CIMAROSA

IL MERCATO

DI MALMANTILE

ATTO I.

R. Conservatorio
di M.ca e Ar.ti
BIBLIOTECA
Parti
1-4-14

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Rari passato a
Scaffale 14 01 Pluteo 8 04
Volume 08 014 C
N. degli autografi
N. di biblioteca
AUTOGRAFI

Cimarosa

Il Mercato di Malmantile

Atto. 1°.

Il Regio di Palermo
No. 1°.

61

Cimarosa

Firenze

Il Mercato di Malmantile

Teatro alla Pergola

Sinfonia

1784

AUTOGRAFO

1e

Trombe in Besàis

Oboè

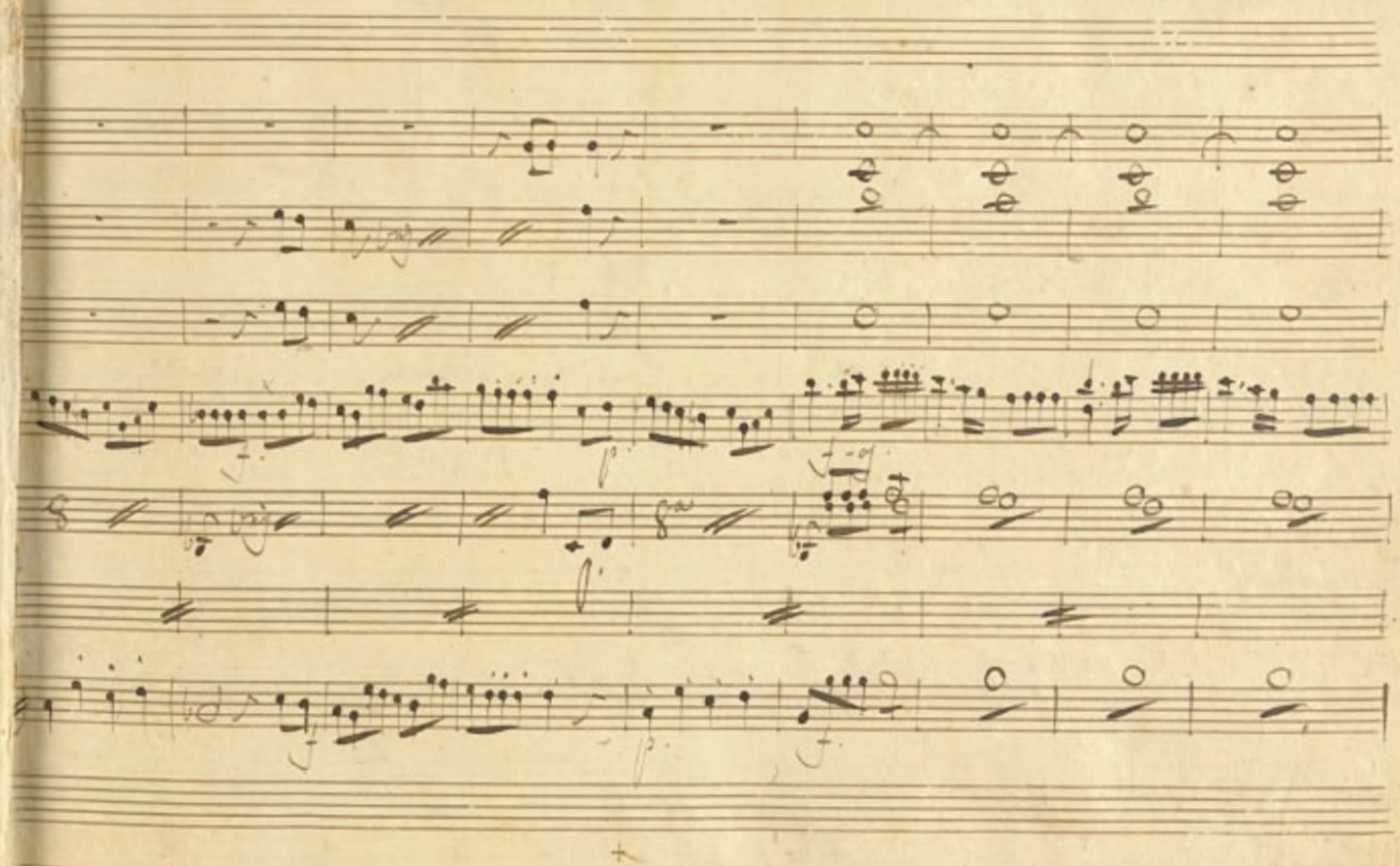
Ca VV.ni

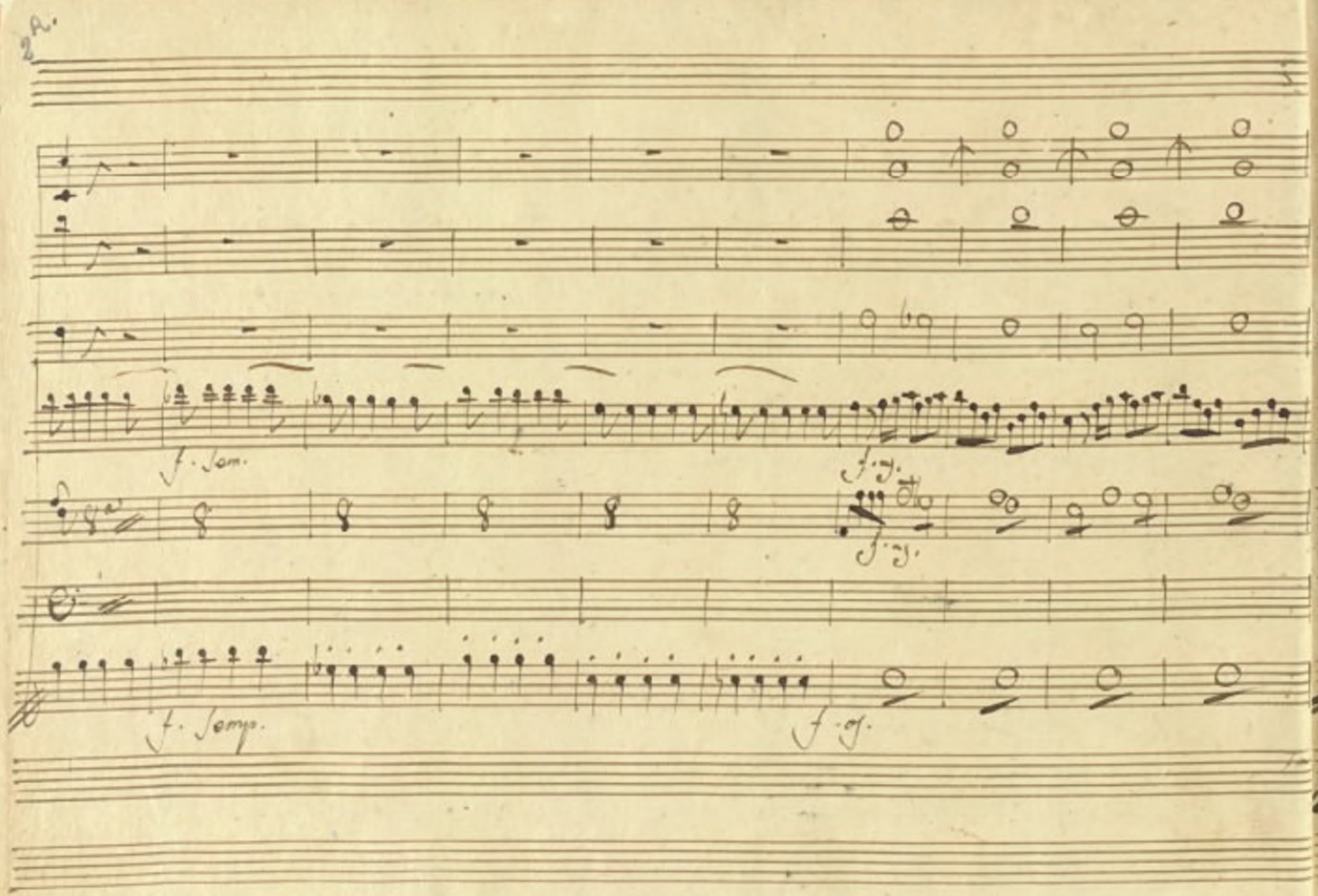
Viole

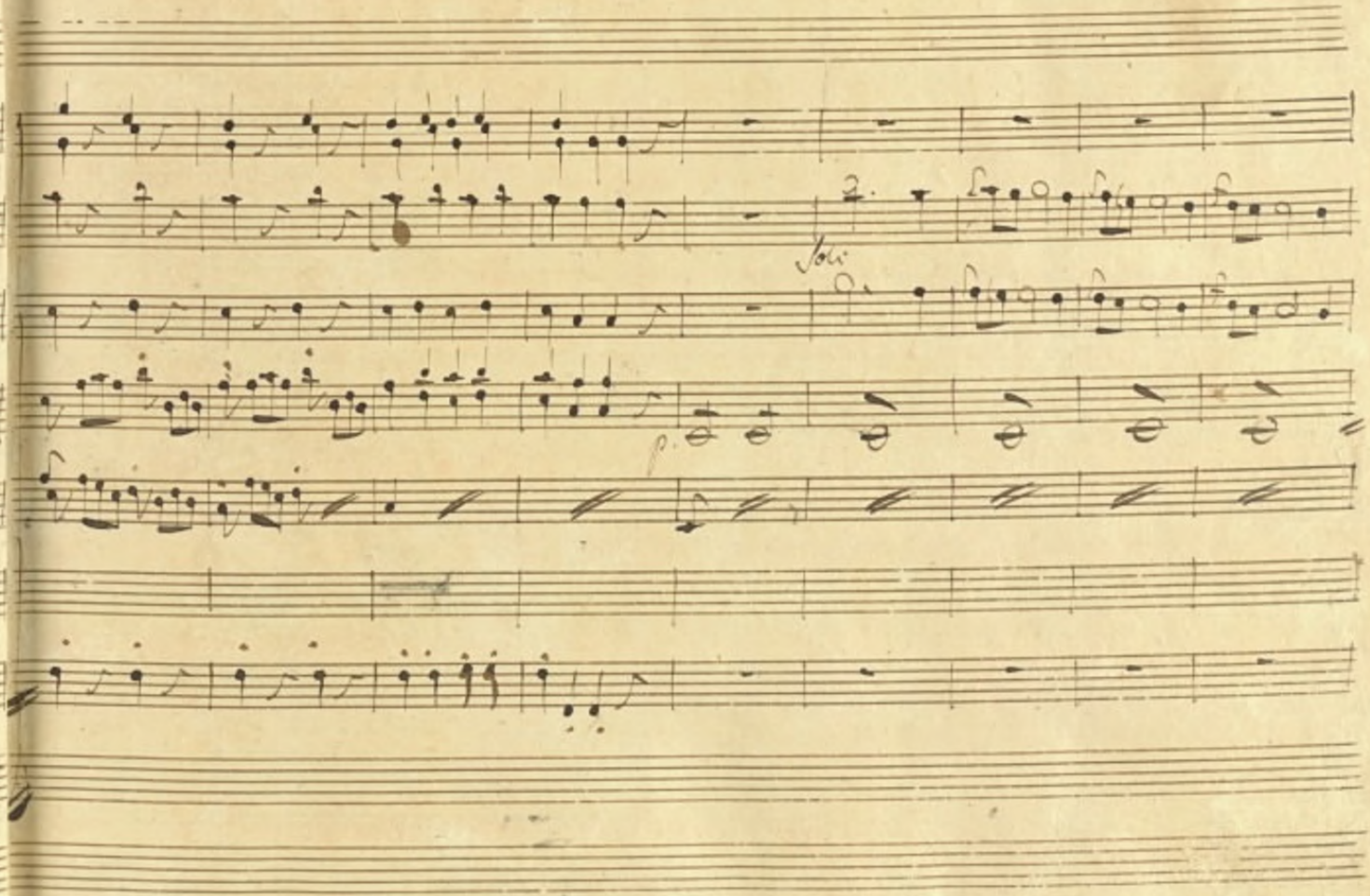
Basso

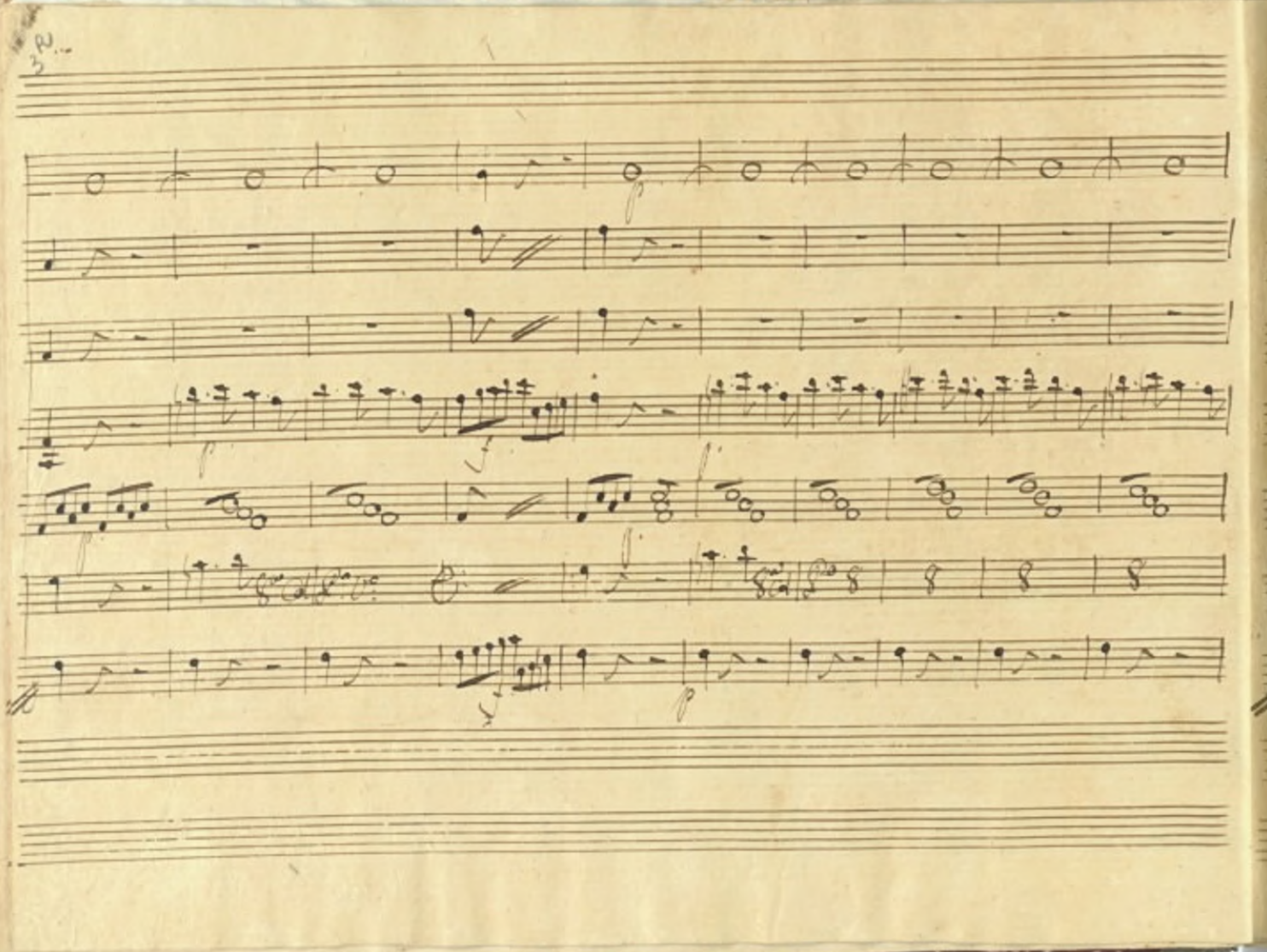
Allegro con Spirito

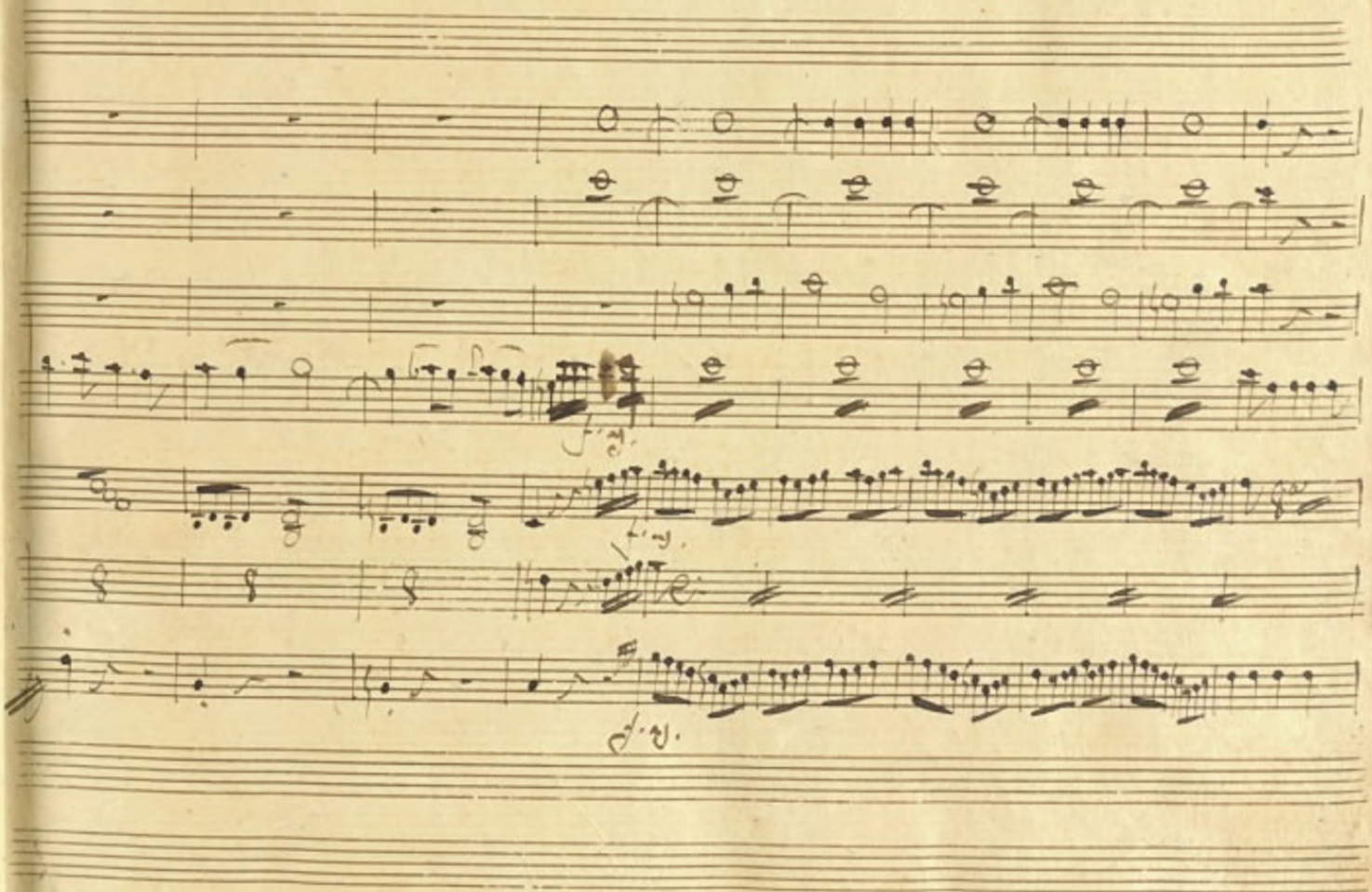
ALTOGRAFO

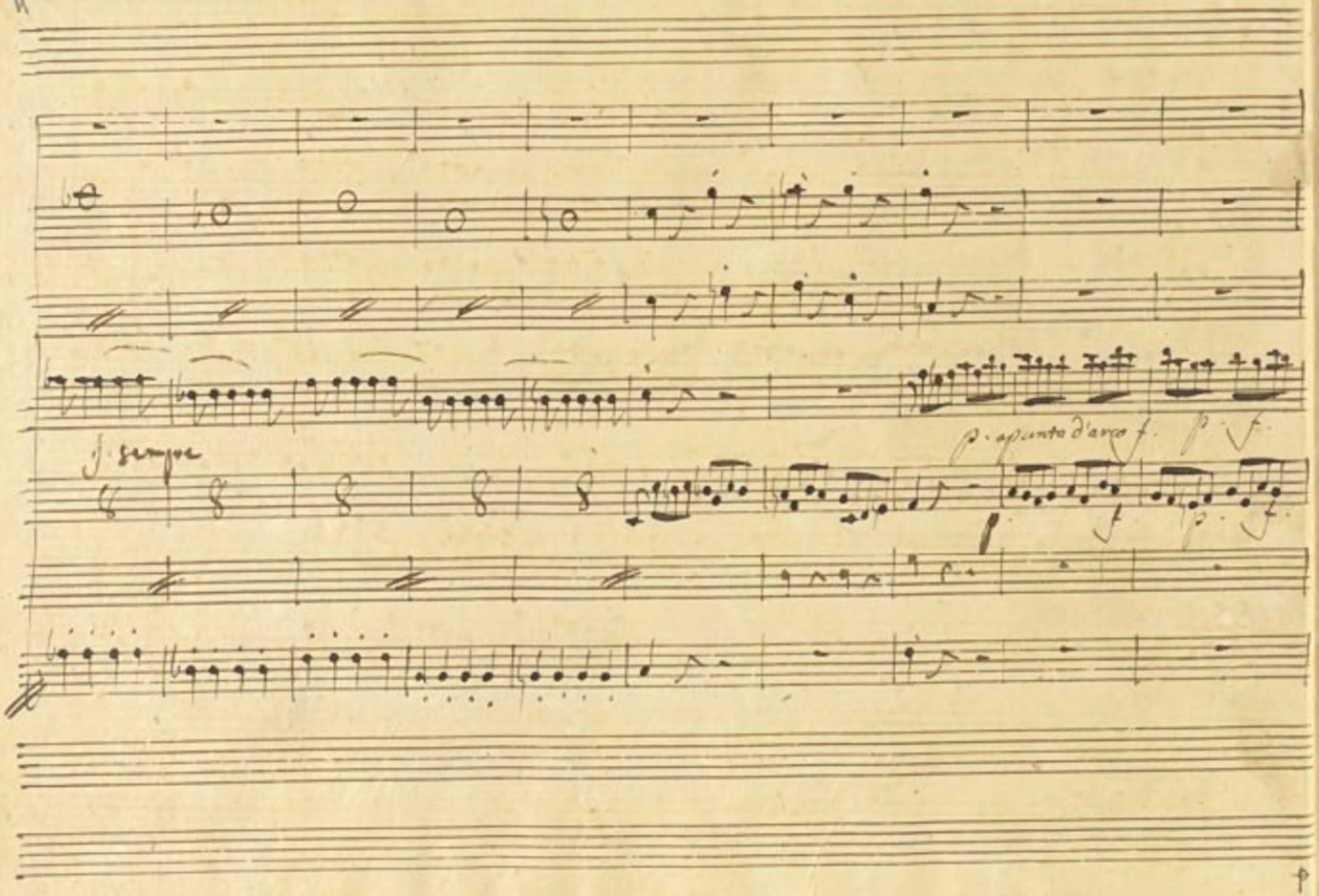


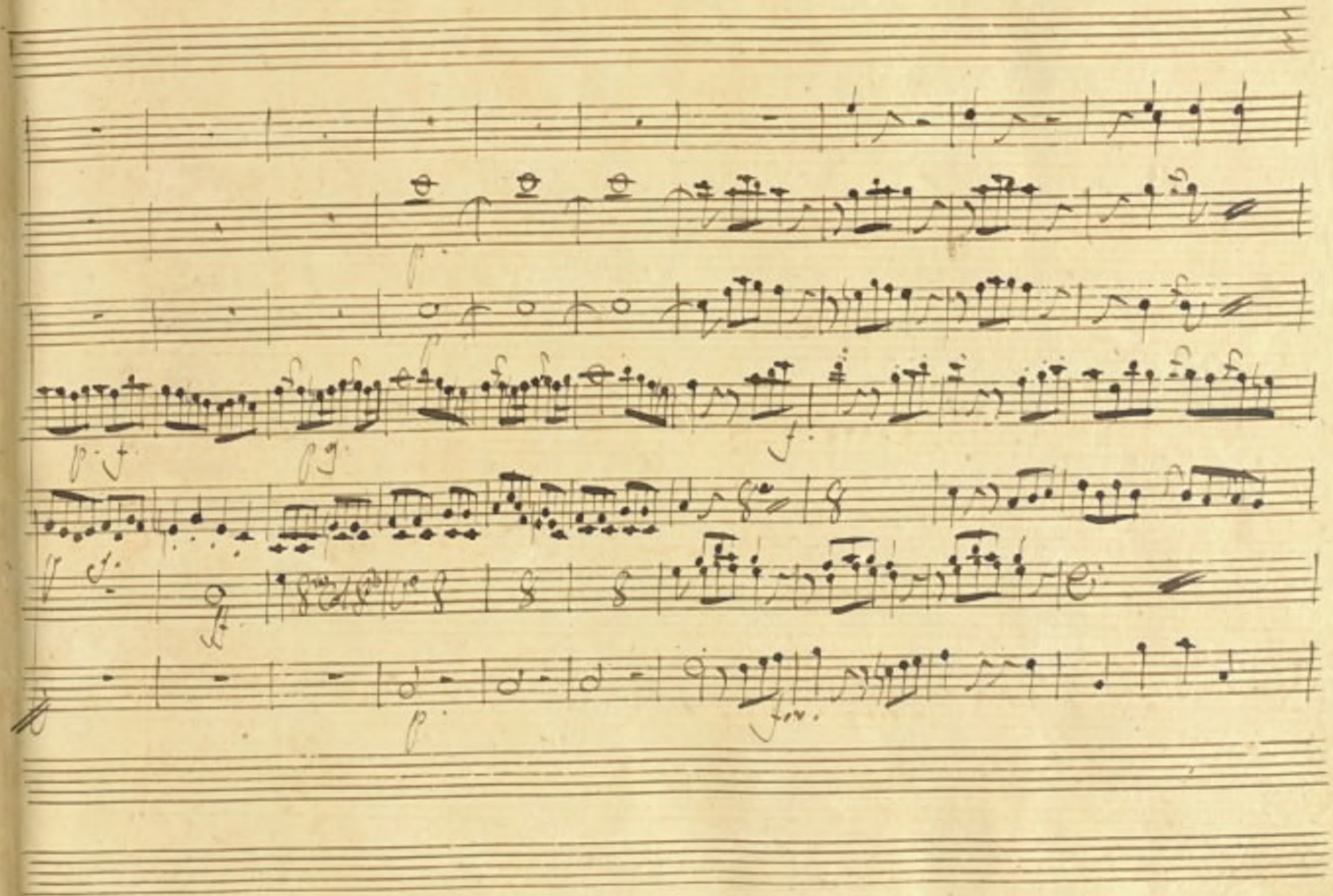

f. Sem.
f. Semp.

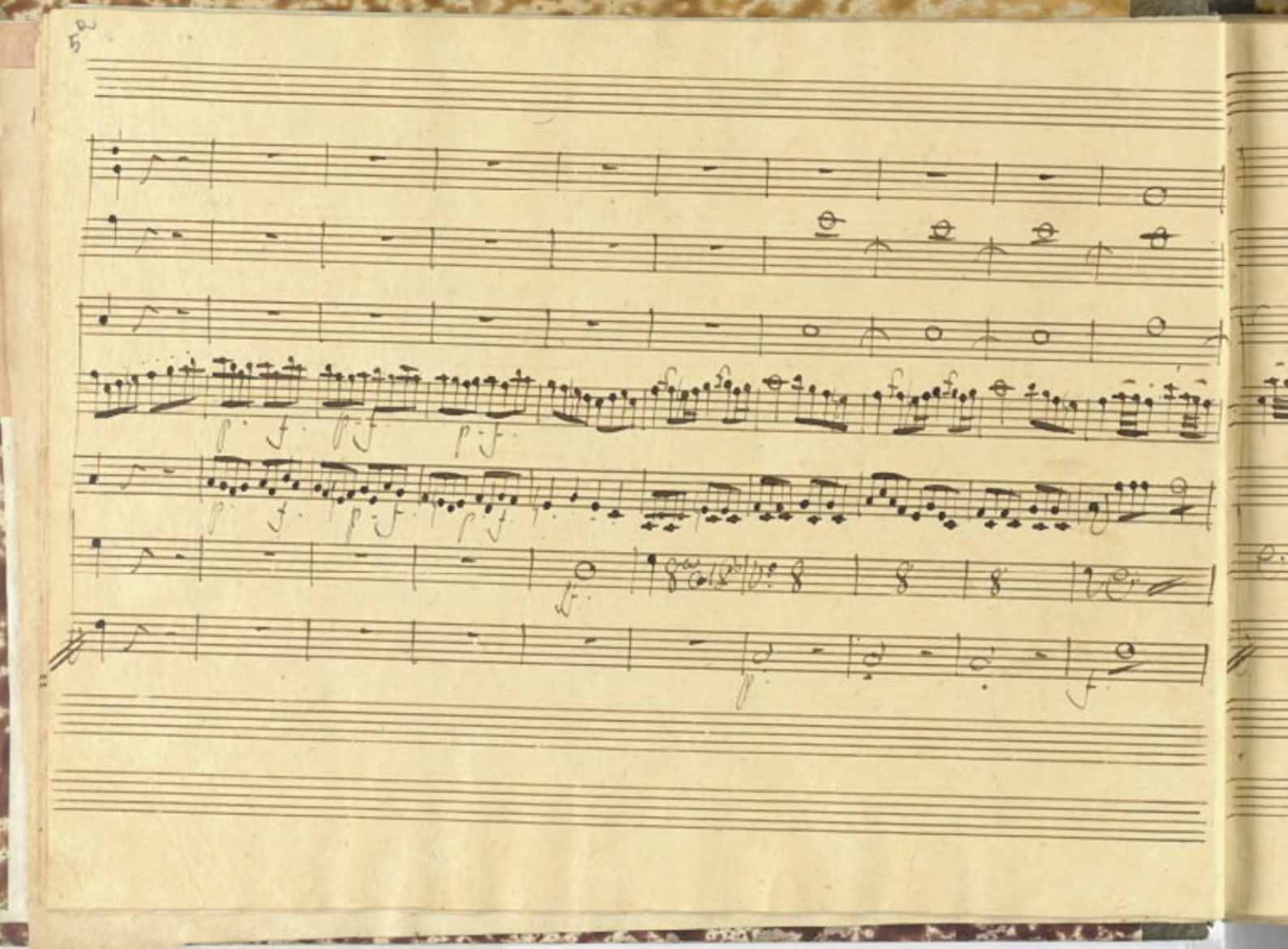

2.
Soli.
p.

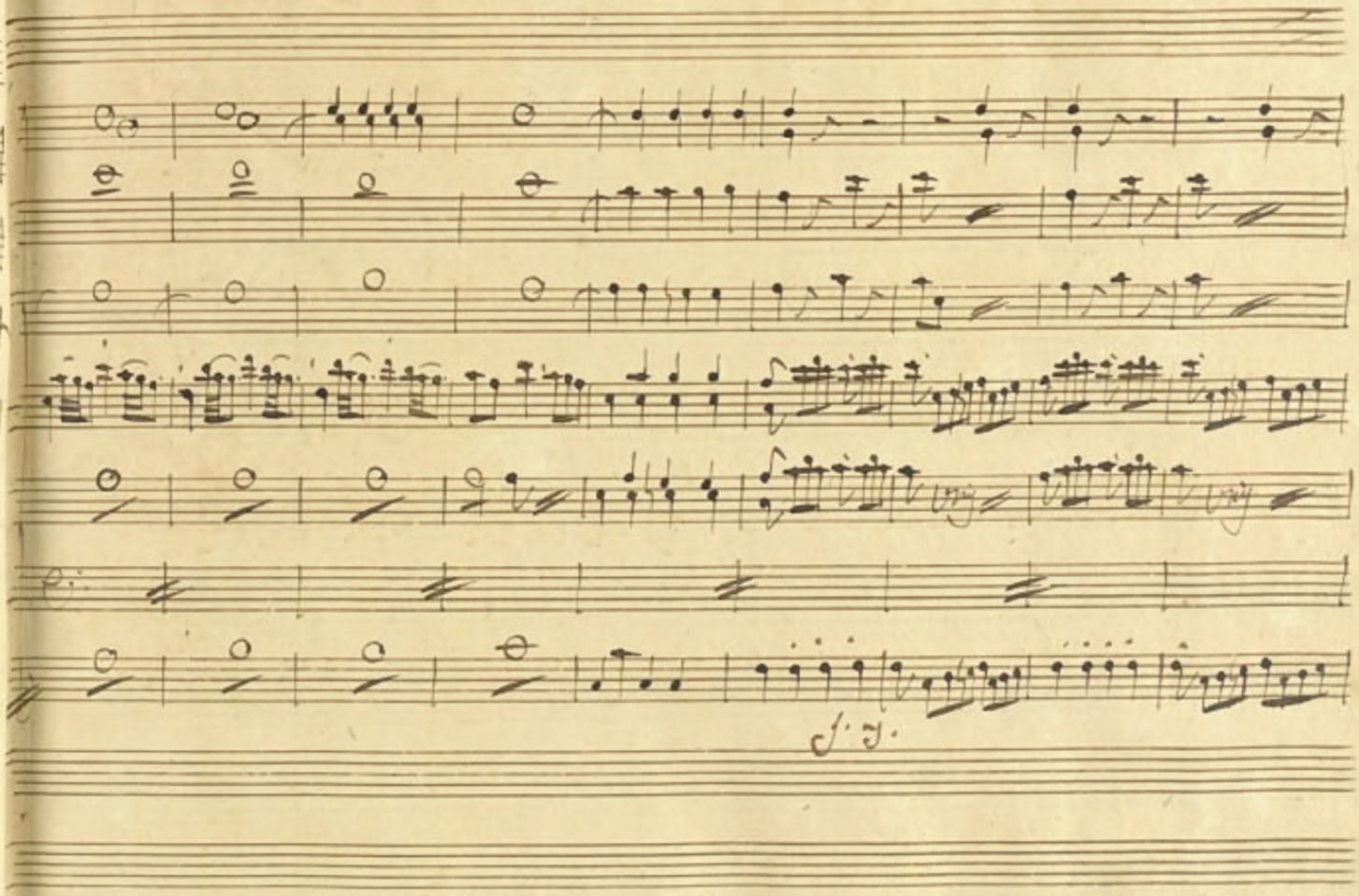


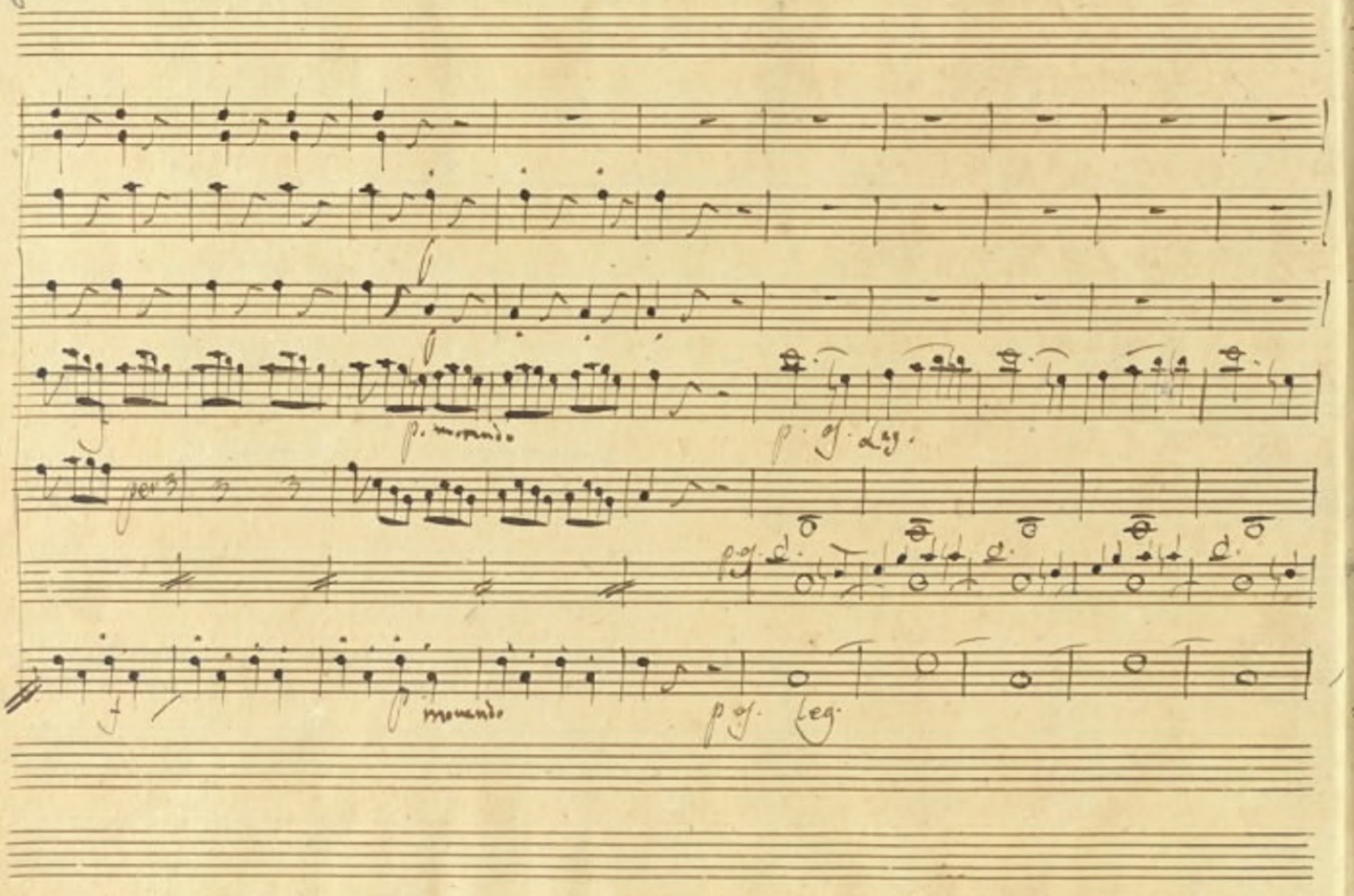

f. v.
f. v.
f. v.

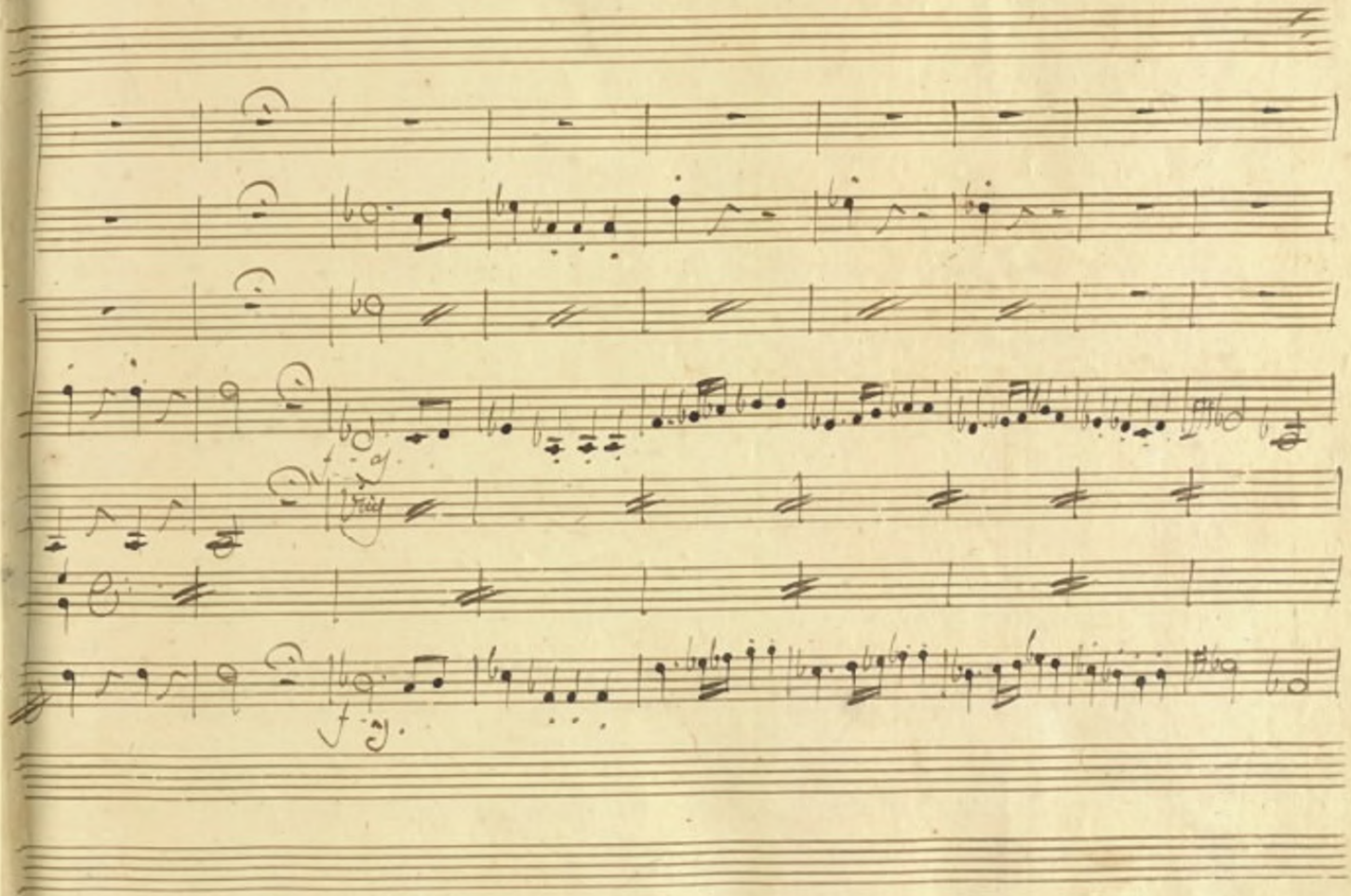

f. sempre
p. a punta d'arco f.
p
f
p
f

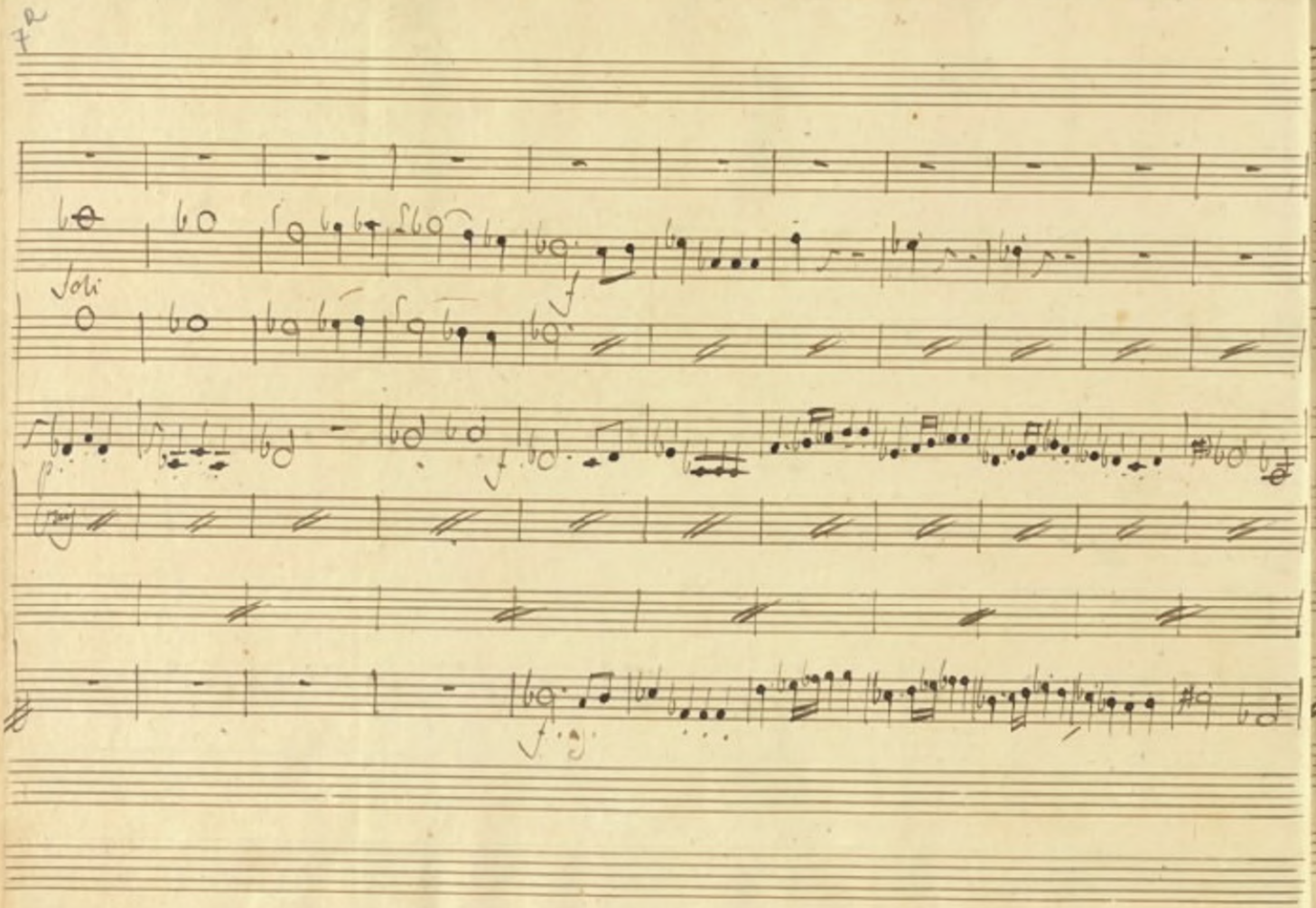

p
f
for.

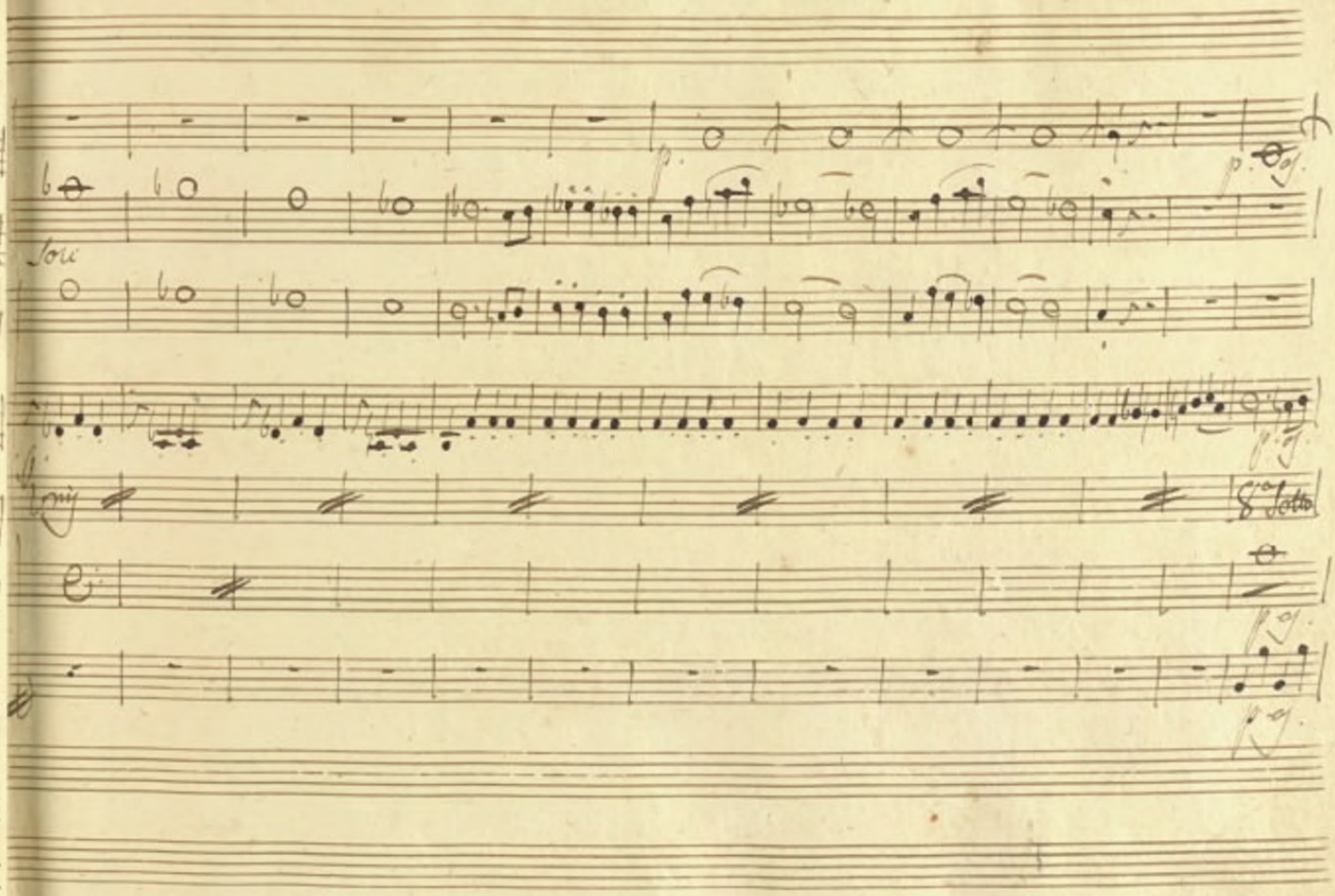


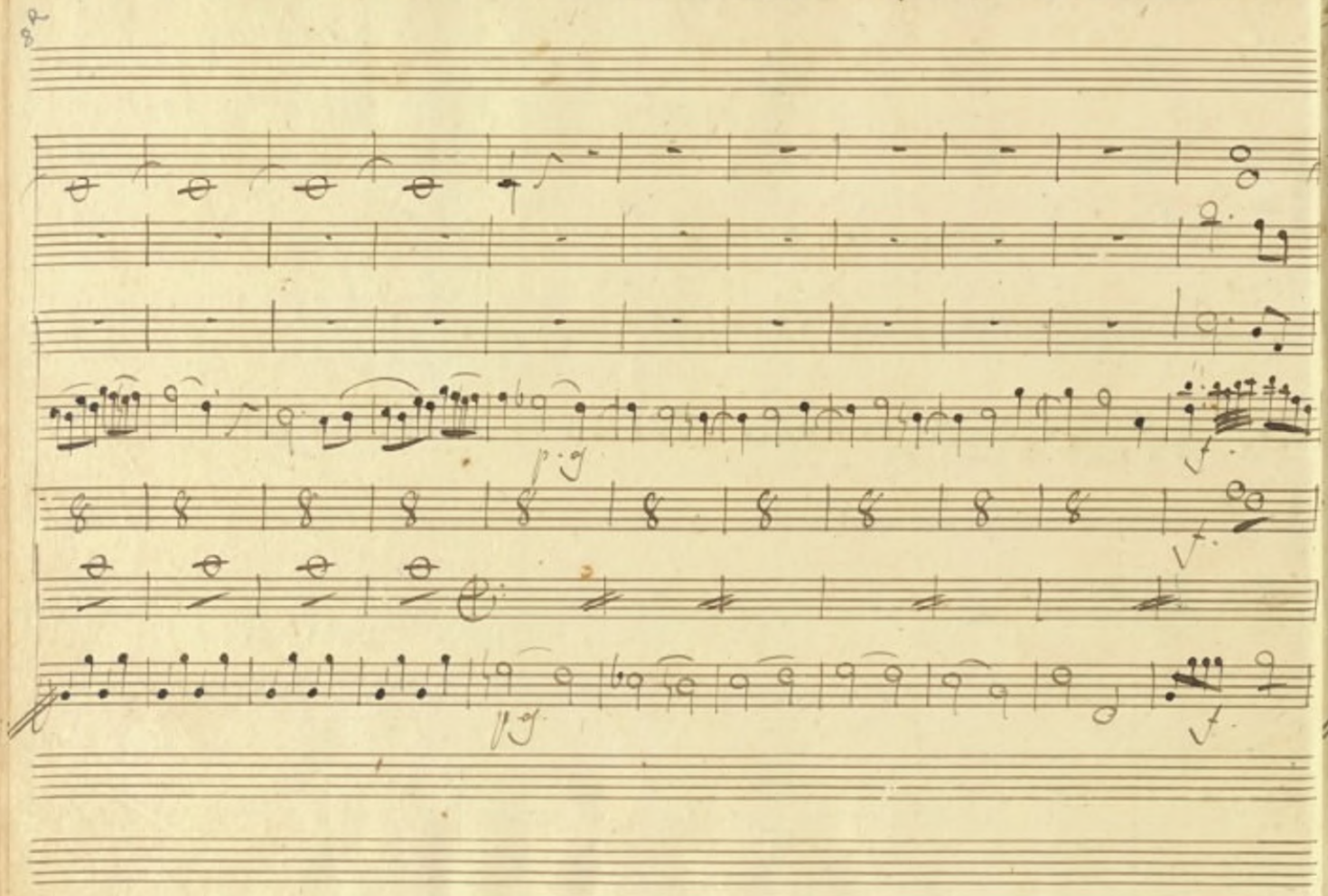

p.
J. J.

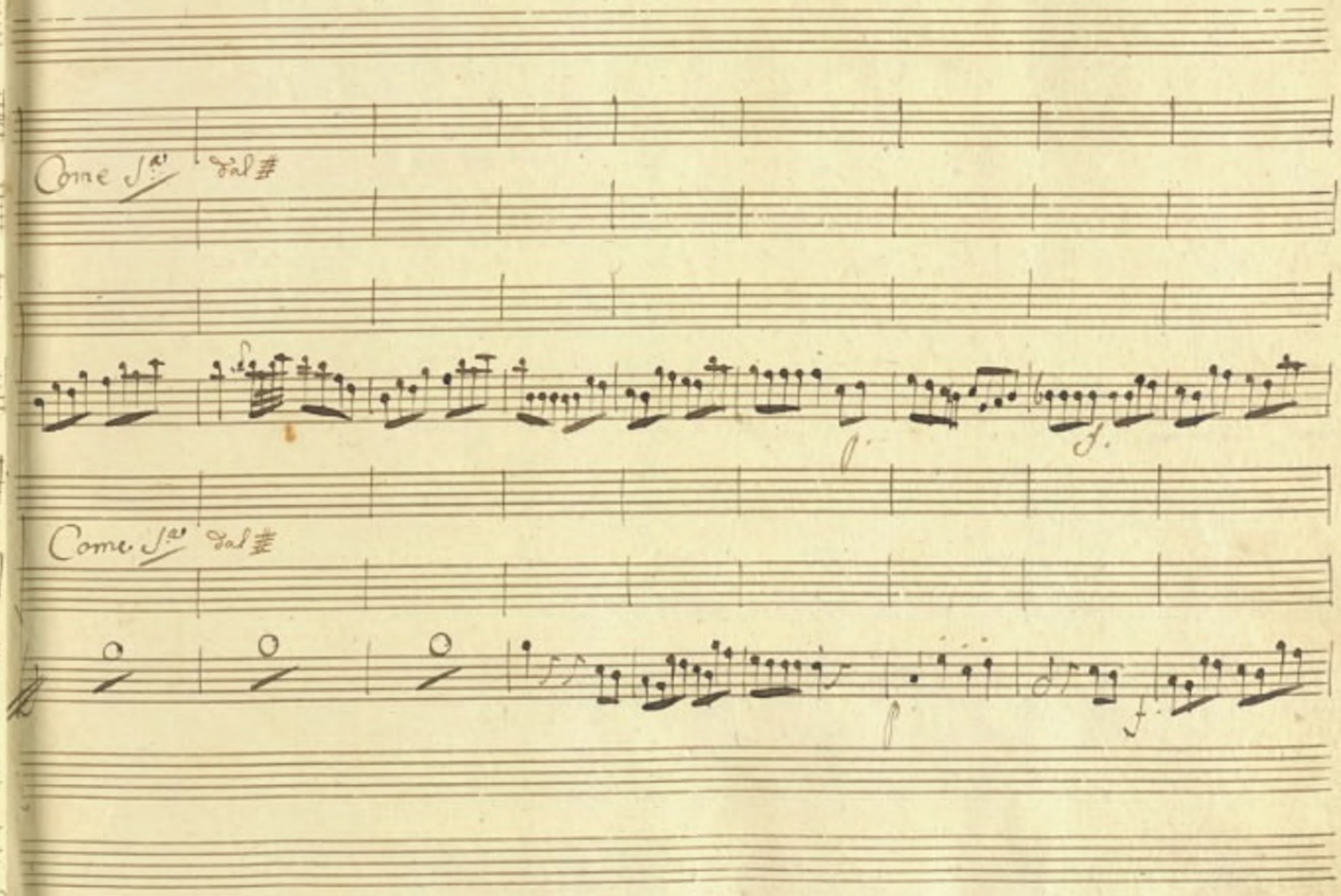

p. movendo
p. sf. Leg.
per 3
p. sf.
p movendo
p sf. Leg.

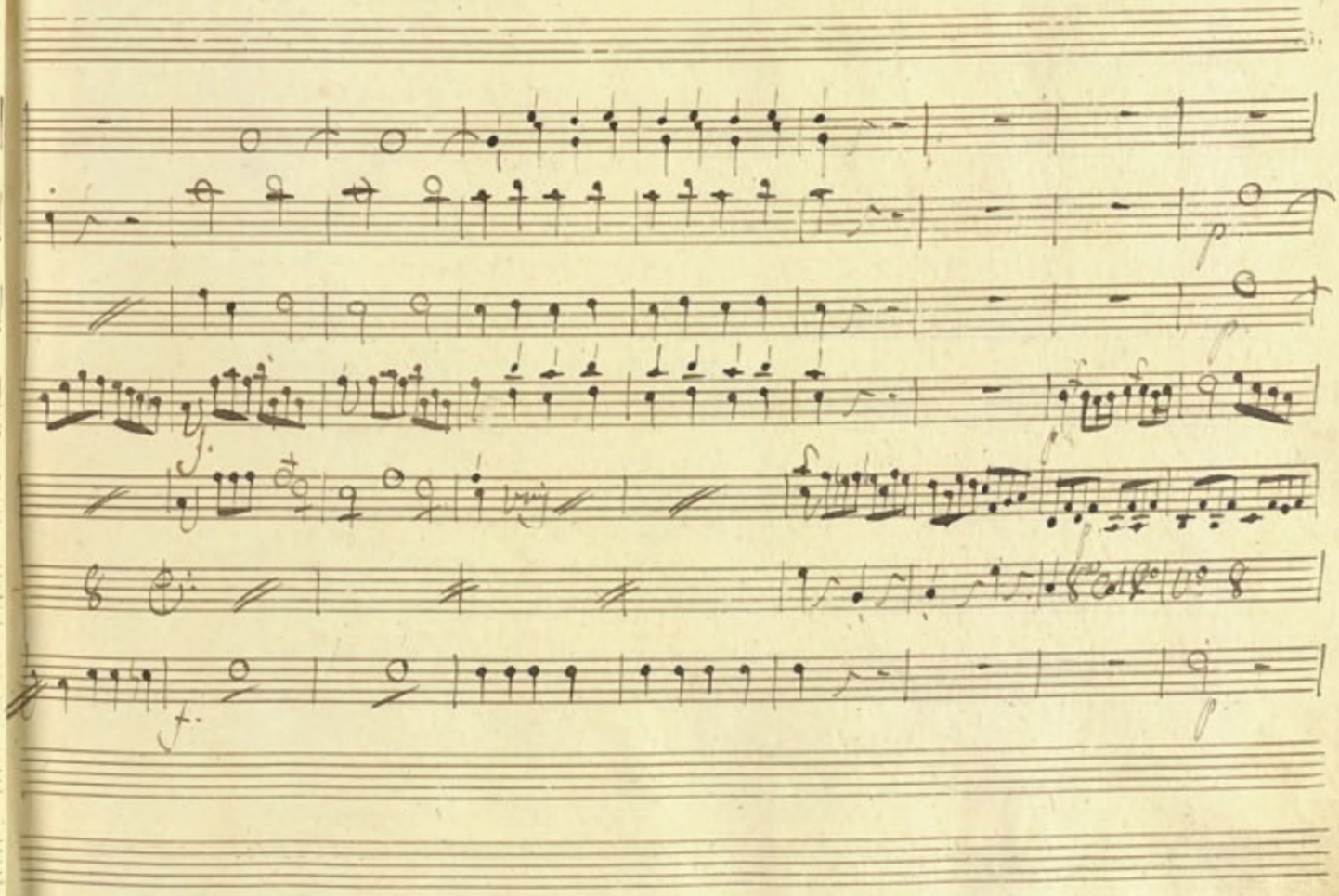

f
f

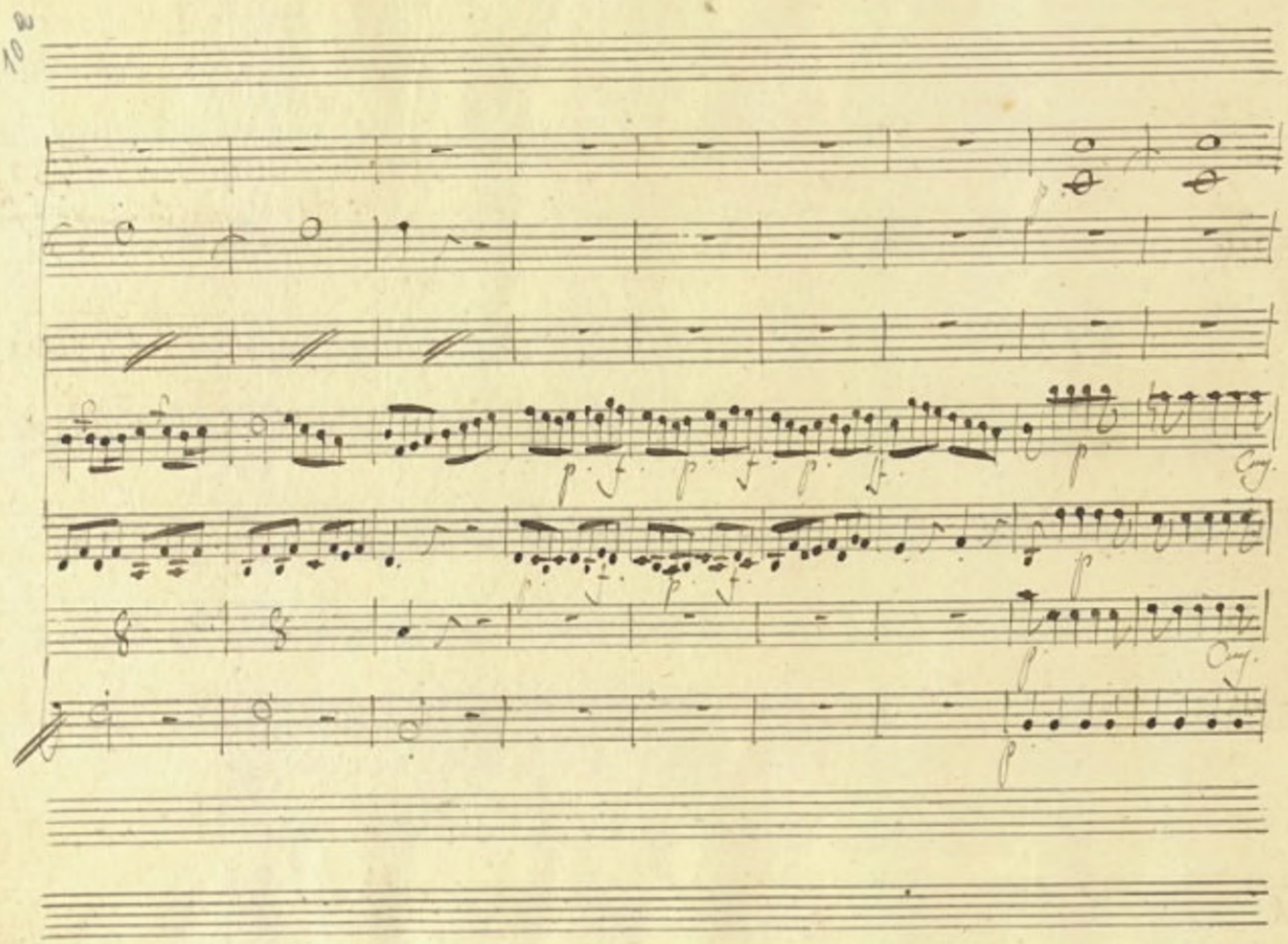

7R
Soli

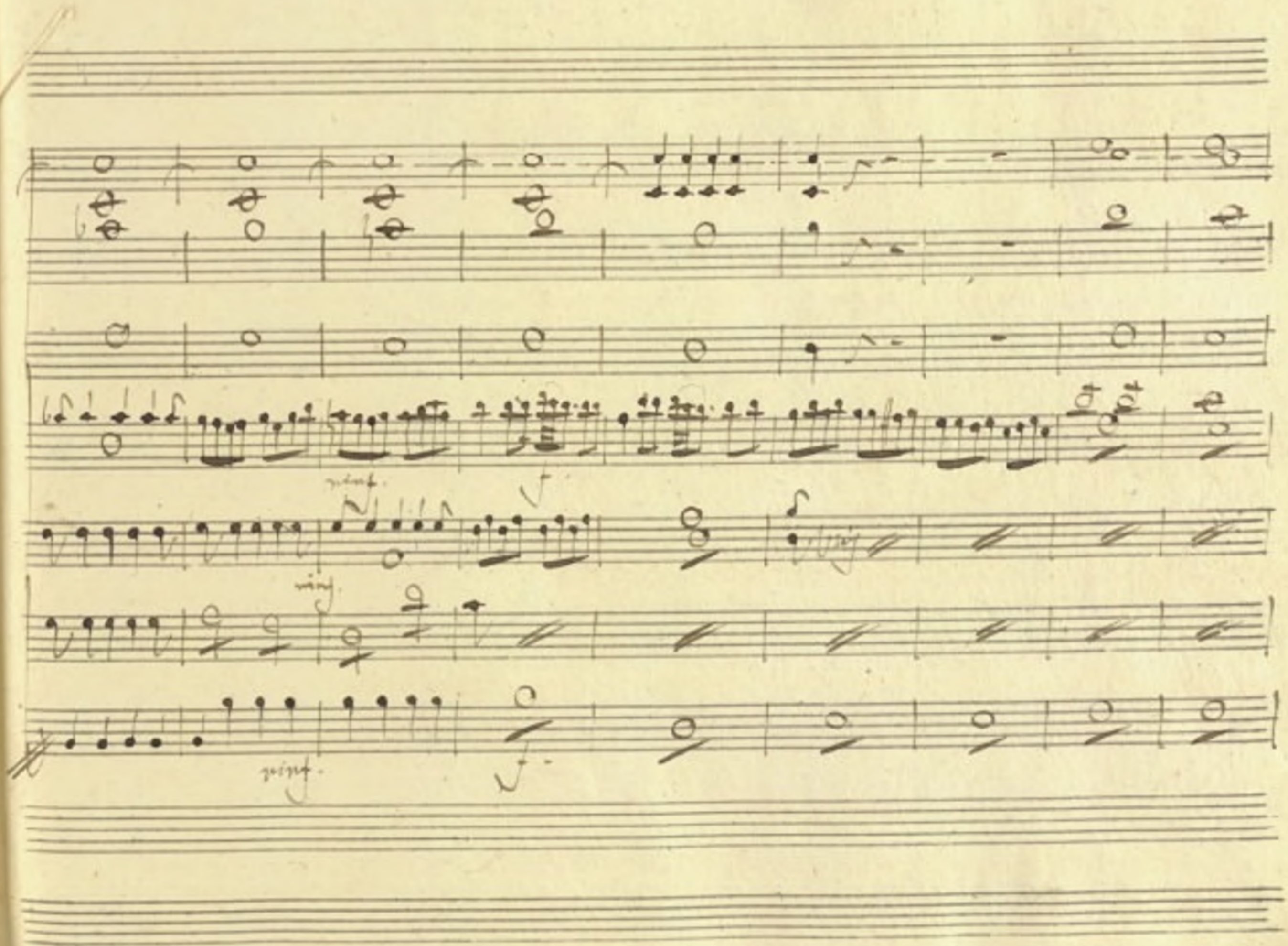

p.
p. cf.
Sore
p. cf.
8va Sotto
p. cf.
p. cf.

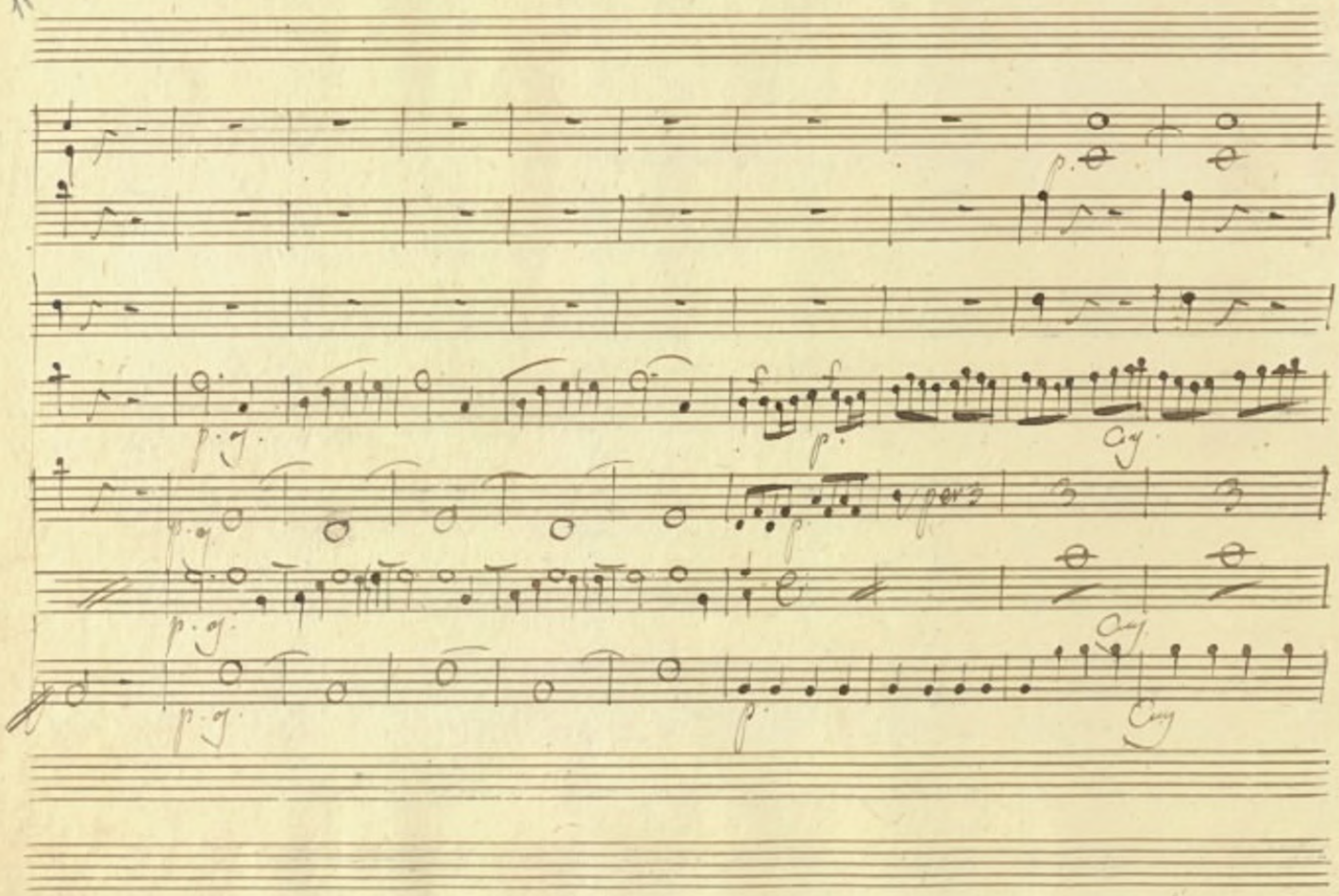

p.g
f
f
p.g
f

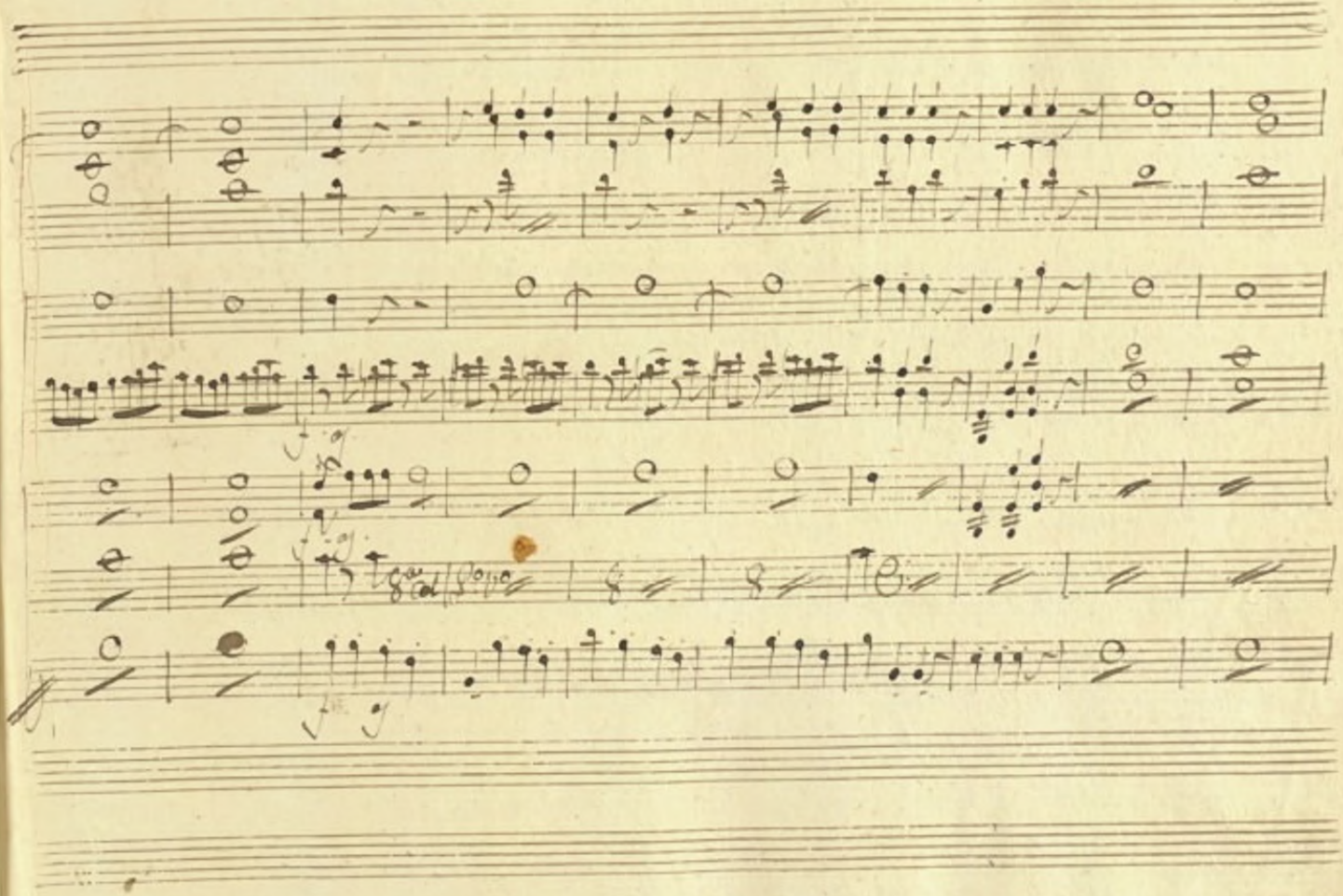

Come Sa
Come Sa

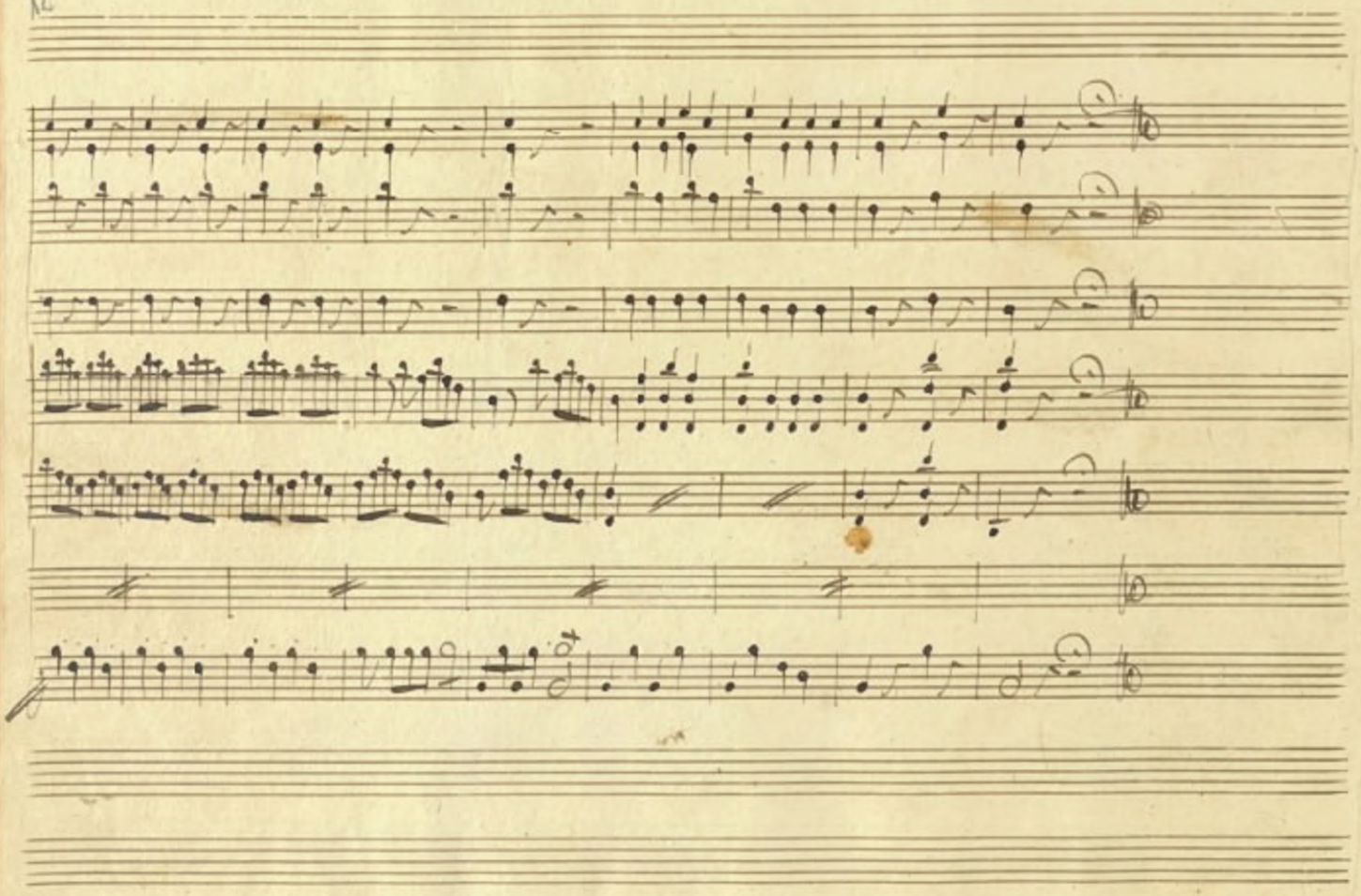







p.
p.g.
p.
Cy
p.g.
p.
p.g.
Cy
p.g.
p.
Cy





Corni in Delas:

Oboe

Vv.ni

Viole

Lindora

Bita:

Scas:

Con:

Cecco Sempr:

Basso

Allegro cō Spirito

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

fin.

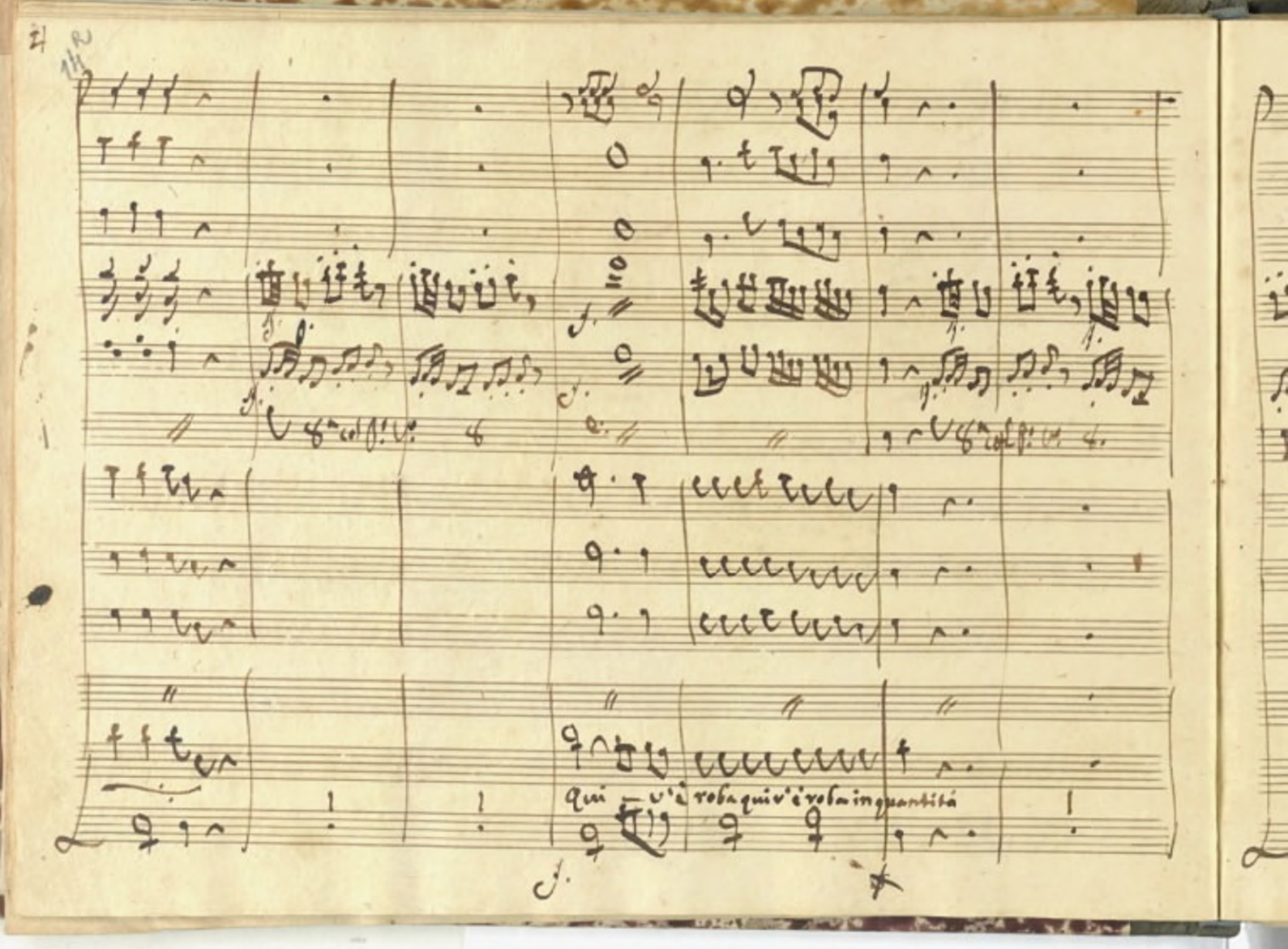
Soli

Soli

conte cõ Sig.

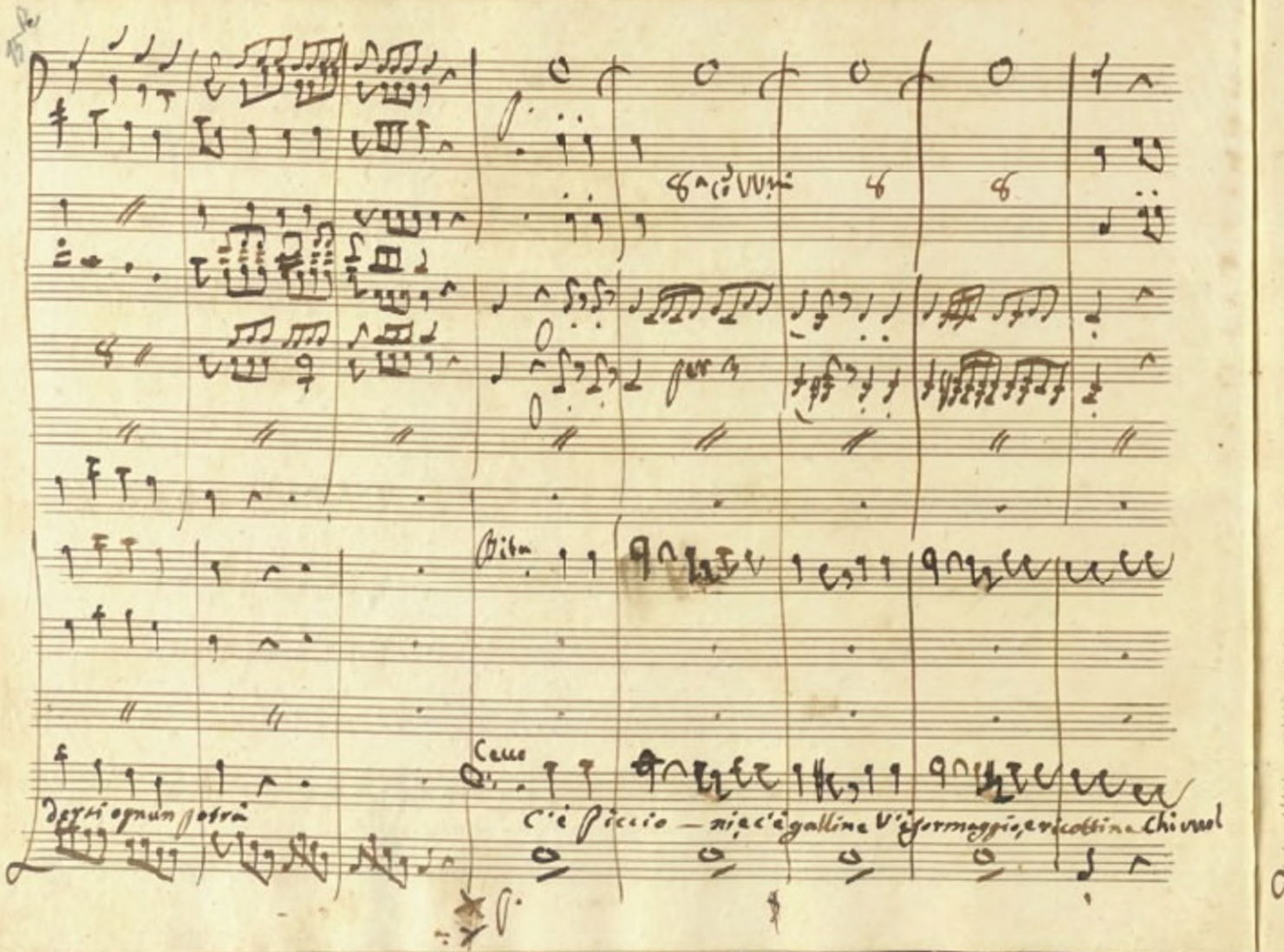
Bel mercato, Bel Castello

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


qui — v'è roba qui v'è roba in quantità

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Qui v'è roba — in quantità del più buono del più bello provvedersi ognun potrà — Provve-



8a co VVtra

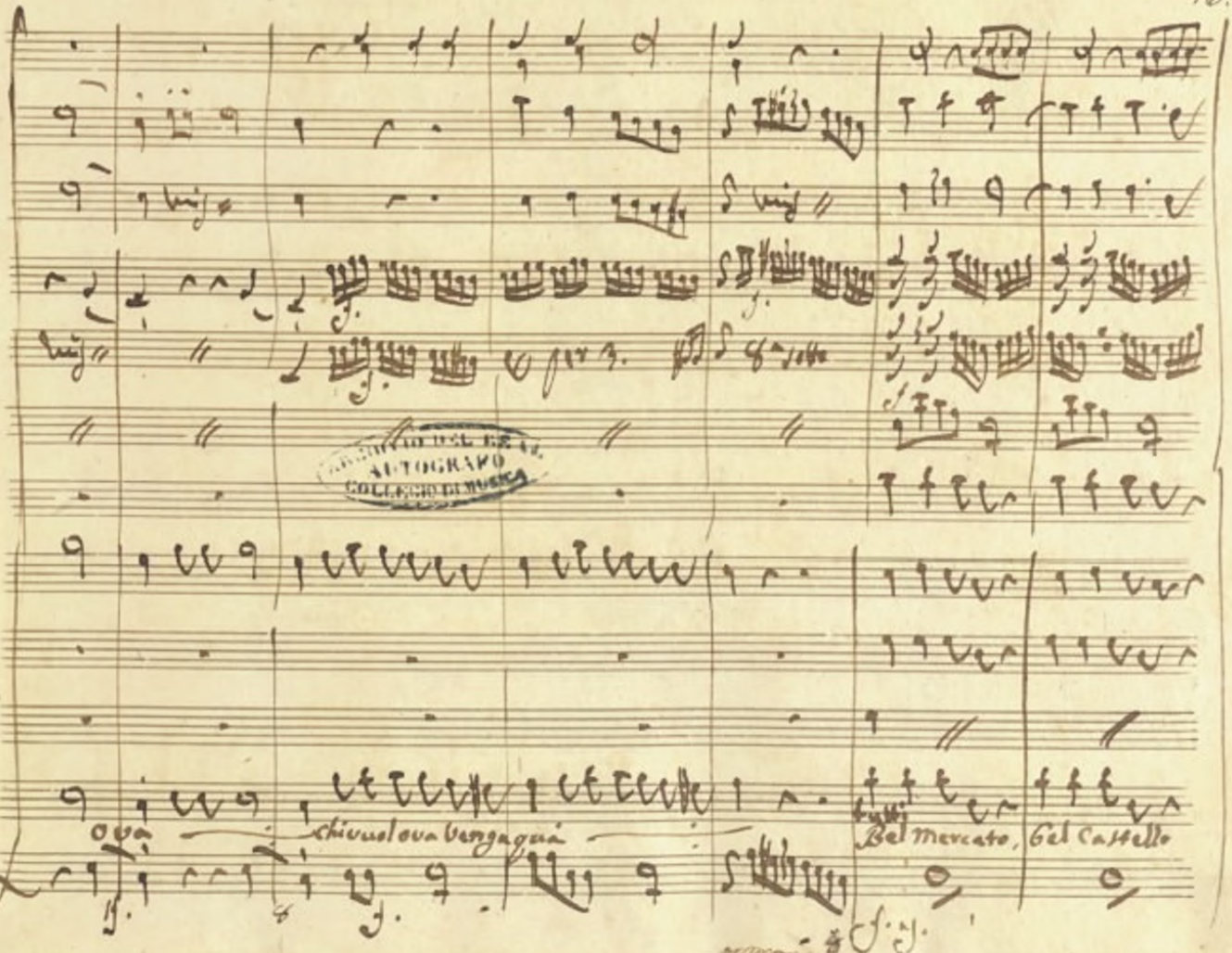
per 3

Bitta

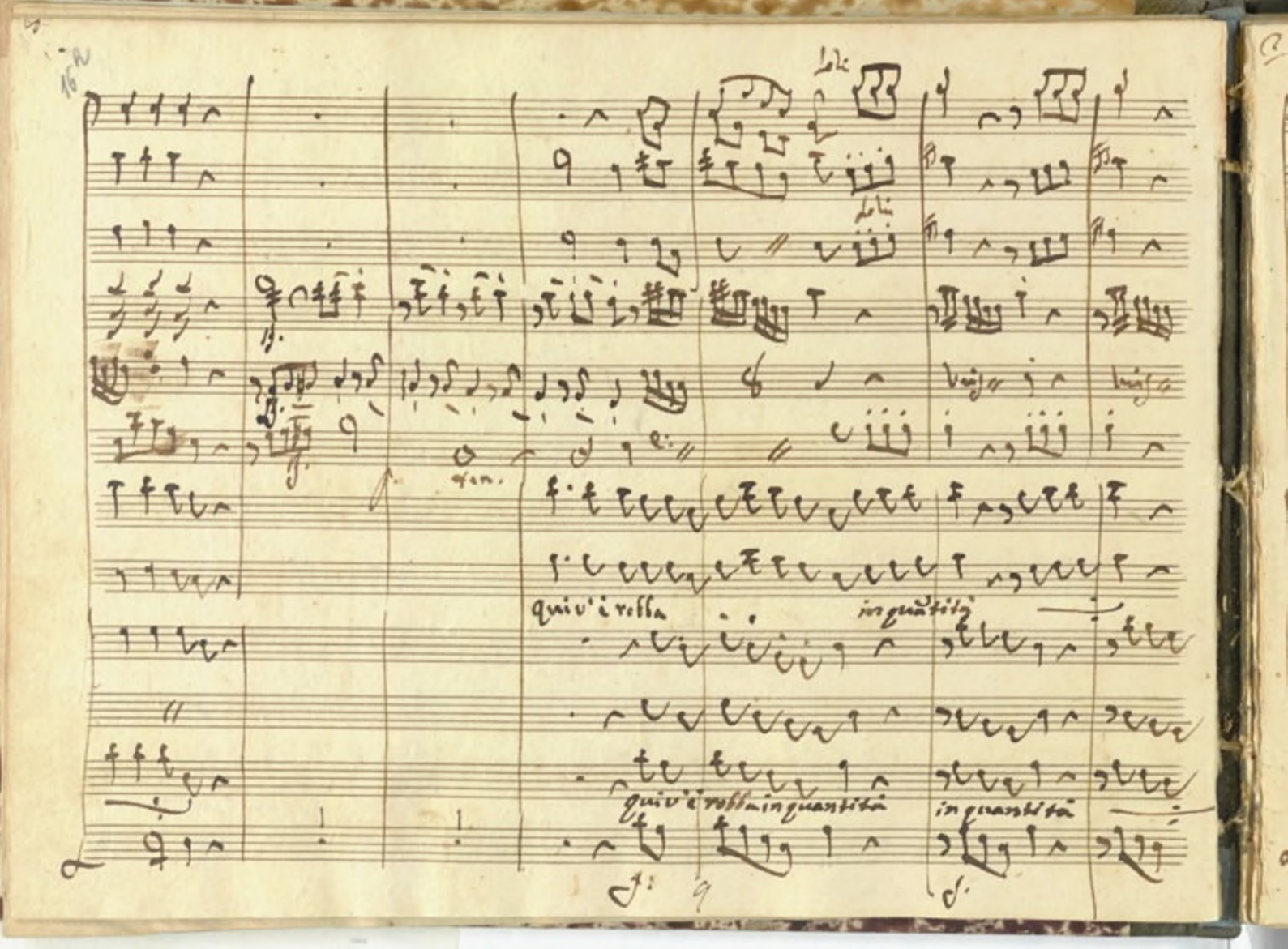
Cecco

dersi ognun potrà

C'è Piccio — ni, e c'è galline V'è formaggio, e ricottina Chi vuol



ARCHIVIO DEL BE AL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

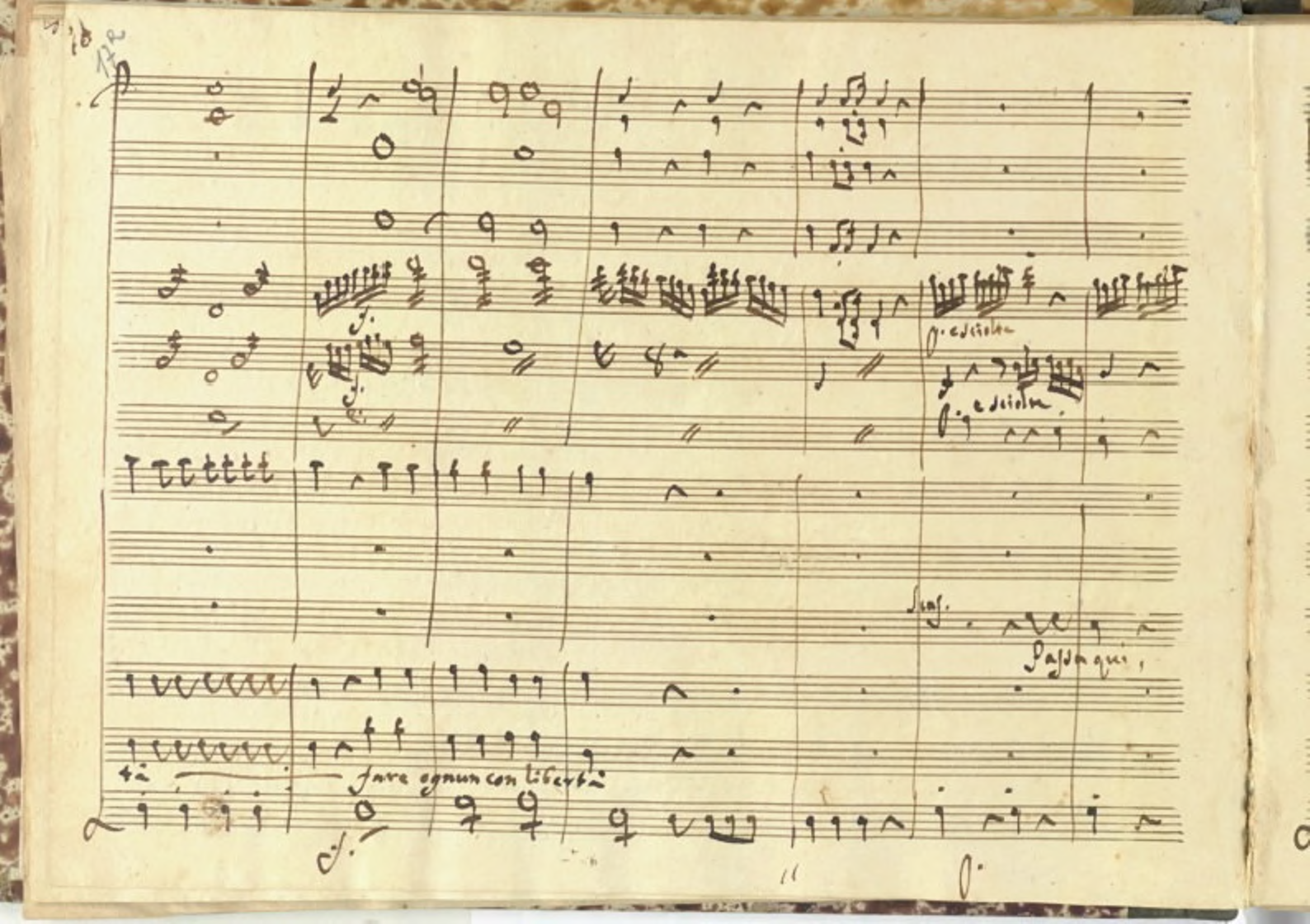

quiv'è robba
in quantità
quiv'è robba in quantità
in quantità

Cinte

Lemg.

Bel veder chi compra e vende a credenza, e col contante bel veder le sue faccende fare ognun con liber

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



p. e sciolte

p. e sciolte

Sens.

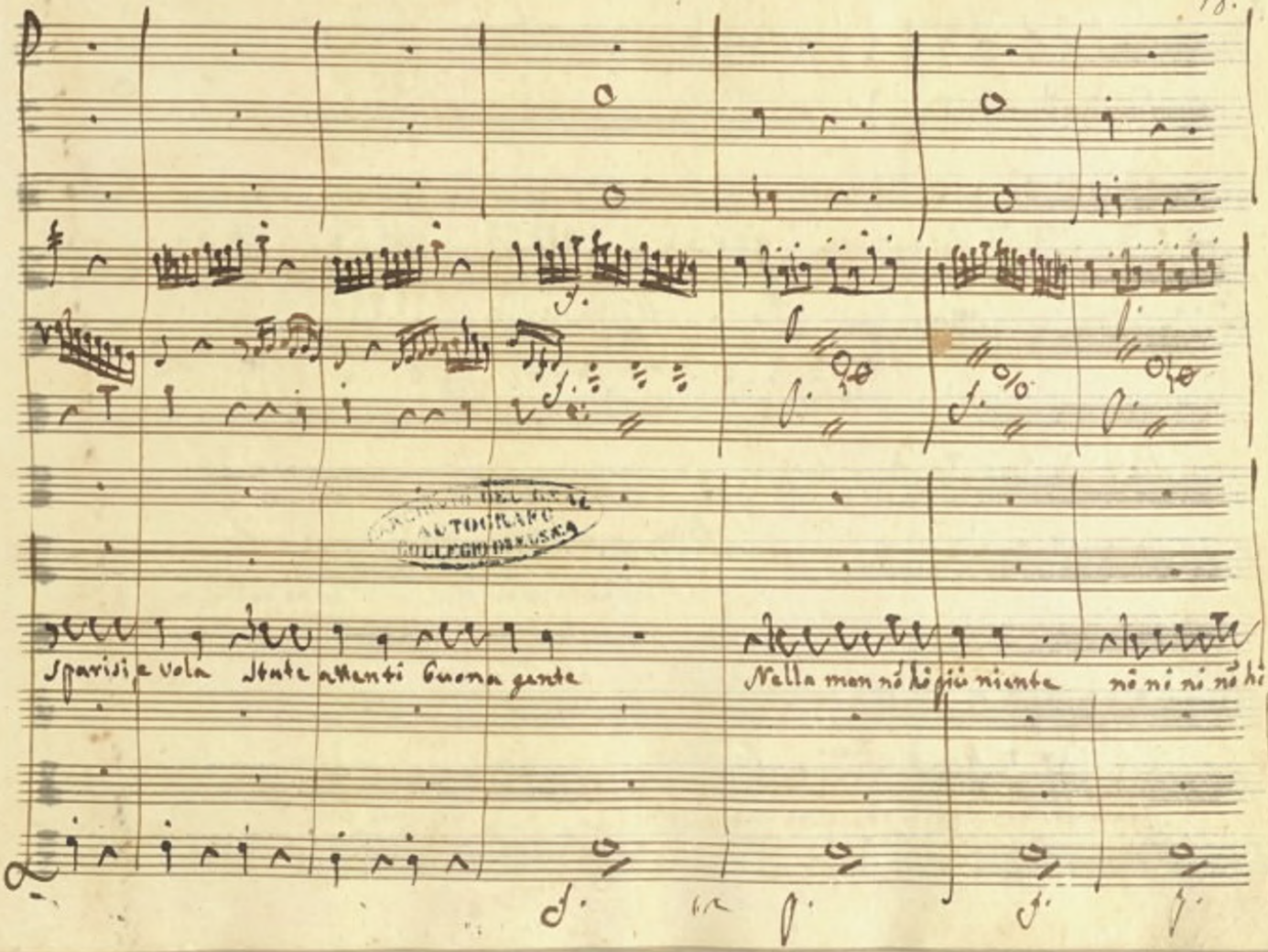
Passa qui,

4a

fare ognun con libertà

f.

p.


Sparisi e vola Stute attenti Buona gente
Nella man nó ho più niente nè ni ni nè ho più

Bita

ci hò piccio-ni ... ci hò galli-ne

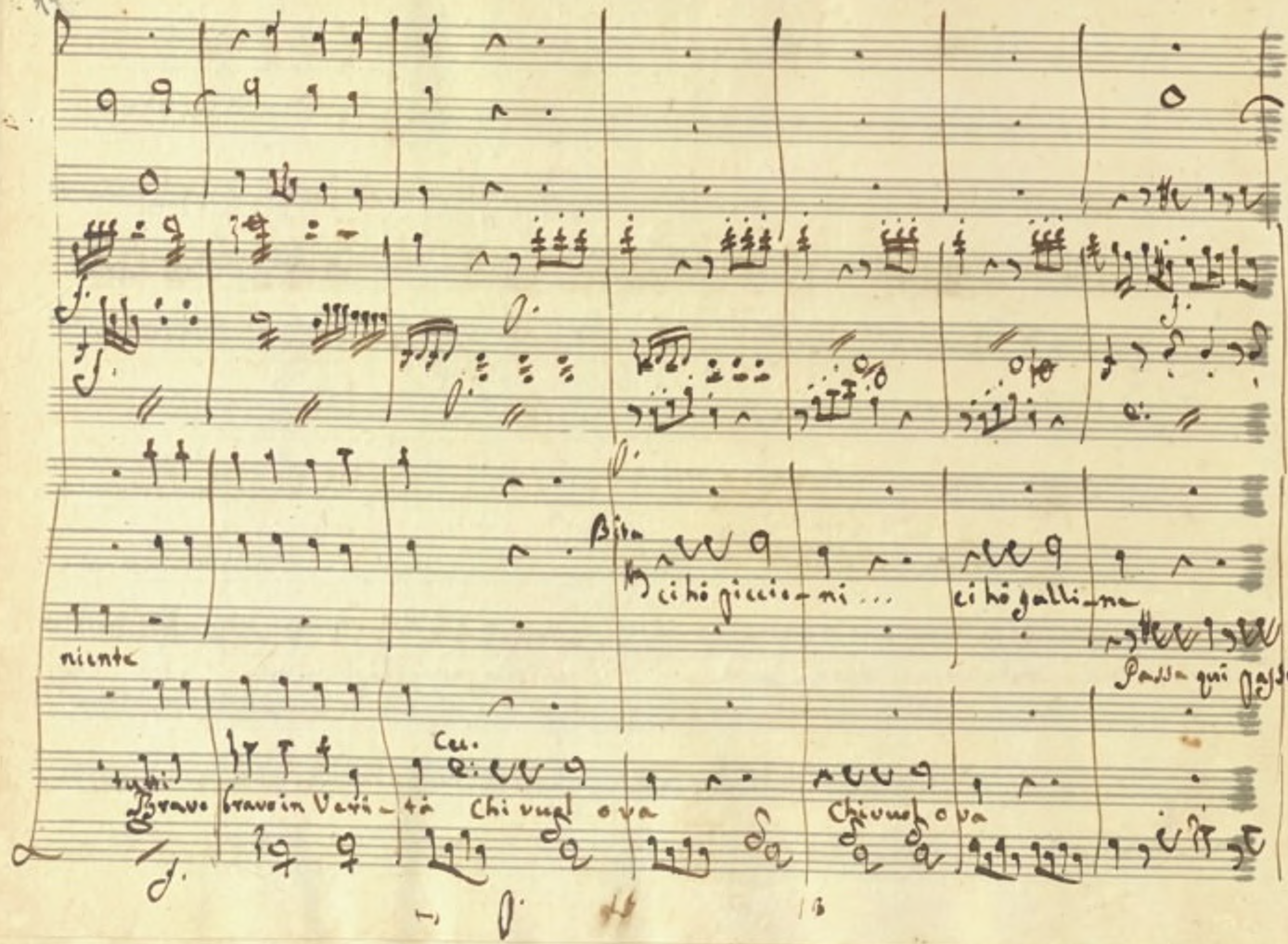
niente

Passa qui passa

tutti

Cec.

Bravo bravo in Veri-tà Chi vuol ova Chi vuol ova



Lind.

Bis

li.. Sparisci, e vola

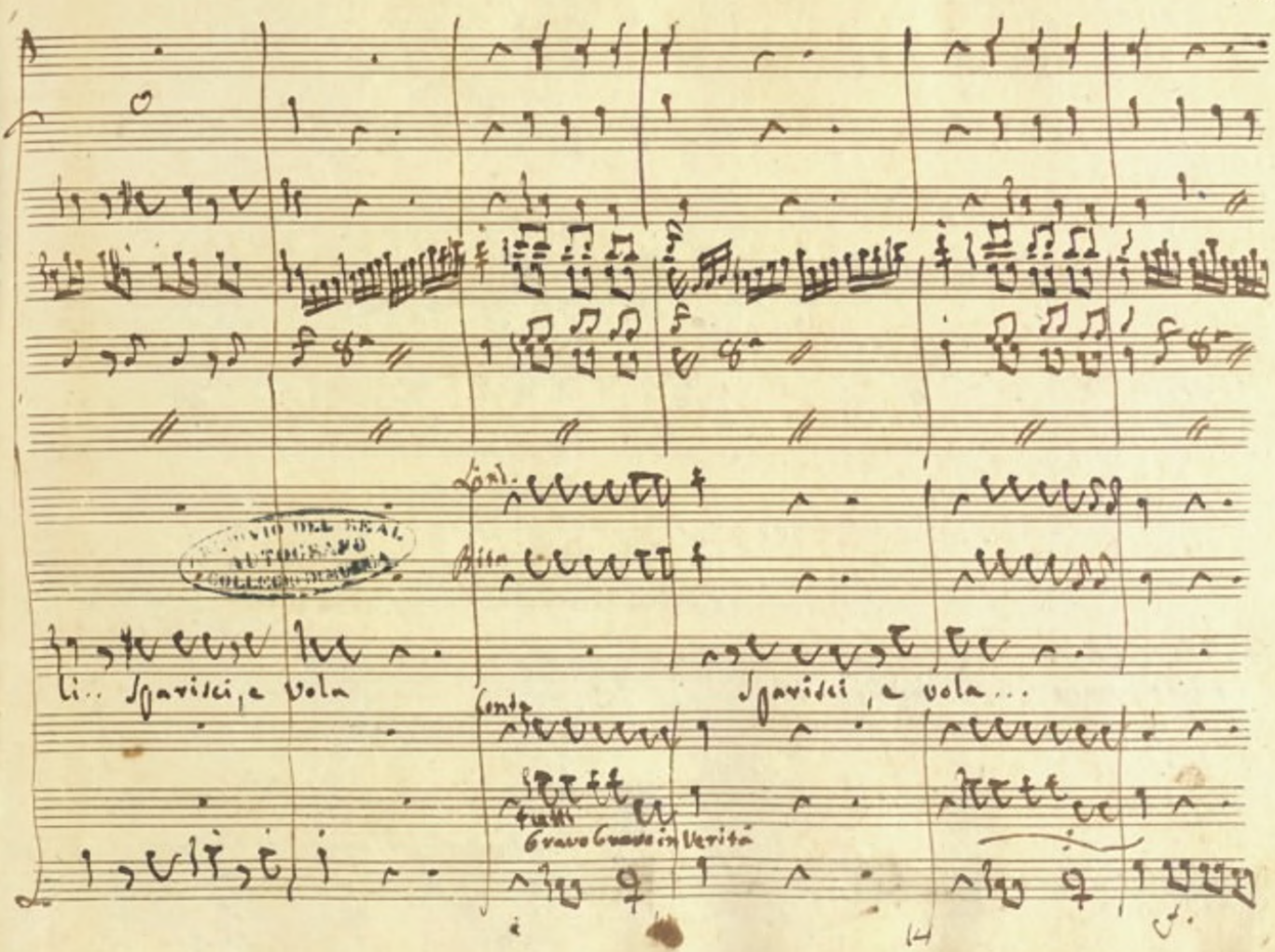
Sparisci, e vola...

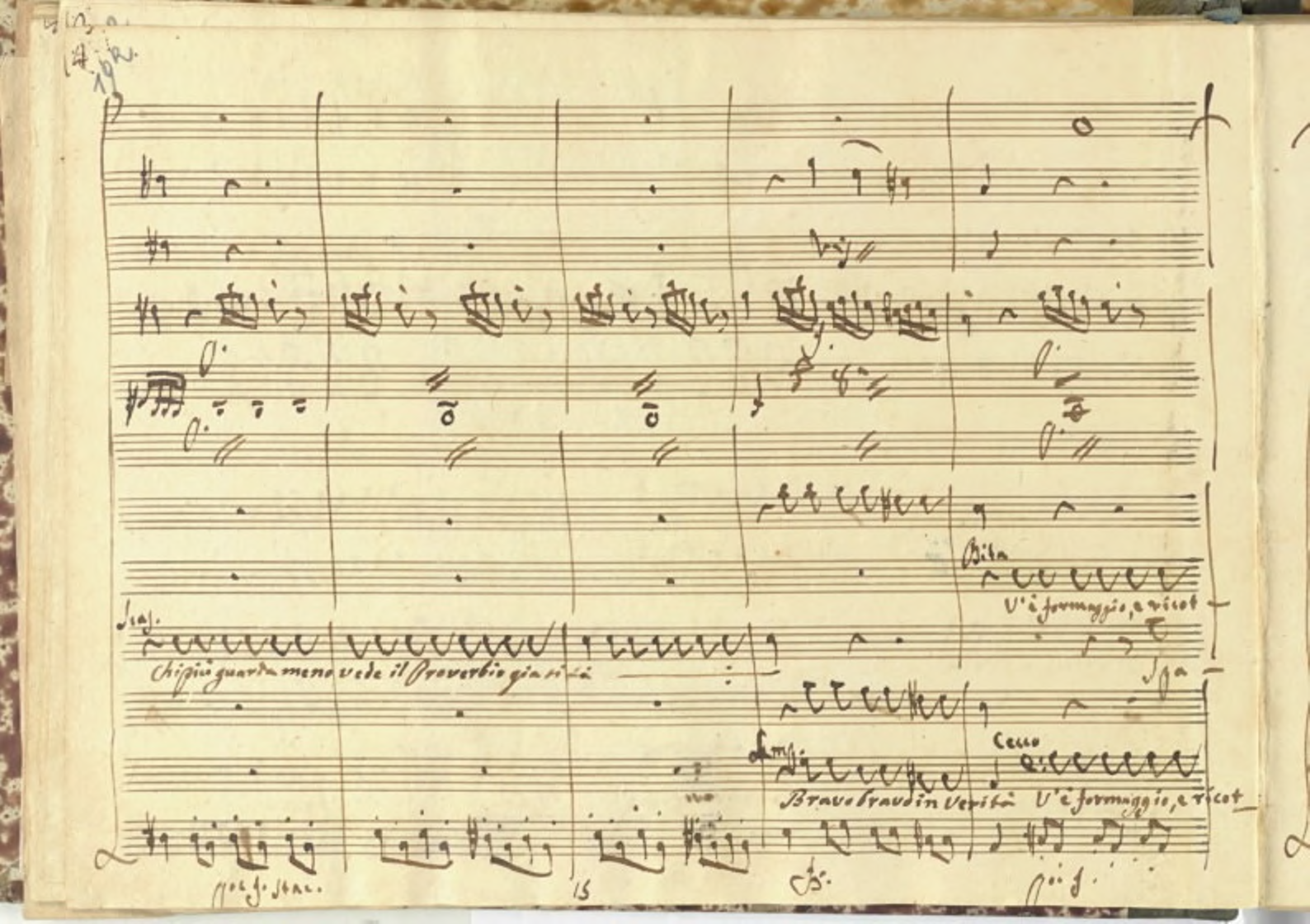
Conte

Tutti

Gravo Gravo in Verità

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA





Bita

V'è formaggio, e ricot

Scas.

Chi più guarda meno vede il Proverbio già si dà

Spa

Lamp.

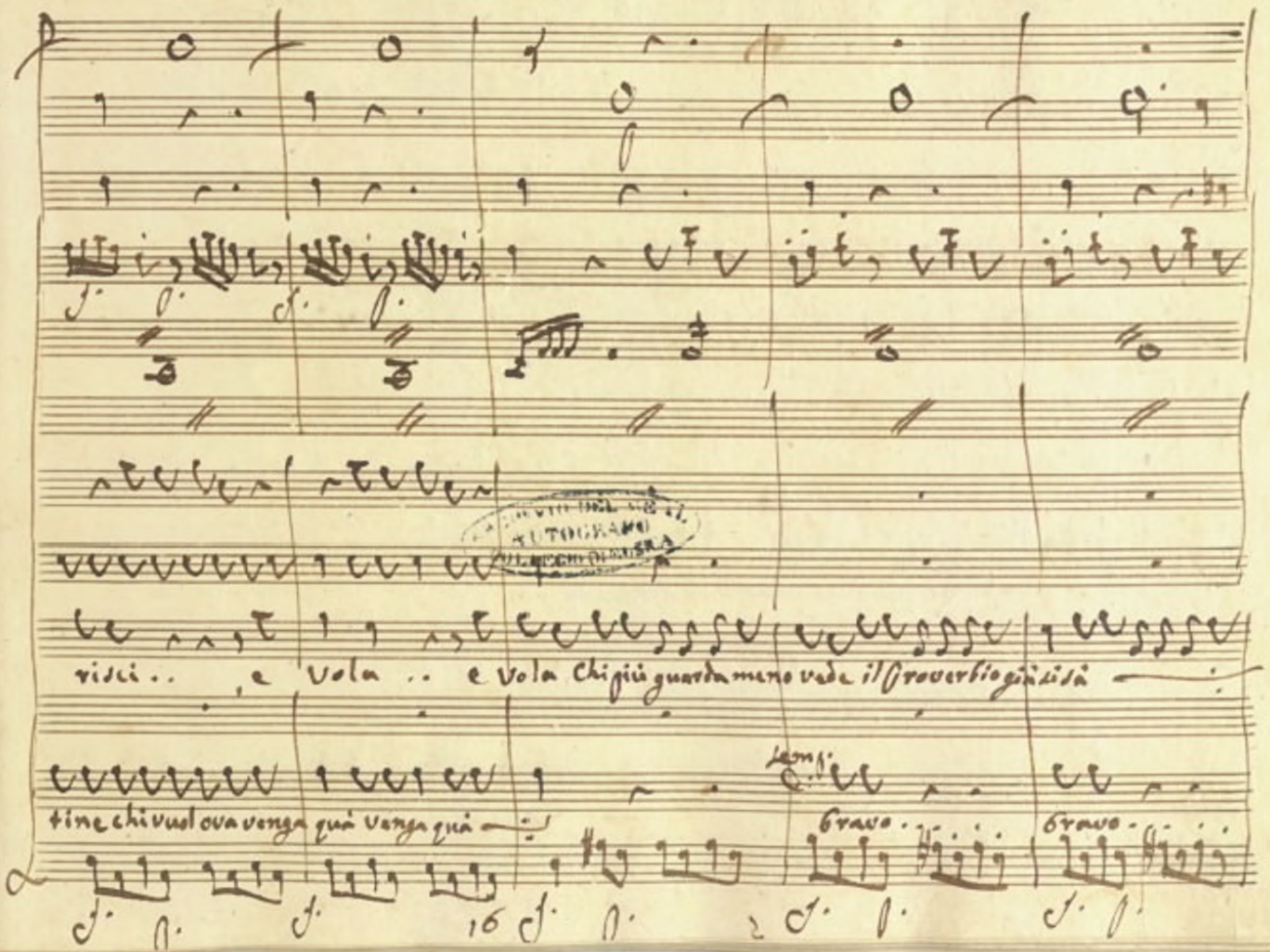
Cecco

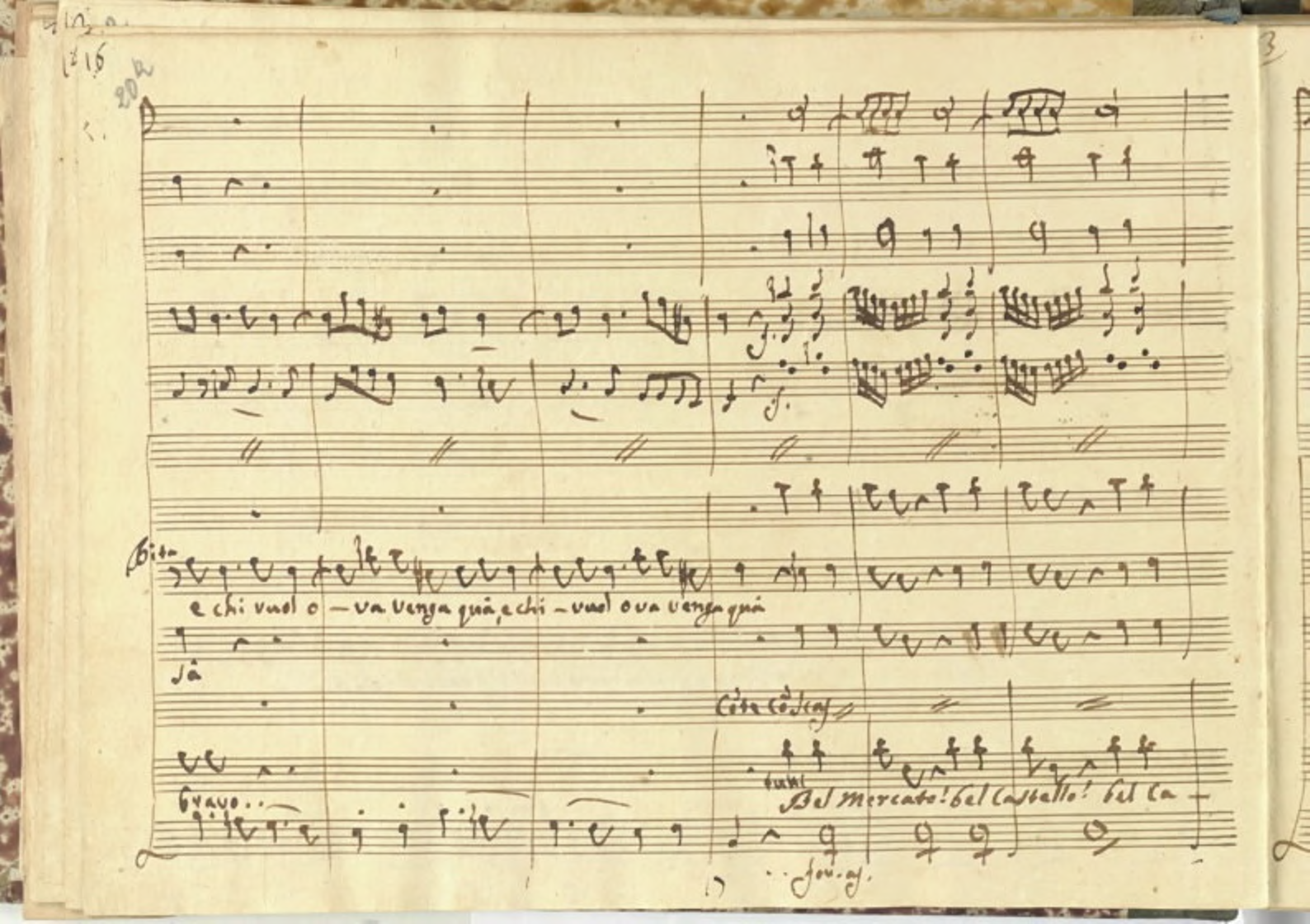
Bravo bravo in Verità V'è formaggio, e ricot

poc. f. stac.

15

poi f.


visci .. e vola .. e vola Chi più guarda meno vede il proverbio giusto
tine chi vuol ova venga quà venga quà
Grave.
Grave.

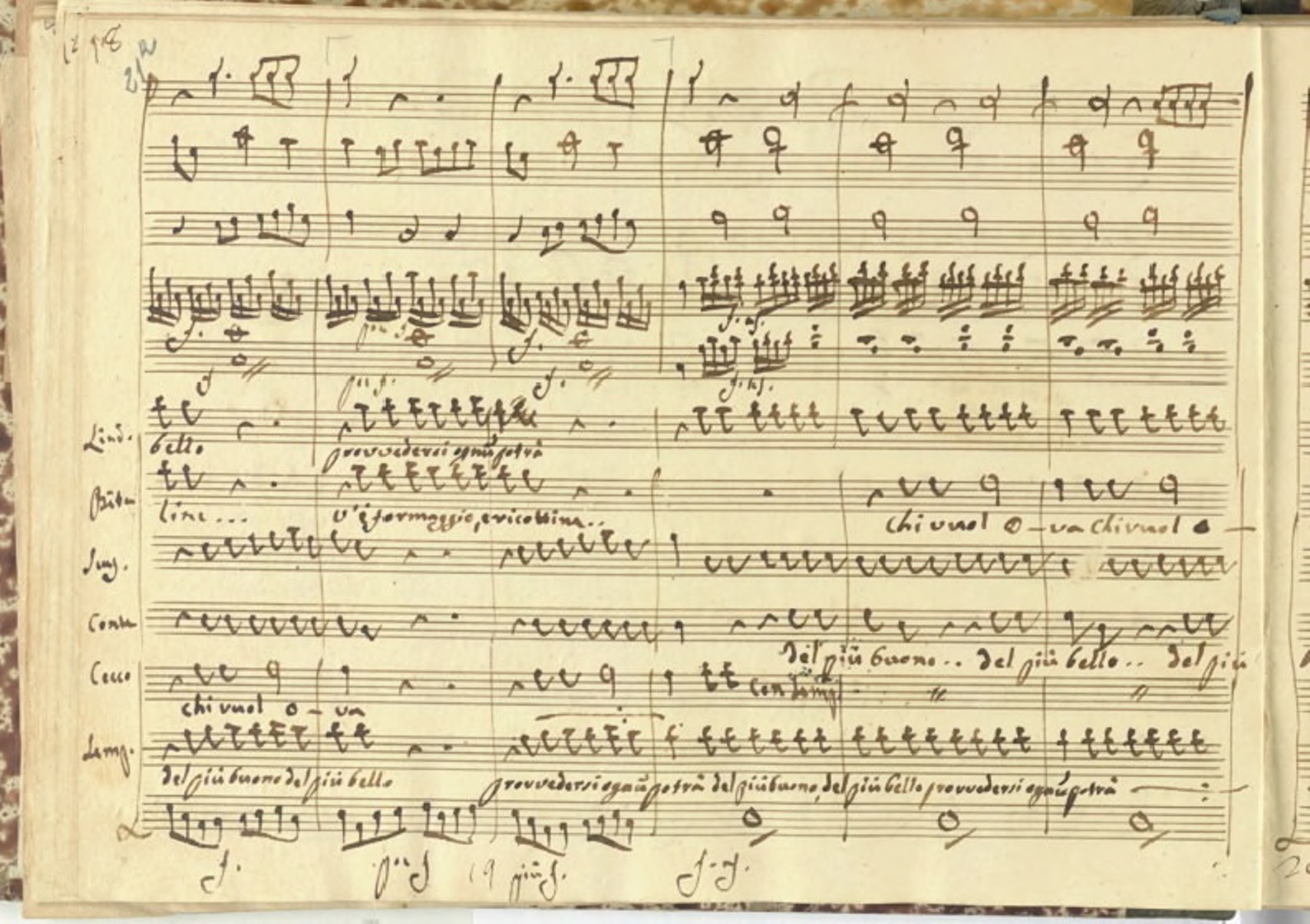

Bita
e chi vuol o — va venga quà, e chi — vuol o va venga quà
sà
Bel Mercato! bel Castello! bel Ca —
Bravo..

ARCHIVIO DEL MOVIMENTO
AUTOGRAFI
COLLEZIONE MUSICA

del più buono, e del più

c'è piccioni, c'è gal-

stello quiv'è roba — in quantità —



Lind. bello provvedersi ognun potrà

Bitu. line... v'è formaggio, e ricottina.. Chi vuol o-va chi vuol o-

Sus.

Conte

Cecco chi vuol o-va Del più buono.. del più bello.. del più

Lamp. del più buono del più bello provvedersi ognun potrà del più buono, del più bello provvedersi ognun potrà

f. p. f. 19 più f. f. f.

va Chi vuol ova venga quà del più buono.. del più bello

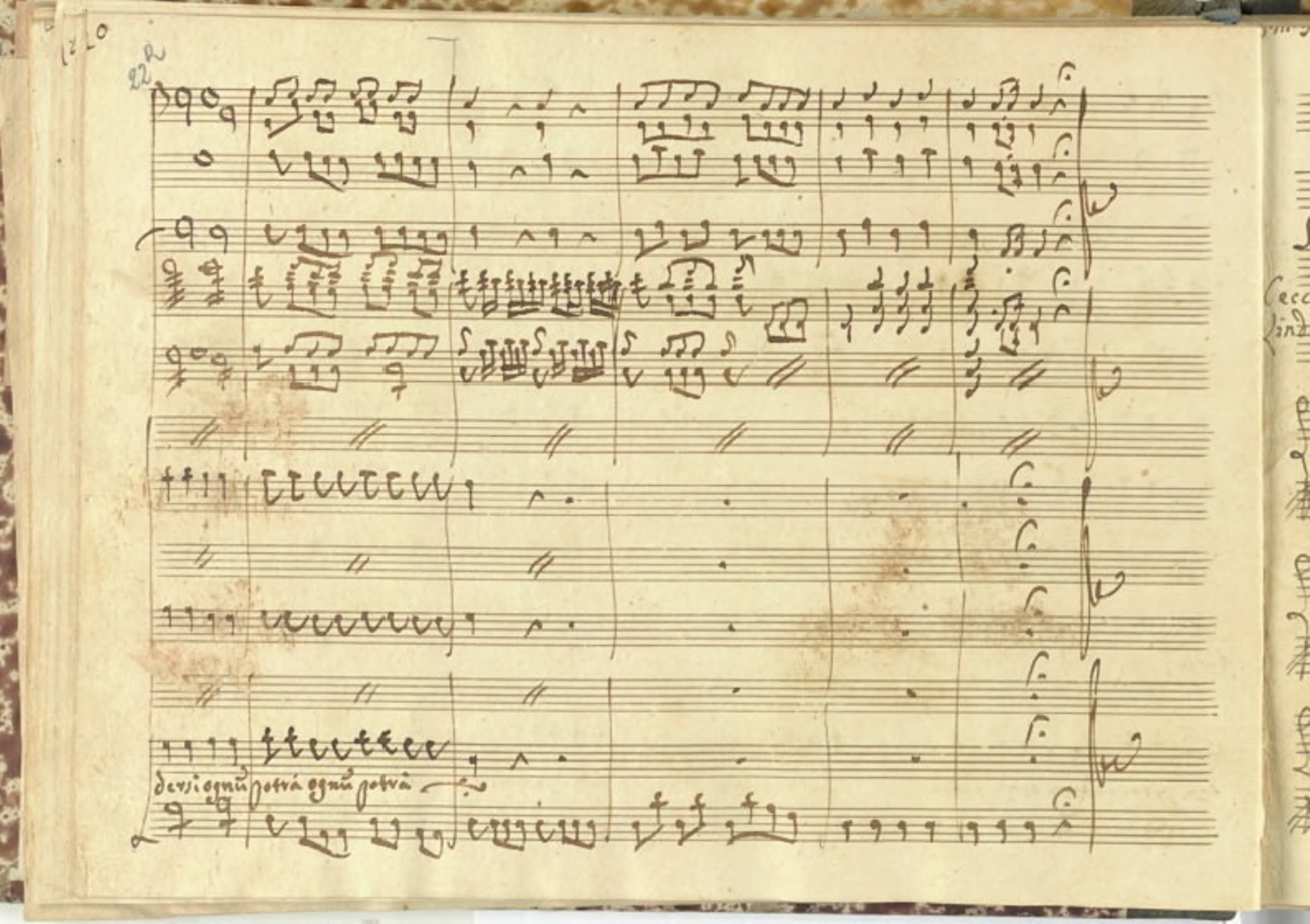
con Lind.

bello

cō sens.

trà provvedersi ognū potrà del più buono.. del più bello provvedersi ognū potrà provve-

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


dona nobis pacem dona nobis pacem

Atto Primo

Scena 1.

Cecco, Rita, Sempronio, Lindora, Il Conte, e Scaffaganasce

Semp:

Che dite Signor Conte di questo bel Mercato! può

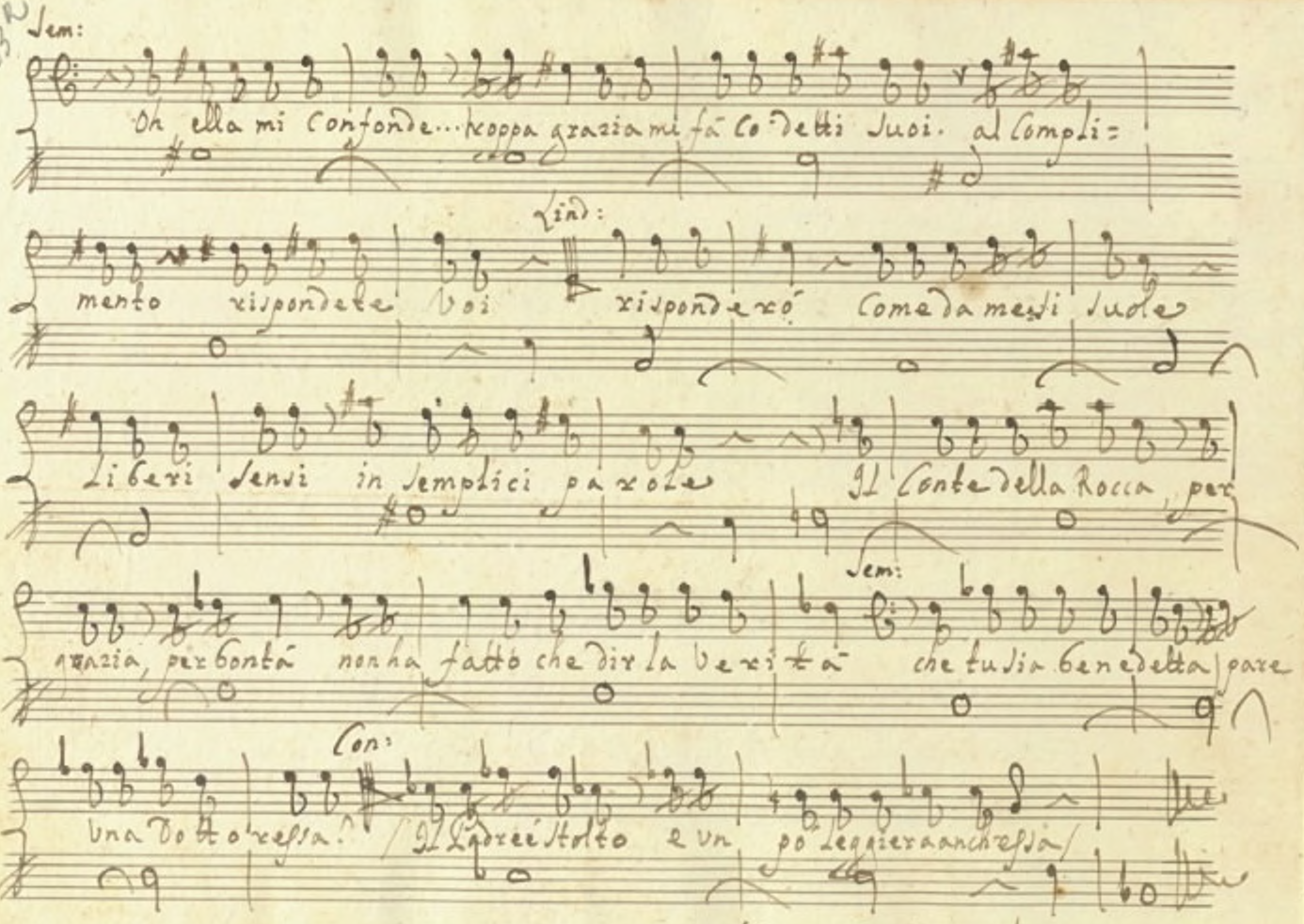
darsene un più bello in altro Lato!

Cont:

Certo ve lo per testo un Mercato mi=

glior non v'è di questo ma voi però Signore degno Governatore lo ren=

dete più vago, e a Maraviglia cresce la sua beltà la vostra figlia.



23 R

Sem:

Oh ella mi confonde... troppa grazia mi fà co' detti suoi. al compli=

mento rispondete voi

Lind:

risponderò come da mesi suole

liberi sensi in semplici parole Il Conte della Rocca, per

grazia, per bontà non ha fatto che dir la verità

Sem:

che tu sia benedetta pare

una dottoressa!

Con:

(Il Padre è stolto e un po' leggiera anch'essa)

Semp:

Ma questi Contadini, che vengono al Mercato l'Utile che mi vien

non m'hanno dato. | Hò del Conte un pochin di soggezzione. | Via Signor

Conte, andate, passeggiate, Comprate, e Voi figlivola mia lo dovete ser=

vir di Compagnia

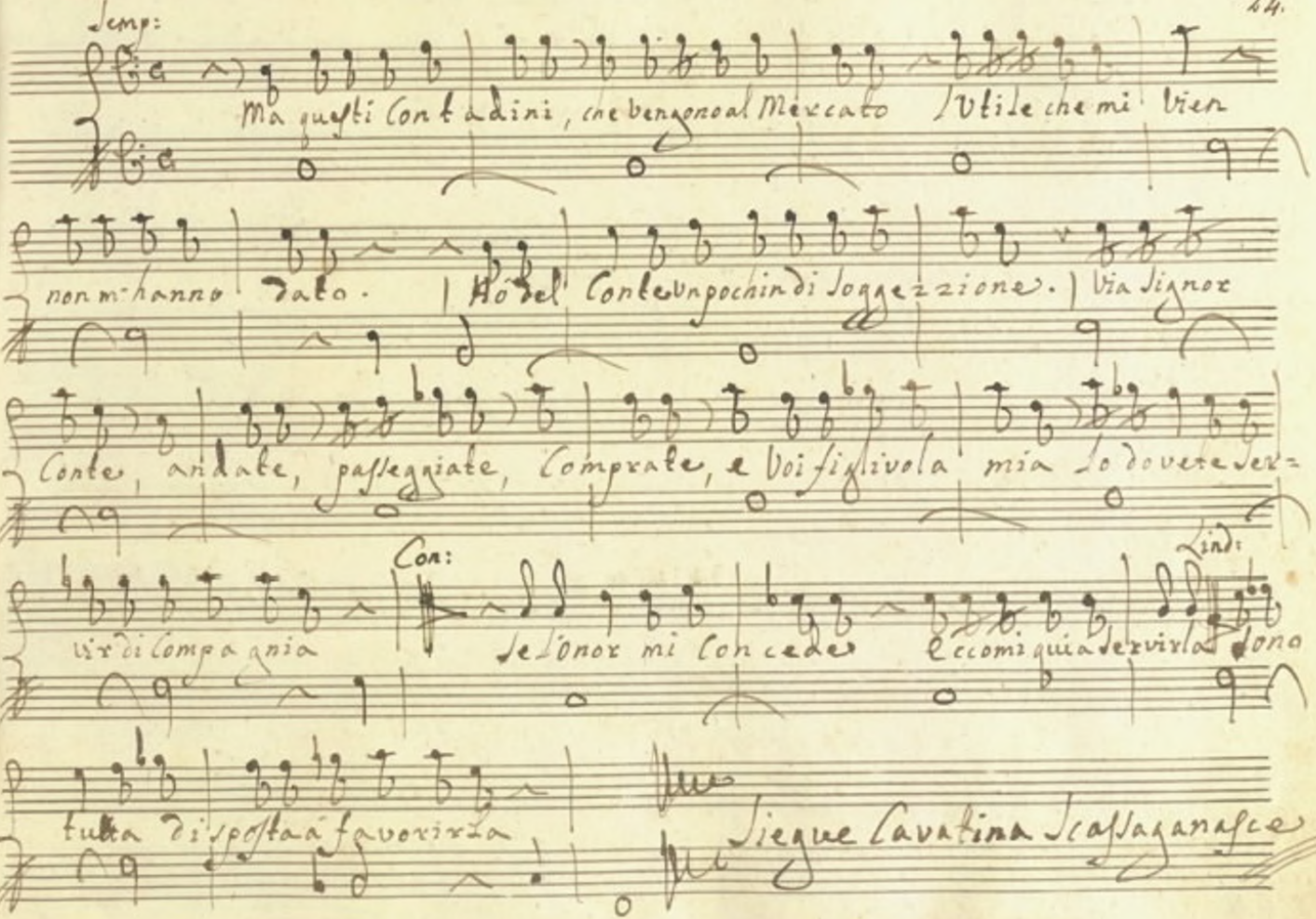
Con:

Se l'onor mi Concede Eccomi quia servirla sono

Lind:

tutta disposta à favorirla

Siegue Cavatina Scassaganasce



Favorirla Cav.ª

No. 1. Atto Pmo

VV.rri

Oboè

Trõbe in Befa

Viole

Scassaganasce

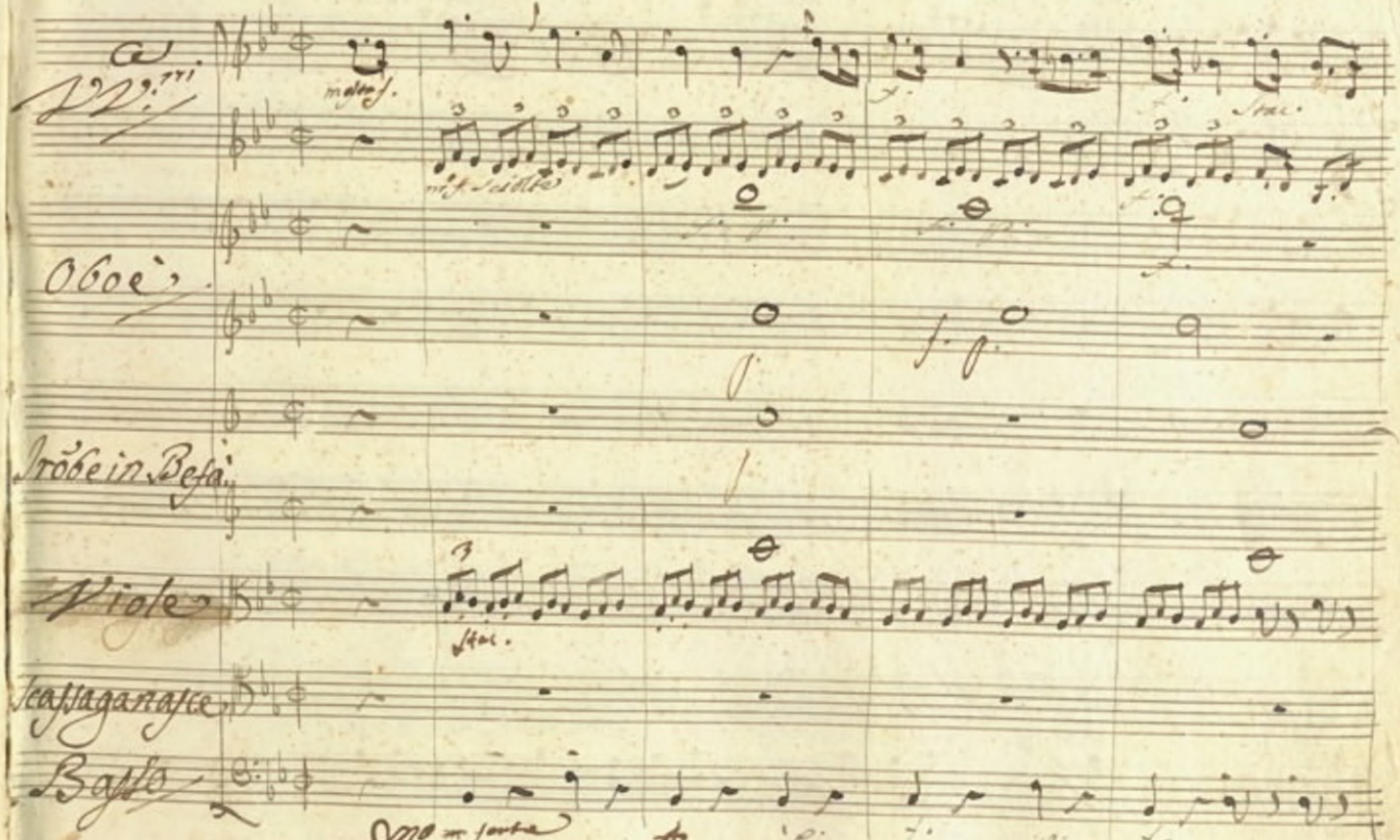
Basso

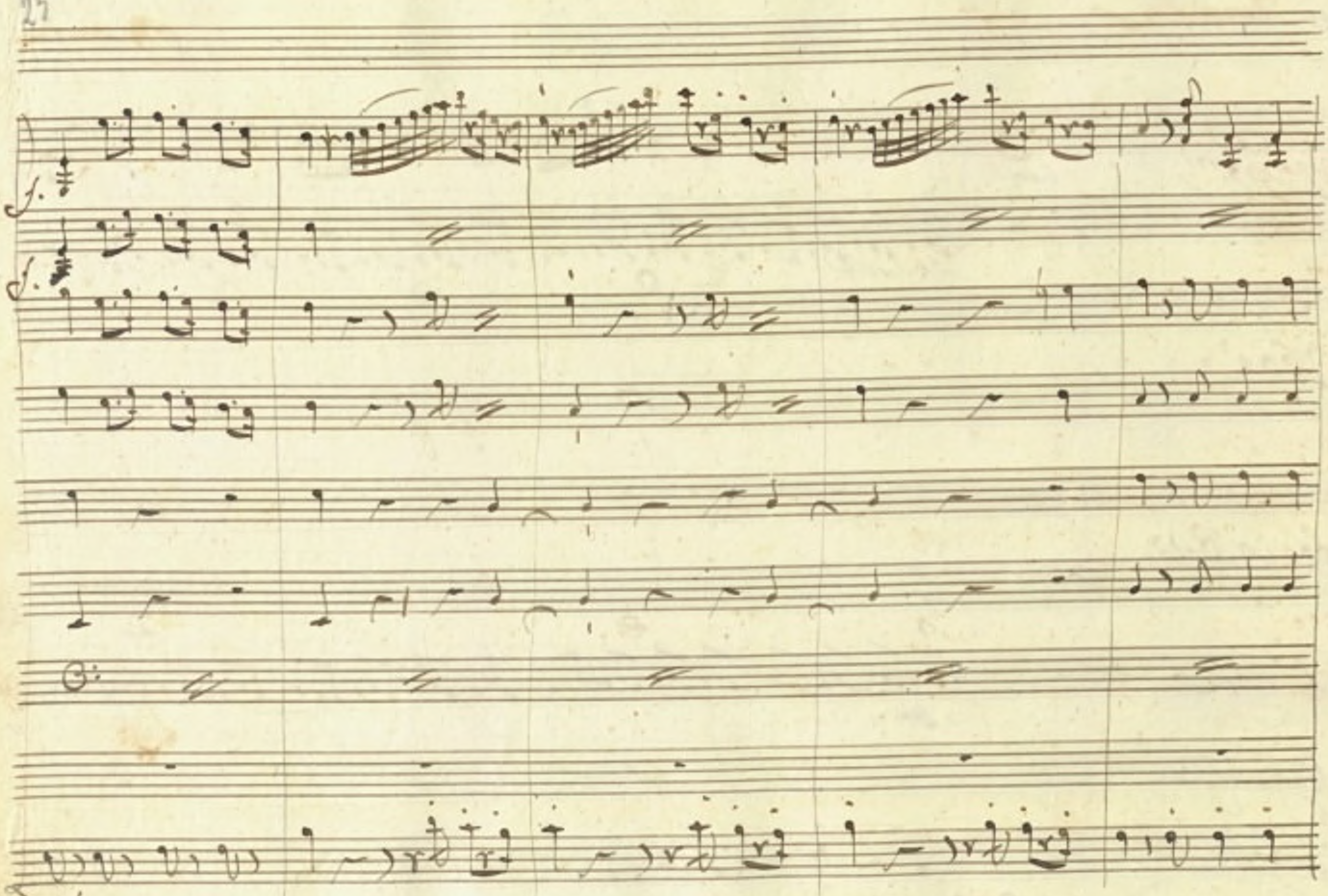
mf. scielte

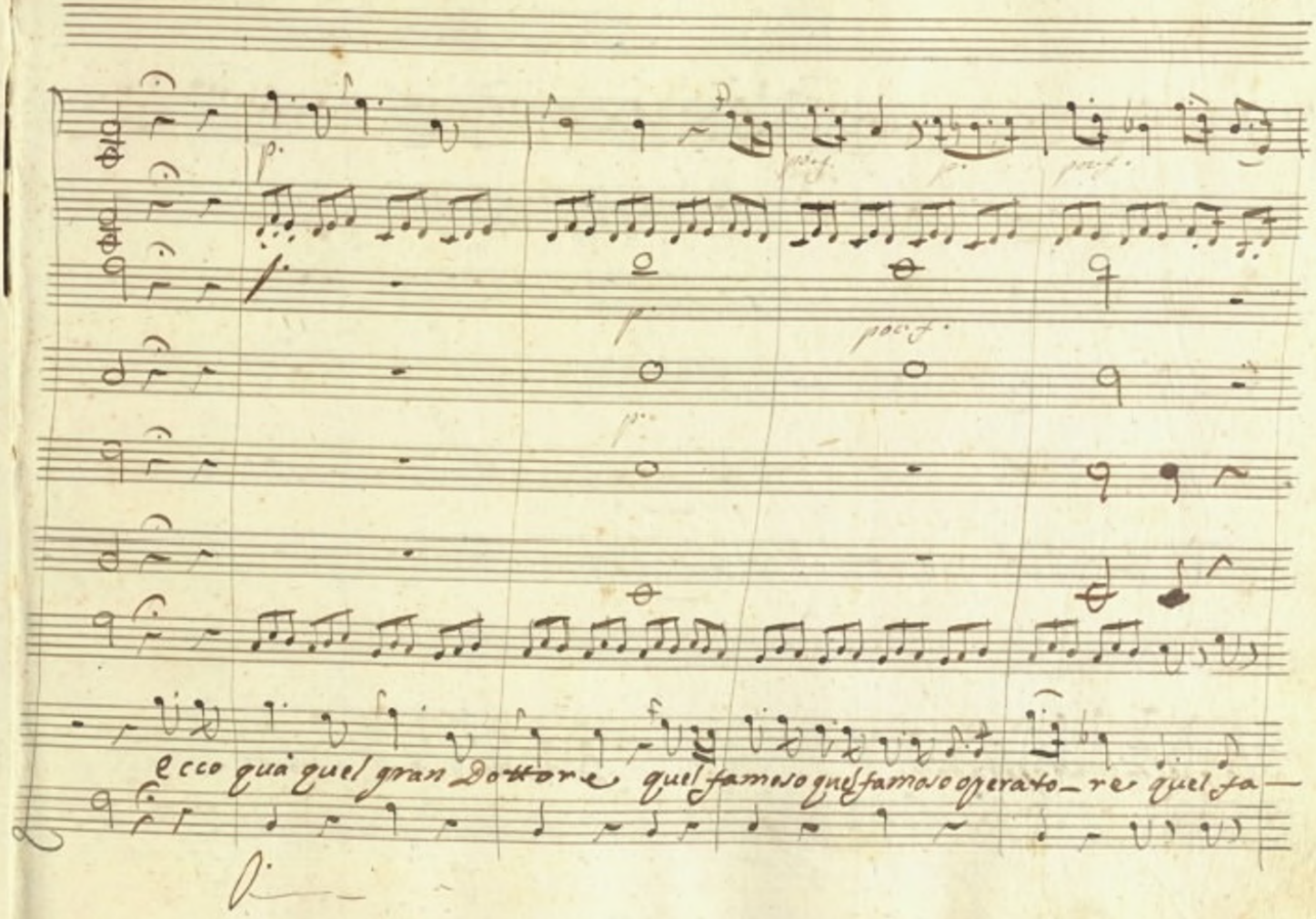
Stac.

Stac.

And.no con moto sta.to




f.
f.
f.


ecco quà quel gran Dottore quel famoso quel famoso operato_re quel fa—

f. stac.

p.

p.

f.

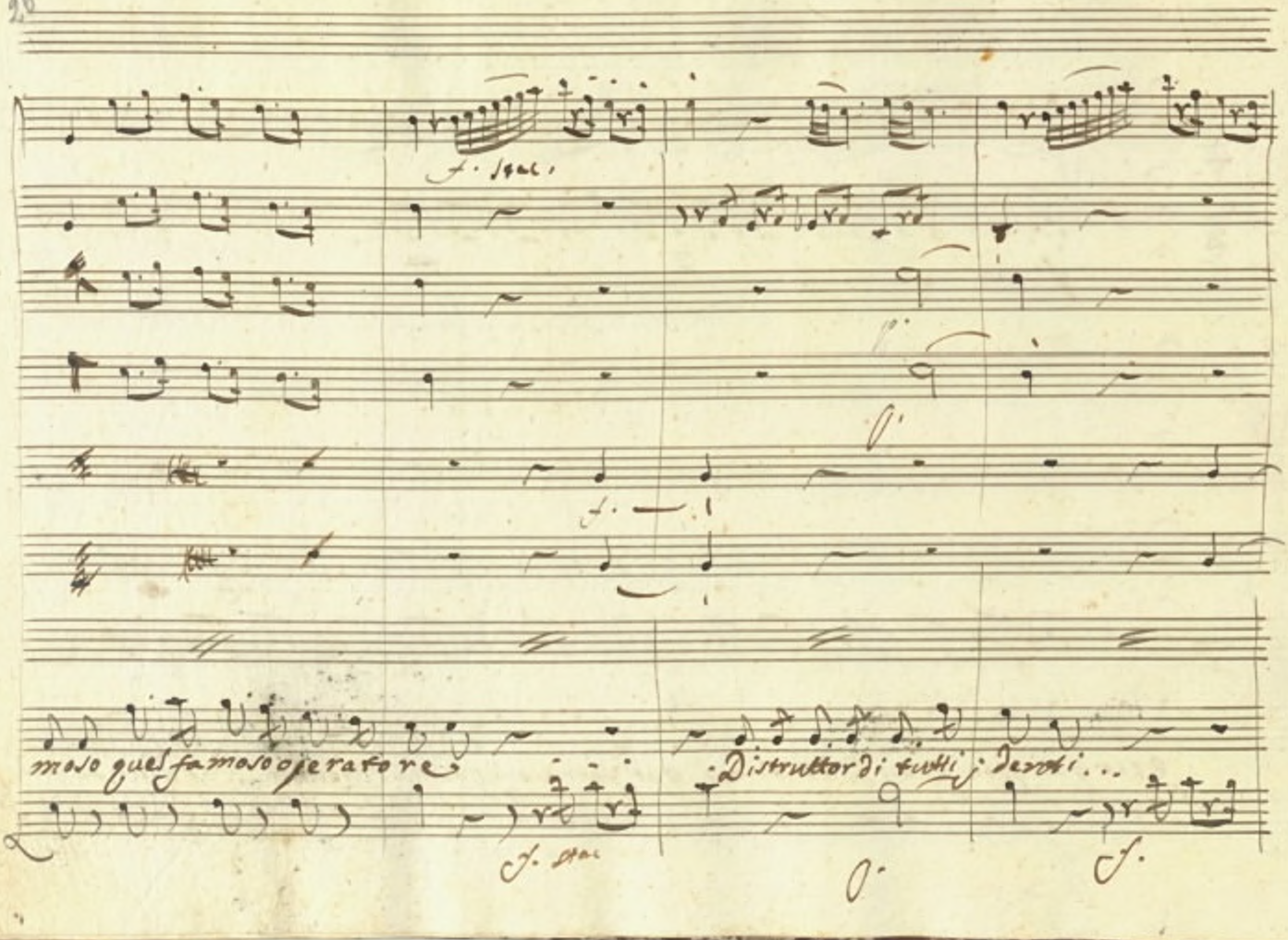
moso quel famoso operatore

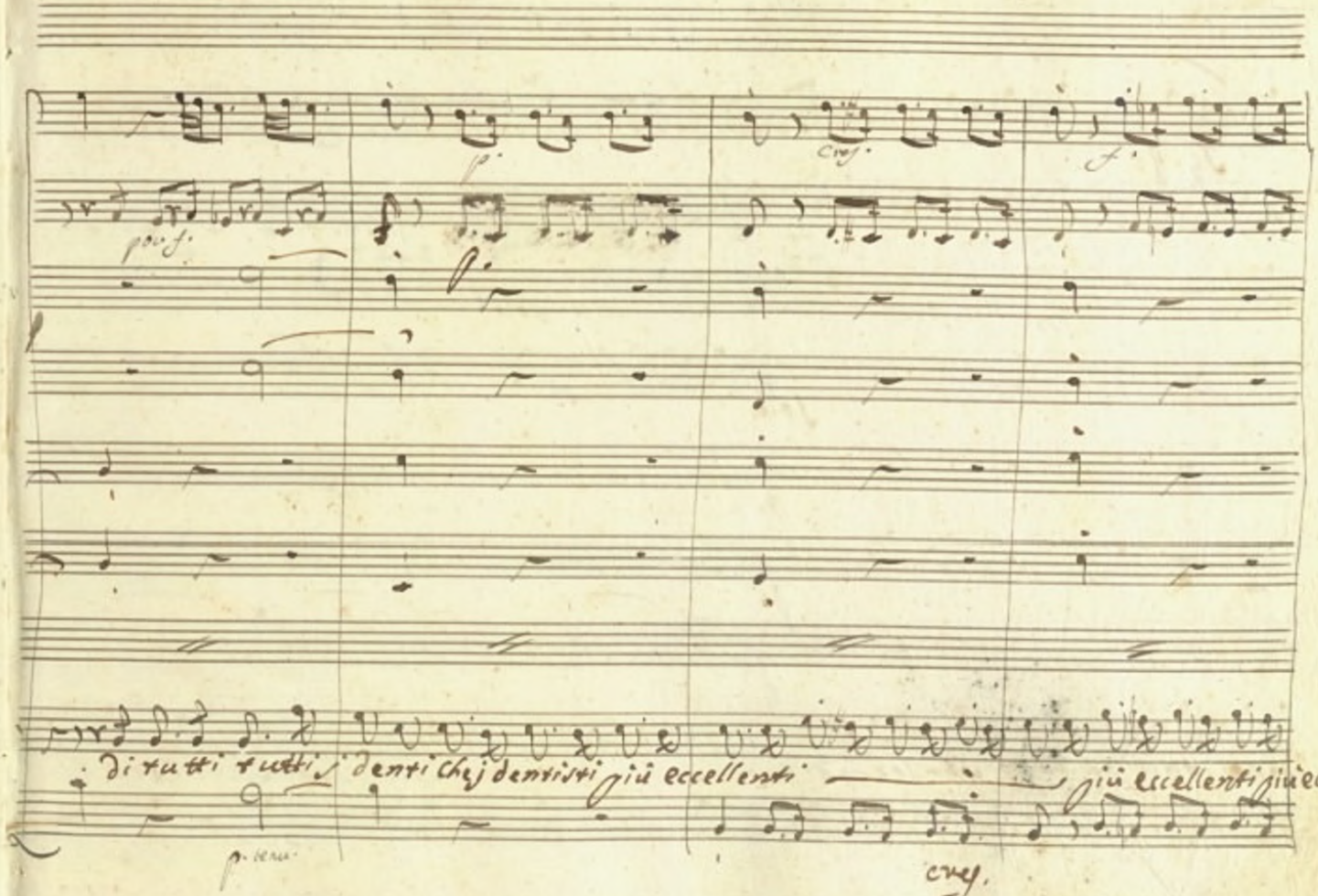
Distruttor di tutti i denti...

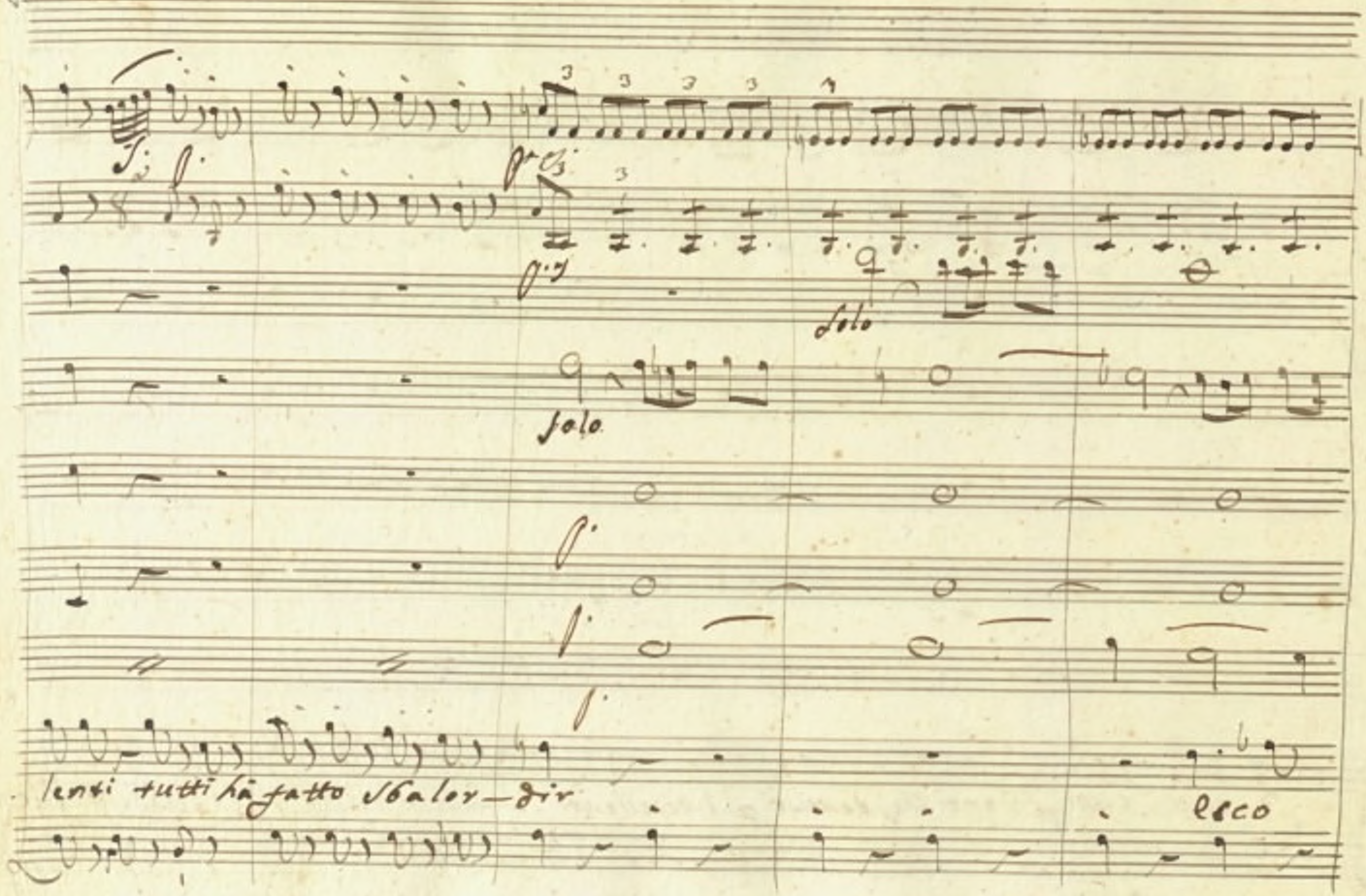
f. stac

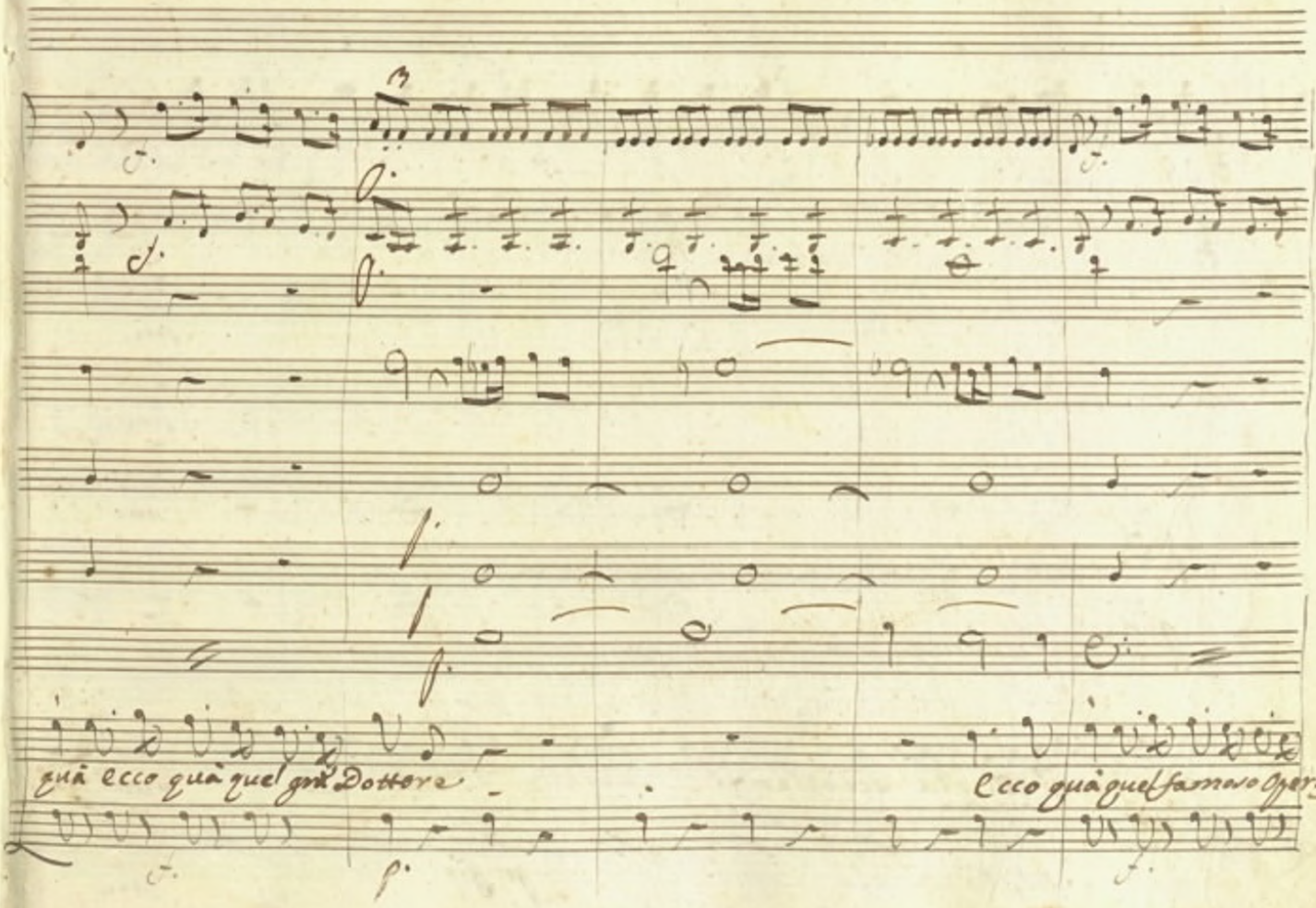
p.

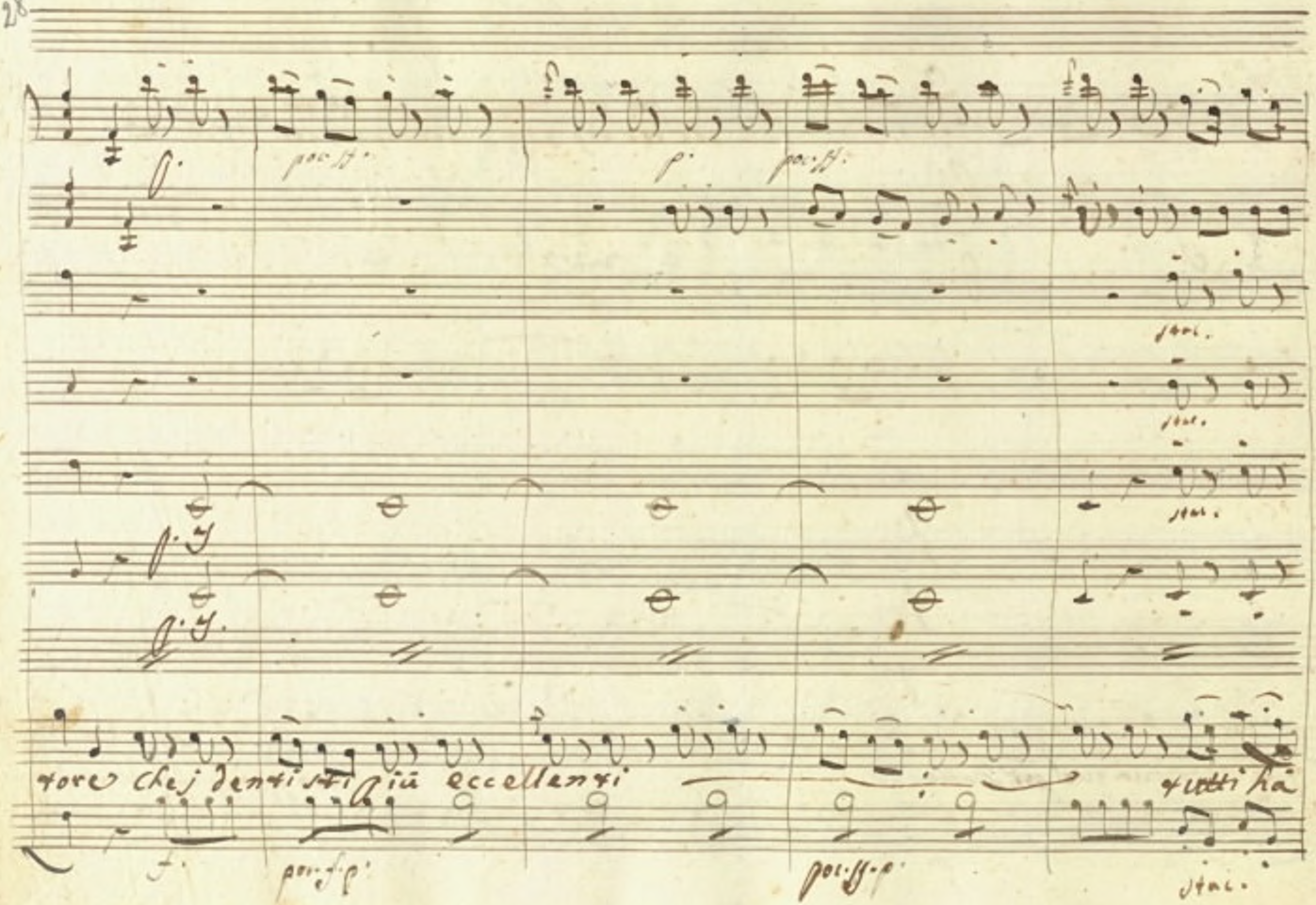
f.

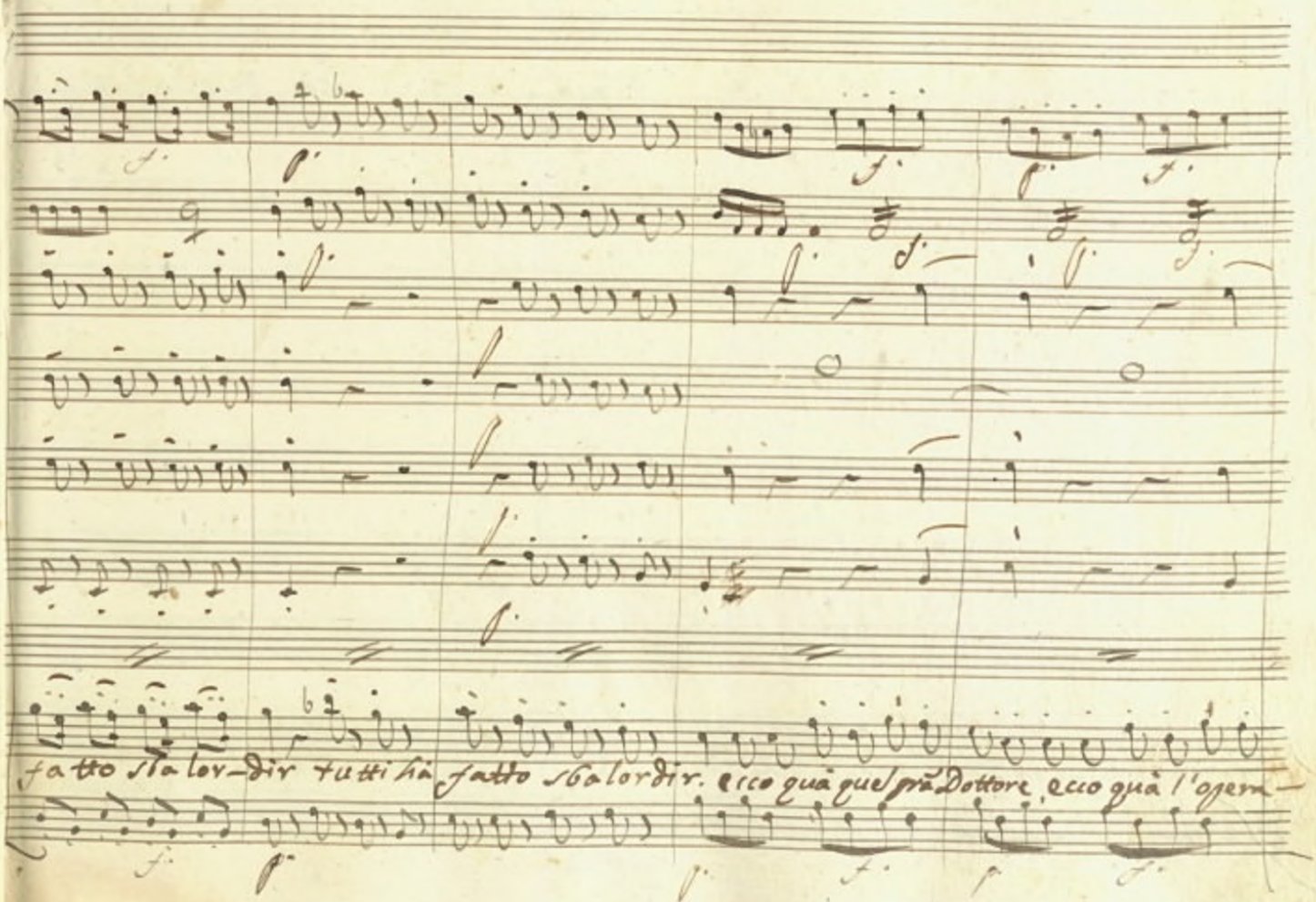



cresc.
di tutti tutti i denti chej dentisti più eccellenti
più eccellenti più eccellenti
cresc.


solo
solo
lenti tutti hà fatto sbalor-dir
ecco


già ecco già quel gran Dottore
Ecco già quel famoso Opera


tore che j denti sti più eccellenti
tutti ha


fatto sbalordir tutti hà fatto sbalordir. ecco quà quel prà Dottore, ecco quà l'opera

p. for. p. poco f. p. f.

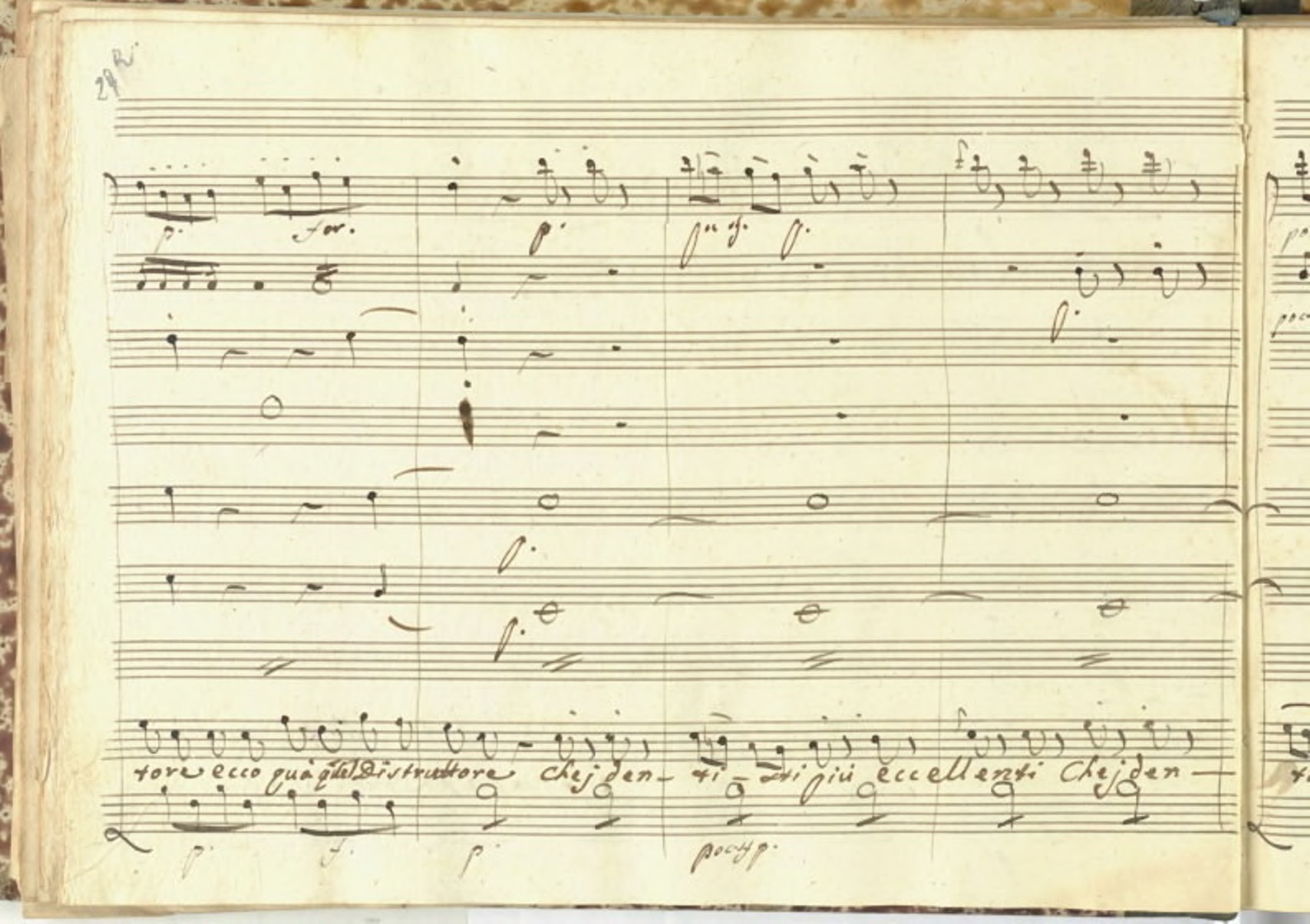
p.

p.

p.

tore ecco quà quel Distruttore Chej den- ti - ti più eccellenti Chej den-

p. f. p. poco f p.



poco sf. p.

stac. cres. f. p. stac.

poco sf. p.

cres. f. p. stac.

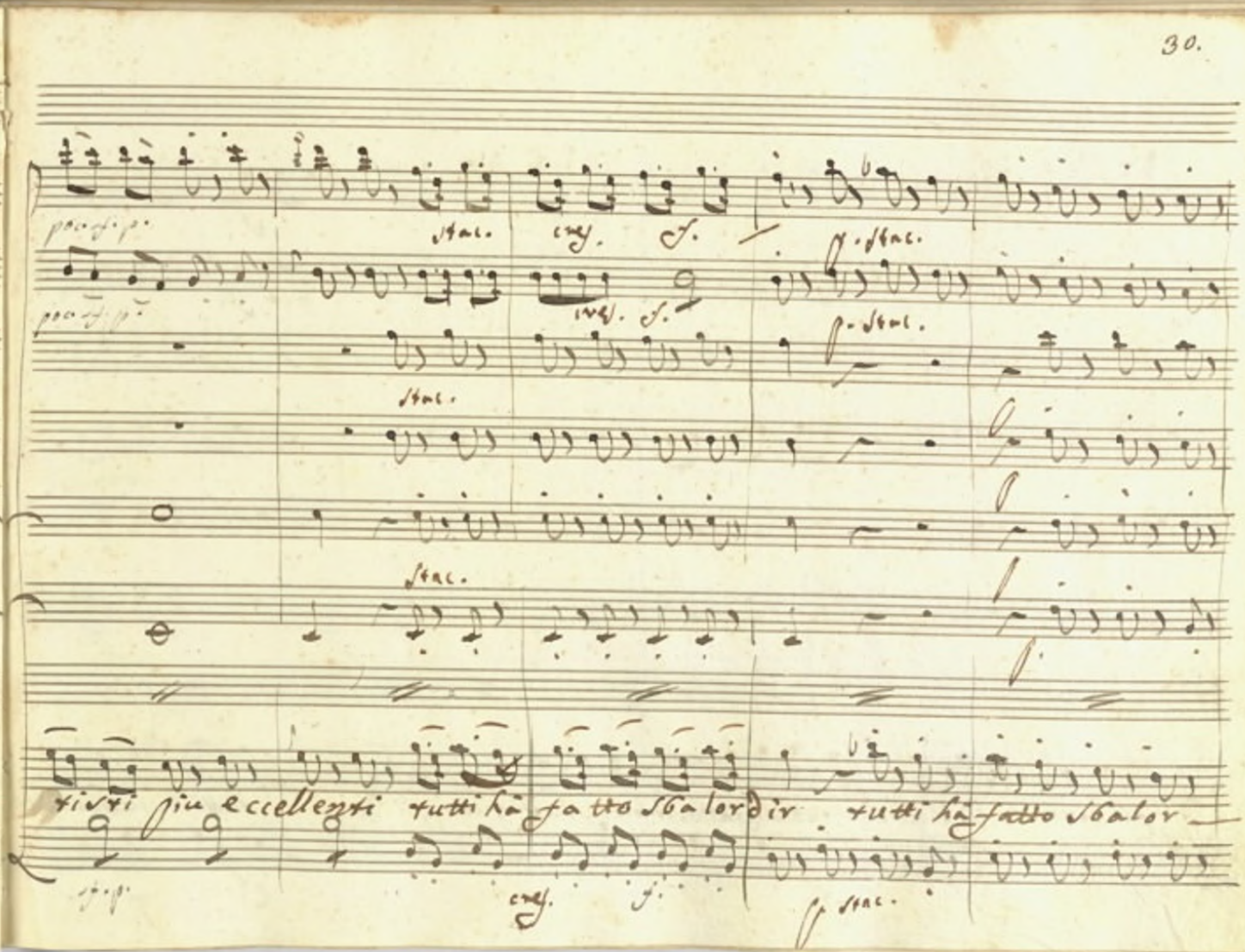
stac.

stac.

tisti piu eccellenti tutti hà fatto sbalordir tutti hà fatto sbalor

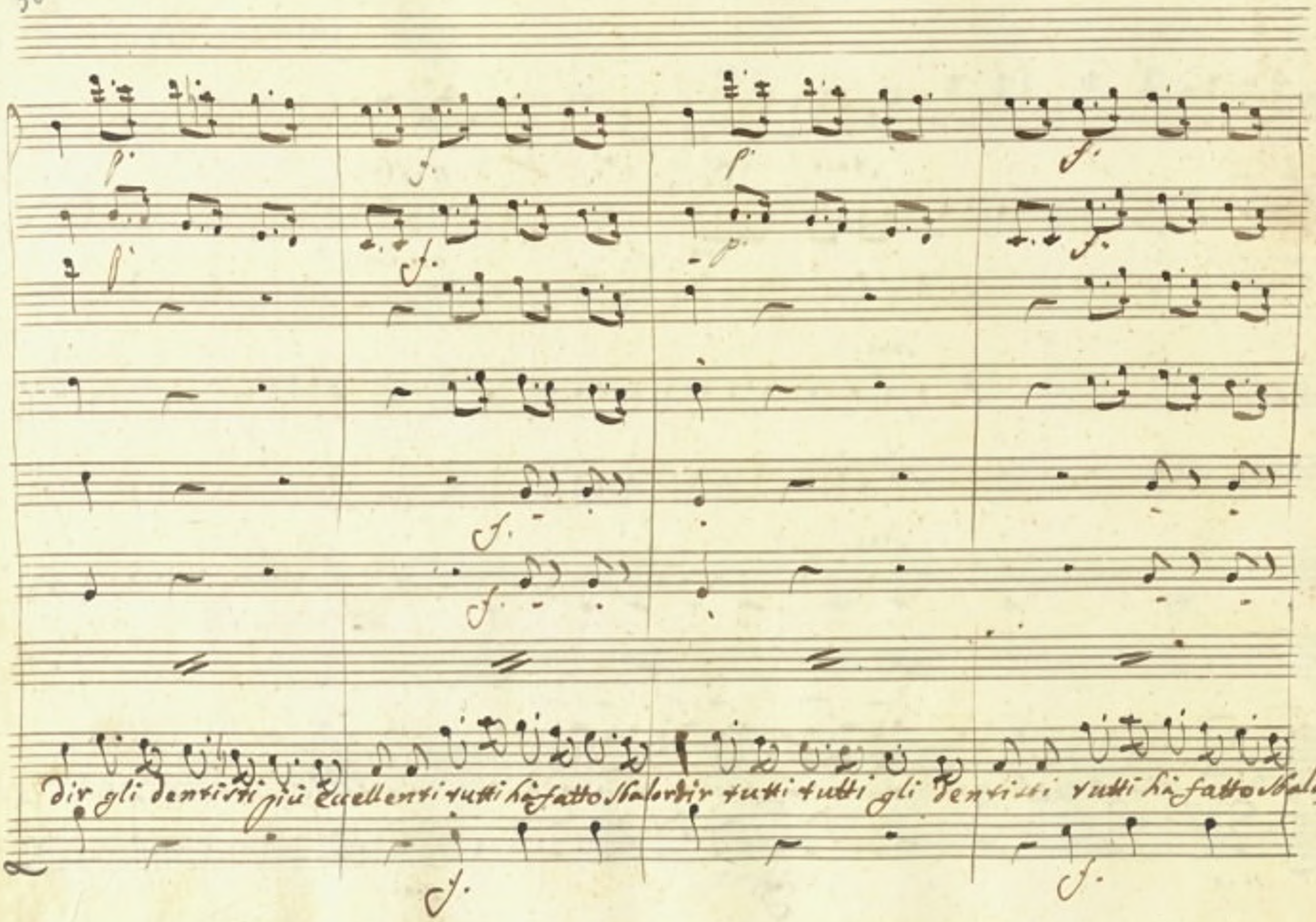
sf. p.

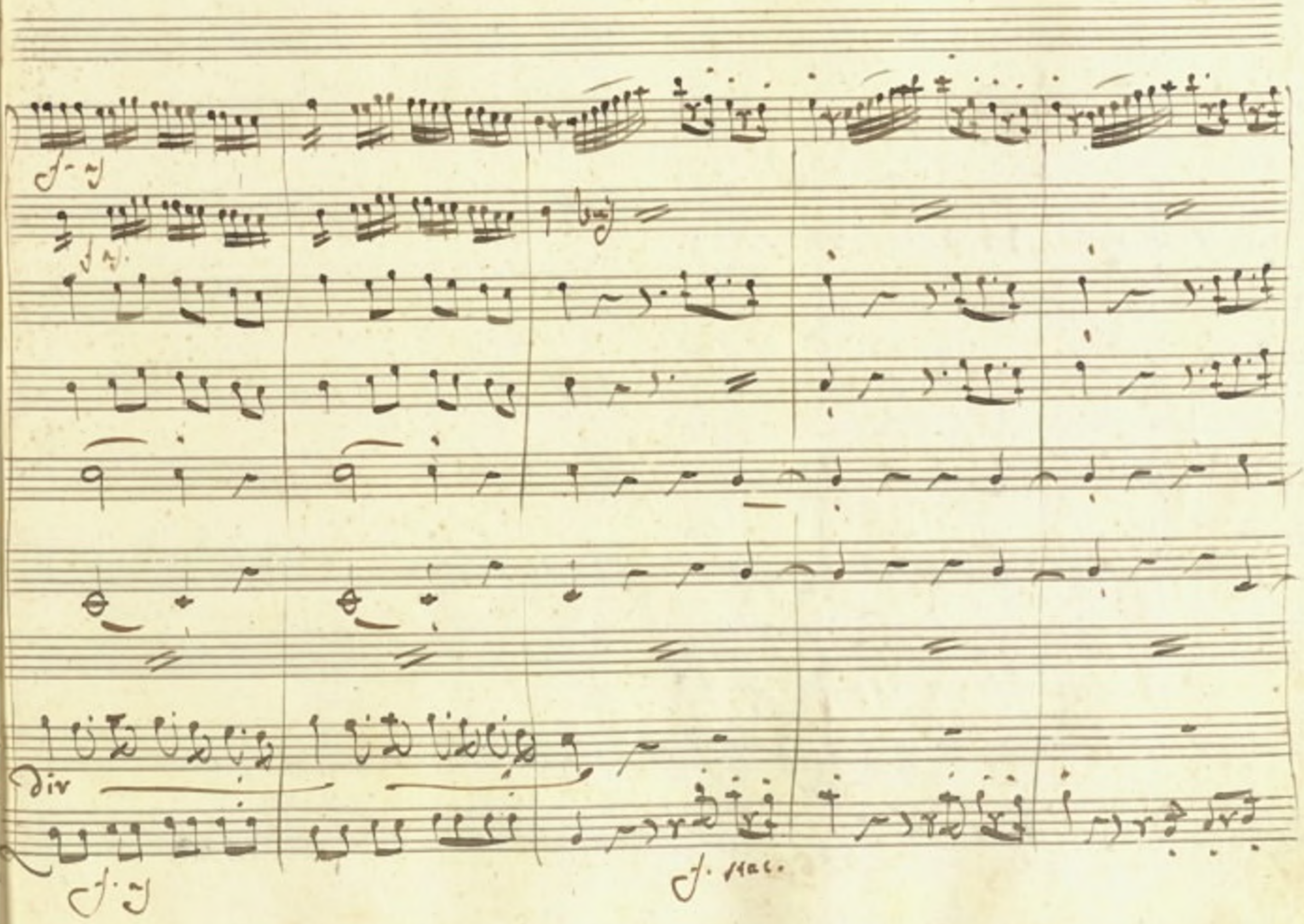
cres. f. p. stac.

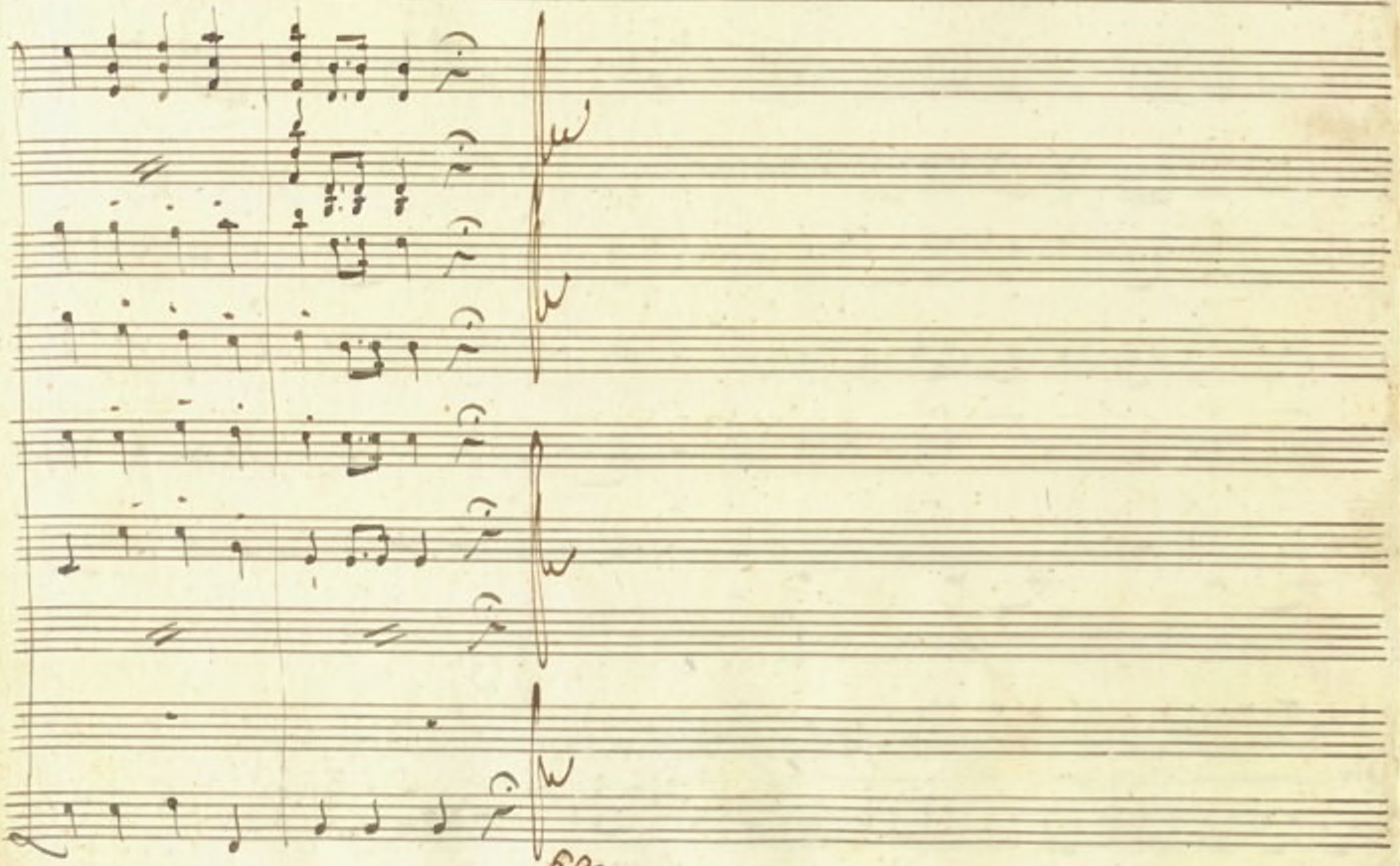


dir gli dentisti più eccellenti tutti hà fatto sbalordir tutti tutti gli dentisti tutti hà fatto sbalor

dir




div



Semp:

anco Costui, che dicesi dentista, e Operatore

dee col Governatore far la sua obligazione se vuole esercitar la profes=

Scas: Semp: Scas:

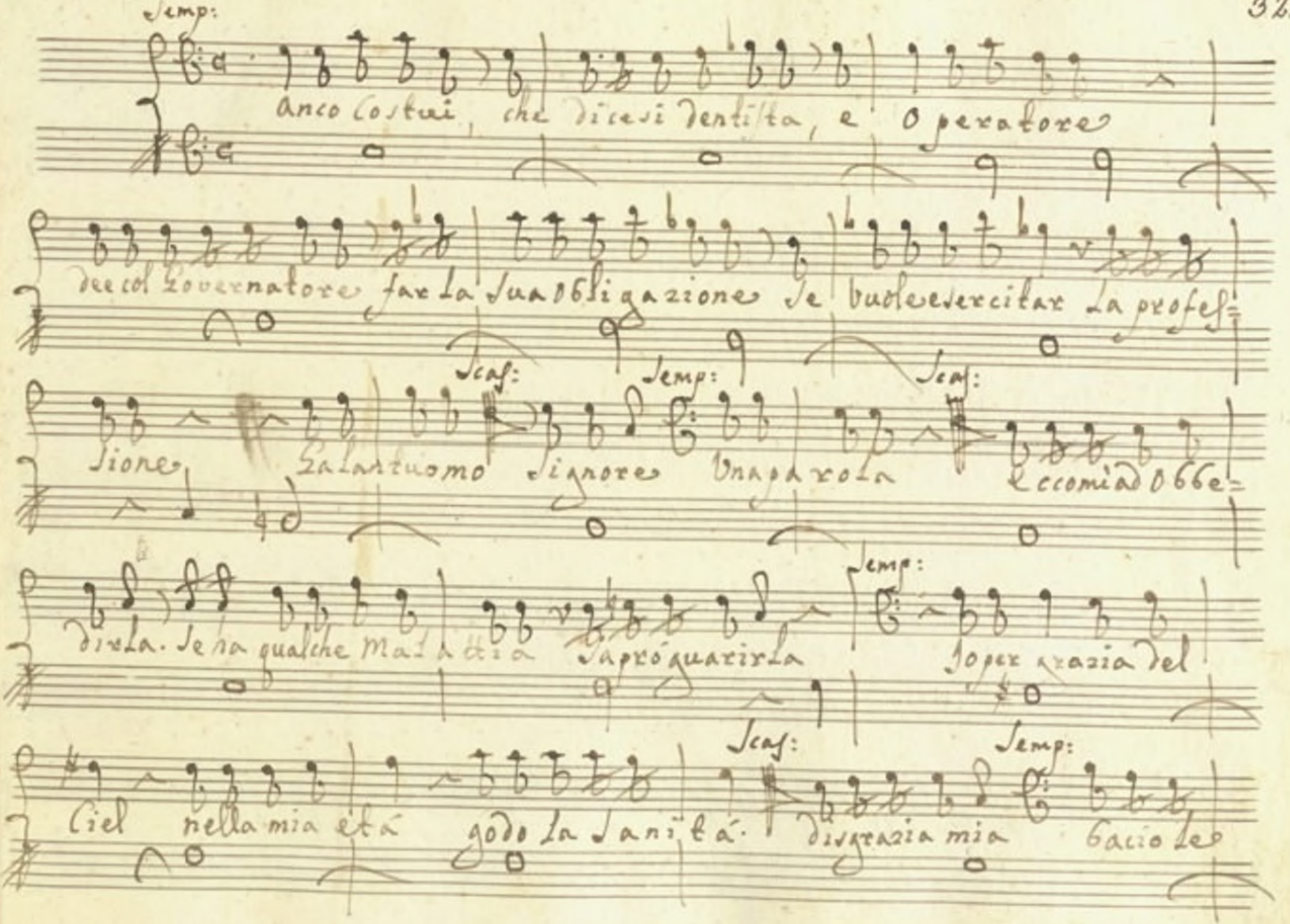
sione, Galantuomo Signore Una parola Eccomi ad obbe=

Semp:

dirla. Se ha qualche Malattia Saprò guarirla Io per grazia del

Scas: Semp:

Ciel nella mia età godo la sanità. disgrazia mia bacio le



Scas:

mani di Vossignoria Signor, chiedo perdono. per far veder chi sono. dav=

vero io bramerei che avesse almen cinque Malanni o sei. e sarebbe da

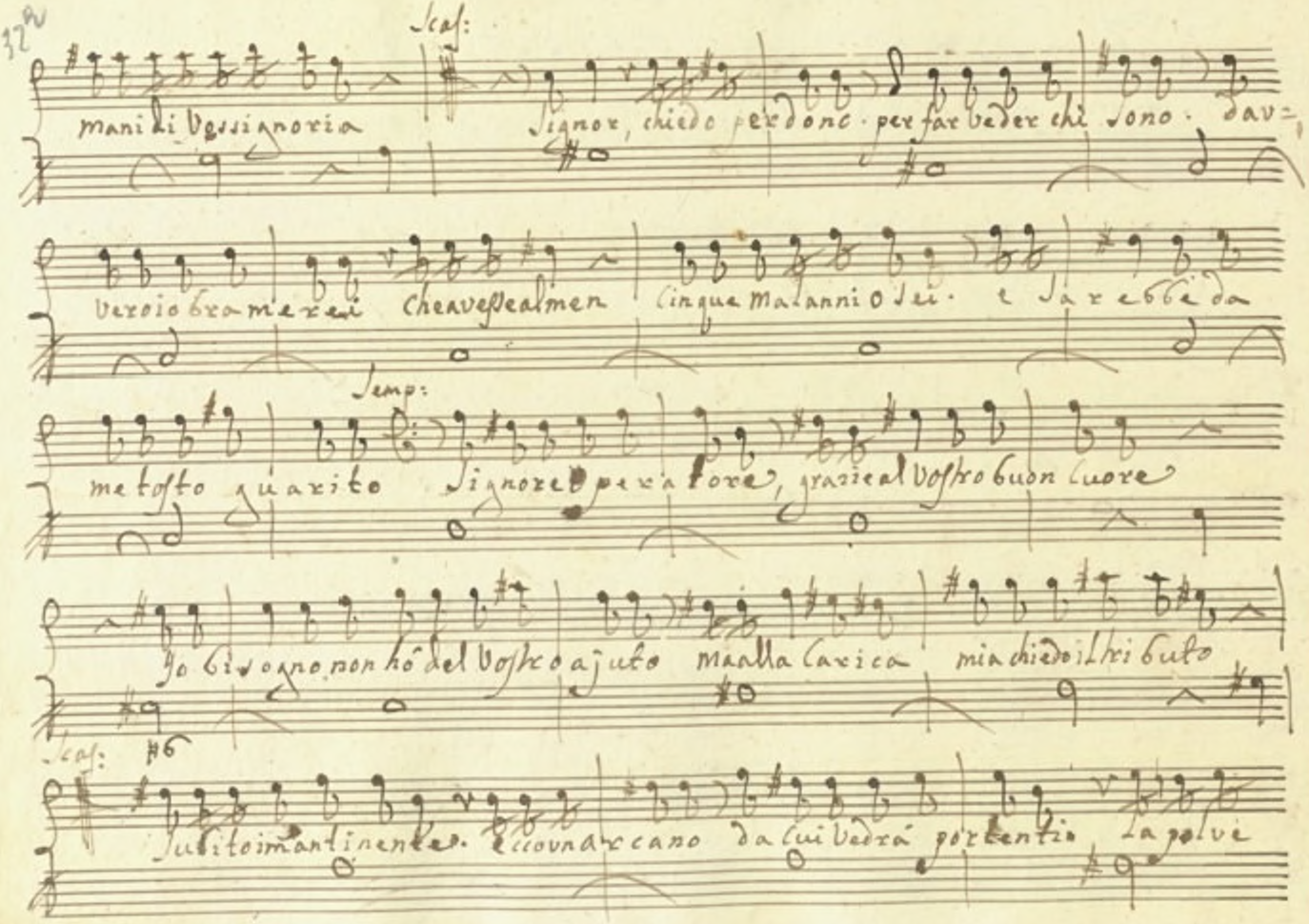
Semp:

me tosto guarito Signore operatore, grazie al Vostro buon cuore

Io bisogno non hò del Vostro ajuto ma alla carica mia chiedo il tributo

Scas: #6

subito imantinente. eccovn arcano da cui vedrà portentio la polve



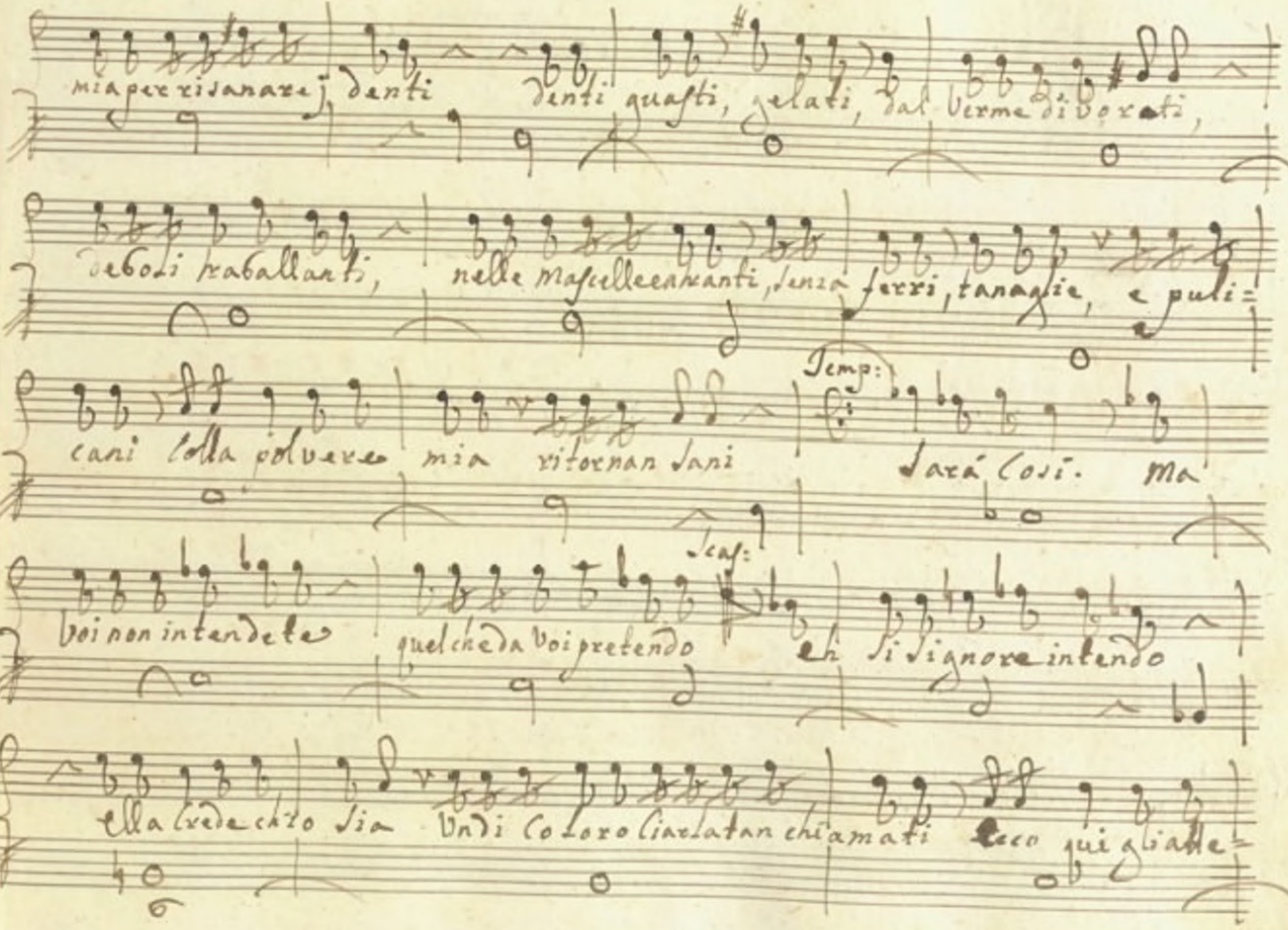
mia per risanare i denti denti guasti, gelati, dal verme divorati,

deboli traballanti, nelle mascelle entranti, senza ferri, tanaglie, e puli=

cani colla polvere mia ritornan sani Temp: Sarà così. Ma

voi non intendete quel che da voi pretendo Scas: eh si signore intendo

ella crede ch'io sia Un di coloro ciarlatan chiamati Ecco qui gli atte=



Semp:

Stati Pelle Cure che ho fatto. favorisca Io non boglio saper...

Scal:

Senta, e stupisca.

Segue Aria Scassaganasce

Atto Pmo

Corni [illegible] in Cesoss:

Oboè

Soli

VV:ni

for. ay.

for. ay.

Sempre pia. stac.

p. stac.

Simile

Viole

for. ay.

Scas:

Basso

for. ay.

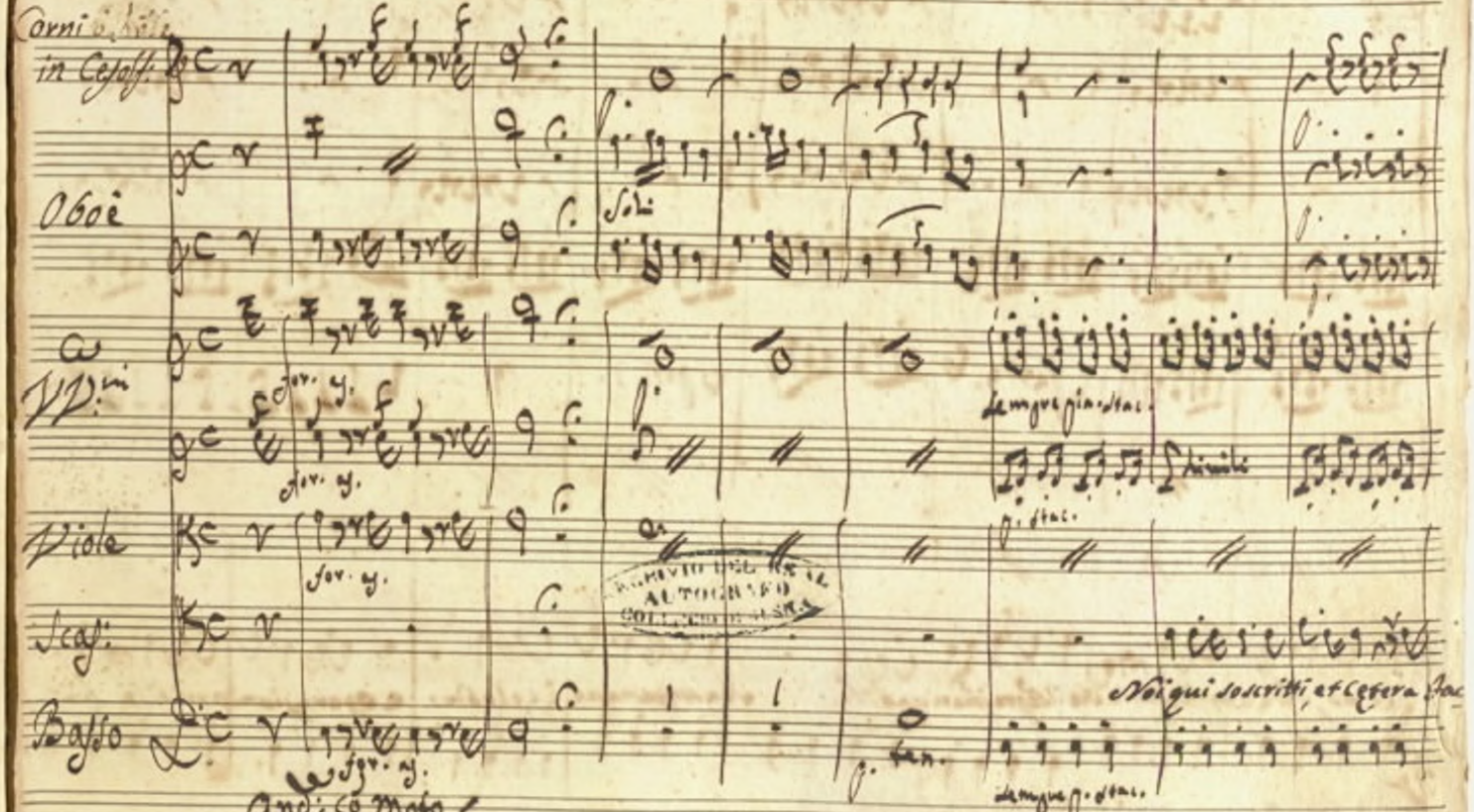
p. ten.

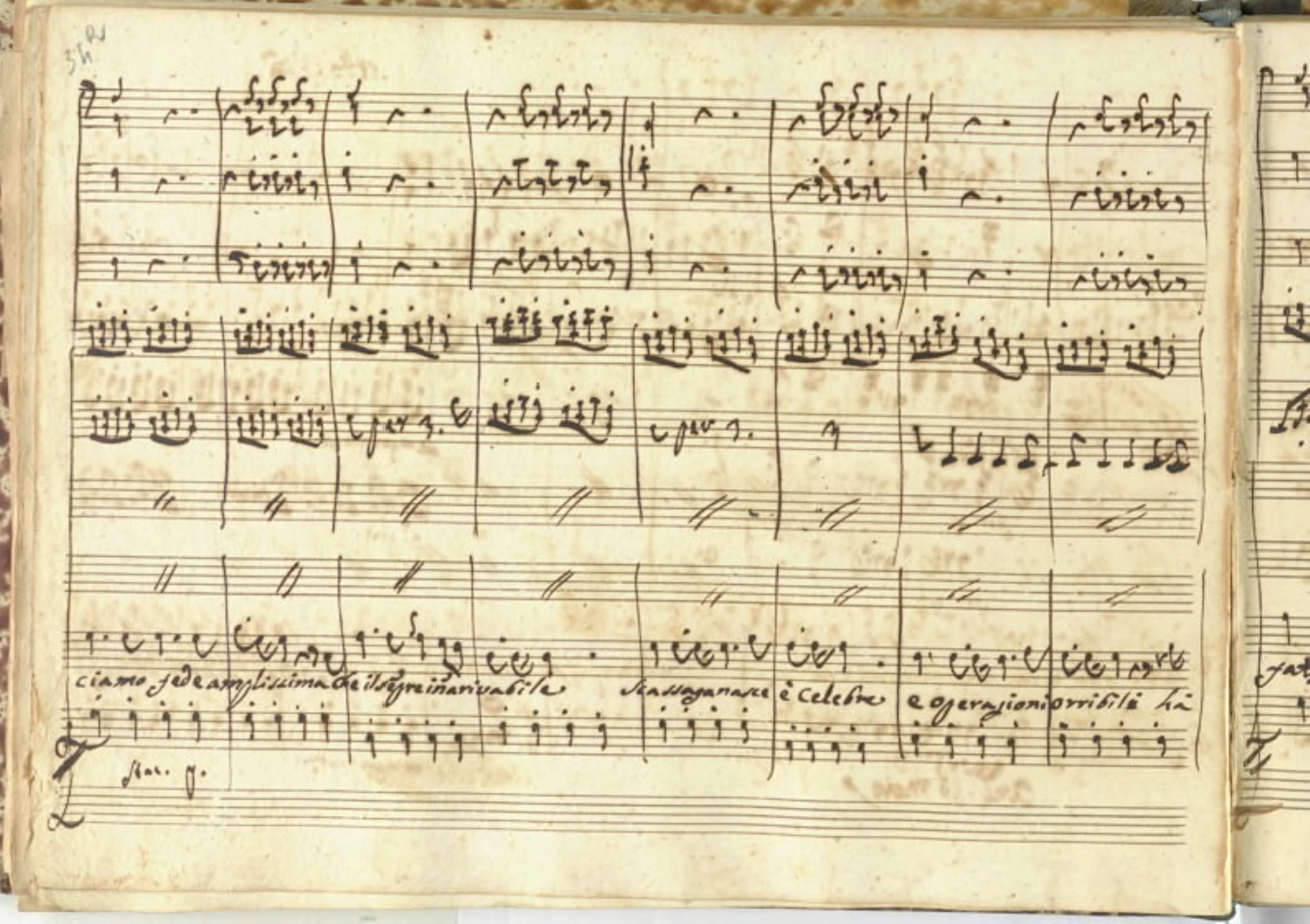
Sempre p. stac.

Noi qui soscritti, et Cetera stac.

And: co moto

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI SPAGNA





34 R

per 3.

per 3.

ciamo fede amplissima che il sẽpre inarivabile scassaganasce è celebre e operazioni orribili hà

Stac. p.

poc f. più for. Solo

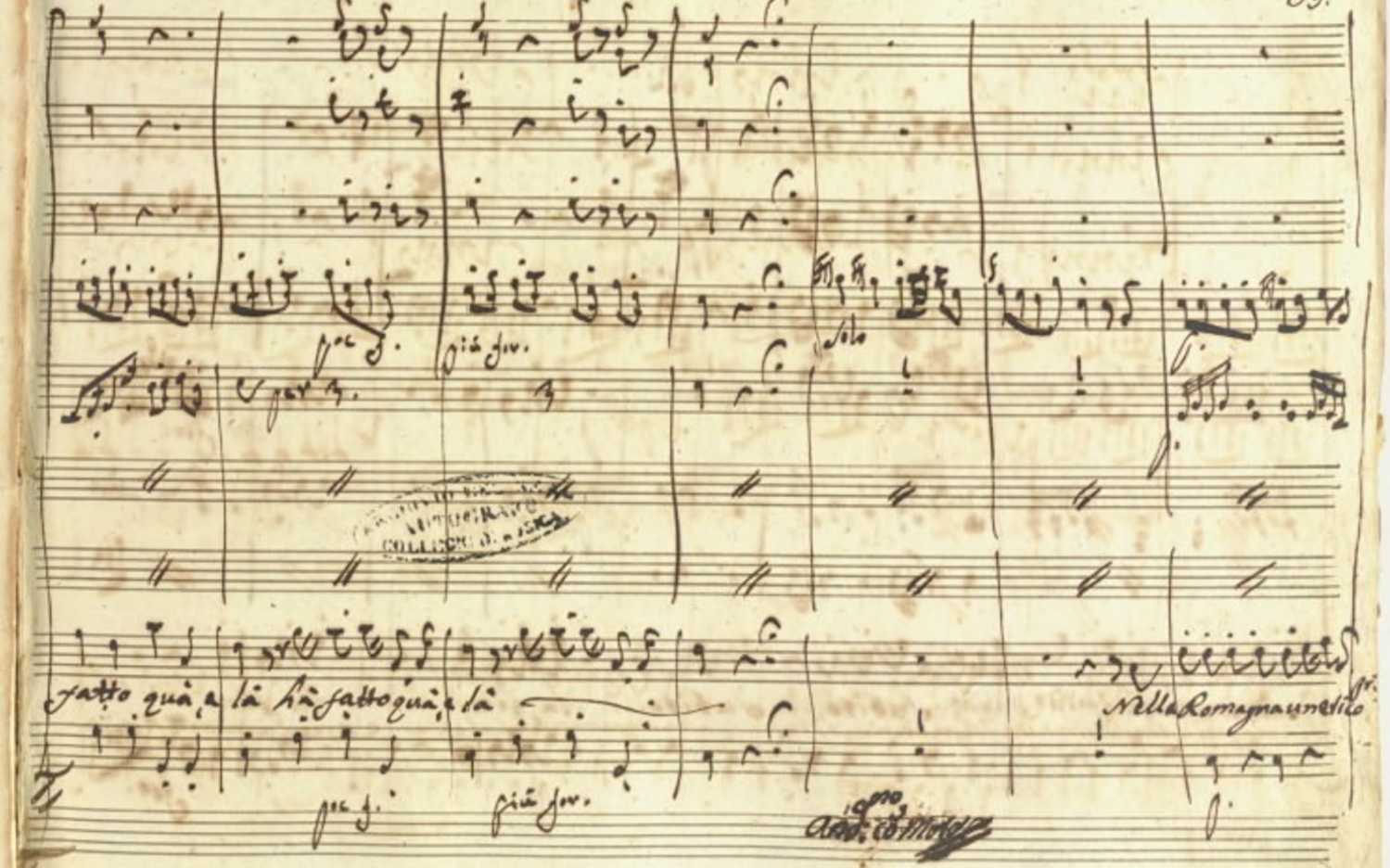
per 3.

fatto quà e là hà fatto quà e là

Nella Romagna un etico

poc f. più for.

Andte co Moto



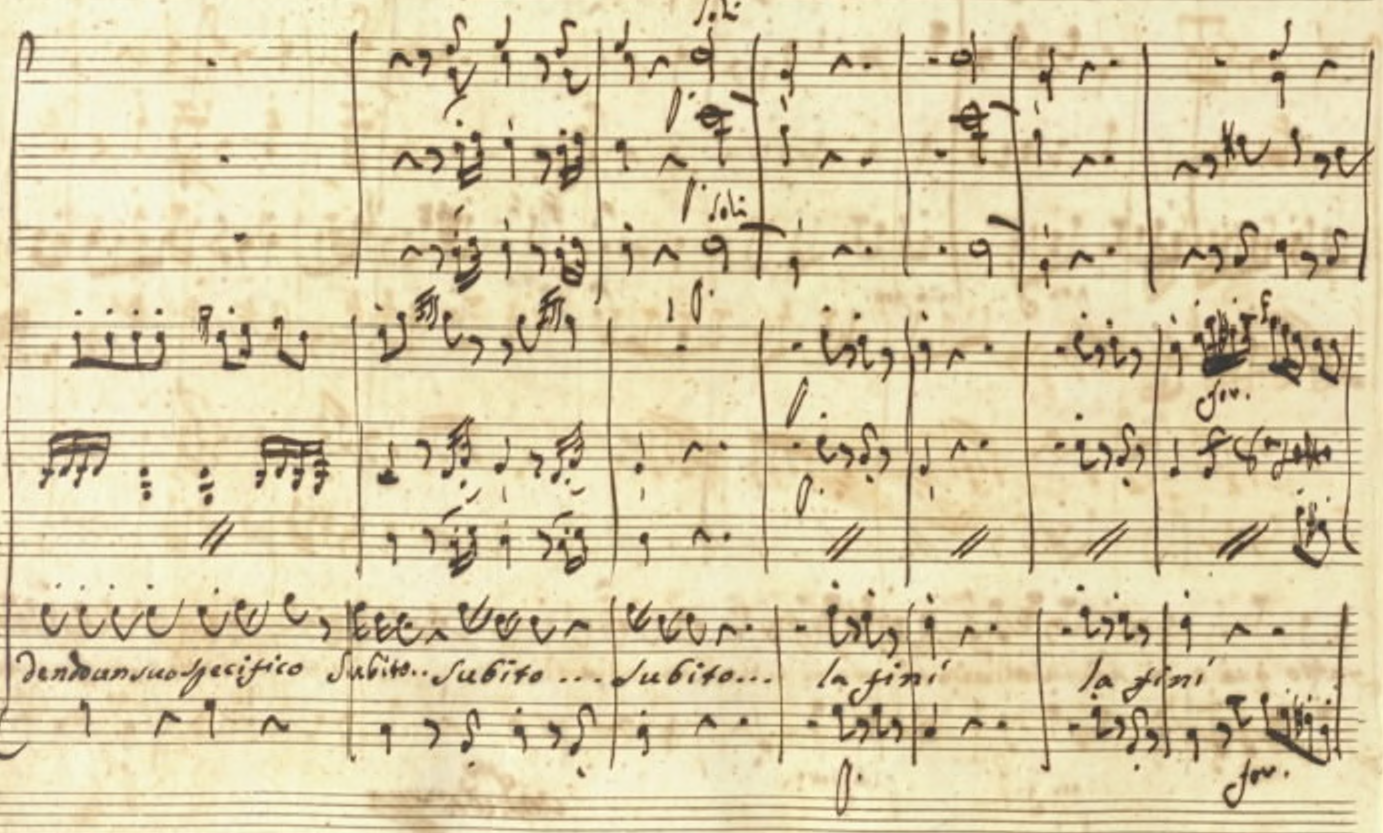
Soli

Soli

dendo un suo specifico Subito.. Subito ... Subito... la fini la fini

for.

for.



ARCHIVIO DEL CENTRO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

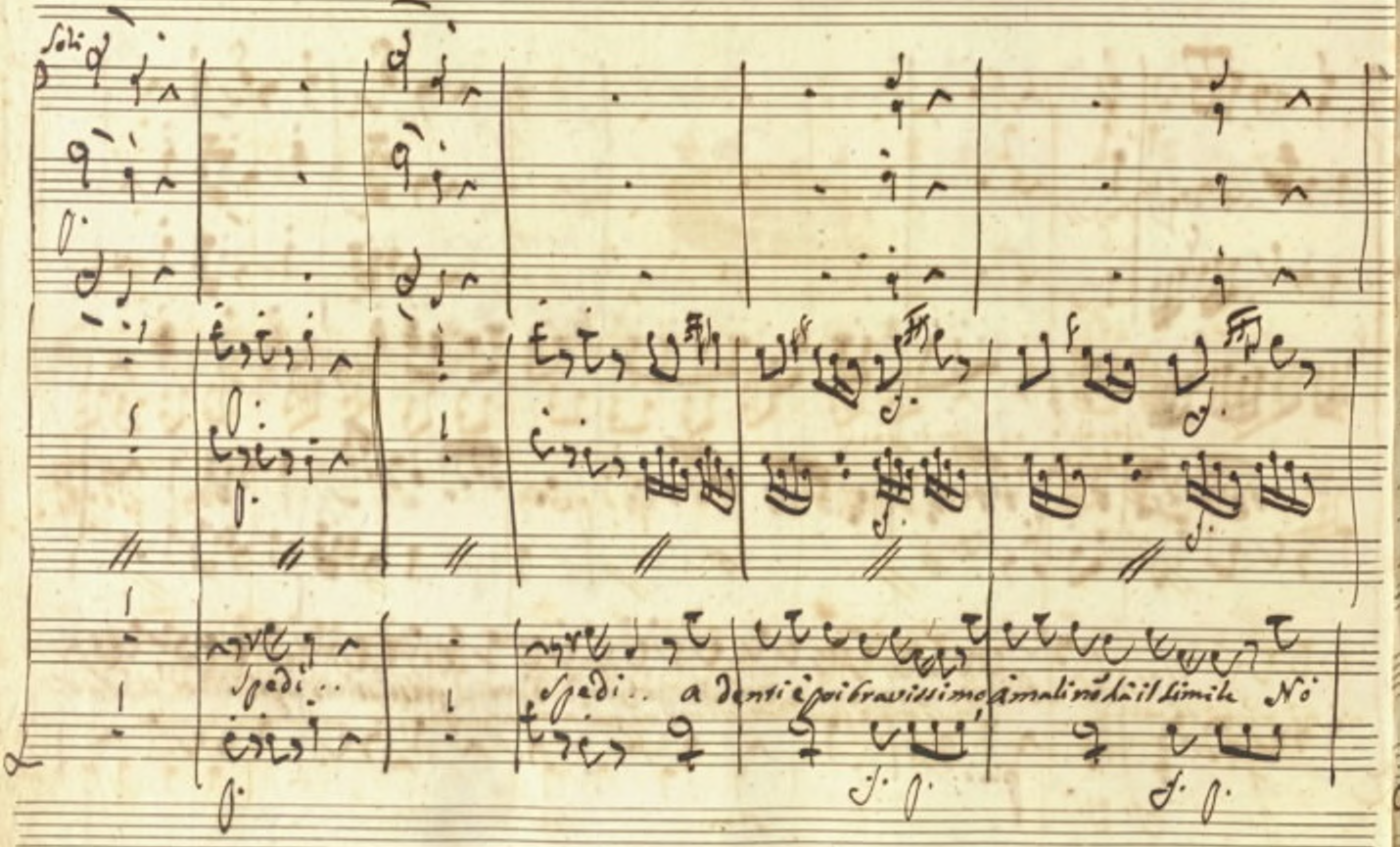
Coll'oro suo potabile Un che pativa d'Idrope prestissimo prestissimo

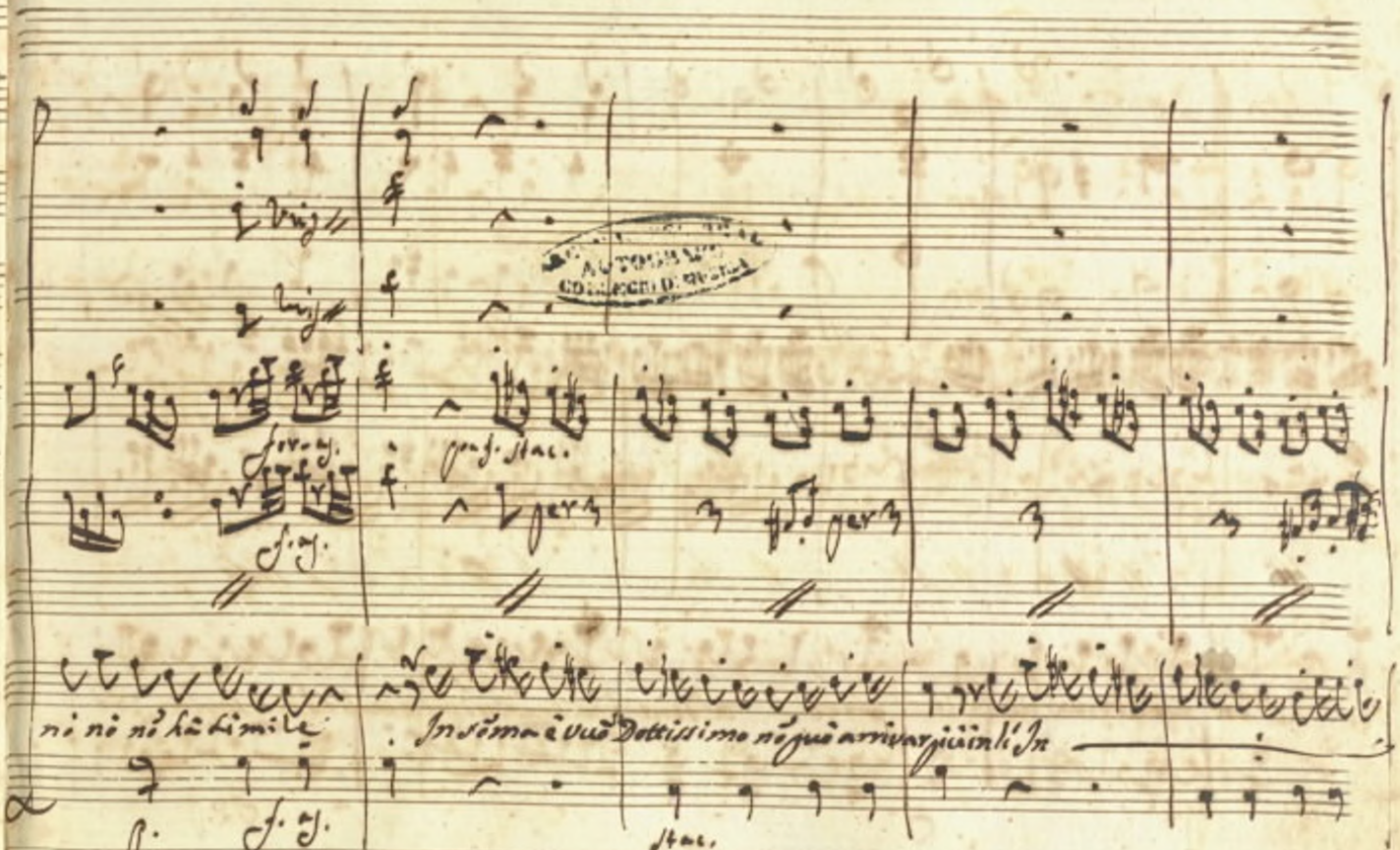
pia.

Soli

Spedi..

Spedi.. a denti è poi bravissimo à mali nõ hà il simile Nò




for. ag.
f. ag.
pa. f. stac.
per 3
per 3
nò nò nò hà simile
In sõma è vuõ Dottissimo nõ può arrivar più in lì In
p.
f. ag.
stac.

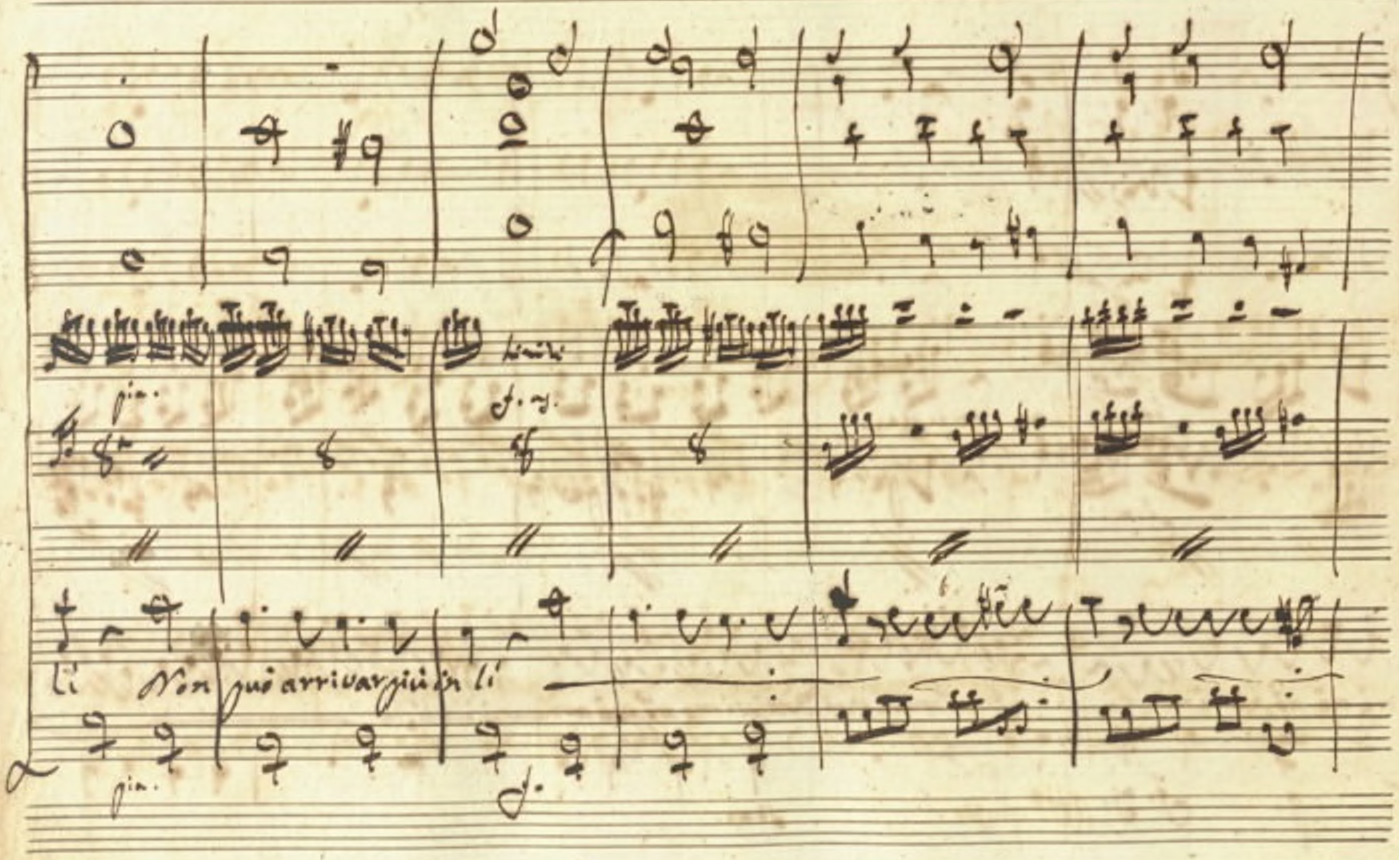
pia.

f. ag.

li Non può arrivar più in li

pia.

f.



Trombe in Cy.nt

ARCHIVIO STORICO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

L'Inghilterra, La Francia, L'olanda ... La Moscovia, La Scozia, L'Irlanda

Att.o giusto

p.ia.

cres.

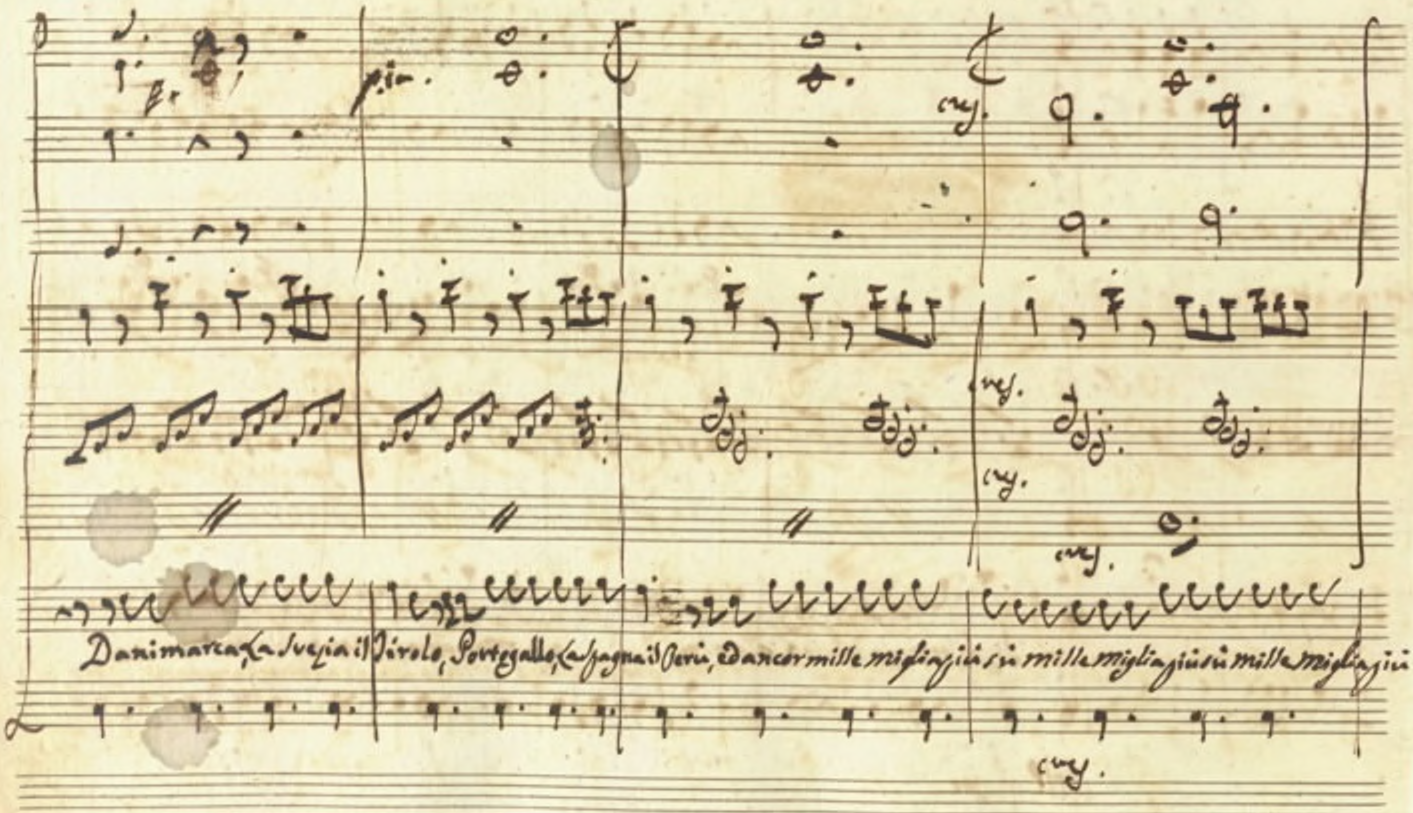
cres.

cres.

cres.

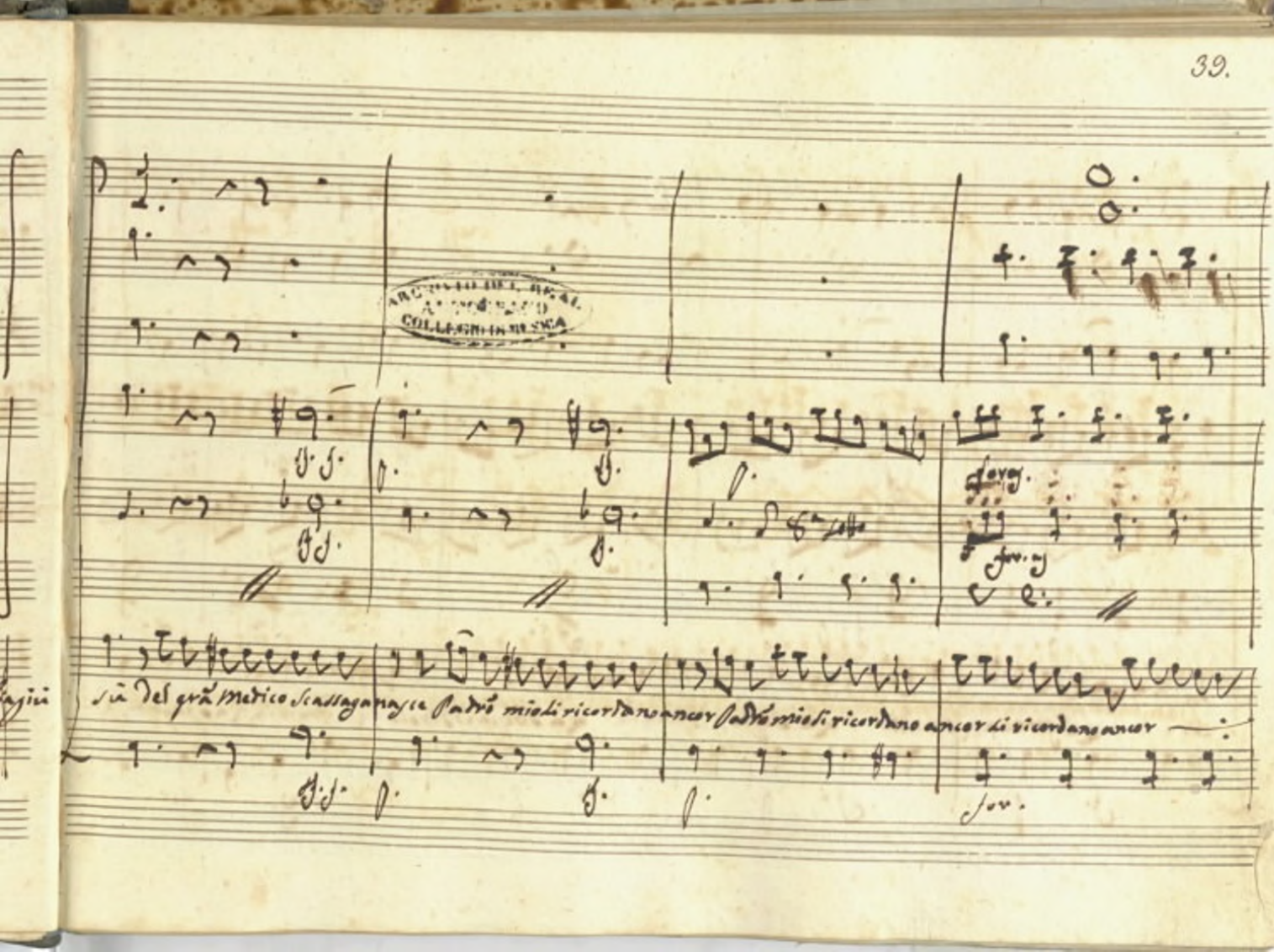
Danimarca, La Svezia il Tirolo, Portogallo, La Spagna il Perù, ed ancor mille miglia più sù mille miglia più sù mille miglia più

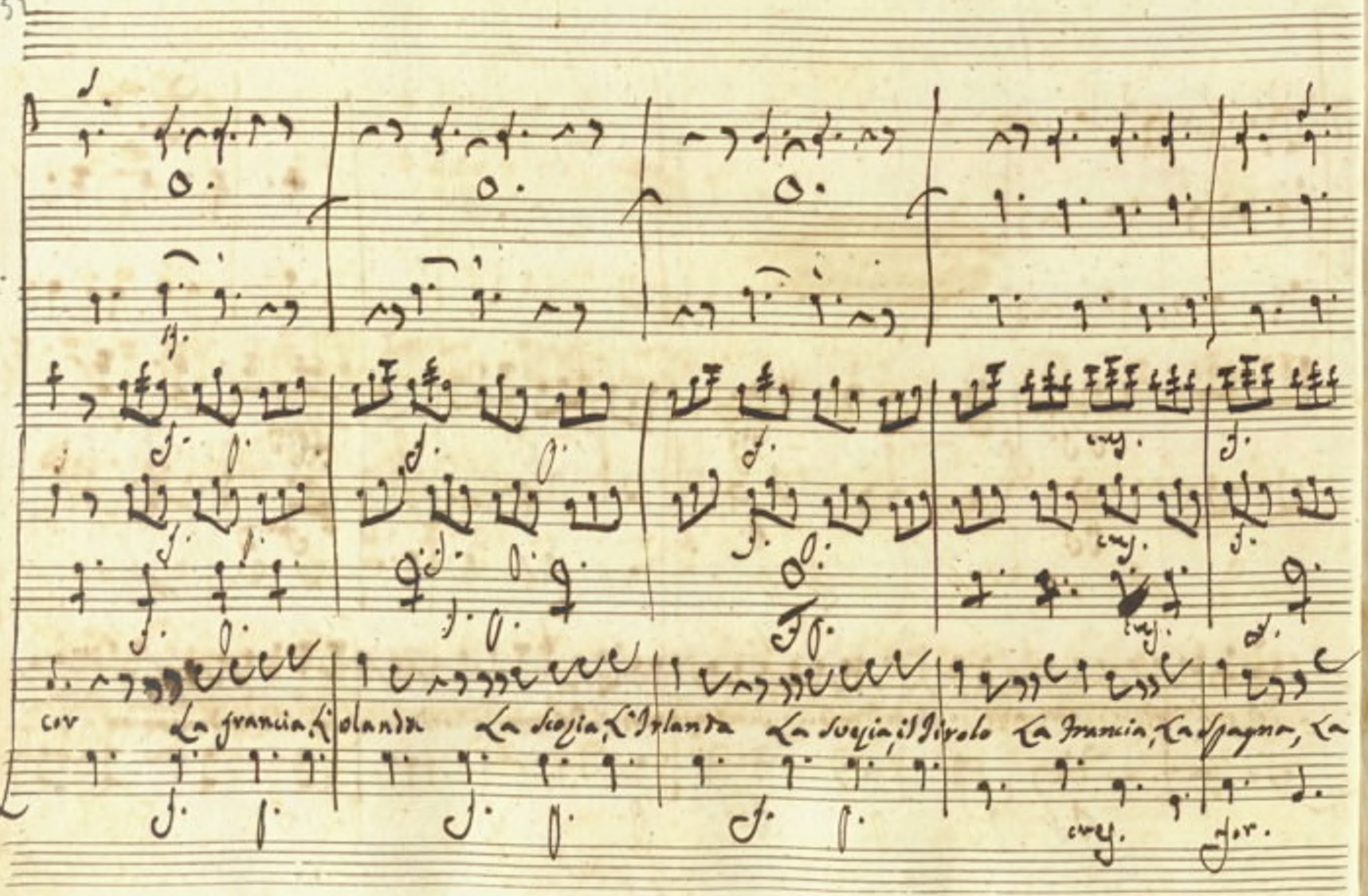
cres.



ARCHIVIO DEL REAL ... COLLEGIO DI MUSICA

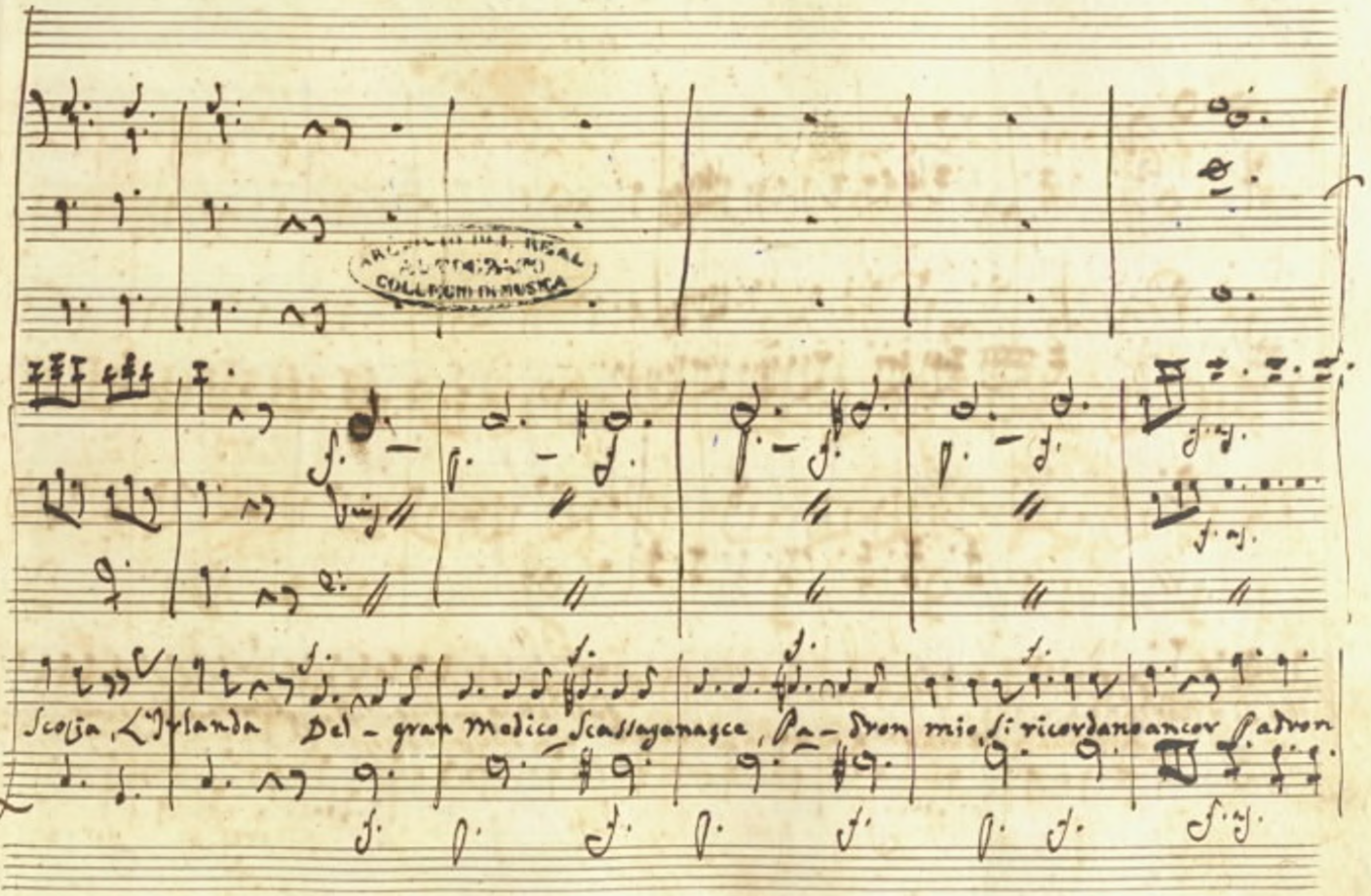
sù del grã Medico Scassaganasce Padrõ mio li ricordano ancor Padrõ mio li ricordano ancor li ricordano ancor




cv La francia, l'olanda
La scozia, l'Irlanda
La scozia, il Tirolo
La francia, la Spagna, la

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Scozia, L'Irlanda Del - gran Medico Scassaganasce, Pa - dron mio, si ricordano ancor Padron



f. ag.

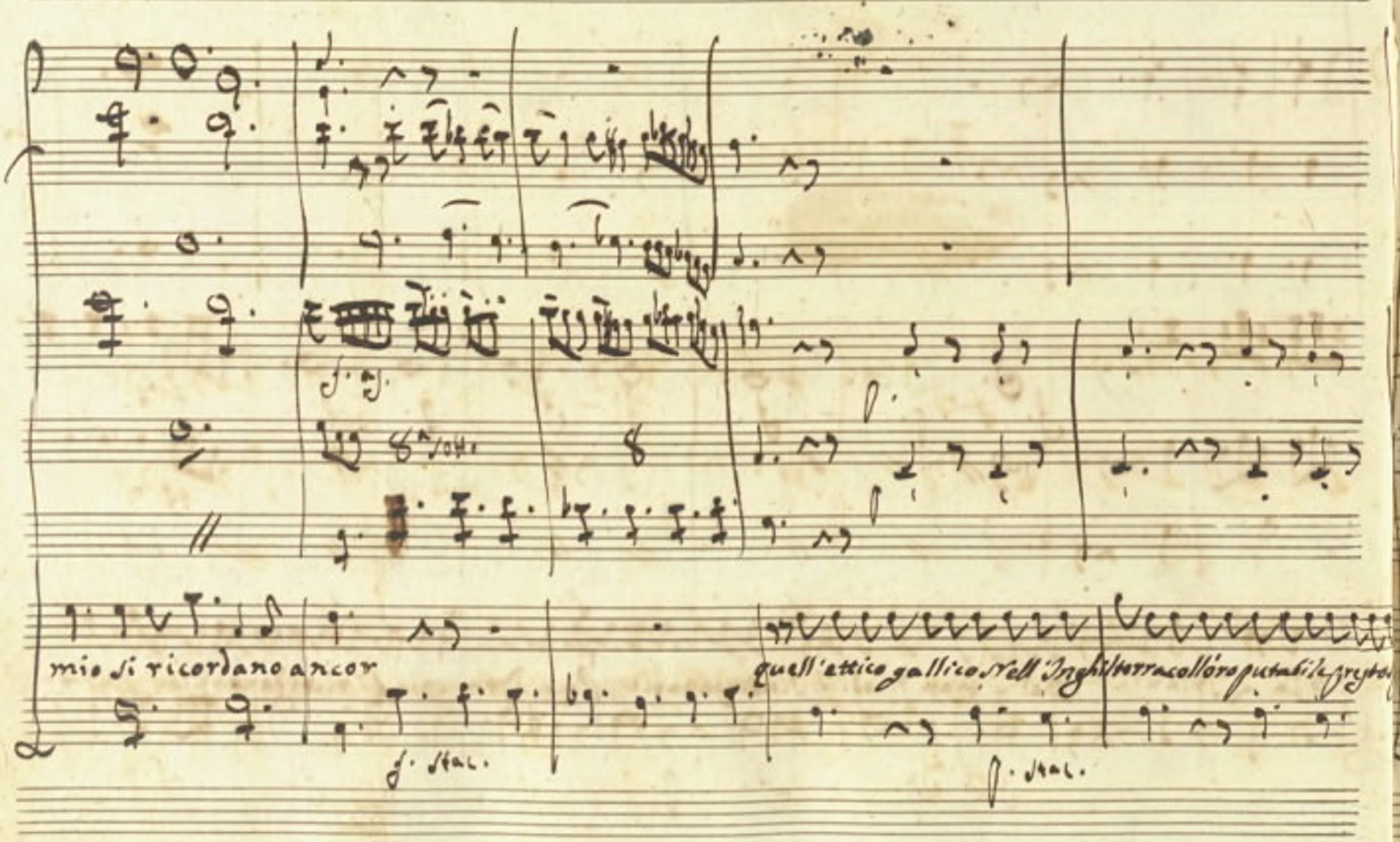
8a sott.

mio si ricordano ancor

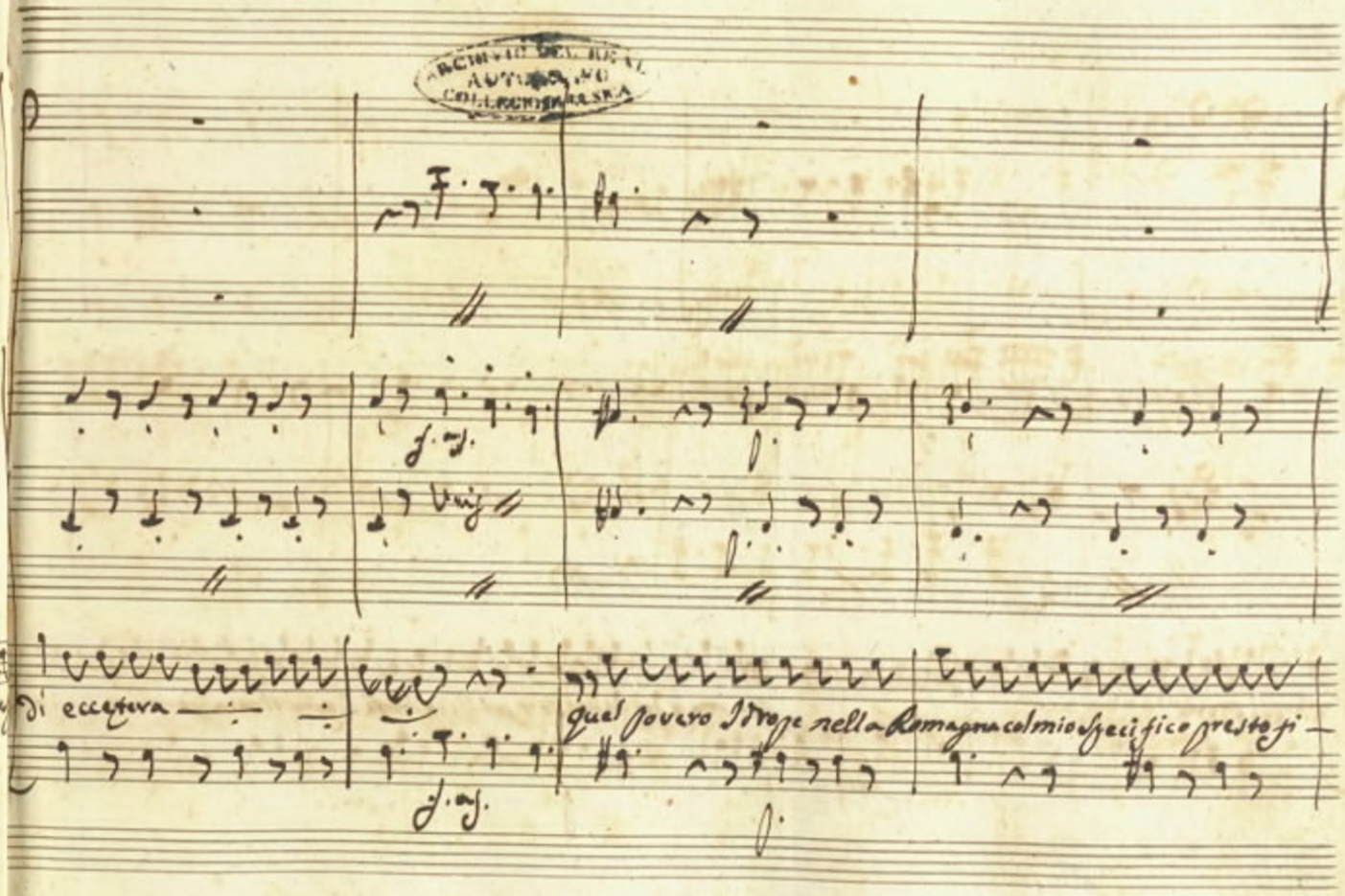
quell'attico gallico nell'Inghilterra coll'oro putabile presto

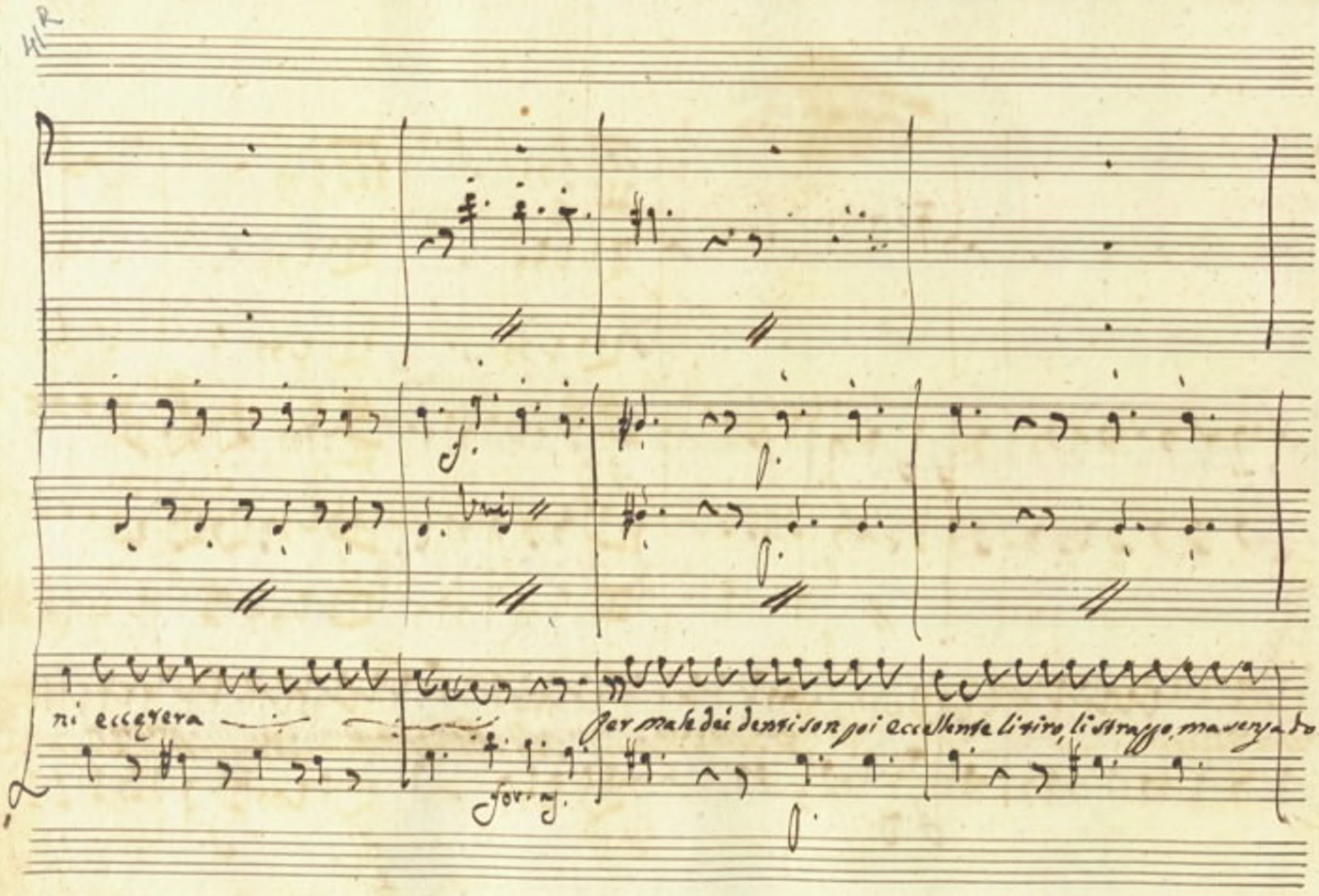
f. stac.

p. stac.



ARCHIVIO DEL REAL AUTOMOVILE COLLEGIO ROMANA





41R

ni eccetera

Per male dei denti son poi eccellente li tiro, li strappo, ma senza do-

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

lore eccetera

In somma signori son vuomo eccellente, sò bravo bravissimo, sò Dotto

Come d.a

Come d.a

tissimo Signo — ri si, Signori di

L'Inghilterra, la Francia, l'olanda La mo-

pia.

poc. for.

Come 1a

Come 2a

mo- scovia, La Scozia, L'Irlanda

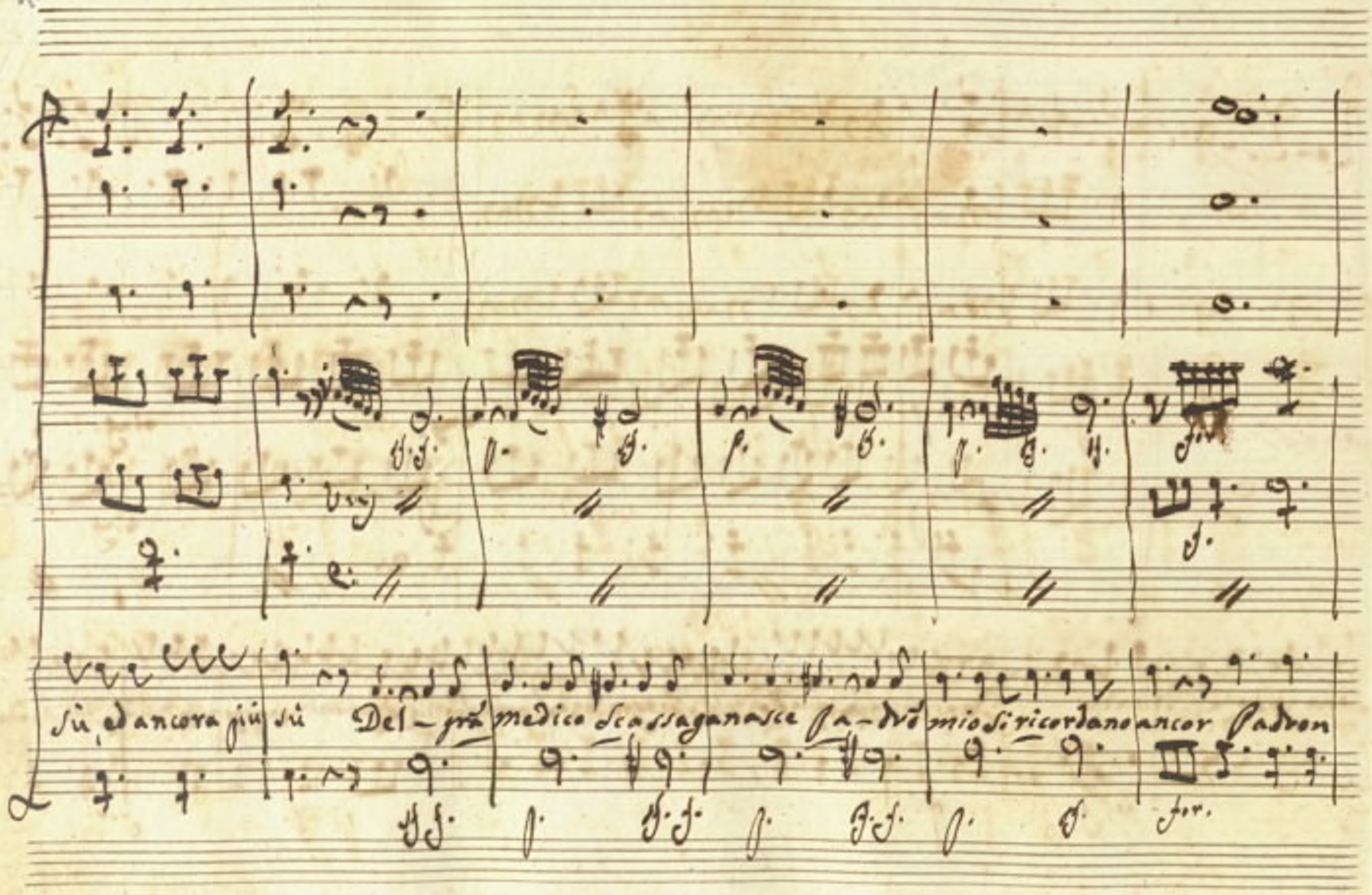
Danimarca, La Svezia, Il Tirolo Portogallo, La Spagna, il Perù, L'Inghilterra, La Spagna, La Francia, L'Irlanda, ed altro

poco f.

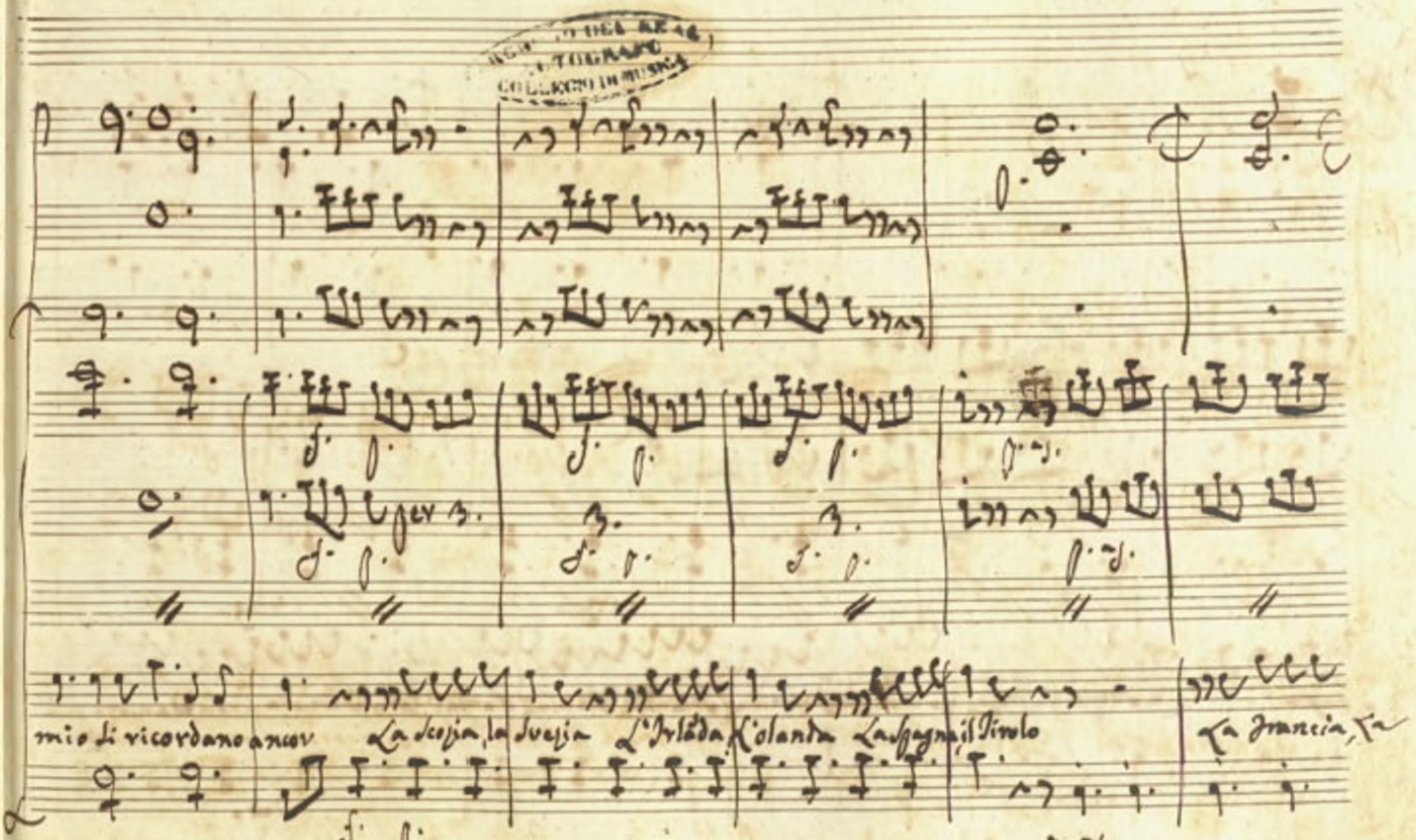
p.

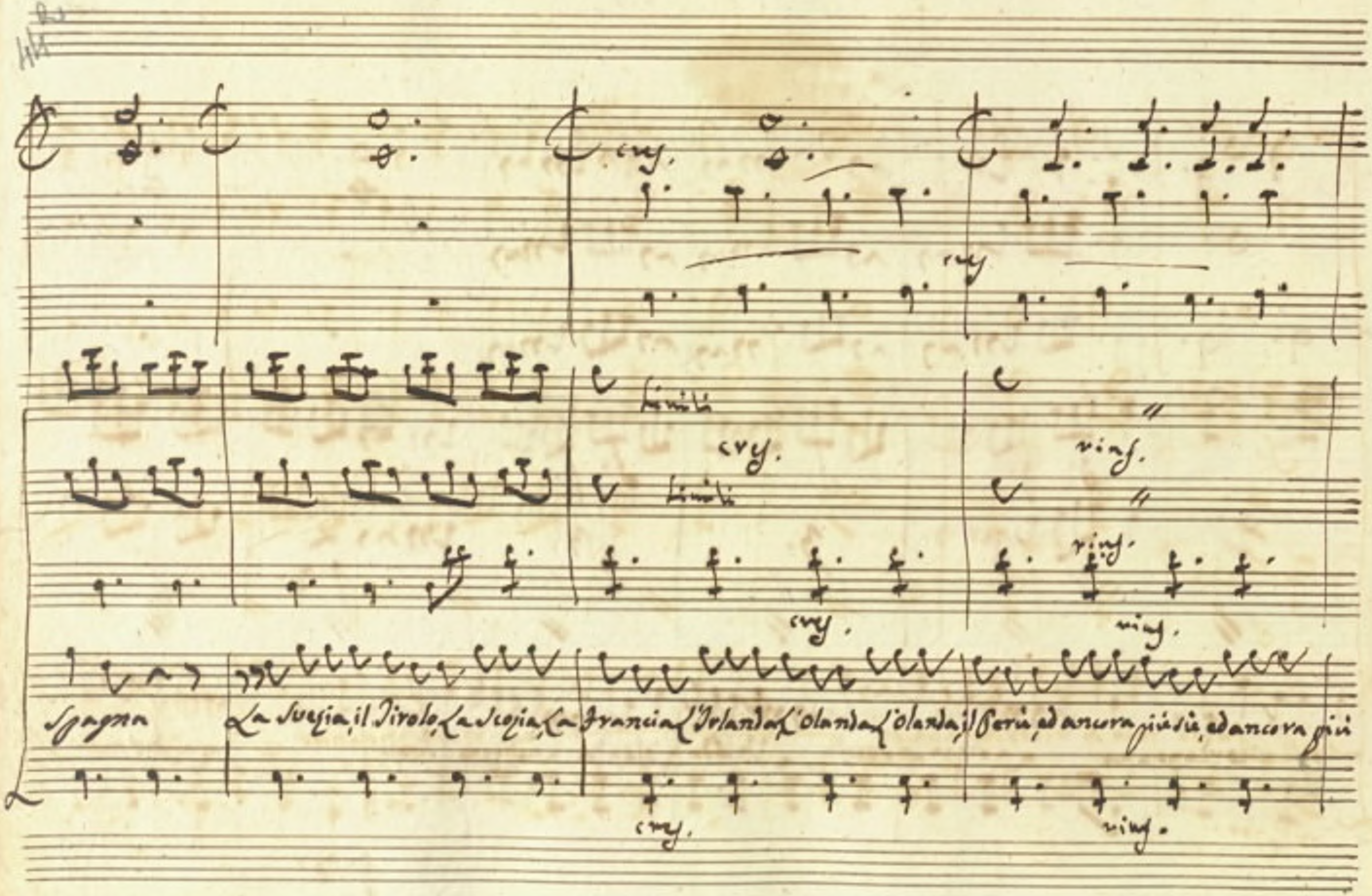
cres.

for.


sù, ed ancora più sù Del-prã medico scassaganasce Pa-drõ mio si ricordano ancor Padron
for.

R. ISTITUTO MUSICALE
FIRENZE
COLLEZIONE DI MUSICA





cres.

cres.

Simili

cres.

Simili

rins.

rins.

cres.

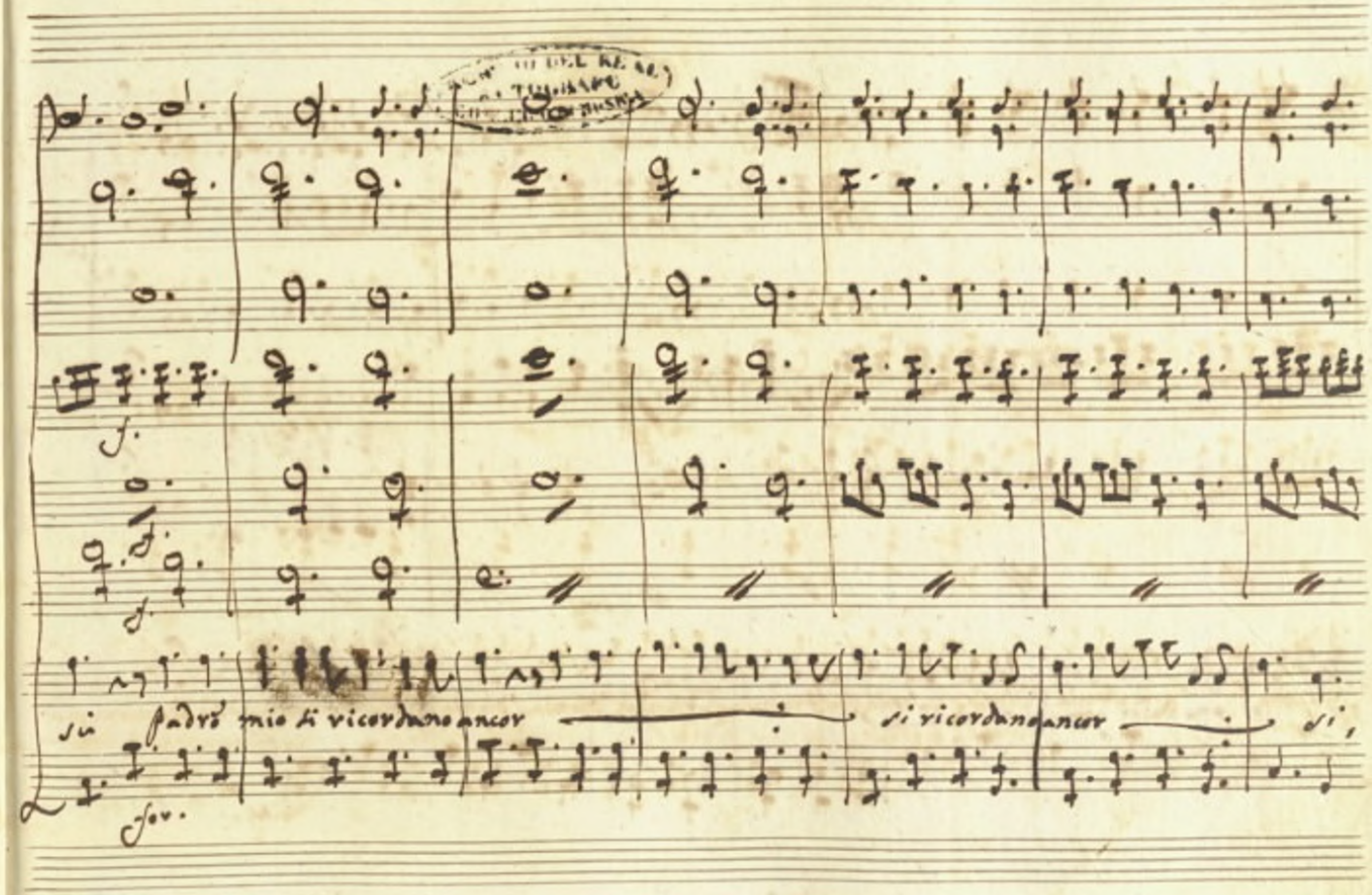
rins.

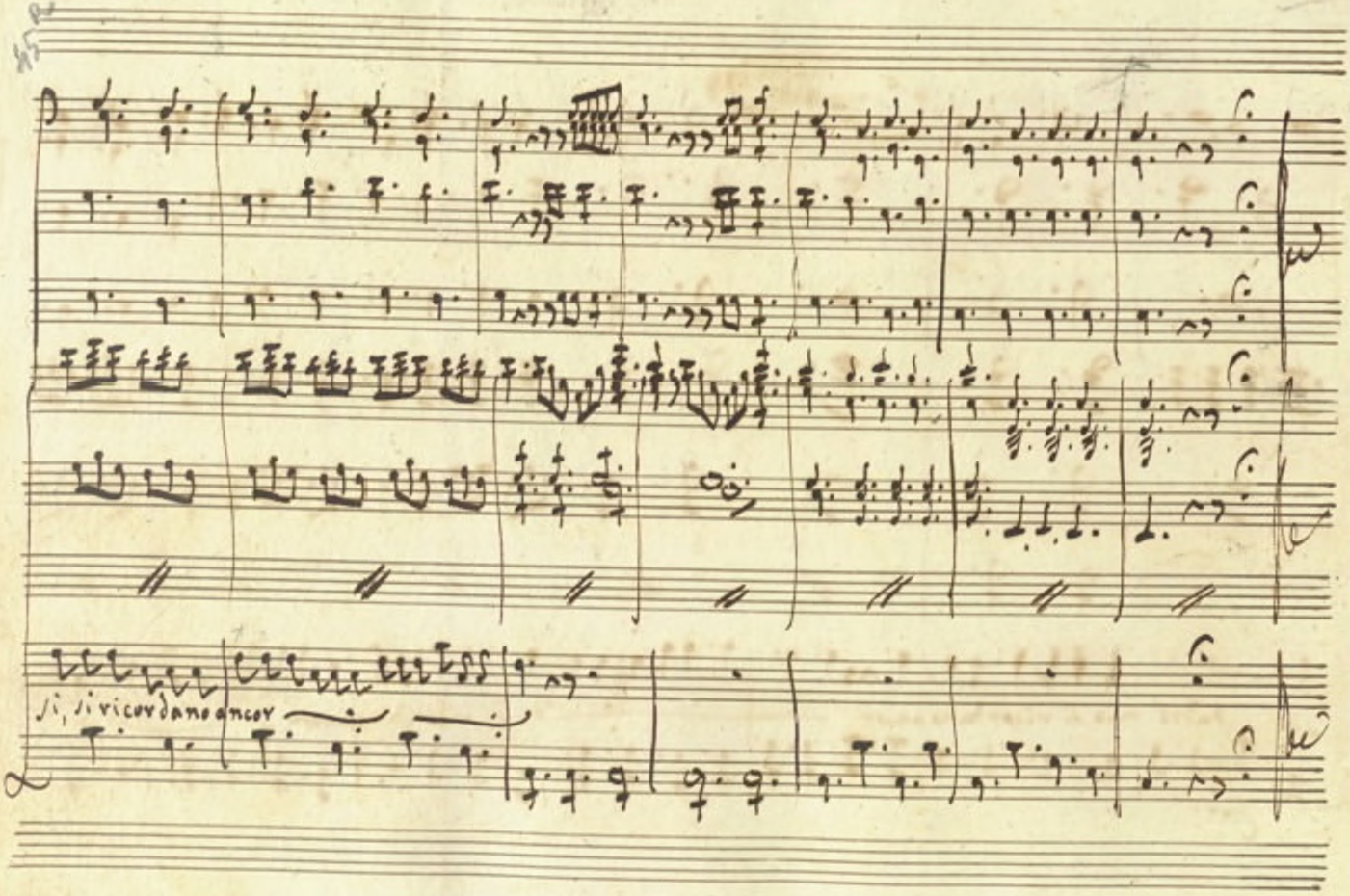
Spagna

La Svezia, il Tirolo, La Scozia, La Francia, l'Irlanda, l'Olanda, l'Olanda, il Perù, ed ancora più sù, ed ancora più

cres.

rins.


sì padrò mio si ricordano ancor
si ricordano ancor
sì,
for.


Si, si ricordano ancor

Scena 2.

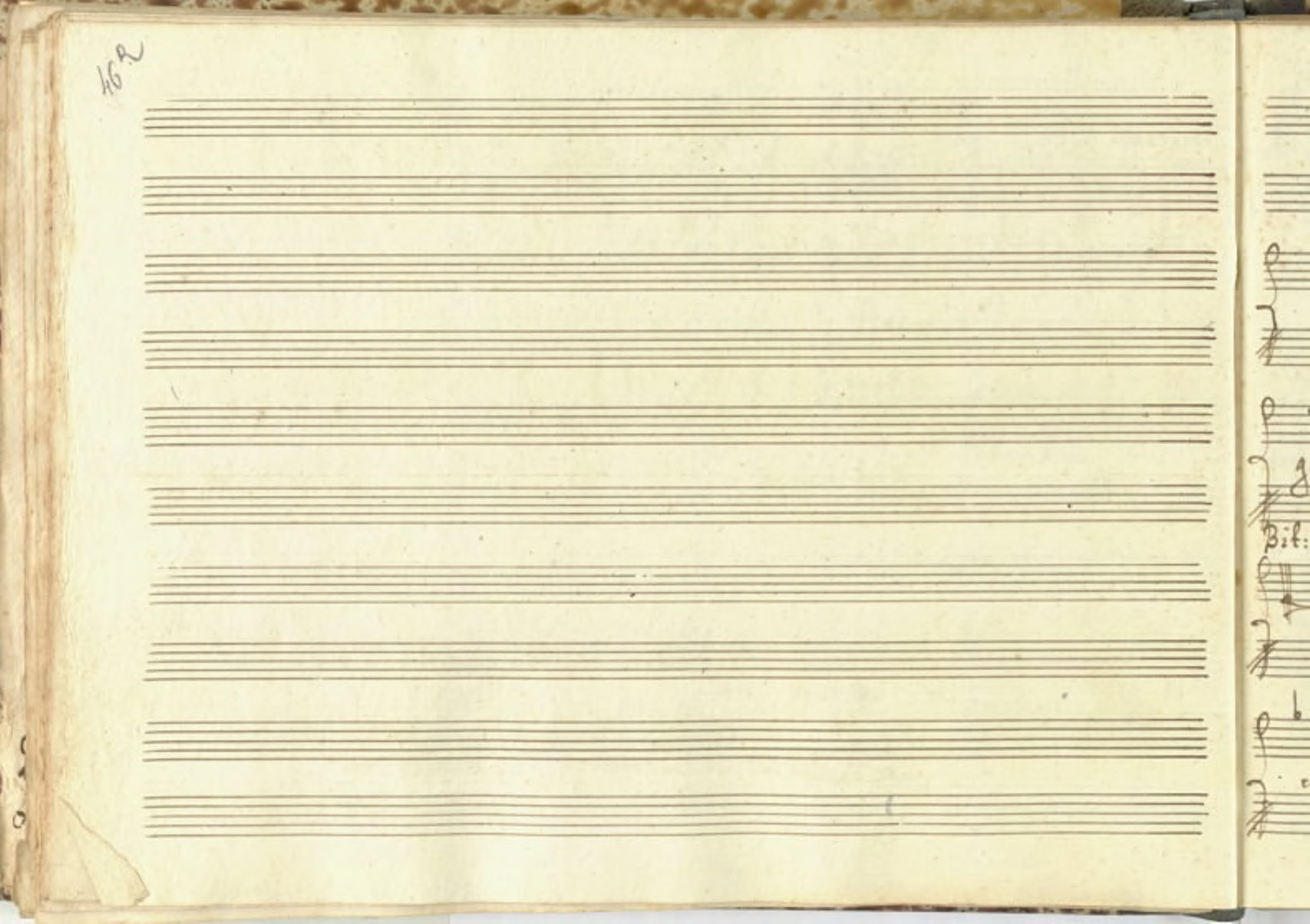
Sempronio, Bita, e Cecco

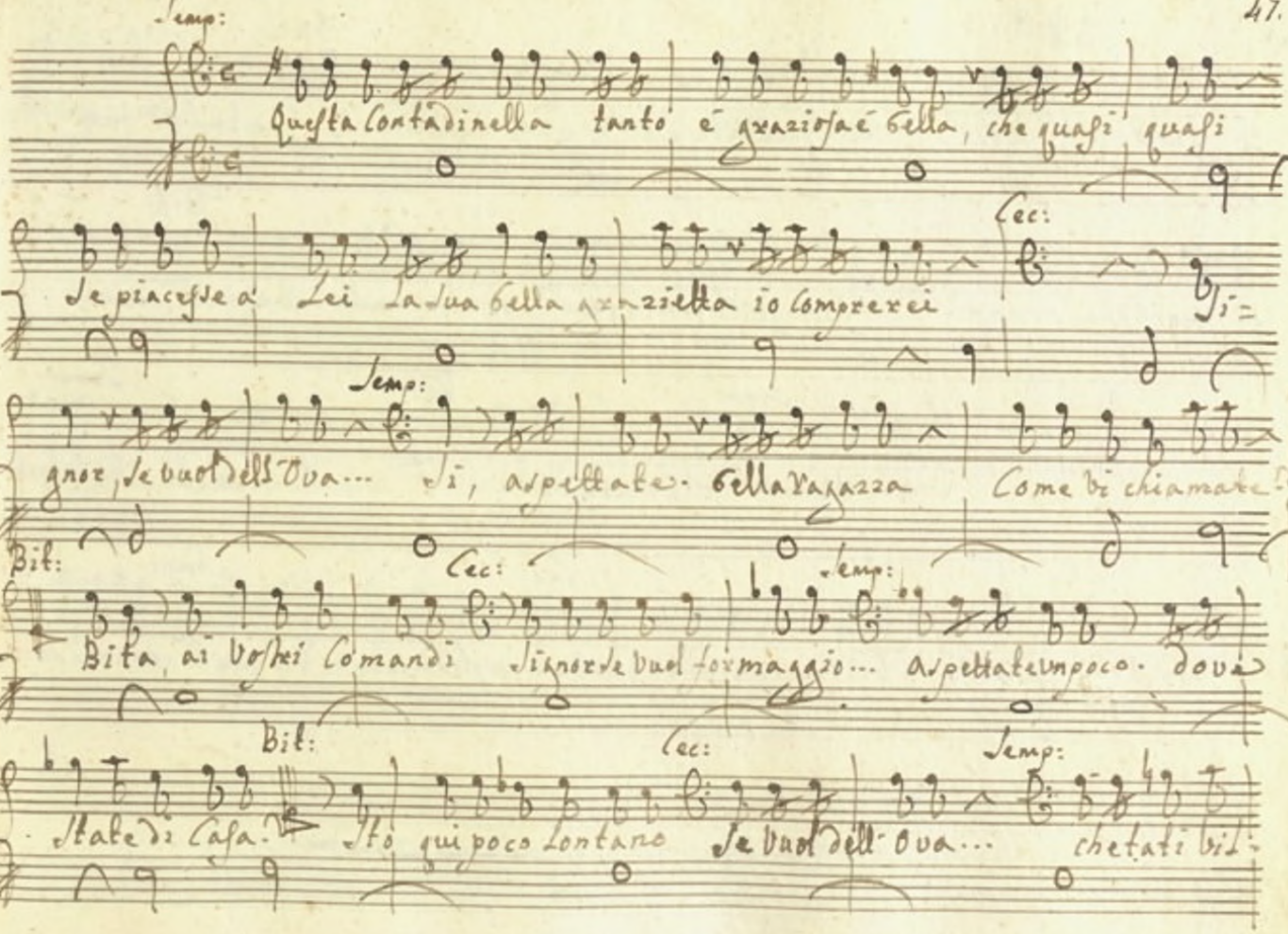
Semp:

Per dir la verità non mi credea, ch'ei fosse un Uom di

bravo. tanta gente ha guarito. io gli son schiavo. Venite contadine, e Contan=

dini spendere non verrei molti quattrini




Semp:
Questa Contadinella tanto è graziosa é bella, che quasi quasi
Cec:
Se piacesse a Lei la sua bella grazietta io comprerei
Semp:
gnor, se vuol dell'Ova... Sì, aspettate. Bella Ragazza Come si chiamate?
Bit:
Cec:
Semp:
Bita, ai vostri Comandi Signore vuol formaggio... aspettate un poco. dove
Bit:
Cec:
Semp:
state di Casa. Sto qui poco Lontano Se vuol dell'Ova... chetati bit

Bit: Semp:

Lano Ecco Signor, prendete questa grassa gallina datela qua. che

Bit:

morbida manina. mi farestei il piacere di portarmela á Casa Si Si=

Cec: Semp: Bit: Semp:

gnore Sono fresche Signor che seccatore. quanto le pagherete. tutto

Cec: Semp:

quel che vorrete. basta, che voi vogliate... vuol comprare da me. non mi sec=

cate. ... :

~~Siegue Aria Sempronia~~

Scena B.

Bita e Cecco

Cec: Che cara Signorina.. tutti Corron da Lei.

Bit: non v'impiac=

ciate con j fatti miei

Cec: Si vendon facilmente j Capponi, j pol=

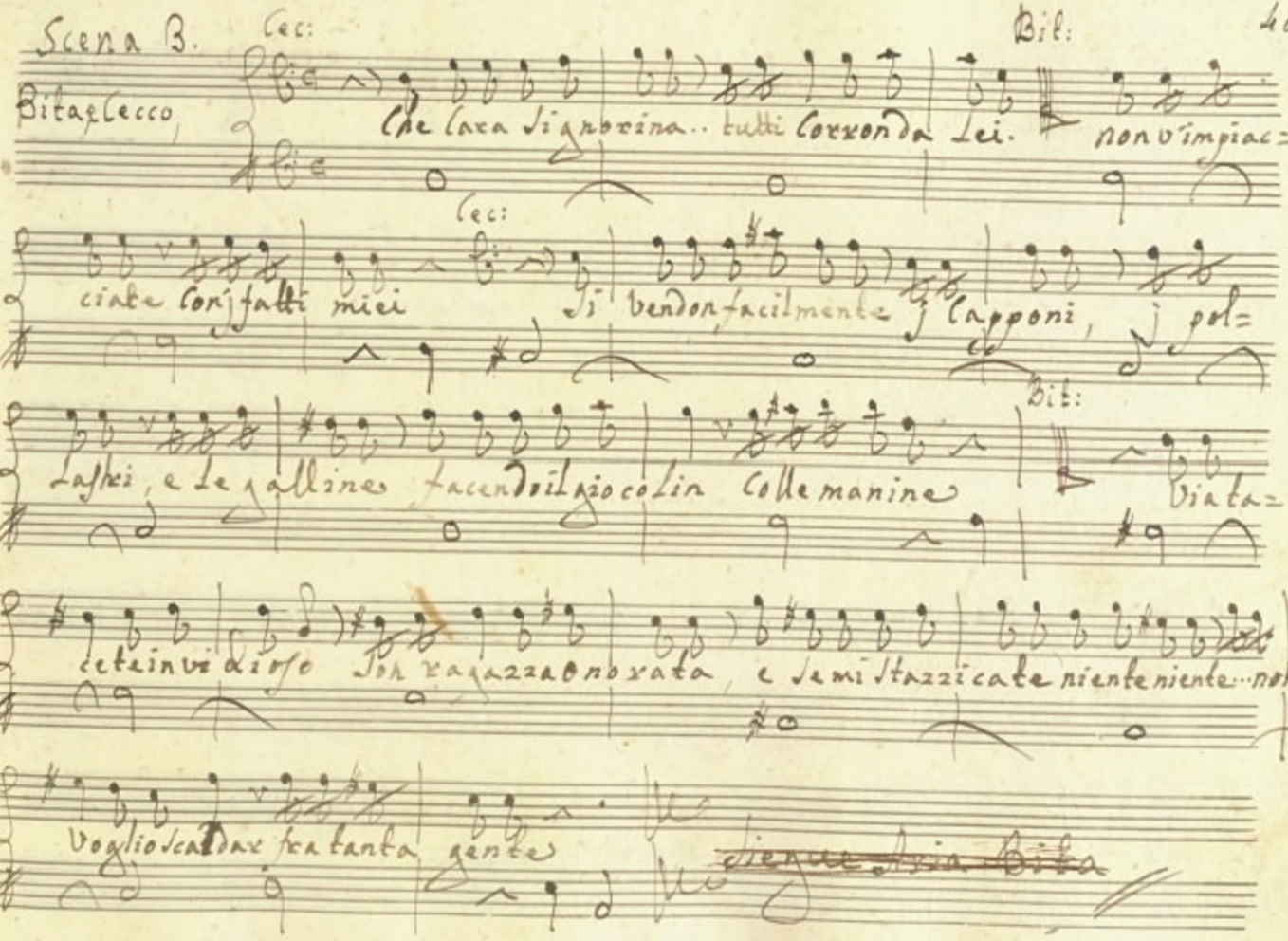
lastri, e le galline facendo il giocolin colle manine

Bit: Via ta=

cete in vi dioso son ragazza onorata, e se mi stazzicate niente niente... non mi

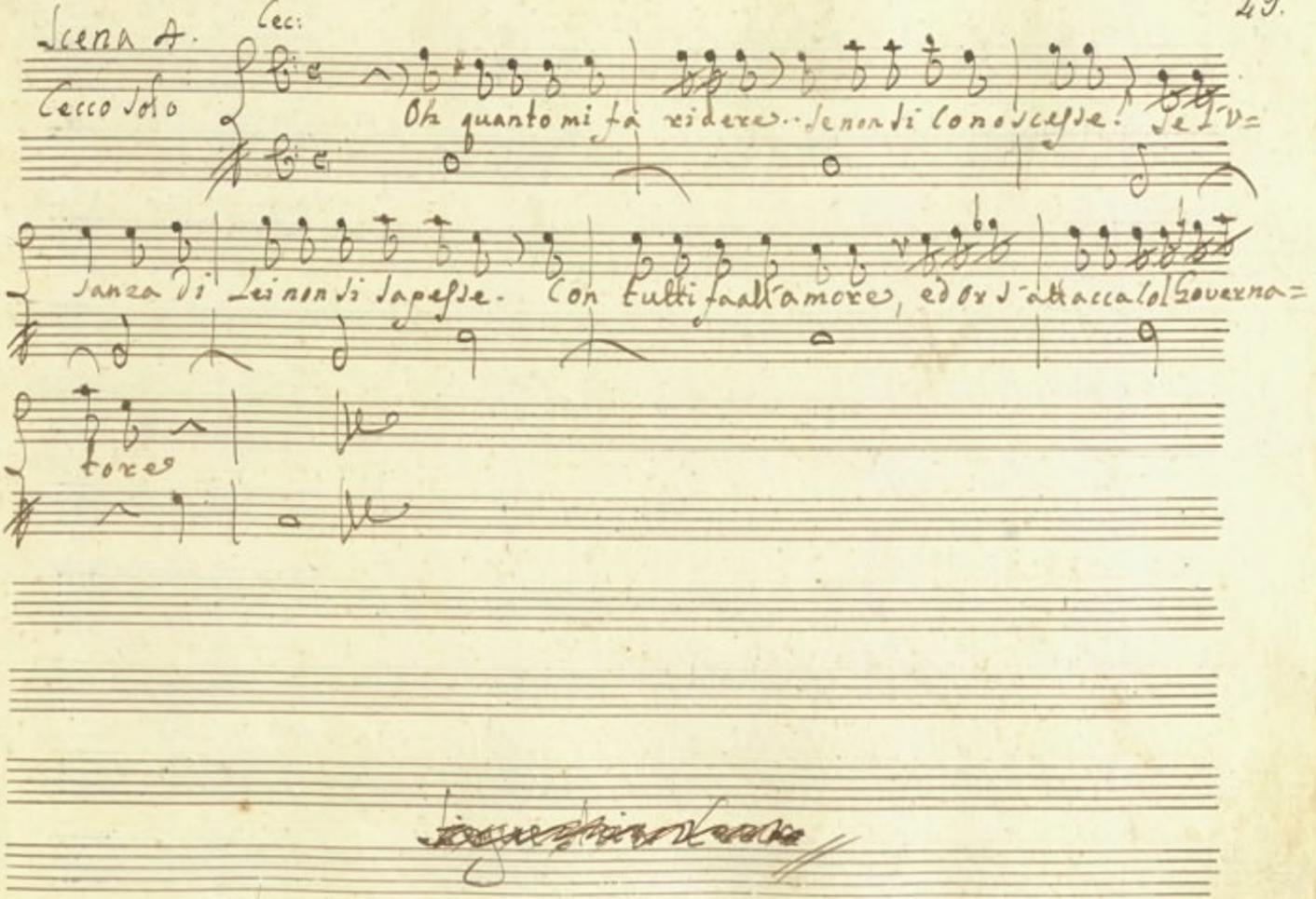
voglio scaldar fra tanta gente

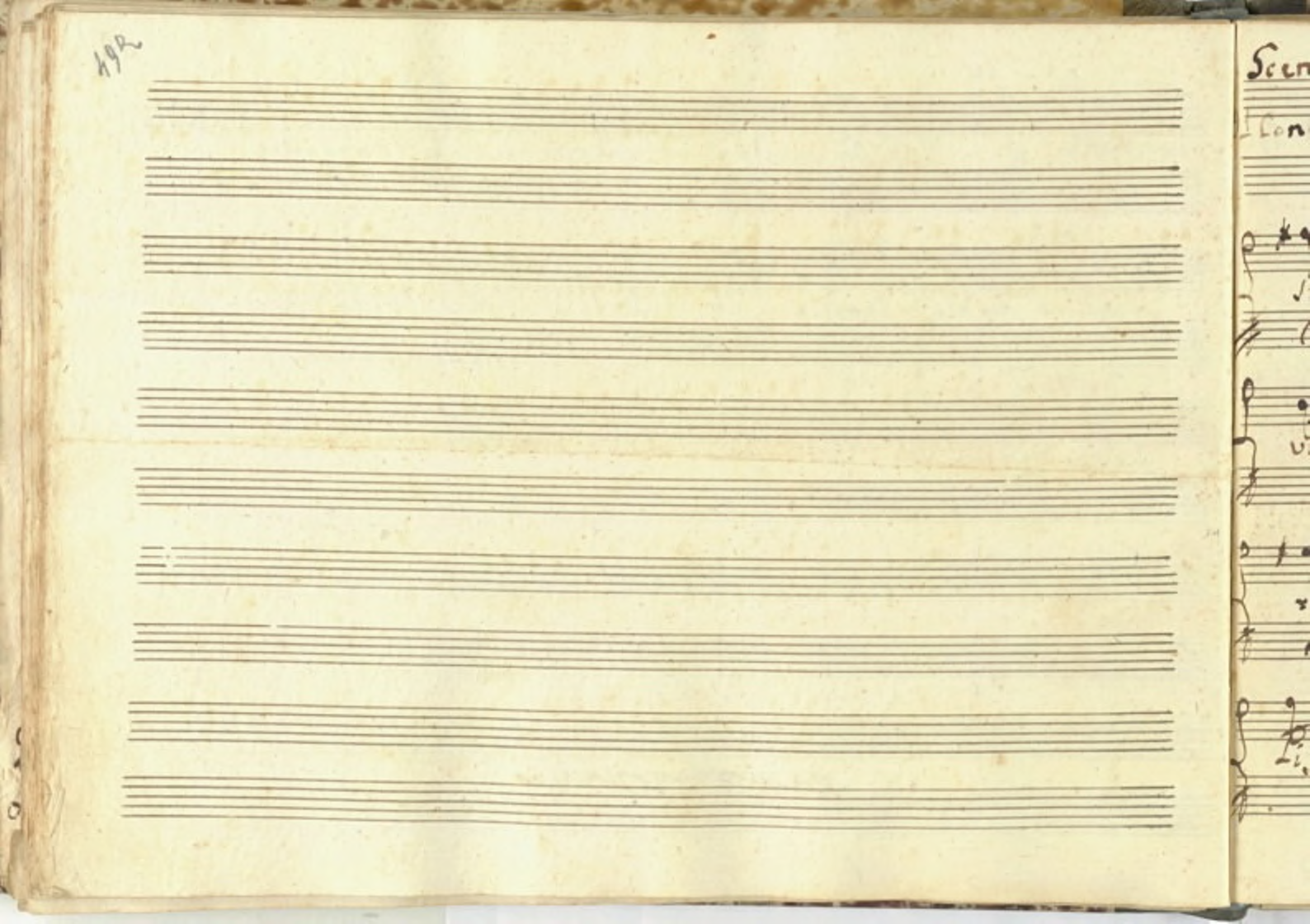
~~Siegue Aria Bita~~



Scena A.

Cecco solo





Scena 5.

Conte, e Lindora

Lind: Nò, Caro Signor Conte nò mi lasci sì presto favorisca di re-

stare con me. mi divertisca

Con: m'hà preso per buffon verro Signora qualche volta à tro-

varvi

Lin: Ella è Padrone. anzi mi farà grazia, e quando ella verrà io la riceve-

rò con gran bontà

Con: e la vostra bontà singolarissima

Lin: Oh cosa dice mai! serva umi-

lissima

Con: Oh quanto pagherei che nel mio feudo venisse ad abitare

Lin: in verità no

50R

Sò Come mi faccia a restar qua. io che sono nutrita con nobiltà fiorita a viver con tal

gente villanaccia mi vengono i rossori sulla faccia

Con:

in fatti io lo di=

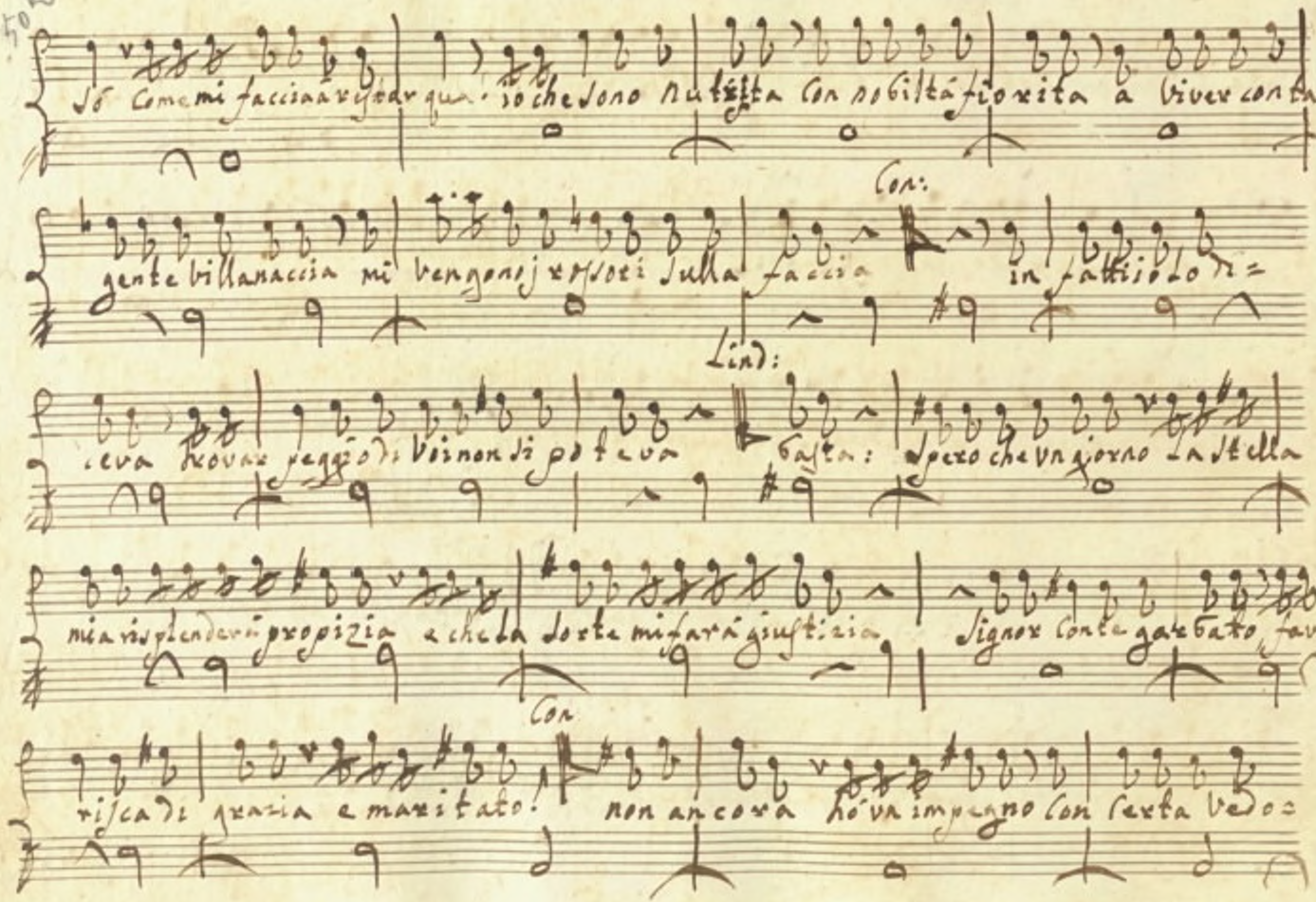
Lind:

ceva trovar peggio di voi non si poteva basta: spero che un giorno la stella

mia risplenderà propizia e che la sorte mi farà giustizia Signor Conte garbato favo=

Con

risca di grazia e maritato! non ancora hò un impegno con certa vedo=



vella vicca, nobile, e bella. basta se poi di lei appresso resterò Veduo anch-

Lin:

io forse sarete il matrimonio mio a me questo Oh che Conte teme=

rario dunque io della Vedua sono il supplimento ah Conte Conte

Scena 6.

Sempronio, e Detti,

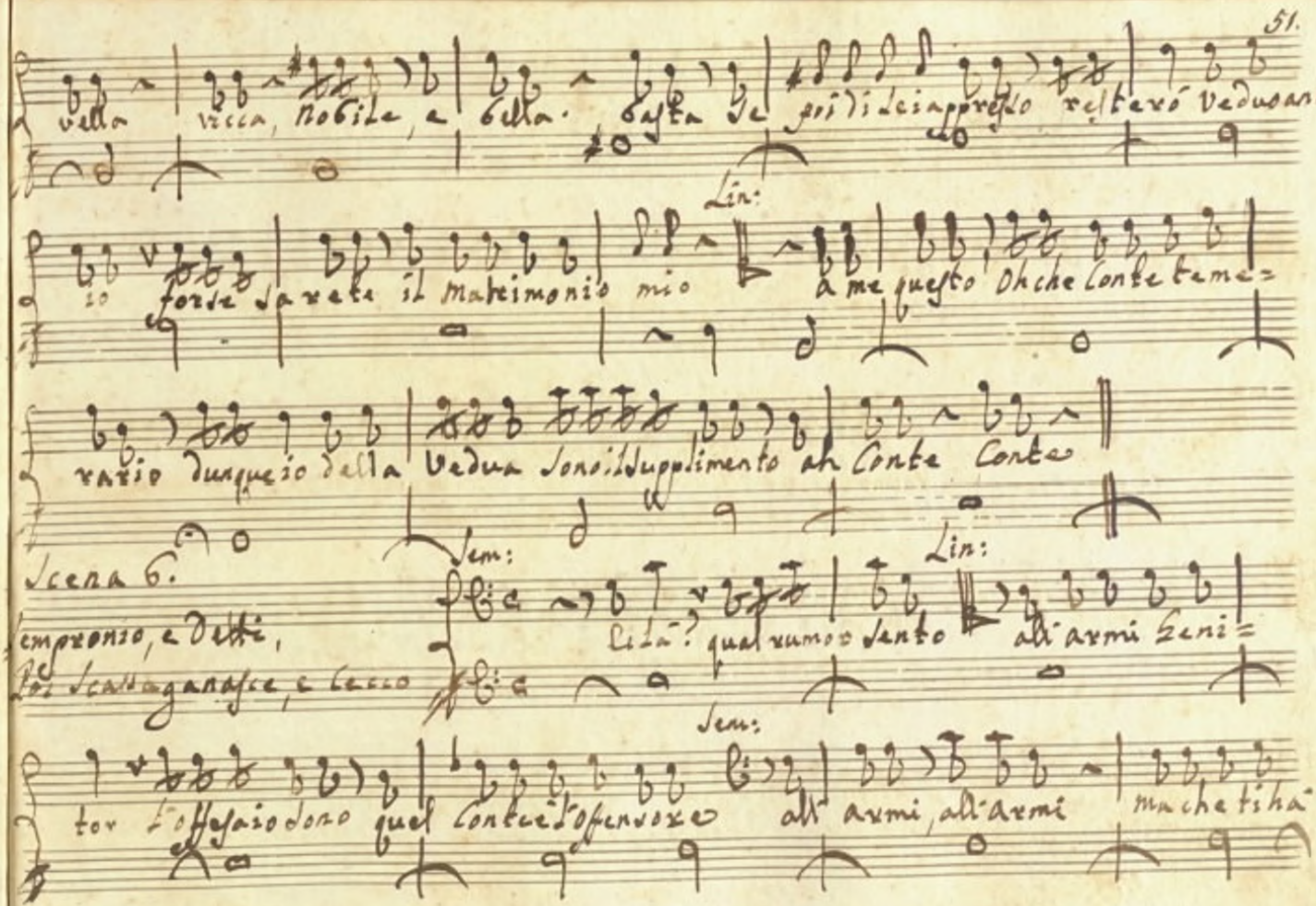
Poi Scassaganasce, e Cecco

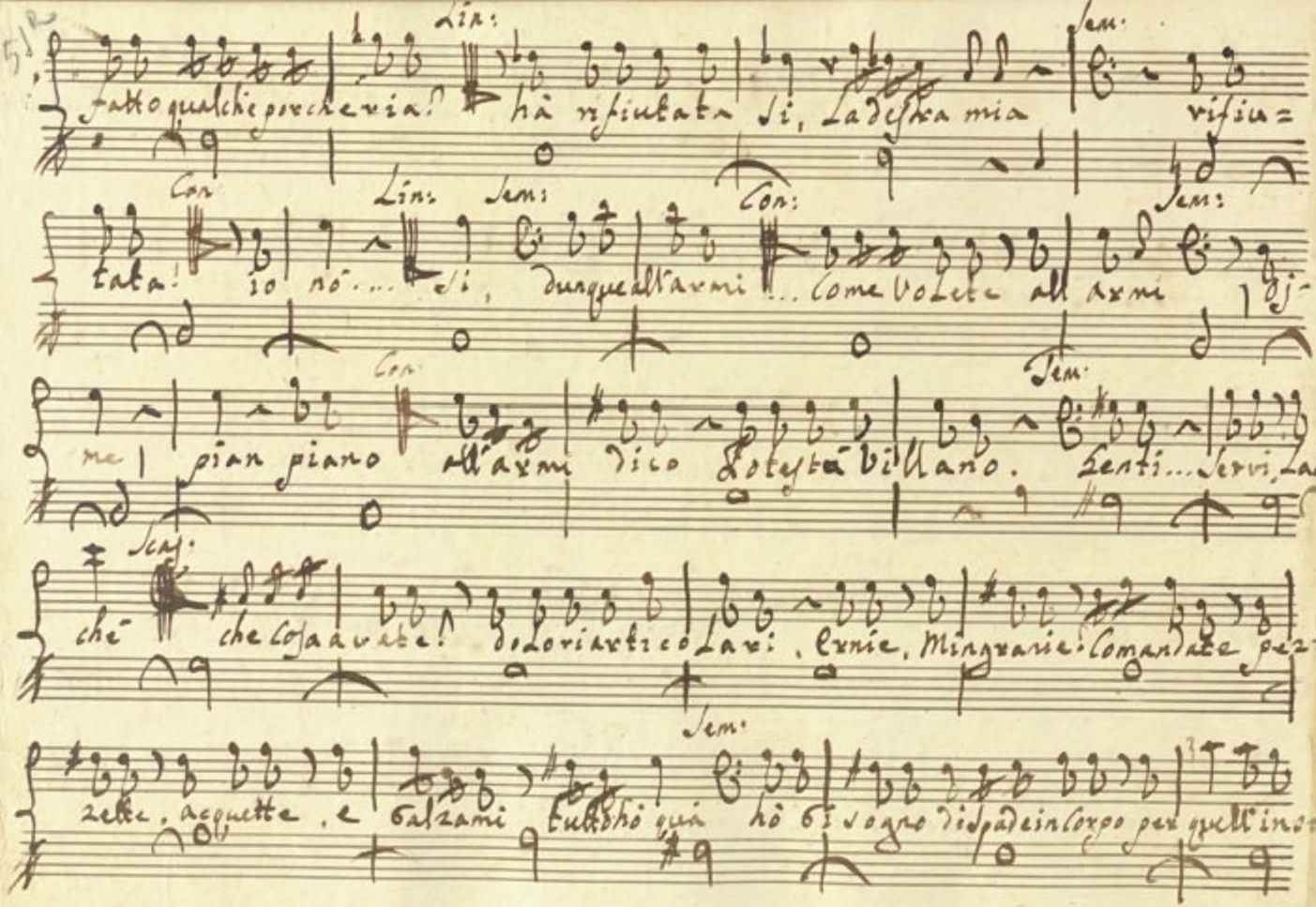
Sem: Lin:

Ecla? qual rumor sento all'armi Geni=

Sem:

tor l'offesa io sono quel Conte e l'offensore all'armi, all'armi ma che ti ha





51R

Lin: Sem:

fatto qualche porcheria! hà rifiutata si, La destra mia rifiu=

Con Lin: Sem: Con: Sem:

tata! io nò... si, dunque all'armi... Come volete all'armi oj-

Con Sem:

me pian piano all'armi dico Potestà villano. Senti... Servi, La

Scas:

ché che cosa avete! dolori articolari, Ernie, Mingranie! Comandate pez=

Sem:

zette, acquette, e Balzami tutto hò quà hò bisogno di spade in corpo per quell'inor=

Lin:

Lente taglia, foca quell'empio se conquistar ti vuoj la grazia di mia figlia io non la

Scal:

niego a chiunque farà la mia vendetta se dunque è questo aspetta che col mio gamma

Conte Cec:

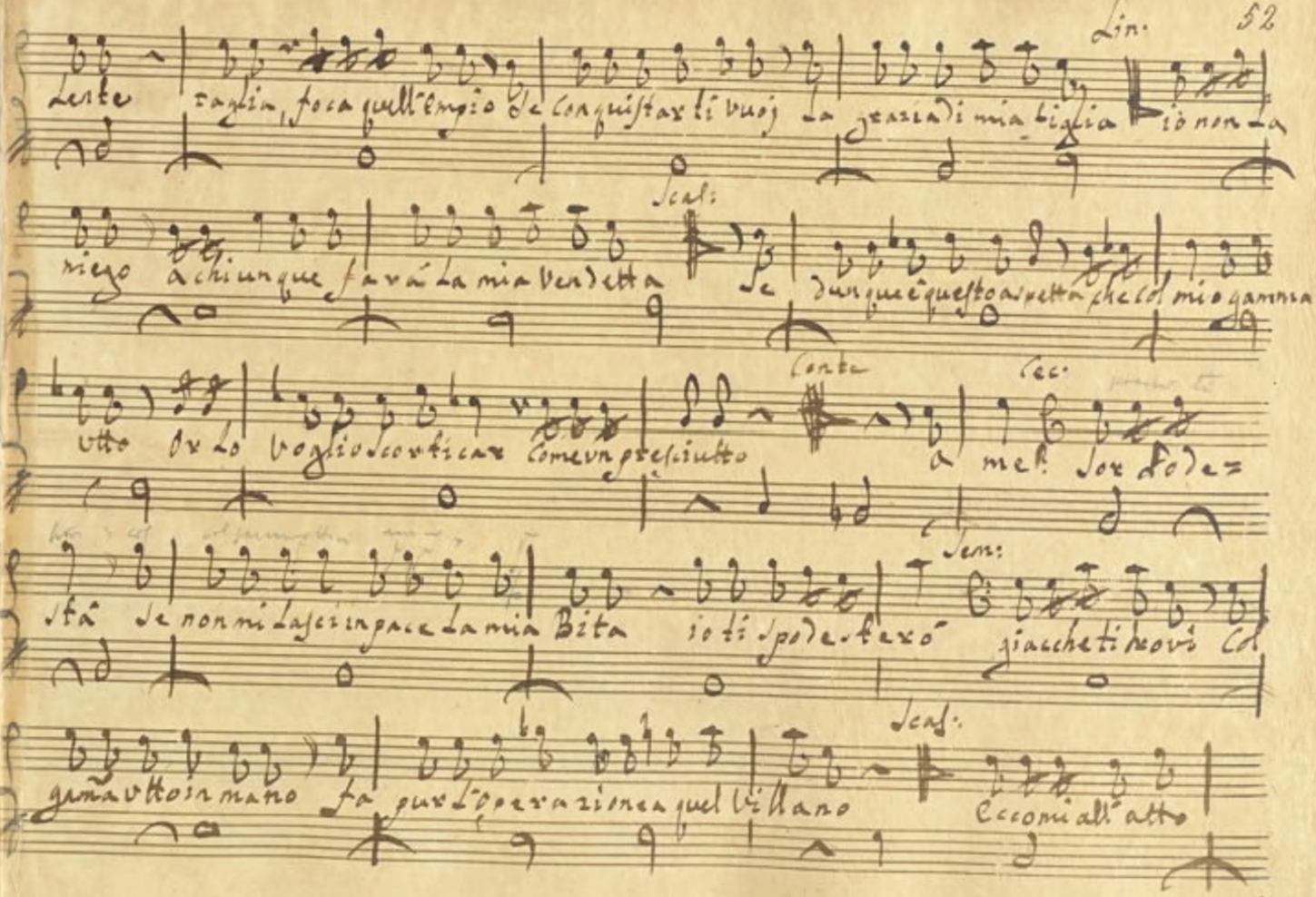
utto or lo voglio scorticar come un presciutto a me! Sor Pode=

Sem:

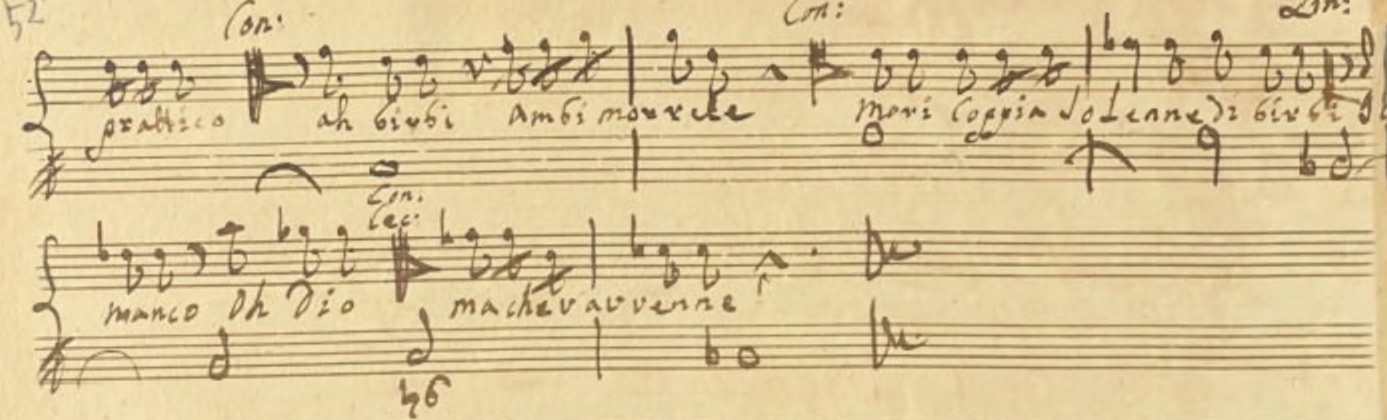
stà se non mi lasci in pace la mia Bita io ti spodesterò giacche ti trovi col

Scal:

gamma utto in mano fa pur l'operazione a quel villano Eccomi all'atto



Con: Con: Lin:



prattico ah birbi ambi morrete mori coppia solenne di birbi

Con: Lec:

manco oh Dio ma che avvenne

46

Siegue a 5.

Che Avvenne

= Quintetto =

Corni in Elasà

Oboe seu Traversi

Vl.ni

pia.

poc. cres.

f. ass. ten.

Viole

Con Vl.ni

f. ten.

Lindora

mi

Conte

Scas.

Sempronio

Cecco

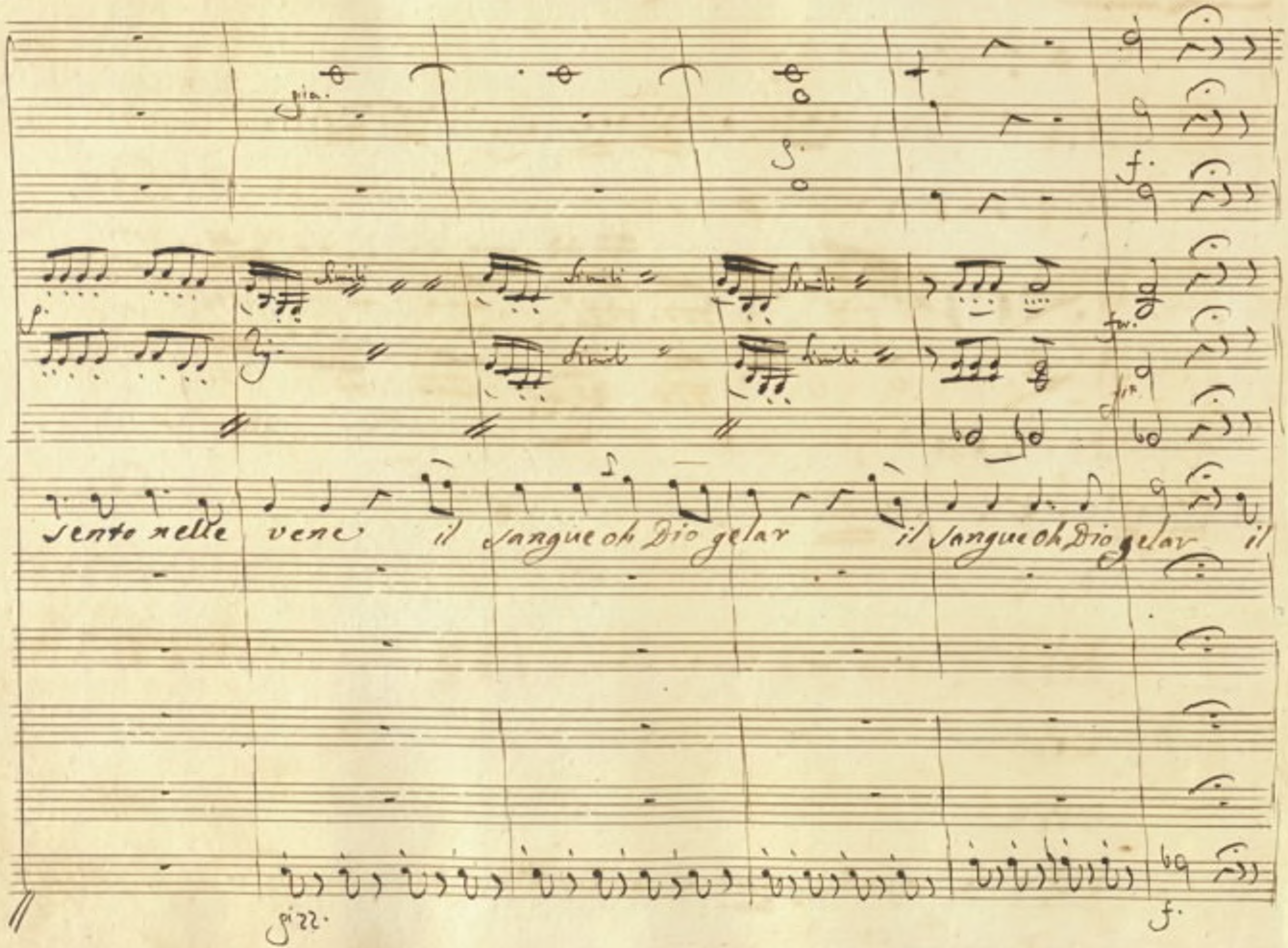
Basso

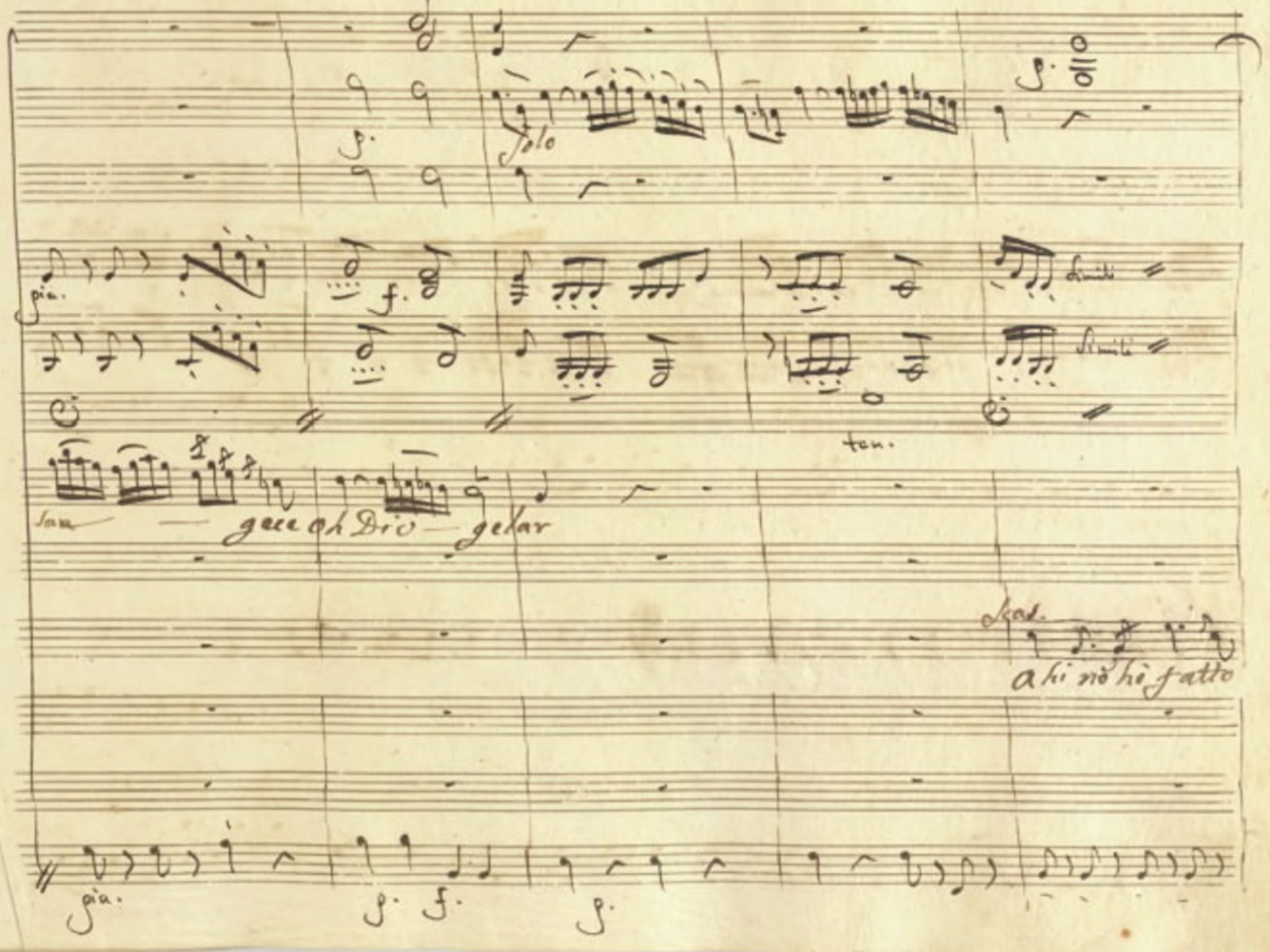
fa.

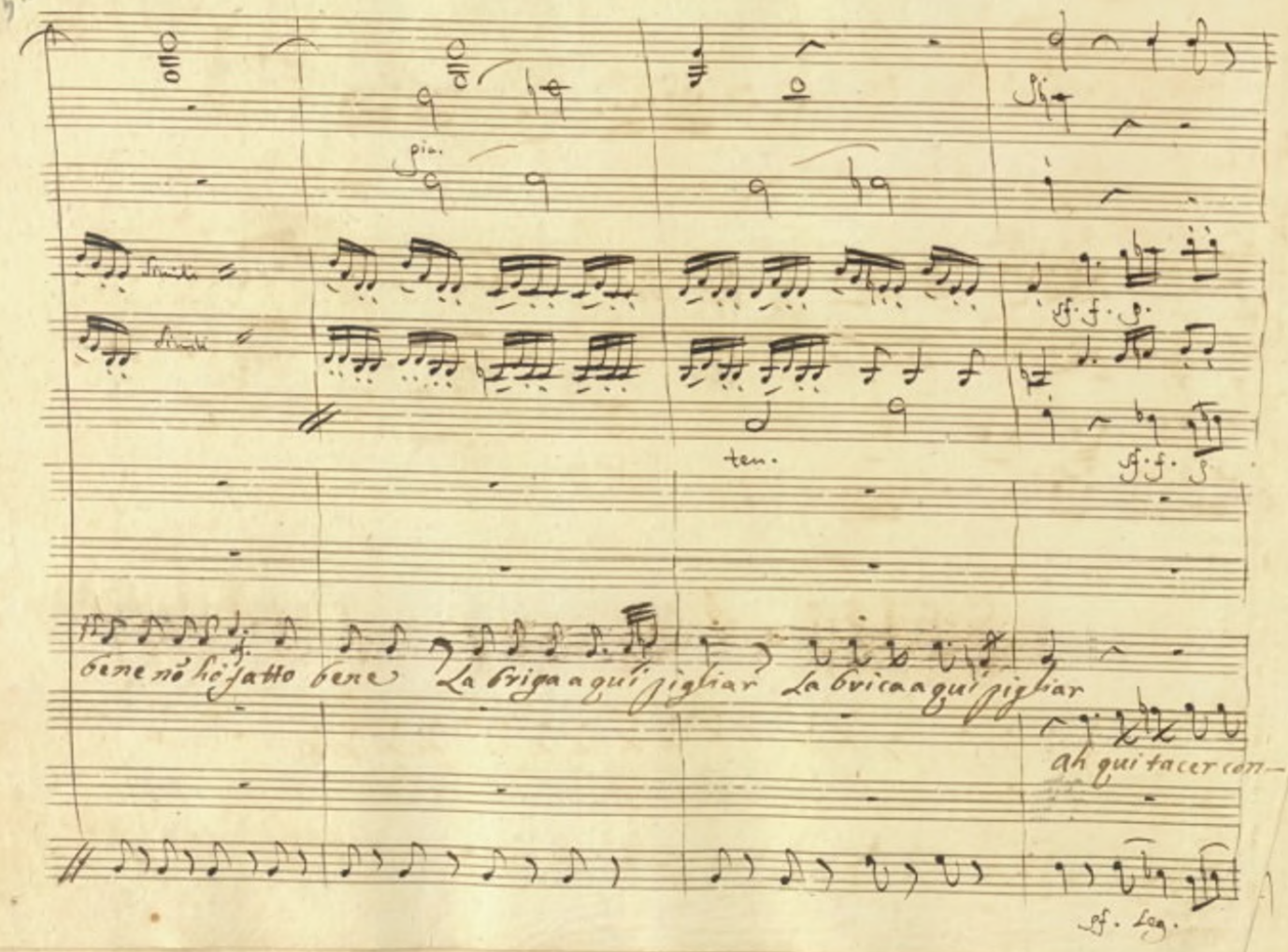
stac.

f. ten.

Largh.o sost.o


sento nelle vene il sangue oh Dio gelar il sangue oh Dio gelar il


Solo
pia.
f.
Simili
Simili
ten.
gece oh Dio gelar
Scad.
ahi nò hò fatto
pia.
p. f.
p.



54R

pia.

Simili

Simili

ten.

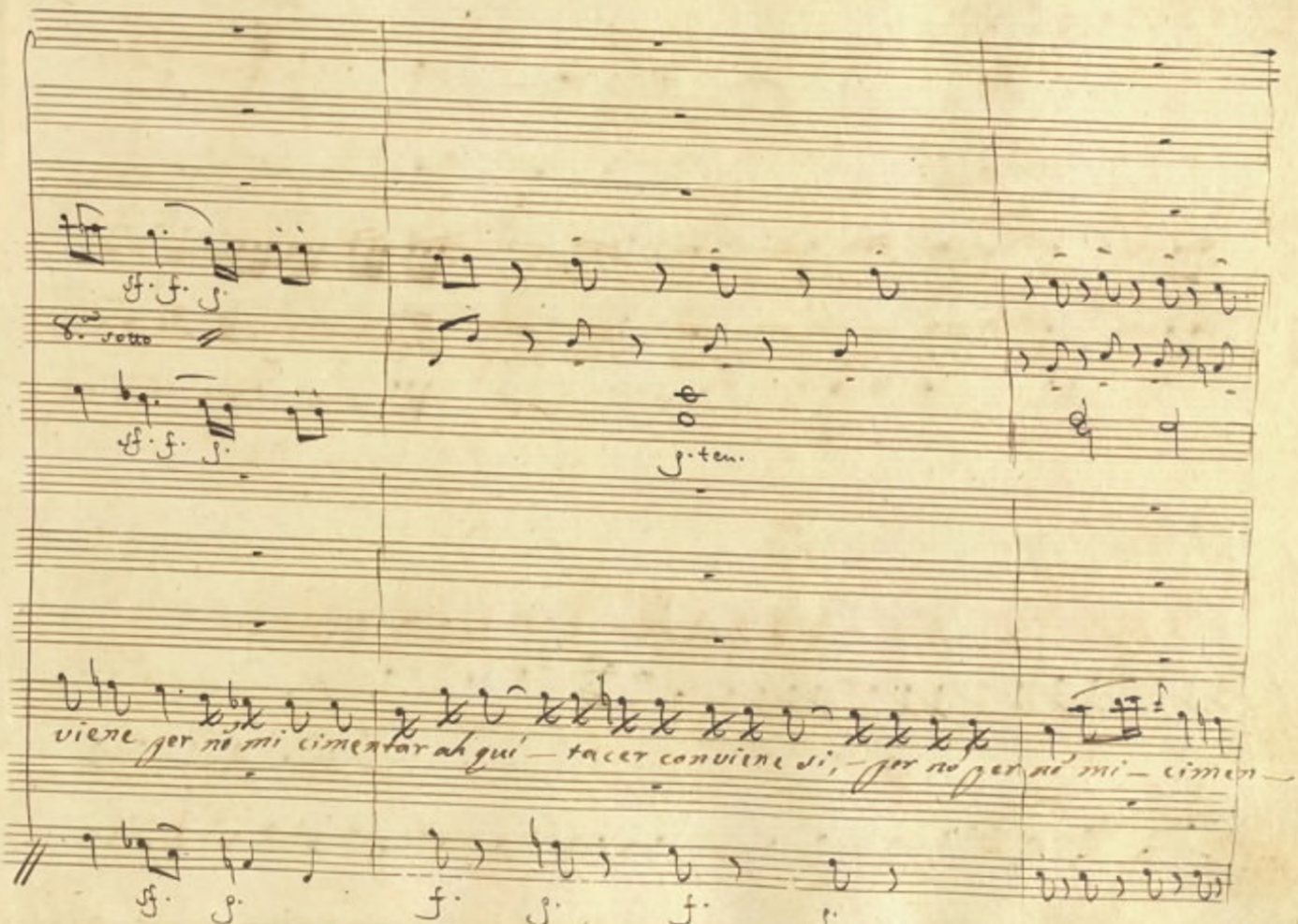
sf. f. p.

sf. f. p.

bene nõ hò fatto bene La briga a qui pigliar La brica a qui pigliar

ah qui tacer con-

sf. Leg.


8. sotto
g. ten.
viene ger no mi cimentar ah qui — tacer conviene si, — ger no per no mi — cimen —

pia

sf. p.

sf. p. Leg. sf. p.

Simili

Simili

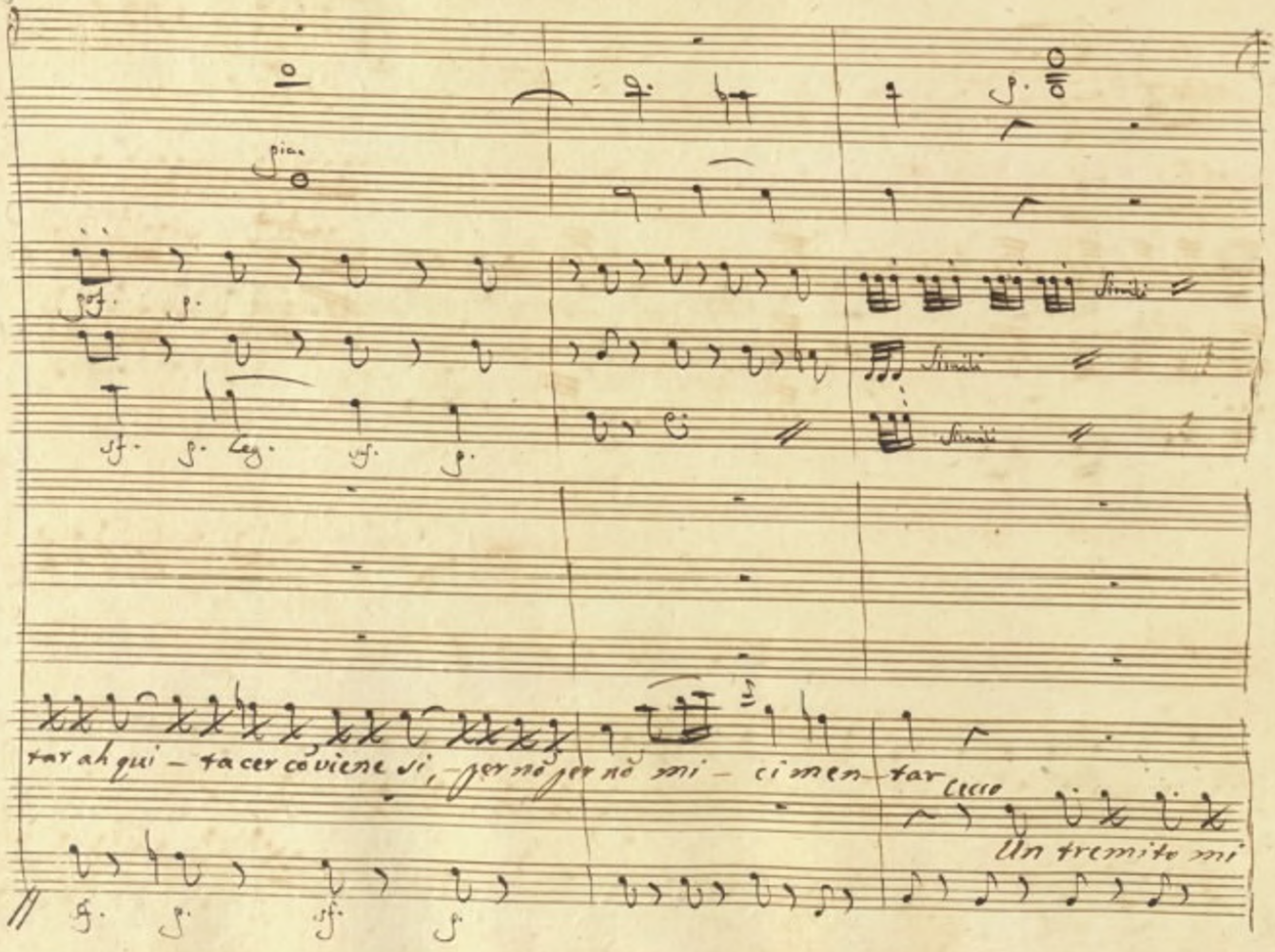
Simili

tar ah qui – ta cer co viene si, – per nò per nò mi – ci men – tar

Cecco

Un tremito mi

sf. p. sf. p.



Col Rad.vo

pia.

simili

simili

simili

simili

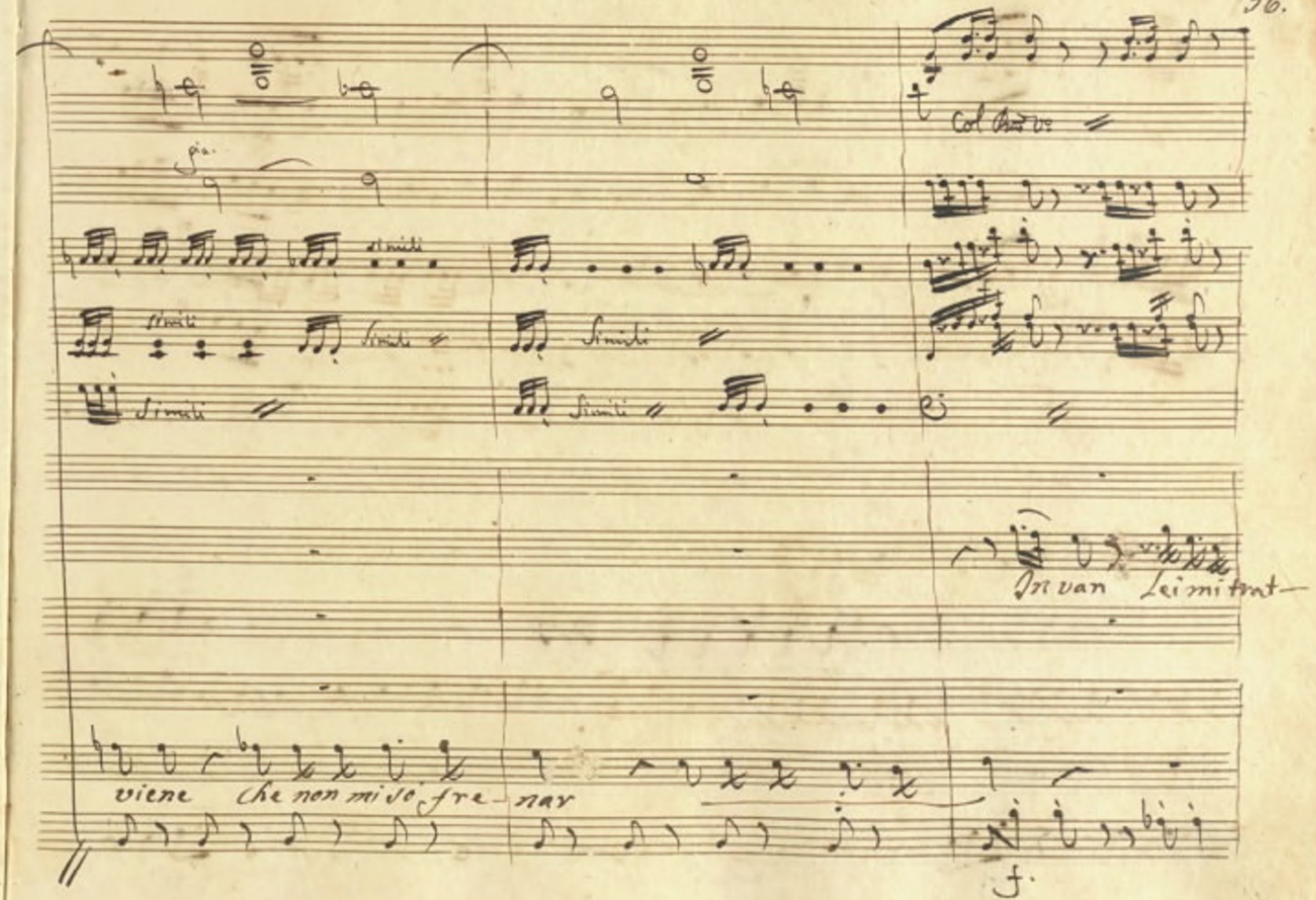
simili

simili

In van Lei mi trat-

viene che non mi so fre-nar

f.



p.

p. ff.

sf.

p. Leg.

p. Leg.

sf. f.

pia.

tiene gli vado a fulminar....

sempre.. sempre.. sempronio

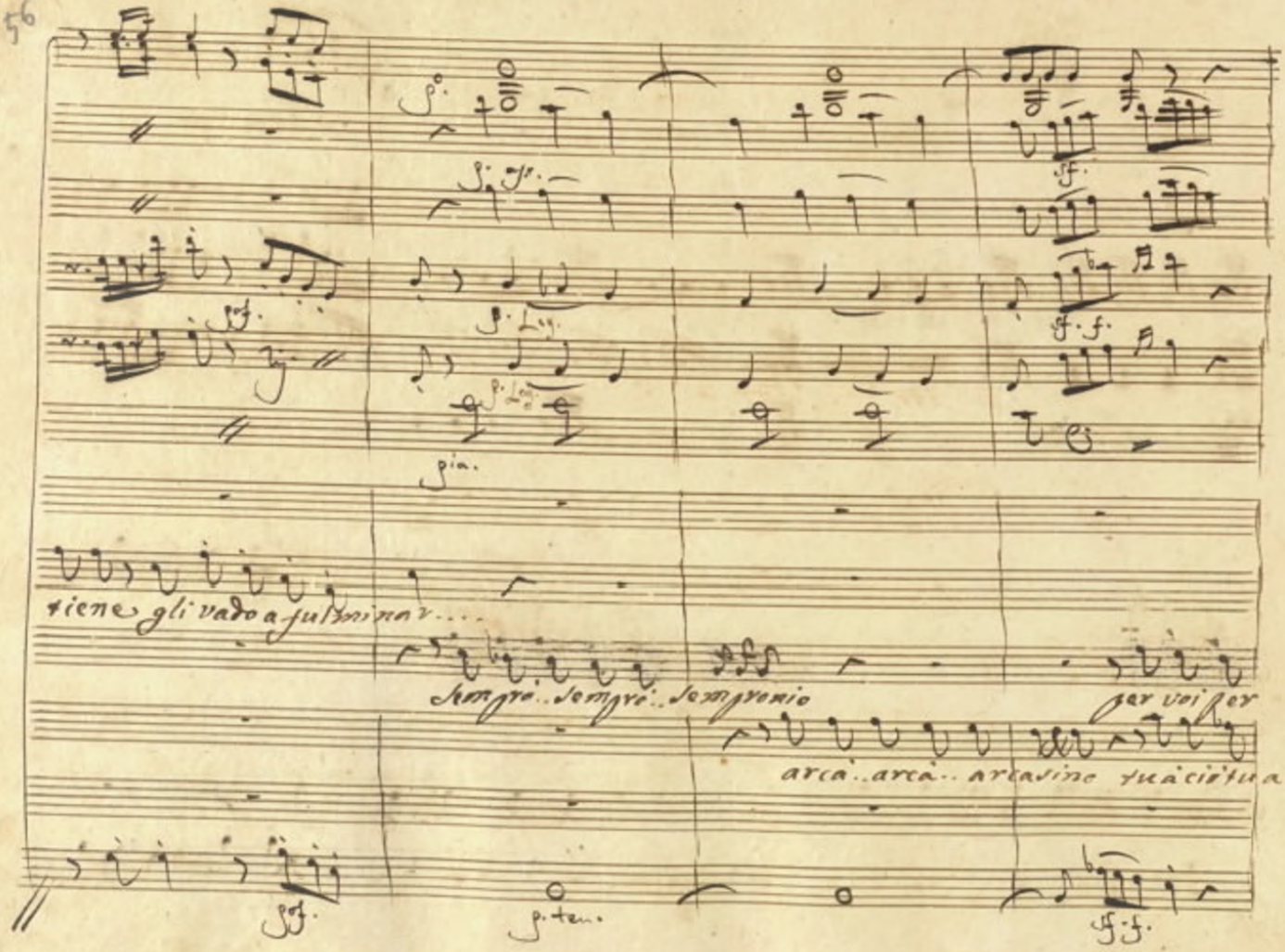
per voi per

arca.. arca.. arcasino tua ciò tua

pof.

p. ten.

sf. f.



Mi sento nelle vene il sangue oh Dio gelar mi sento il

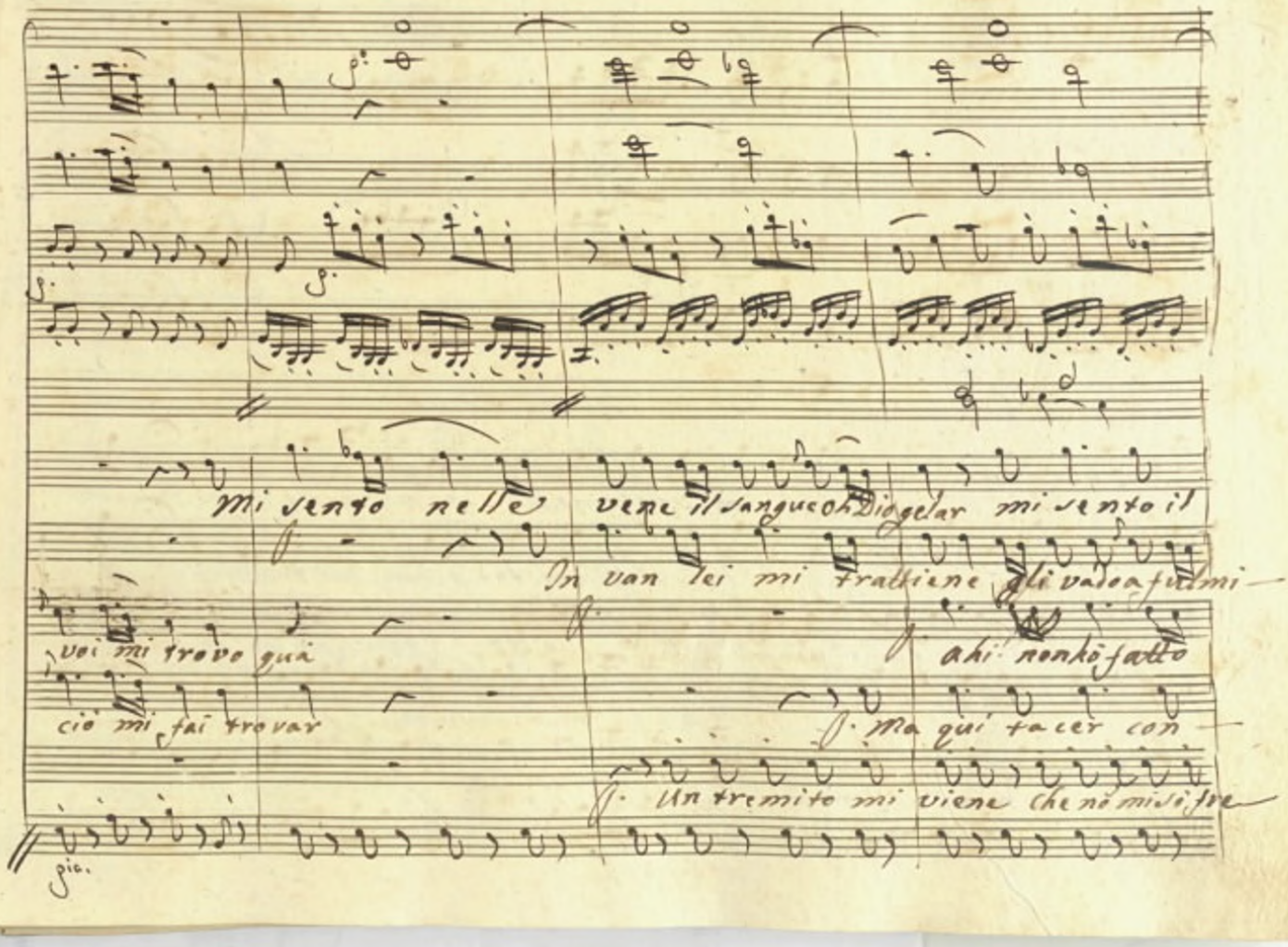
In van lei mi trattiene gli vado a fulmi-

voi mi trovo quà ahi! non hò fatto

ciò mi fai trovar Ma qui tacer con-

Un tremito mi viene che nò mi sò fre-

pia.



Col Pro V.

8va sotto

sangue oh Dio ge- lar mi sento nelle vene nelle vene mi

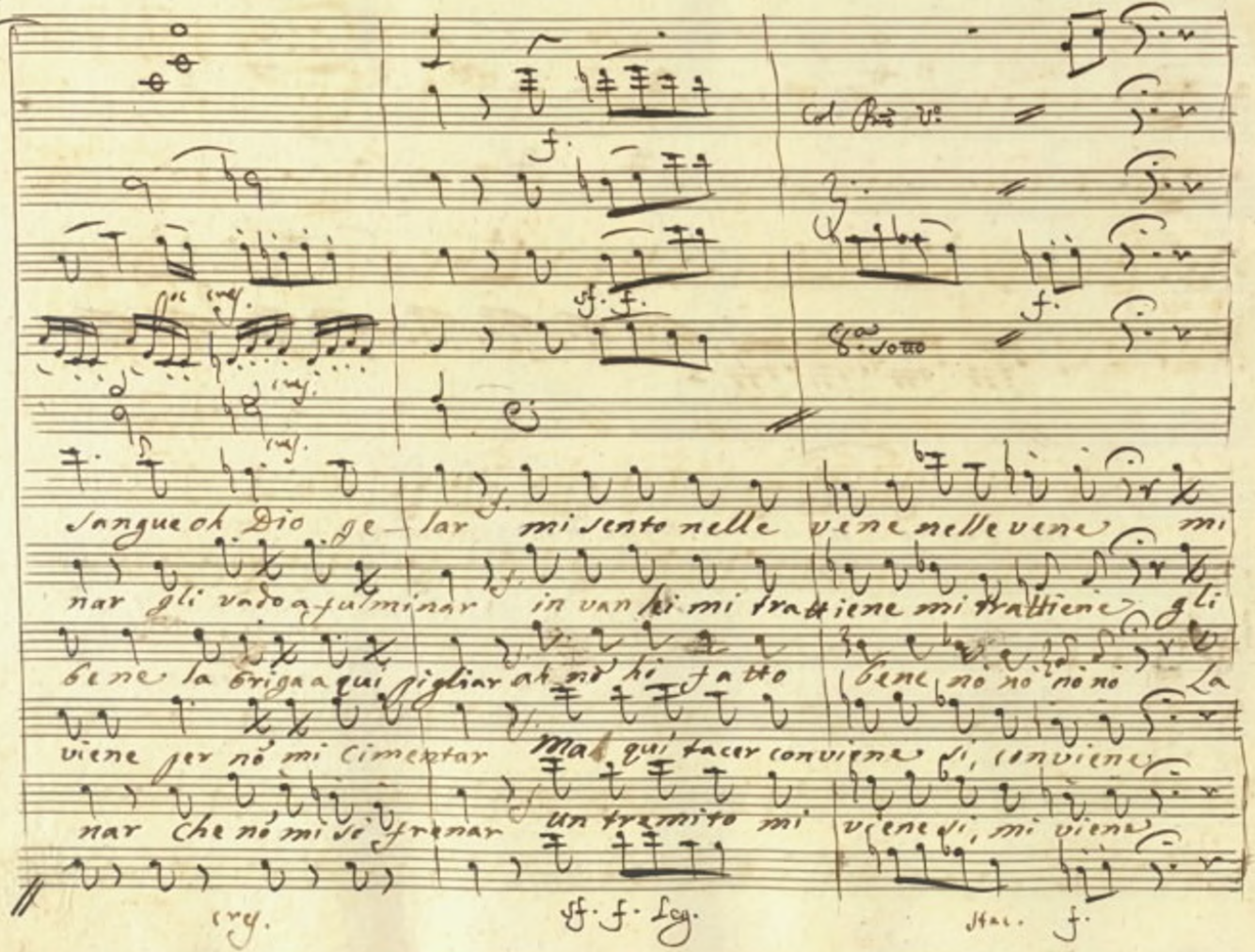
nar gli vado a fulminar in van lei mi trattiene mi trattiene gli

bene la briga a qui pigliar ah nò hi fatto bene nò nò nò nò La

viene per nò mi cimentar Ma qui tacer conviene si, conviene

nar che nò mi si frenar un tremito mi viene si, mi viene

cres. sf. f. Leg. Stac. f.



Subito Oboe

p. ass.

sento oh Dio! ge- lar- mi sento oh Dio gelar mi sento oh Dio gelar

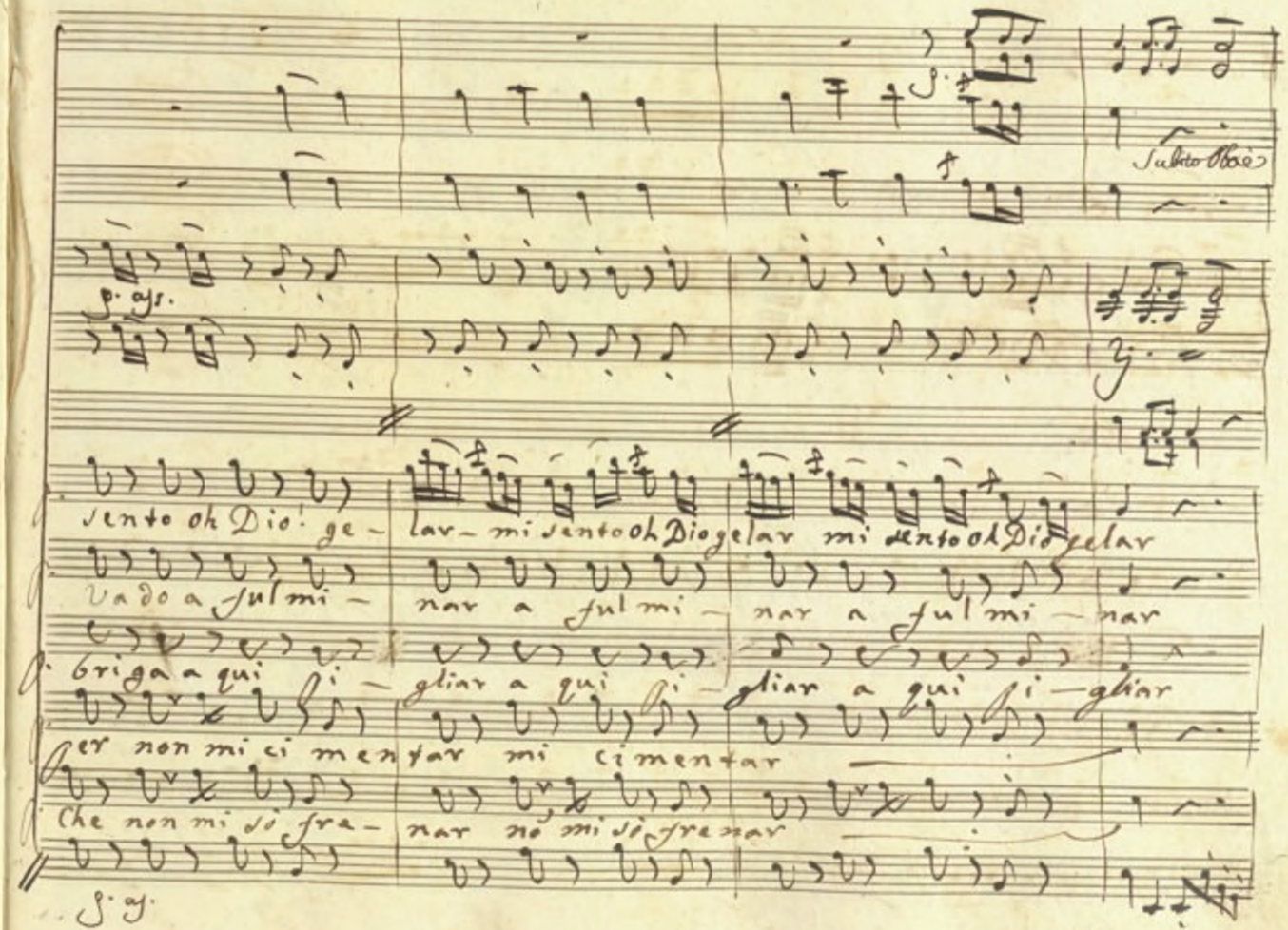
Vado a ful mi- nar a ful mi- nar a ful mi- nar

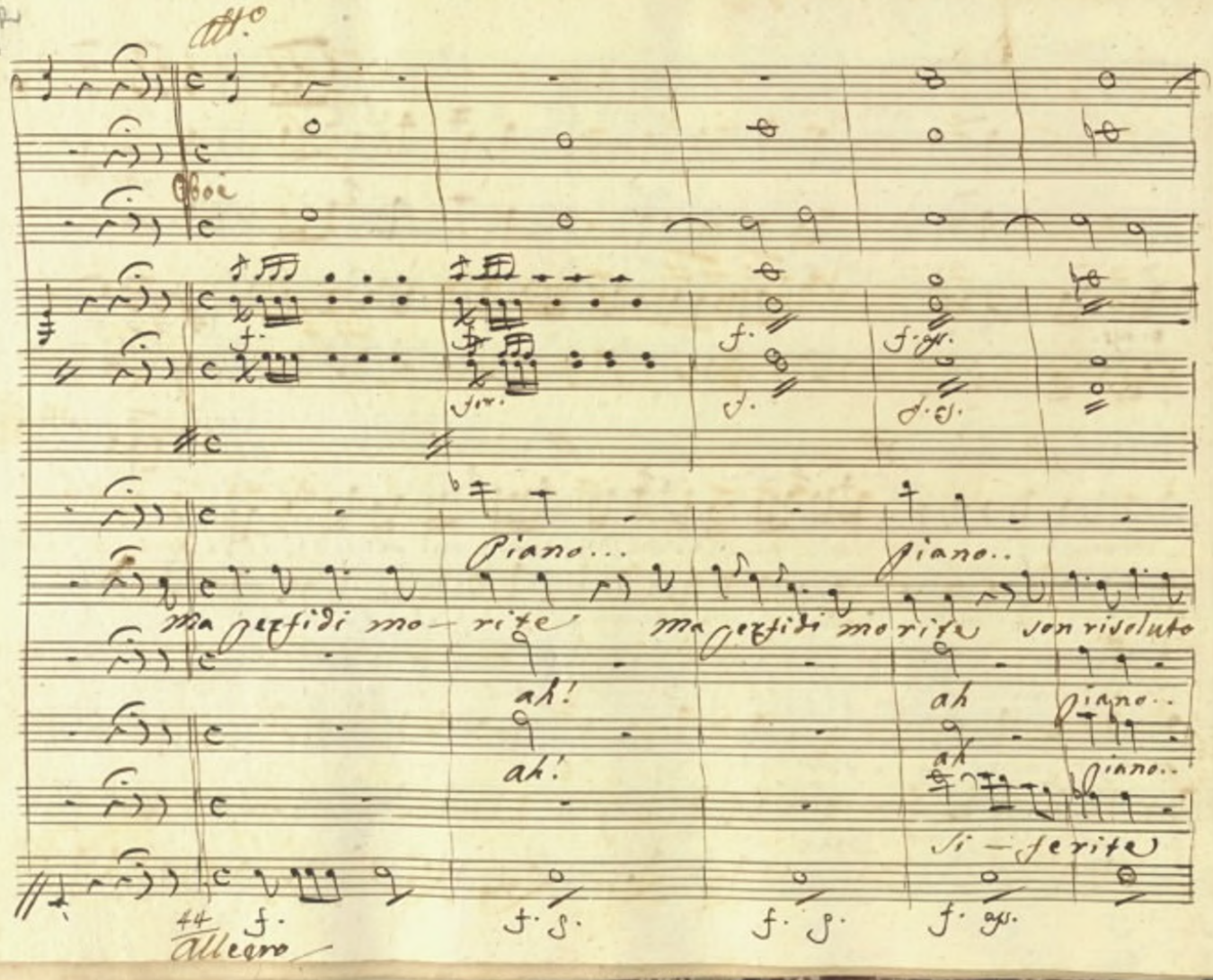
briga a qui si- gliar a qui si- gliar a qui si- gliar

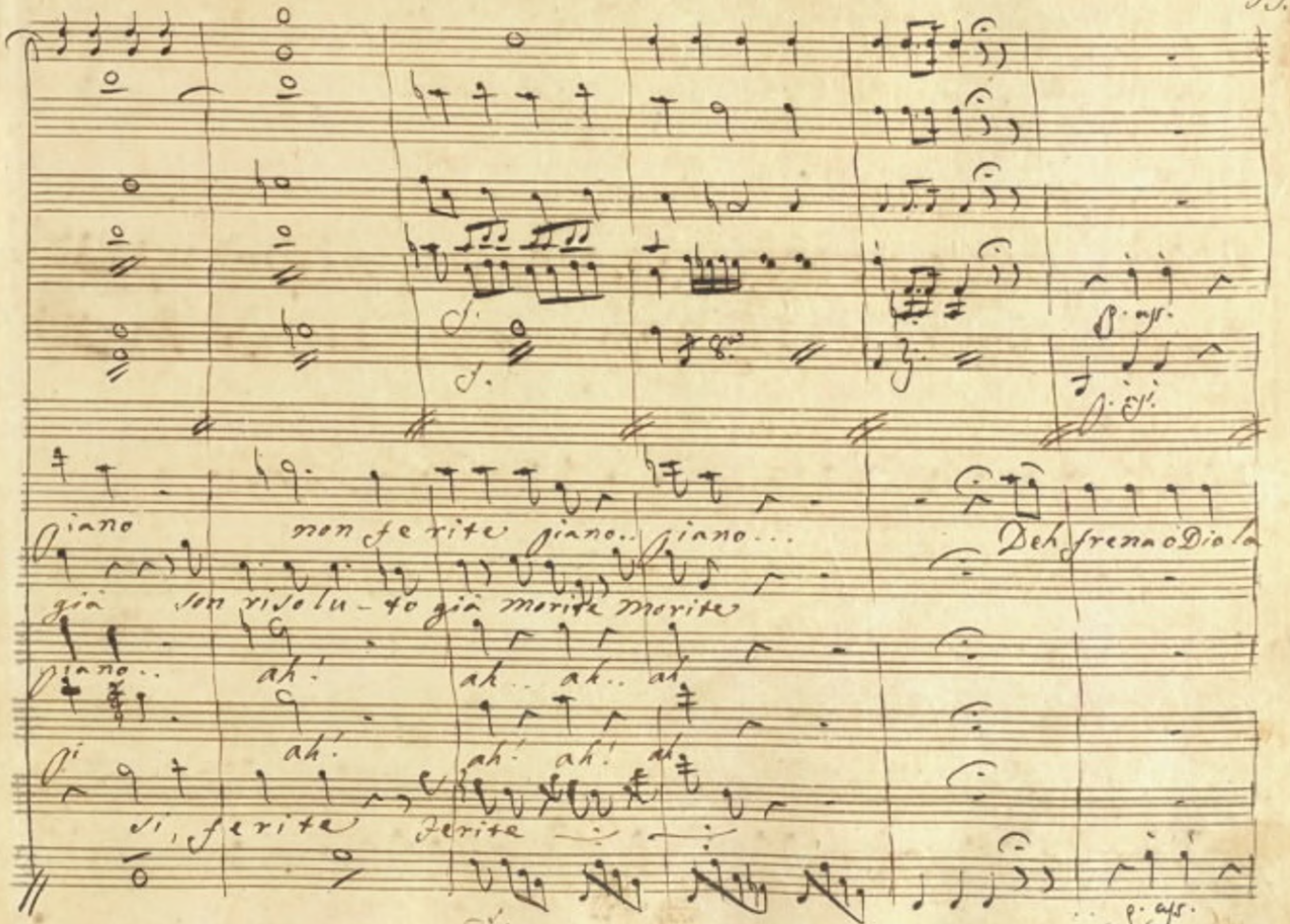
per non mi ci men tar mi ci men tar

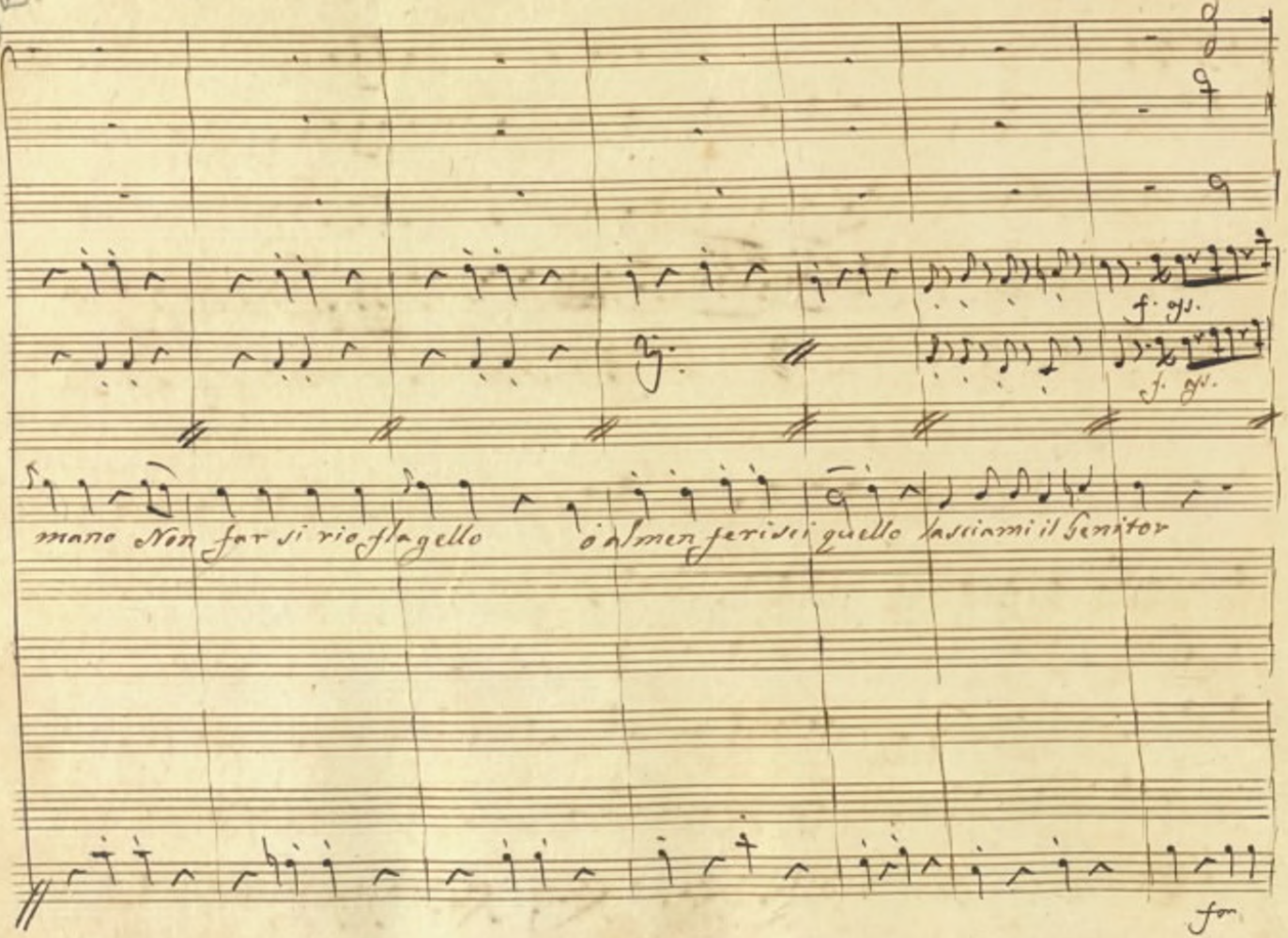
Che non mi sò fre- nar nò mi sò fre nar

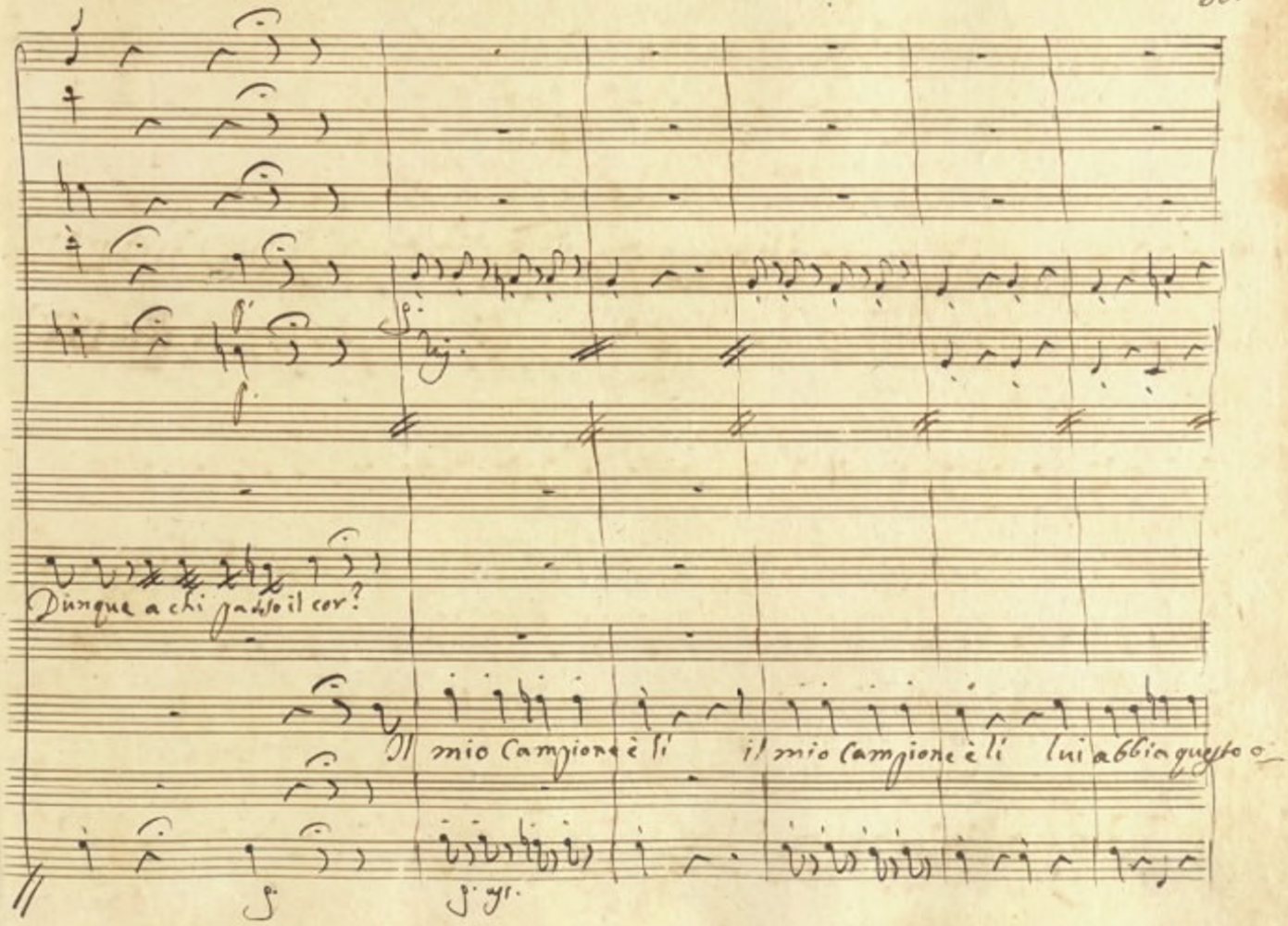
p. as.




All.o
Oboi
f.
f.
f. gs.
f.
f. s.
Piano...
Piano..
ma perfidi mo – rite
ma perfidi morite
son risoluto
ah!
ah
Piano..
ah!
Piano..
Si – ferite
44
Allegro
f.
f. s.
f. s.
f. gs.


piano
non ferite piano.. piano...
Deh frena o Dio la
già son risolu-to già morite morite
piano..
ah!
ah.. ah.. ah
ah!
ah! ah! ah
sì, ferite
ferite


f. gli.
f. gli.
mano Non far si rio flagello
ò Nume ferisci quello lasciami il Genitor
for


Dunque a chi parlo il cor?
Il mio Campione è lì
il mio Campione è lì
lui abbia questo o

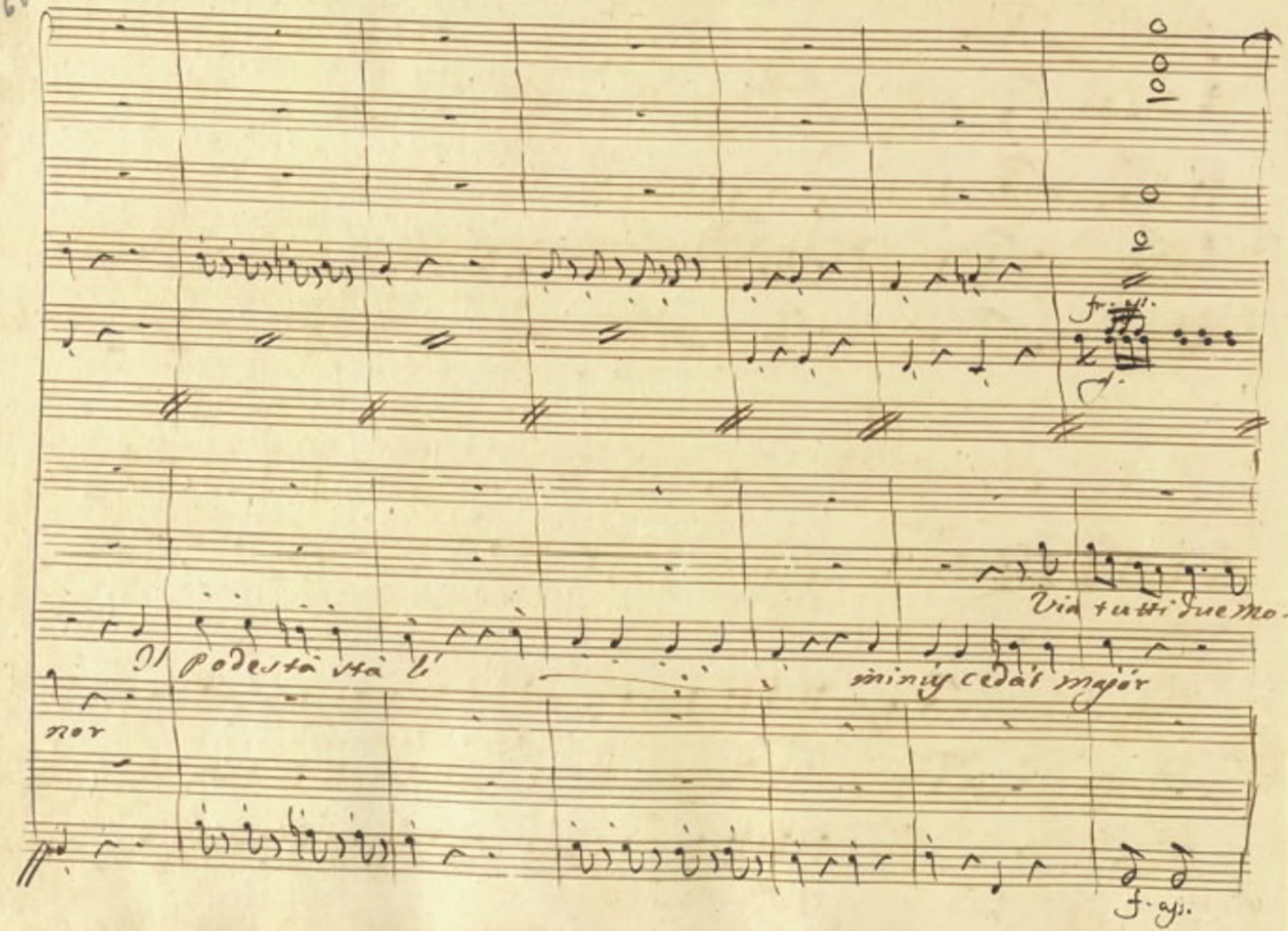
Il podestà stà l'

minus cedat major

nor

Via tutti due mo-

f. ass.



Deh fermate! non fe- rite ah barbaro! inu-

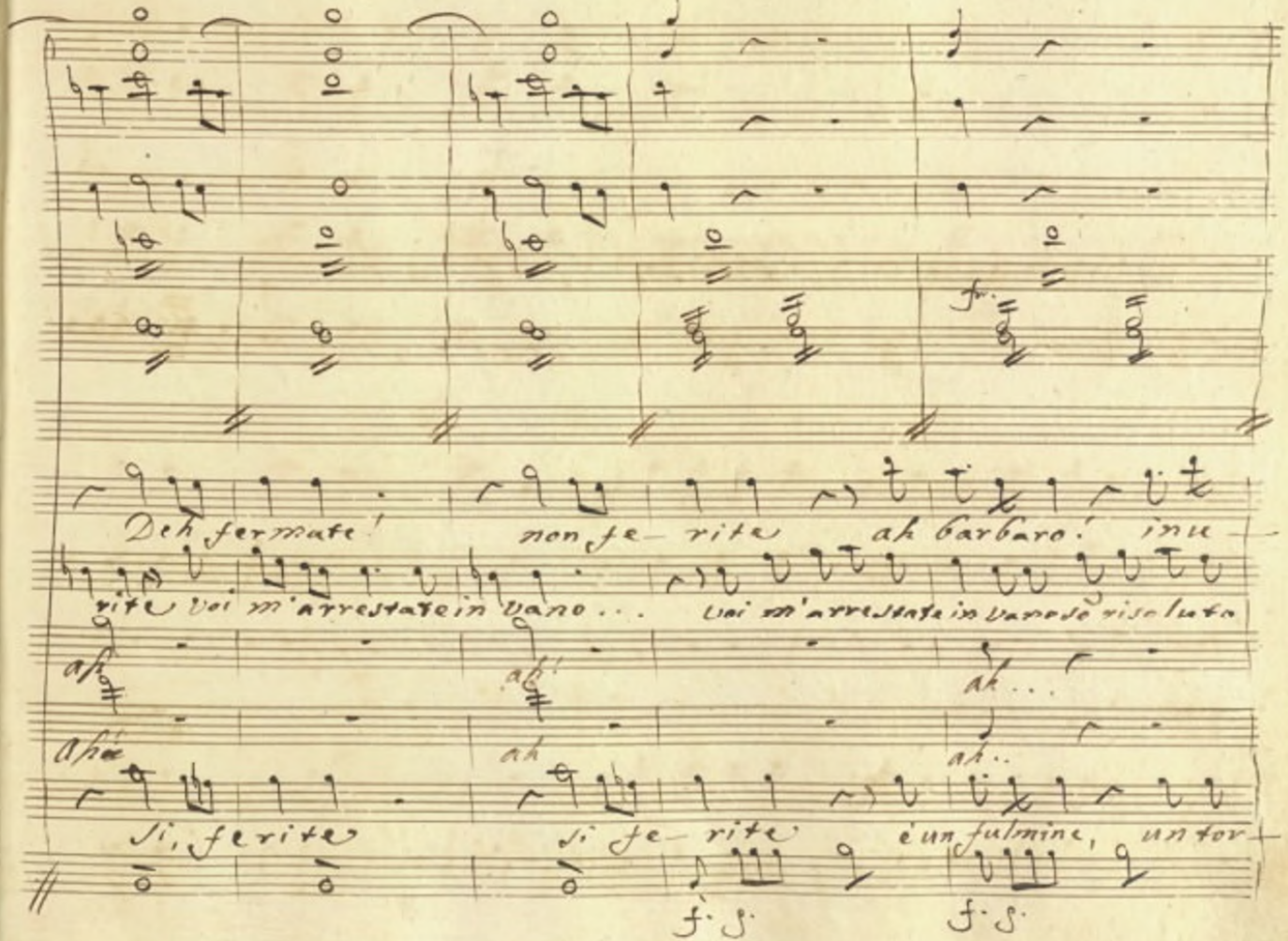
rite voi m'arrestate in vano... voi m'arrestate in vano sò risoluto

ah ah! ah...

Ahè ah ah..

si, ferite si fe- rite è un fulmine, un tor-

f. s. f. s.



61R

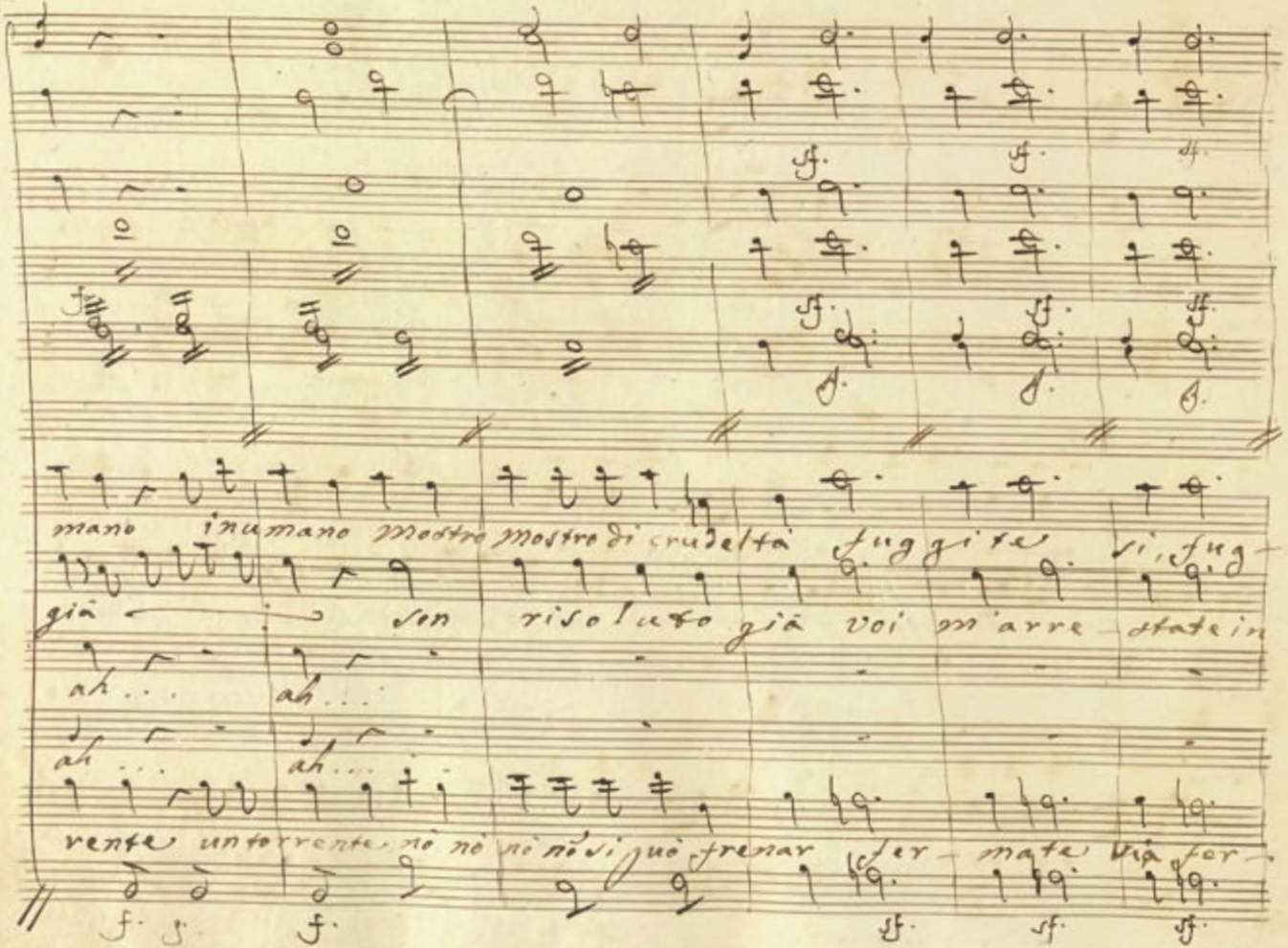
mano inumano Mostro Mostro di crudeltà fuggite si, fug-

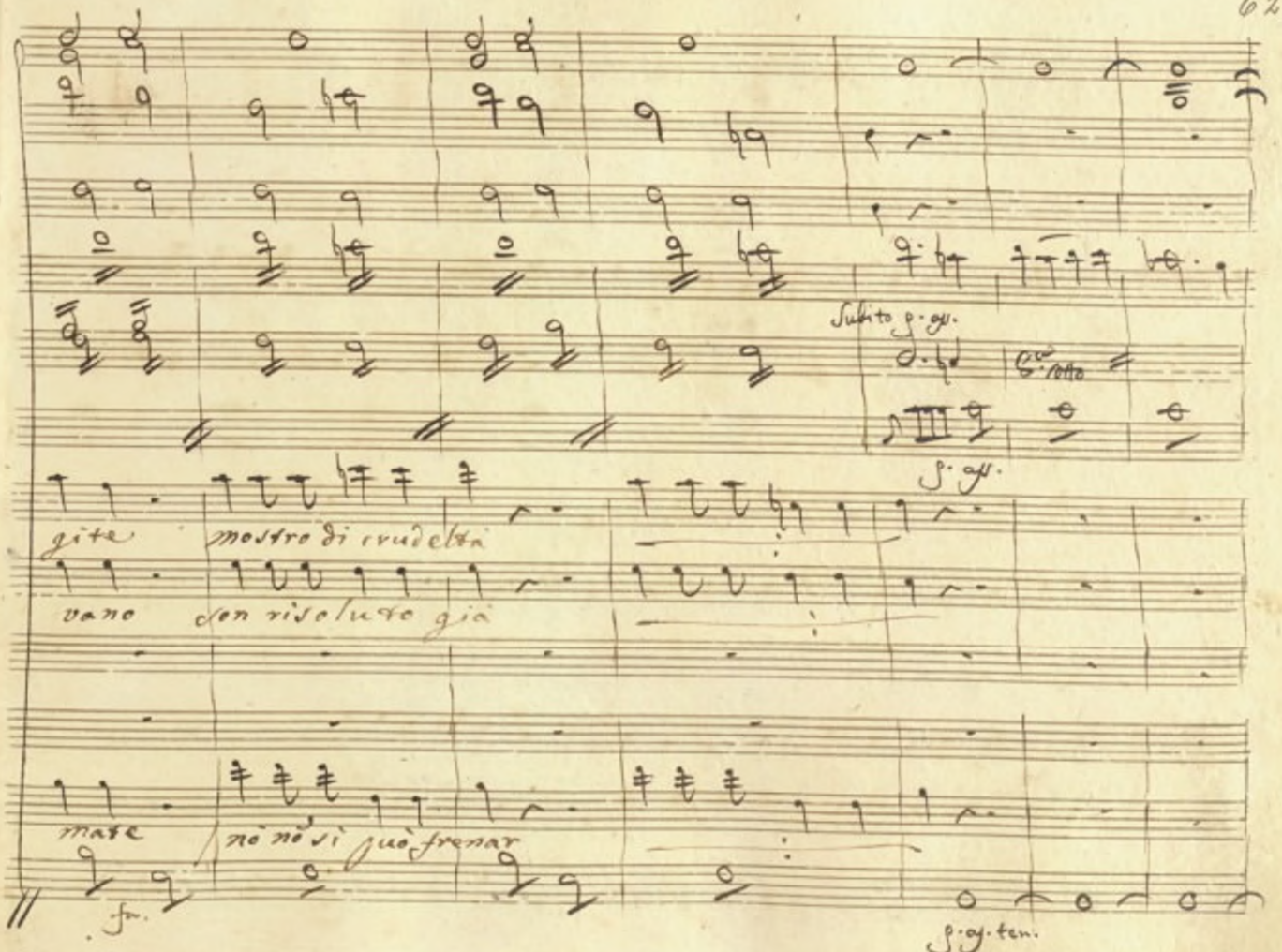
già son risoluto già voi m'arre-state in

ah... ah...

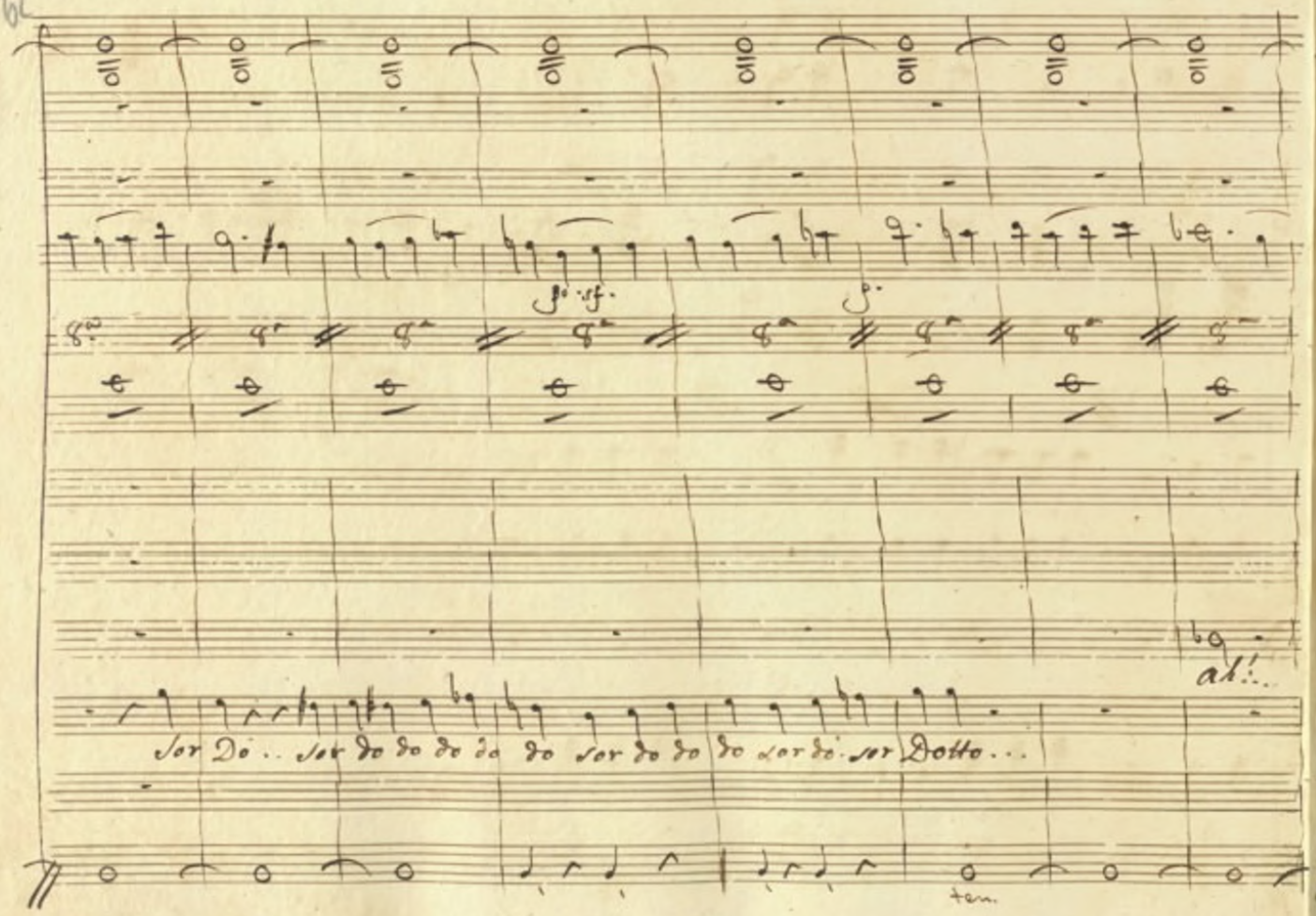
ah... ah...

rente un torrente nò nò nò nò si può frenar fer-mate via fer-




Subito p. gv.
S. gv.
gite
mostro di crudeltà
vano
con risoluto già
mare
nè nè vi può frenar
fu.
S. gv. ten.

62R



poc. cres.

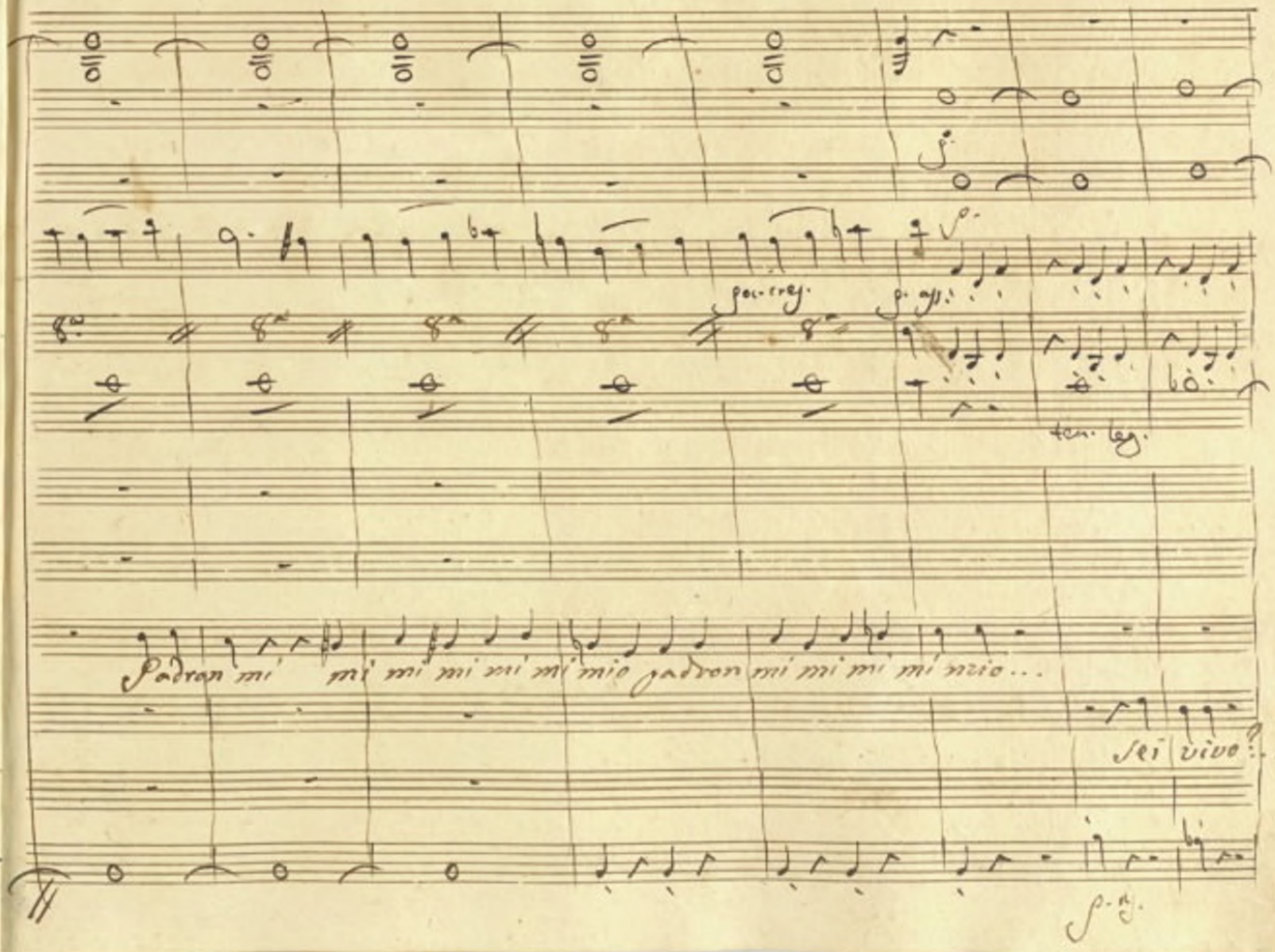
p. ass.

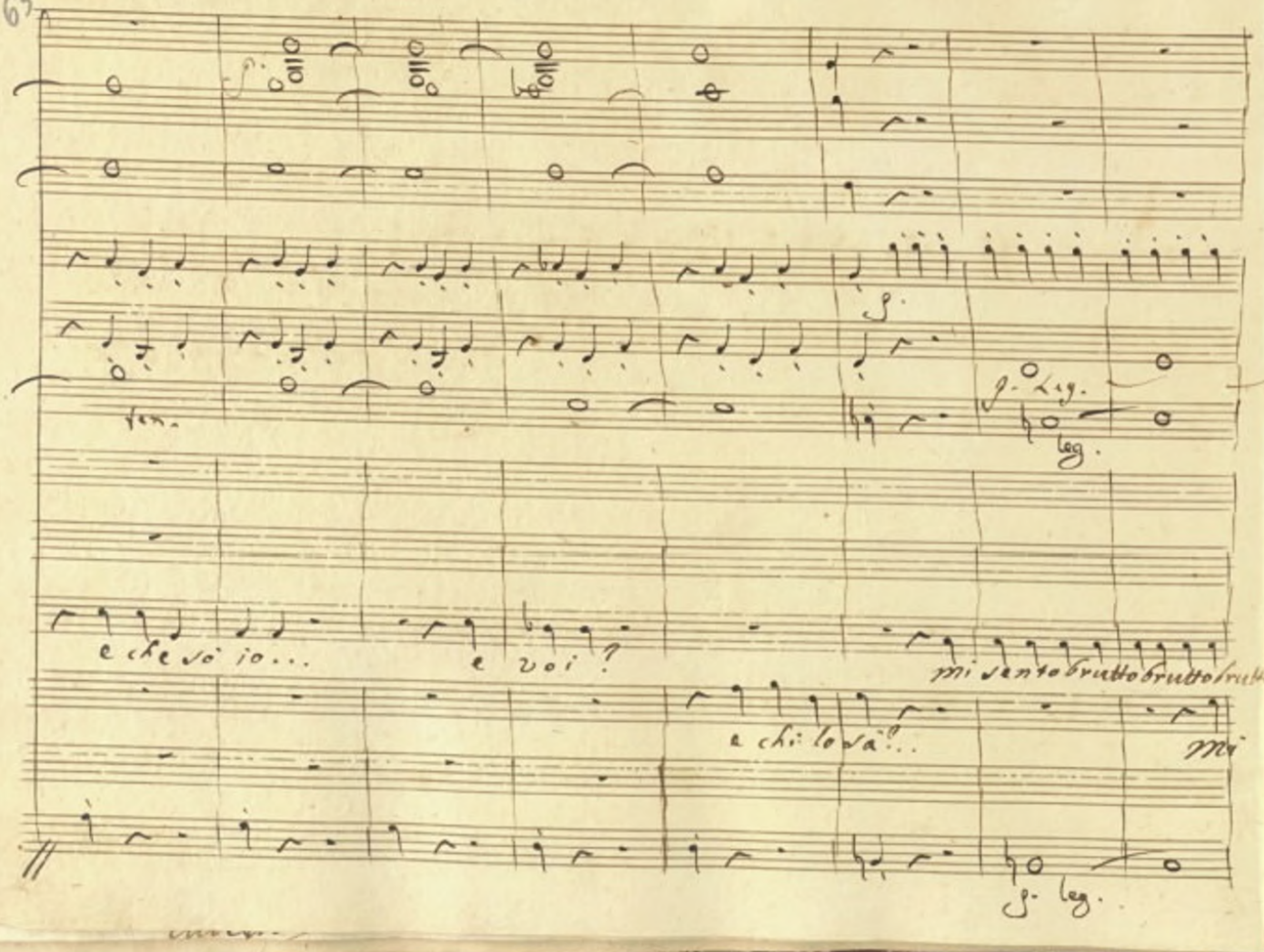
ten. leg.

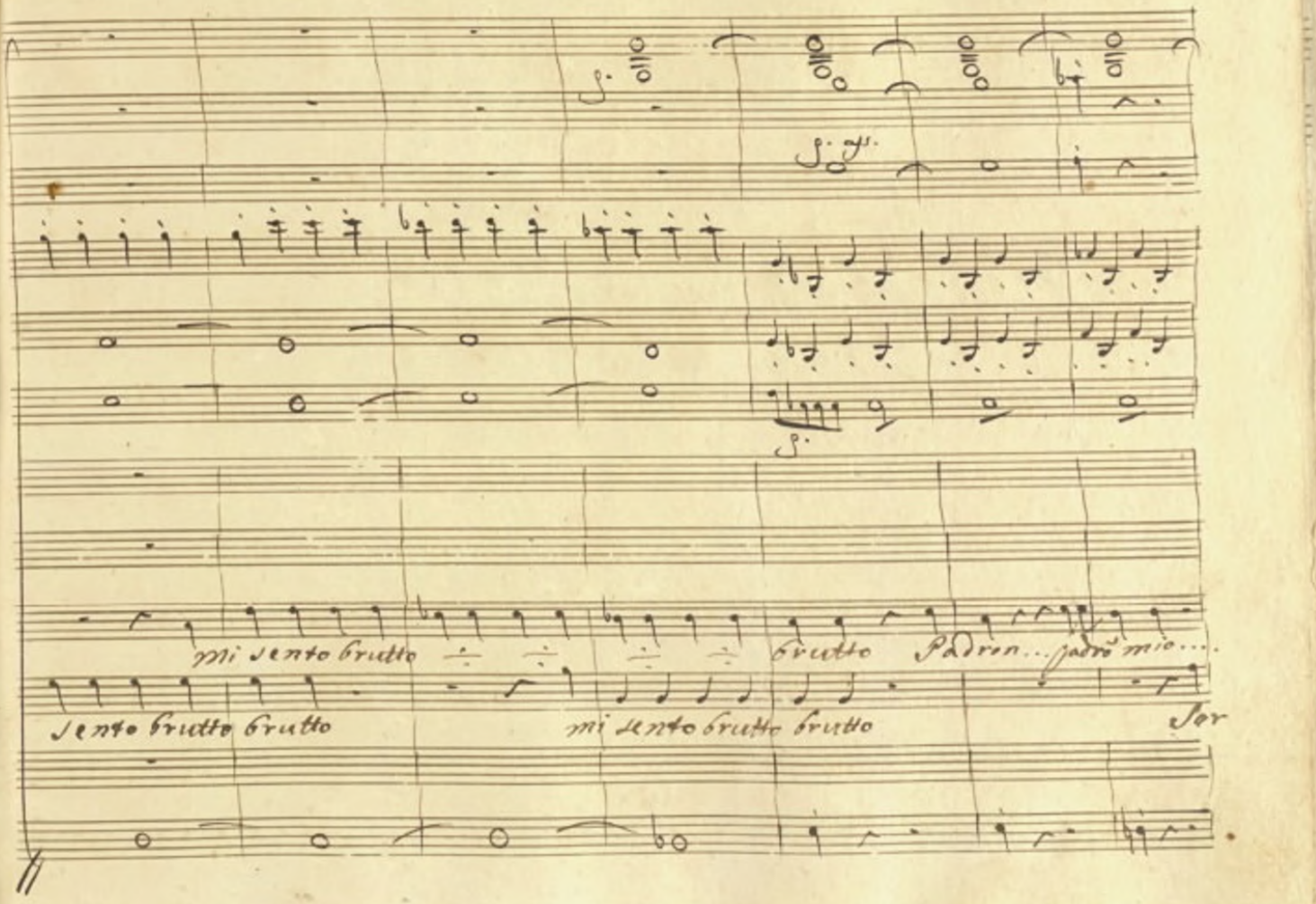
Padron mi mi mi mi mi mi mio padron mi mi mi mi mio...

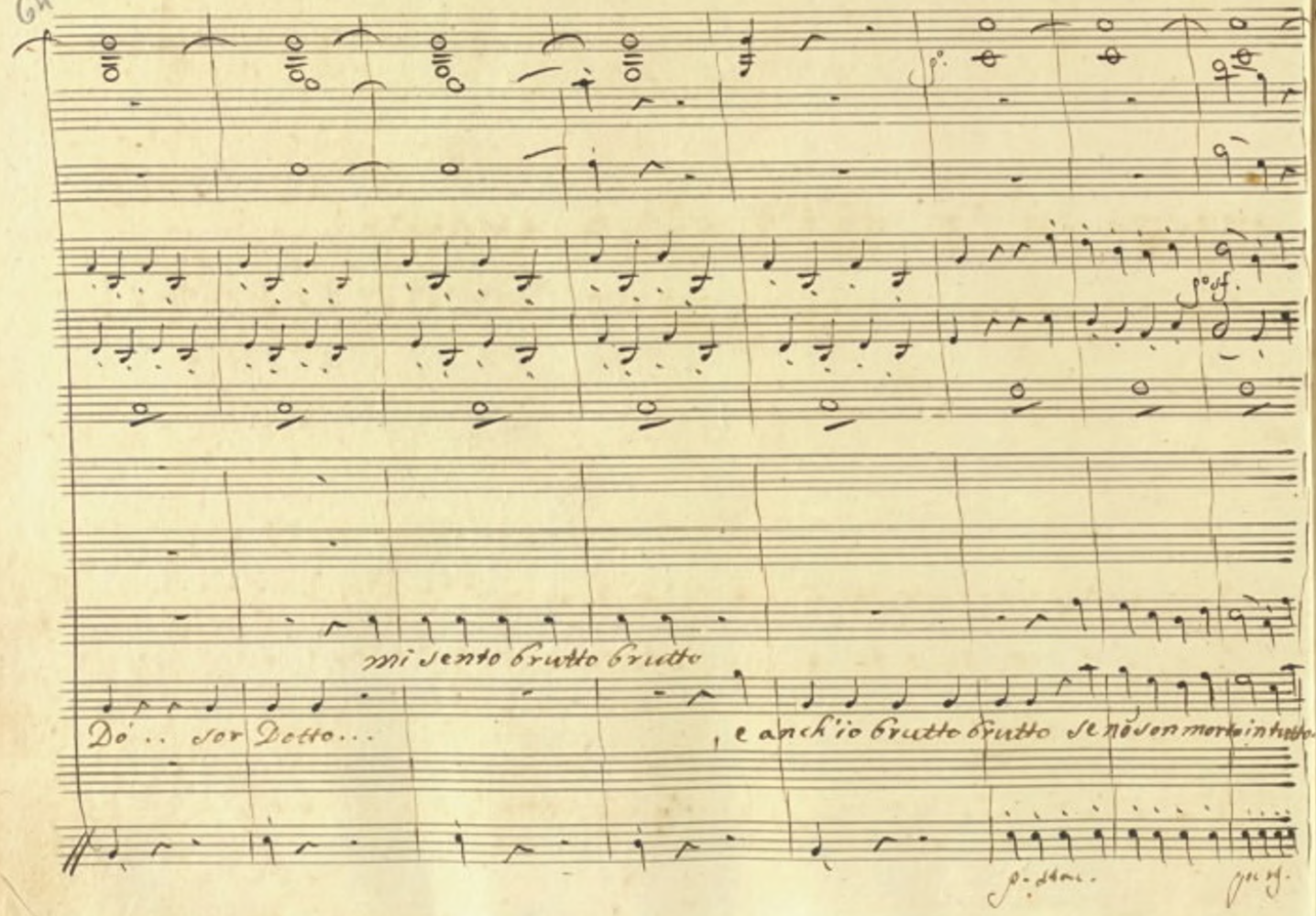
Sei vivo?...

p. ass.



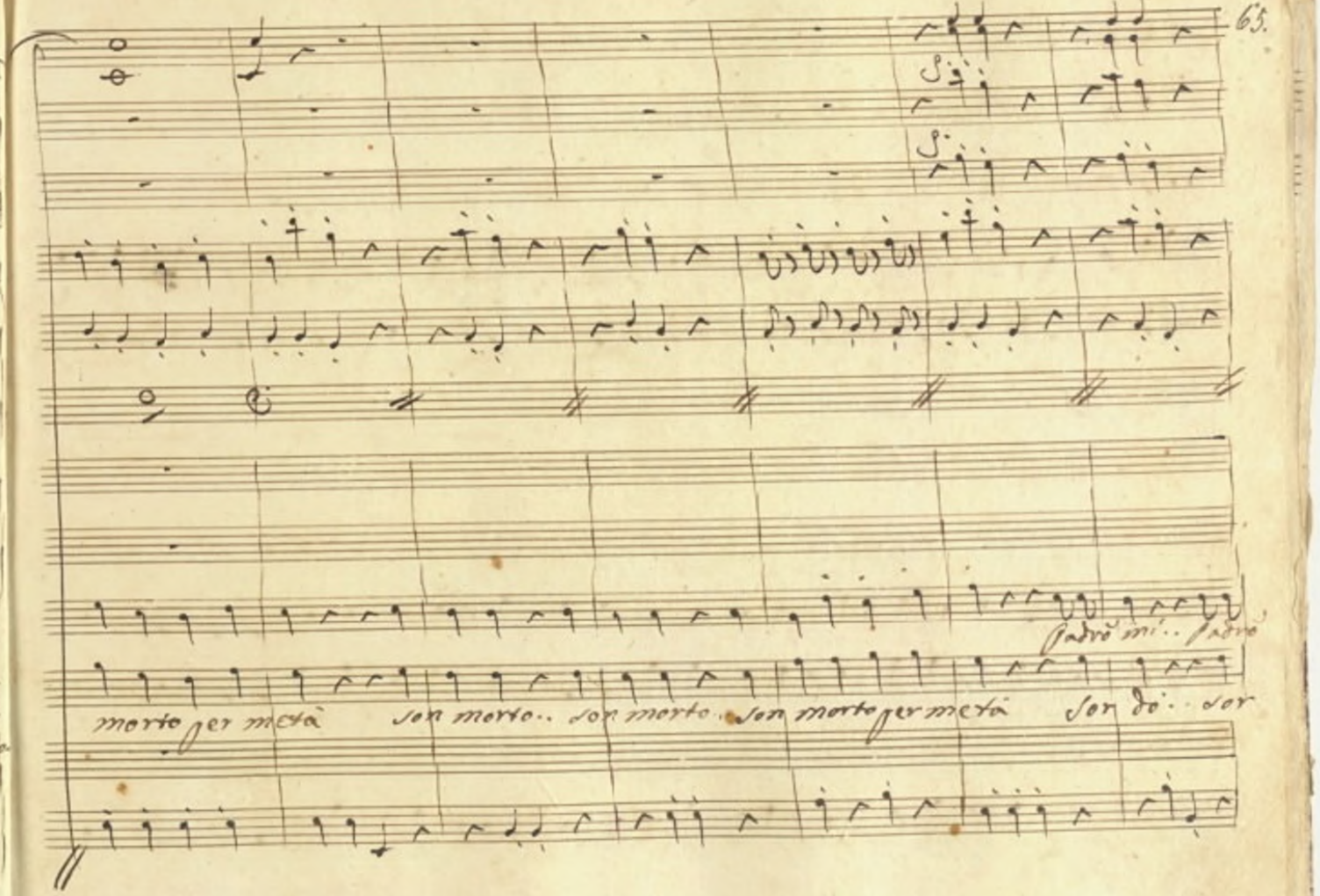

ten.
g. leg.
e che so io...
e voi?
mi sento brutto brutto brutto
e chi lo sa?...
mi
g. leg.

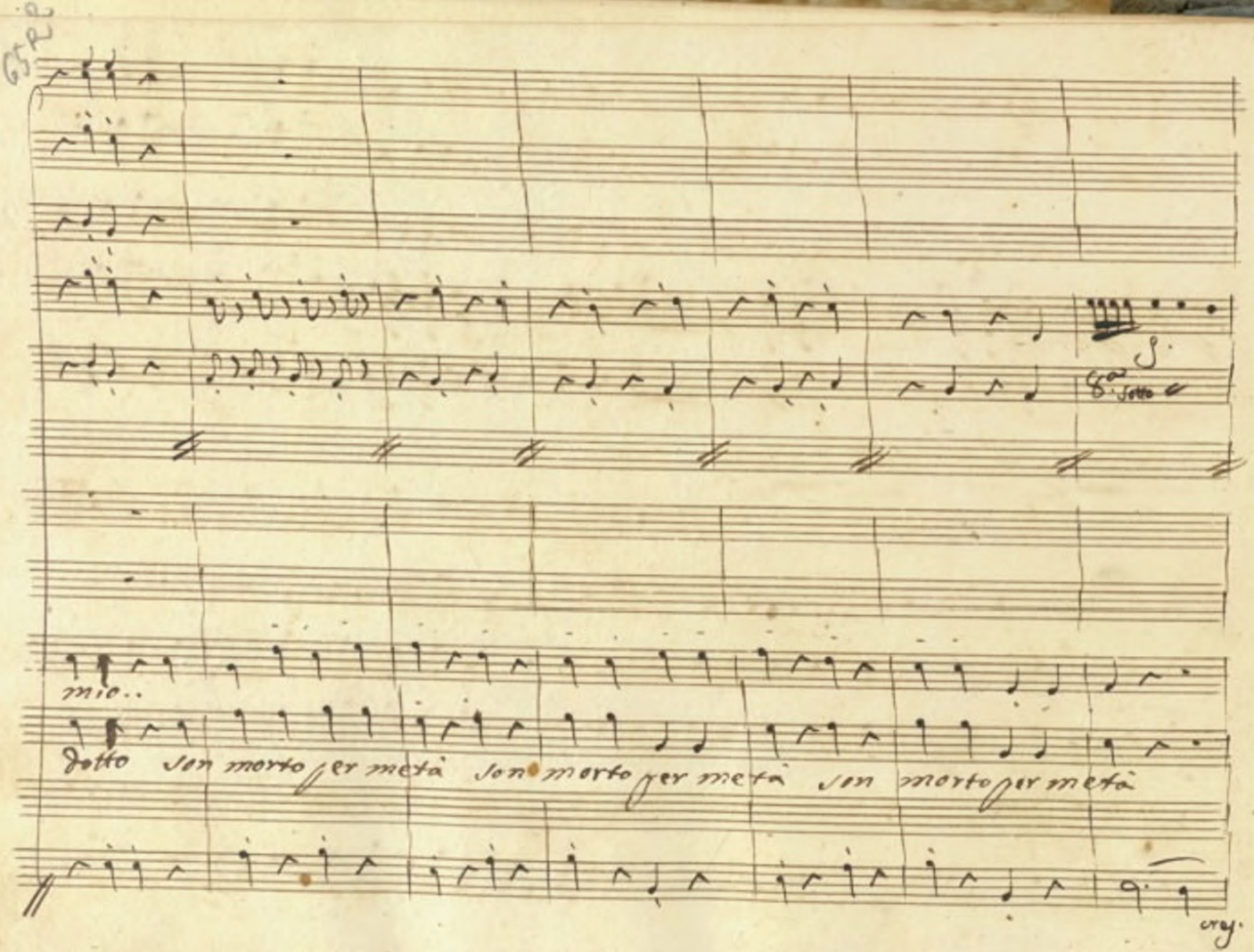

mi sento brutto
brutto
Padron... padre mio....
sento brutto brutto
mi sento brutto brutto
Sor


mi sento brutto brutto
Dò .. sor Dotto...
, e anch'io brutto brutto se nò son morto in tutto

Padrò mi.. Padrò

morto per metà son morto.. son morto.. son morto per metà Sor dò.. sor




mio..
detto son morto per metà son morto per metà son morto per metà
cresc.

Att.o stretto

cres.

f. ass.

f. ass.

f. ass.

Jug

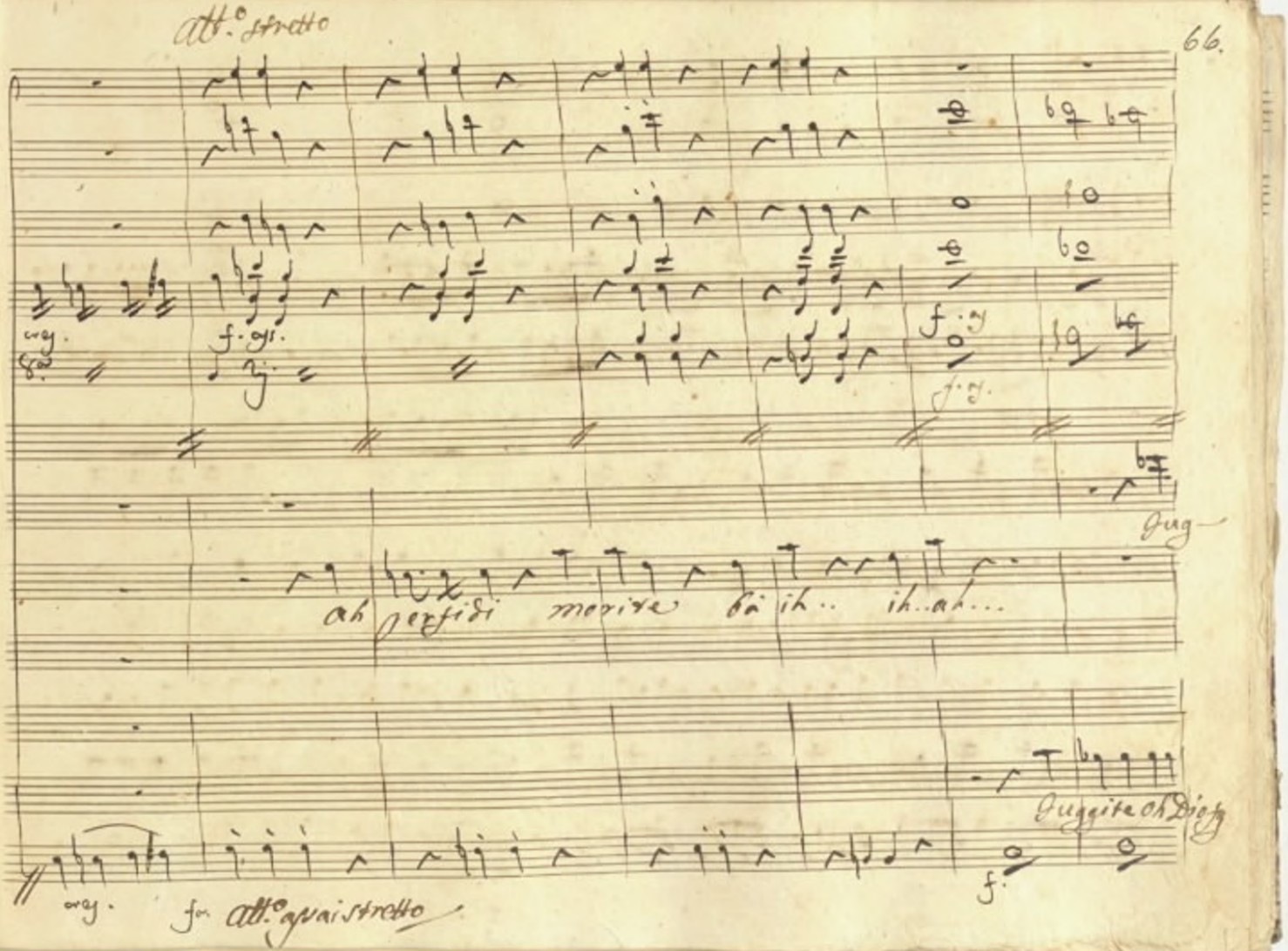
ah perfidi morite bà ih.. ih..ah...

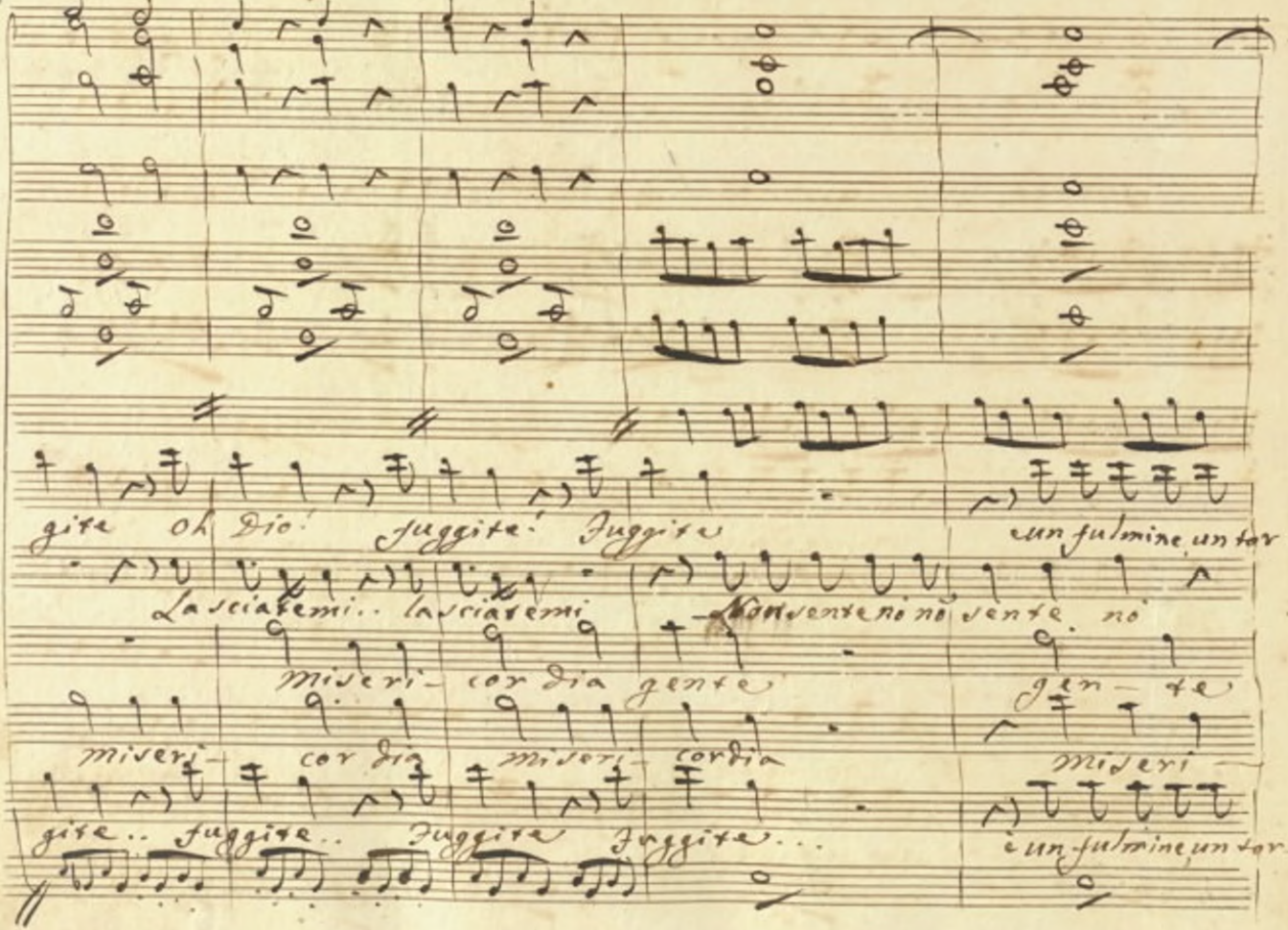
Juggite oh Dio

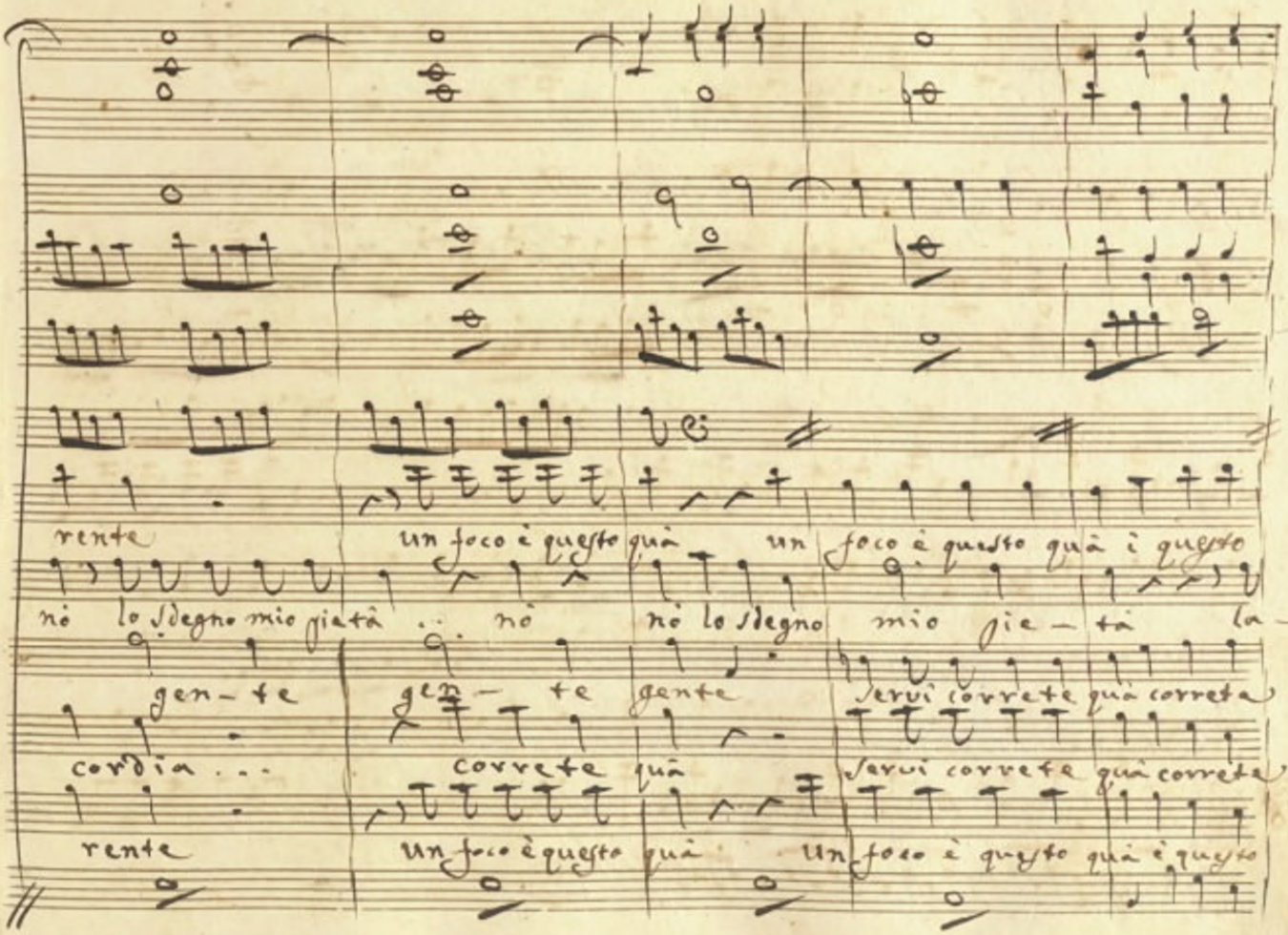
cres.

f.

for. Att.o assai stretto




gite oh Dio! fuggite! Fuggite
un fulmine un tor
Lasciatemi.. lasciatemi
Misericordia gente
Misericordia
gite.. fuggite.. Fuggite Fuggite...
un fulmine un tor


rente
un foco è questo quà
un foco è questo quà è questo
nò lo sdegno mio pietà
nò
nò lo sdegno mio pie — tà la —
gen — te
gen — te
gente
servi correte quà correte
cordia . . .
correte quà
servi correte quà correte
rente
un foco è questo quà
un foco è questo quà è questo

67 R.

quà

è un fulmine, un tor-

sciatemi..

Lasciatemi non sente nò sente la-

con temp.

quà

te-

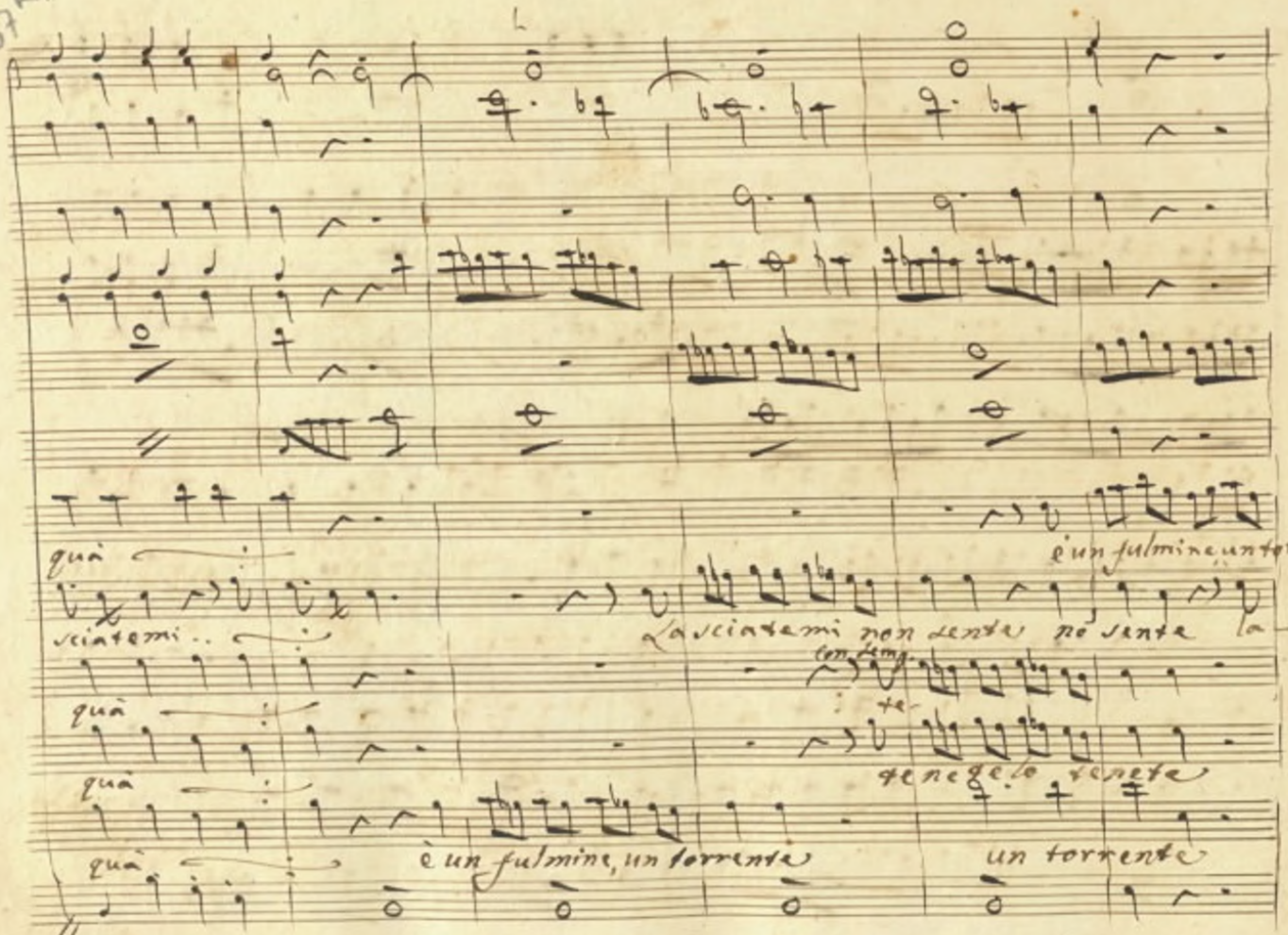
quà

tenegelo tenete

quà

è un fulmine, un torrente

un torrente



Rec.vo

Rec.vo

f.

ven – te è un torrente fuggite in Carità

Rec.vo

sciatemi la sciate mi son ri vo – lu – to già Indegno .. Scellerato ..

tenetelo te – nete ajuto per pietà be –

tenetelo te – nete servi correte già Va bene ...

è un fulmine un torrente un foco è questo già

for.

Rec.vo

Att.o

Att.o

fo.

è un fulmine, un torrente fuggite in carità

ah perfi-di mo-rite son risoluto già morite si mo-

nissimo...

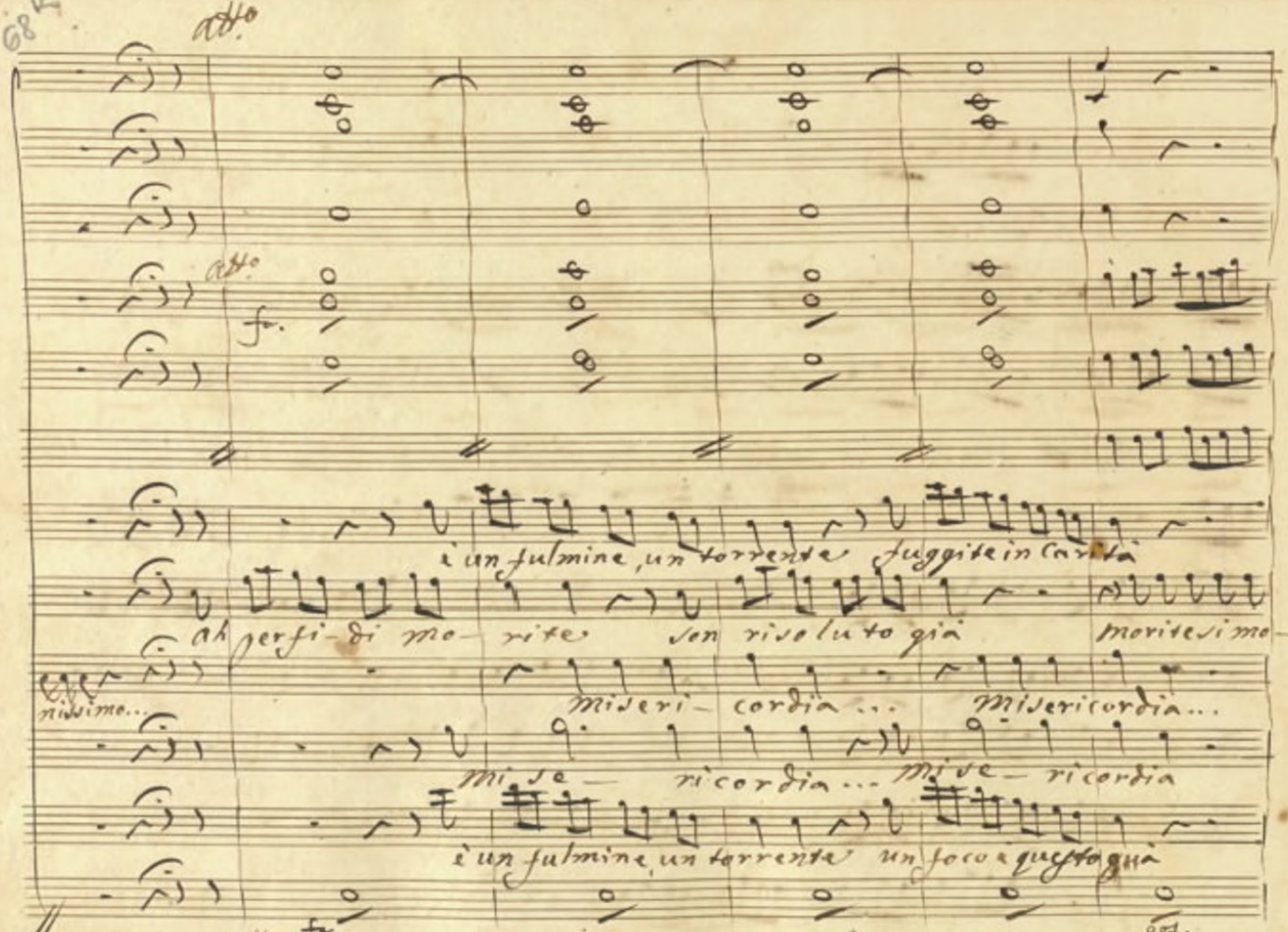
Miseri-cordia... Misericordia...

Mi se-ricordia... Mi se-ricordia

è un fulmine, un torrente un foco è questo già

Att.o fo.

Sof.



fov.

oh Dio! fuggite... si, si, fuggite è un fulmine, un tor-

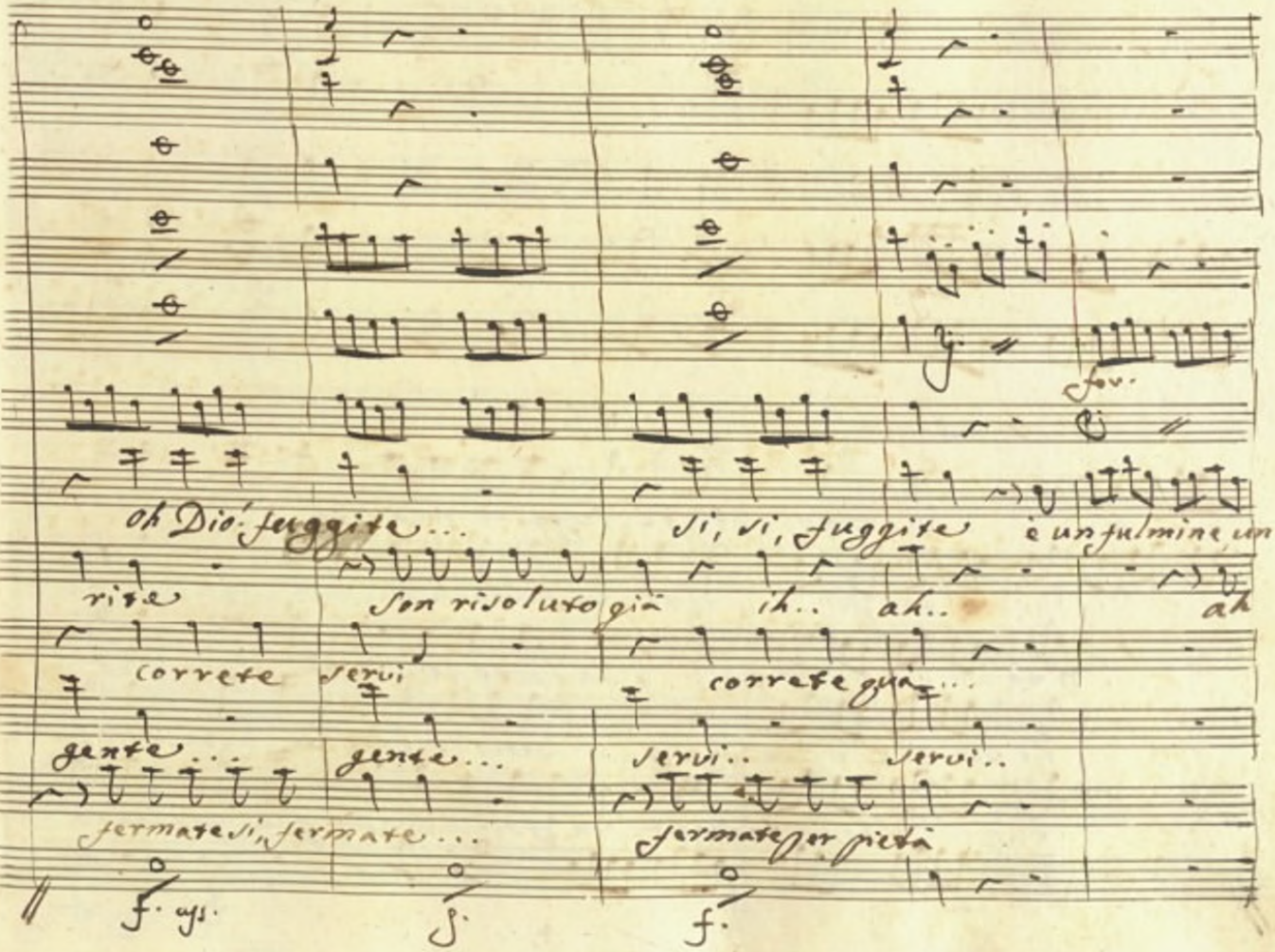
rite son risoluto già ih.. ah.. ah

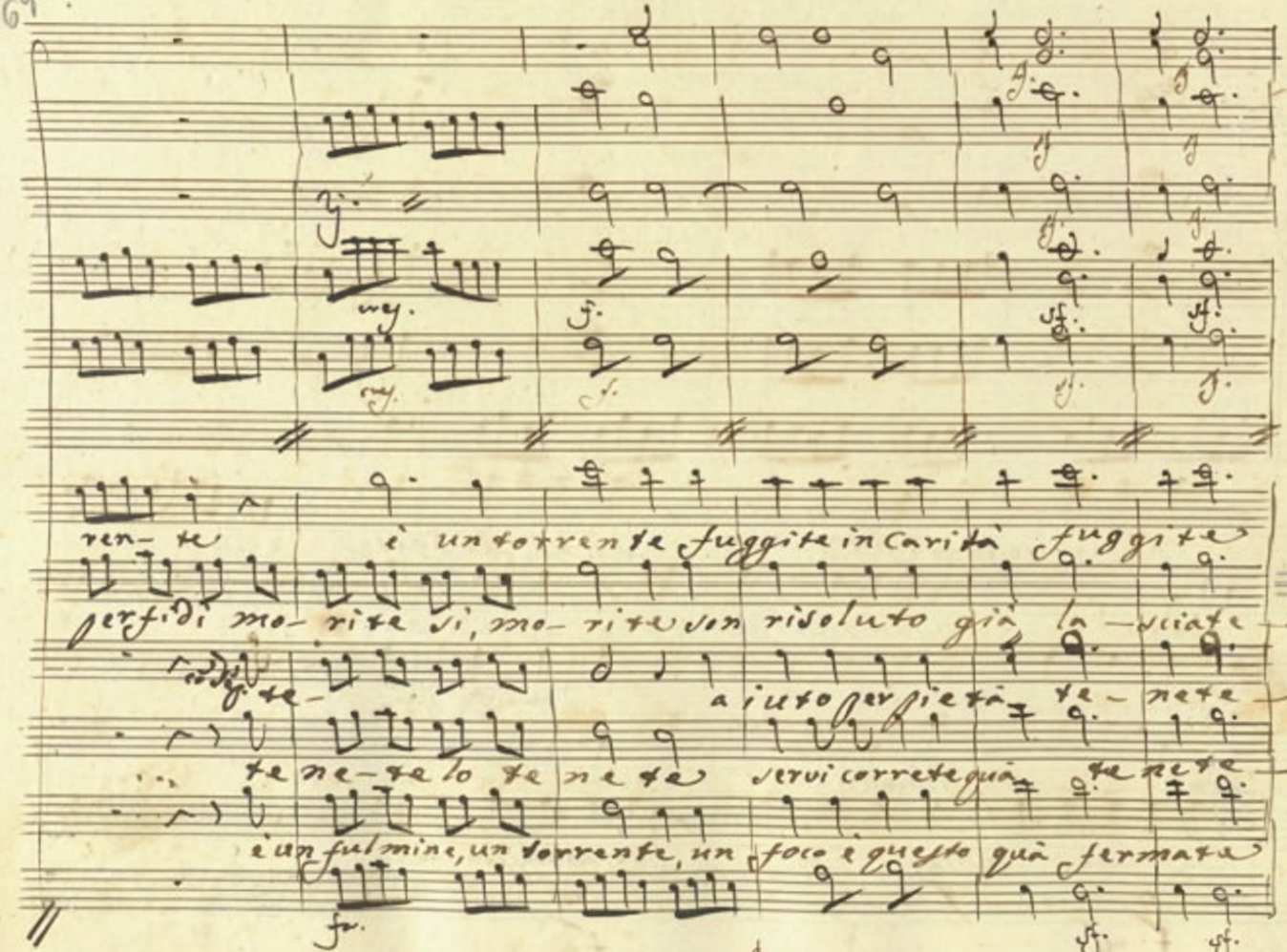
correte servi correte quà...

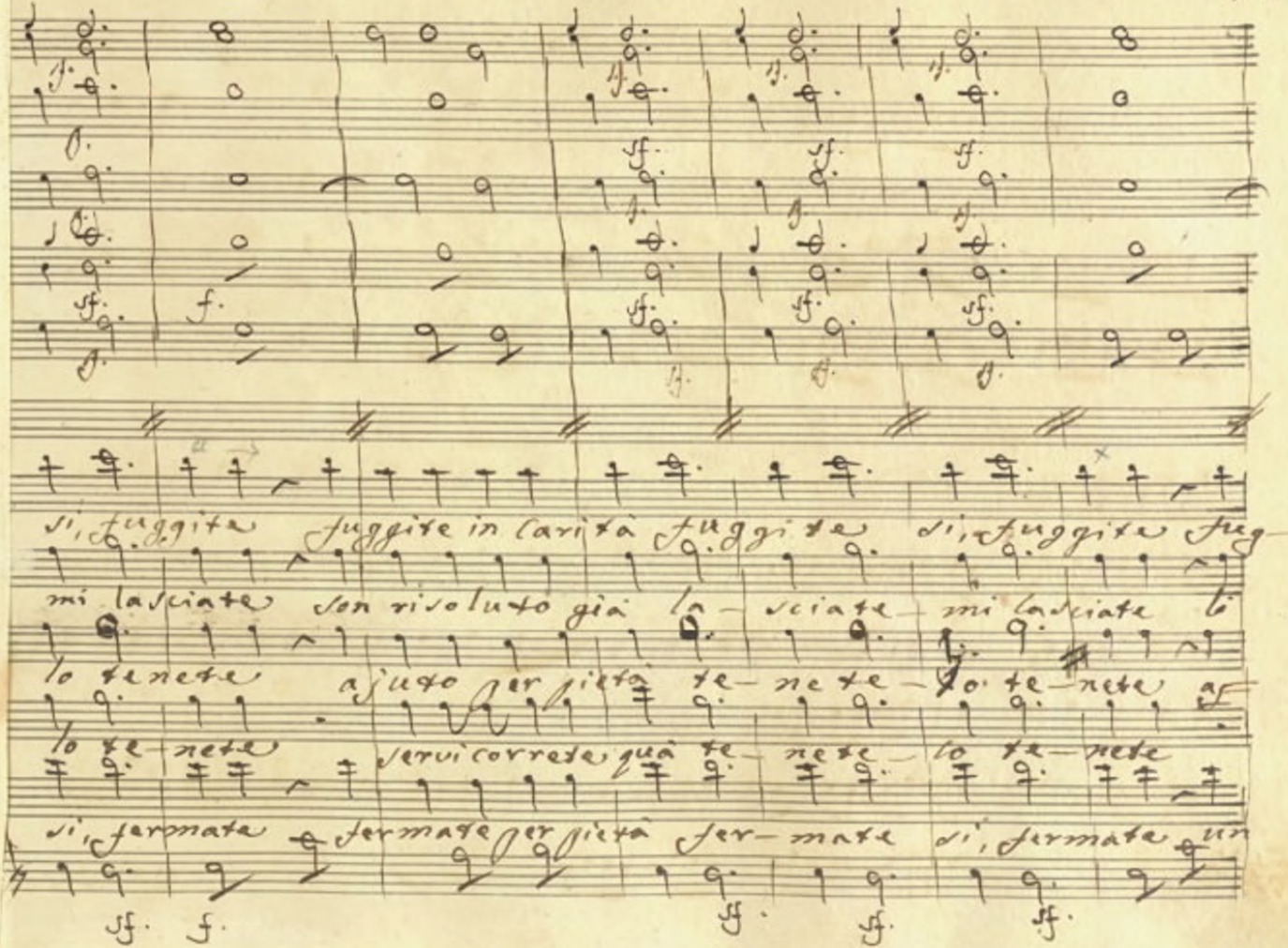
gente... gente... servi.. servi..

fermate si, fermate... fermate per pietà

f. ass. f. f.




ren- te è un torrente fuggite in Carità fuggite
perfidi mo- rite si, mo- rite son risoluto già la- sciate
fug te- a iuto per pietà te- nete
te ne- te lo te ne te te servi corretegià te nete
è un fulmine, un torrente, un foco e questo già fermate


sì, fuggite fuggite in carità fuggite sì, fuggite fug-
mi lasciate son risoluto già la- sciate mi lasciate lo
lo tenete ajuto per pietà te- nete lo te- nete ajuto
lo te- nete servi correte quà te- nete lo te- nete
sì, fermate fermate per pietà fer- mate sì, fermate un

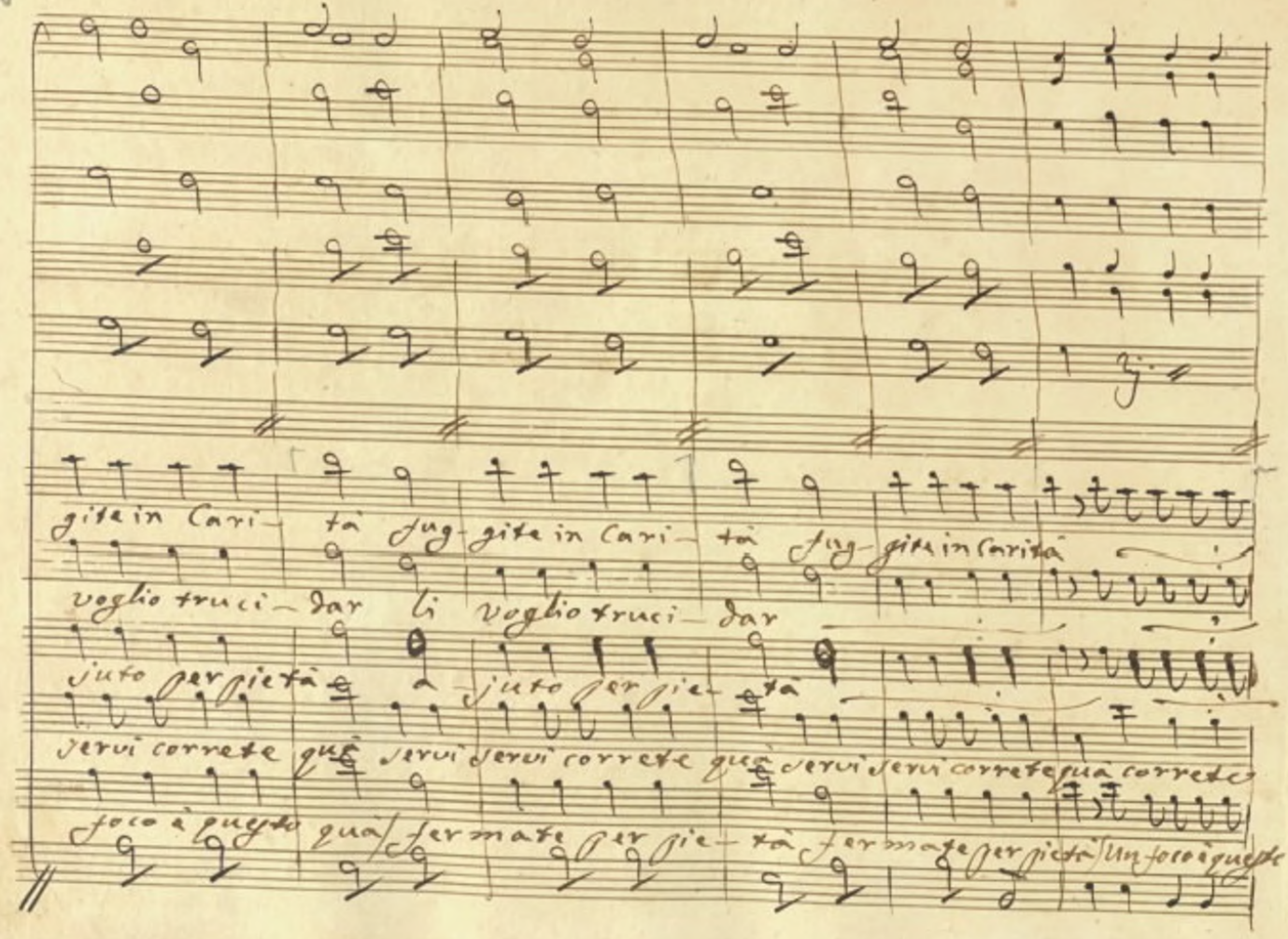
gite in Cari- tà fug- gite in Cari- tà fug- gite in Carità

voglio truci- dar li voglio truci- dar

juto per pietà a- juto per pie- tà

servi correte quà servi servi correte quà servi servi correte quà correte

foco è questo quà fermate per pie- tà fermate per pietà Un foco è questo



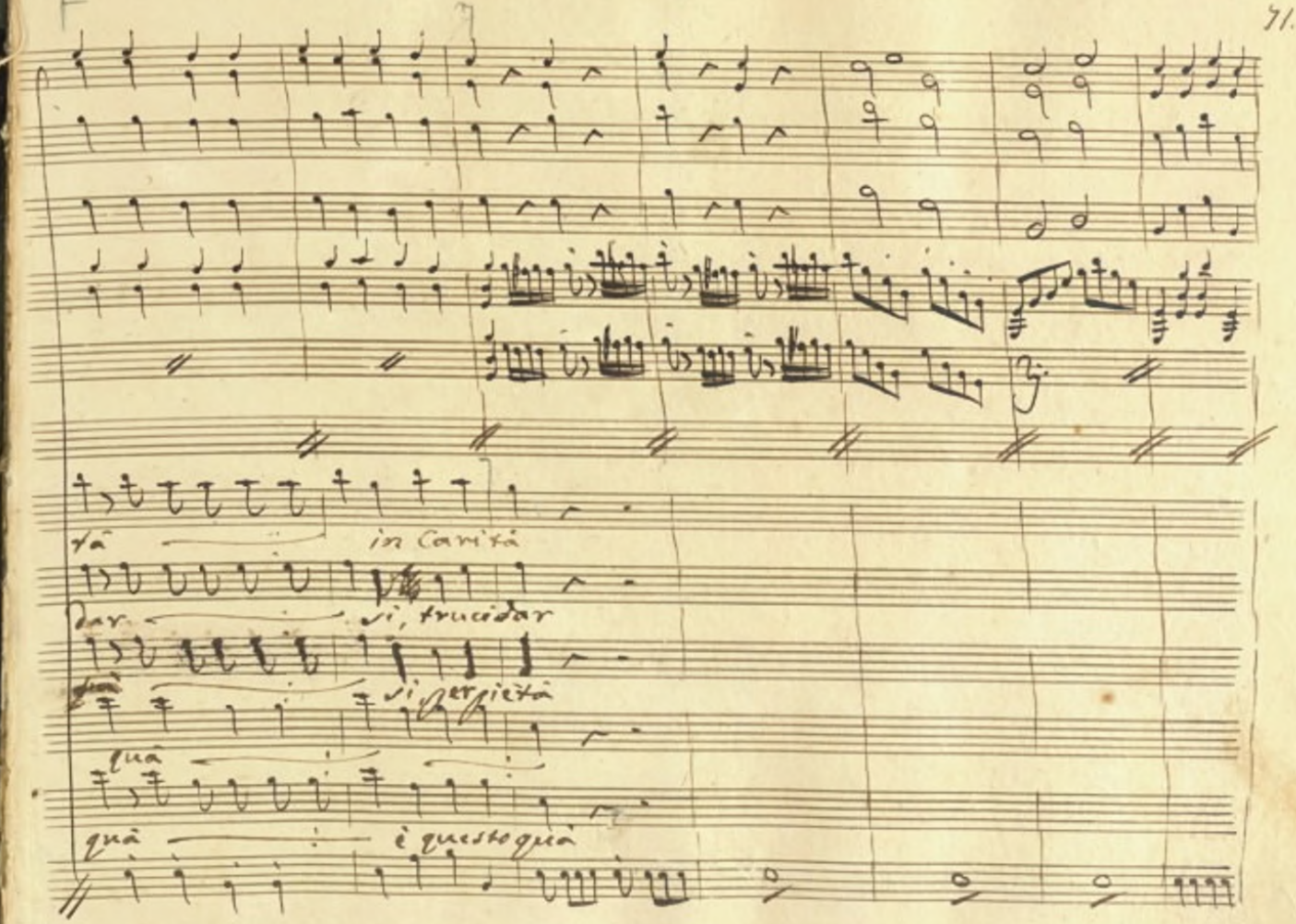
tà in Carità

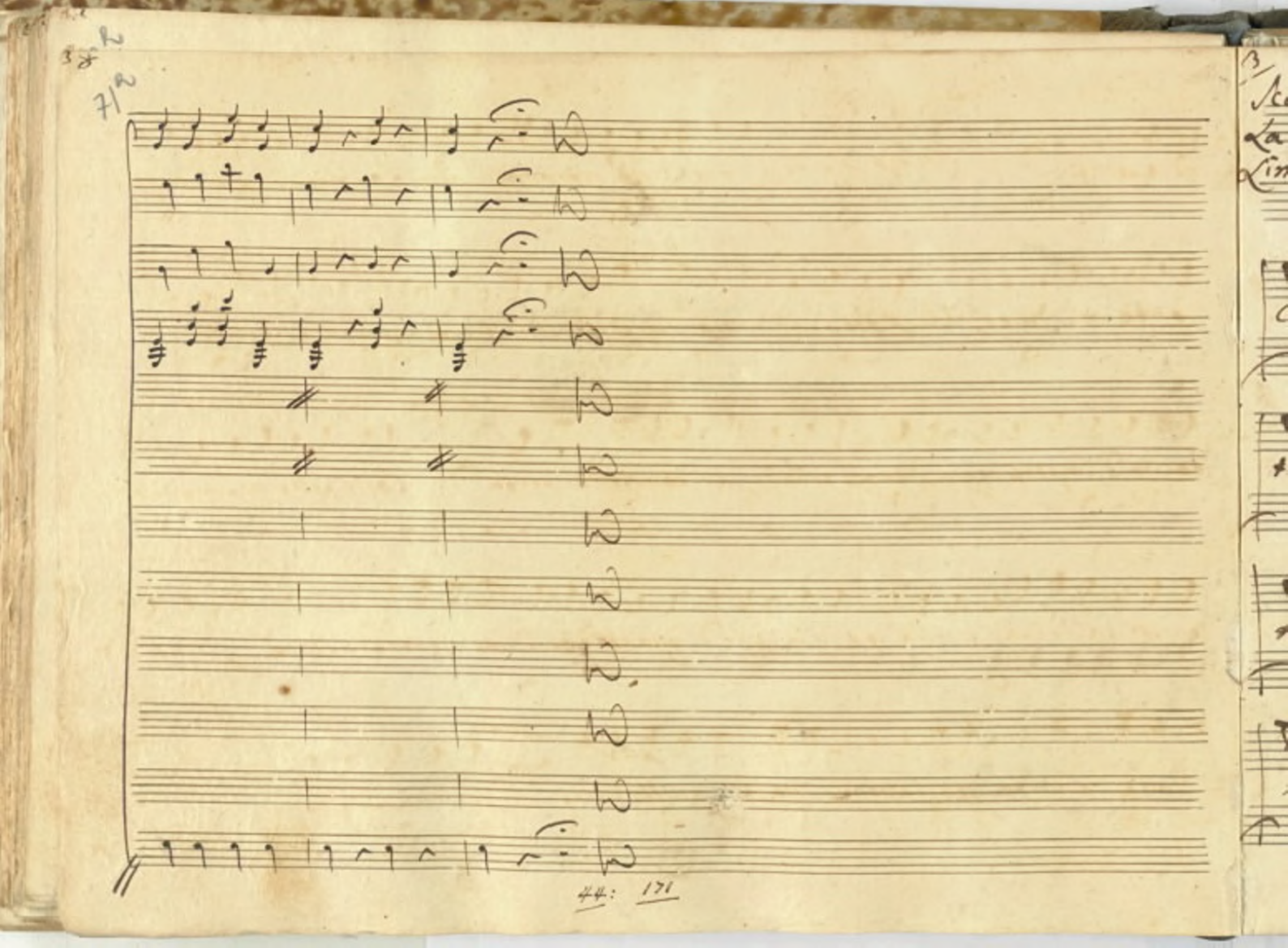
dar si, trucidar

si, per pietà

quà

quà è questo quà





Scena VII.

La March. Lind. e Lamp:

March.

Vengo Visite a fare, e nõ ritrovo Chi nẽmen mi riceve? L'interesse l'hon

Conte m'induce qualche affrõto a soffrir m'avvanzerei nell'altre stanze ma meriterei

taccia d'impertinenza Dunque pma di far convien si pensa

Lind.

Colle belle maniere

tutti pacificai sulla parola che di quanto è accaduto niente se ne dirà

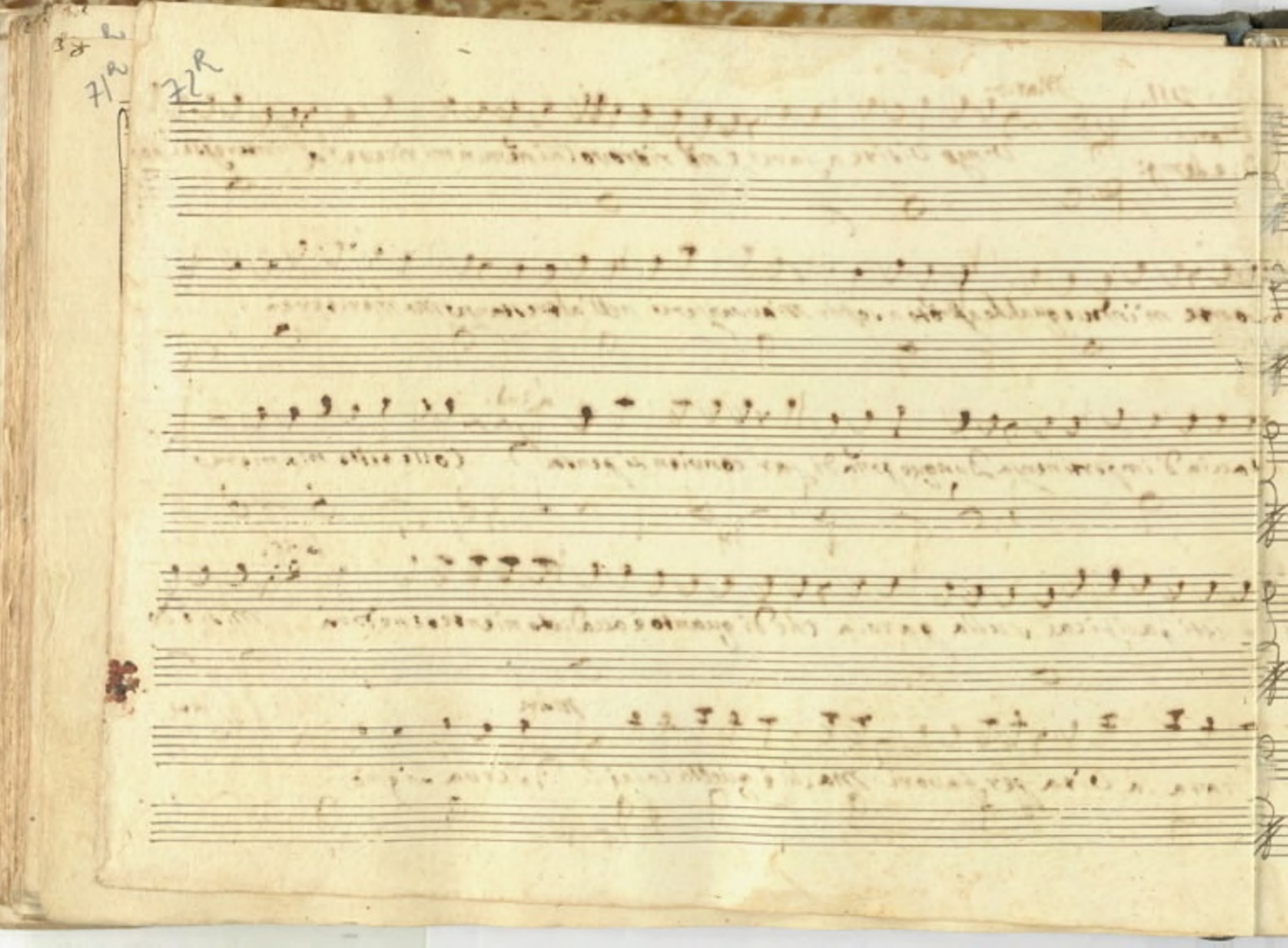
Lamp.

Mi si è do-

nata la vita per favori ma chi è quella Colei?

Marc

Serva Signori



Semp:

cante Una Cuffia, Un andrienne, e Un guardiafante Ma perché questa

Lind:

Cosa? La figlia sua d'un Cavaliere è sposa il Conte della Rocca va di

Semp:

me stupefatto e mi Vuole sua sposa in ipso facto Appunto ora è Ve-

nuta Una Dama da noi ch'io nō Conosco. Io non sono avvezzato aj Complimenti: Vò che

Lind: Semp:

tu la riceva in Vece mia Venga: La tratterò Con Cortesia Chi

73R

Lind:

Dite à quella dama che se vuole venir venga di quà bella cosa è signor la civis=

Scena 7.

La Marchesa e detti

Mar: Serva di lor signori

Semp: Schiavo Padrona

Lind:

mia Con un tributo d'ossequioso rispetto io la saluto chi è di

La Mar:

là da sedere. Signor, bramo un favore...

Lind:

Sono la figlia del Governa=

Mar:

tore Se come ne consolo

Lind:

e compitissima favorisca se=

Semp: Marc: Lind:

der serva Umilissima gran figlivola perdoni... favorisca se=

Marc:

dere e poi ragioni Vorrei con permissione della di lui fi=

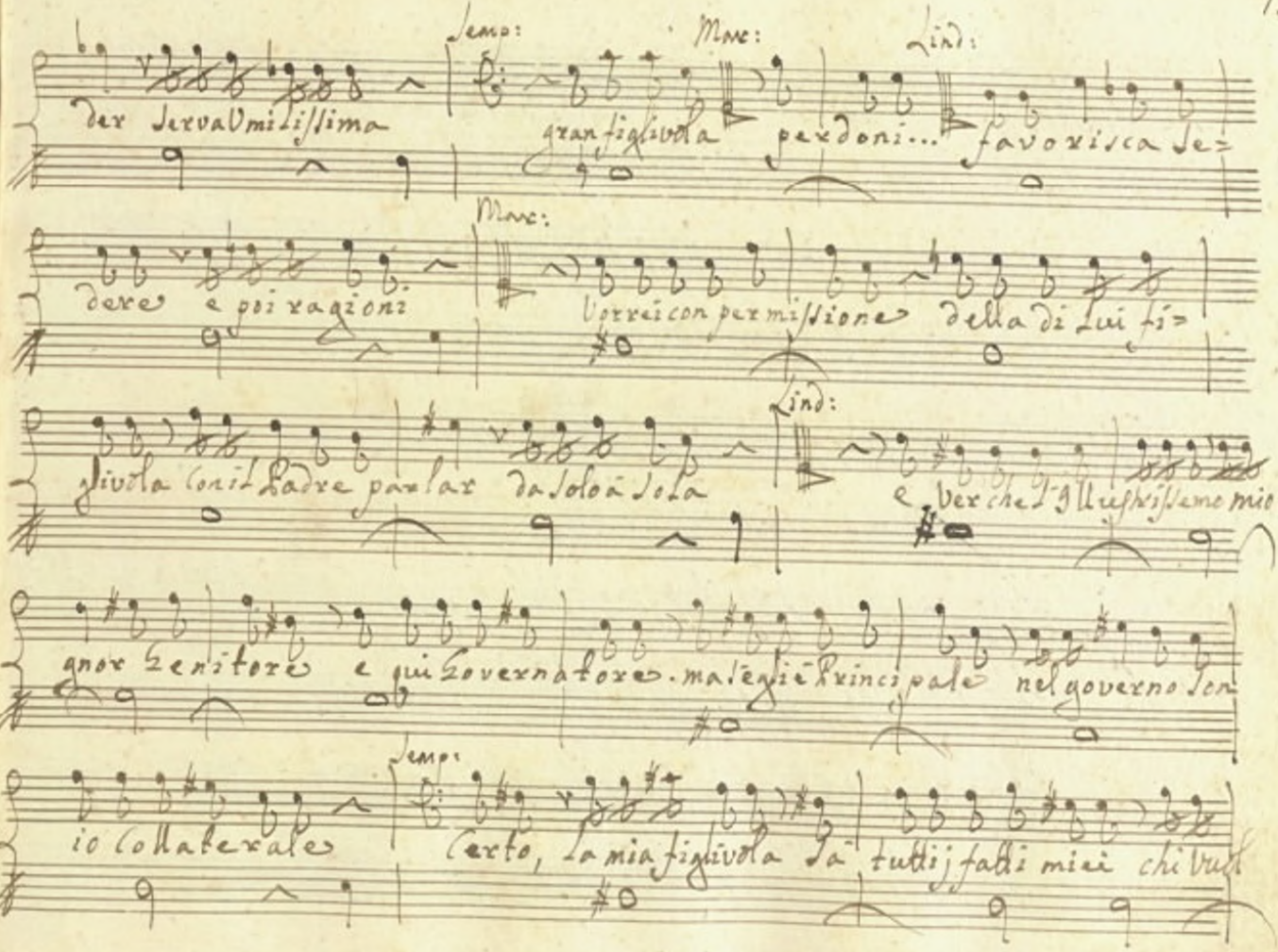
Lind:

glivola con il Padre parlar da solo à sola e Ver che l'Illustrissemo mio si=

gnor Genitore e qui Governatore. ma se gli è Principale nel governo son

Semp:

io Collaterale Certo, la mia figlivola sà tutti j fatti miei chi vuol



Mar:

meco parlar parli con Lei dunque alla sua presenza svelerò le ca=

Lind: Semp:

gioni... favorisca sedere e poi ragioni che tu sia bene=

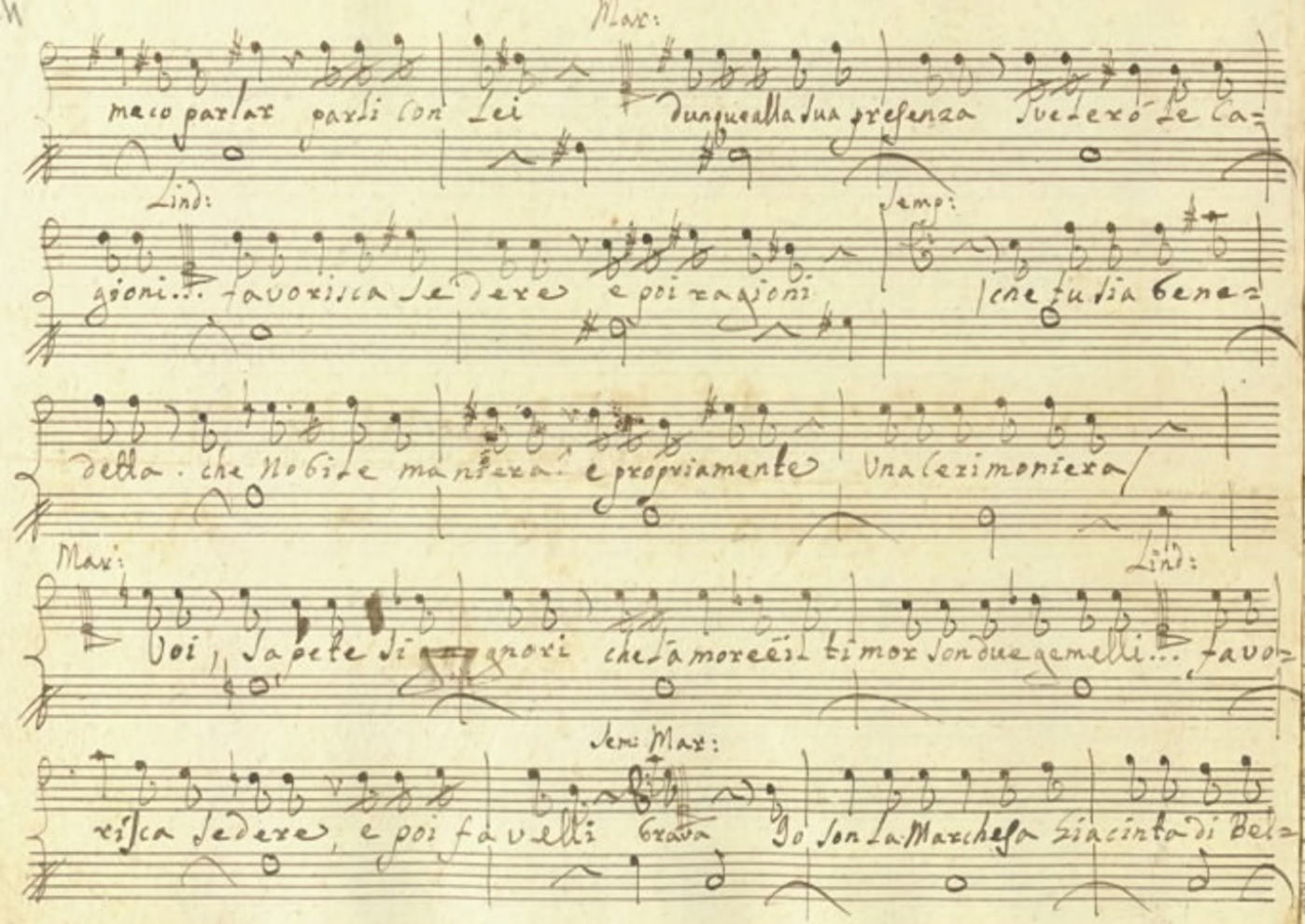
detta. che Nobile maniera! e propriamente Una cerimoniera

Mar: Lind:

Voi, sapete si[illegible]gnori che l'amore e il timor son due gemelli... favo=

Sem: Mar:

risca sedere, e poi favelli brava Io son la Marchesa Giacinta di Bel=



poggio a cui la fede diè il Conte della Rocca, e dev'esser ben presto a me Ma=

rito... Lind: basta, Signora mia basta ho capito il Conte della

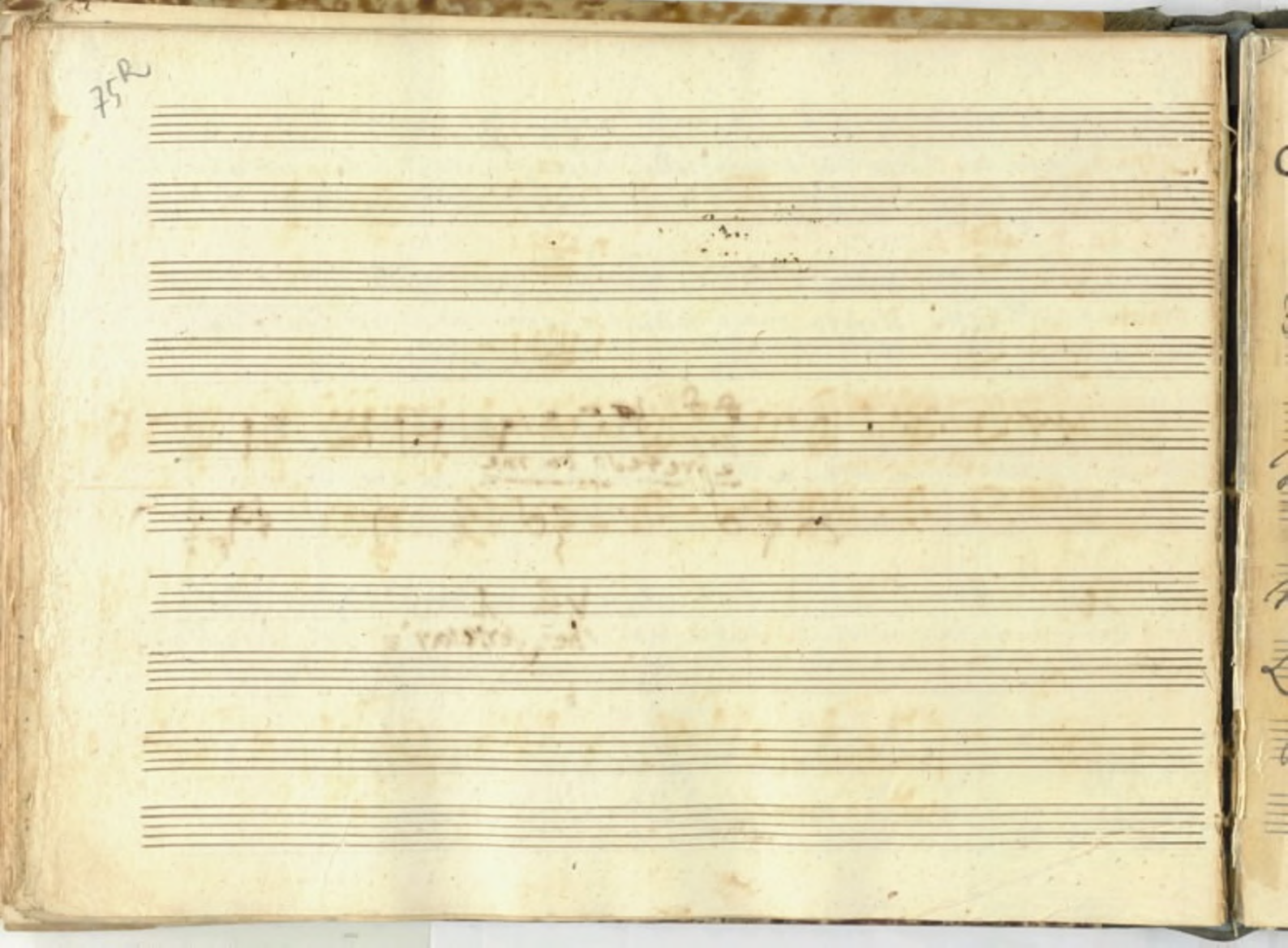
Rocca con sua buona licenza e preteso da me la preferenza

Una sposa averà pregievolissima che forse sarò io serva umi=

lissima

Siegue Aria Lindora

b3



Corni in Besà

Flauti

8a co VVni

8

VVni

a mezza voce

Viole

8a sotto

Lindora

Basso

a mezza voce

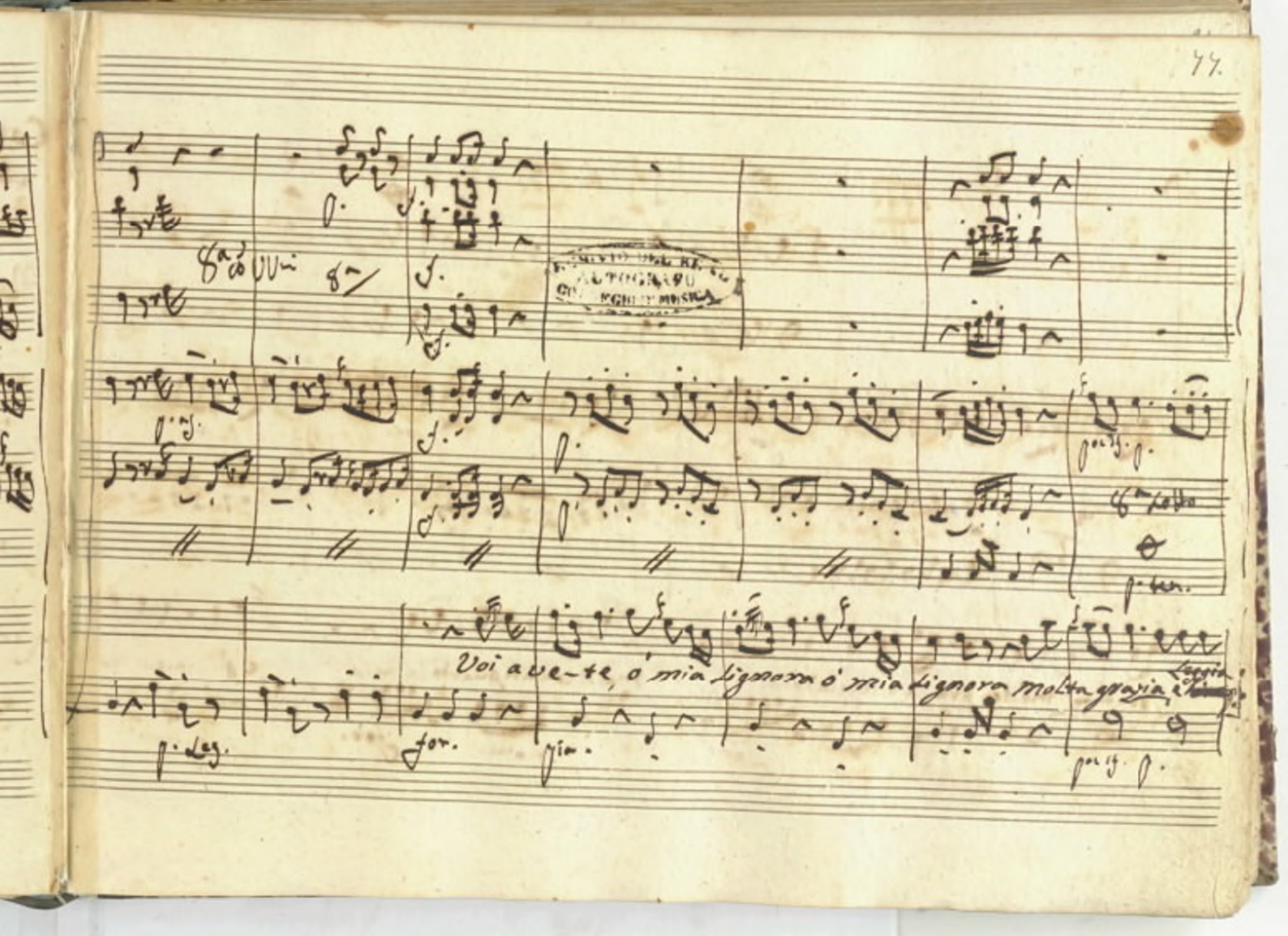
Leg.

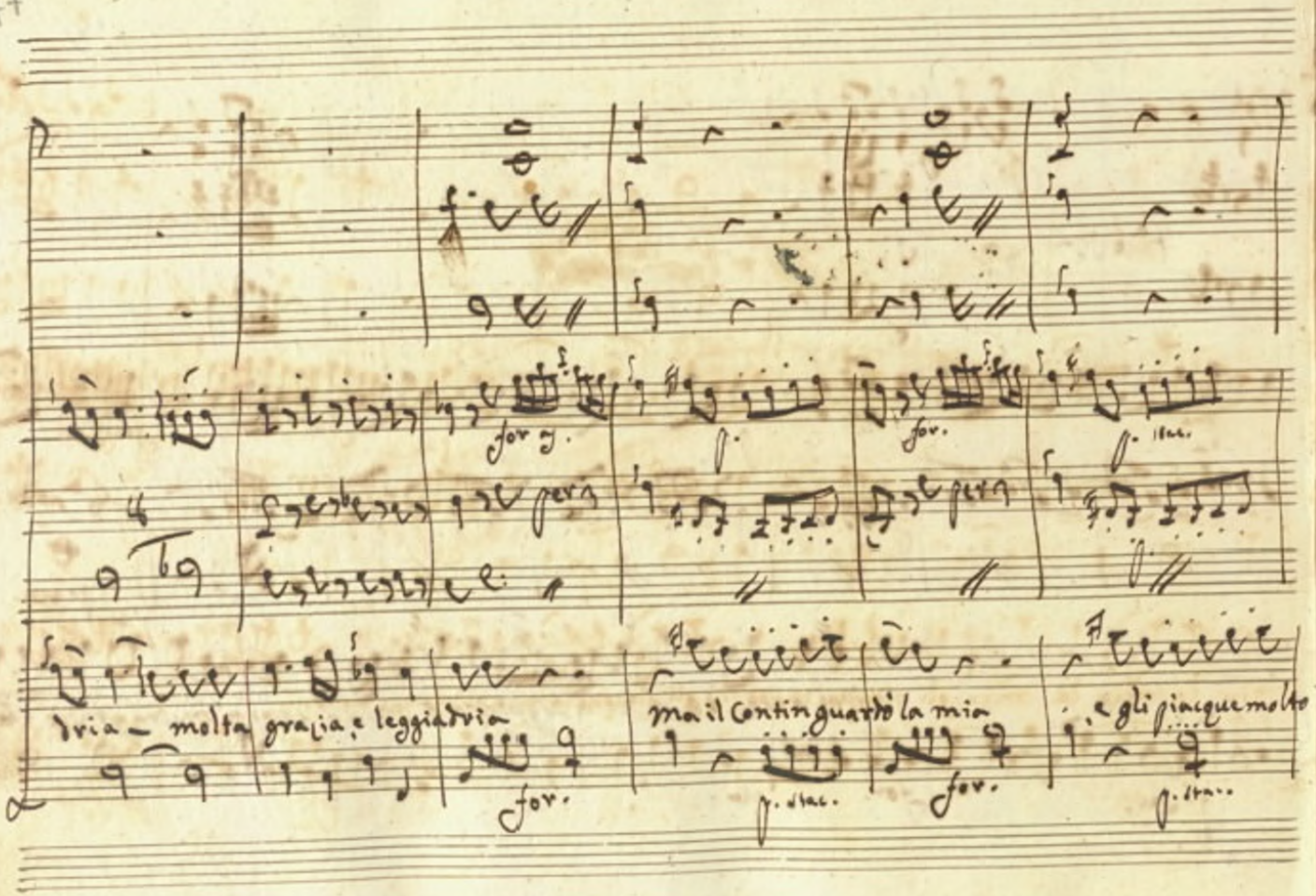
And.e co moto

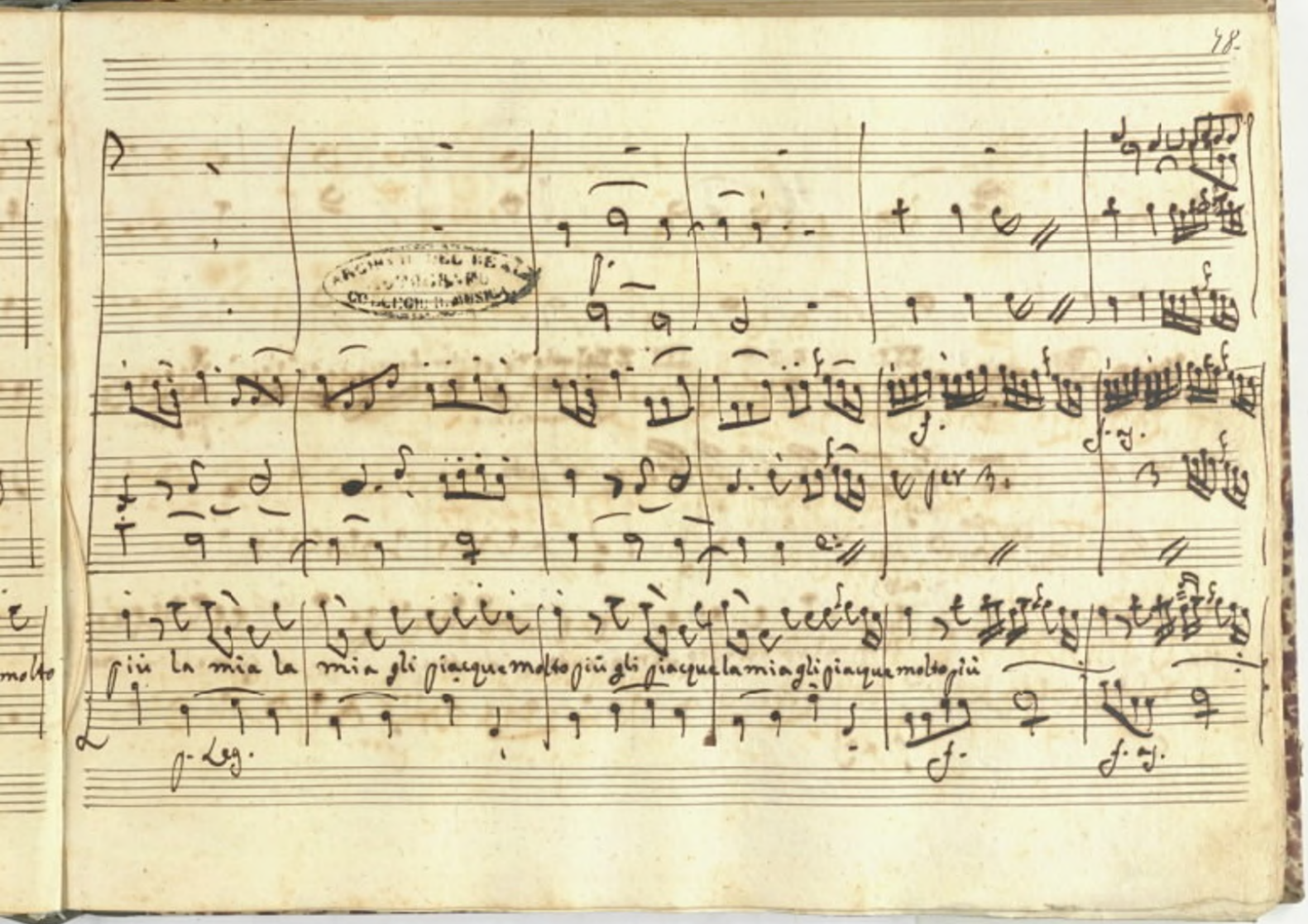
f. p. Leg.

f. p.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Voi avete, o mia signora, o mia signora molta grazia,


for
p.
for.
p. stac.
per
per
dria — molta grazia, e leggiadria
ma il Contin guardò la mia
e gli piacque molto
for.
p. stac.
for.
p. stac.


più la mia la mia gli piacque molto più gli piacque la mia gli piacque molto più
f. Leg.
f.
f. z.

78

AUTOGRAFO
COLLEGIO DI BIENNA

f.

p. stac.

f.

p.

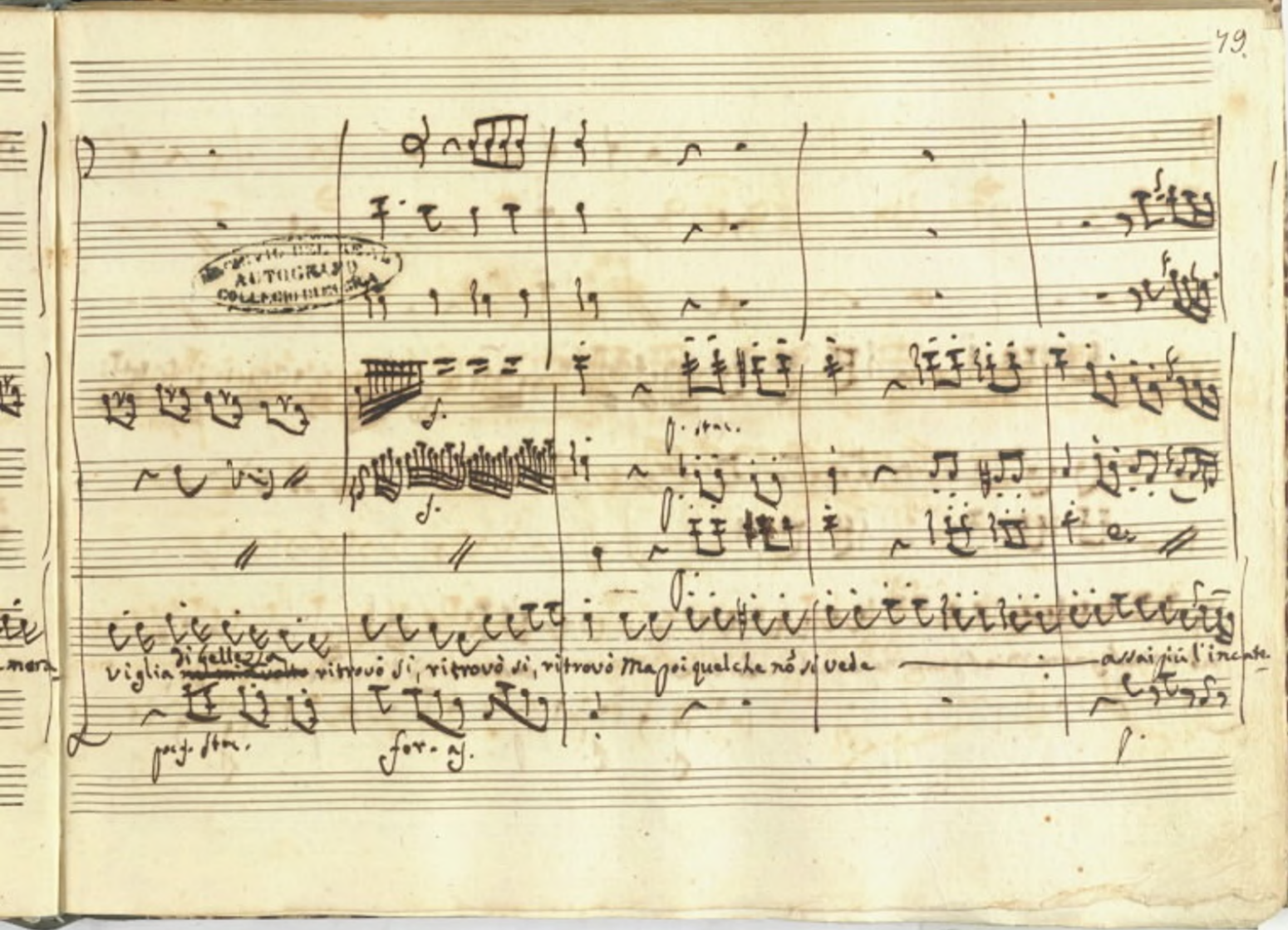
p.

viglia di bellezza ~~[illegible]~~ ritrovò sì, ritrovò sì, ritrovò Ma poi quel che nò si vede — assai più l'incante.

poco stac.

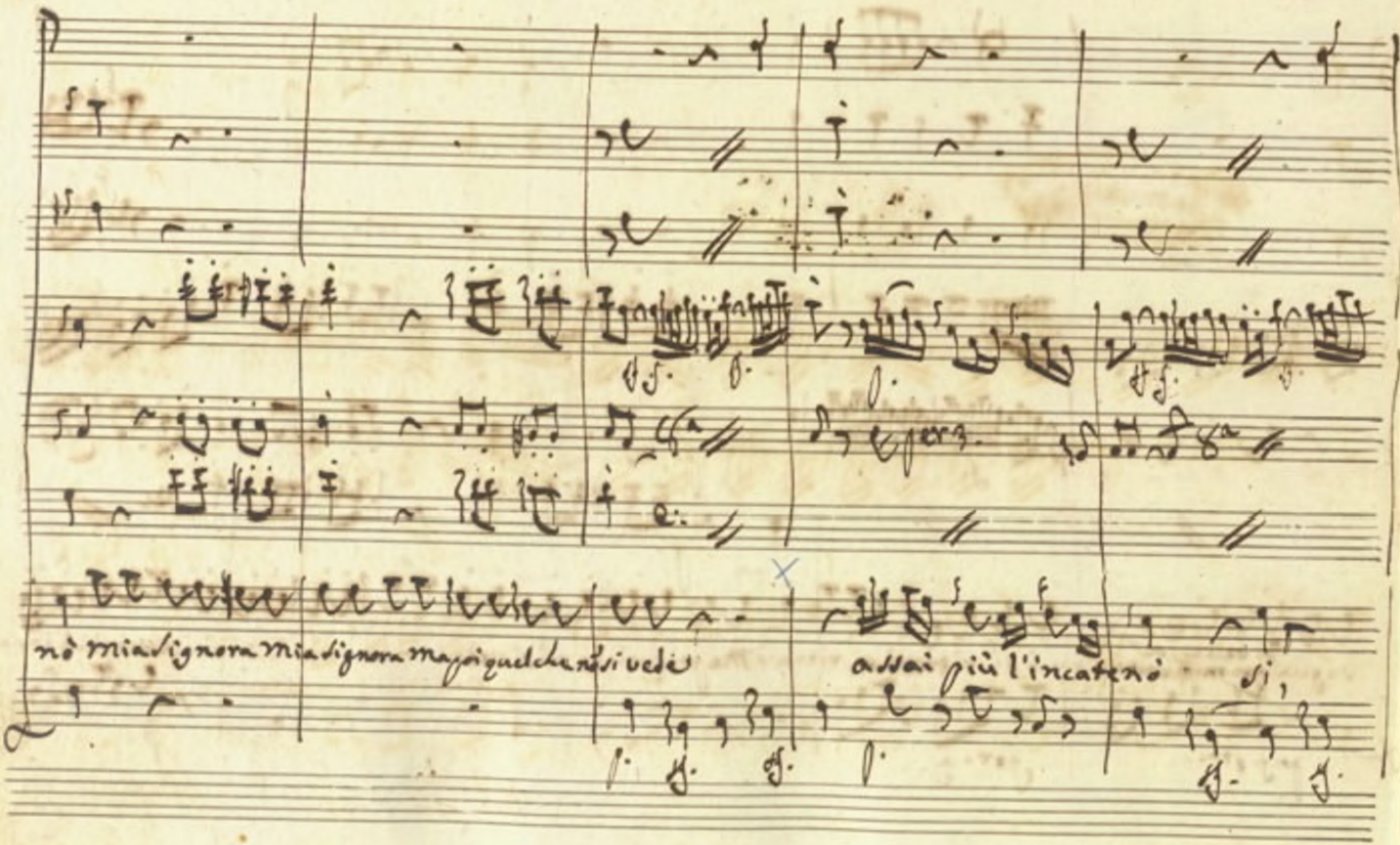
for. as.

p.



nò mia signora mia signora ma poi quel che nō si vede

assai più l'incatenò si,



ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Oboè

per 3.

f. y.

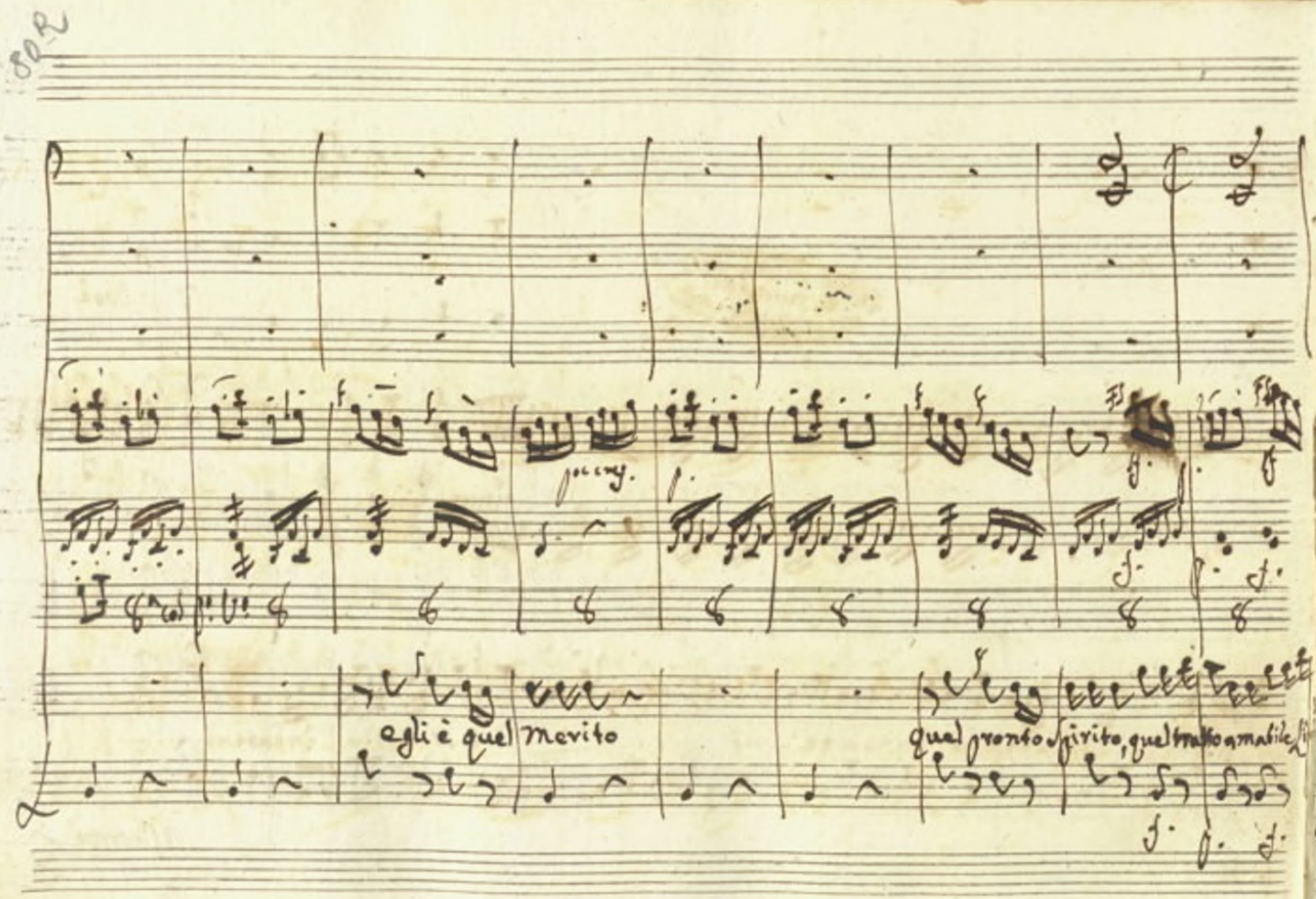
f. y.

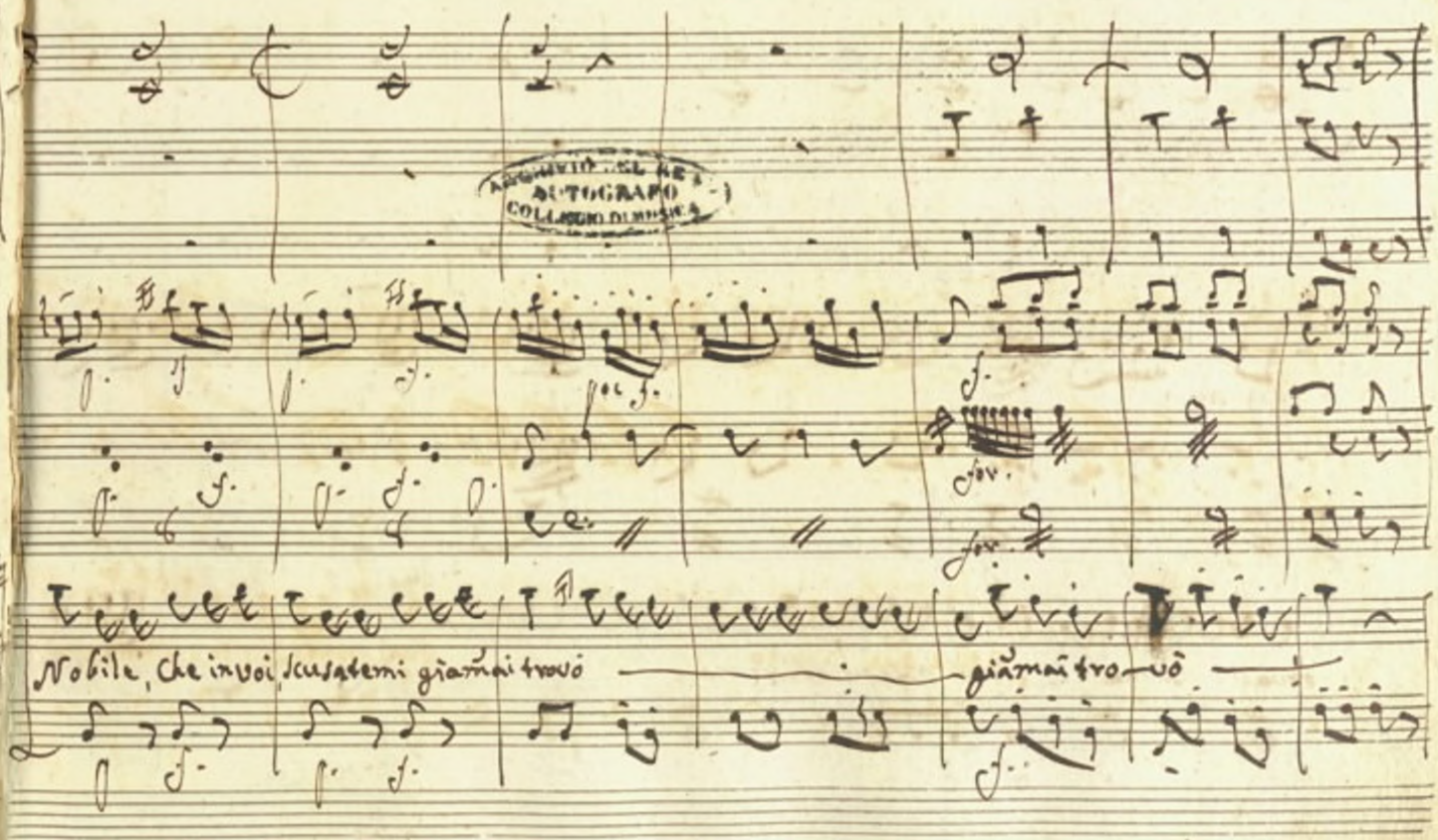
f. y.

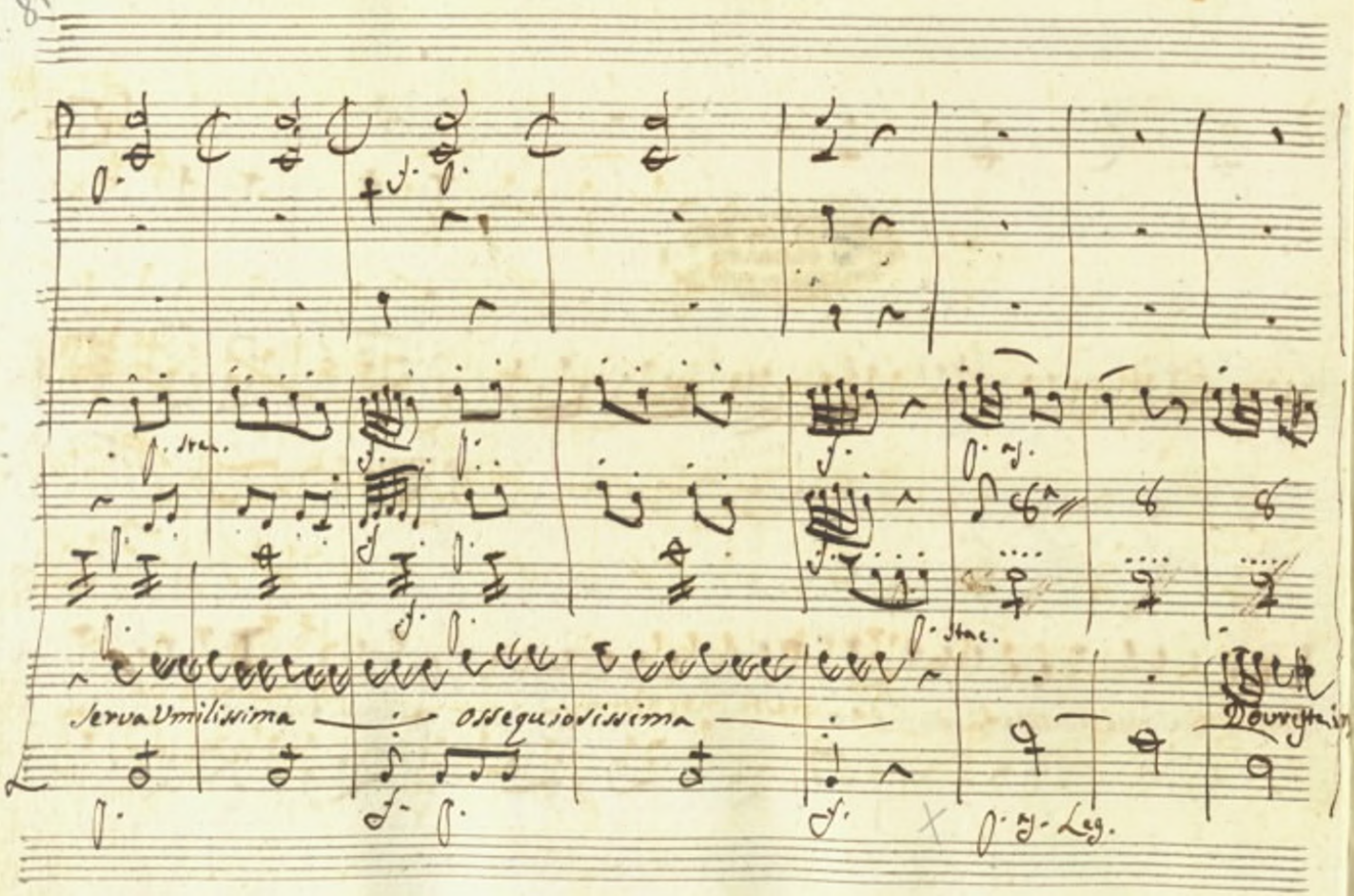
si, assai più l'incate-nò l'incate-nò assai più l'incatenò

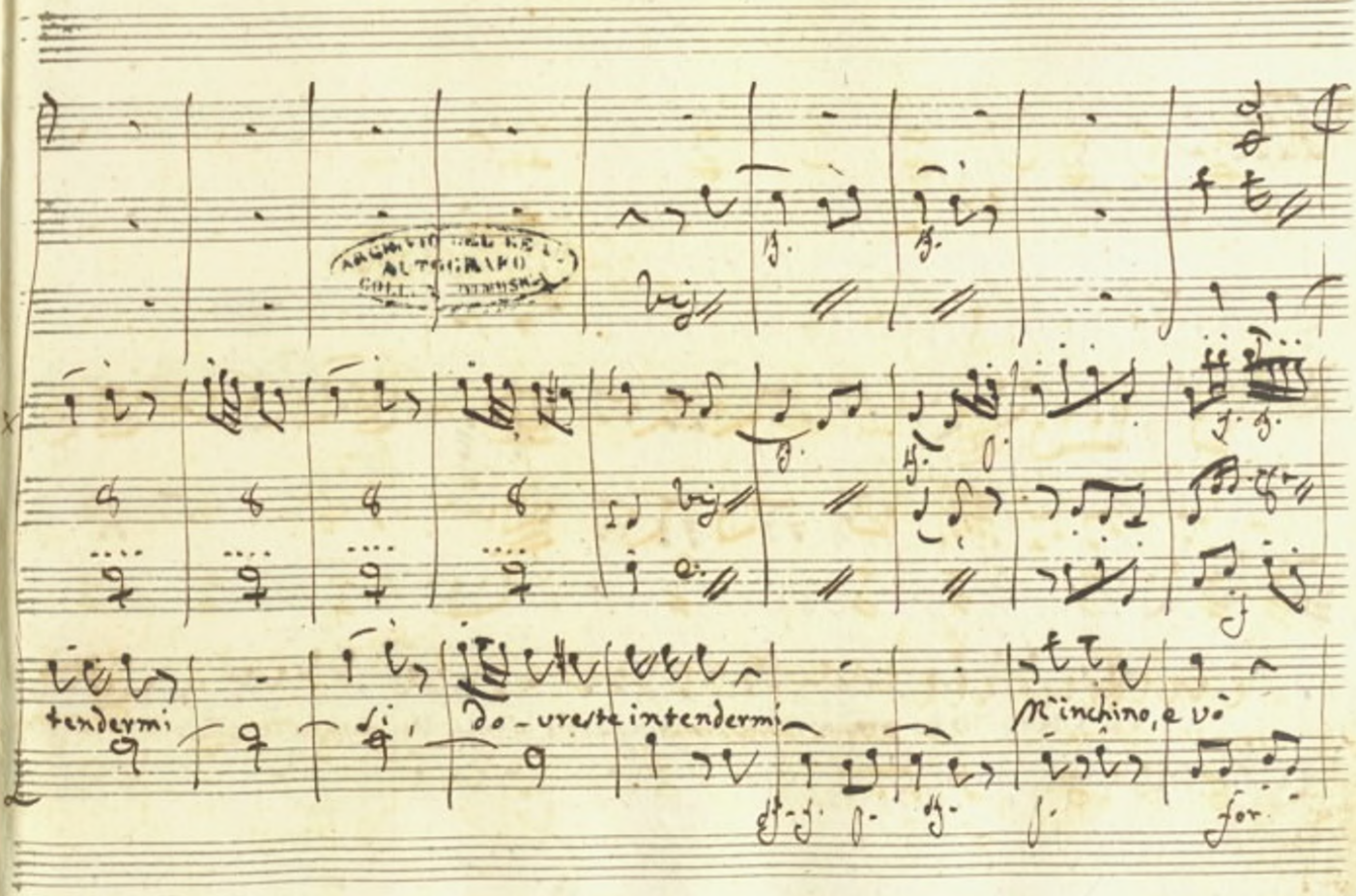
f. y.

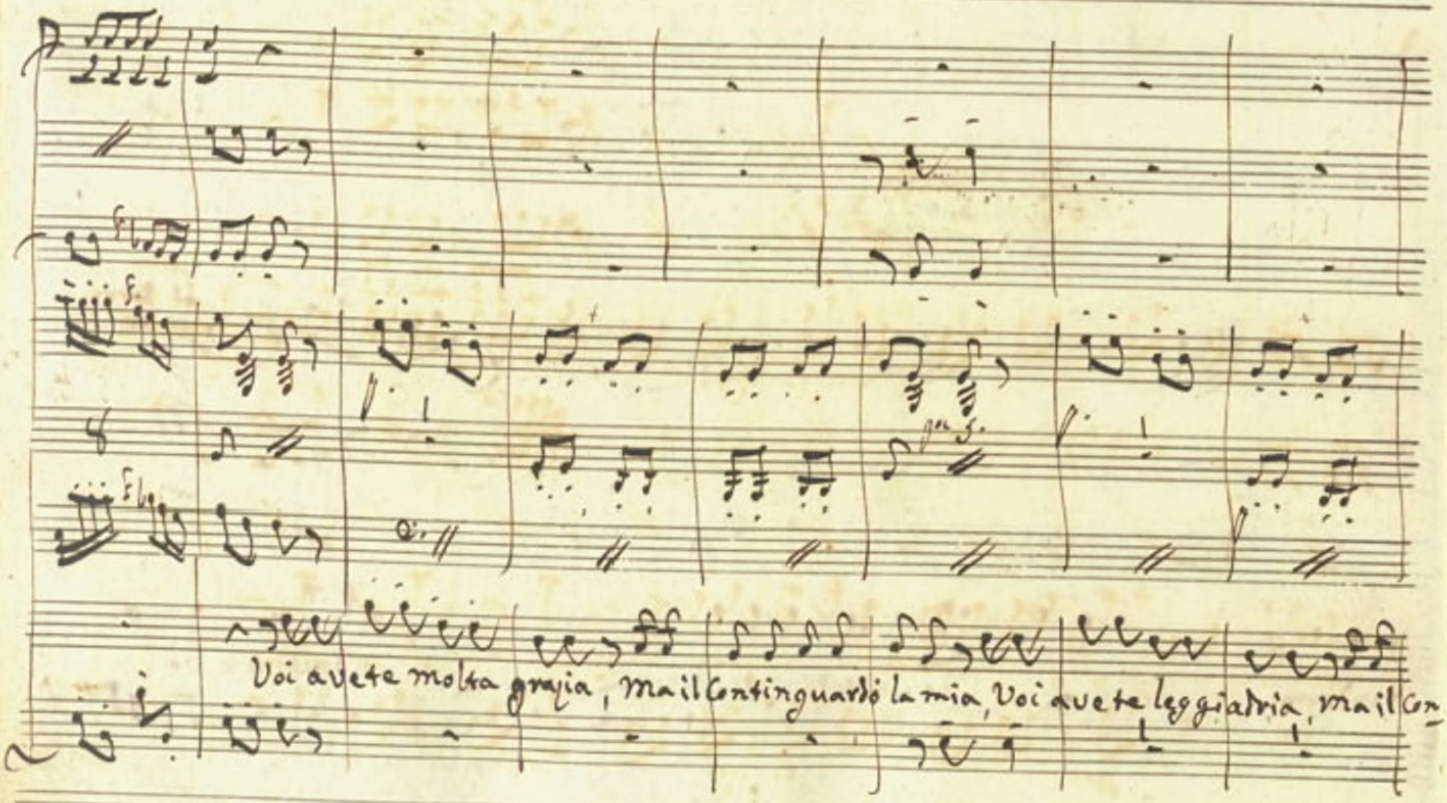
Allegretto


egli è quel merito
qual pronto spirito, quel tratto amabile


Nobile, che in voi scusatemi giammai trovò
giammai trovò


Serva Umilissima
Obsequiosissima


tendermi
do - vreste intendermi
m'inchino, e vò


Voi avete molta grazia, mail Contin guardò la mia, Voi avete leggiadria, mail Con-

ARCHIVIO DEL LIBRO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

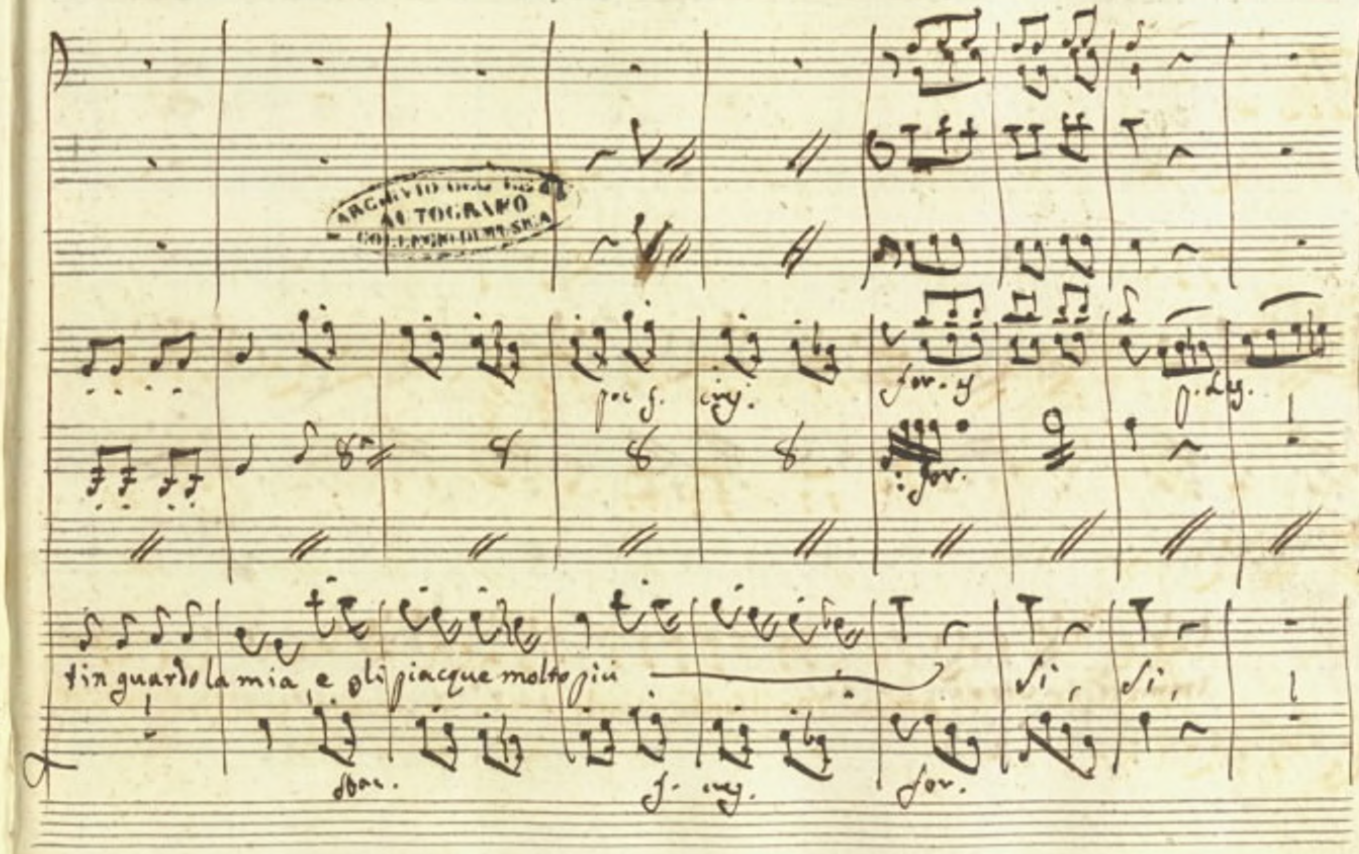
poc. f. cresc. for. sf. p. Leg.

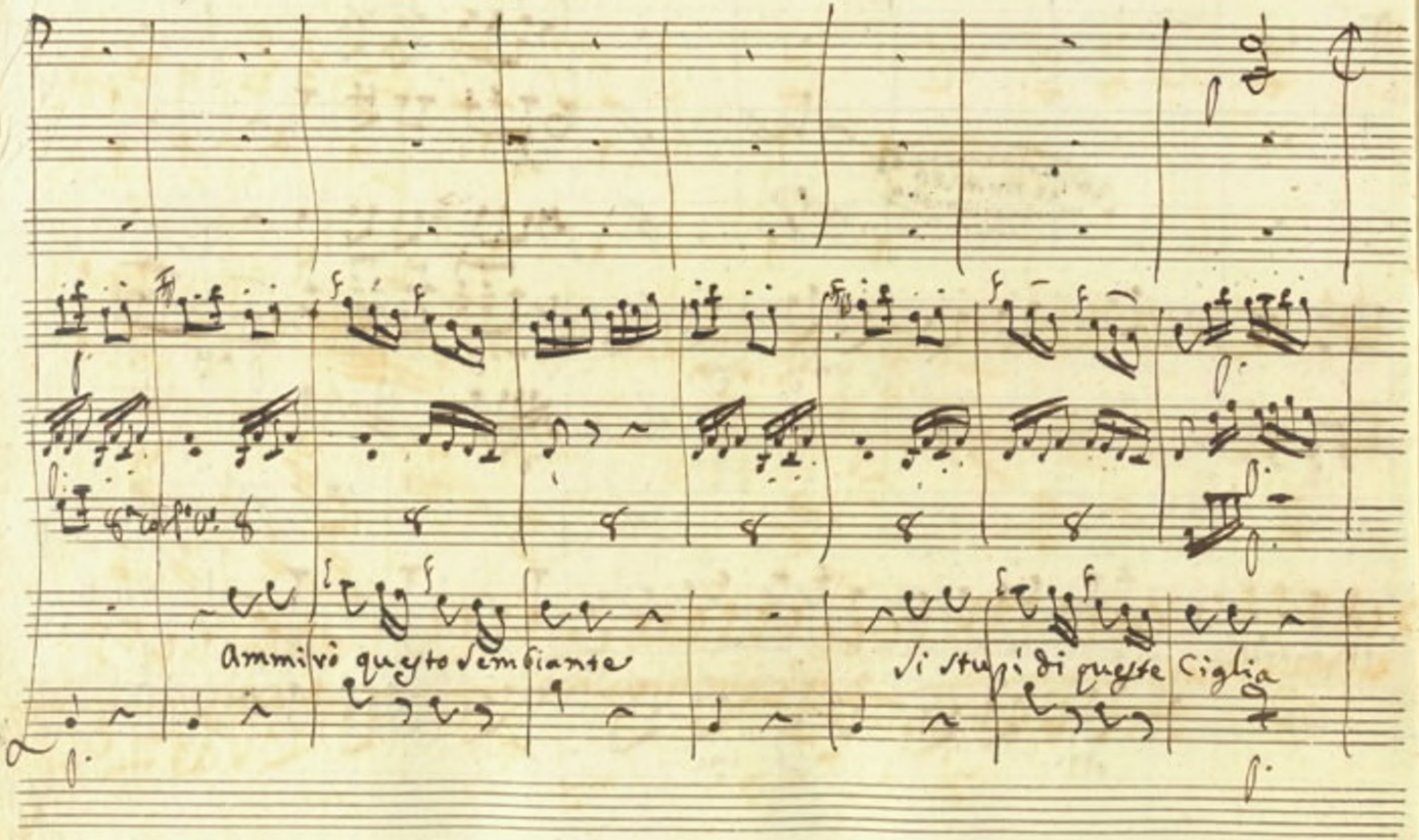
for.

tin guardo la mia, e gli piacque molto più

Si, Si,

Stac. f. cresc. for.




Ammiri questo sembiante
Si stupi di questa Ciglia

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MONCA

Simili

cres.

rinf.

f.

Simili

cres.

rinf.

f.

cres.

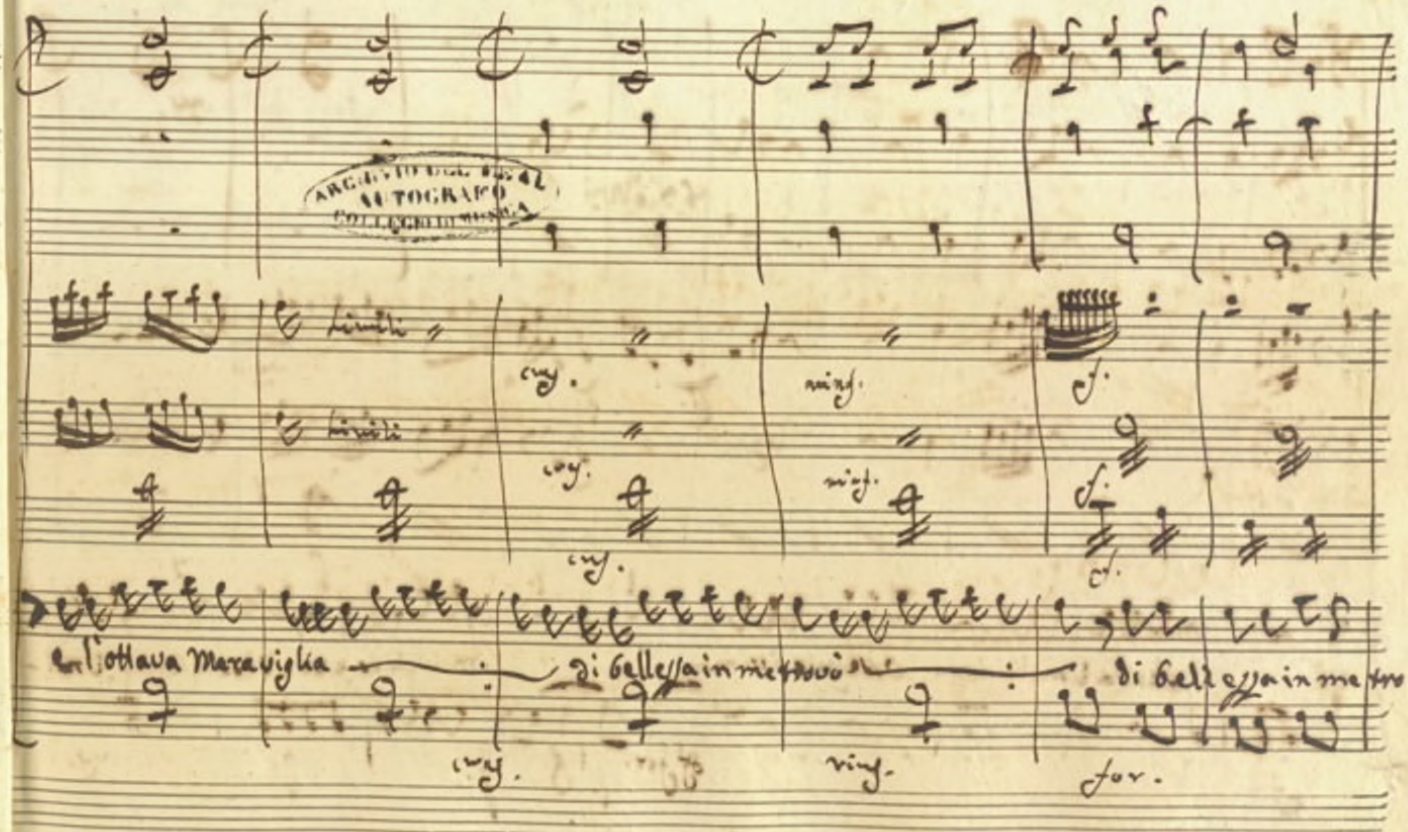
f.

e l'ottava Maraviglia — di bellezza in me trovò — di bellezza in me tro —

cres.

rinf.

for.



8a cō Vlti

f. stu.

f. stu.

f.

cres.

cres.

cres.

cres.

cres.

Vò

Serba Umilissima.. Ossequiosissima

m'inchino, e vò Vò son serva Umi-

f.

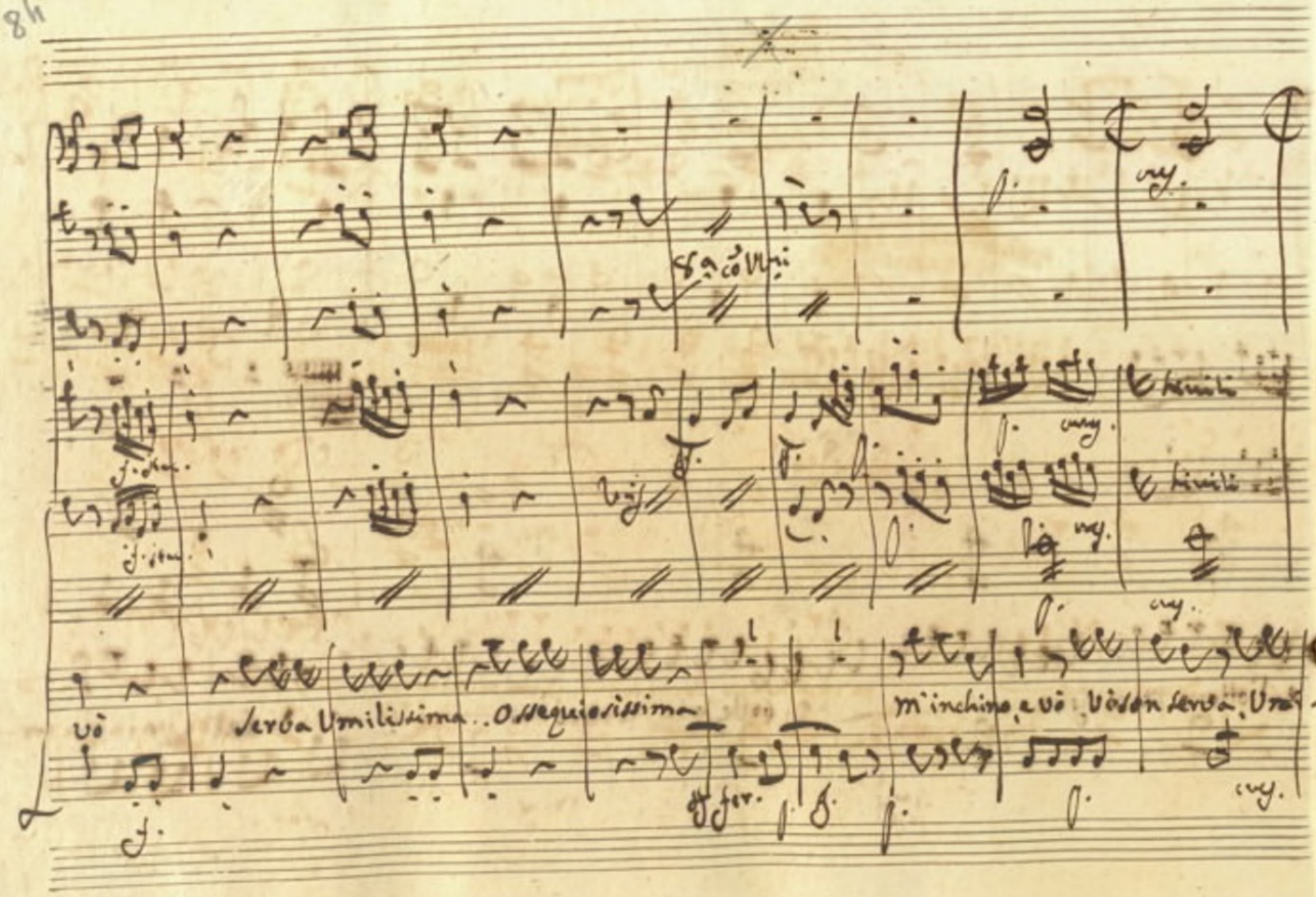
ff fer.

f.

f.

f.

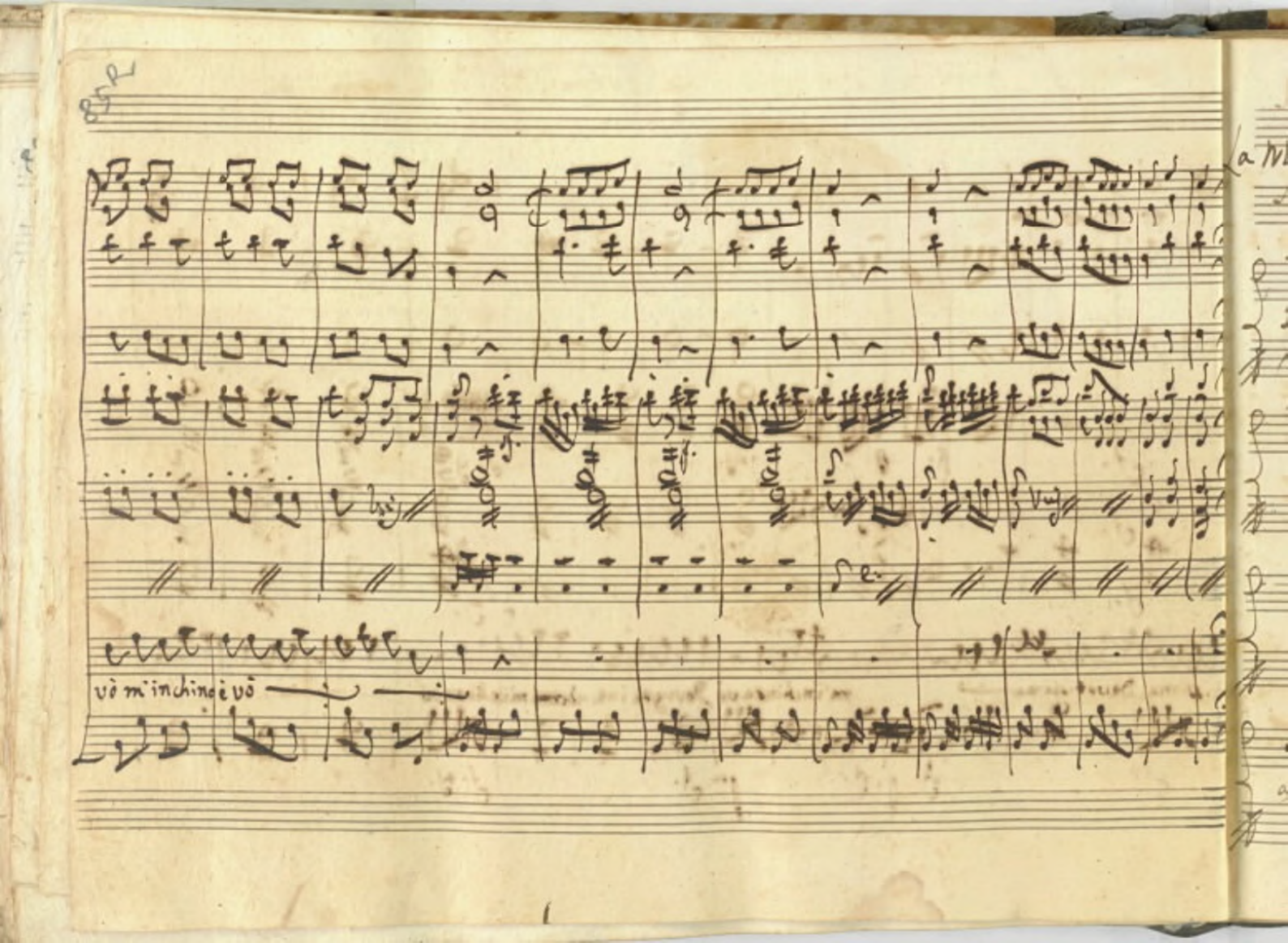
cres.



ARCHIVIO DEL REAL MONASTERO DI SAN LORENZO DI SIENA

lissima, Devotissima

m'inchino a vò Dovreste intendermi m'inchino, e vò


vò m'inchinò è vò

Scena 8.

La Marchesa, e Sempronio

Mar:

Non curoj detti suoi. mi spiegherò con voi. Cosa vo=

Semp:

lete Cara signora mia che inciò vi dica! me coil tempo perdete e la fa=

Parte

tica

Scena 9.

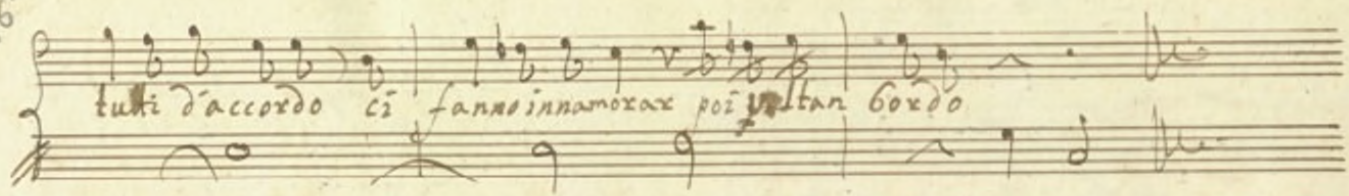
La Marchesa sola

Mar:

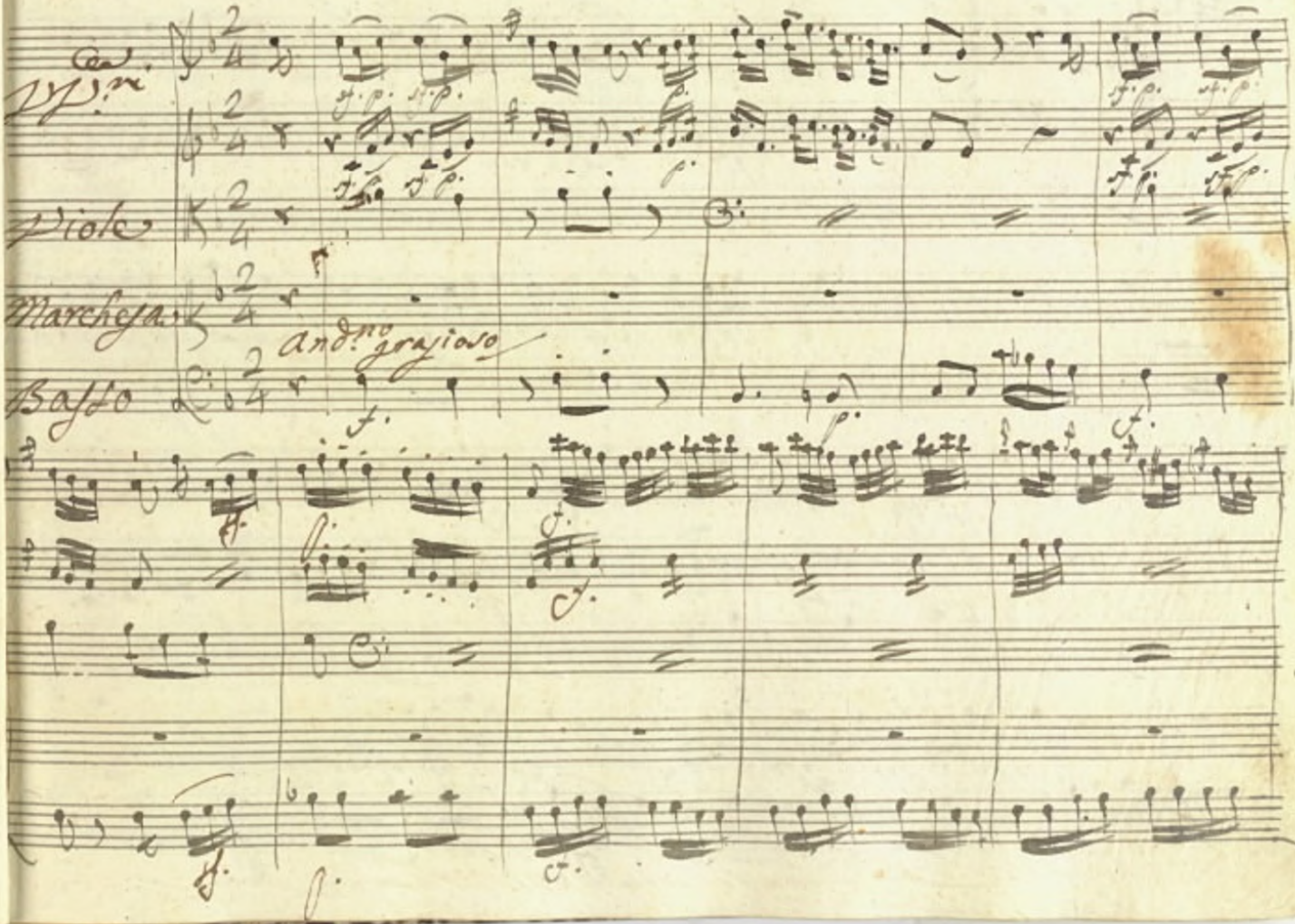
Padre, e figlia egualmente sono ar=

diti di cuor stolti di mente Ma quel briccon del Conte di tutto è la ca=

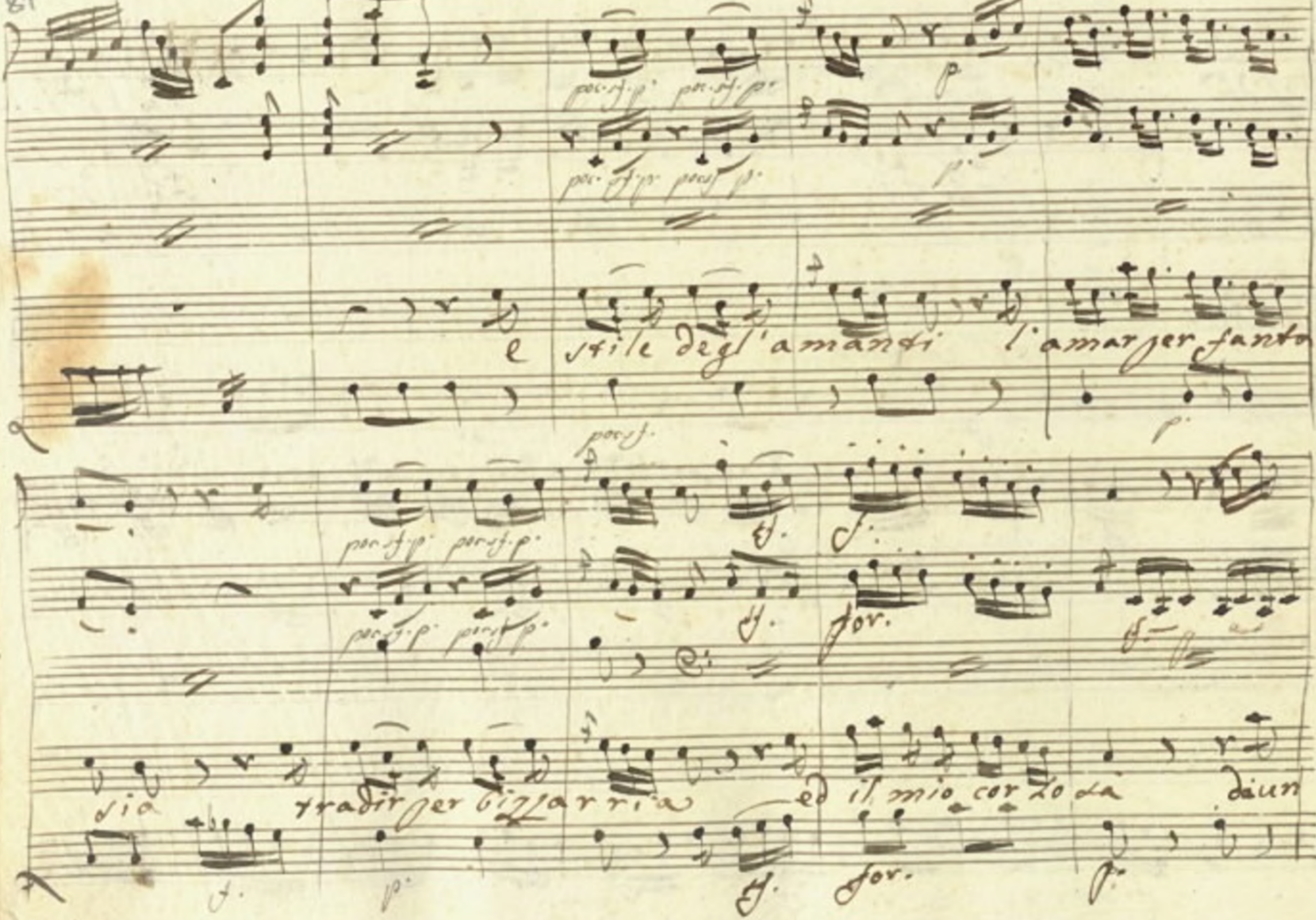
gion. povere donne andatevi a fidar. questi vominacci tutti

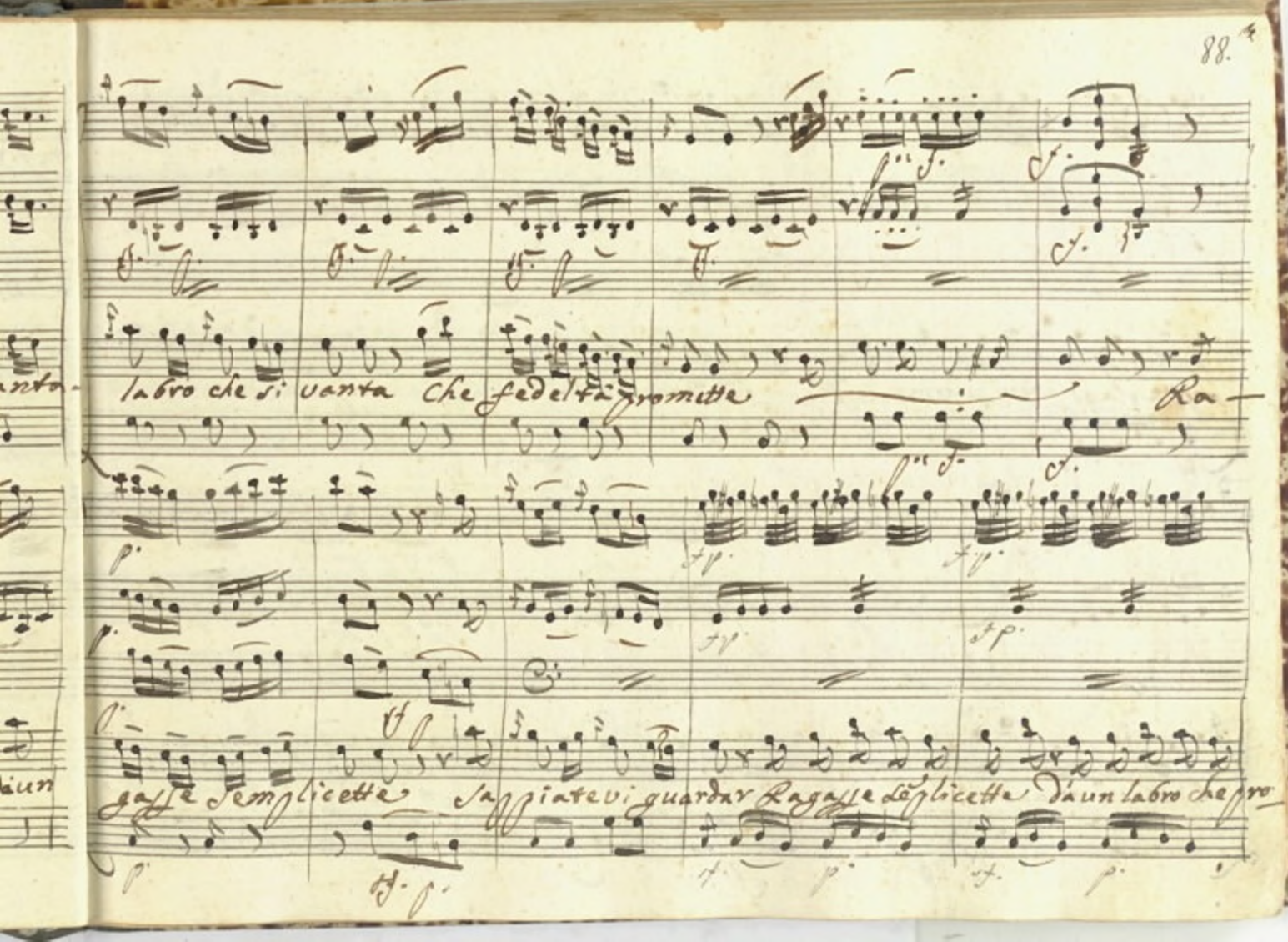


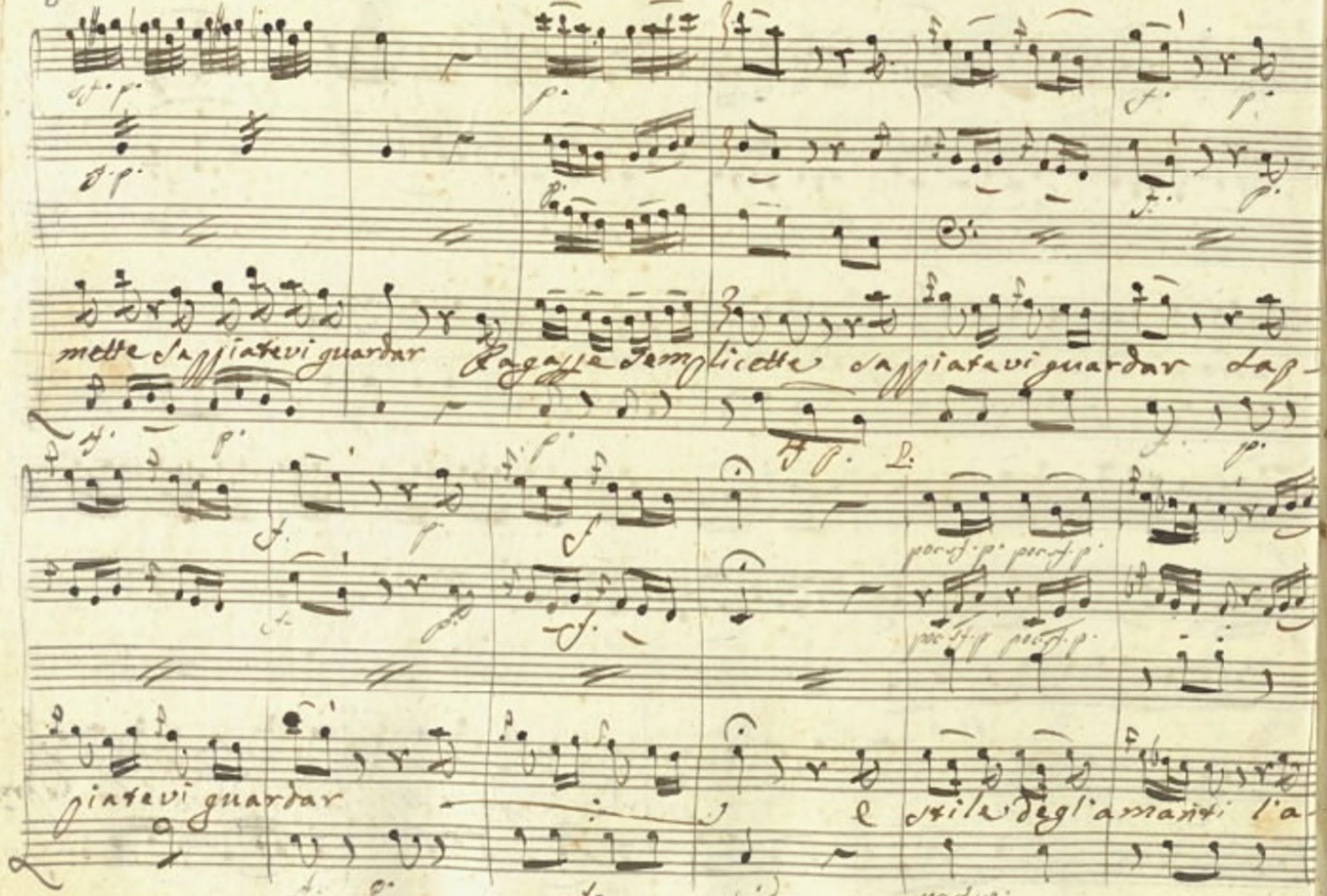
Siegue Aria La Marchesa


Vl.ni
Viole
Marchesa
Basso
and.no grazioso

87 R


e stile degl'amanti l'amar per fanta-
sia tradir per bizzarria ed il mio cor lo da diun
por. sf. p.
for.


labro che si vanta Che fedeltà promette Ra-
gazze semplicette Sappiatevi guardar Ragazze semplicette d'un labro che pro-

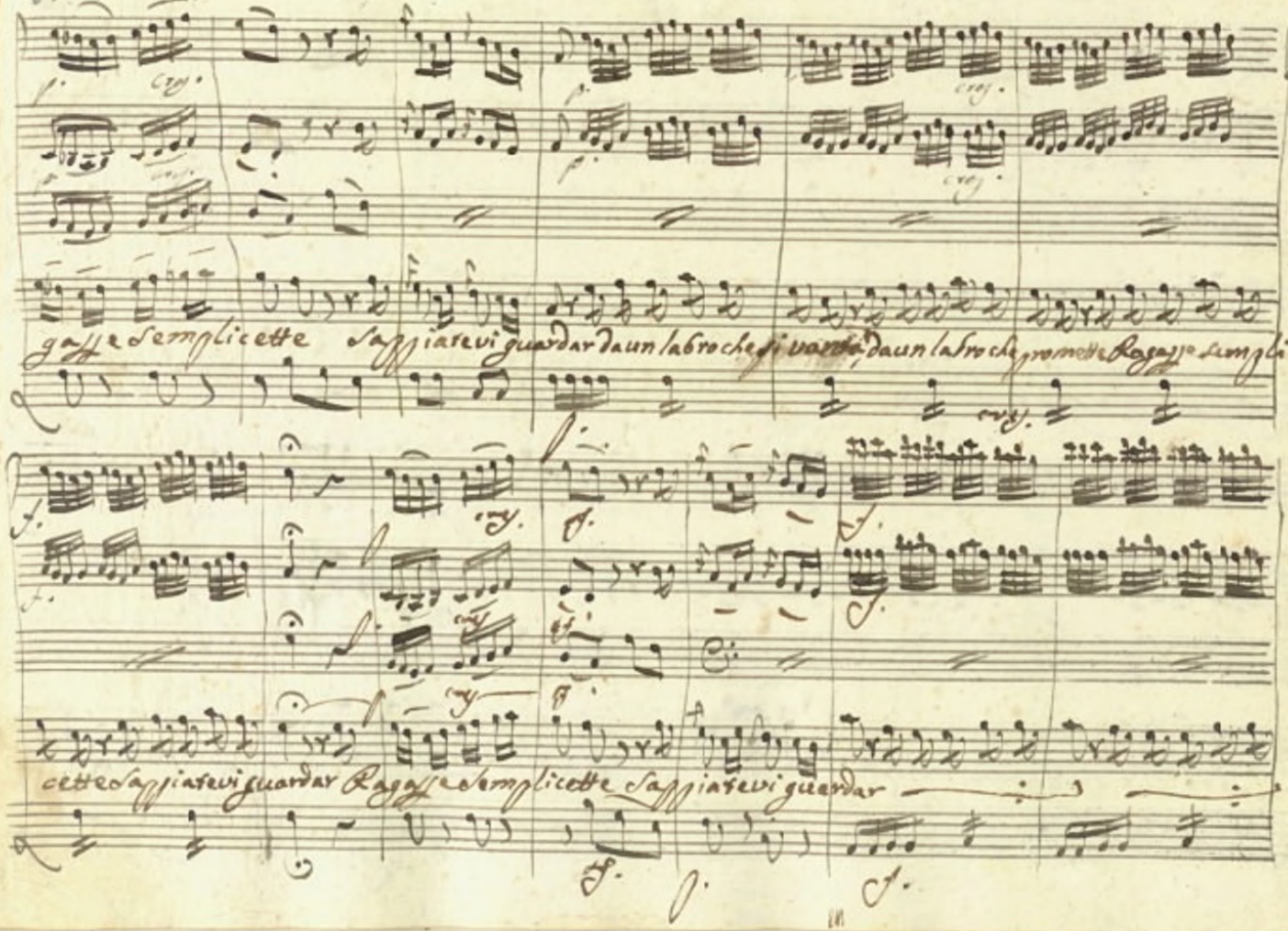

mette sappiatevi guardar
Ragazze semplicette sappiatevi guardar
piatevi guardar
e stile degl'amanti l'a-

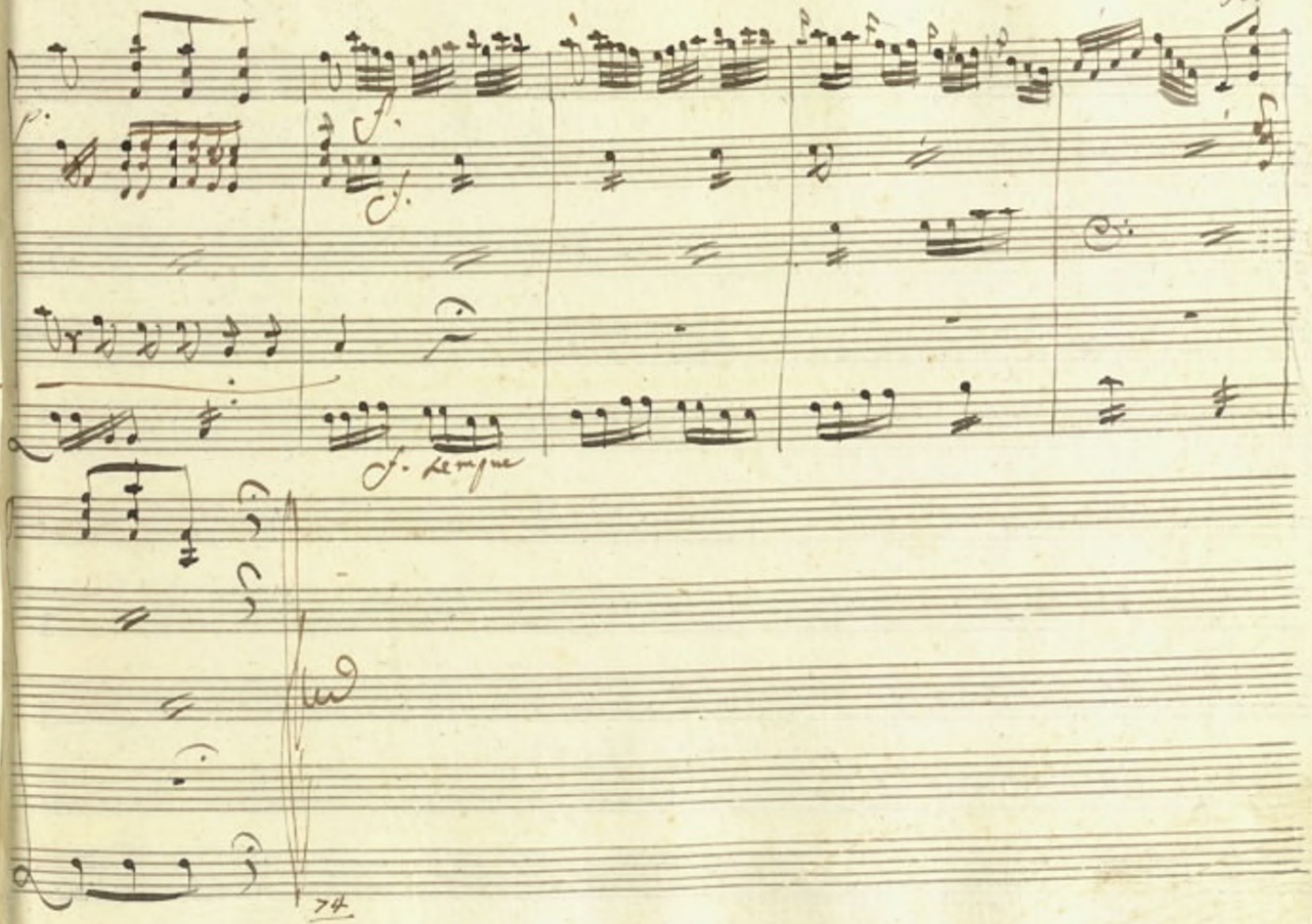
mar per fantasia tradir per bizzarria ed il mio cor lo sà da un

Labro che si vanta che fedeltà prometta Ra

gasse semplicette sappiatevi guardar da un labro che si vanta, da un labro che promette Ragasse sempli-

cette sappiatevi guardar Ragasse semplicette sappiatevi guardar




f. sempre
74.

Scena 10.

Lind:

Indora sola

La Signora Marchesa, se torna a importunarmi della

mia Civiltà Sapro scordarmi

Siegue Finale

Corni in Delas.

Oboe

Ce. Vl.ni

a mezza voce

for.

for.

Viole

dolce spac.

Lind:

Bira e March:

Scas:

Conte

Temp: Cecco

a mezza voce

Basso

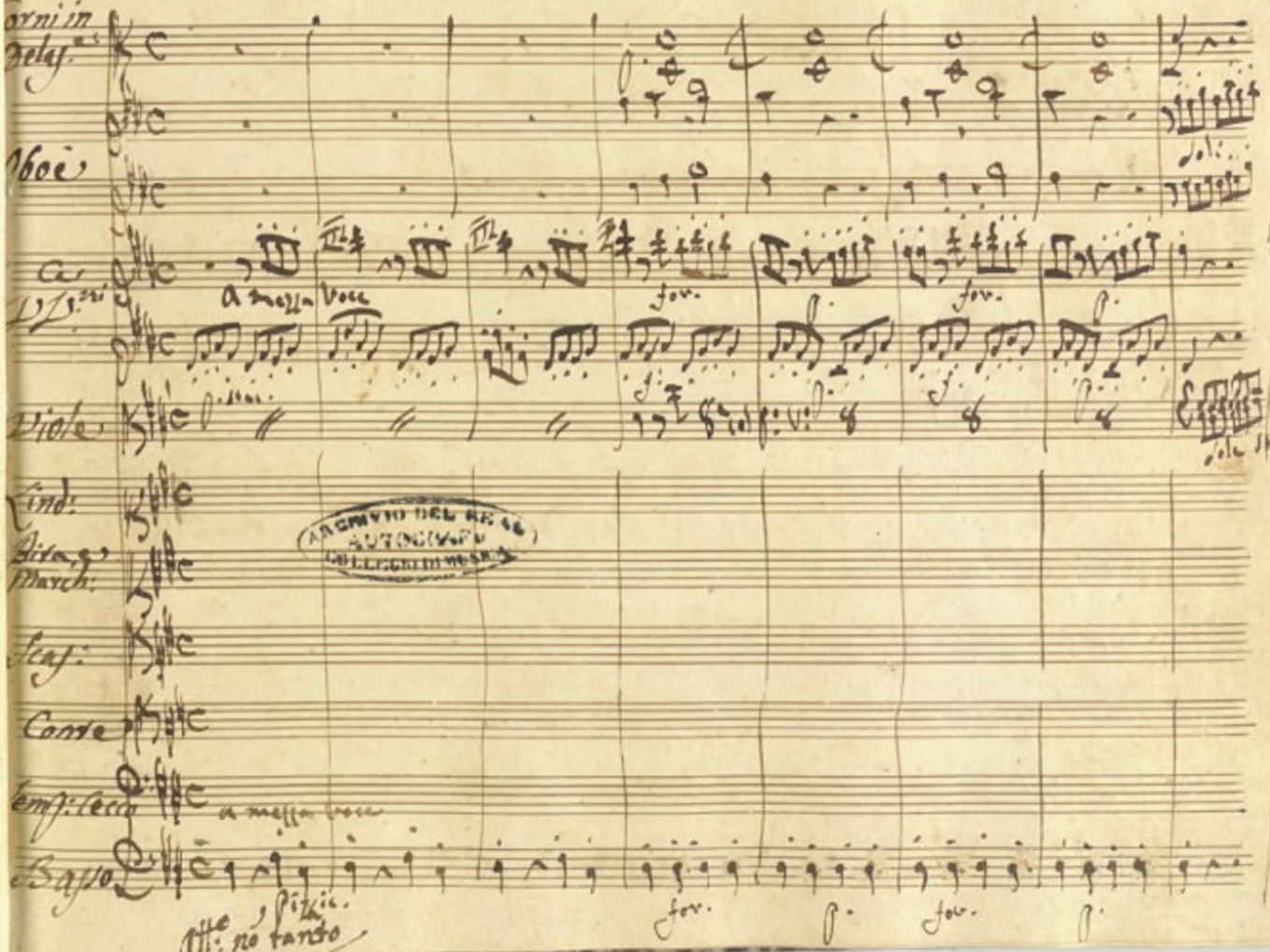
Pizzic.

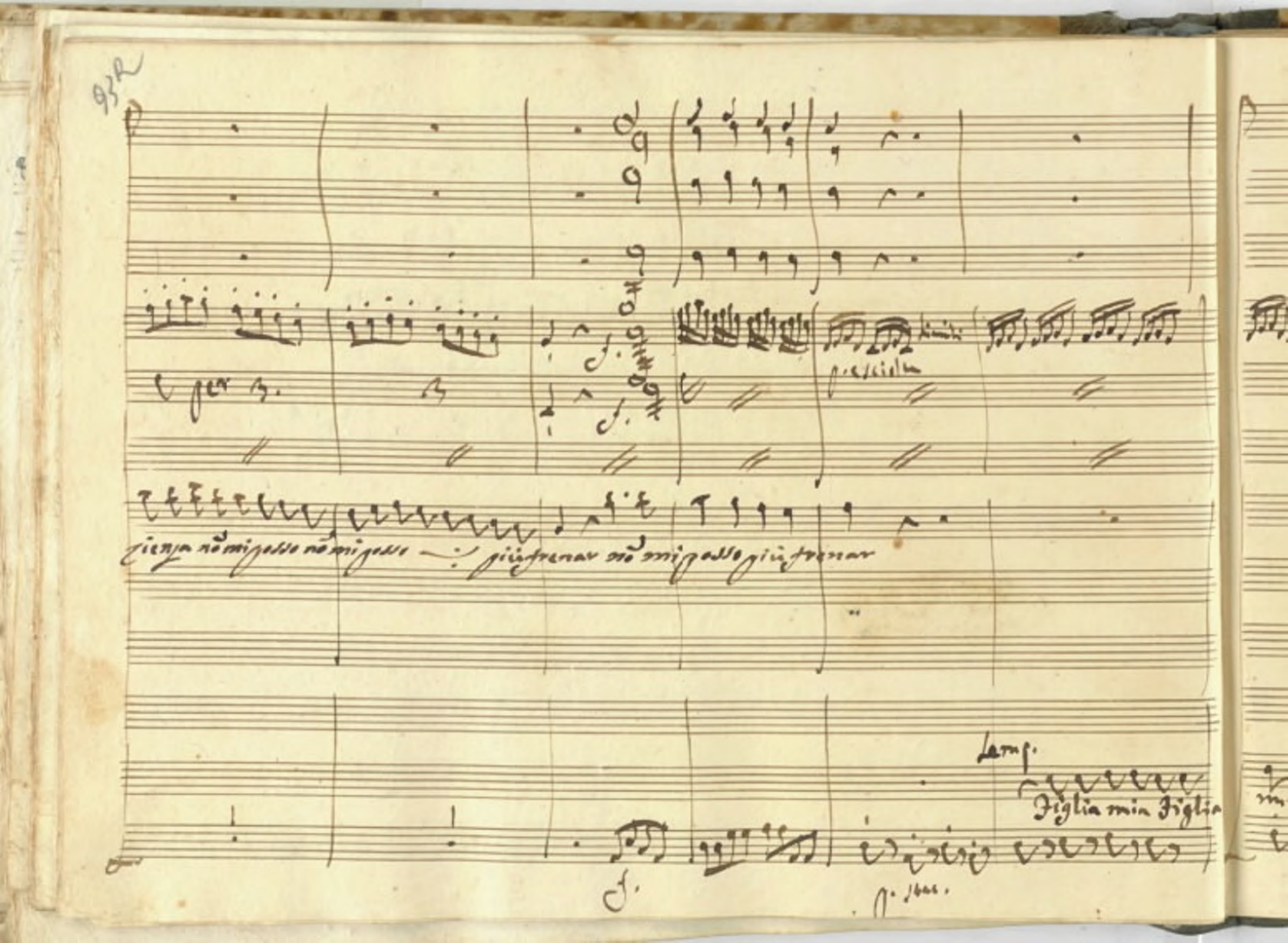
Atte: no tanto

for.

for.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA





per 3.

p. esciolta

pienza nõ mi posso nõ mi posso — più frenar nõ mi posso più frenar

Lamp.

Figlia mia Figlia

f.

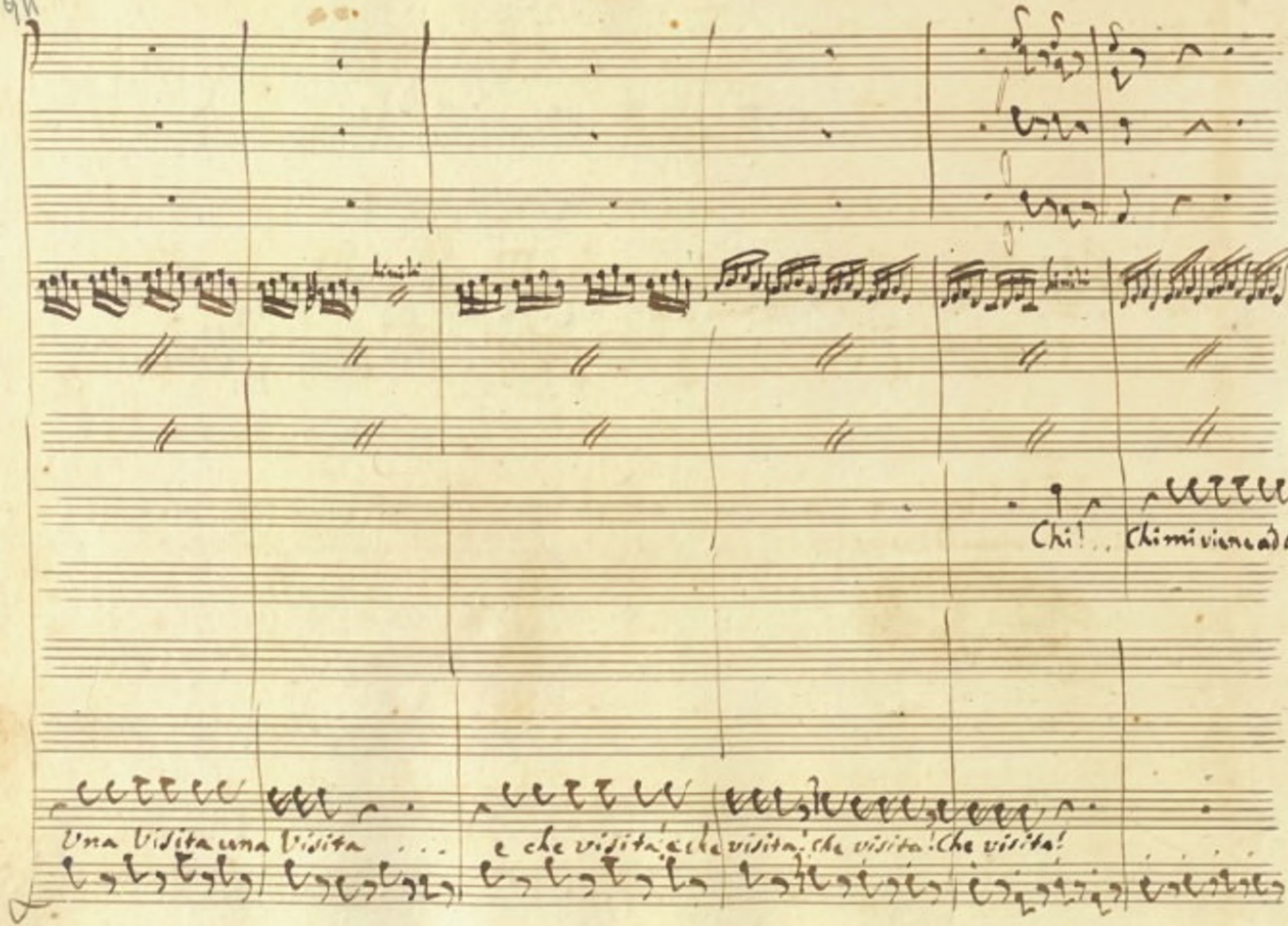
p. sbac.

Cosa c'è? Mio genitore?

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Figlia mia..

Figlia mia che sò mo onore..



Chi! .. Chi mi viene ad on

Una Visita una Visita ... e che visita! e che visita! che visita! Che visita!

rar? ah! ah! Chi mi viene ad onorar?

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

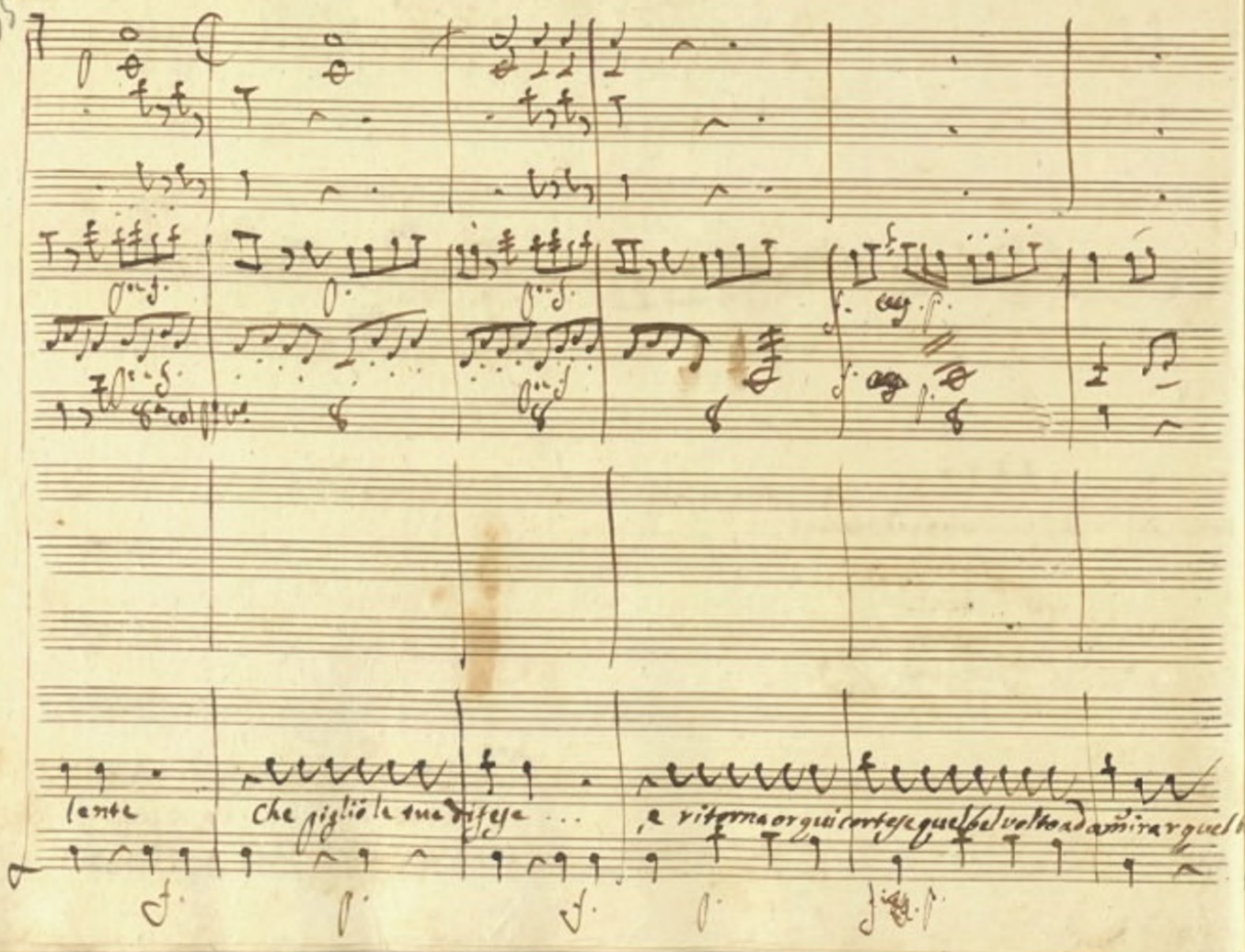
Temp.

è quel Medi – co eccel –

lente

Che pigliò le tue difese ...

, e ritorna or qui cortese quel bel volto ad amirar quel



Il mio merito è palese, e di me tutto il paese ...

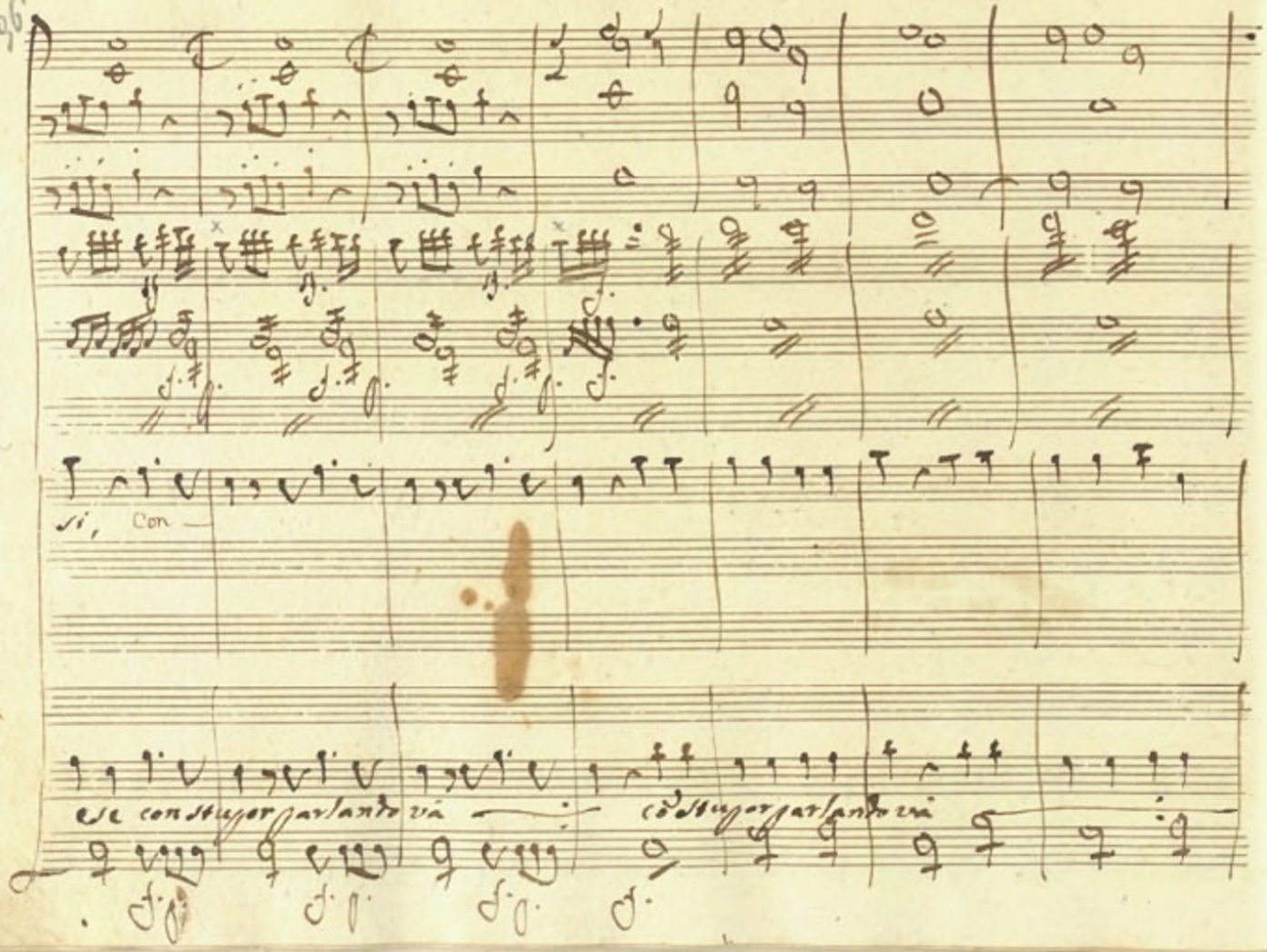
ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO ...

volto quel bel volto ad ammirar

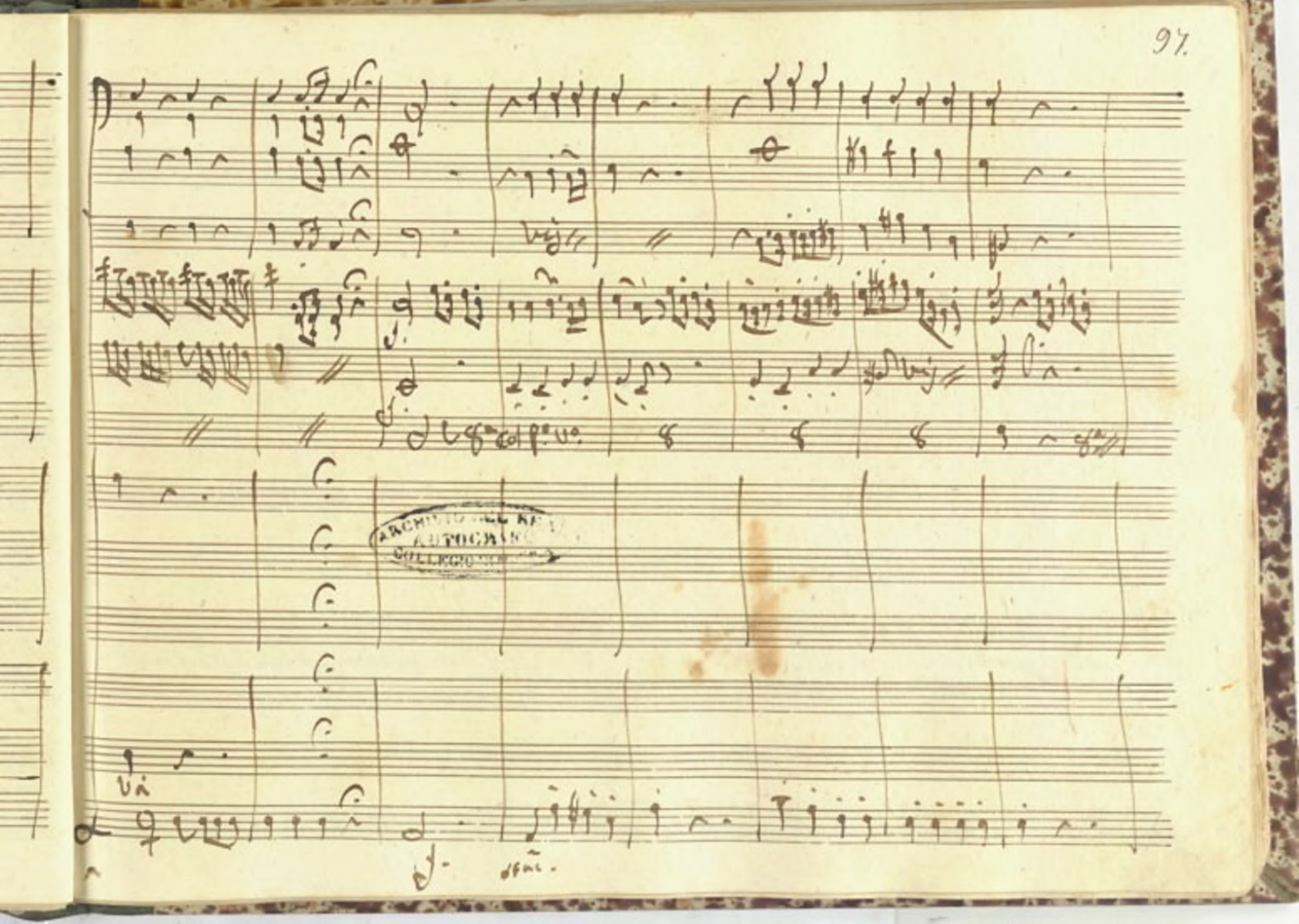
Il tuo merito è palese, e di te tutto il pa-

si, con —

ese con stupor parlando và — cõ stupor parlando và



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO

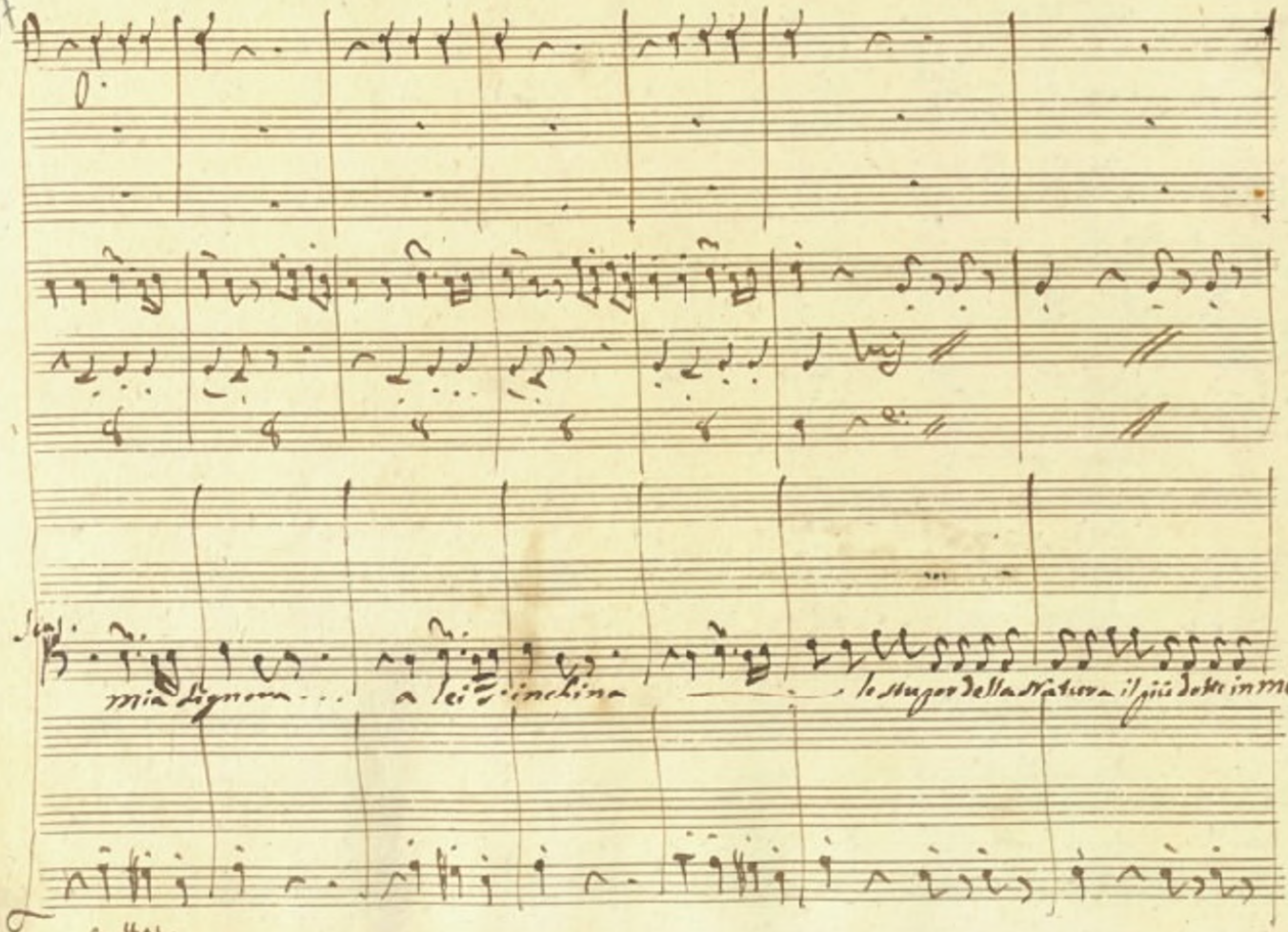


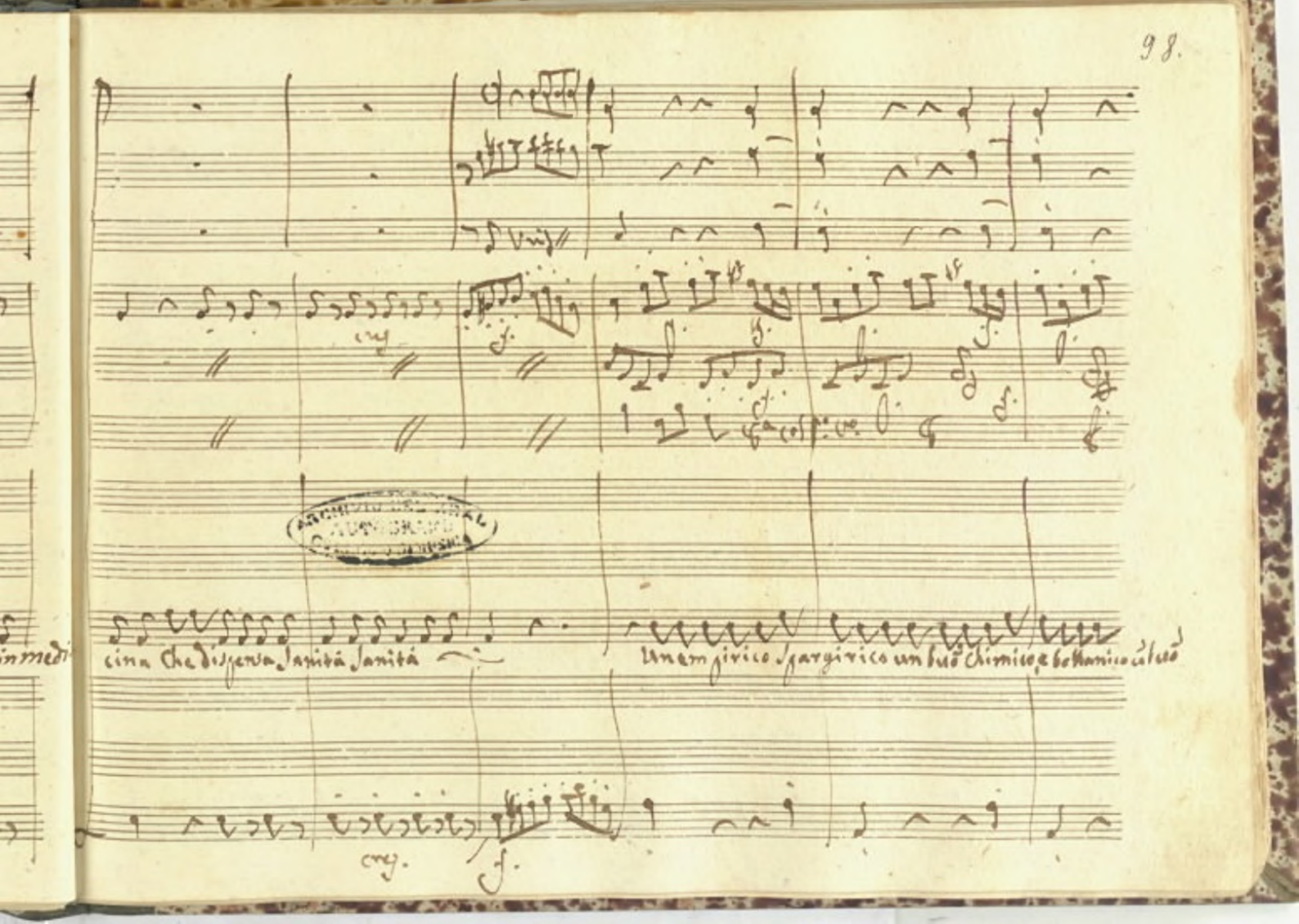
97R

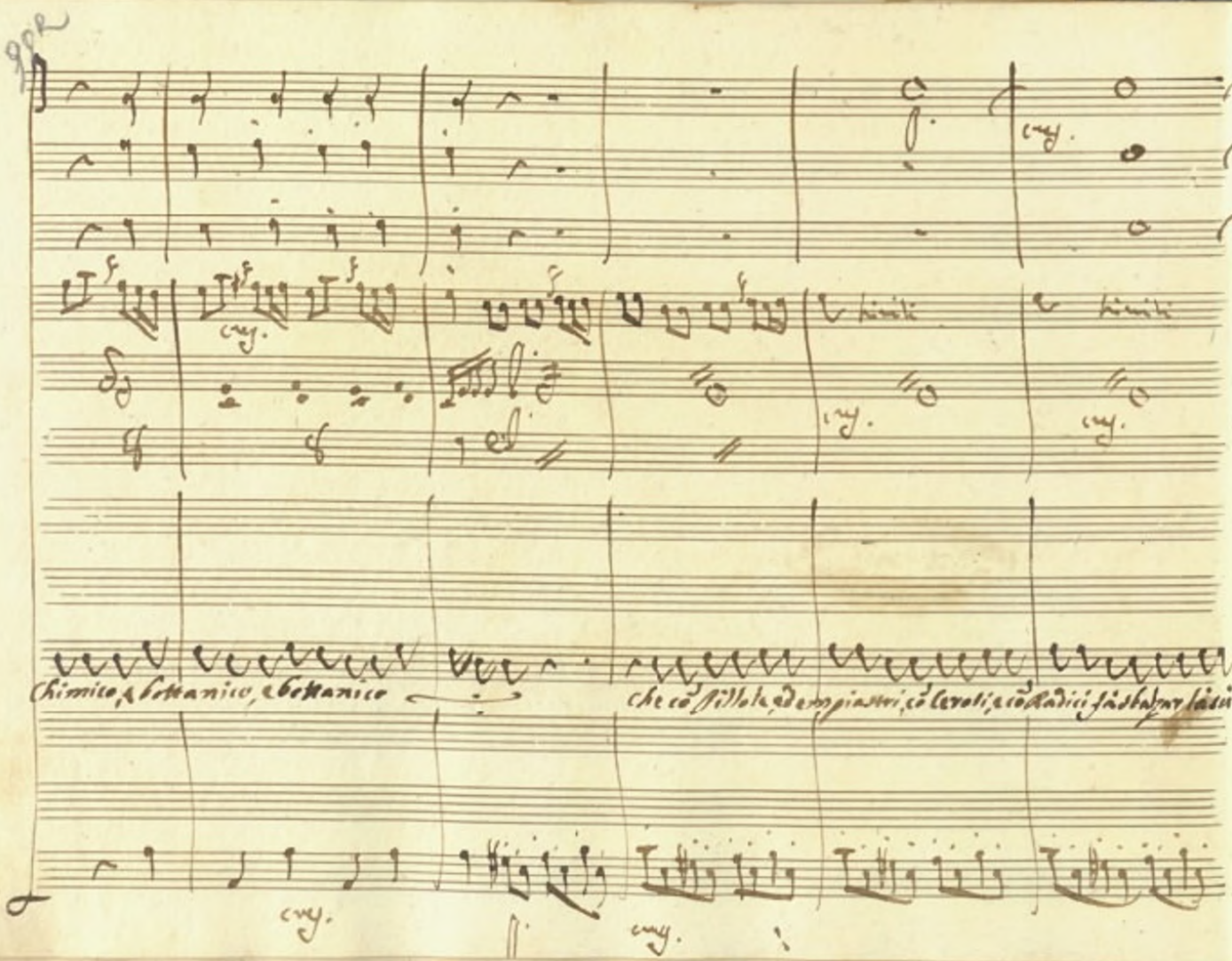
Scal.

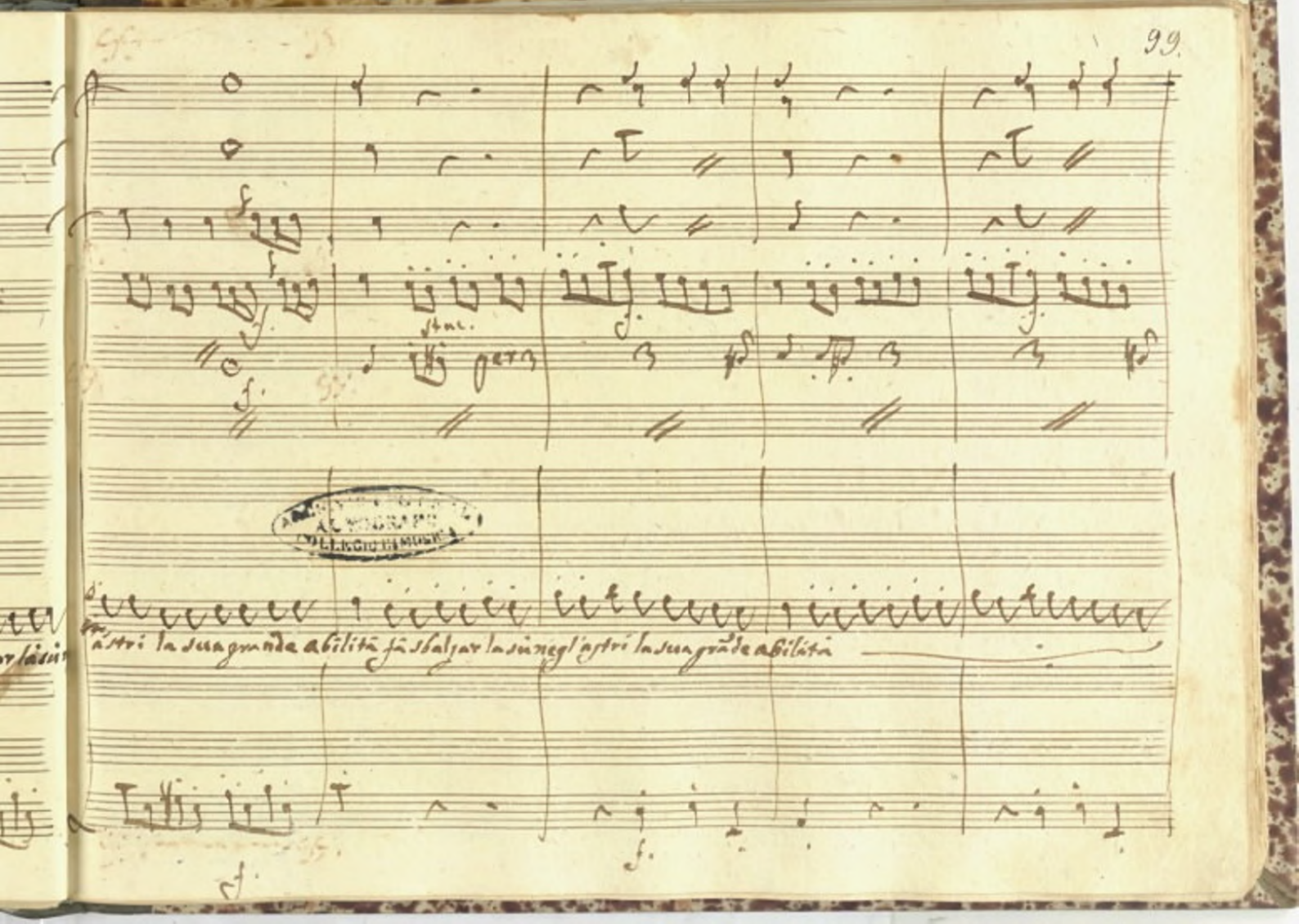
mia Signora... a lei s'inchina — lo stupor della Natura il più dotto in medi

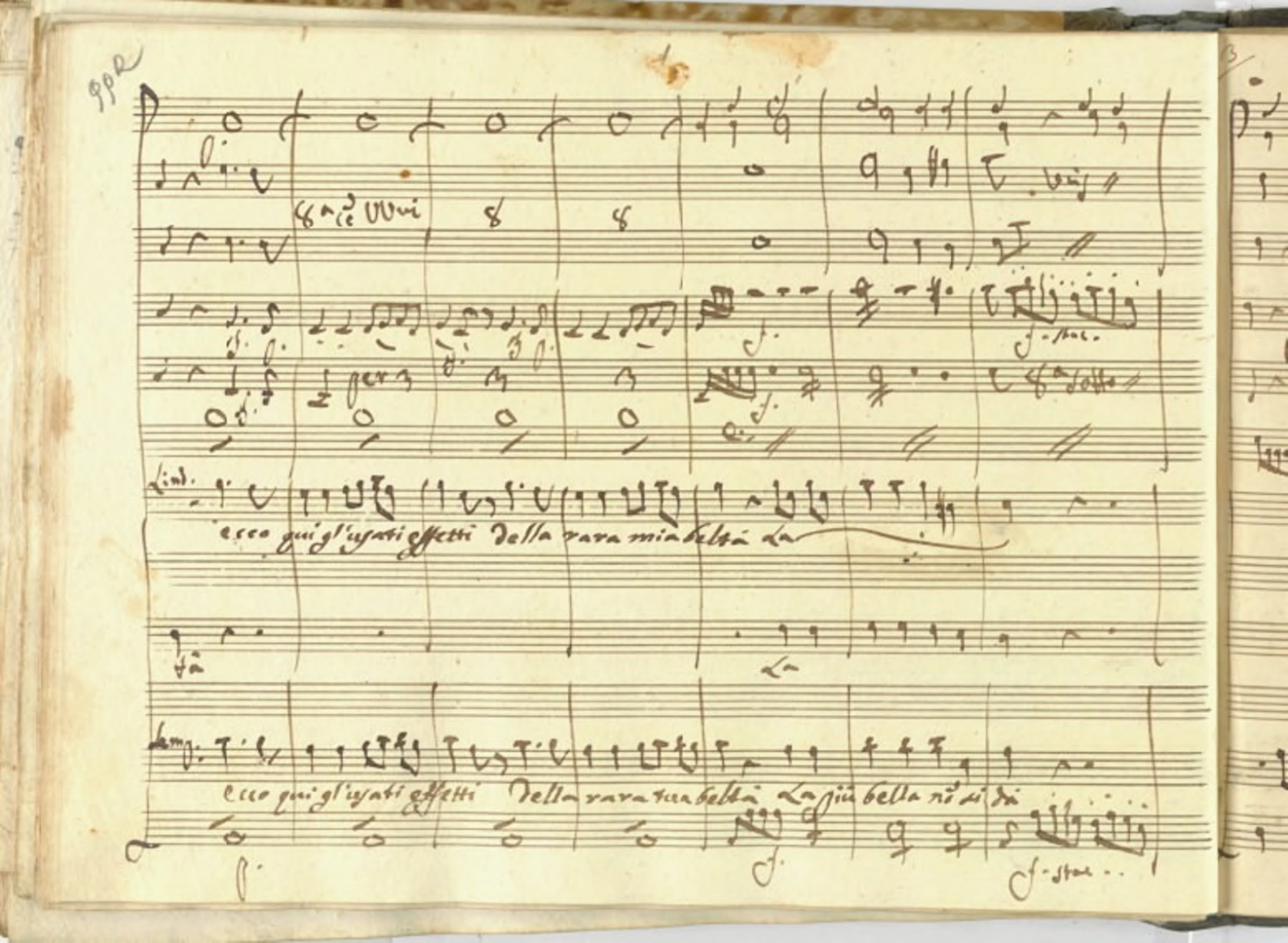
p. Stac.




cresc.
cresc.
f.


Chimico, e bottanico, e bottanico
che cō Pillole, ed empiastri, cō Ceroti, e cō Radici fa sbalzar la sua


stac.
per 3
astri la sua grande abilità fà sbalzar la sù negl'astri la sua grãde abilità



8a ce Uvi

8

8

per 3

f. stac.

8a sotto

Lind.

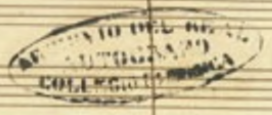
ecco qui gl'usati effetti della rara mia beltà La

La

Lamp.

ecco qui gl'usati effetti della rara tua beltà La più bella nō si dà

f. stac..



ma che

Ella in oltre al suo gran bello

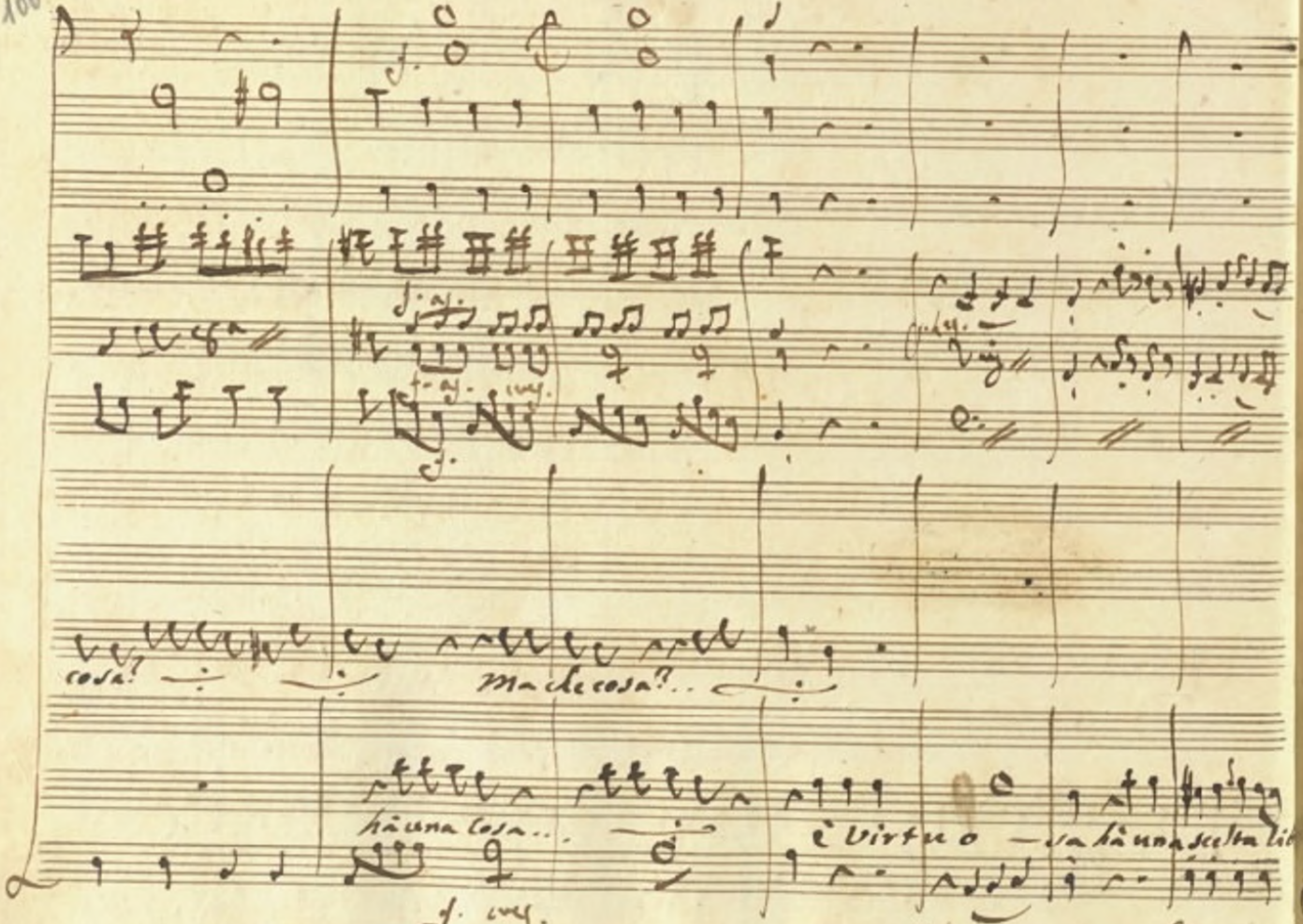
al suo gran bello ha una cosa.. ha una cosa..

cosa?

Ma che cosa?..

hà una cosa...

è virtuo — sa hà una scelta lib



per 3.

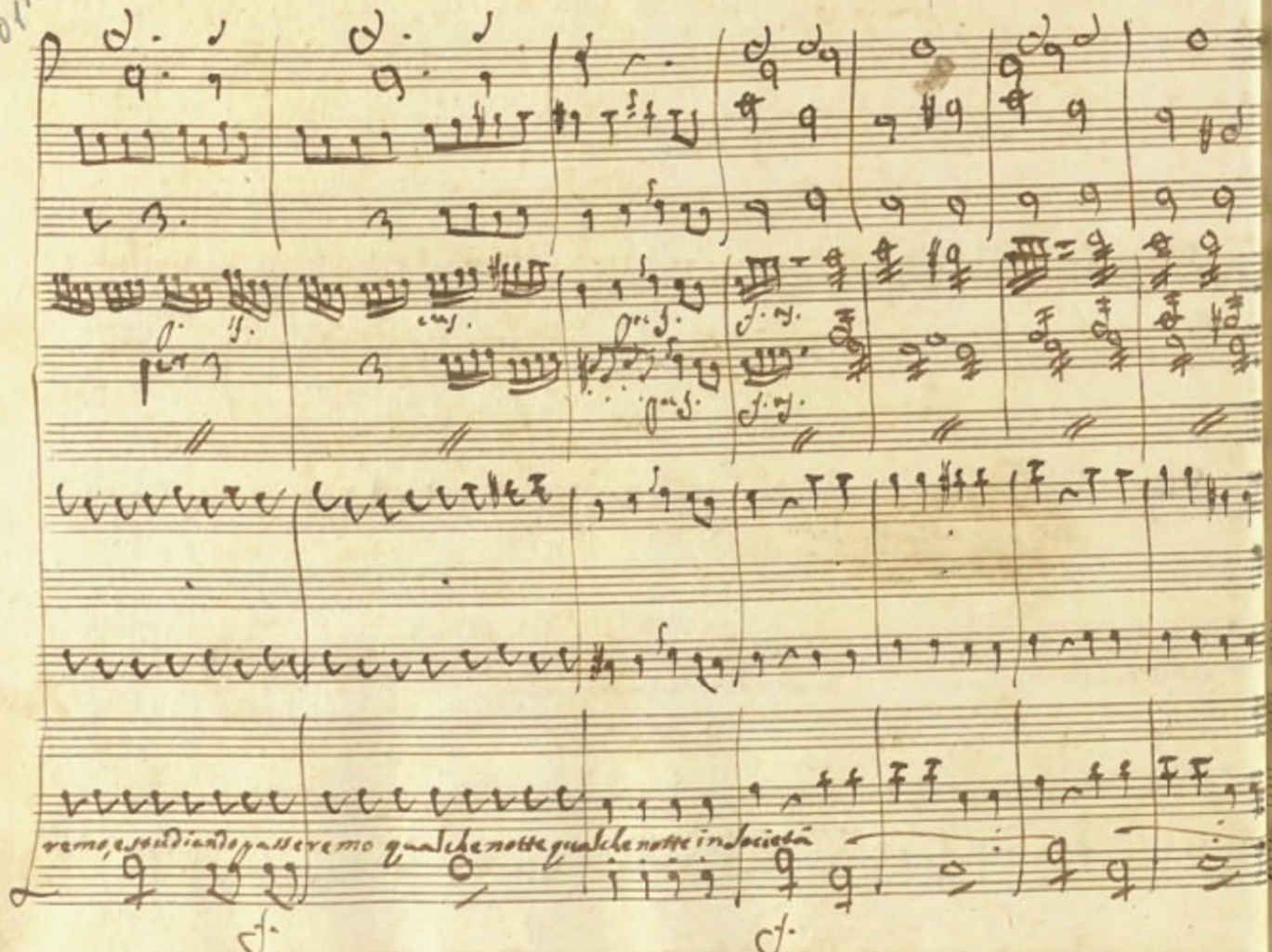
per 3.

Mi

Mi rallegro, studiaremo ...

e studiando passeremo

Mi rallegro studiaremo, e studiando passeremo qualche notte in società Mi rallegro studia-

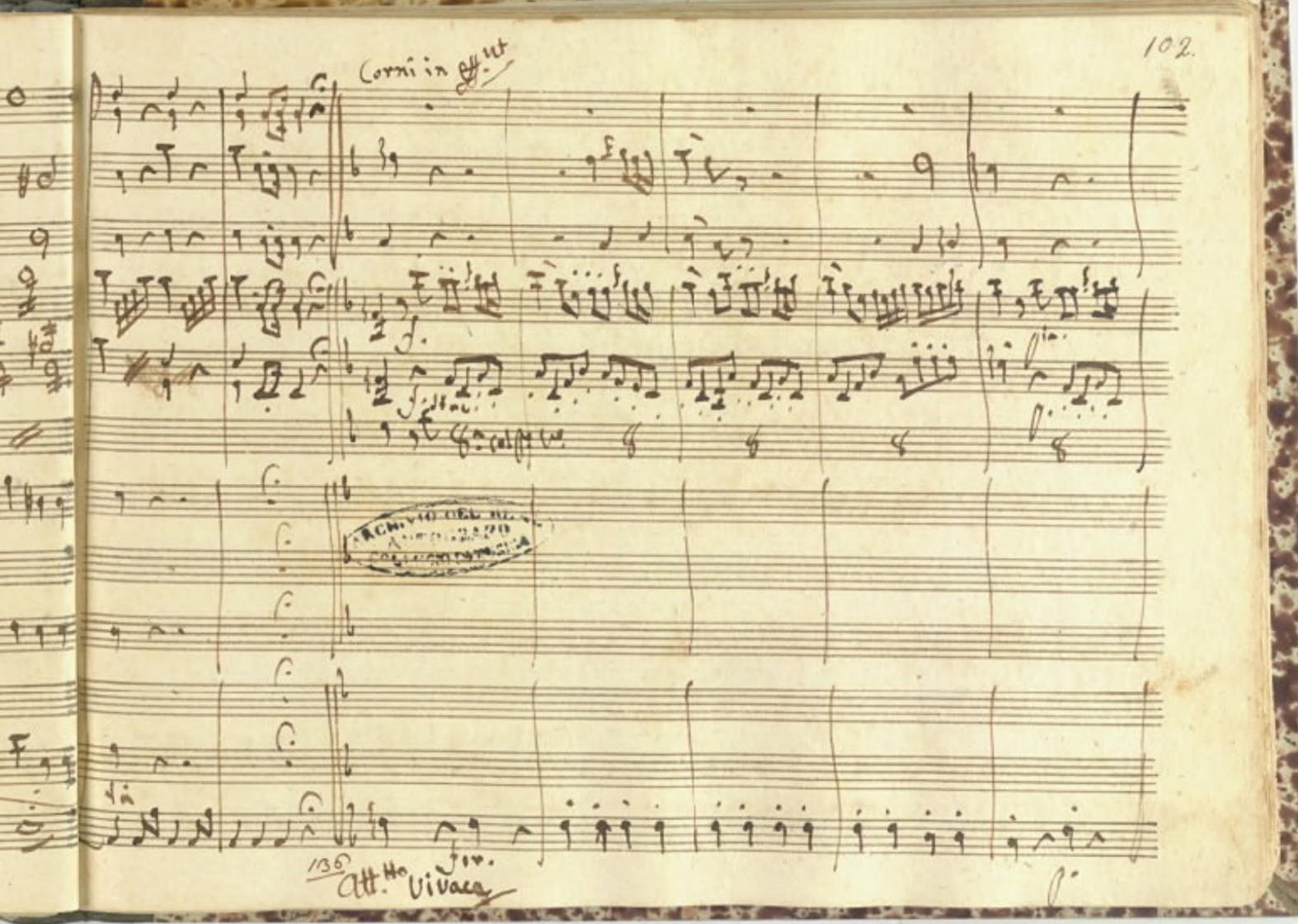

remo, e studiando passeremo qualche notte qualche notte in Società

Corni in Ff.ut

f.

f. Ftac.

8va col Ff.ta



ARCHIVIO DEL ... ANTONIANO ... COLLEGIO ...

136 Att.tto Vivace

fir.

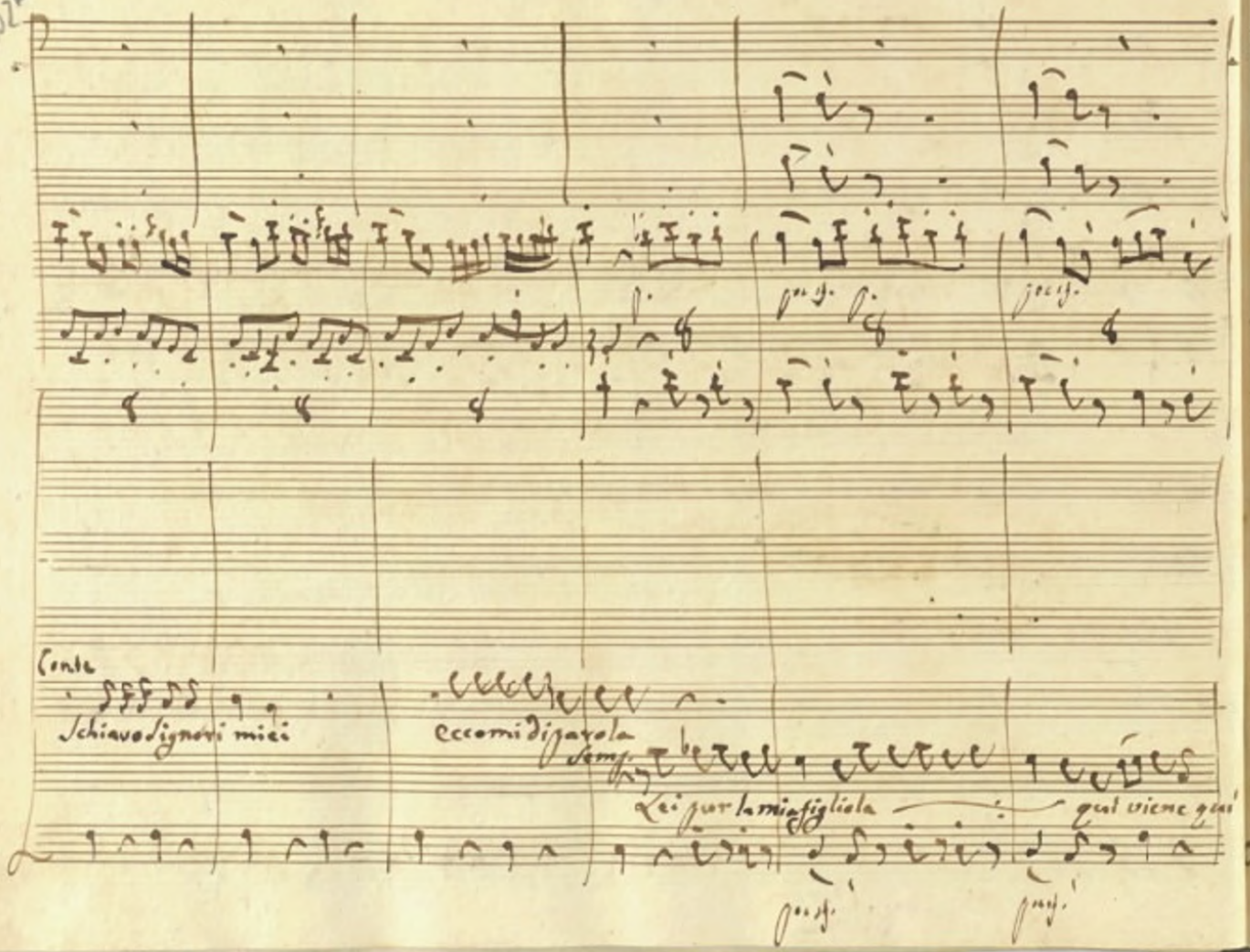
Conte

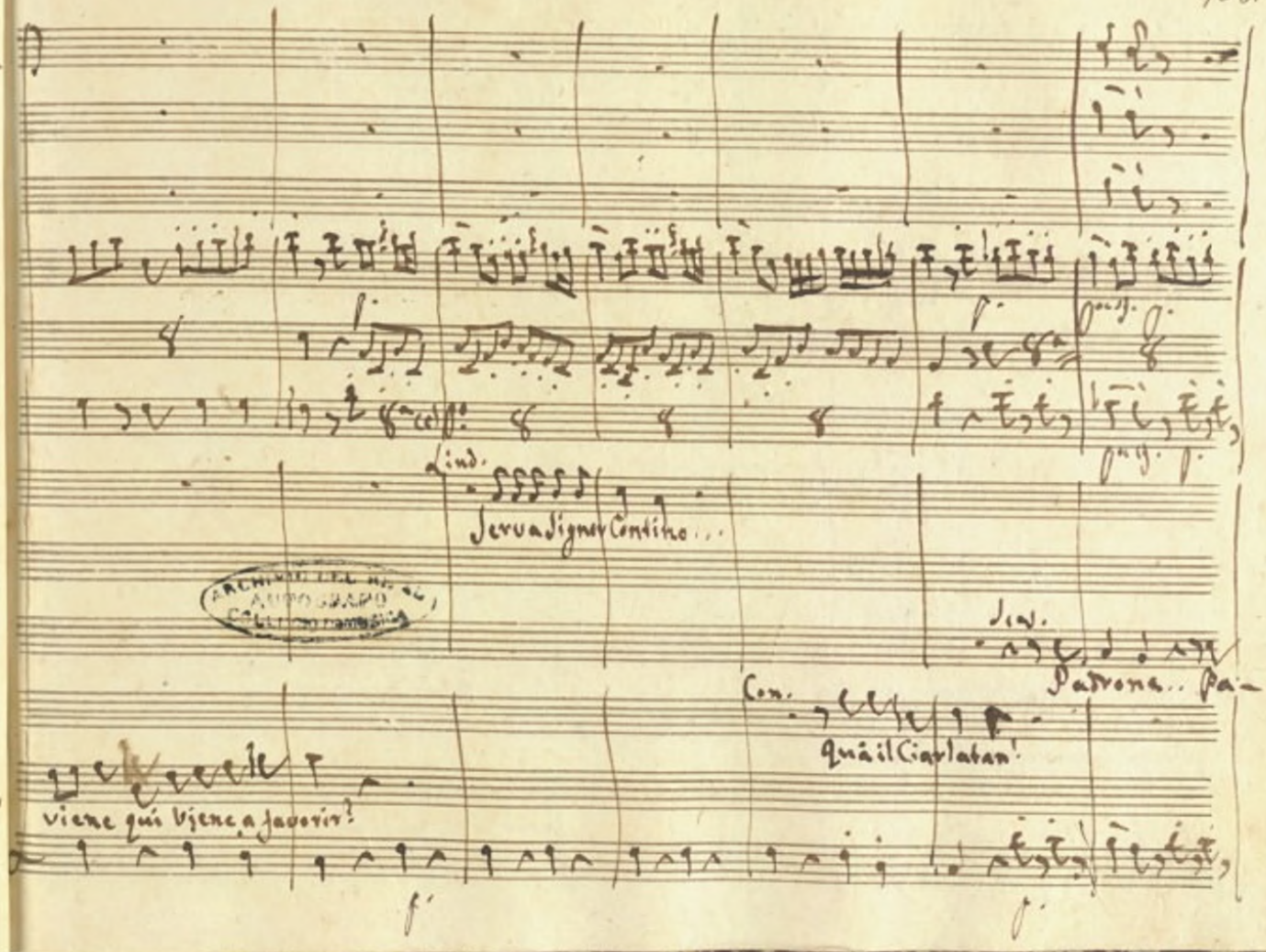
Schiavo signori miei

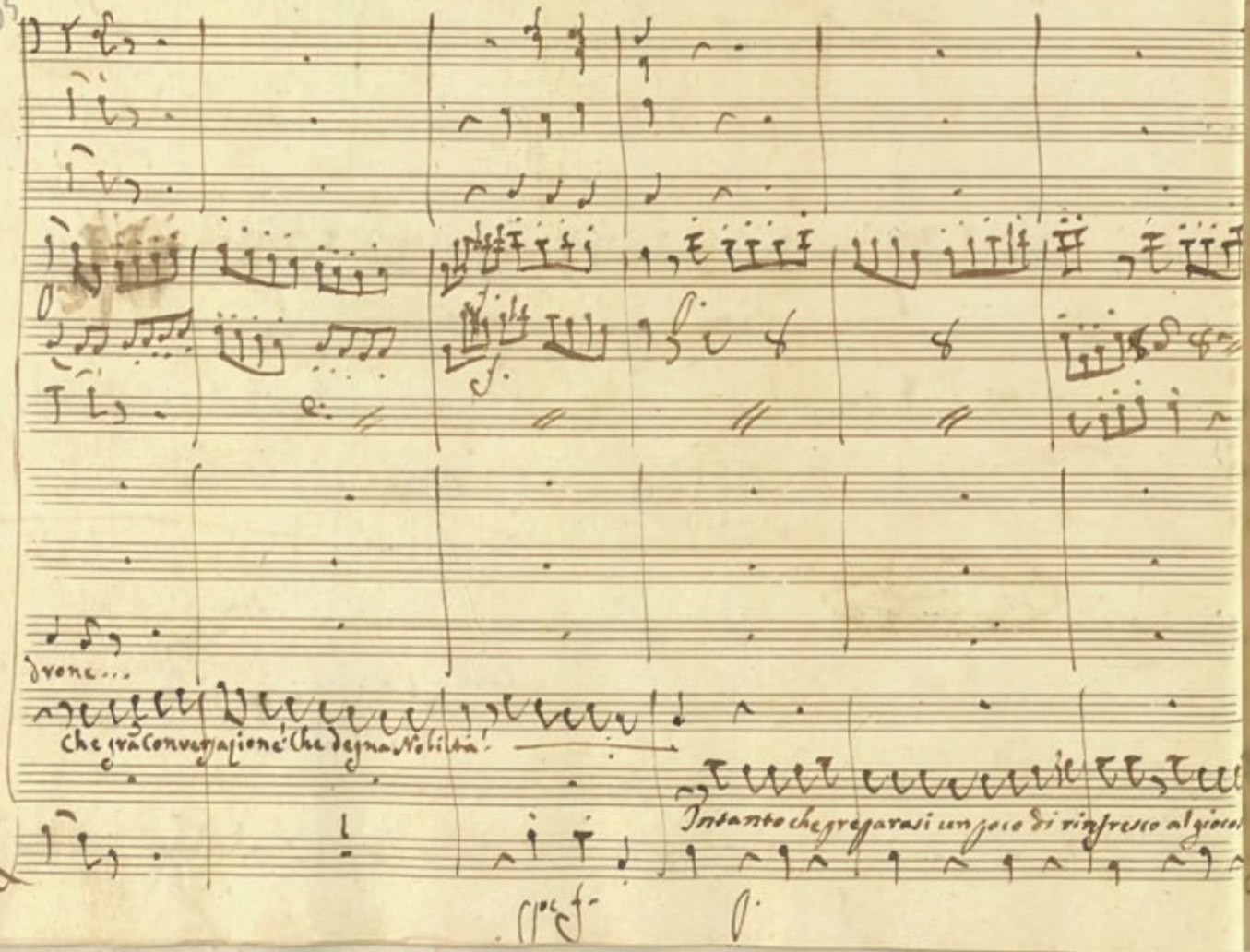
Eccomi di parola

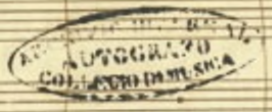
Semp.

Lei per la mia figliola — qui viene qui




Lind.
Serva Signor Contino...
Lin.
Padrona... Pa-
Con.
quà il Ciarlatan!
viene qui viene a favorir!


Vrone...
Che gra Conversazione! Che degna Nobiltà!
Intanto che gregarasi un poco di rinfresco al gioco



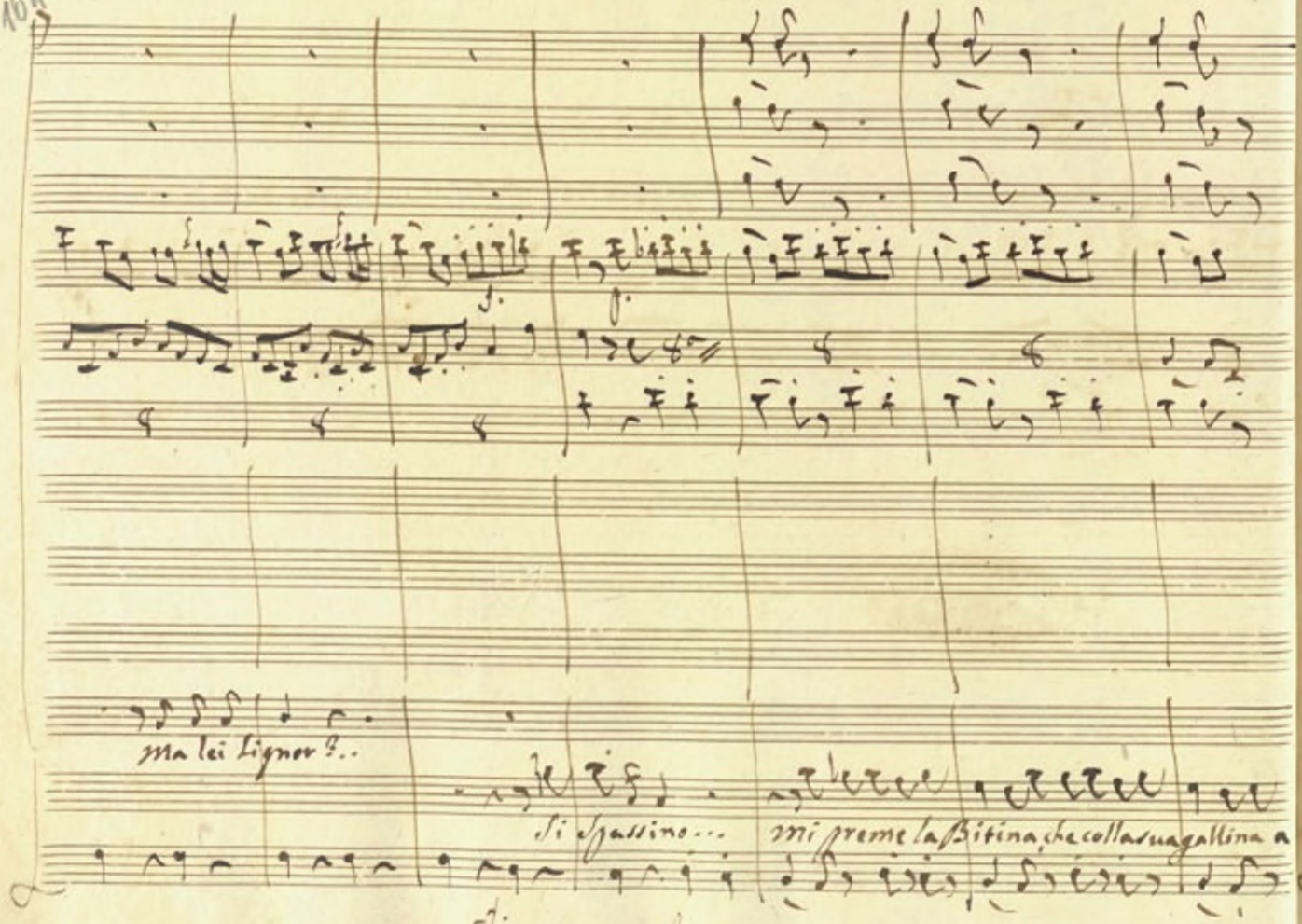
facciamo facciamo facciamo all'ombrinte

vertino che da giocar qui c'è

Ma lei Signor?..

Si spassino...

mi preme la Bitina, che colla sua gallina a



Lin.

Facciamo d'un qua-

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

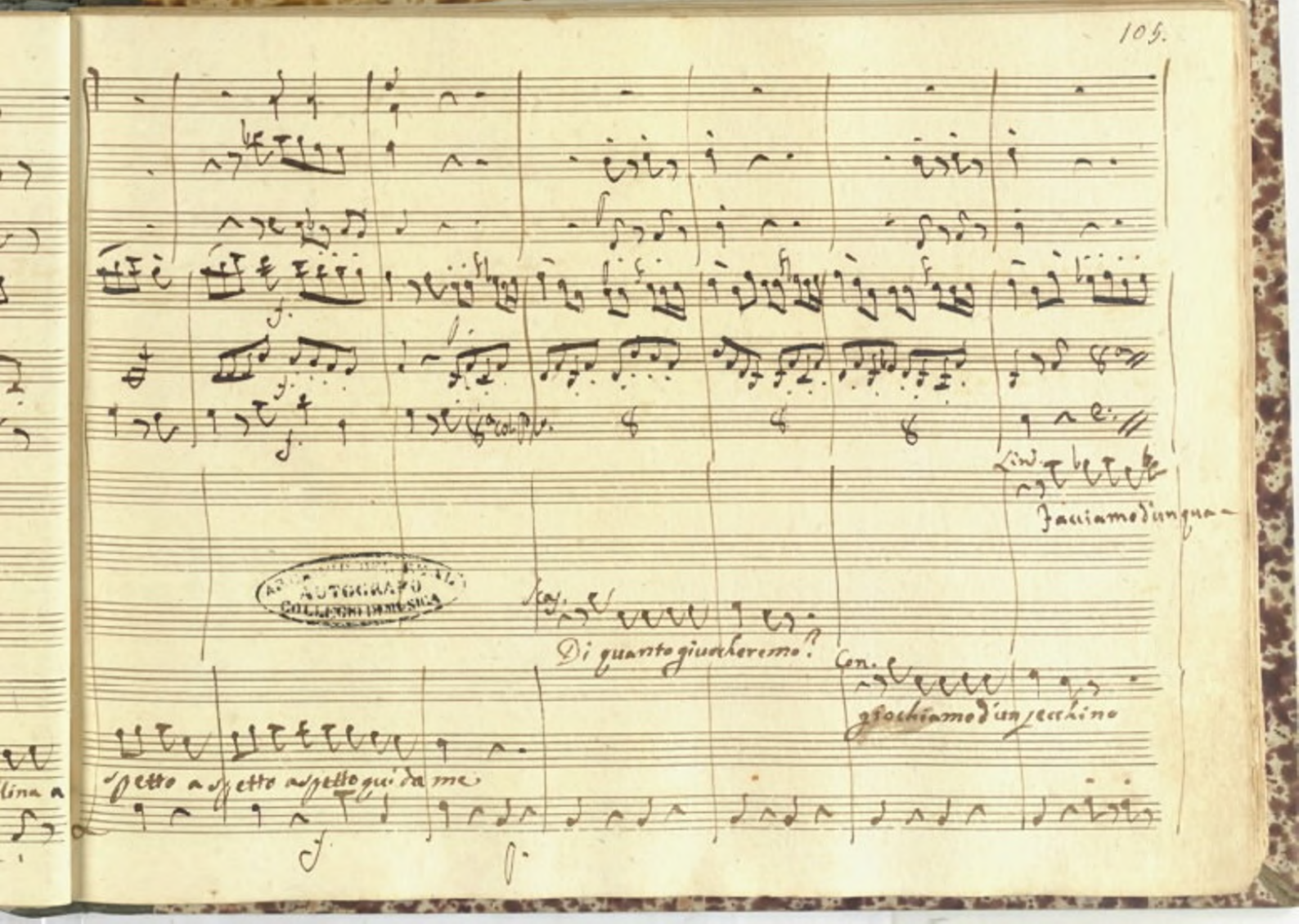
Scas.

Di quanto giuocheremo?

Con.

giochiamo d'un zecchino

spetto a spetto a spetto qui da me



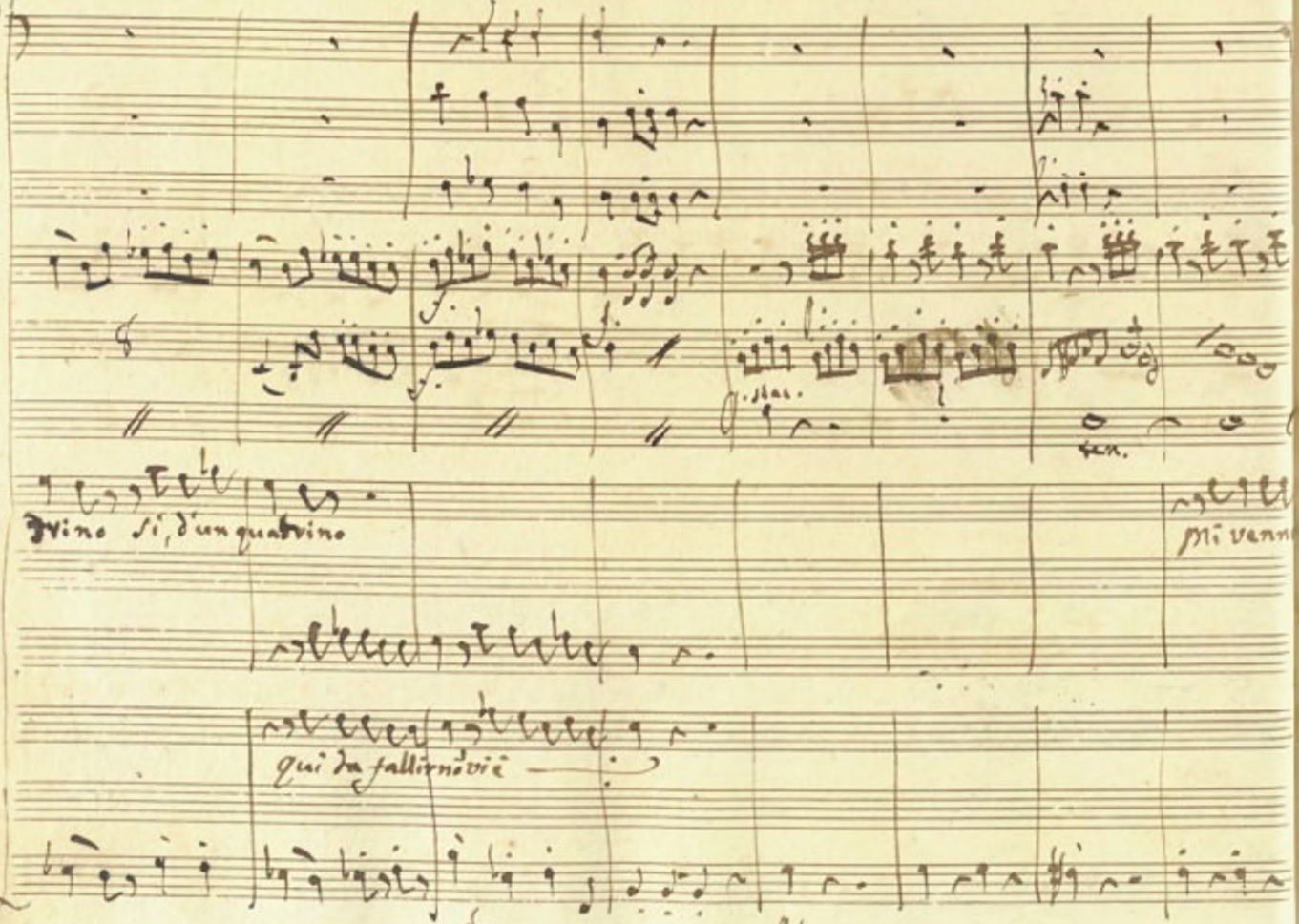
p. stac.

ten.

Trino si, d'un quadrino

Mi venn

Qui da fallirnovie



p. ten.

p. ten.

diglia qual cosa farò si puole? entrerò.

Per me nõ m'oppongo per me nõ m'opp-

Per me non m'oppongo nõ,

p ten.

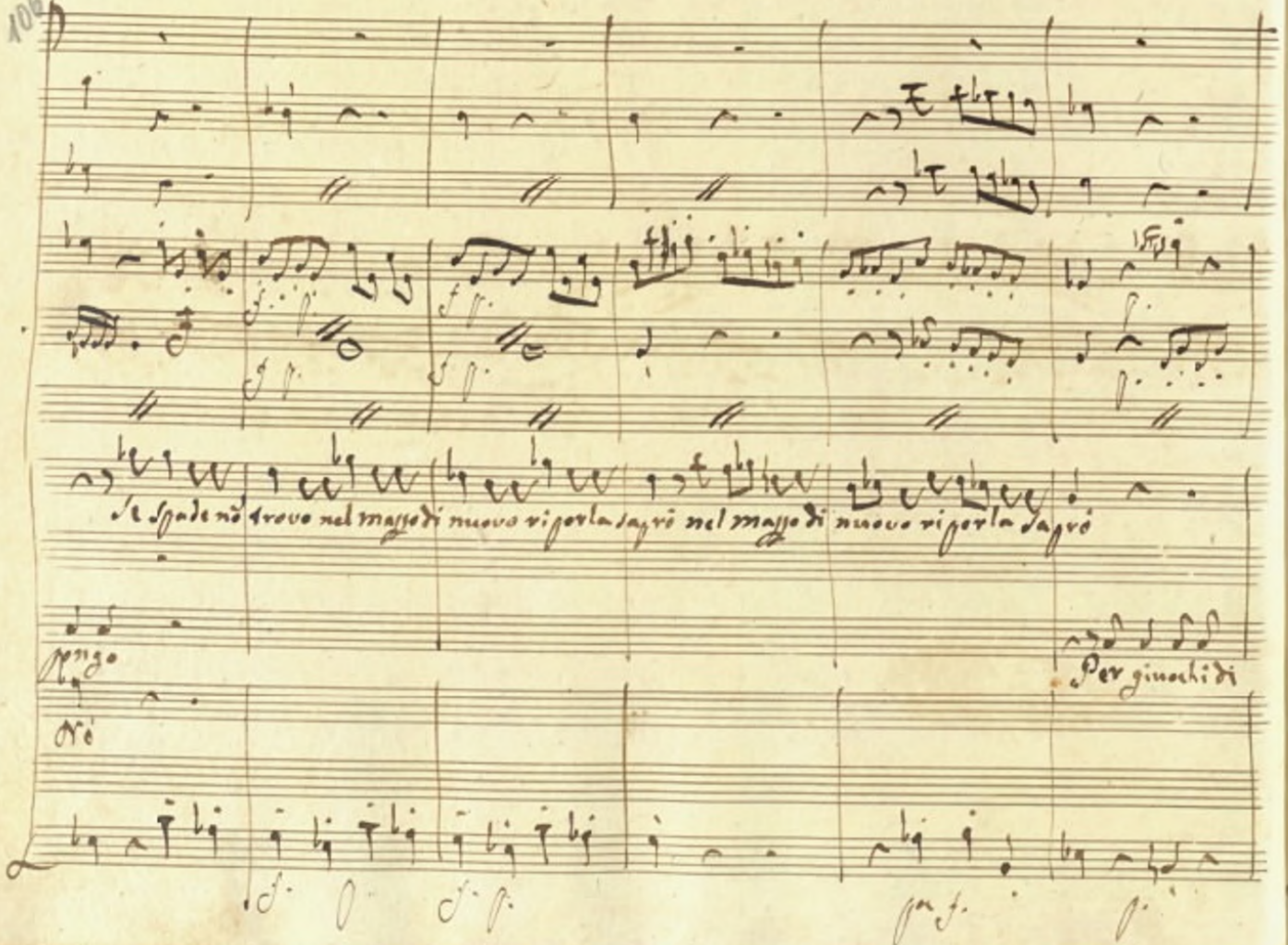
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Se Spade nõ trovo nel mazzo di nuovo riporla saprò nel mazzo di nuovo riporla saprò

Pongo

Nè

Per giuochi di



ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

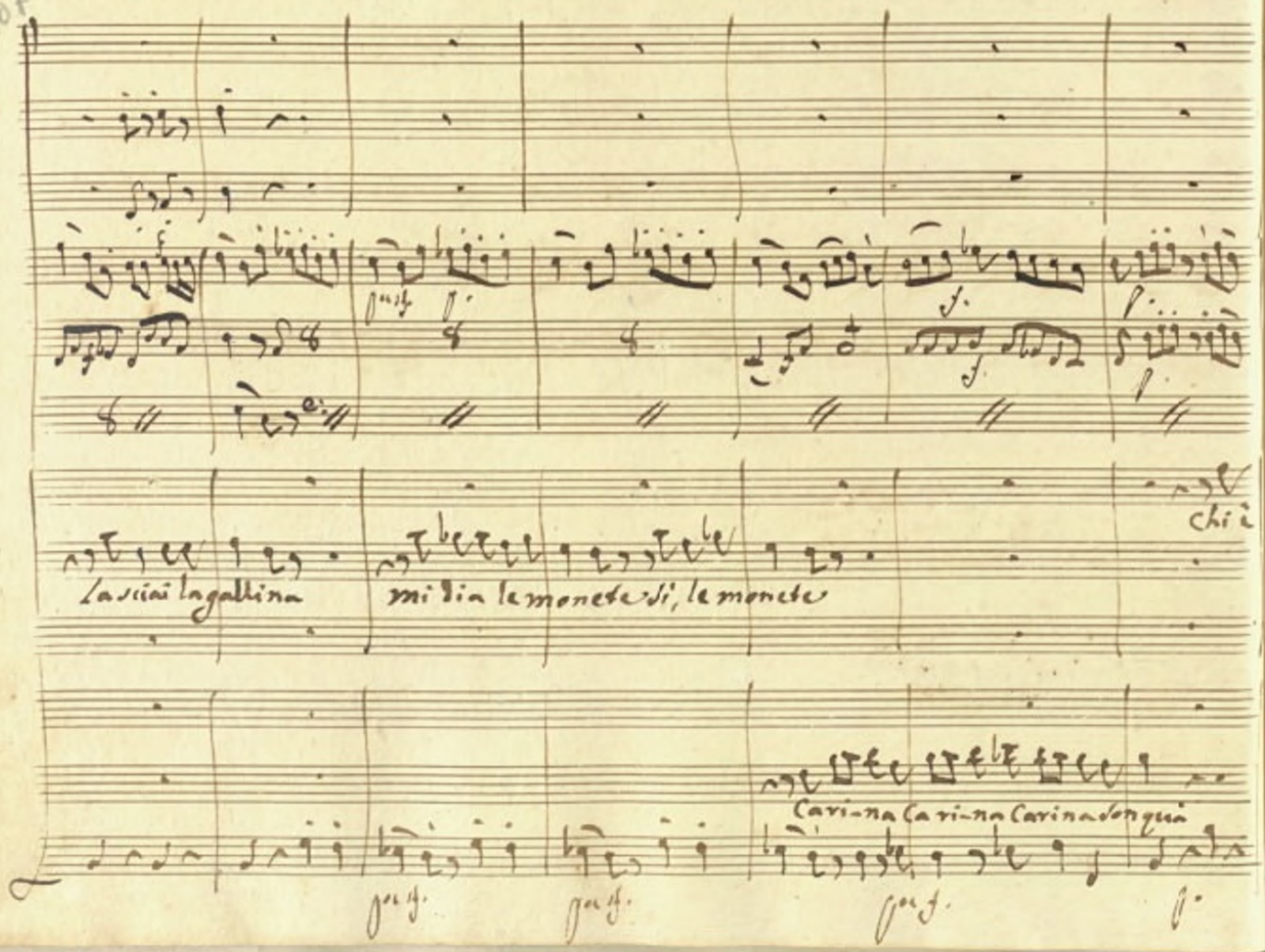
Bita

Signore in Cucina

mano l'eguale nō hò, e perdere in vano il tempo nō vò

poc. f.

p.

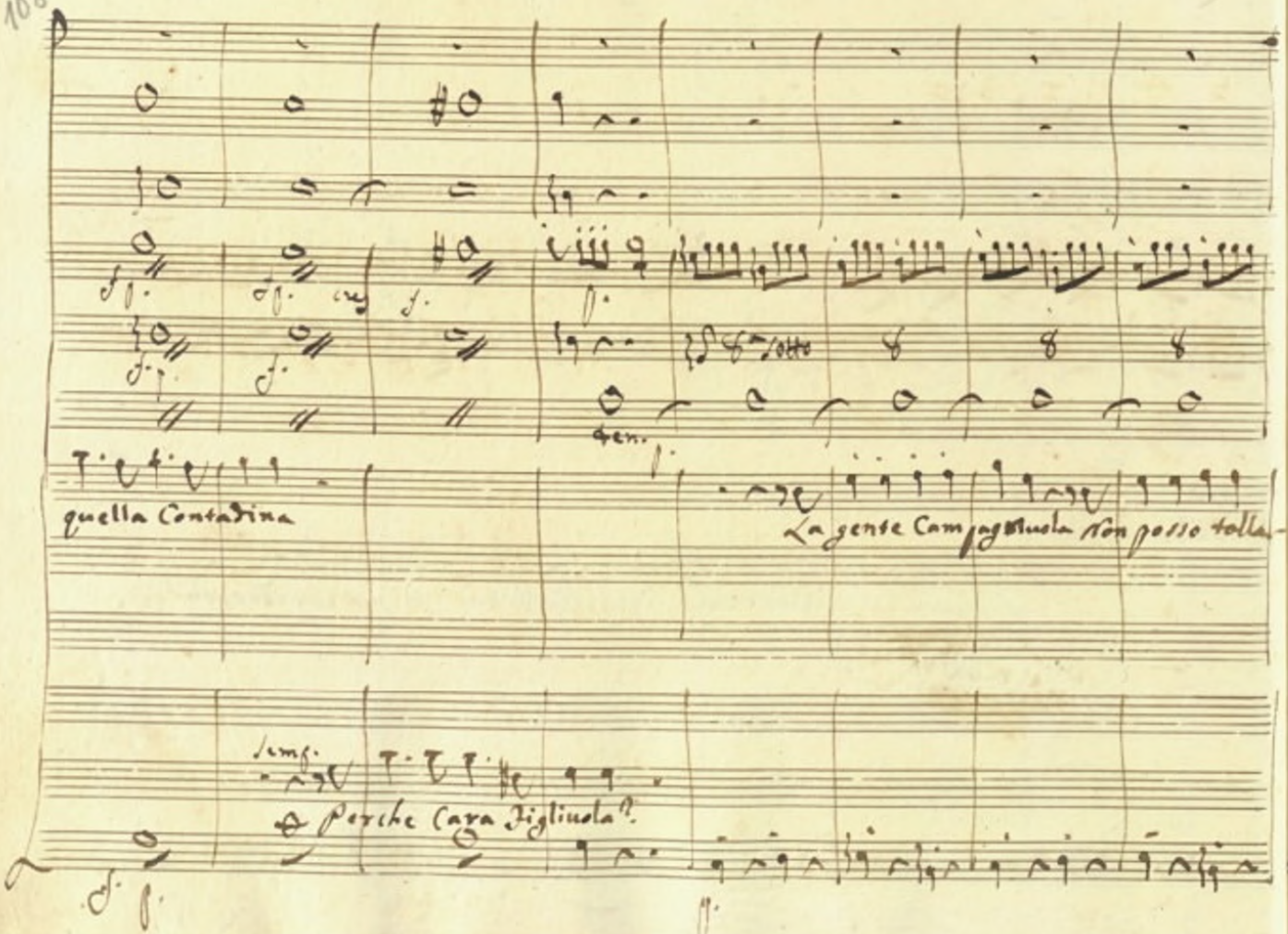

Lasciai la gallina
mi dia le monete sì, le monete
Chi à
Carina Carina Carina donquà

Quella donna ardita!..

Via

Signora come parla! Io son la bella Rita, e qui ci posso star

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


quella Contadina
La gente Campagnuola non posso tolle-
Perche Cara Figliuola?

Corni in Sy.ut

var non posso tollerar

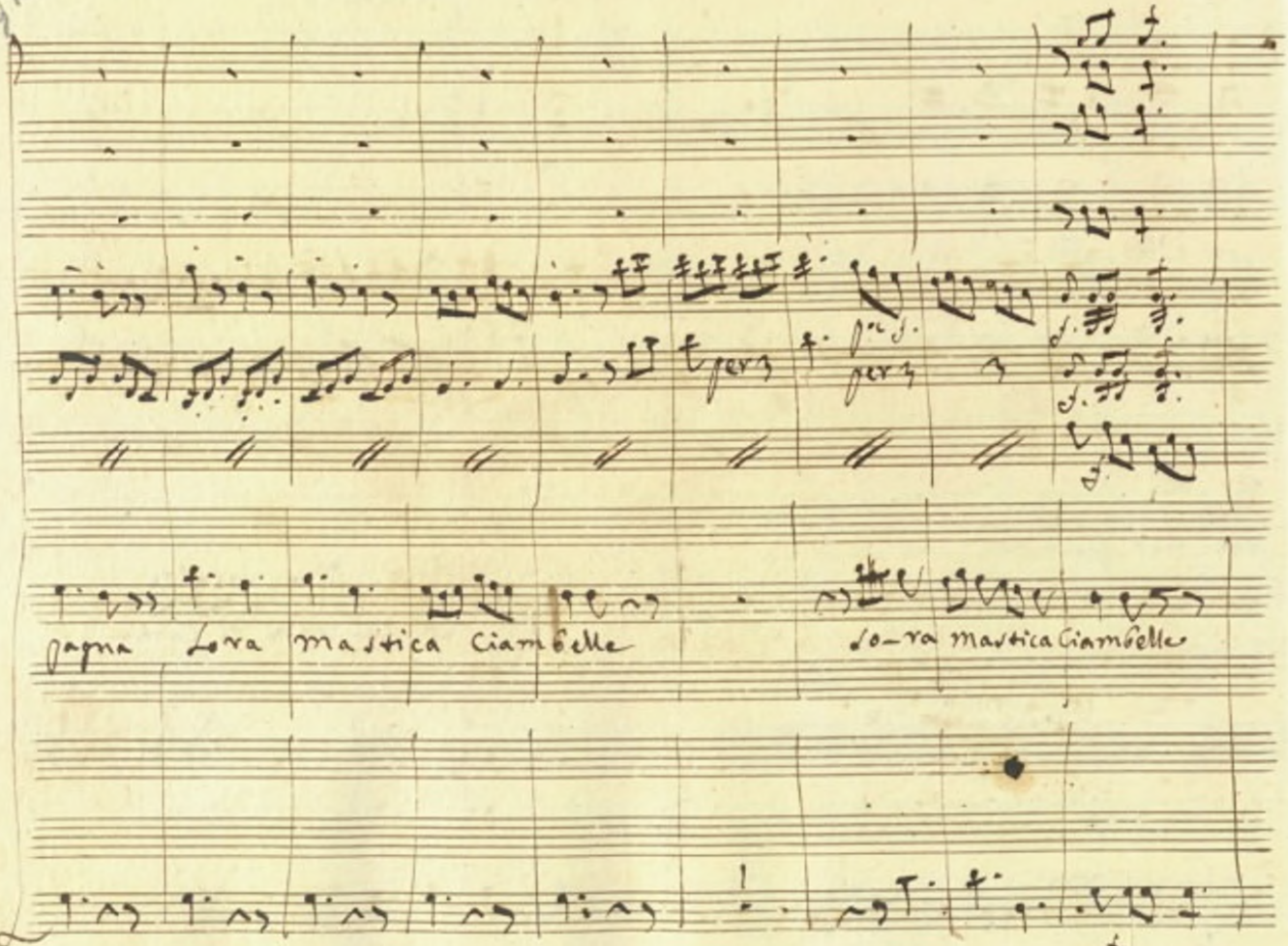
Nò?

Nò.

Con Chi parla di Cam-

100

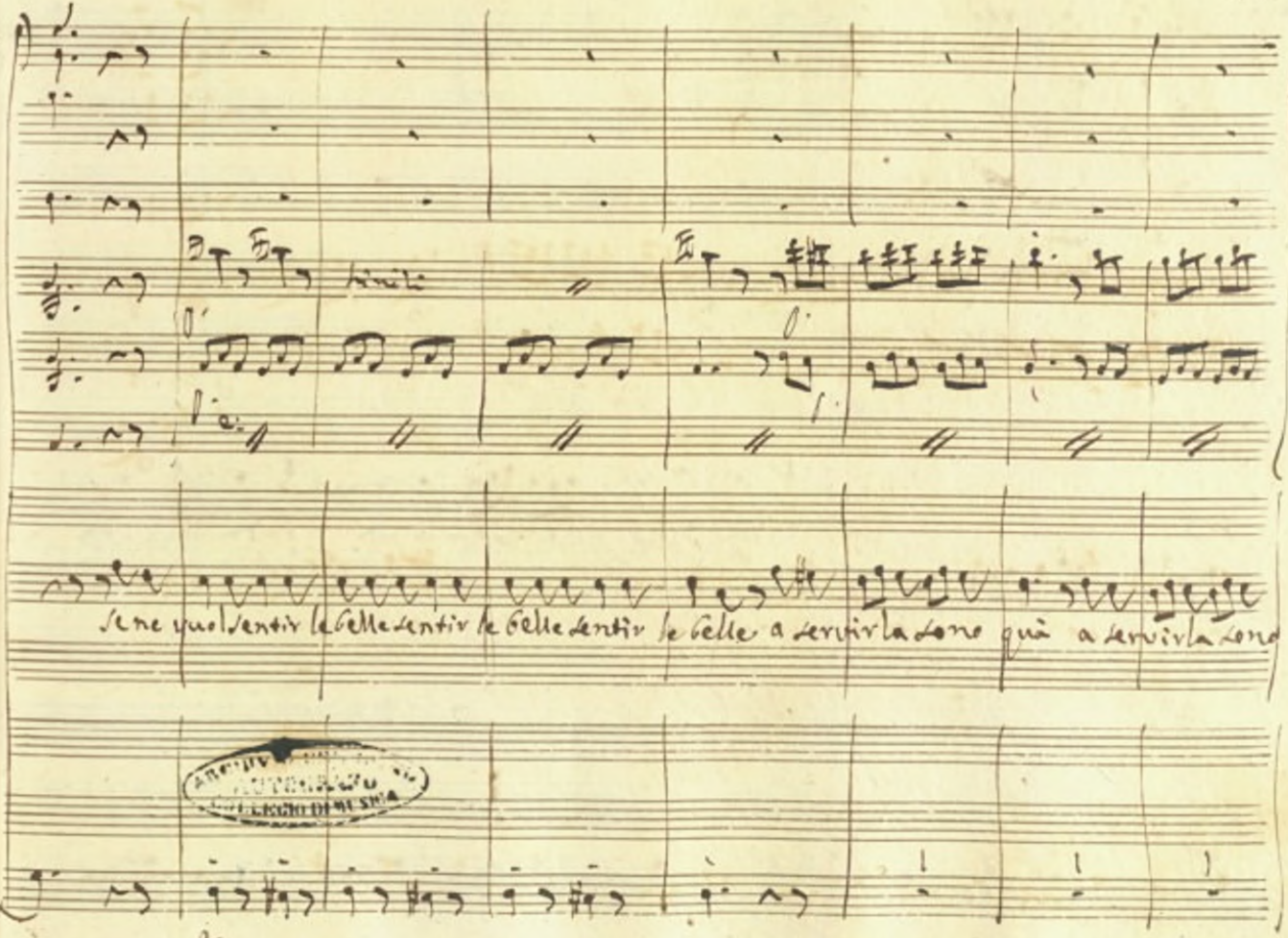
Allegretto

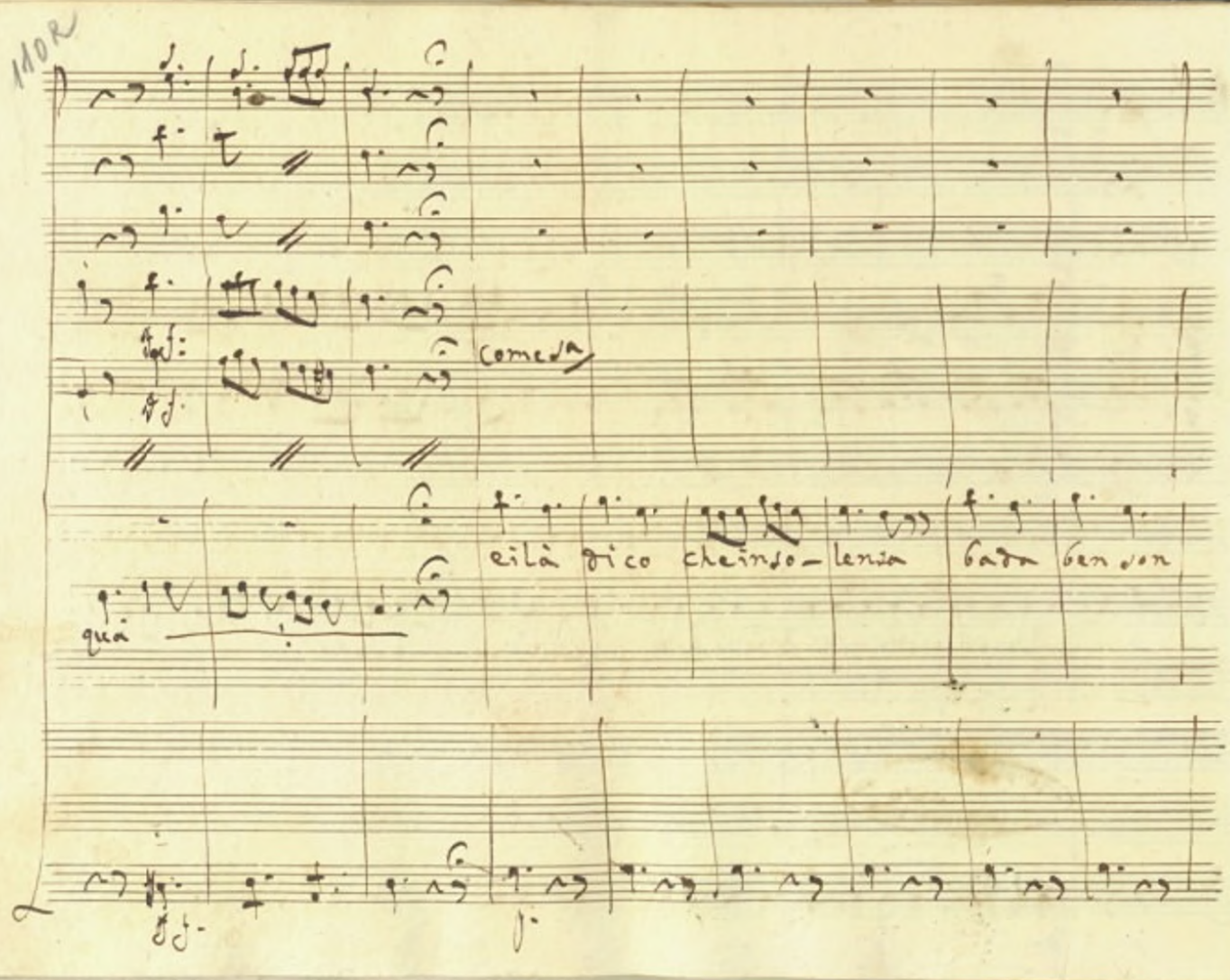

pagna Lora mastica ciambelle
do-ra mastica ciambelle

Sinili

Se ne vuol sentir le belle sentir le belle sentir le belle a servir la sono quà a servir la sono

ARCHIVO ... AUTÓNOMO ... COLLEGIO DI MUSICA





comedia

eilà dico cheinso-lenza bada ben son

quà

Comedia

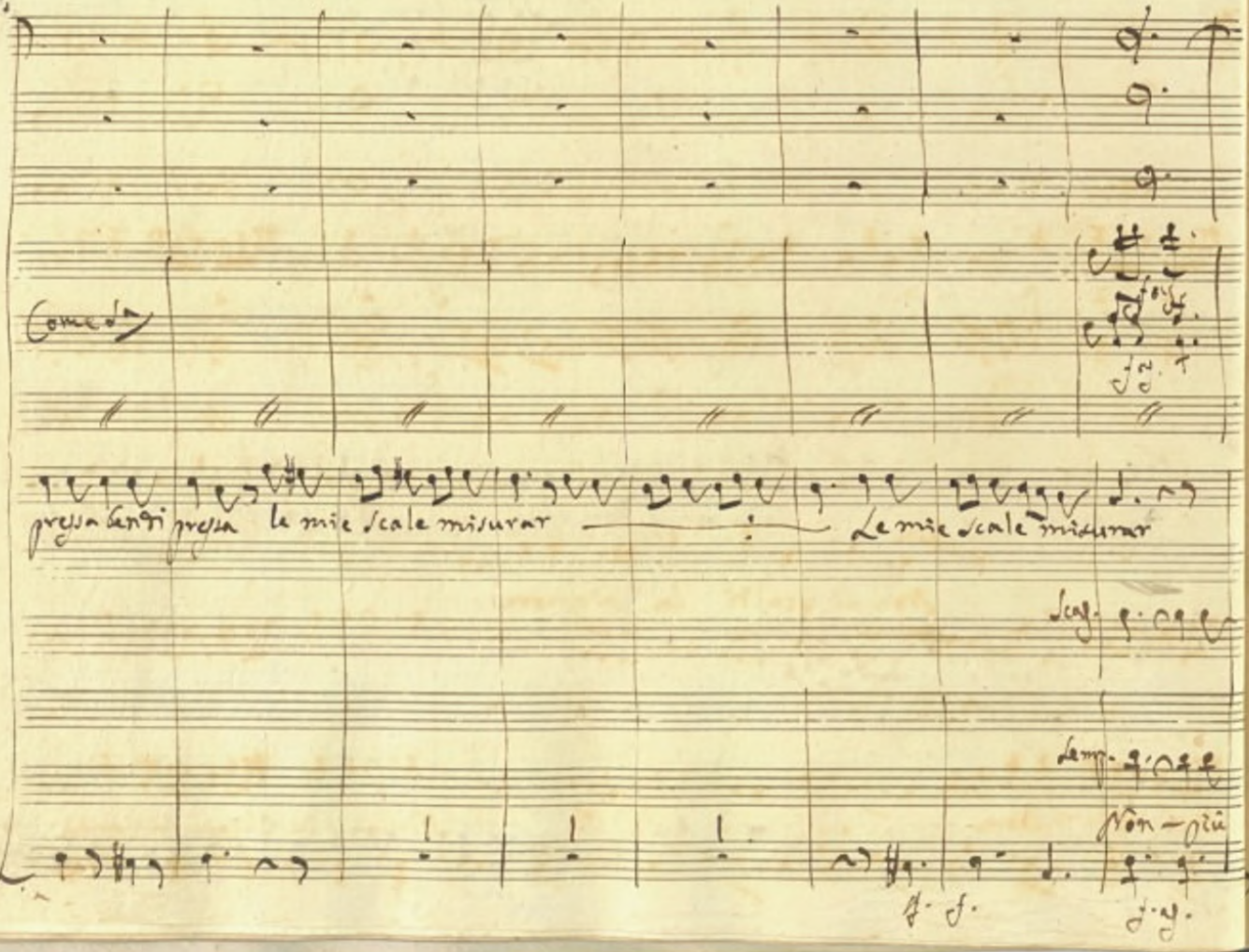
po-Testessa

bada ben sō Potestessa

, e farotti ben di pressa ben di

for.

p



111R

Come da

pressa bendi pressa le mie scale misurar — Le mie scale misurar

Scag.

Semp.

Non — più

f. f.

f. g.

ARCHIVIO DELLA SCALA
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Bita

Non si scaldi la Signora

Strepiti in Malora

Non — più Chiassi in Carità

f.

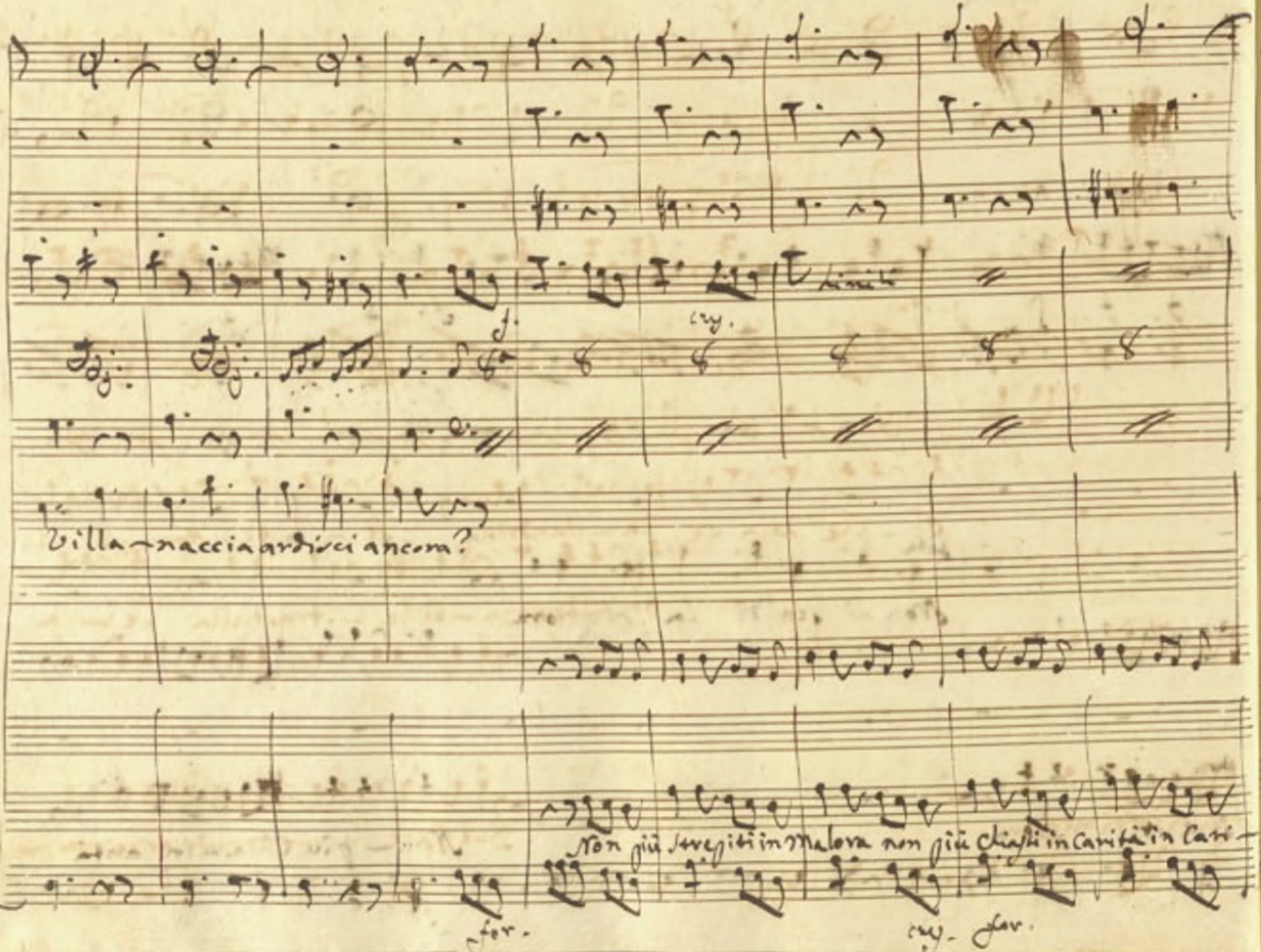
cres.

Villa-naccia ardisci ancora?

Non più strepiti in malora non più chiasti in carità in cari-

for.

cres. for.



CIVICO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI ...

p. sg.

p. stac.

Oh – Che dol – ce ca – landrina se – la te – sta un po – mi

Oh – Che ama – bi le – trastulla se – la

Cari – tà in Cari – tà

Due Ranocchie in un momento par che sento quà grac –

113R

poc cres.

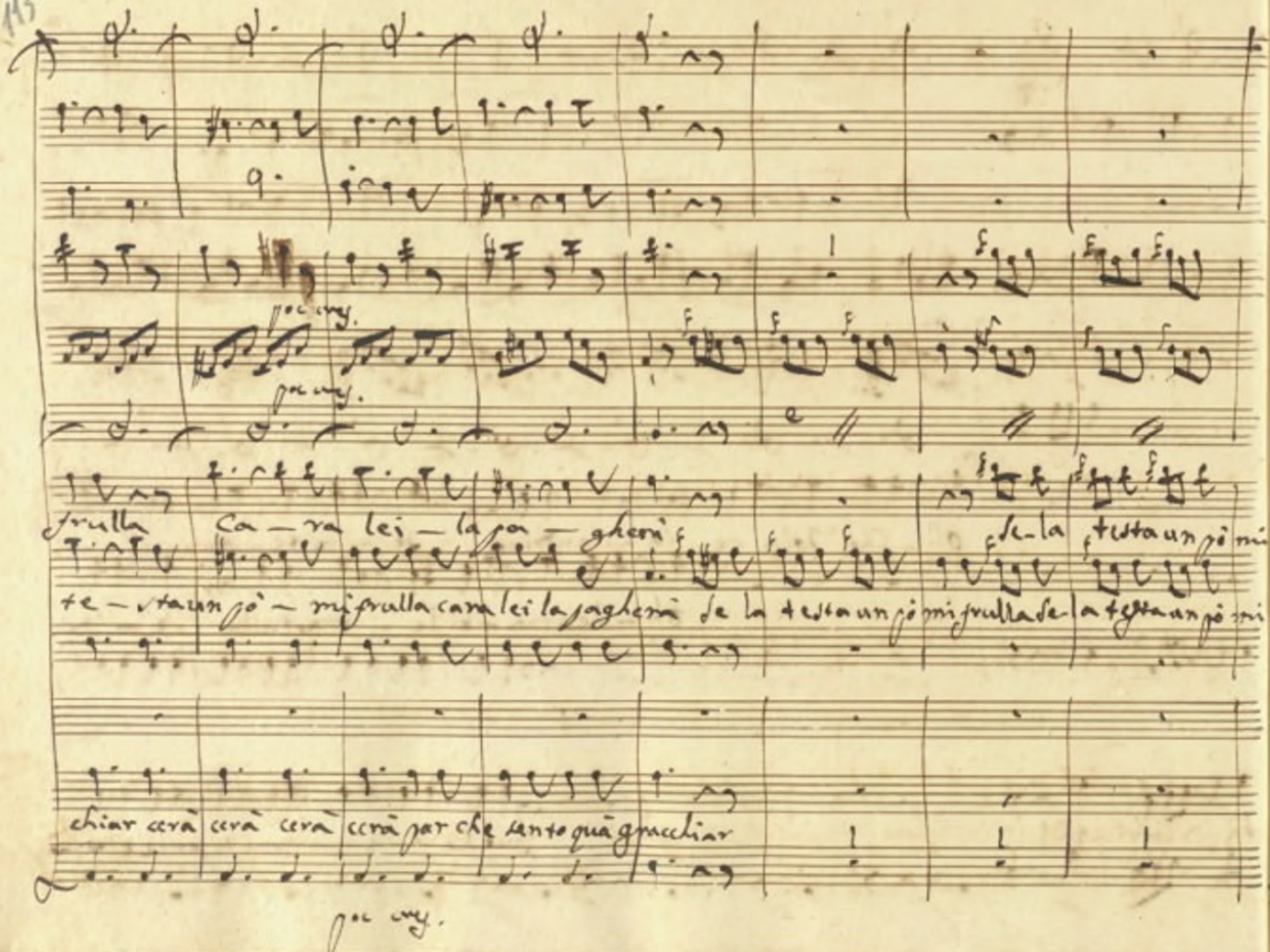
poc cres.

frulla Ca — ra lei — la pa — gherà de la testa un pò mi

te — sta un pò — mi frulla cara lei la pagherà de la testa un pò mi frulla de la testa un pò mi

chiar cerà cerà cerà cerà par che sento quà gracchiar

poc cres.



AUTOGRAFO

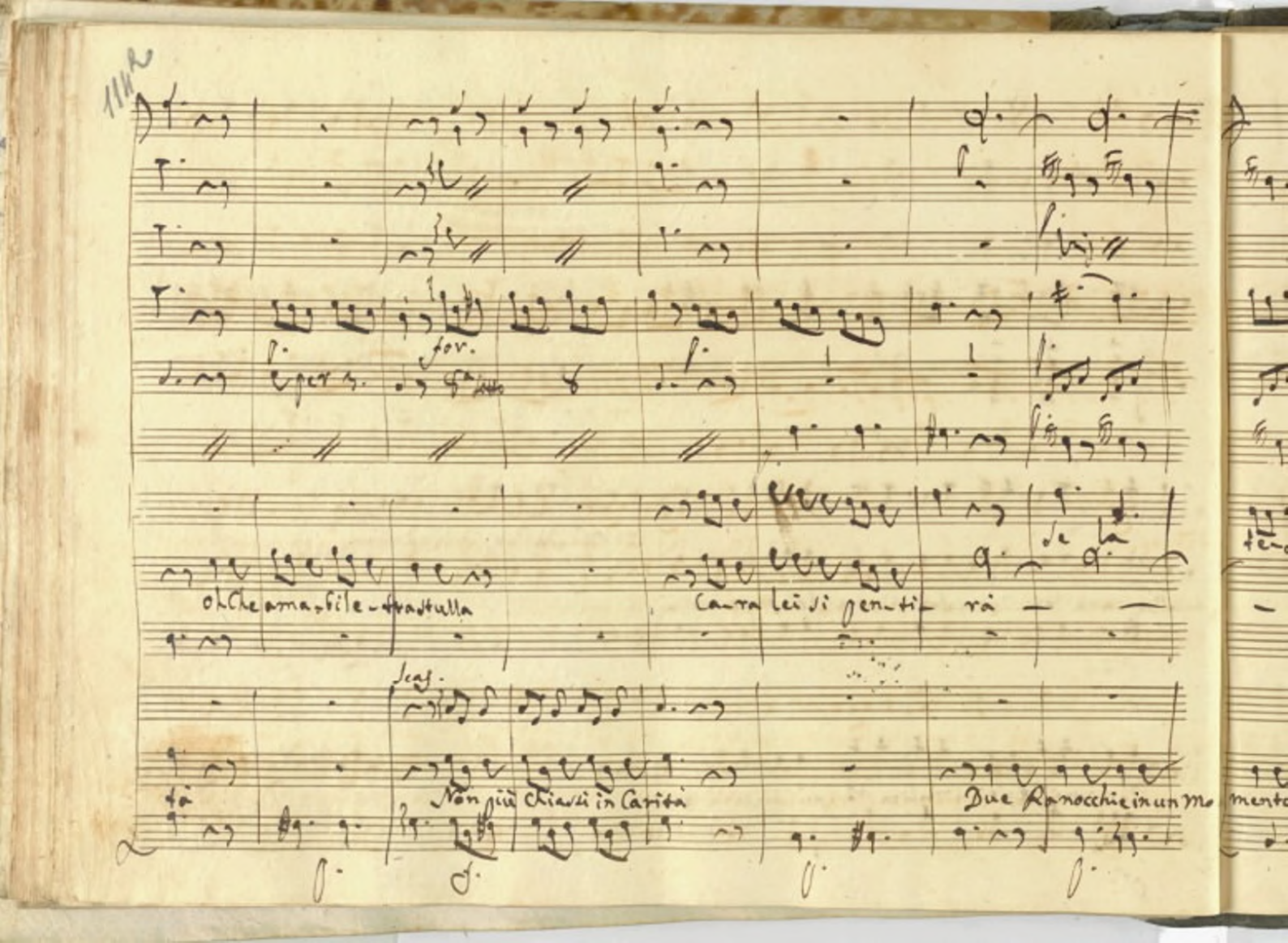
Oh che dolce Calandrina!

frulla cara lei cara lei cara lei si pentirà

non—

Non più strepiti in malora Non più Chiassi in Carità

Non più Chiassi in Cari—



per 3. for.

oh Che ama-bile-frastulla

Ca-ra lei si pen-ti-rà

se la

Seas.

tà

Non più Chiassi in Carità

Due Ranocchie in un Mo-mento

cres.

cres.

cres.

te-sta un pò mi frulla Ca-ra lei la pagherà la pagherà la pagherà ca-ra

— — — se la testa un pò mi frulla cara lei la pagherà si, si, si, si Ca-ra

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

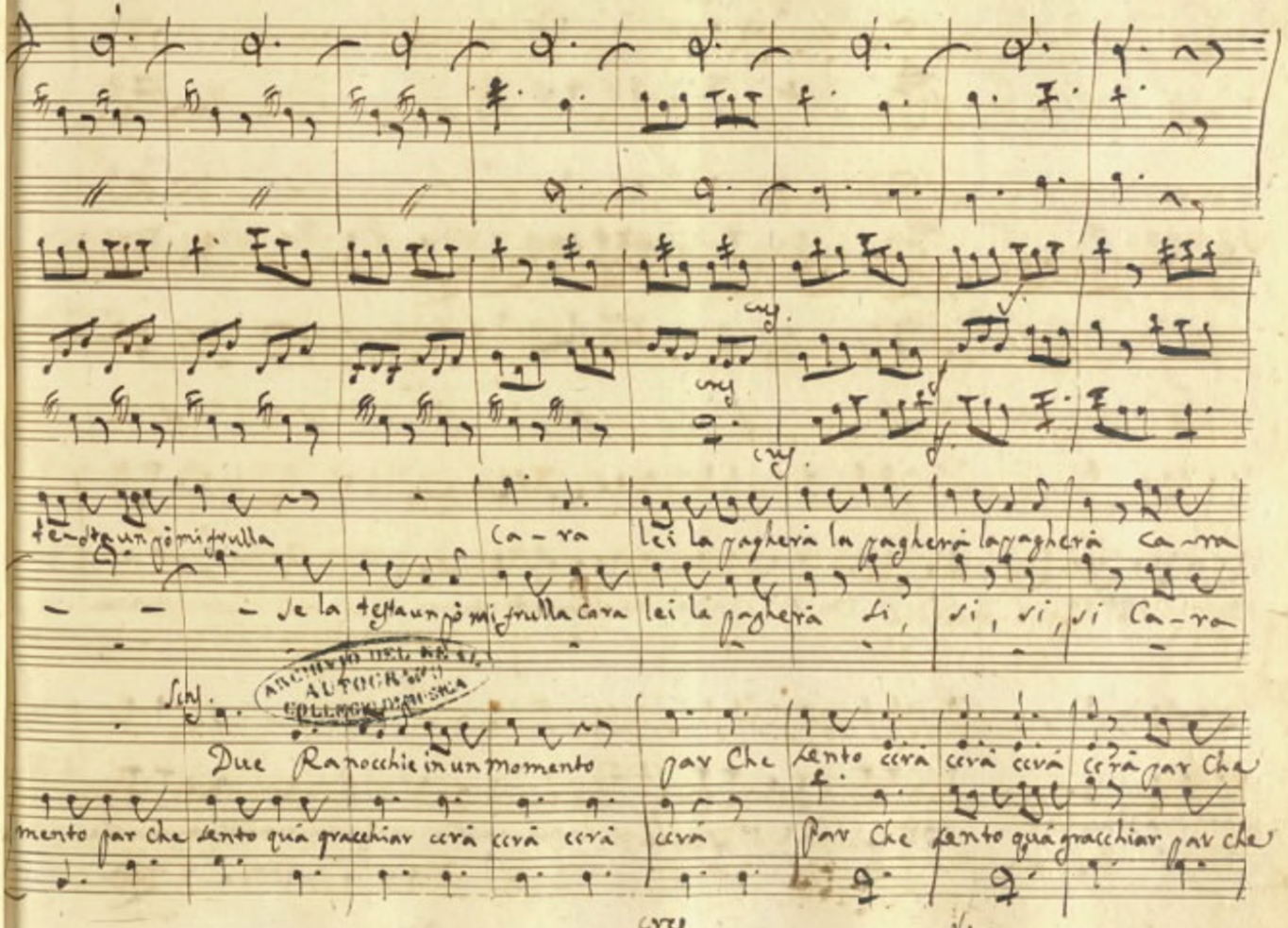
Sens.

Due Ranocchie in un momento par che sento cerà cerà cerà cerà par che

un Mo mento par che sento quà gracchiar cerà cerà cerà cerà par che sento quà gracchiar par che

cres

f.

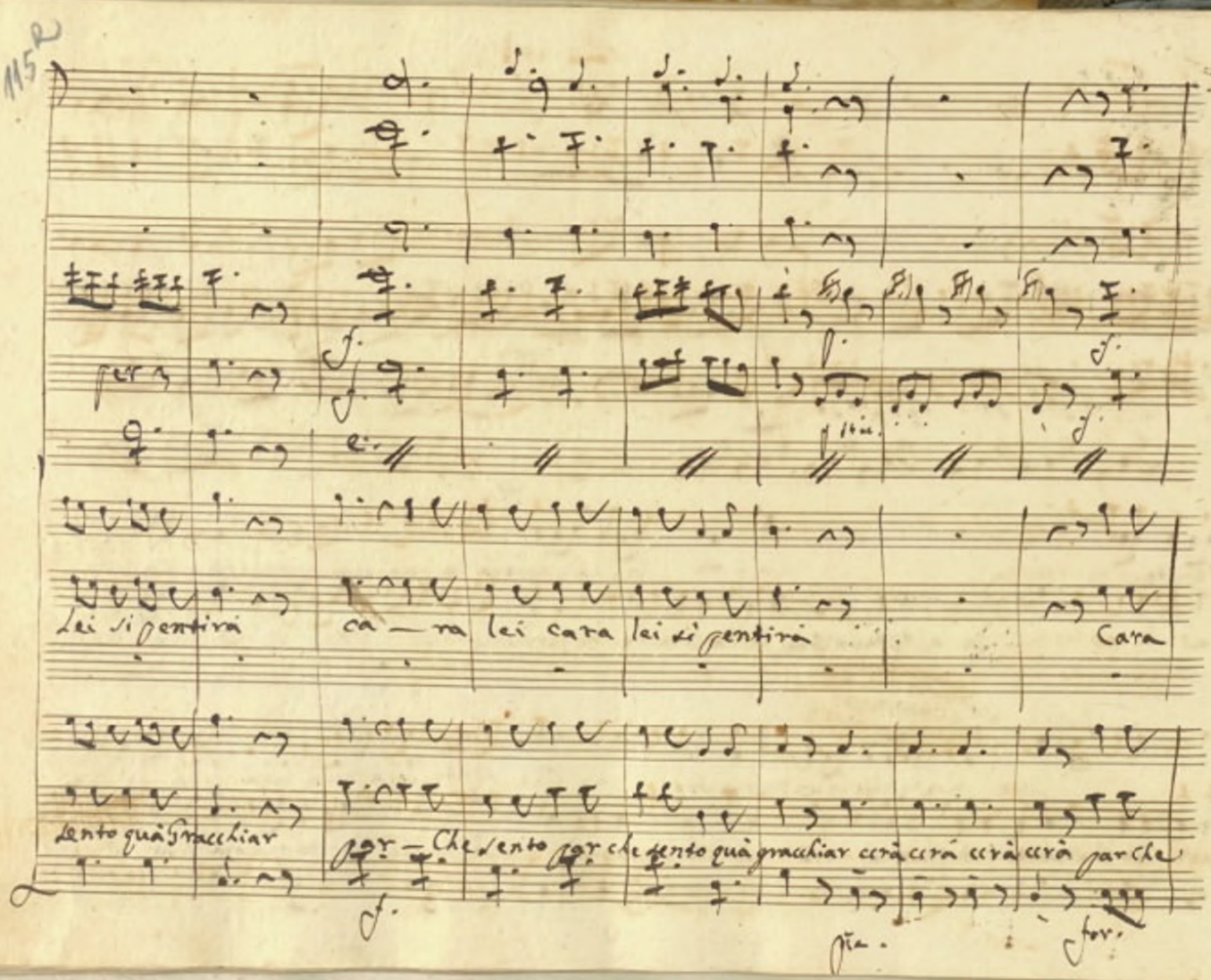


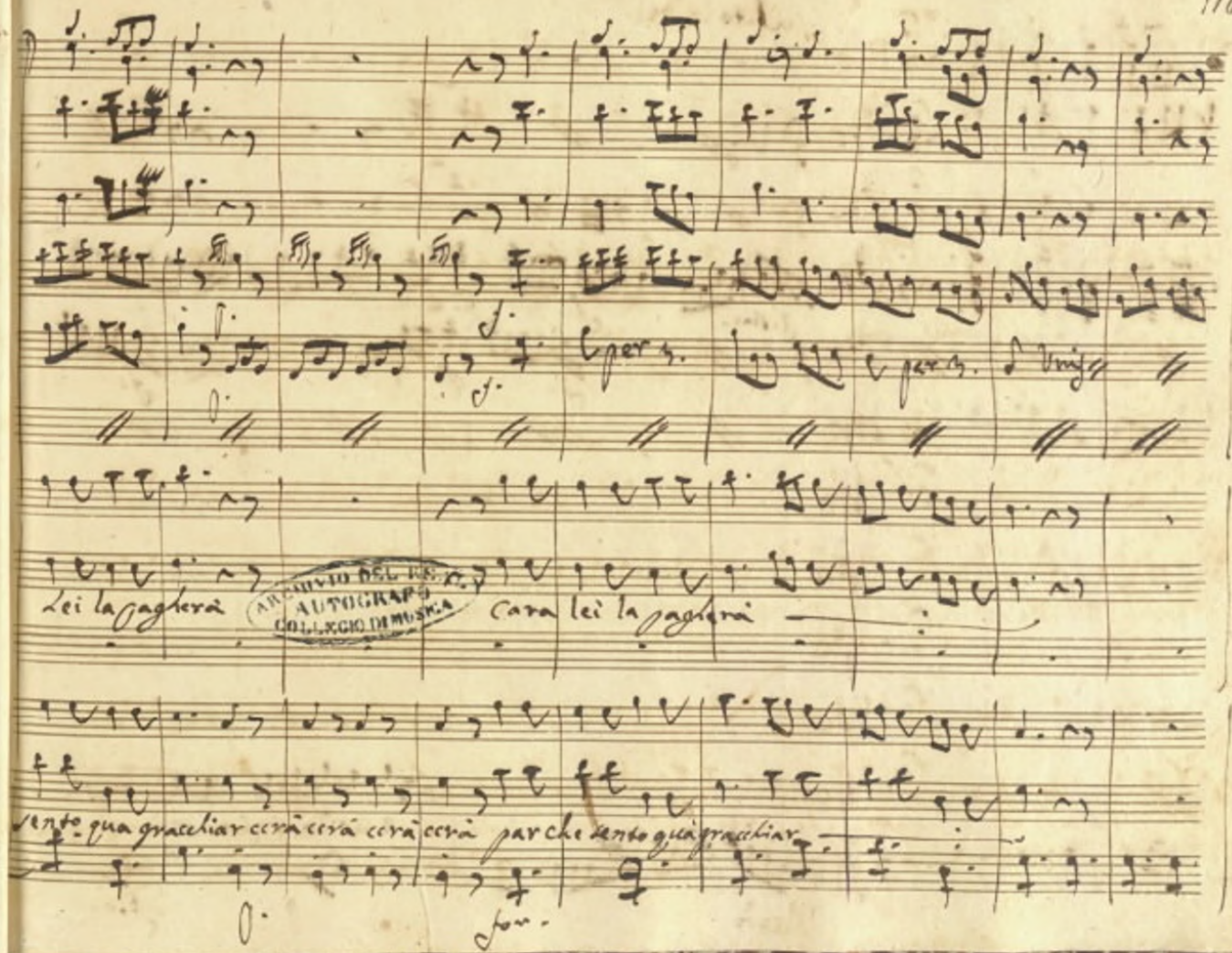
per 3

Lei si pentirà ca — ra lei cara lei si pentirà Cara

sento quà Gracchiar par — Che sento par che sento quà gracchiar cerà cerà cerà cerà par che

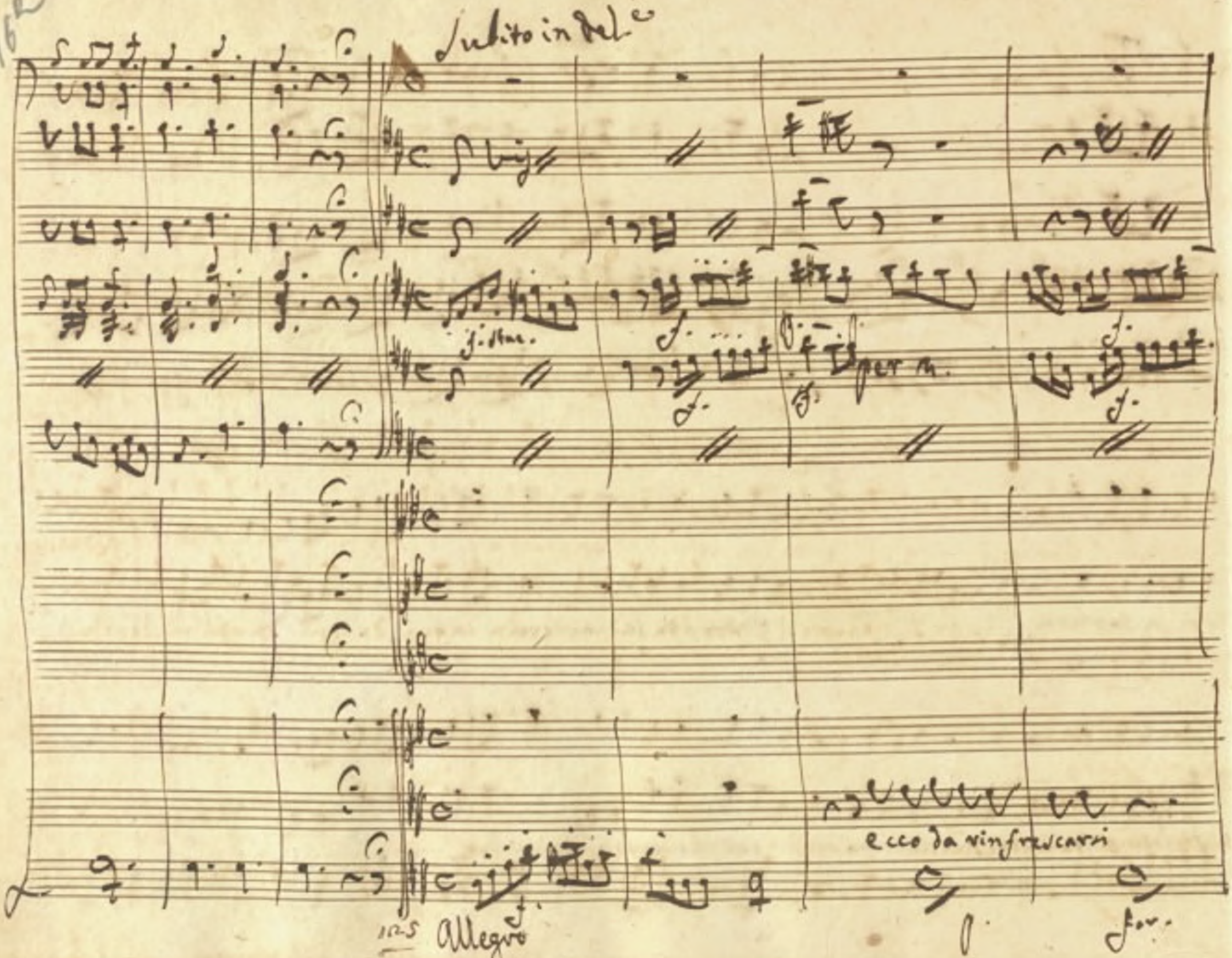
pia. for.

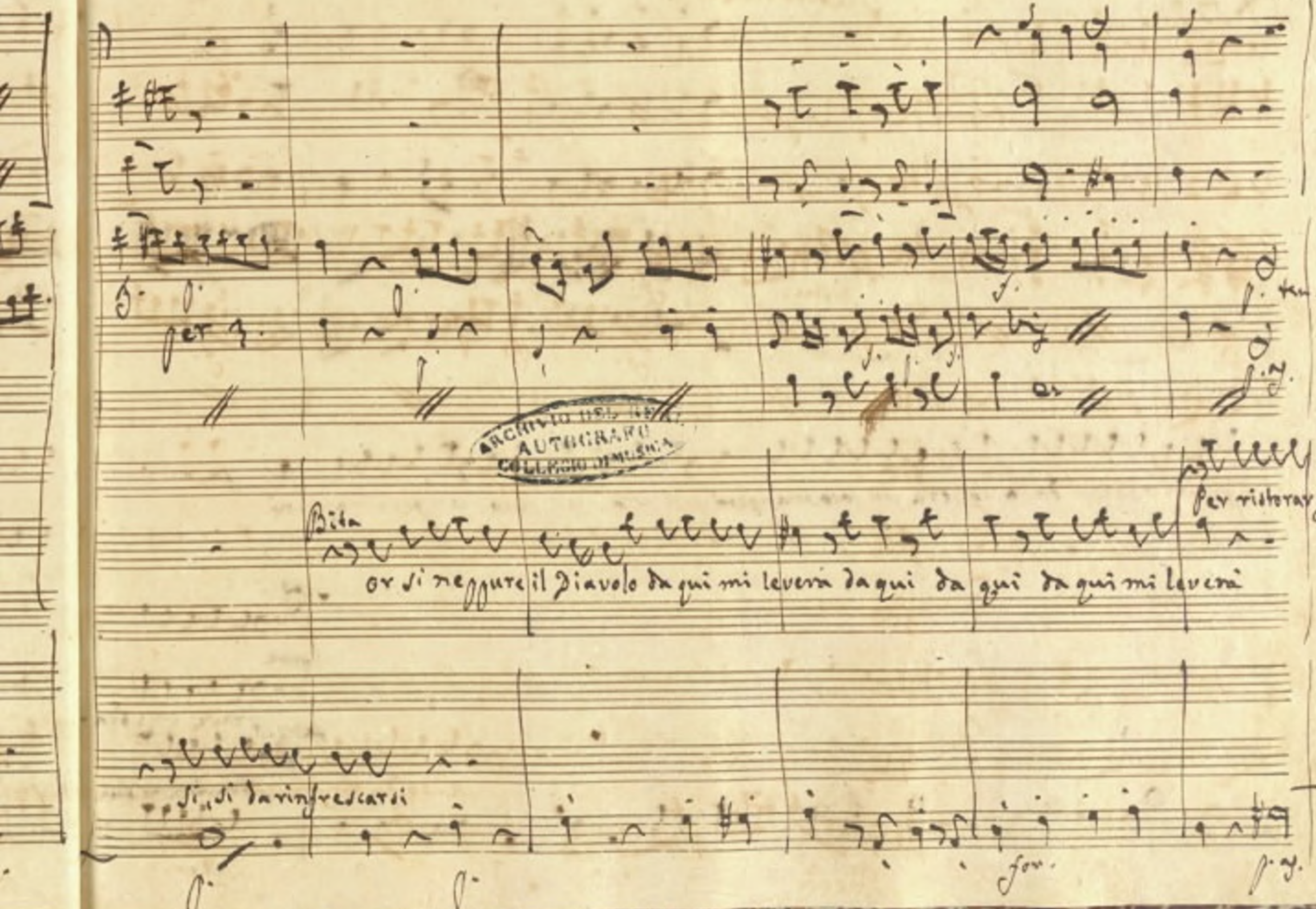




ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

116R




per 3.
ten.
Bita
or sì neppure il Diavolo da qui mi leverà da qui da qui da qui mi leverà
Per ristorargli
Si, si da rinfrescarsi
for.
ARCHIVIO DEL R. ... AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Spiriti oppressi dalla Collera un poco mangerò un poco un poco un poco mangerò

Scag.

Conte

Bravissime bra

Bravissime bra

p. Leg.

for.

ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO COLLEGIO ...

pissime bravissime — ad un rinfresco insolito da Villareccia gente anch'io m'adatte —

p. Leg.

for.

f. f.

f. perz

f.

perz

Lind.

Con Lind.

Scas.

Conte

Con Scas

vò anch'io m'adatterò

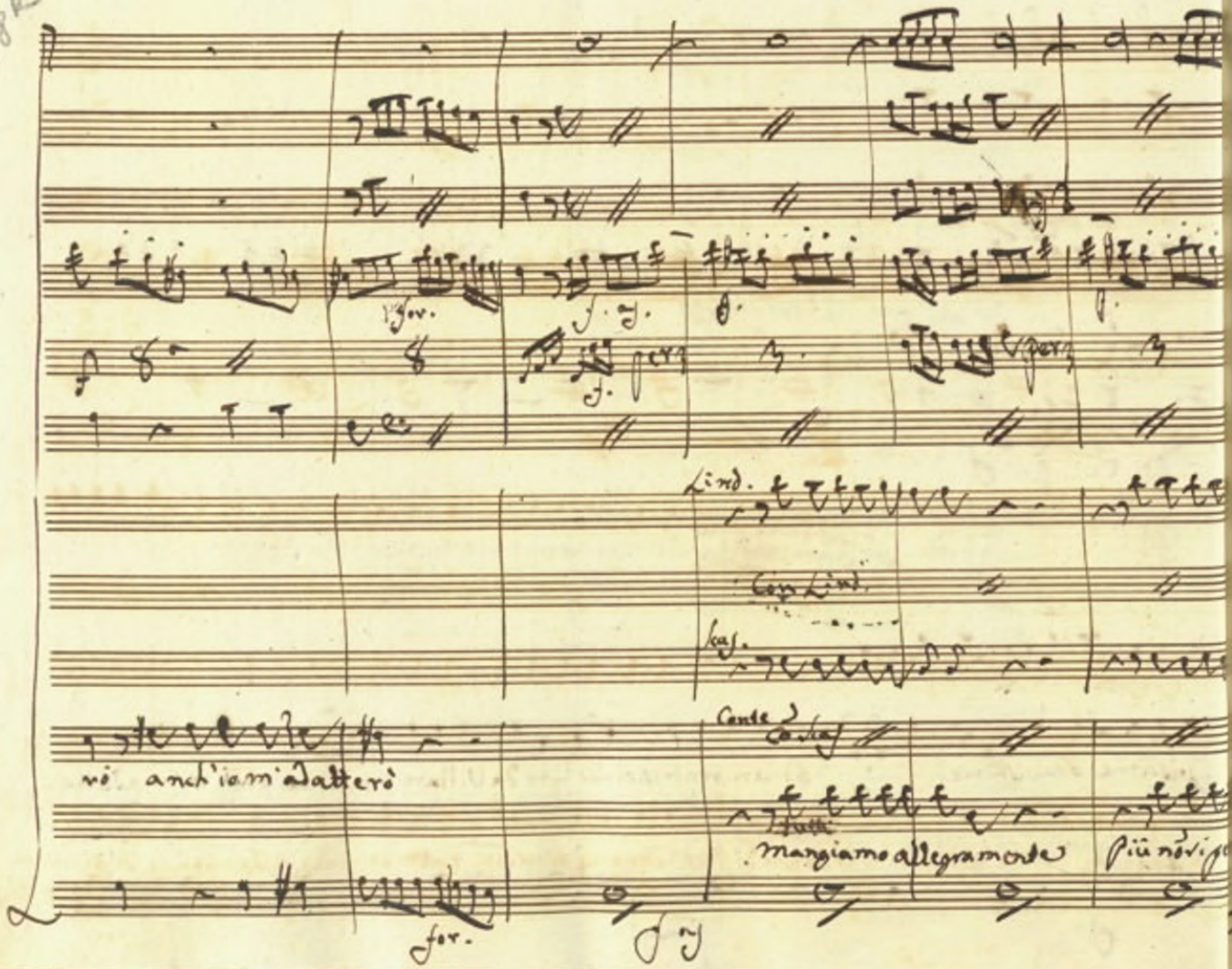
Tutti

mangiamo allegramente

Più nòvi p

for.

f. f.



p. Leg.

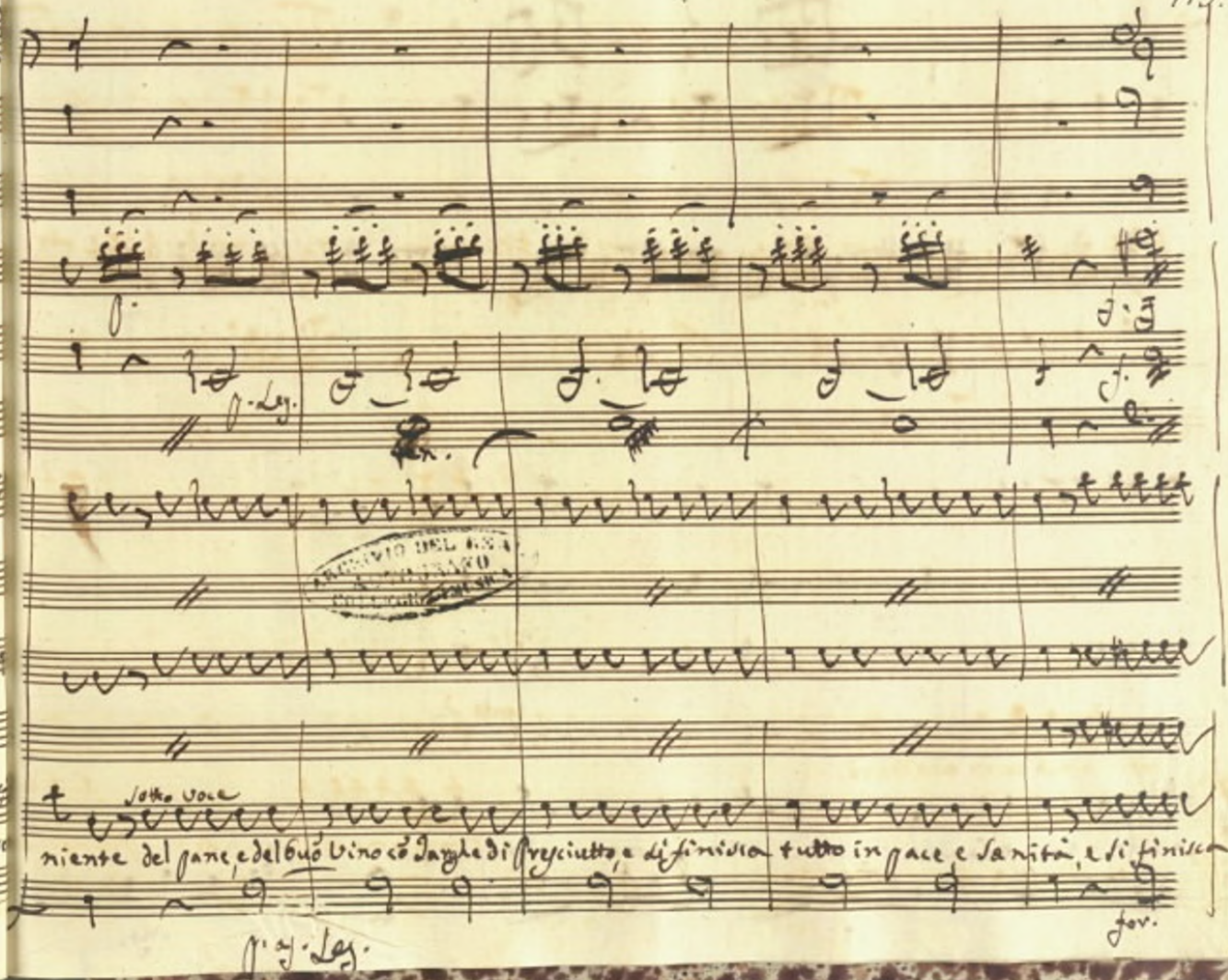
Sotto voce

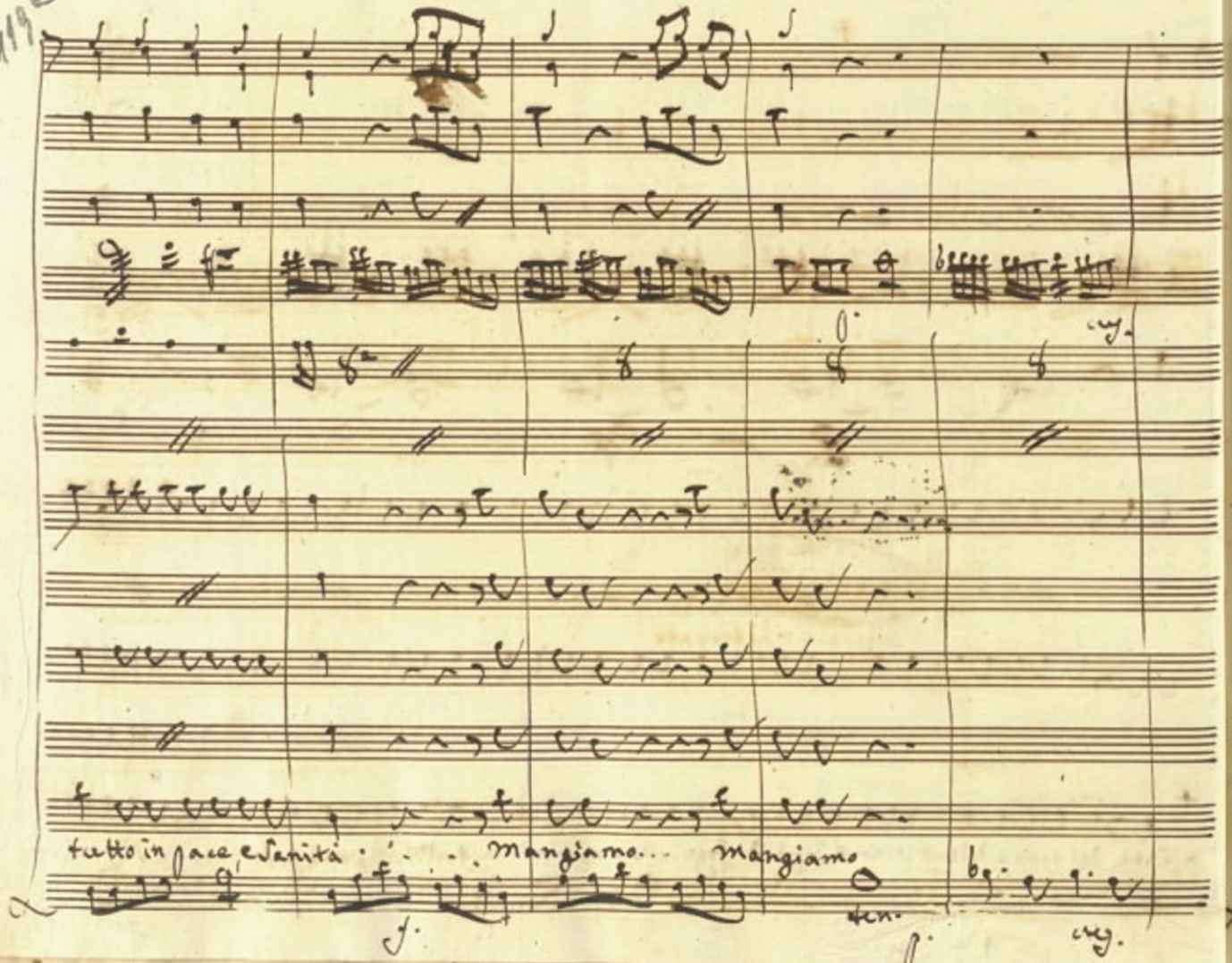
niente del pane, e del buō vino cō Targhe di Presciutto, e si finisca tutto in pace e sanità, e si finisca

p. Leg.

for.

ARCHIVIO DEL REA




tutto in pace e Sanità
Mangiamo...
Mangiamo

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MESSICA

Marche.

Infedele vi hò trovato

Cec.

Briccócella t'hò chiappata

for.

f.

for.

Lind.

Bitr.

rato

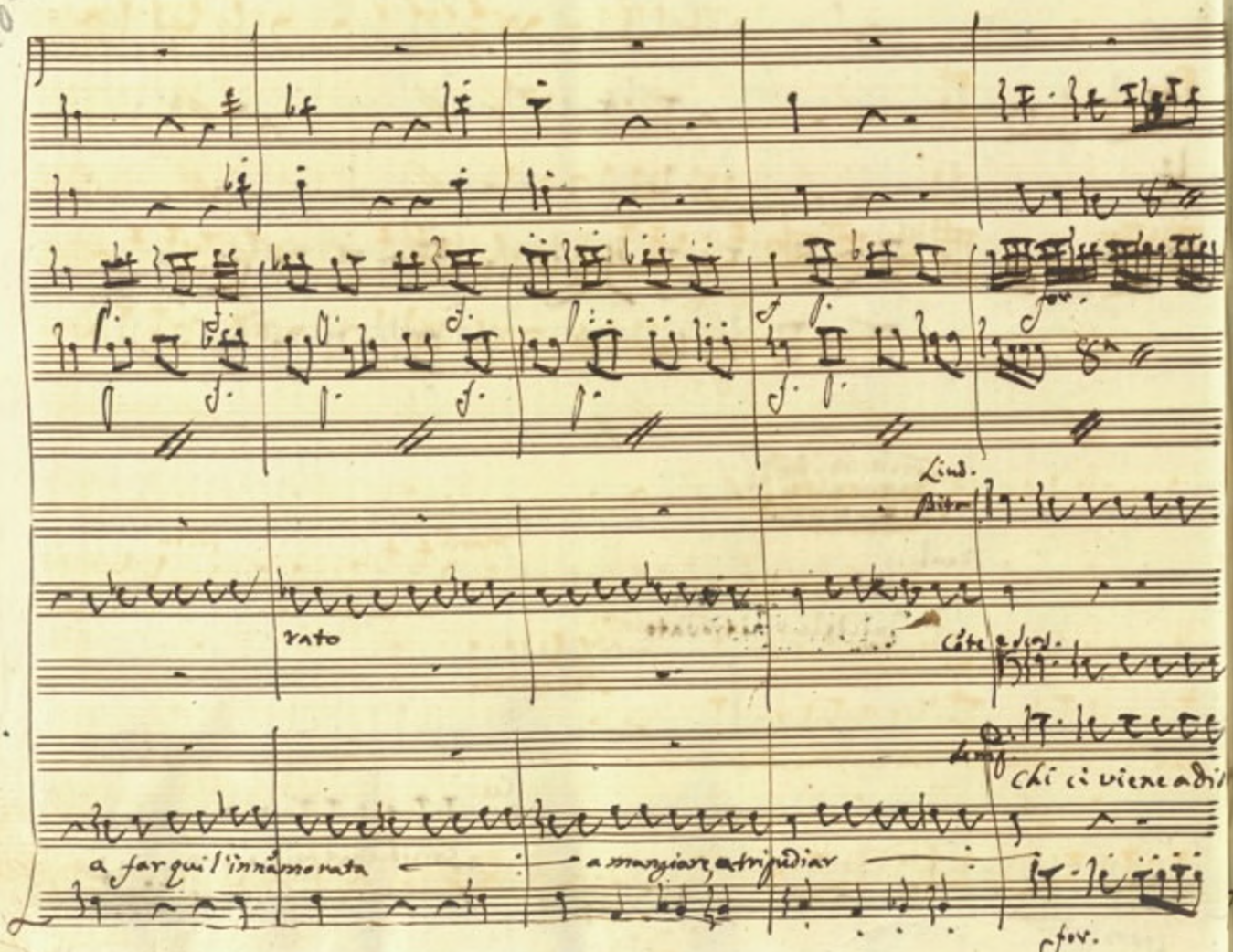
Côte e Scal.

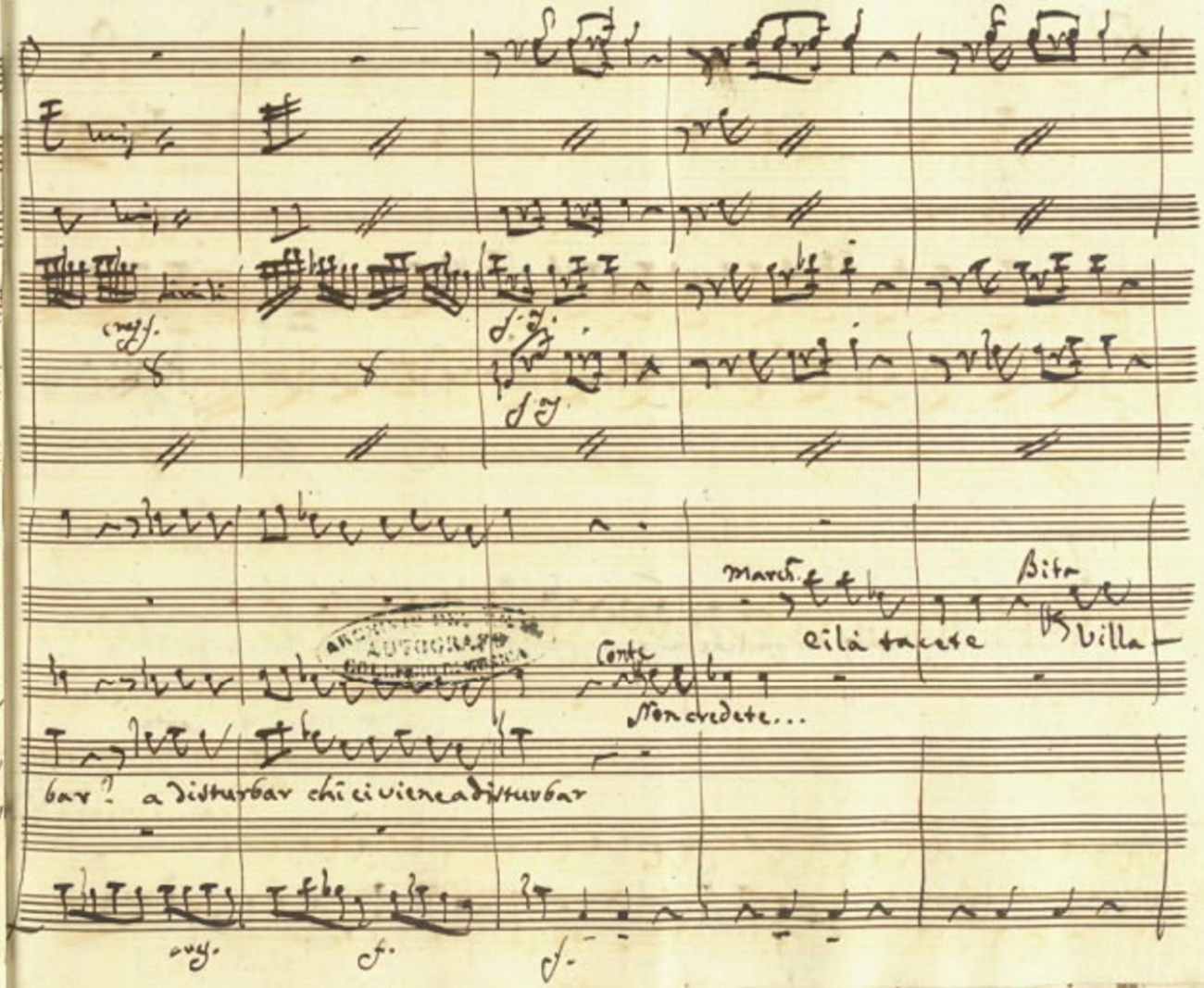
Lemp.

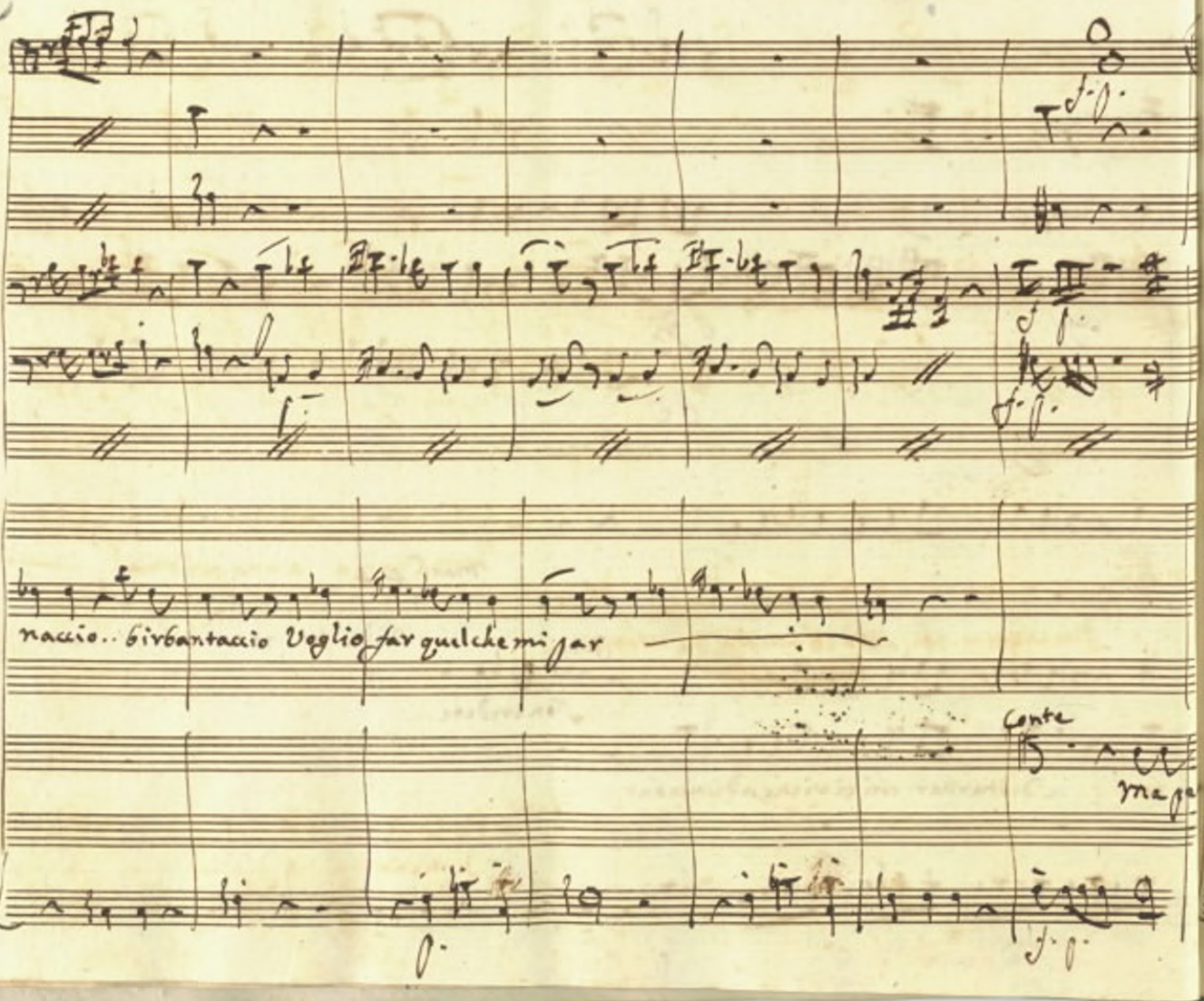
Chi ci viene a dis

a far qui l'innamorata — a mangiare, a tripudiar —

for.




March.
Bita
ella tacete
Villa
Conte
Non credete...
bar? a disturbar chi ci viene a disturbar


naccio.. birbantaccio Voglio far qualche mi jar
Conte

Temeraria a una par mia!

March.

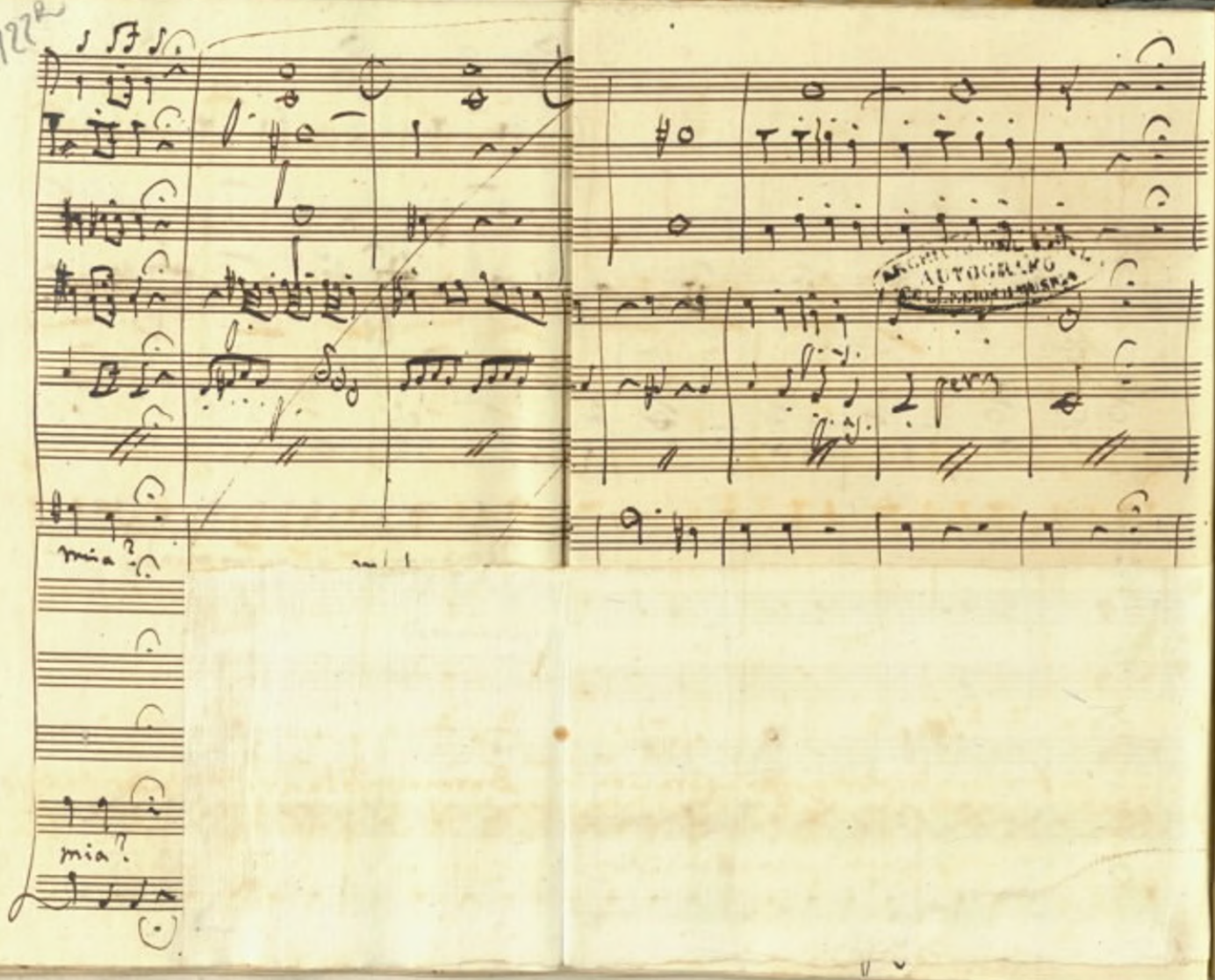
Più che con voi l'hò co quella temeraria...

ARCHIVIO DEL 1° AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

ma pa ro...

Temp.

Temeraria a figlia mia!


mia
mia

f. ass.

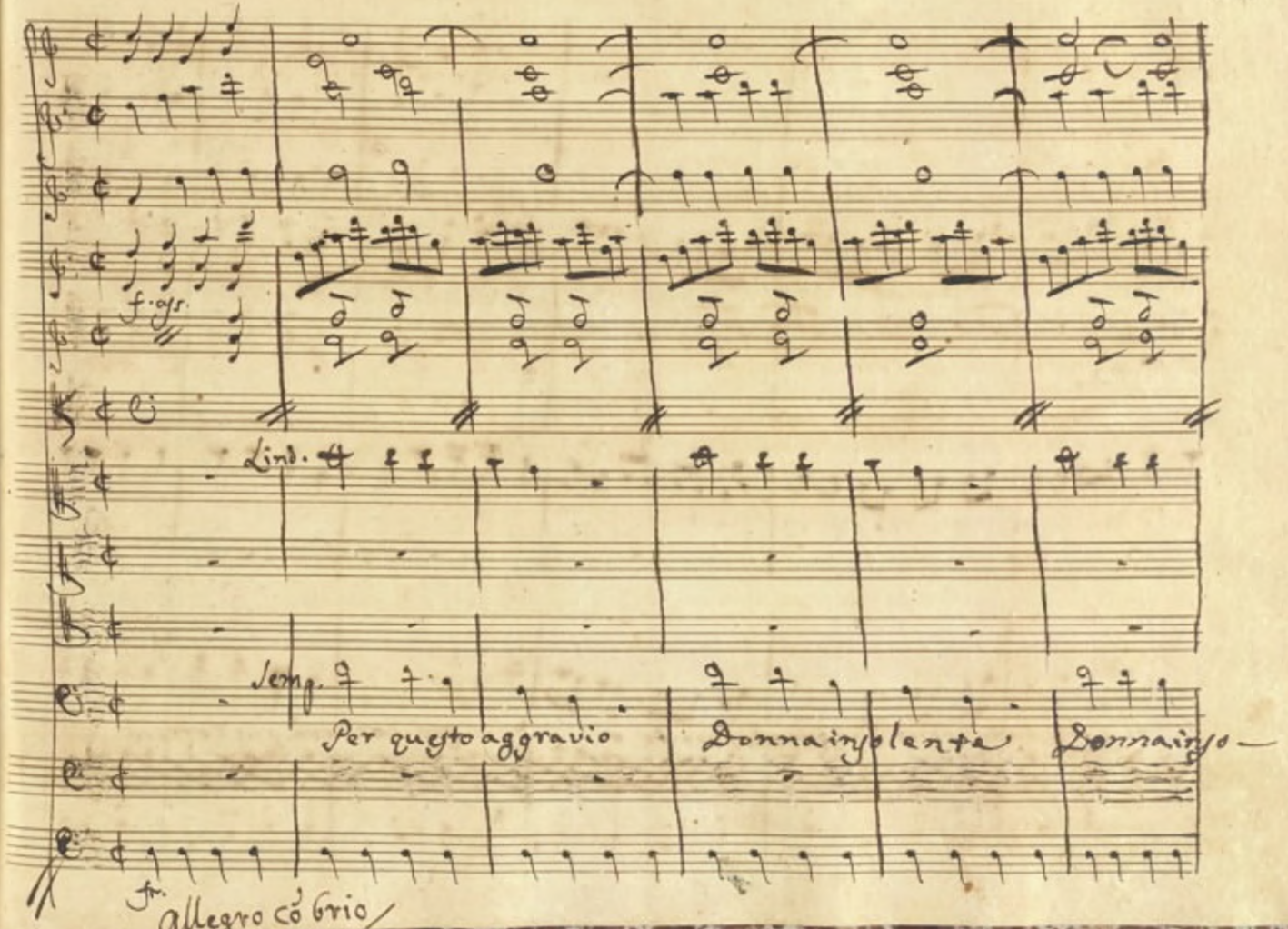
Lind.

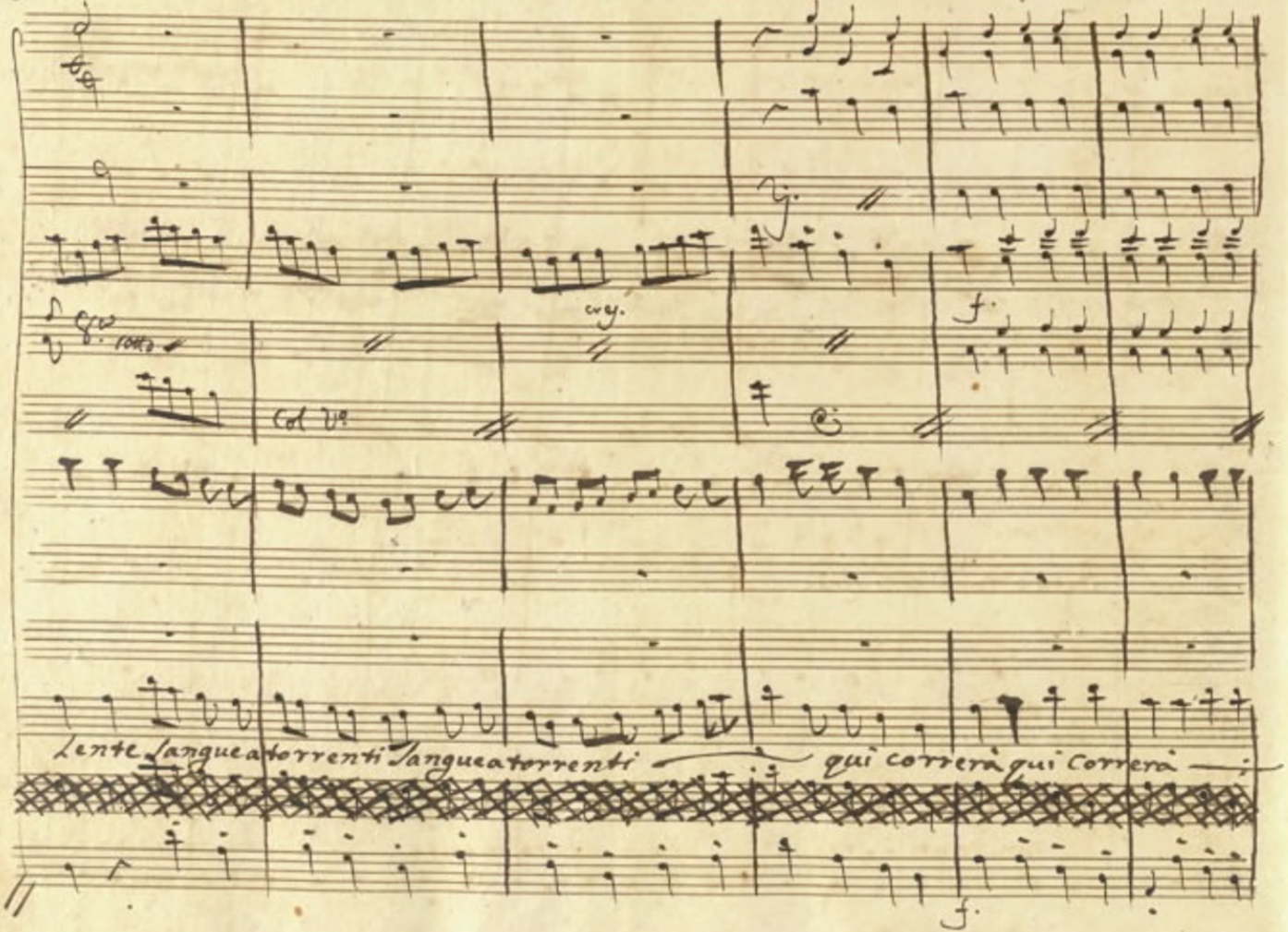
Semp.

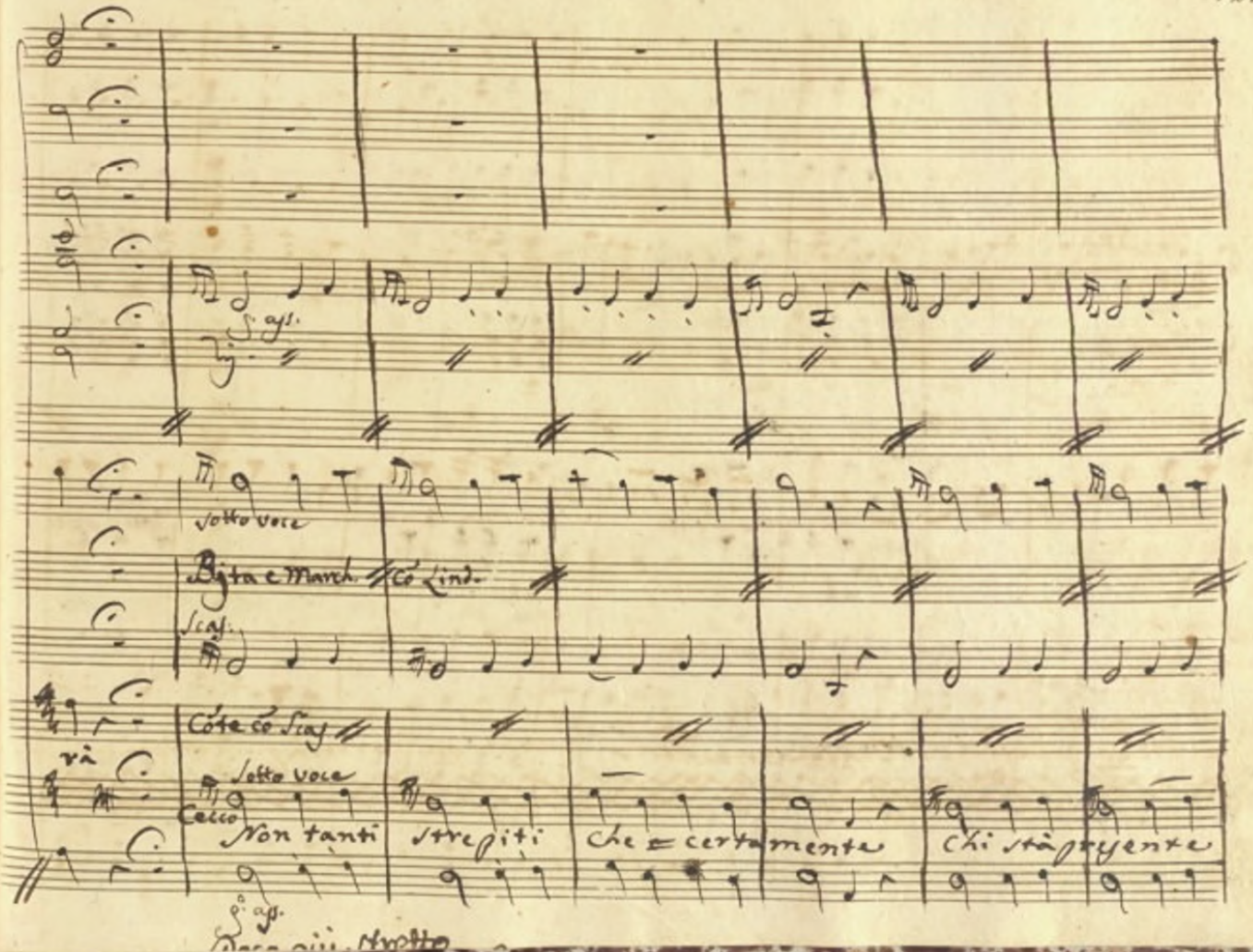
Per questo aggravio Donna insolente Donna inso—

fr.

allegro cõ brio




cresc.
col Va
Lente sangue a torrenti sangue a torrenti qui correrà qui correrà
f.


sotto voce
Bjta e March. Cō Lind.
Scas.
Cōte cō Scas
sotto voce
Cecco
Non tanti strepiti che certamente Chi stà presente

gravio nò nò nò nò sò frenarmi nò dov'è uno

strepiti che certa_men_te Chi stà presen_te rider do_

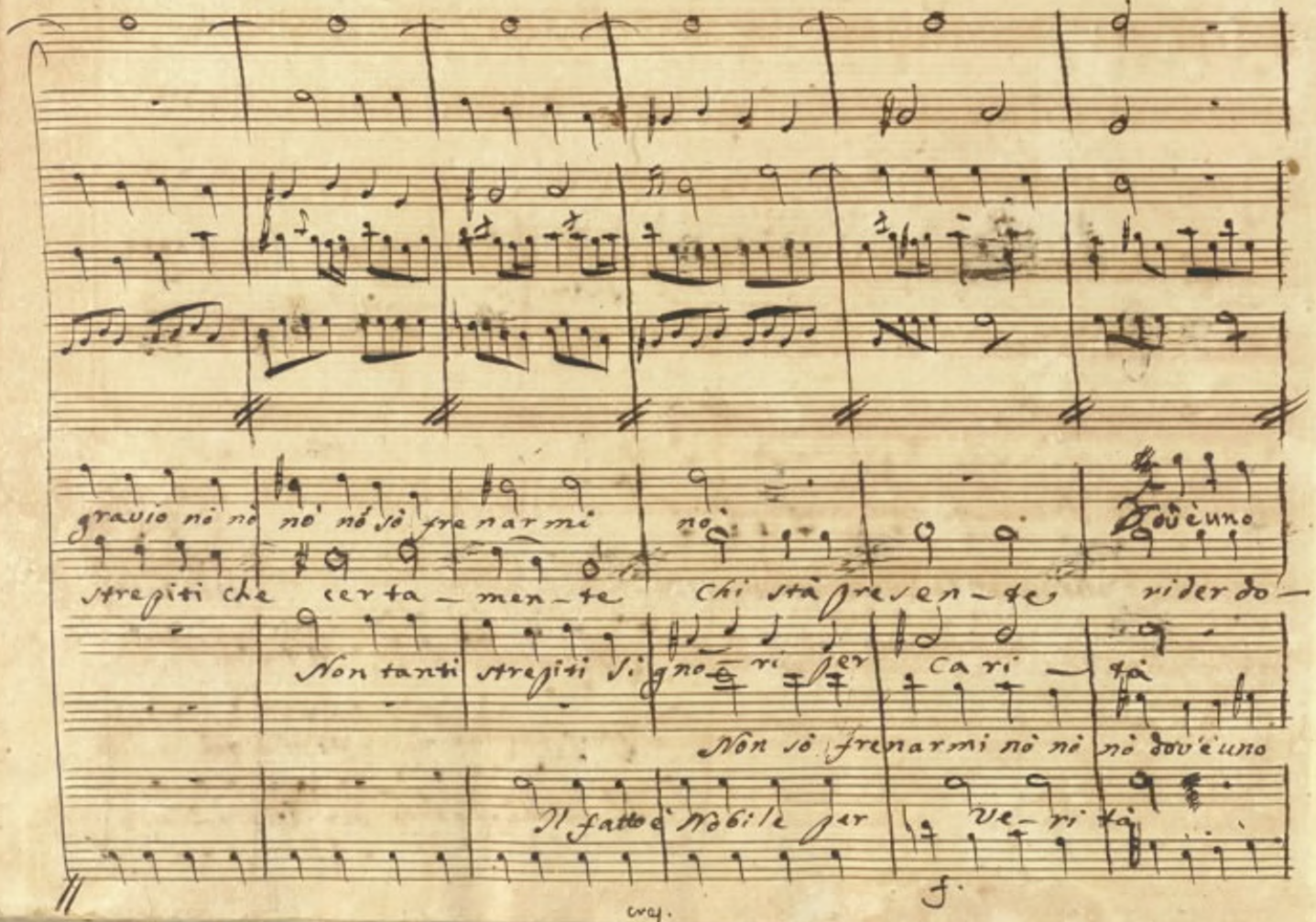
Non tanti strepiti Si gno_ri per Cari_tà

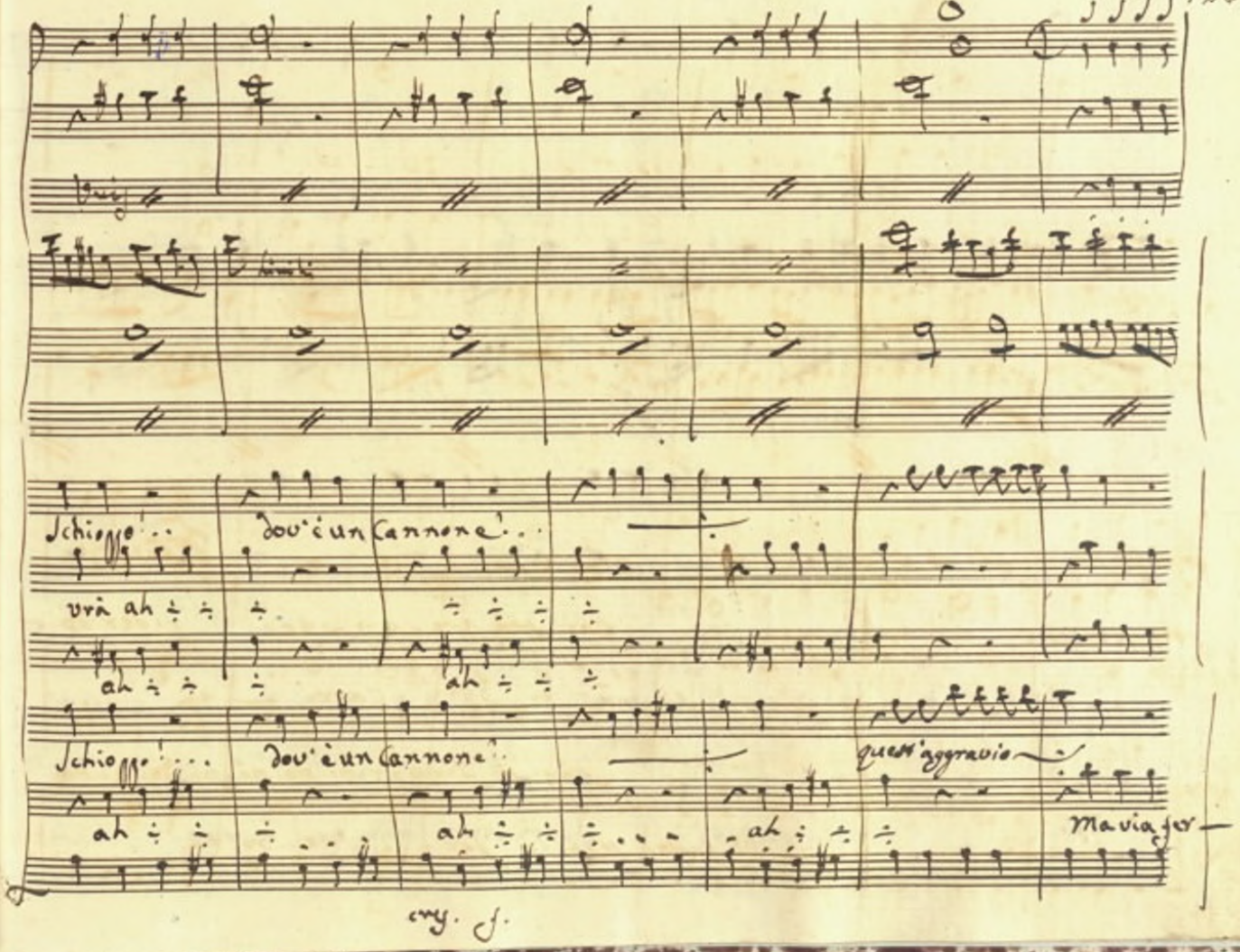
Non sò frenarmi nò nò nò dov'è uno

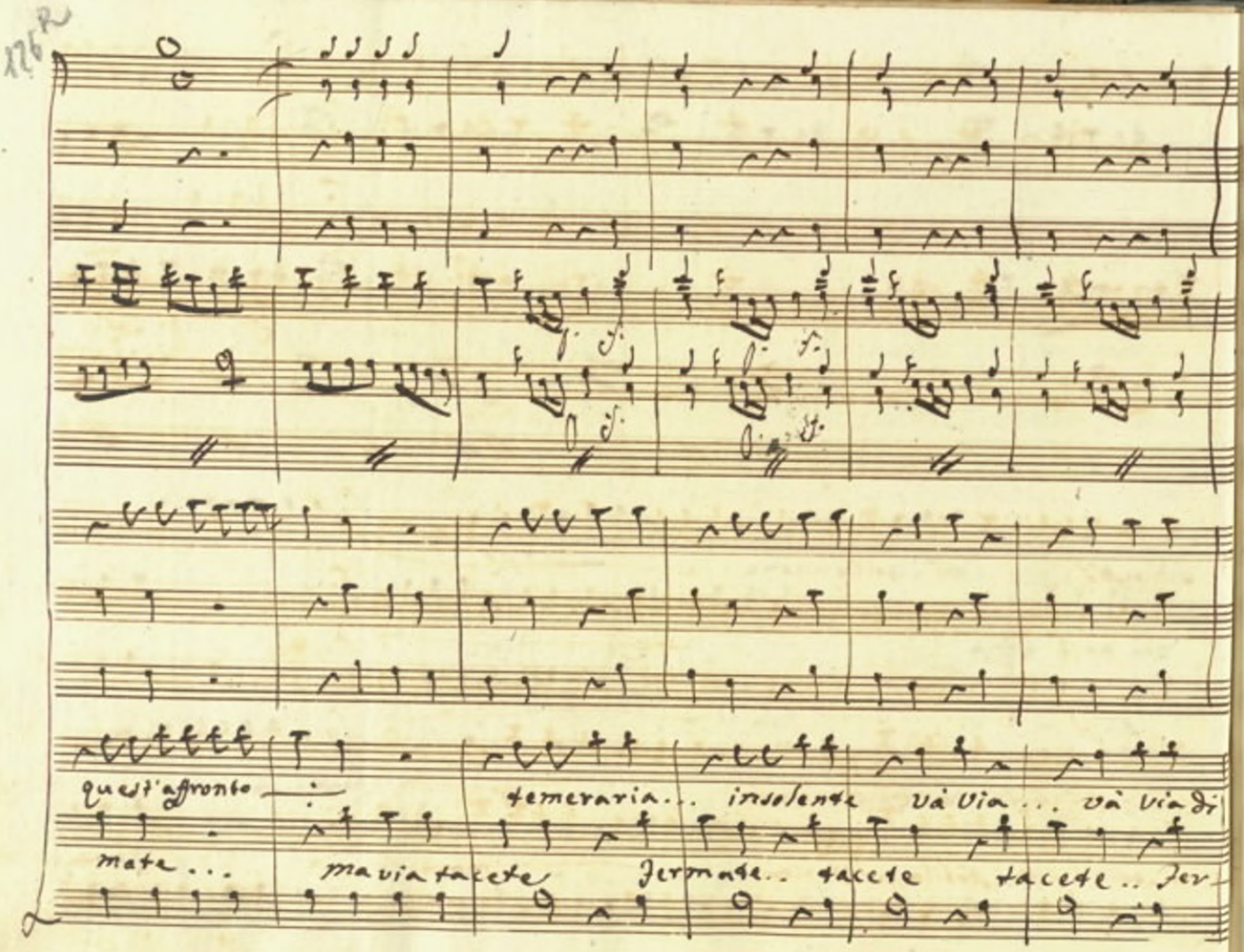
Il fatto è Nobile per Ve_ri_tà

f.

cres.




Schioppo'...
dov'è un cannone'...
vrà ah ÷ ÷
ah ÷ ÷
Schioppo'...
dov'è un cannone'...
quest'aggravio
ah ÷ ÷
ah ÷ ÷
ah ÷ ÷
Maviager
cresc. f.


quest'affronto
temeraria... insolente
và via... và via di
mate...
ma via tacete
fermate.. tacete
tacete.. fer-

f. p. Leg.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

No

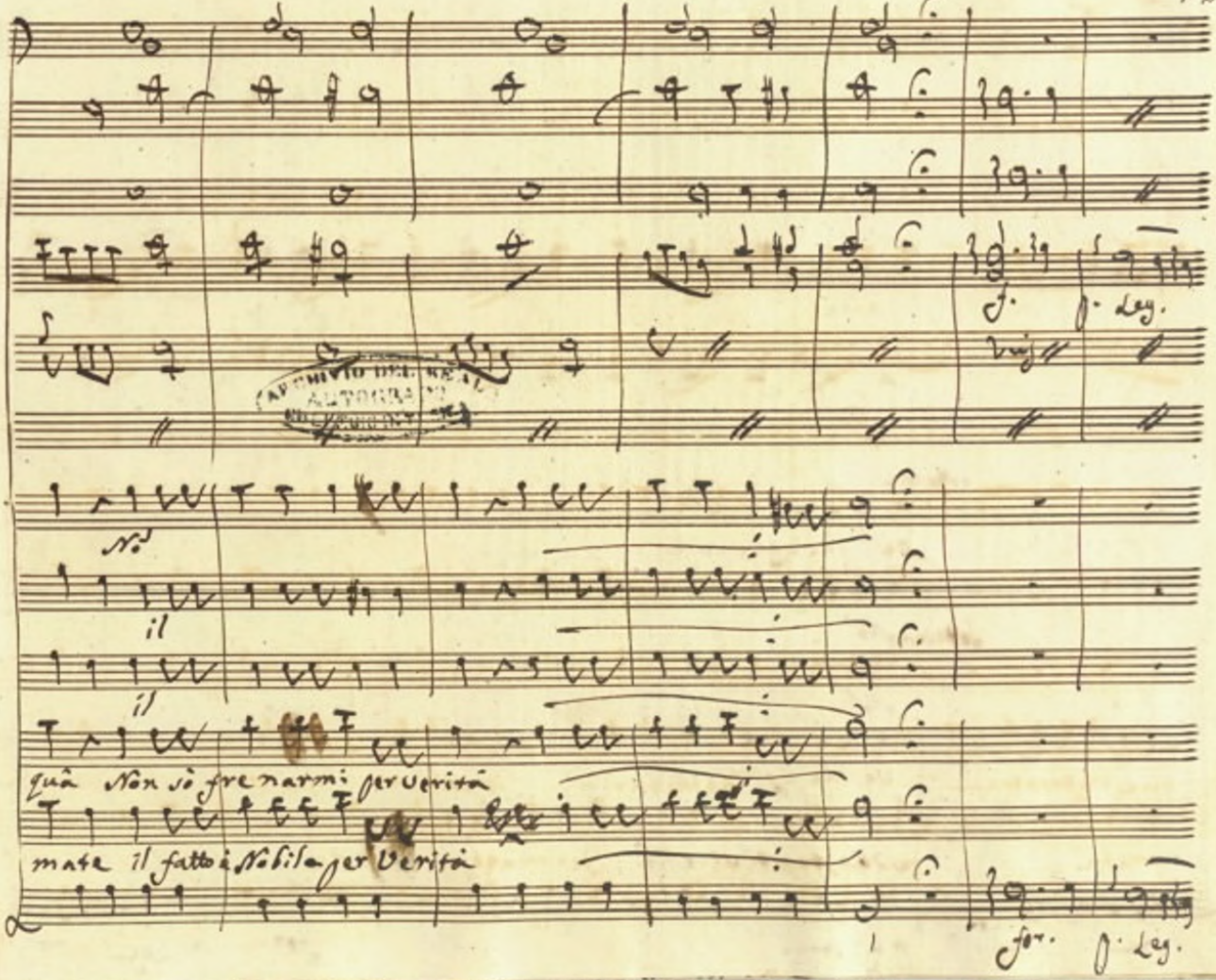
il

il

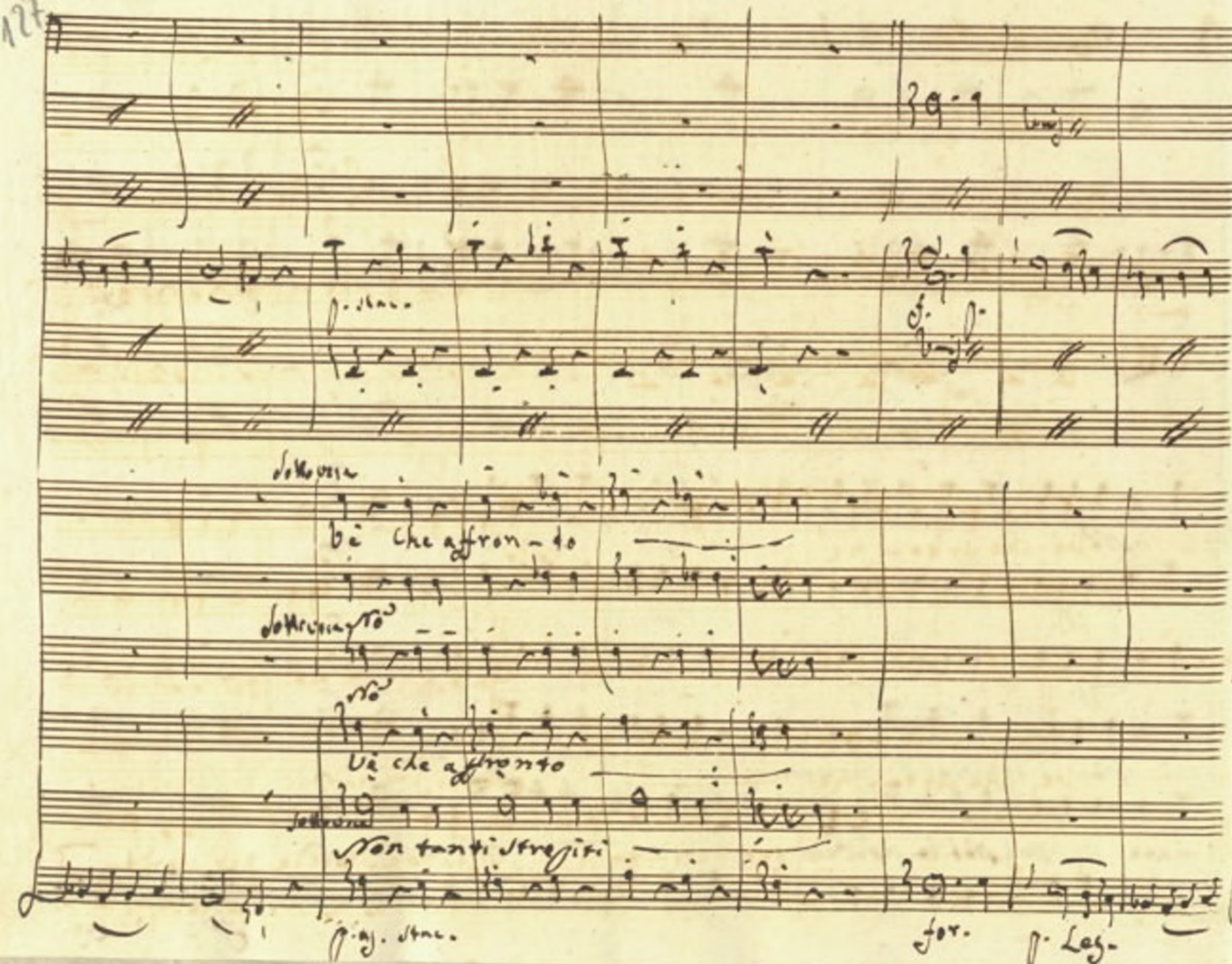
quâ Non sò frenarmi per verità

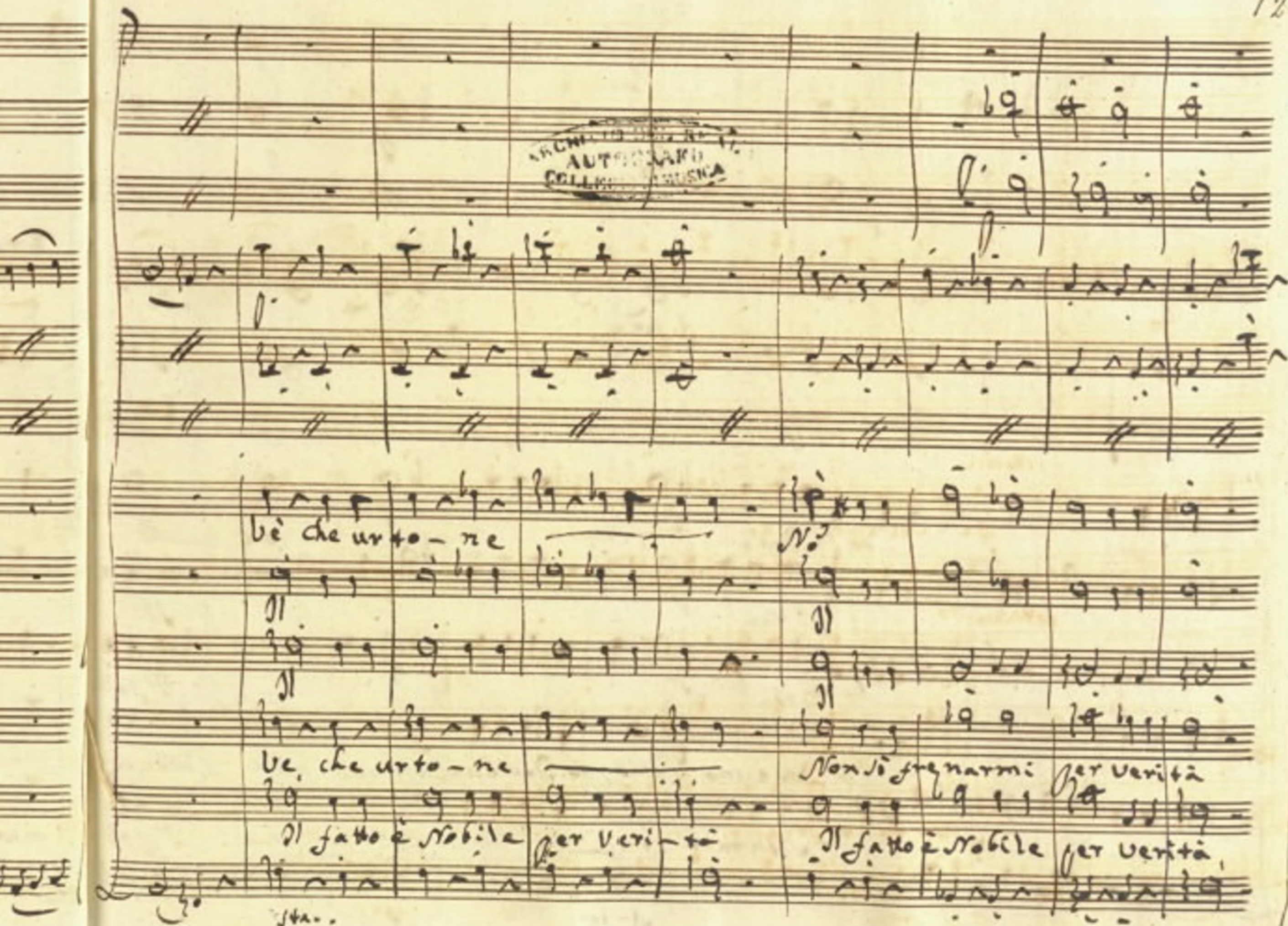
mate il fatto è Nobile per Verità

for. p. Leg.



127


sottovoce
Vè che affronto
sottovoce
Vè che affronto
Non tanti strepiti
for.
p. Leg.


vè che urto-ne
No
ve che urto-ne
Non si frenarmi per verità
Il fatto è Nobile per verità
Il fatto è Nobile per verità

f. Dov'è

f. Non

f. Non

f. Dov'è uno Schioppo.. dov'è un Canno-ne

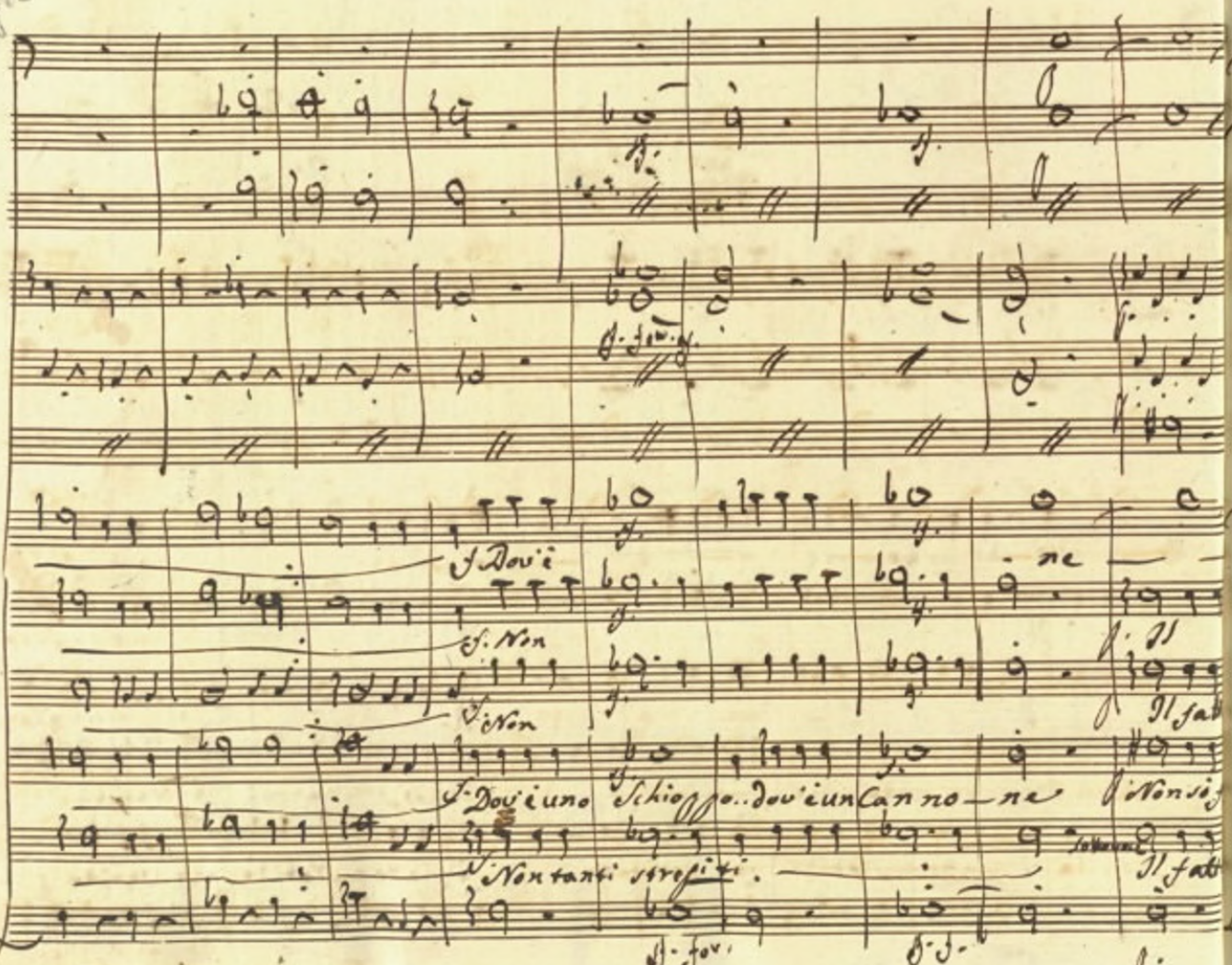
f. Non tanti strepiti.

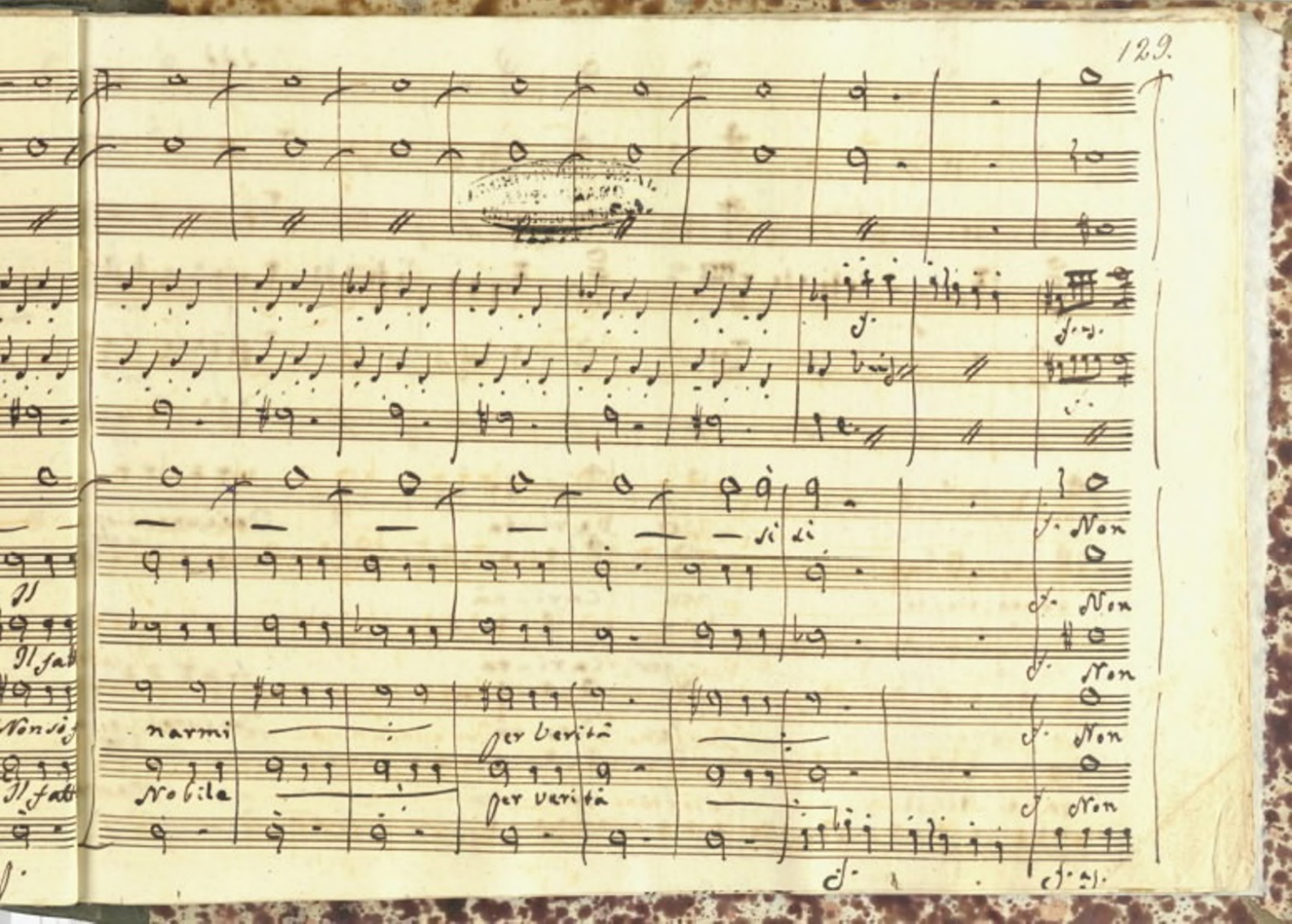
Il fatt

Il fatt

f. for.

f. f.




narmi
Nobile
per verità
per verità
Non
Non
Non
Non
Non

129R

Stac.

for.

for.

sò frenarmi ... per Verità Dov'è uno schio

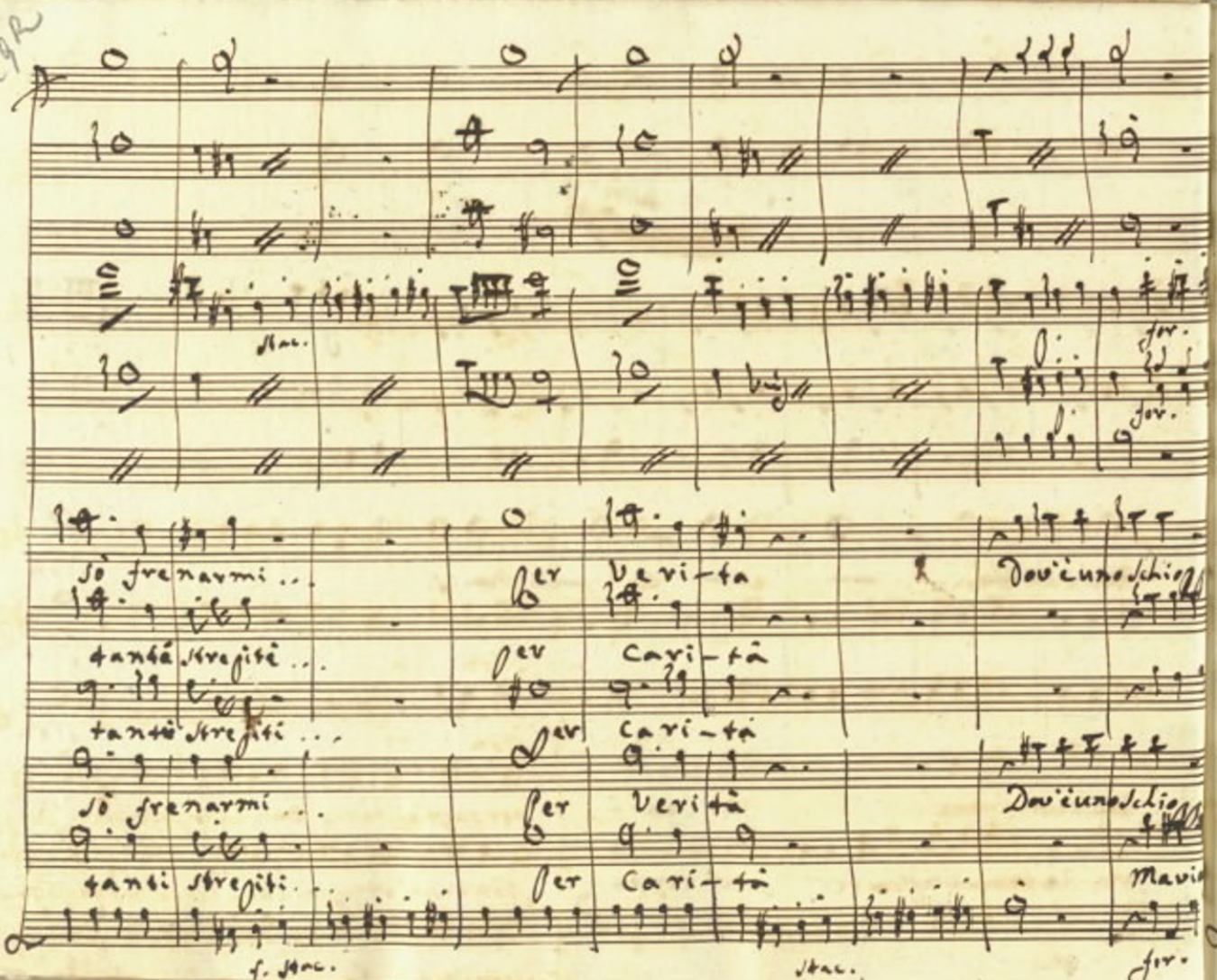
tanta strepitè ... per Carità

tanti strepiti ... per Carità

sò frenarmi ... per Verità Dov'è uno schio

tanti strepiti ... per Carità Mavi

f. Stac. Stac. for.



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

Come Sop.

Come Sop.

dov'è un Canone..

eh?.. eh!

Per

Non

Non

dov'è un Canone!..

eh?.. eh?..

per quest'aggravio Donna insolente Sangue ator-

mate... ma via facete

si, si,

Non tanti strepiti che certamente chi stà pre-

Sotto Voce

130 R

Come Sa

p. Leg. — — rinf. — cres

p. Leg. — rinf. — cres

p. cres.

rà Non sò frenarmi per verità — nō sò frenarmi

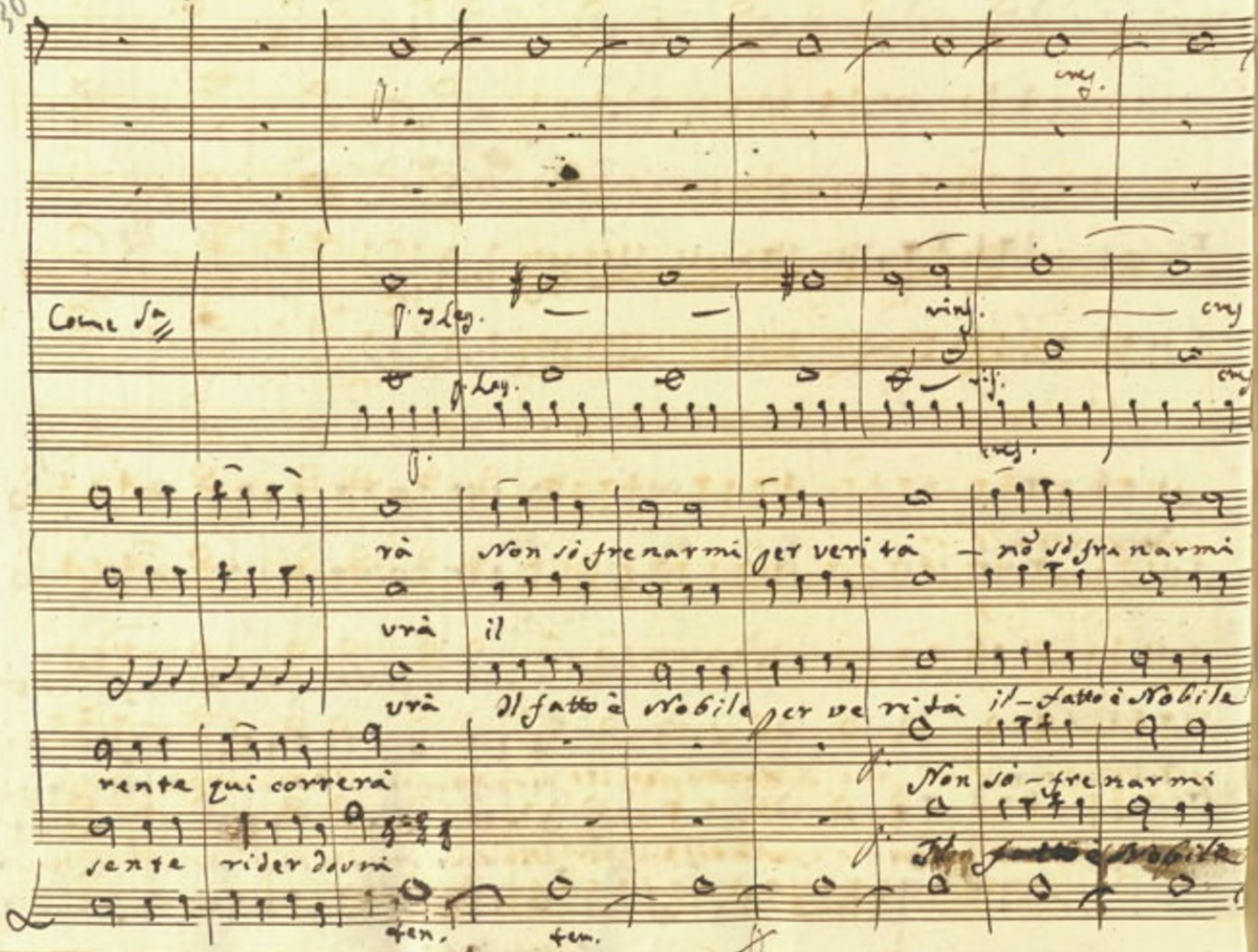
vrà il

vrà Il fatto è Nobile per verità il — fatto è Nobile

rente qui correrà Non sò — frenarmi

sente rider dovrà ~~Il fatto è Nobile~~

ten. ten.



ARCHIVIO ... AUTOGRAFO ... COLLEGIO ...

cres. f. cres. f.

cres. f. cres.

per-verità Nō-sò

il

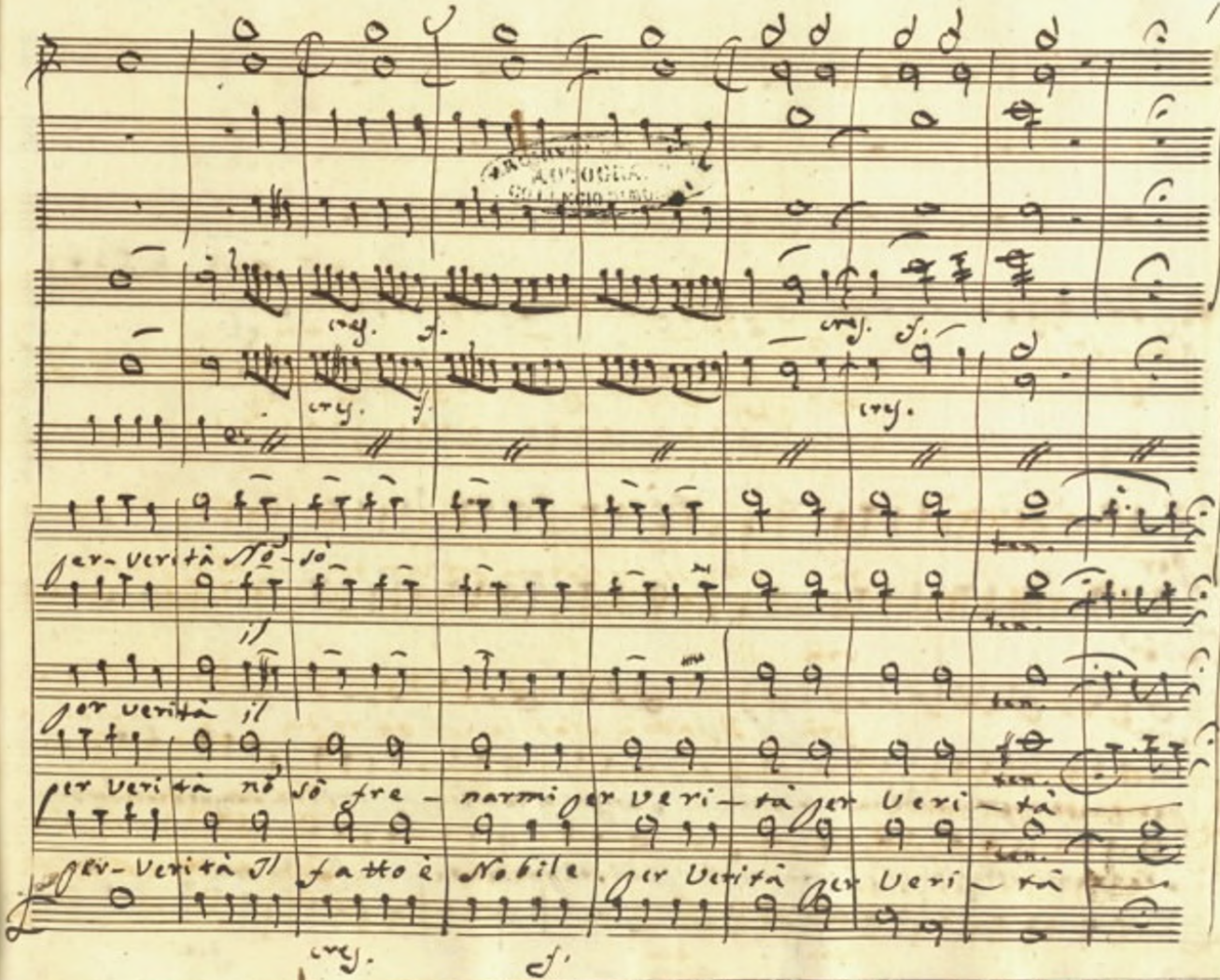
per verità il

per verità nō sò fre-narmi per veri-tà per veri-tà

per-verità Il fatto è Nobile per verità per veri-tà

ten. ten. ten. ten. ten.

cres. f.



131R

Per

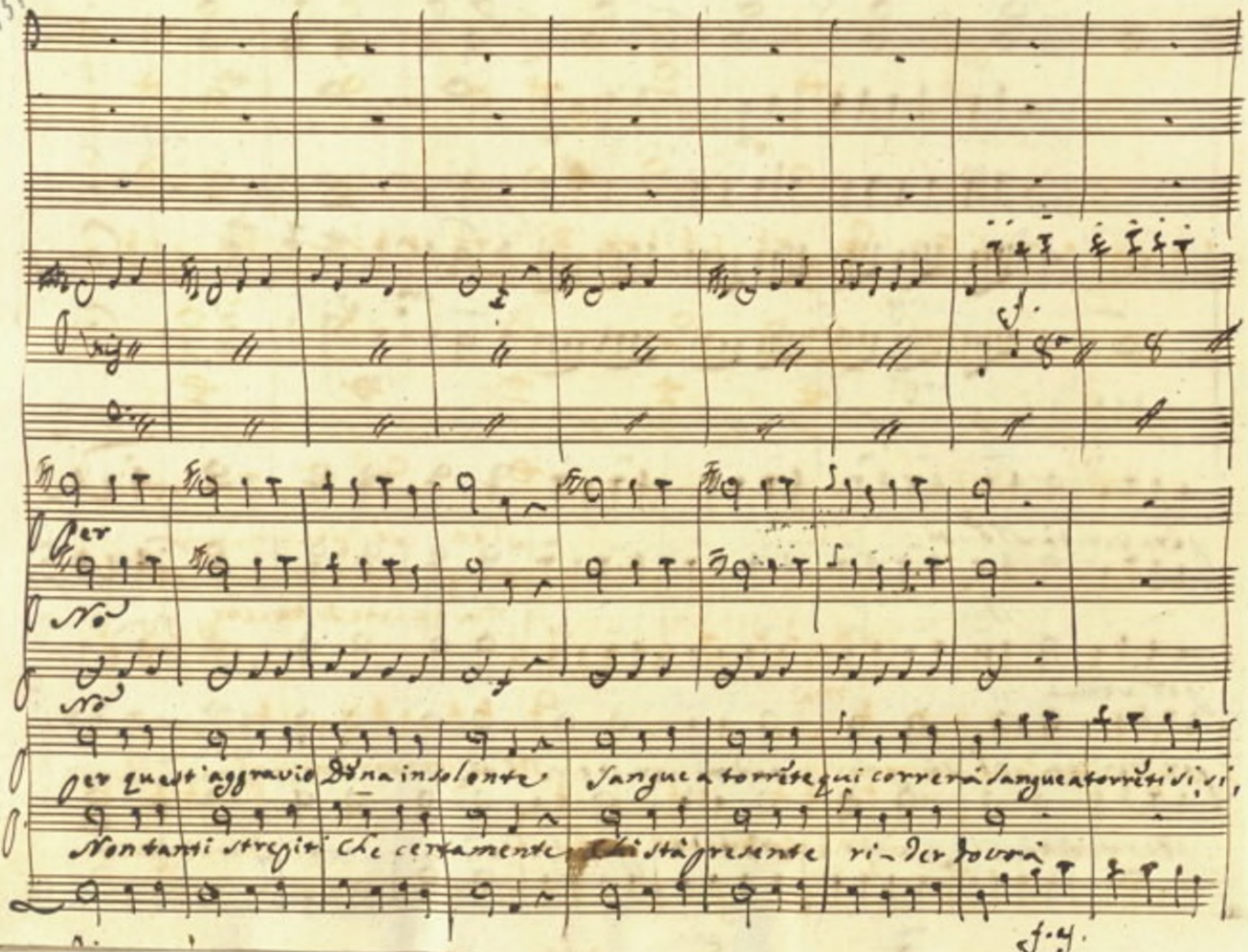
No

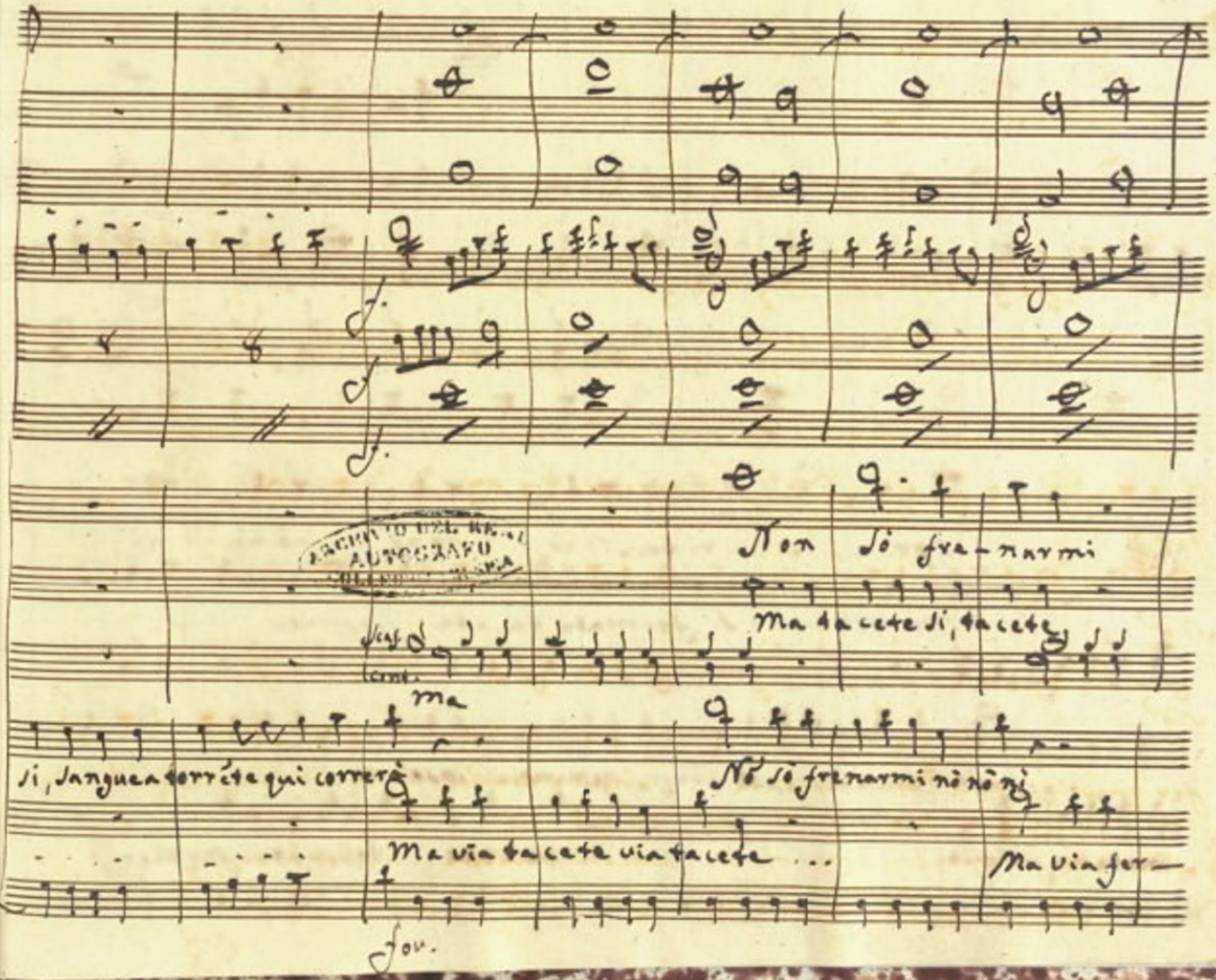
No

per quest'aggravio Dõna insolente Sangue a torrẽte qui correrà Sangue a torrẽti si, si,

Non tanti strepiti Che certamente Chi stà presente ri-der dovrà

f. y.





ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

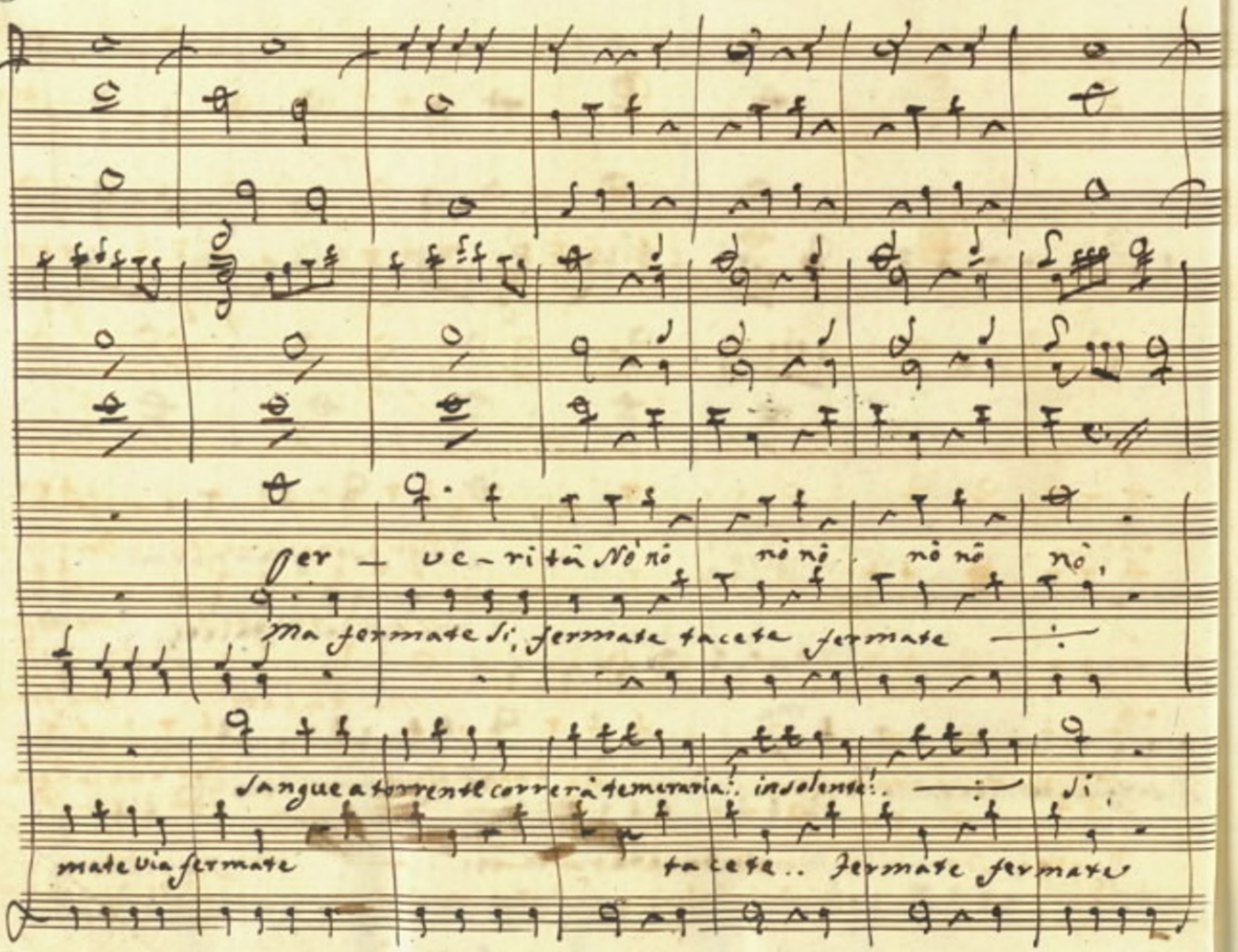
132R

per — ve — rità Nò nò nò nò nò nò nò

Ma fermate si, fermate tacete fermate

Sangue a torrente correrà temeraria!. insolente!. si,

mate via fermate tacete.. fermate fermate



ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI SPAGNA

più f. più f. più f.

f. a f. f.

Sangue

Dov'è uno Schioppo... Dov'è un Cañone Sangue a t

Il

Ma via tacete... Ma via fermate il fatto

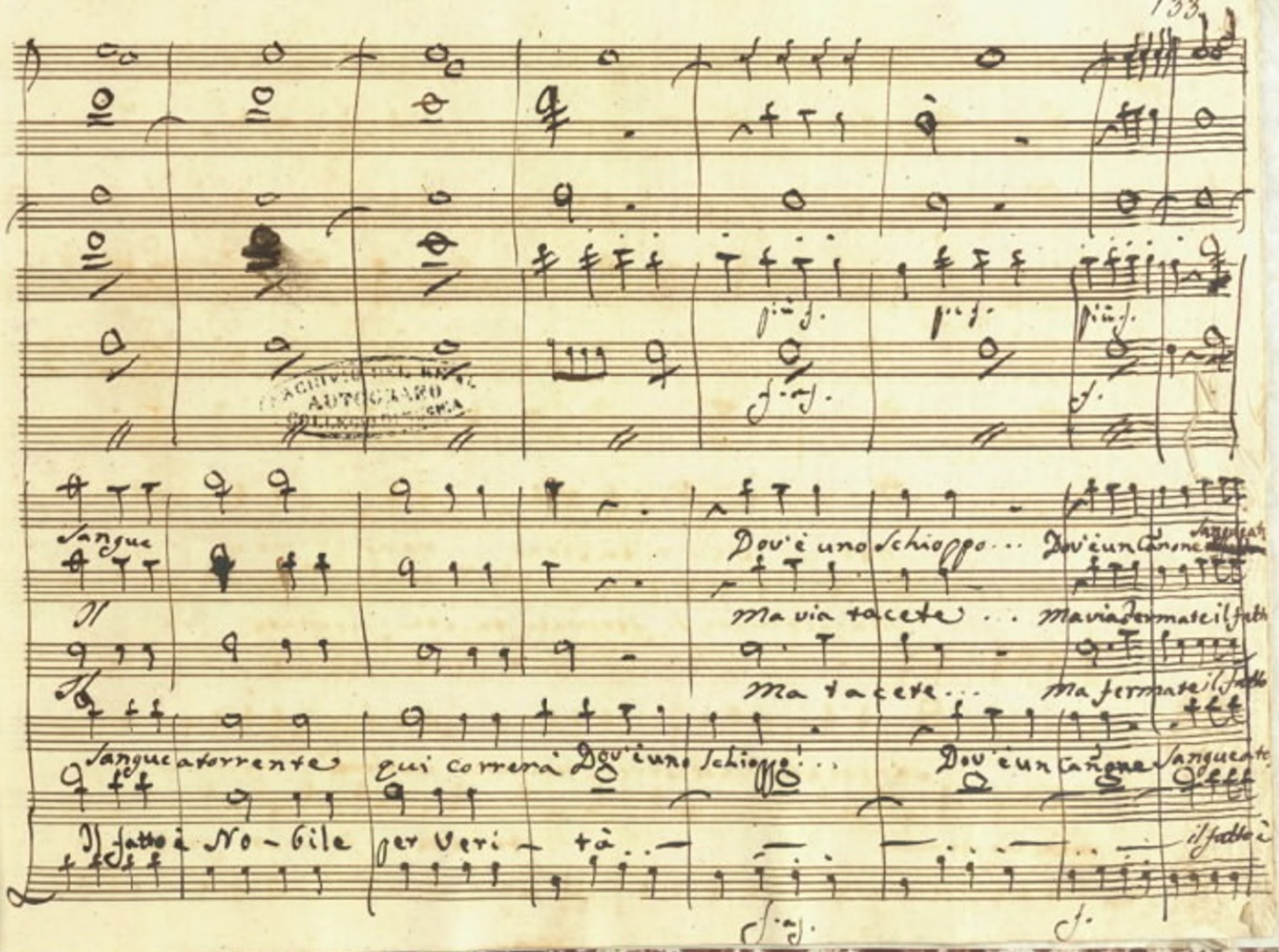
Il

Ma tacete... Ma fermate il fatto

Sangue a torrente qui correrà Dov'è uno Schioppo!... Dov'è un Cañone Sangue a to

Il fatto è No-bile per Veri-tà... il fatto è

f. a f. f.



f. ass. Hac

8va

f.

f.

8va

rente qui correrà nò nò nò nò nò sò frenarmi Sangue a torrente qui correrà nò nò

Nobile

Nobile

rente qui correrà nò nò nò nò nò sò frenarmi Sangue a torrente qui correrà nò nò

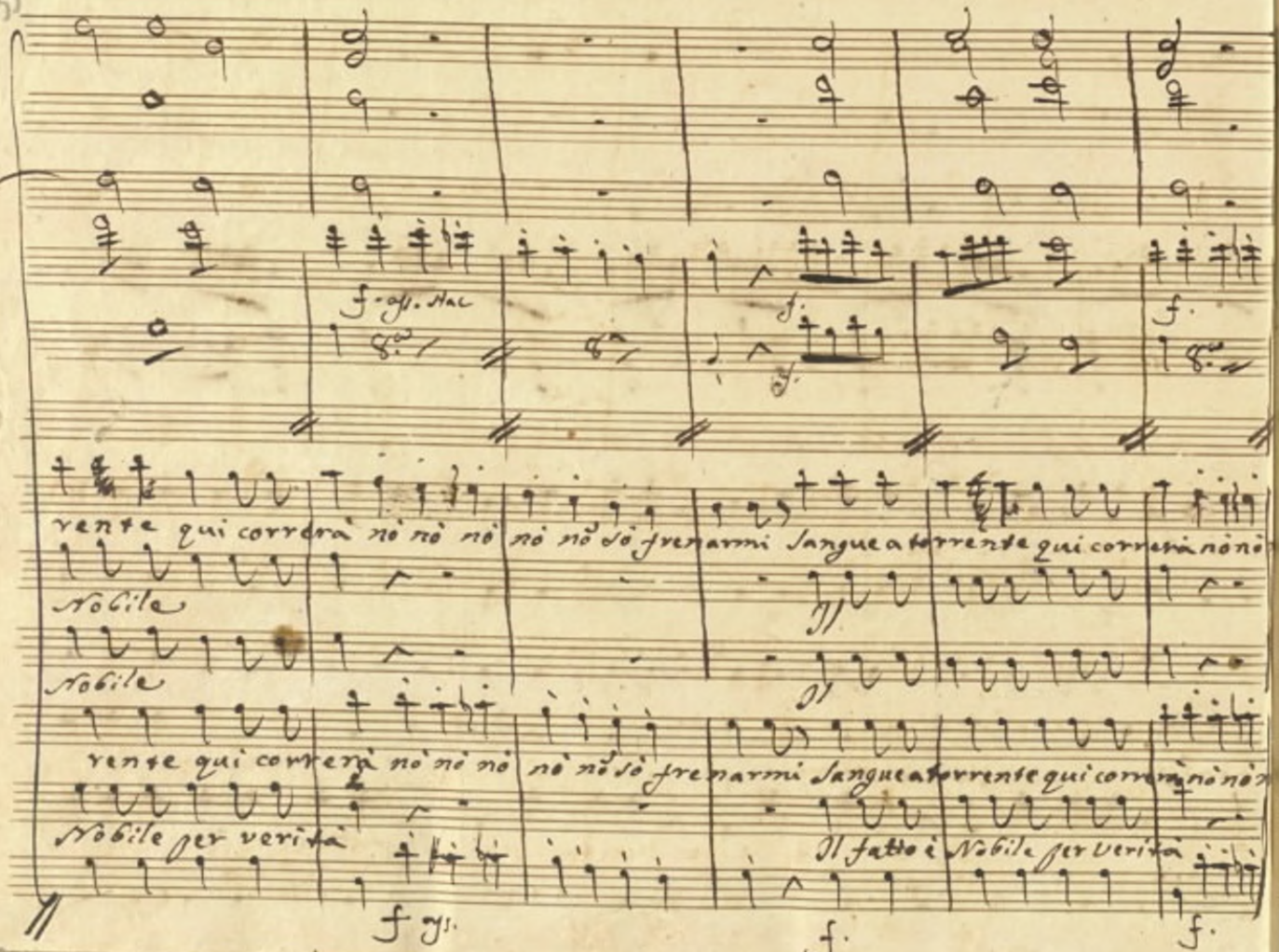
Nobile per verità

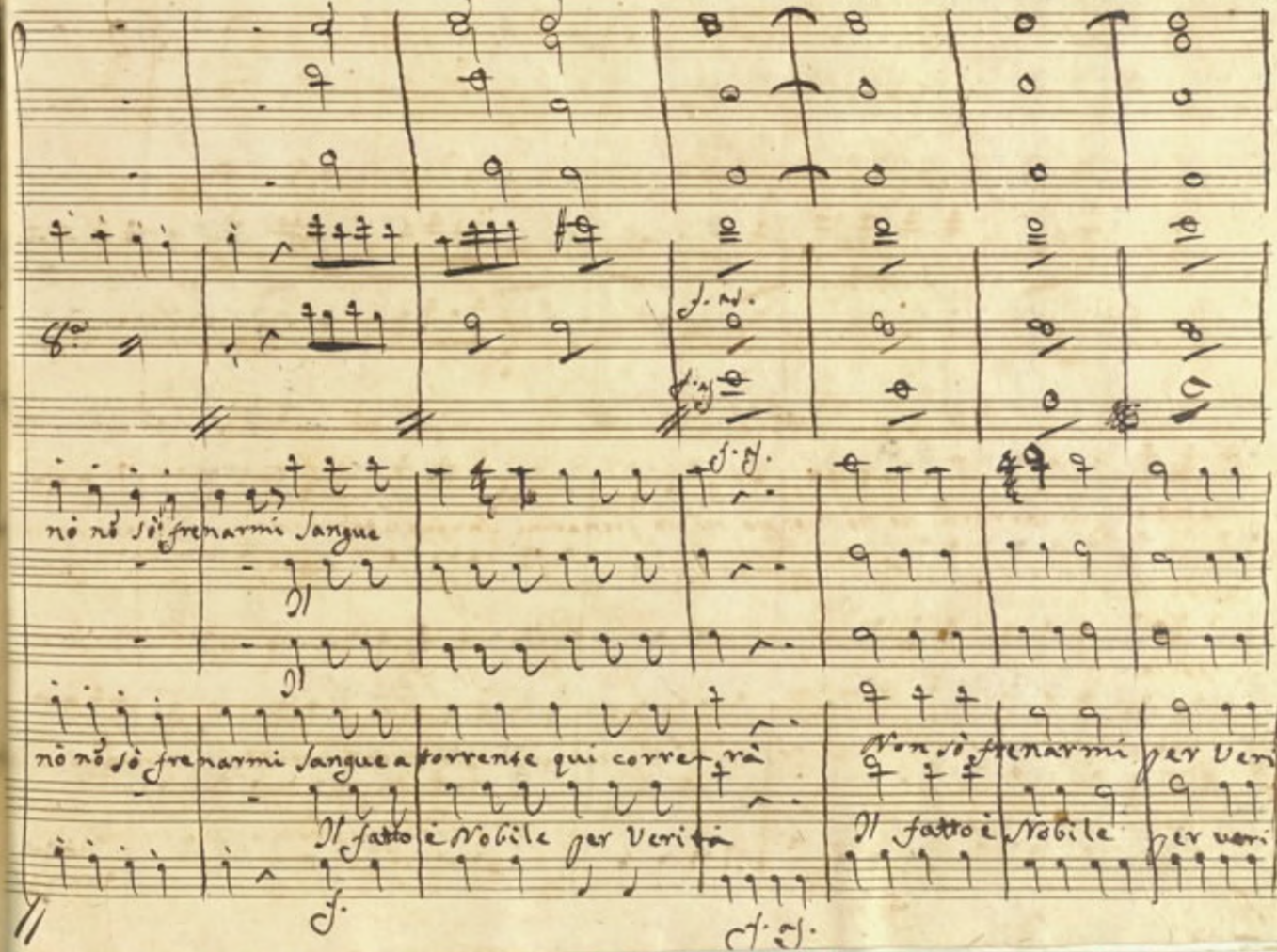
Il fatto è Nobile per verità

f ass.

f.

f.




nò nò sò frenarmi Sangue
nò nò sò frenarmi Sangue a torrente qui correrà
Il fatto è Nobile per Verità
Non sò frenarmi per Veri—
Il fatto è Nobile per veri—

135R

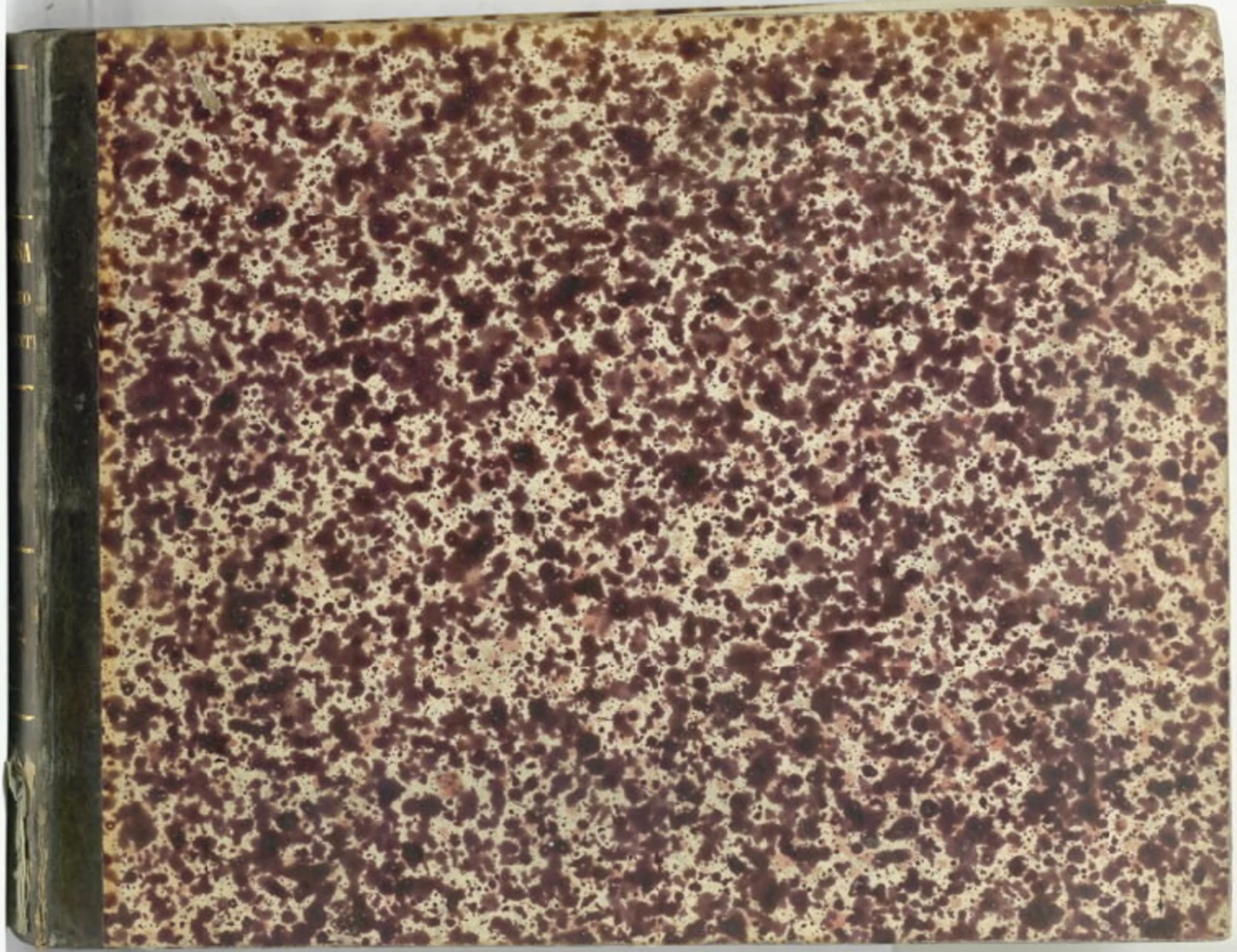
100067

CIMAROSA

IL MERCATO

DI MALMANT

ATTO 2.



BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Sala Passato a Rari

Scaffale 14 1 43 Pluteo 8 64

Volume 15 C

N. degli autografi

N. di biblioteca

AUTOGRAFI

Cimarosa

Il Mercato di Malmantile

Atto .II°

Il Mercato di Malmantile

Atto Secondo

R. Conservatorio di Mu... Autografo ...

Scena 1.

Il Conte, e la Marchesa

Mar:

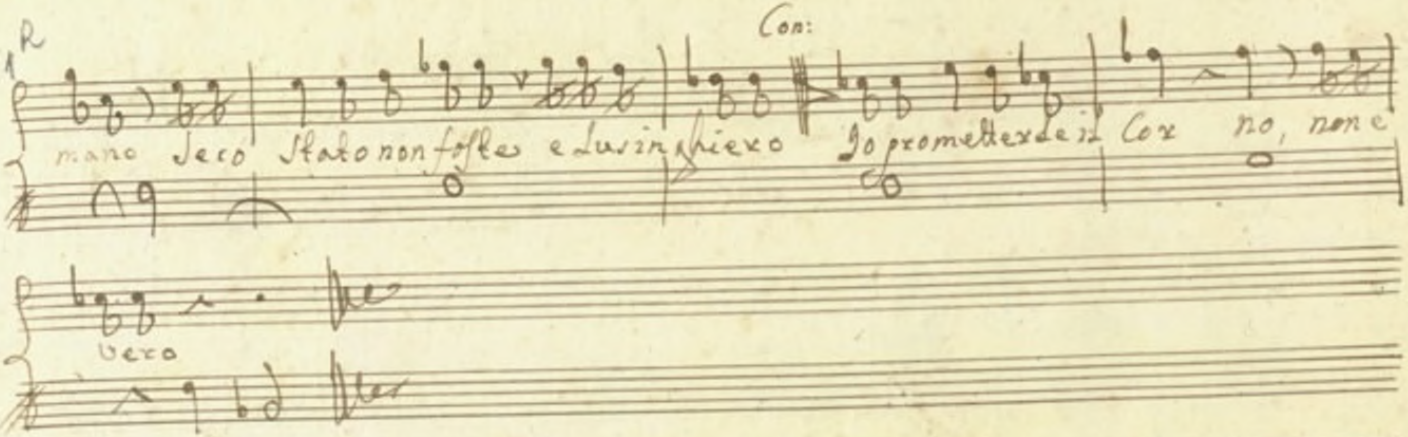
Questo è l'amore ingrato questa è la fè!

Con:

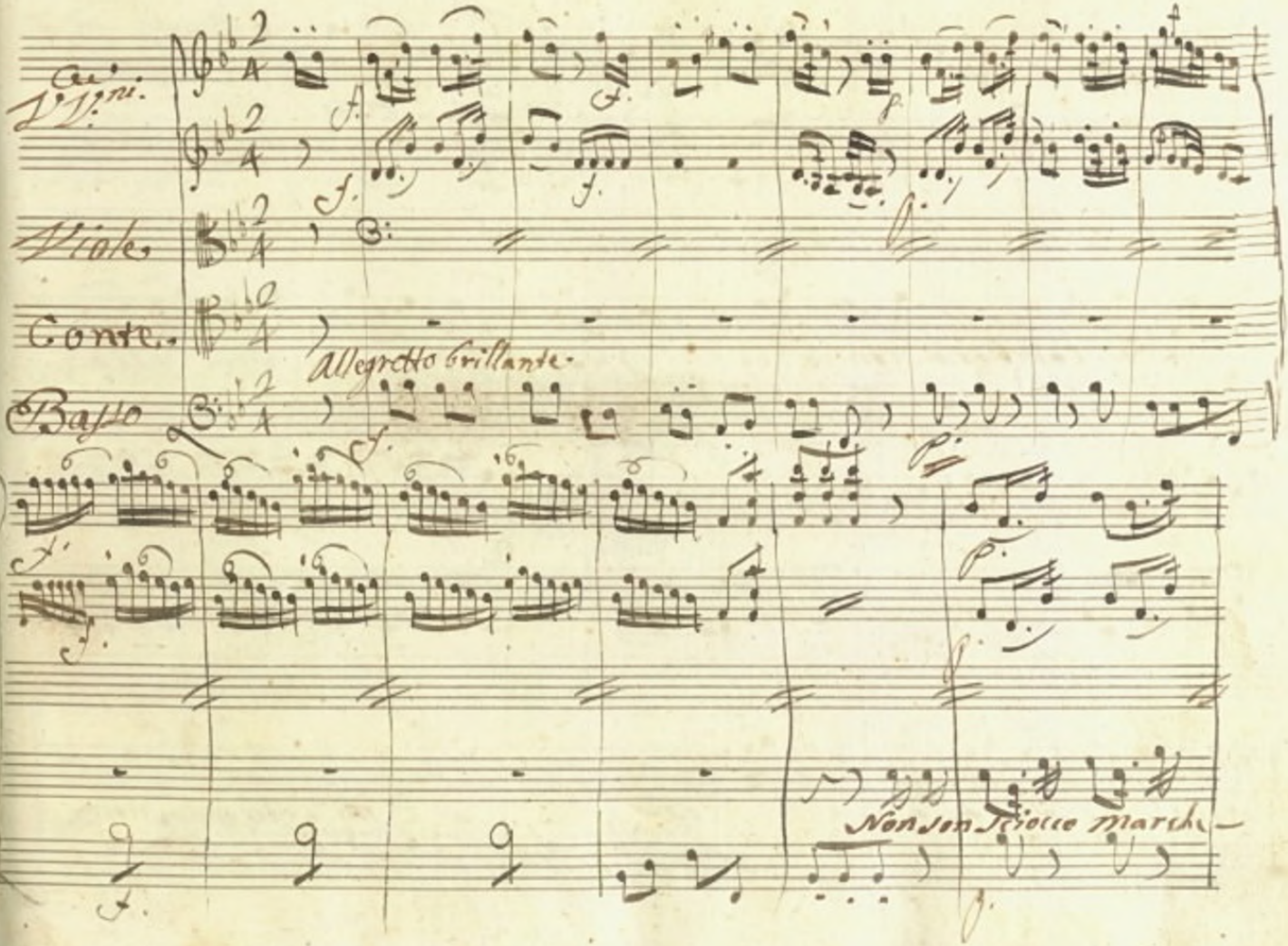
Voi mi rimproverate perche con quella semplice finger provai per divertirmi alquanto Ma al sincero amor mio fedel mi vanto

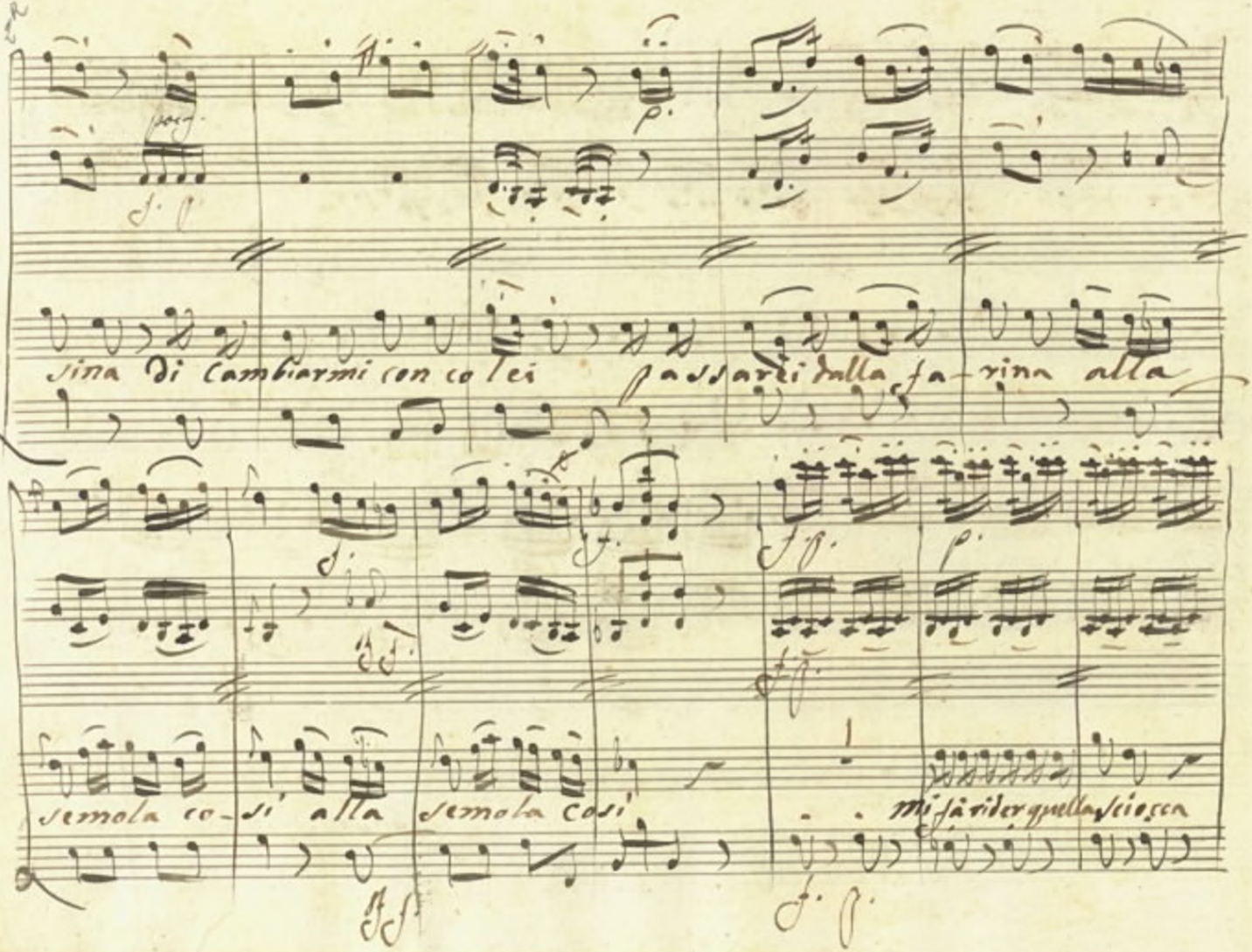
Mar:

ella non ardirebbe dir che le promette il Cor la mano se generoso v=



Siegue Aria il Conte


Ce. VV.ni
Viole
Conte.
Basso
Allegretto brillante
Non son Sciocco marche

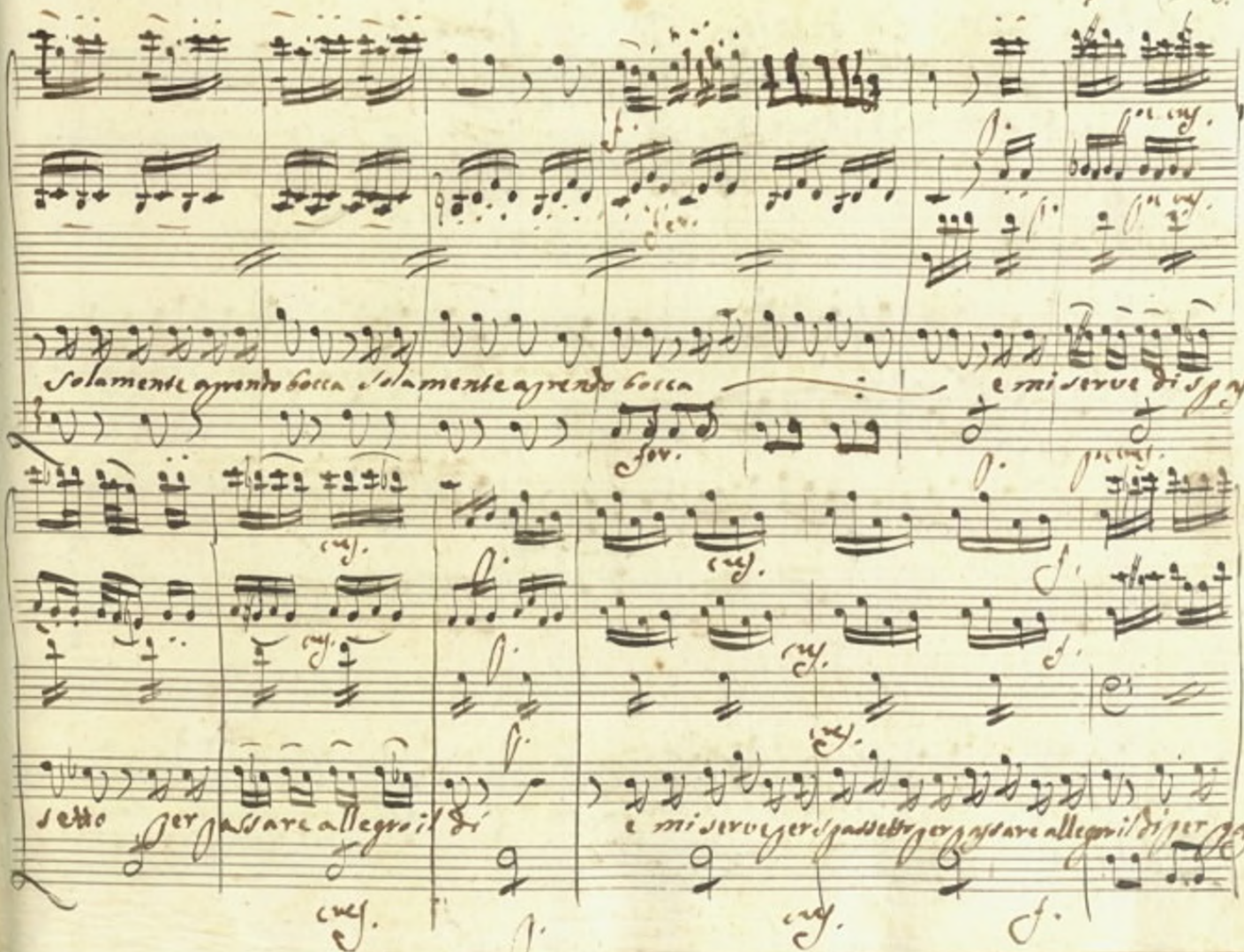


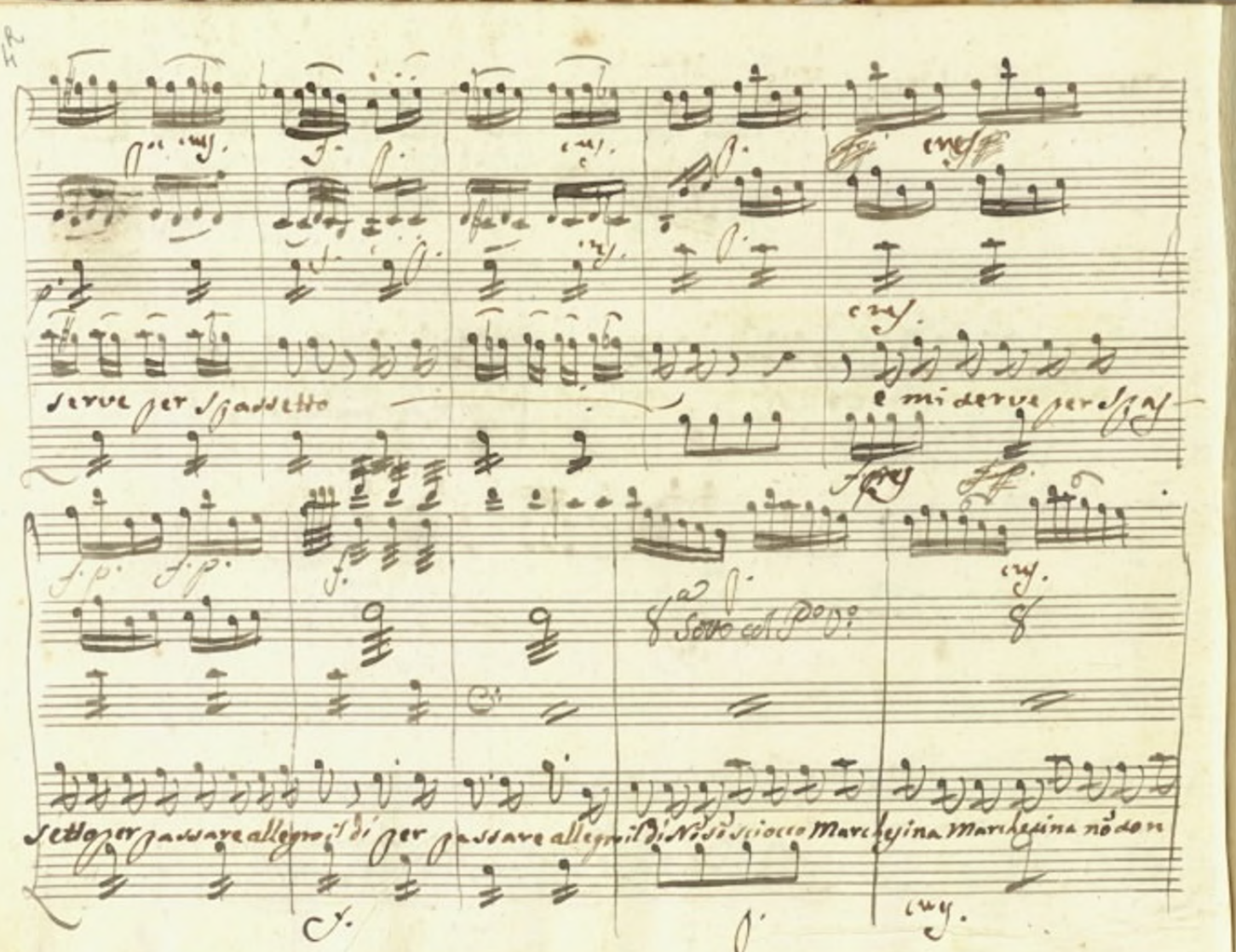
sina di Cambiarmi con co lei passarei dalla fa-rina alla

semola co-si alla semola cosi mi fa rider quella sciocca

Solamente aprendo bocca solamente aprendo bocca e mi serve di spas-

setto per passare allegro il dì e mi serve per spassetto per passare allegro il dì per pas-





serve per Spassetto

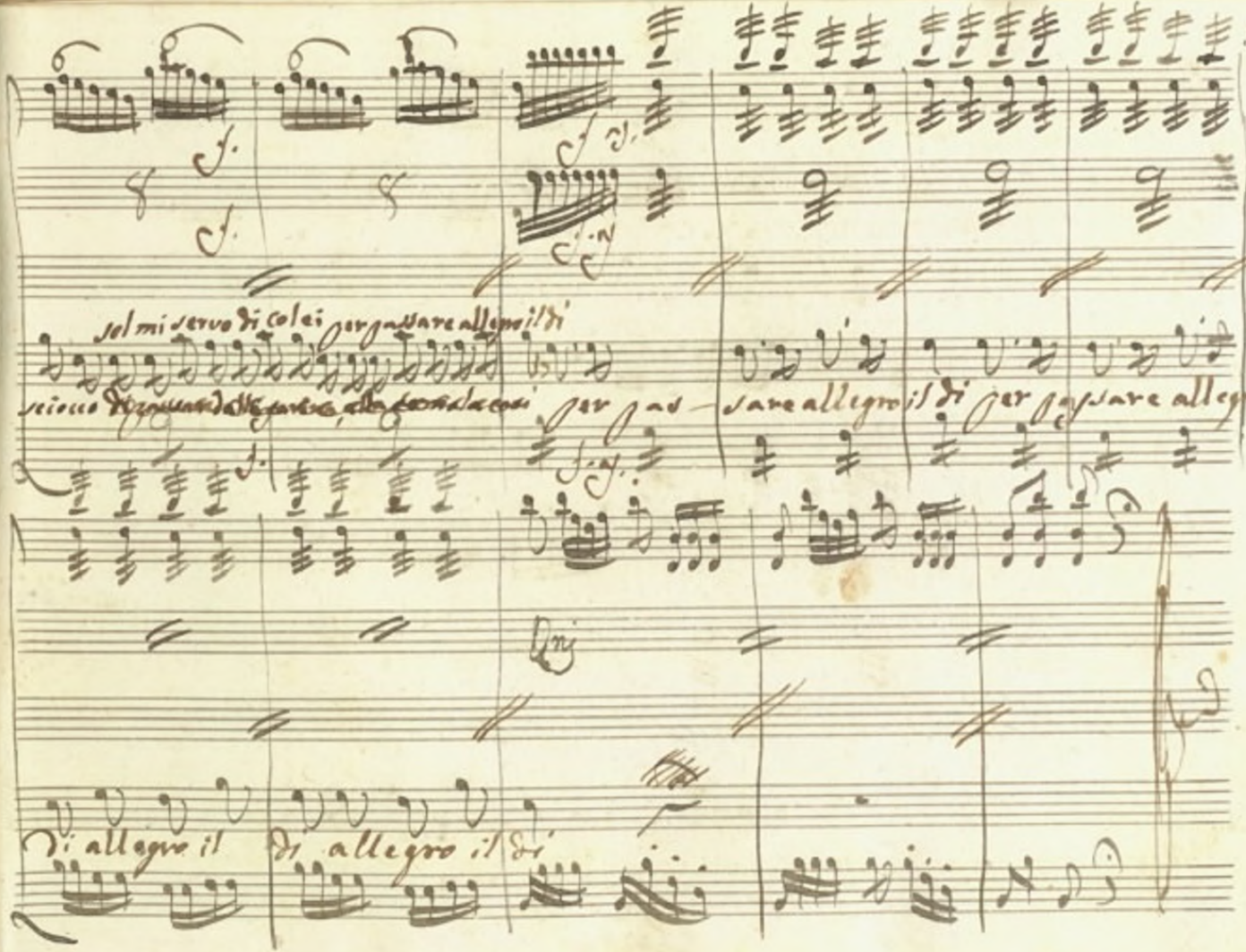
e mi serve per Spas-

setto per passare allegro il di per passare allegro il di Nō sō sciocco Marchesina Marchesina nō son

sol mi servo di colei per passare allegro il di

sciocco [illegible] per pas- sare allegro il di per passare allegro il

di allegro il di allegro il di



3R

Scena 2.

Marchesa sola

Mar:

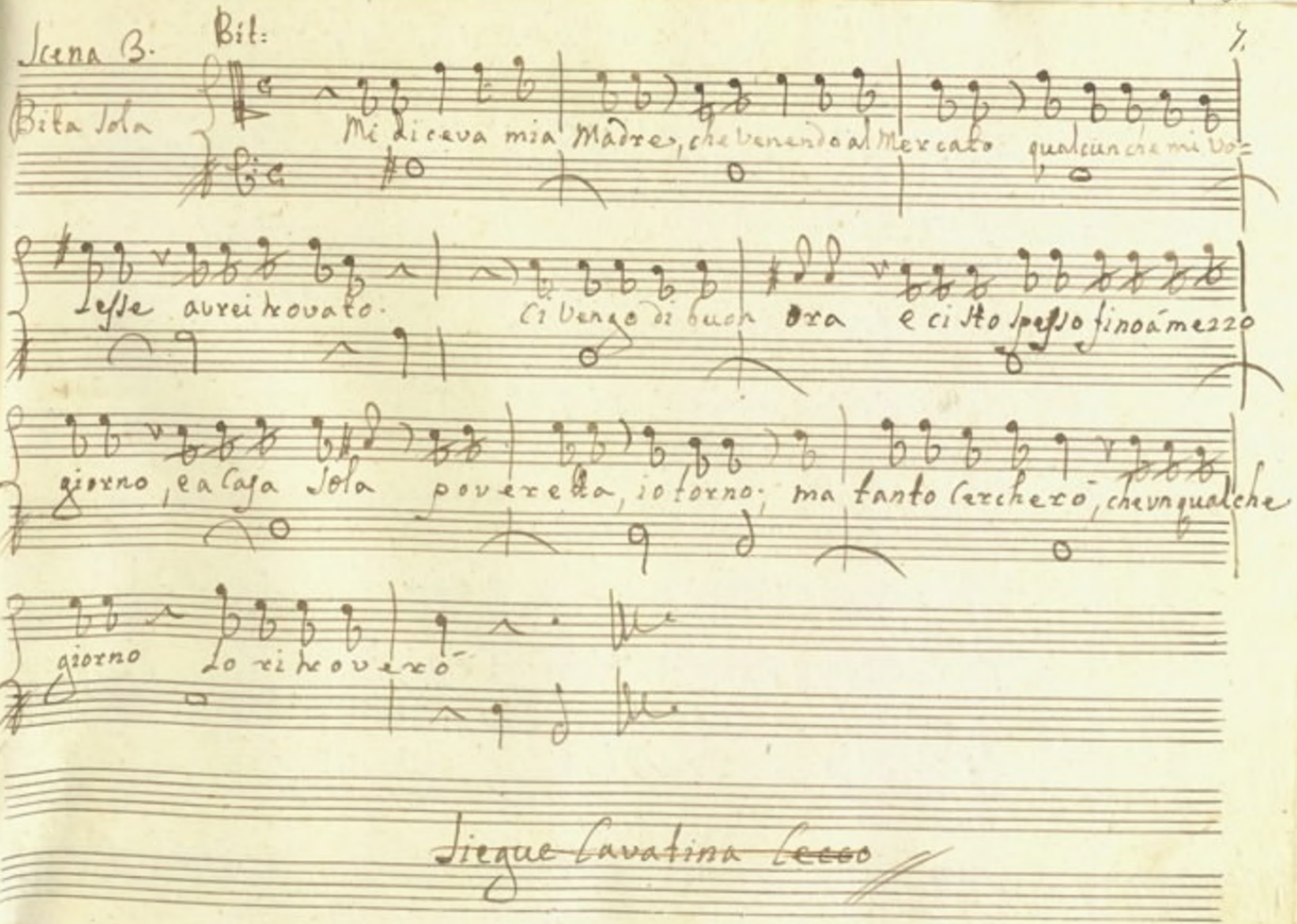
Si si, tentar vogl' io. per pacciar la figliuola, e il Geni=

tore che mandino vn Miglior Governatore

Siegue Cavatina Bita

Scena 3. Bit:

Bita sola



Mi diceva mia Madre, che venendo al Mercato qualcunche mi vo=
lesse avrei trovato. Ci vengo di buon ora e ci sto spesso fino á mezzo
giorno, e a casa sola poveretta, io torno; ma tanto cercherò, che vn qualche
giorno lo ritroverò

Siegue Cavatina Cecco

Scena 4.

Cecco, e Bita

Bit: Ecco Cecco: egli è meco adirato vn pochetto per ragion del Vec=

chietto che mi fà tante parzialità

Cec: Ecco qui la Bitina se volubil non

fosse e assai bellina

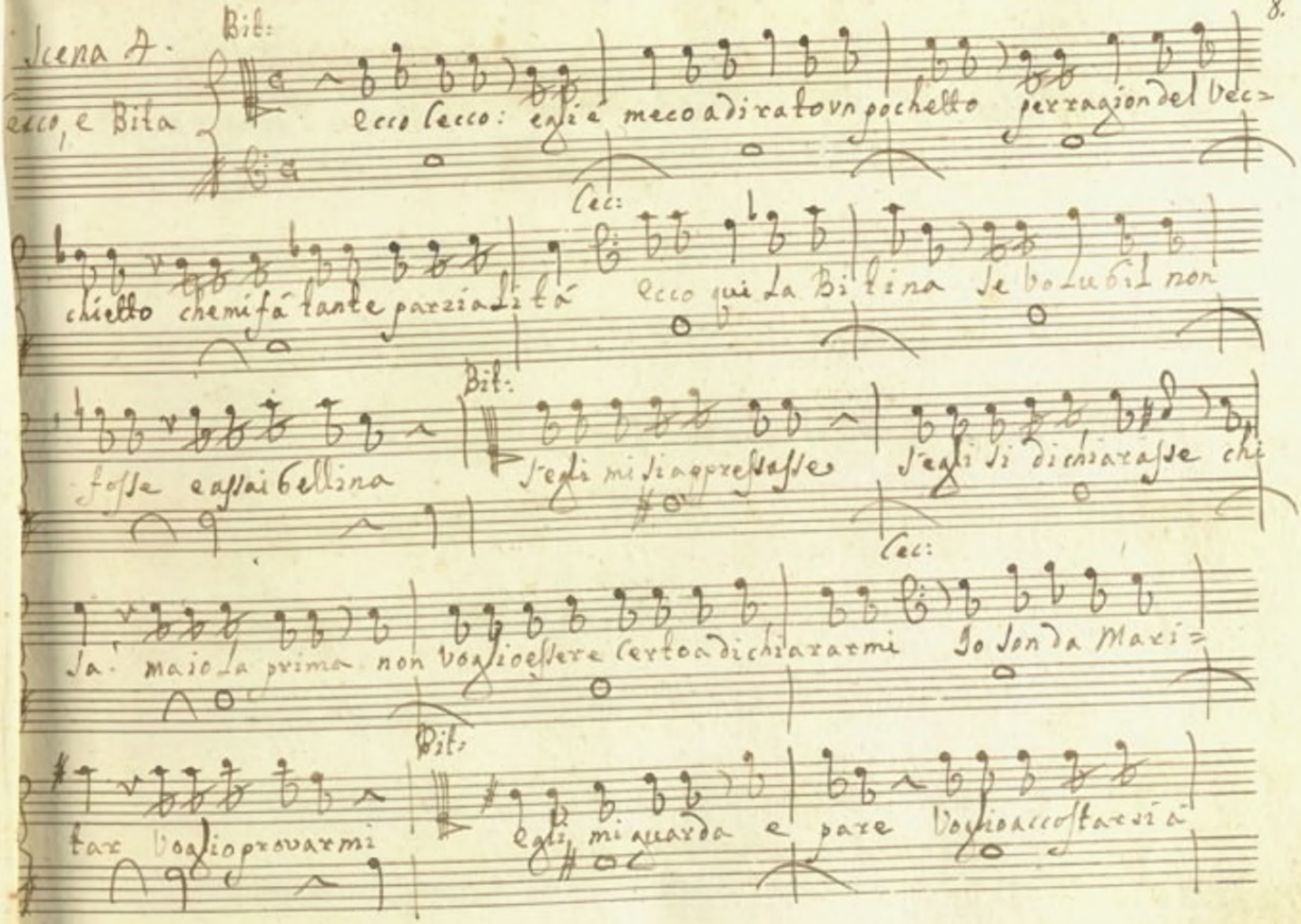
Bit: S'egli mi si appressasse S'egli si dichiarasse chi

sa: ma io la prima non voglio essere certo a dichiararmi

Cec: Io son da Mari=

tar voglio provarmi

Bit: Egli mi guarda e pare voglio accostarsi à



me per non dar segno d'esser molto invogliata del suo affetto Vo mettermi à Can-

tar questo rispetto

43

Siegue a 2. Bita, e Lecco

Vni

a mezza voce a punta d'arco

8a sotto

Viole

Sita

And.te

Basso

Pizzicando

Colla parte ad Libitum

ten.

p.

p. ten.

a tempo

Una Ragazza è come un Gelsomino

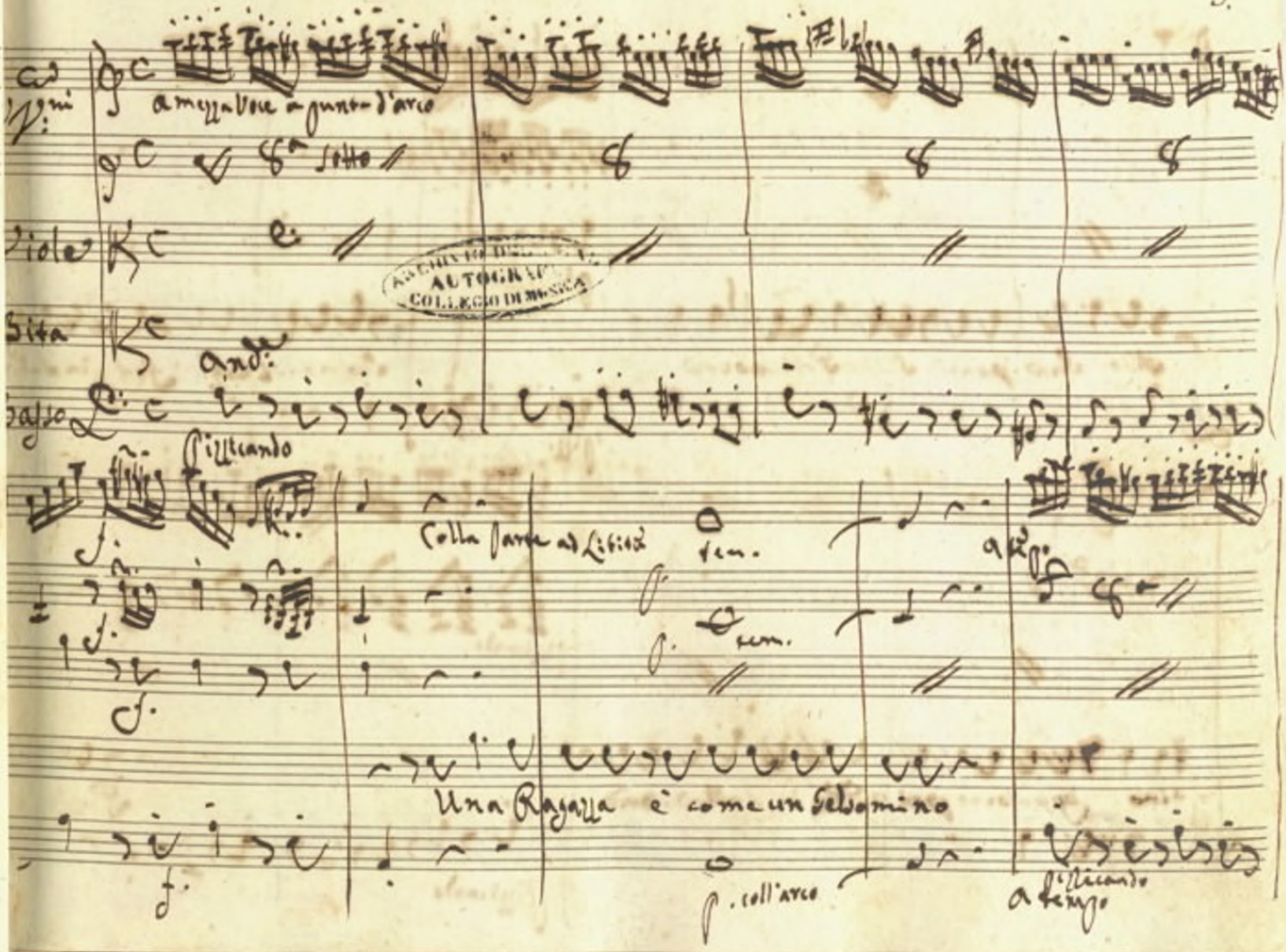
f.

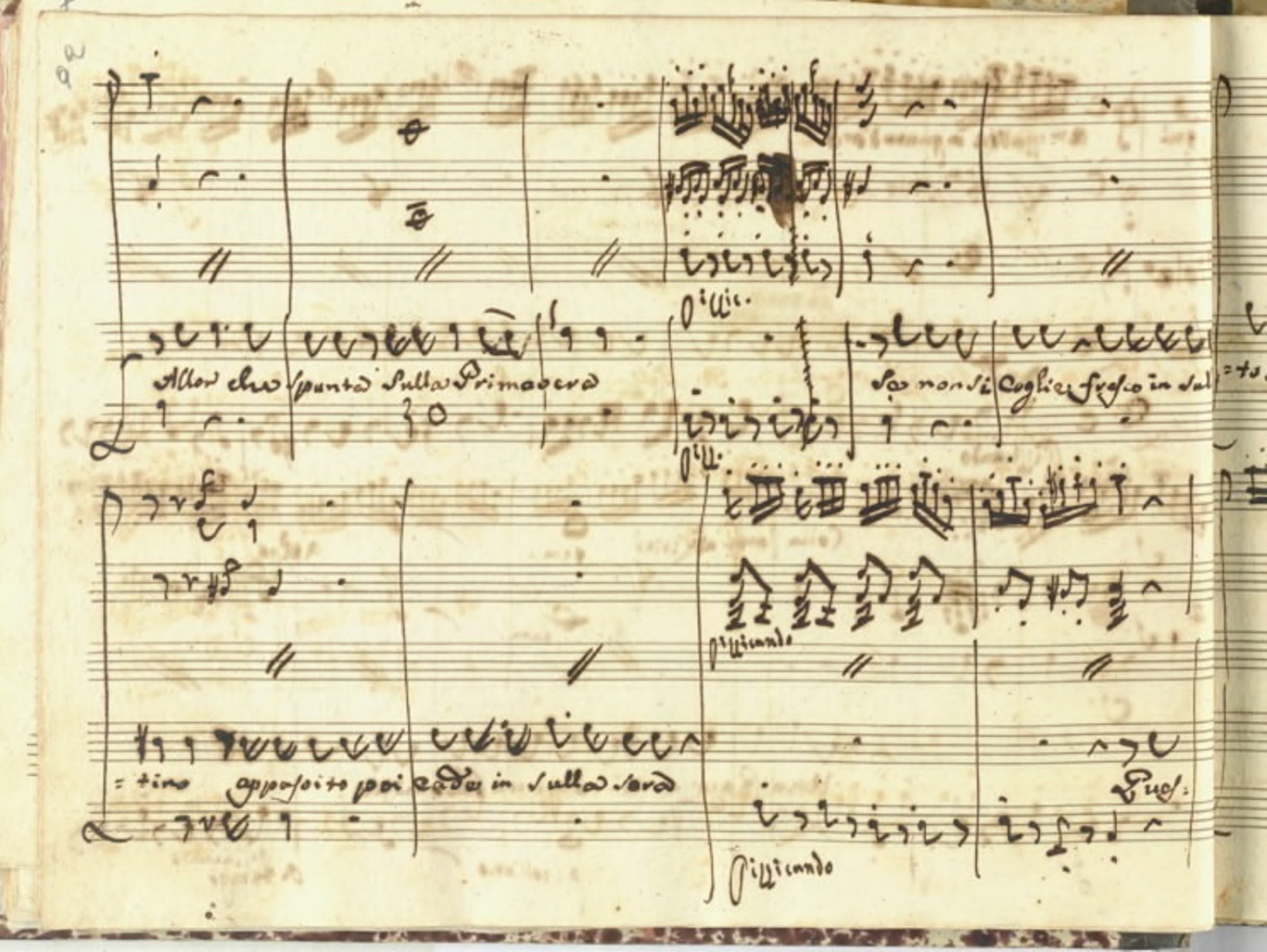
p. coll'arco

Pizzicando

a tempo

ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFI COLLEGIO DI MUSICA





Allor che spunta sulla Primavera

Pizz.

Se non si coglie fresco in sul

Pizz.

Pizzicando

=tino appassito poi cade in sulla sera

Pizzicando

Pues:

ARCHIVIO DEL GRAN
AUTOGRAFI
COLLEGIO DI MUSICA

f. ag. stac.

f.

sul =to Lo Dico à voi fior di mughetto Ri Pelsomin và colto è messo in pet = to

coll'arco

f. ag.

f. ag.

f. ag.

f. ag.

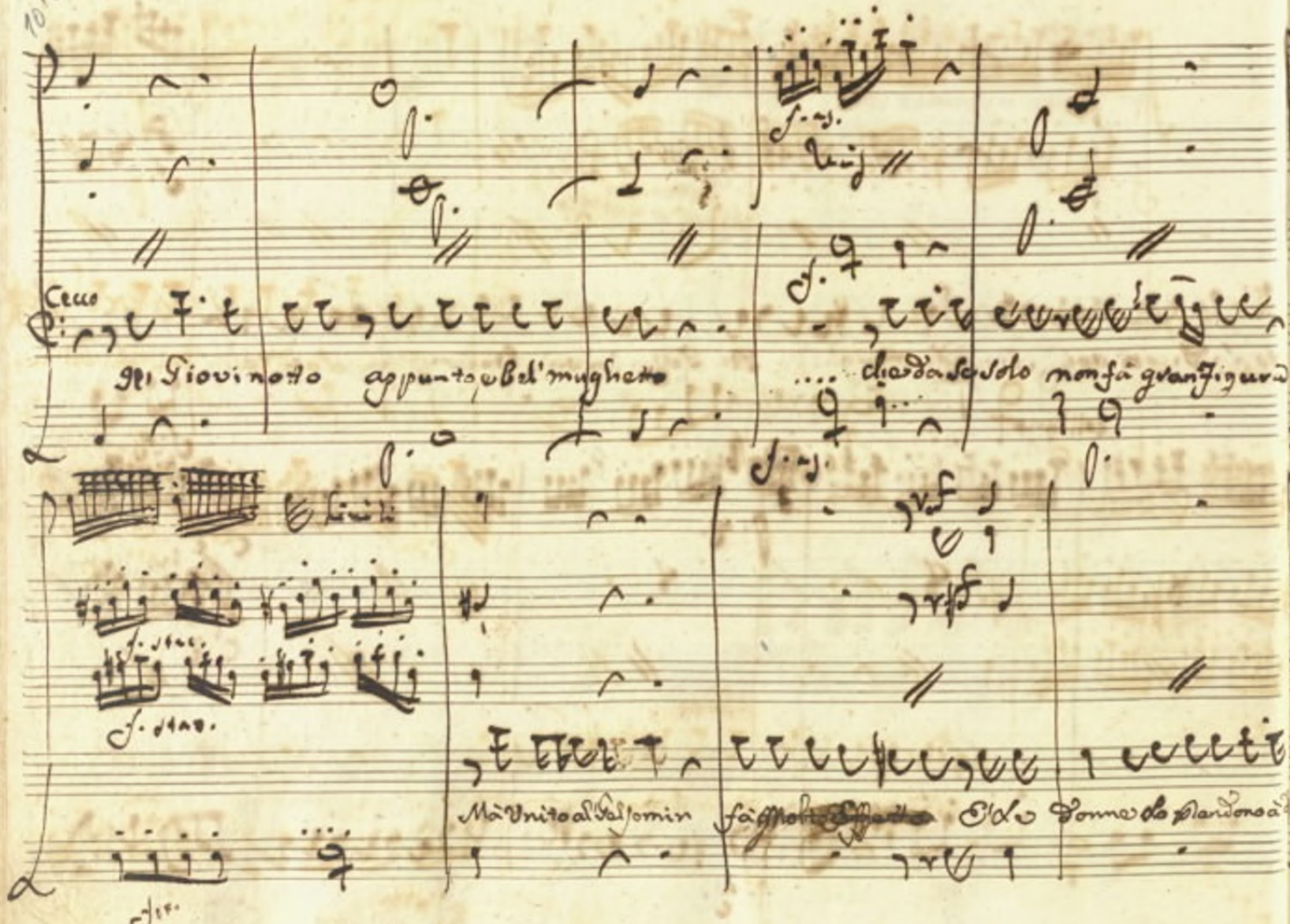
f. ag.

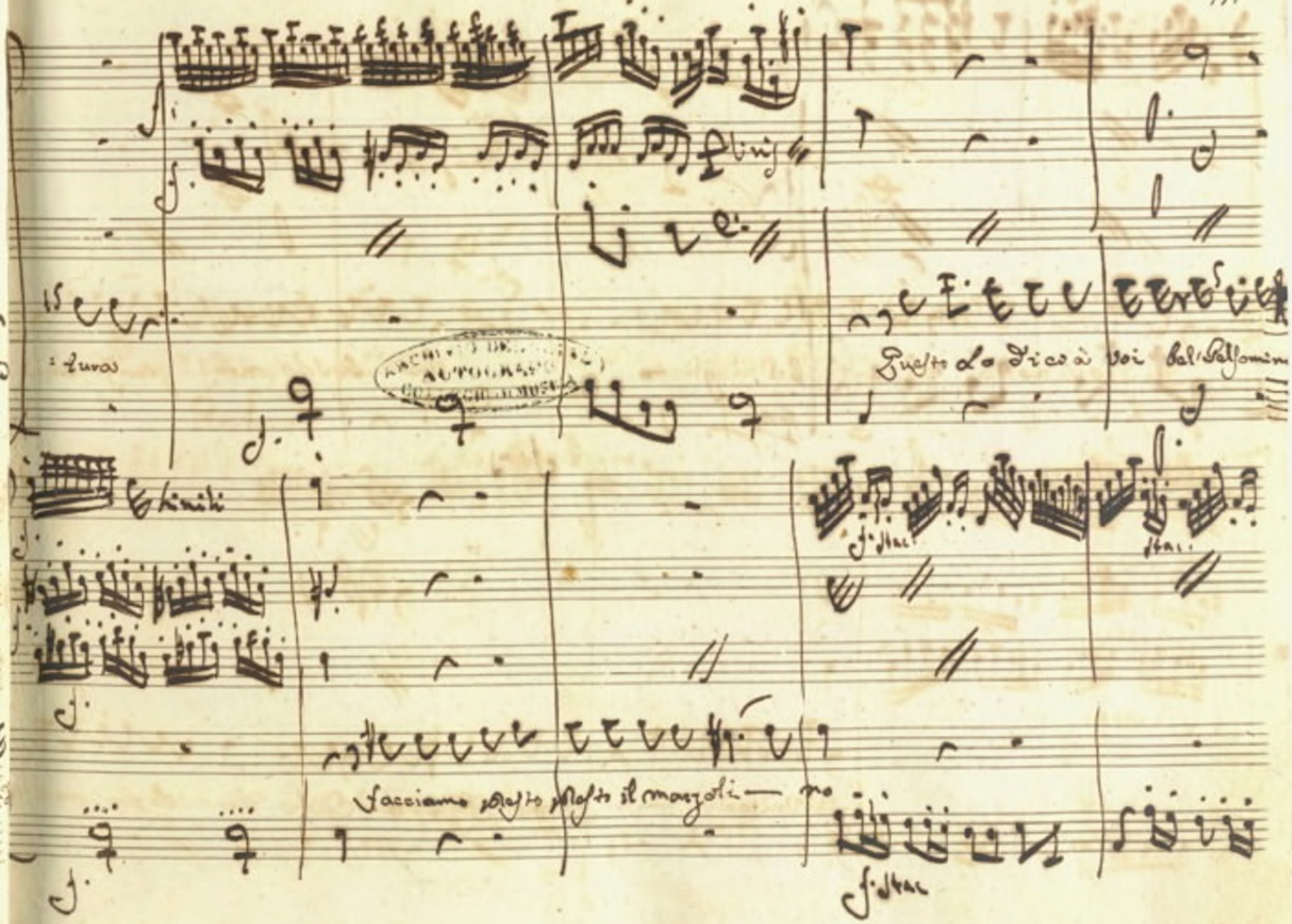
f. ag.

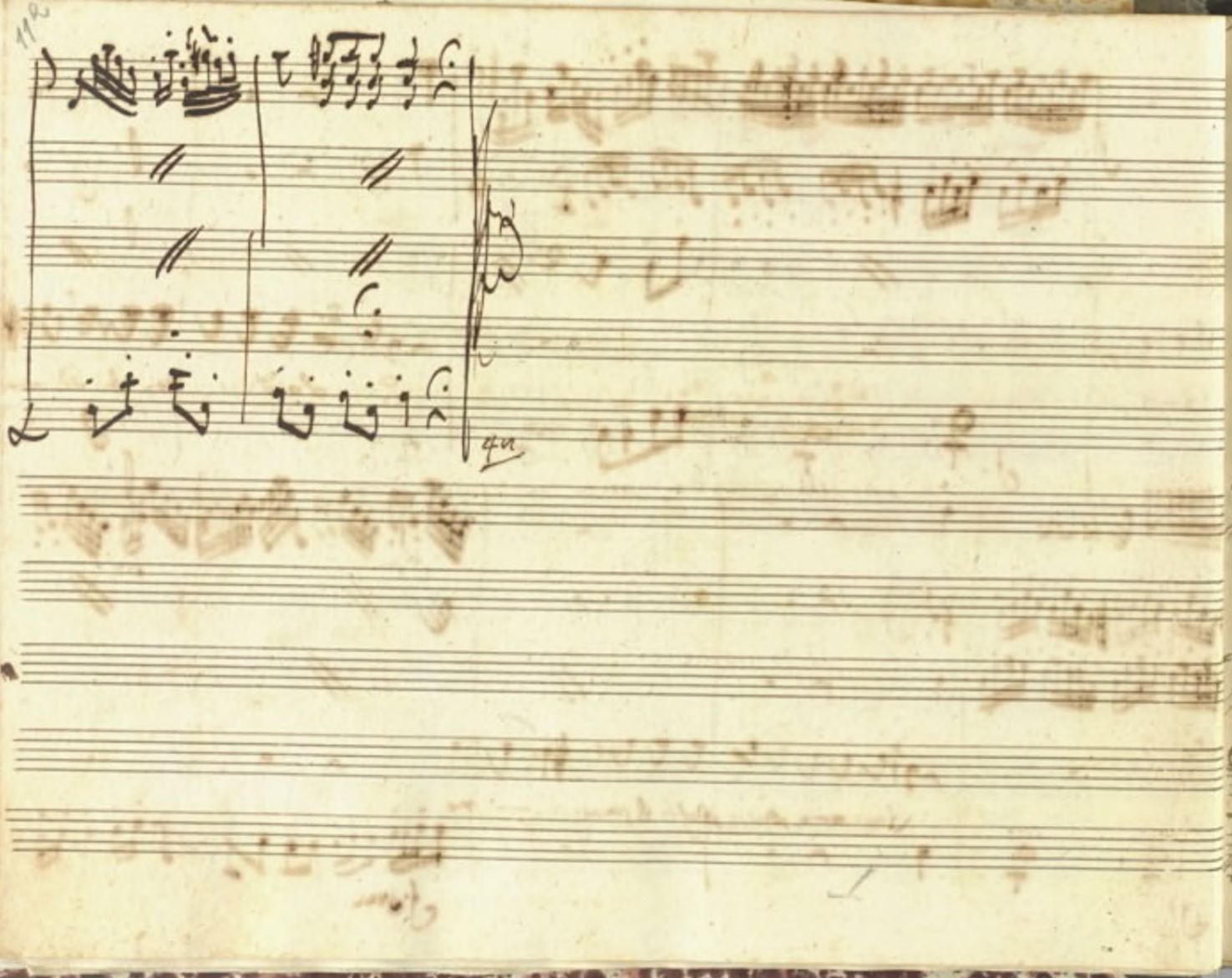
Cecco

Mi Giovinotto appunto, e bel'mughetto .... che da se solo non fà gran figura

Mà Unito al Gelsomin fà molto effetto E le donne lo prendono à




Questo Lo dico à voi bel Pelsomino
facciamo presto presto il marzoli — no



Bit: Cec: Bit:

/ M'ha inteso./ / mi há Capito./ buon giorno ragazzotta Sono con voi De=

Cec:

gnata mi avete poco fá mortificata Se ho detto qualche cosa per

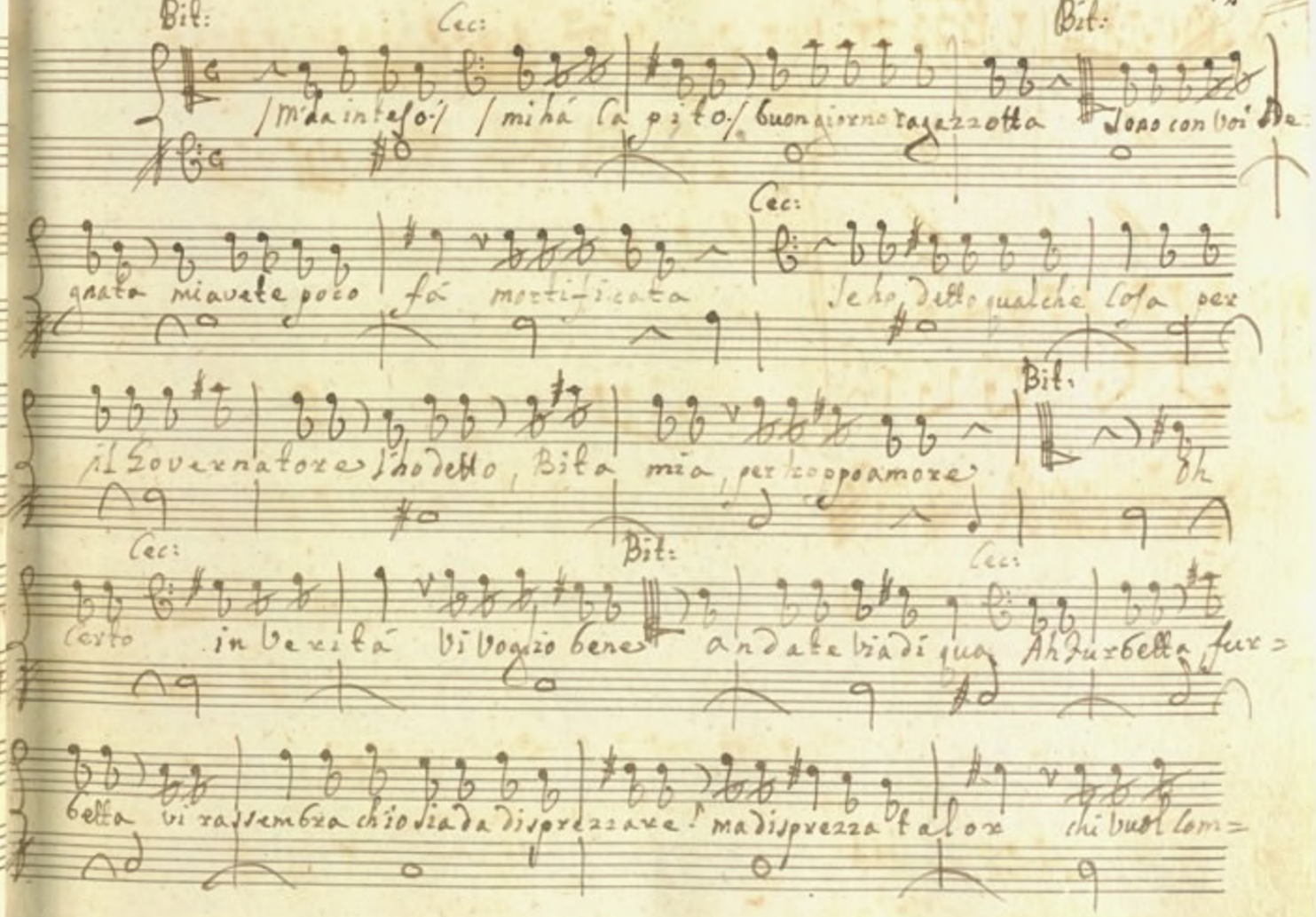
Bit:

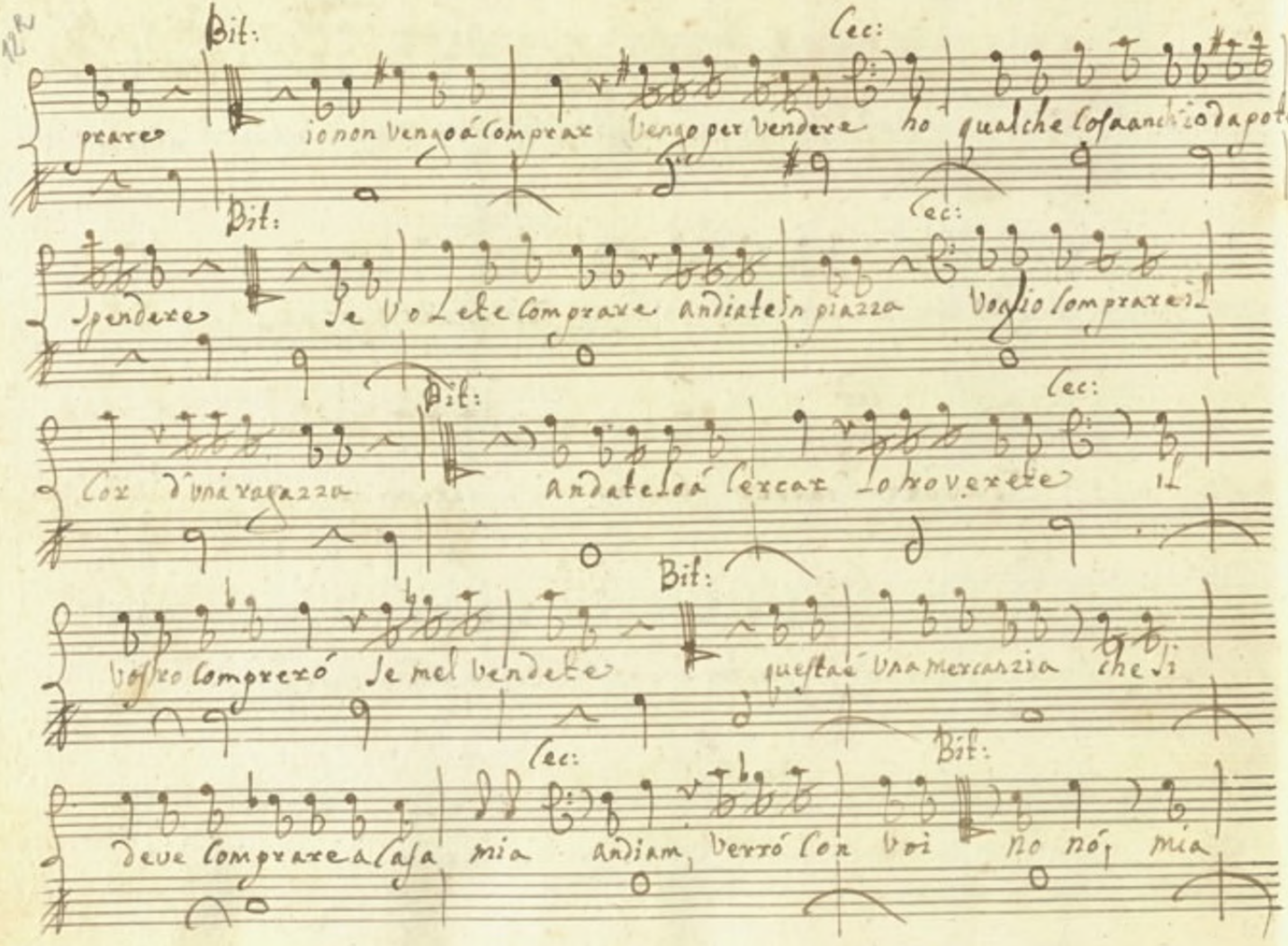
il Governatore s'ho detto, Bita mia, per troppo amore Oh

Cec: Bit: Cec:

certo in verità vi voglio bene andate via di qua Ah furbetta fur=

betta vi rassembra ch'io sia da disprezzare! ma disprezza talor chi vuol com=





Bit: Cec:

prare io non vengo á comprar vengo per vendere ho qualche cosa anch'io da pot

Bit: Cec:

spendere se volete comprare andiate in piazza voglio comprare il

Bit: Cec:

cor d'una ragazza andatelo á cercar lo troverete il

Bit:

vostro comprerò se mel vendete questa é una mercanzia che si

Cec: Bit:

deve comprare a casa mia andiam, verrò con voi no nó, mia

Madre mi ha detto ch'io non vada accompagnata, se promessa non sono o Mari=

Cec:

tata dunque per non lasciarvi andar più sola di volervi sposar vi dò pa=

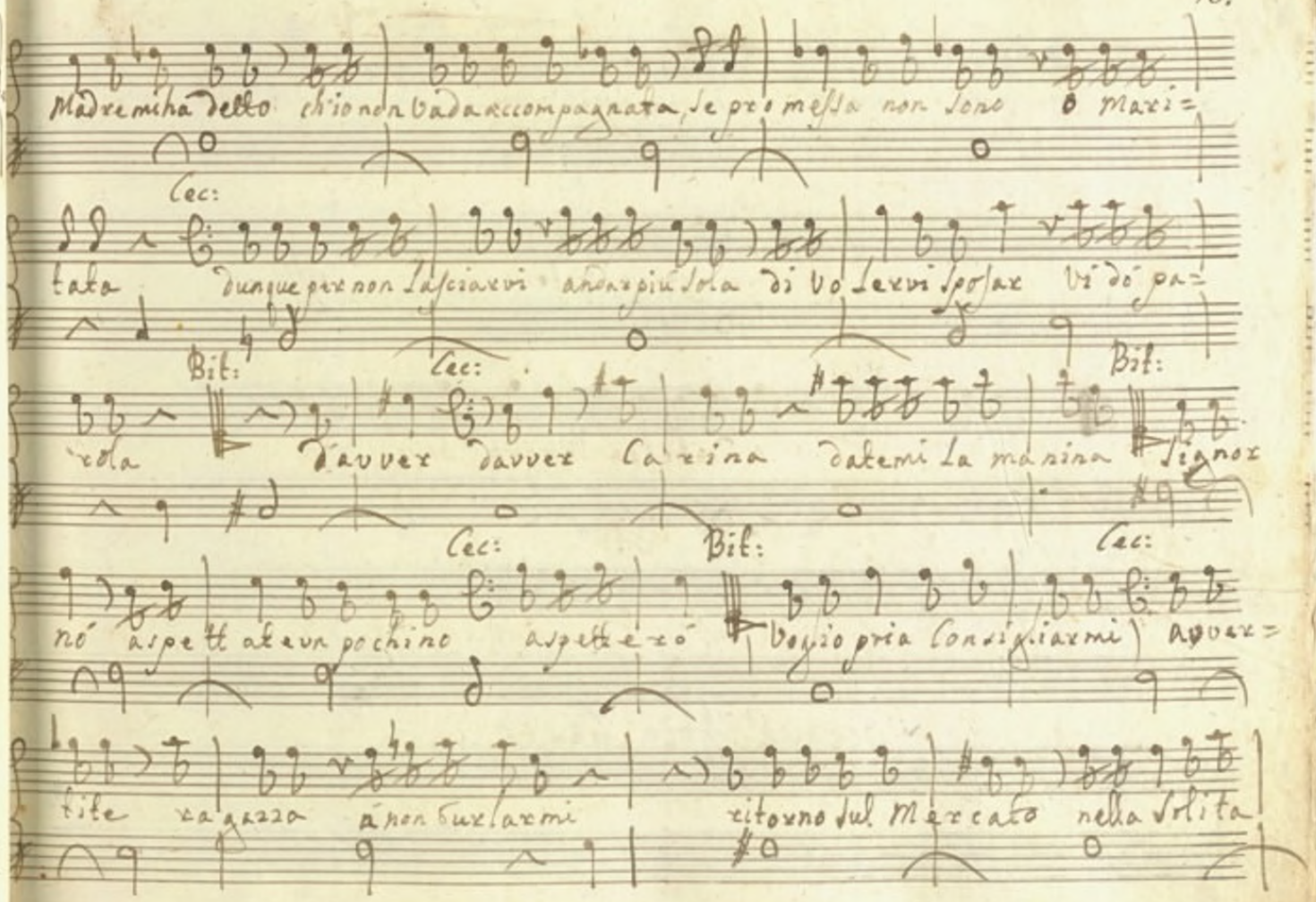
Bit: Cec: Bit:

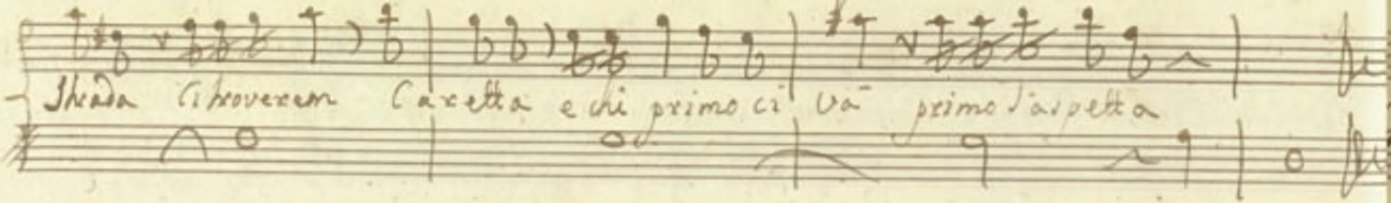
rola d'avver d'avver Carina datemi la manina Signor

Cec: Bit: Cec:

nò aspettate un pochino aspetterò (Voglio pria consigliarmi) avver=

tite ragazza à non burlarmi ritorno sul Mercato nella solita





Strada Ci troverem Caretta e chi primo ci va primo s'aspetta

Siegue Aria Cecco

S'aspetta. =

Ce

Vl.ni

Oboè

Corni in

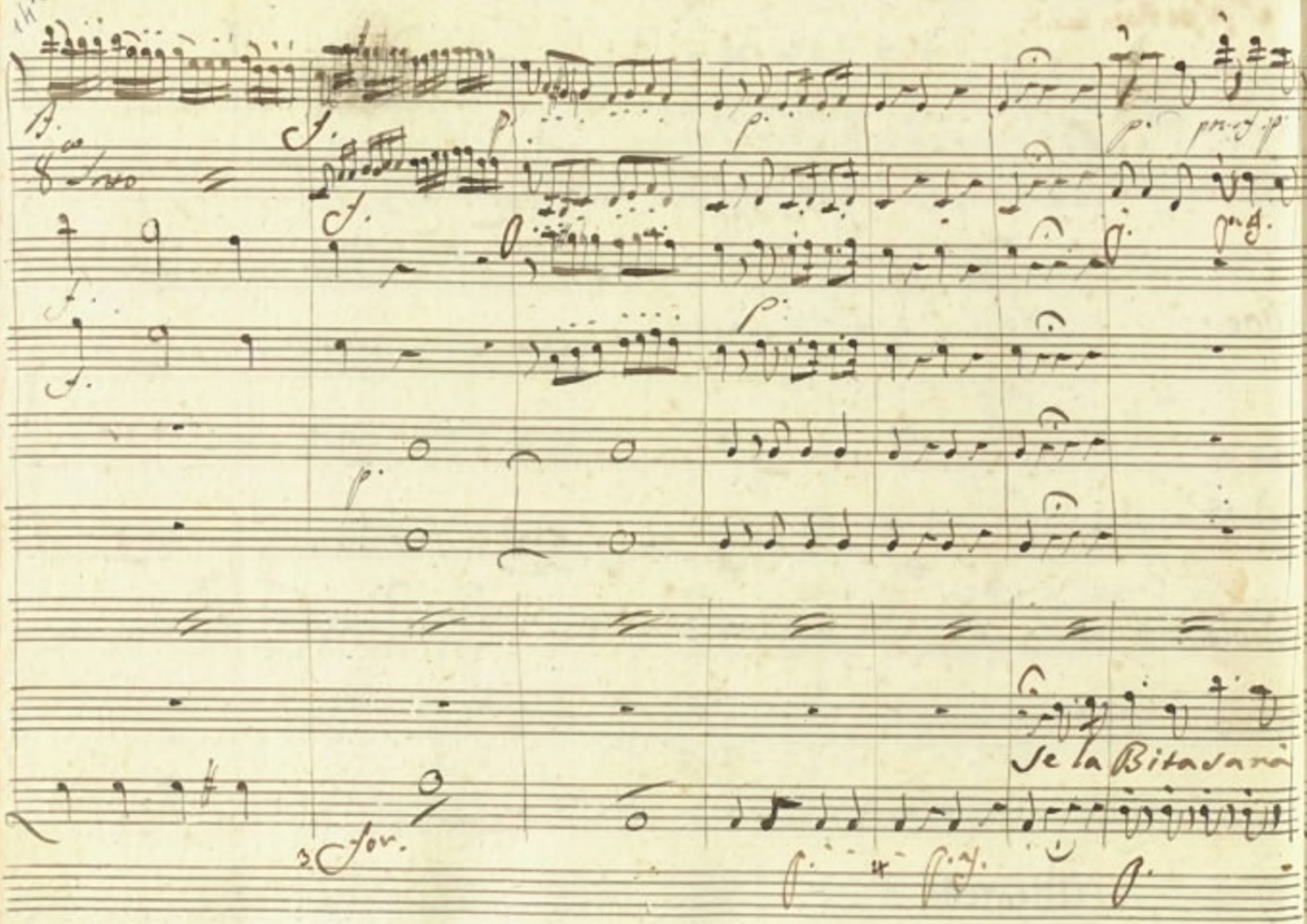
Delas.e

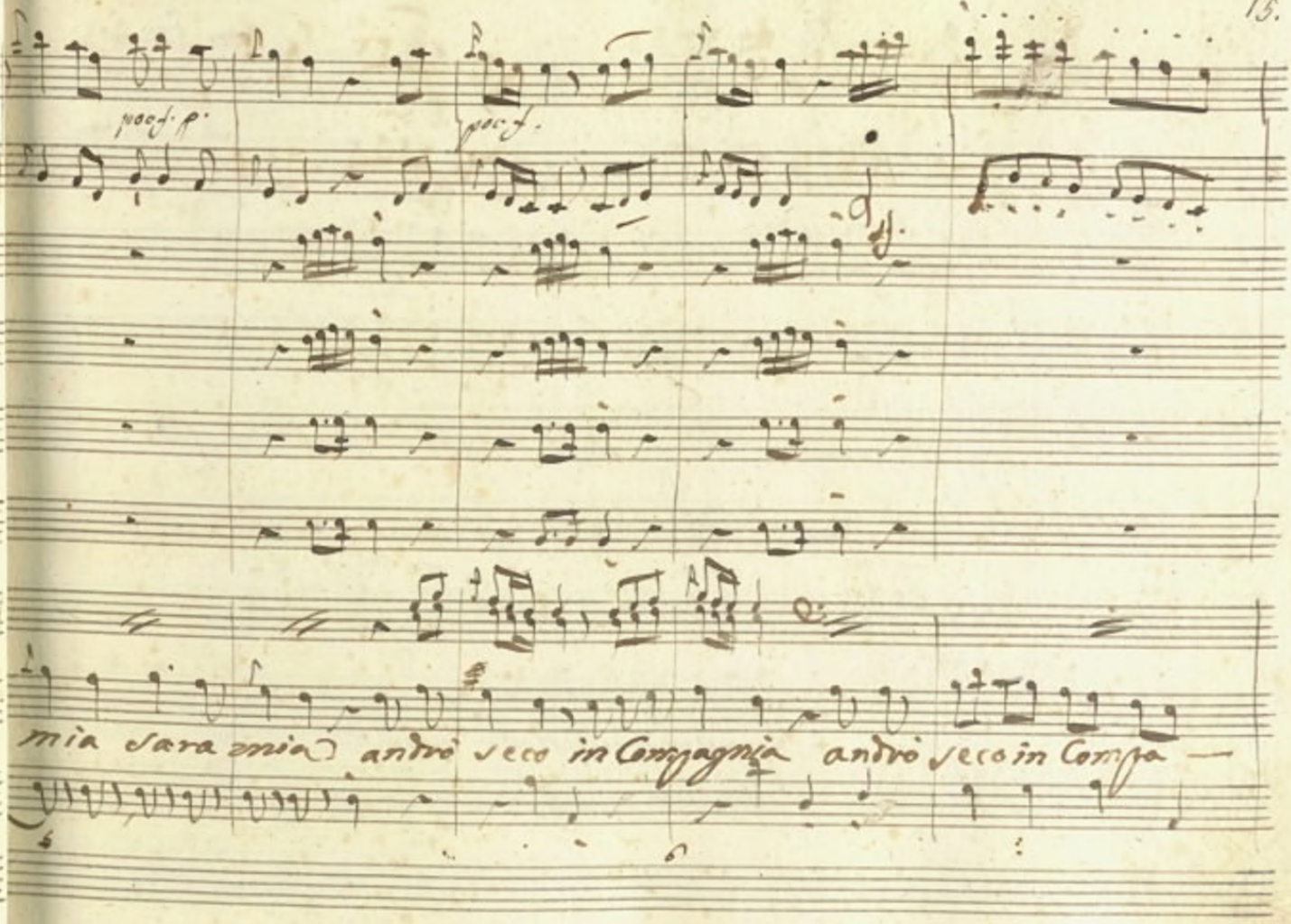
Viole

Cecco

Basso

Allegretto


Se la Bitasarà


poco p.
poco f.
mia sara mia andrò seco in Compagnia andrò seco in Compa —

15R

f. stac.

f. stac.

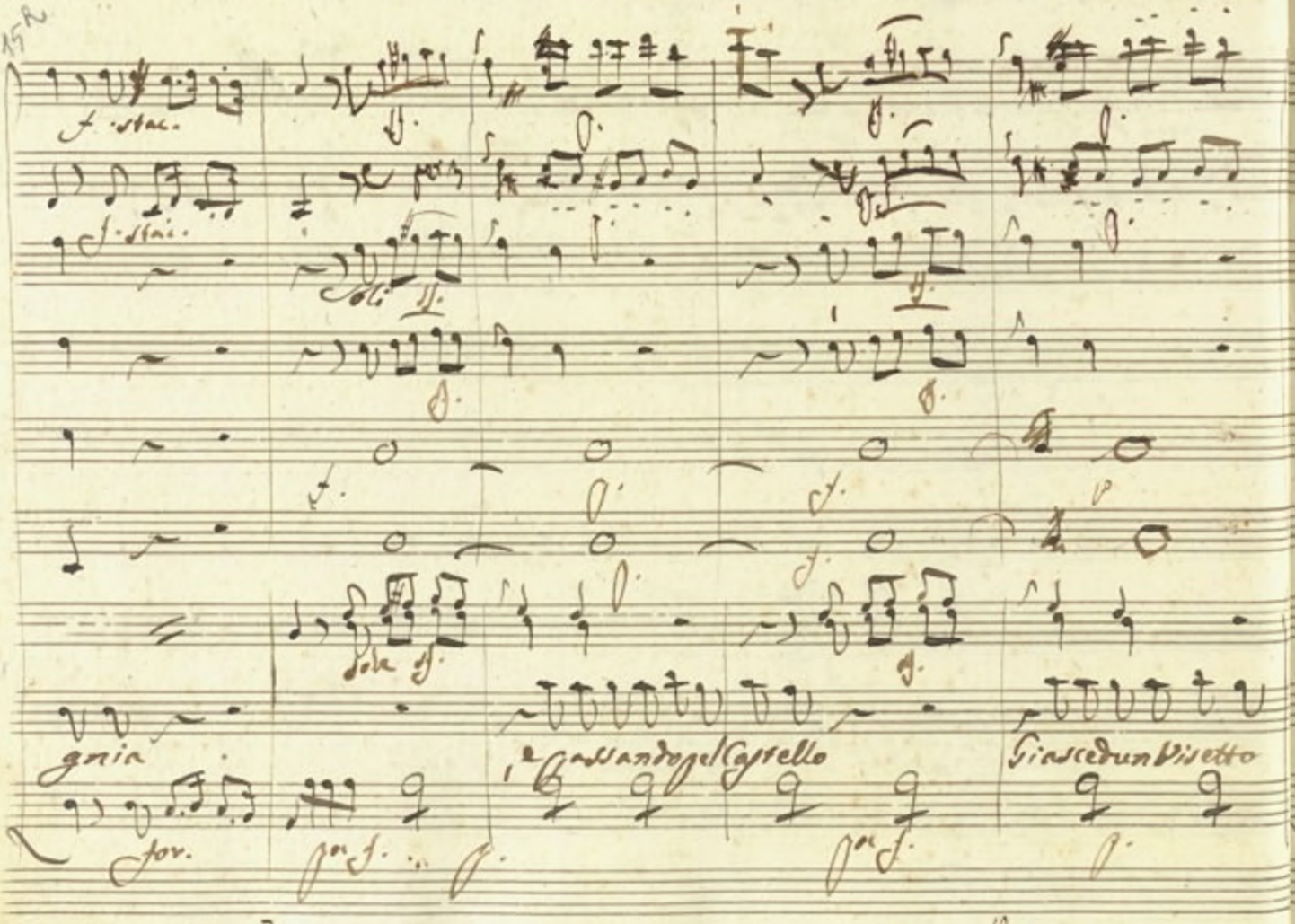
Soli

Sole

gnia

for.

1° passando pel Castello



Giascedun Visetto

7

11

p. stac.

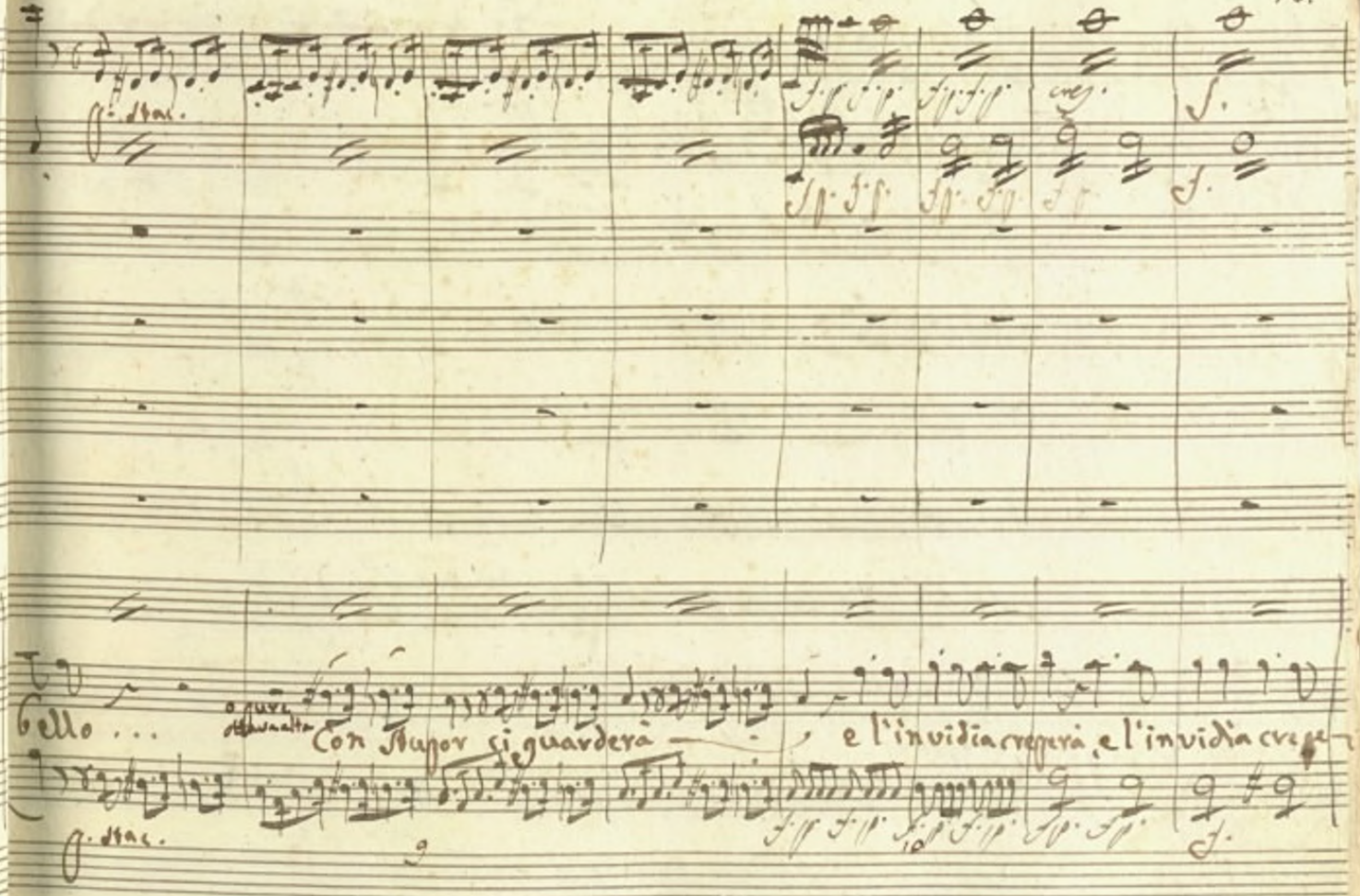
f. p. f. p. f. p. f. p. cres. f.

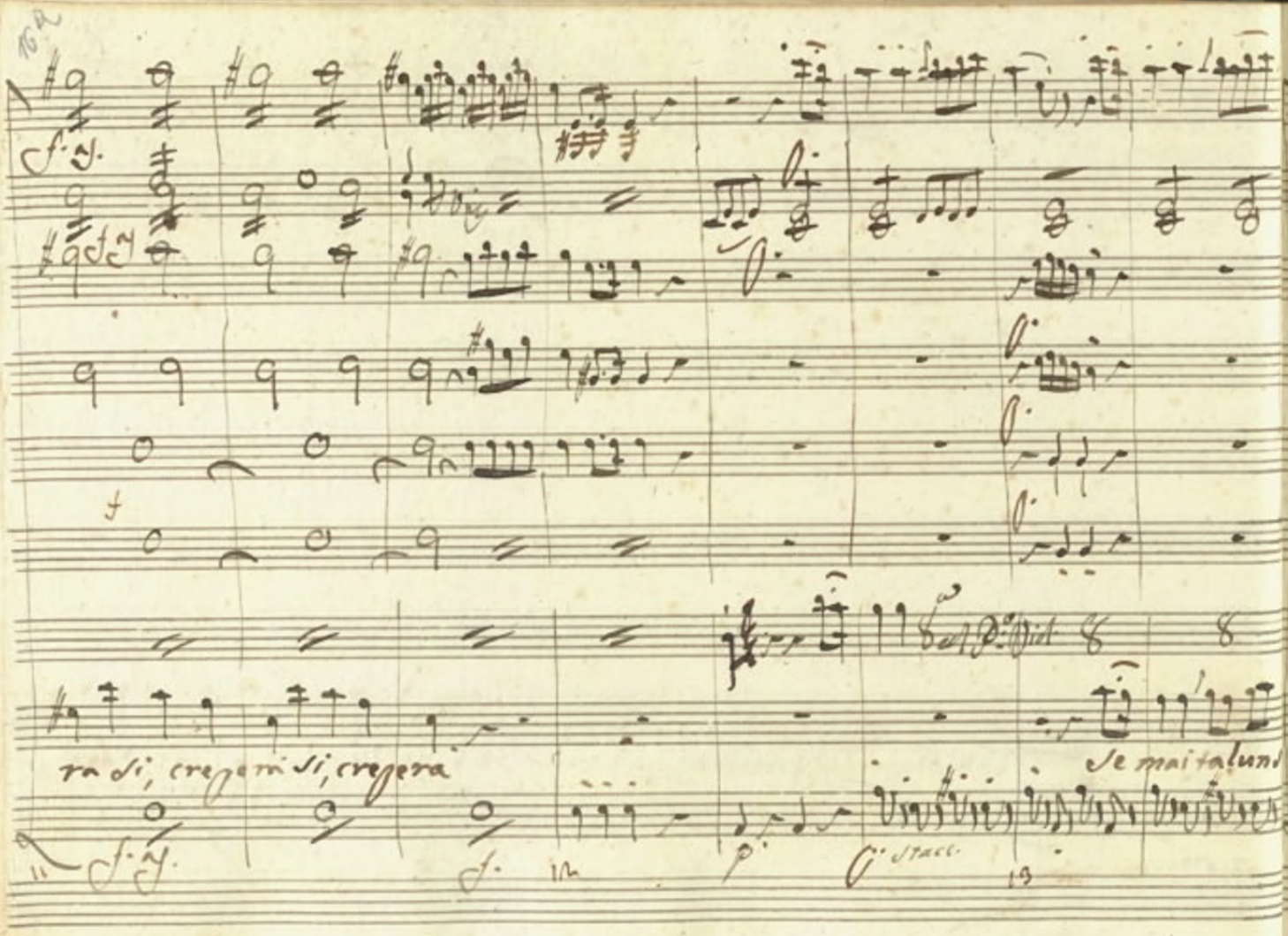
f. p. f. p. f. p. f. p. f. p. f.

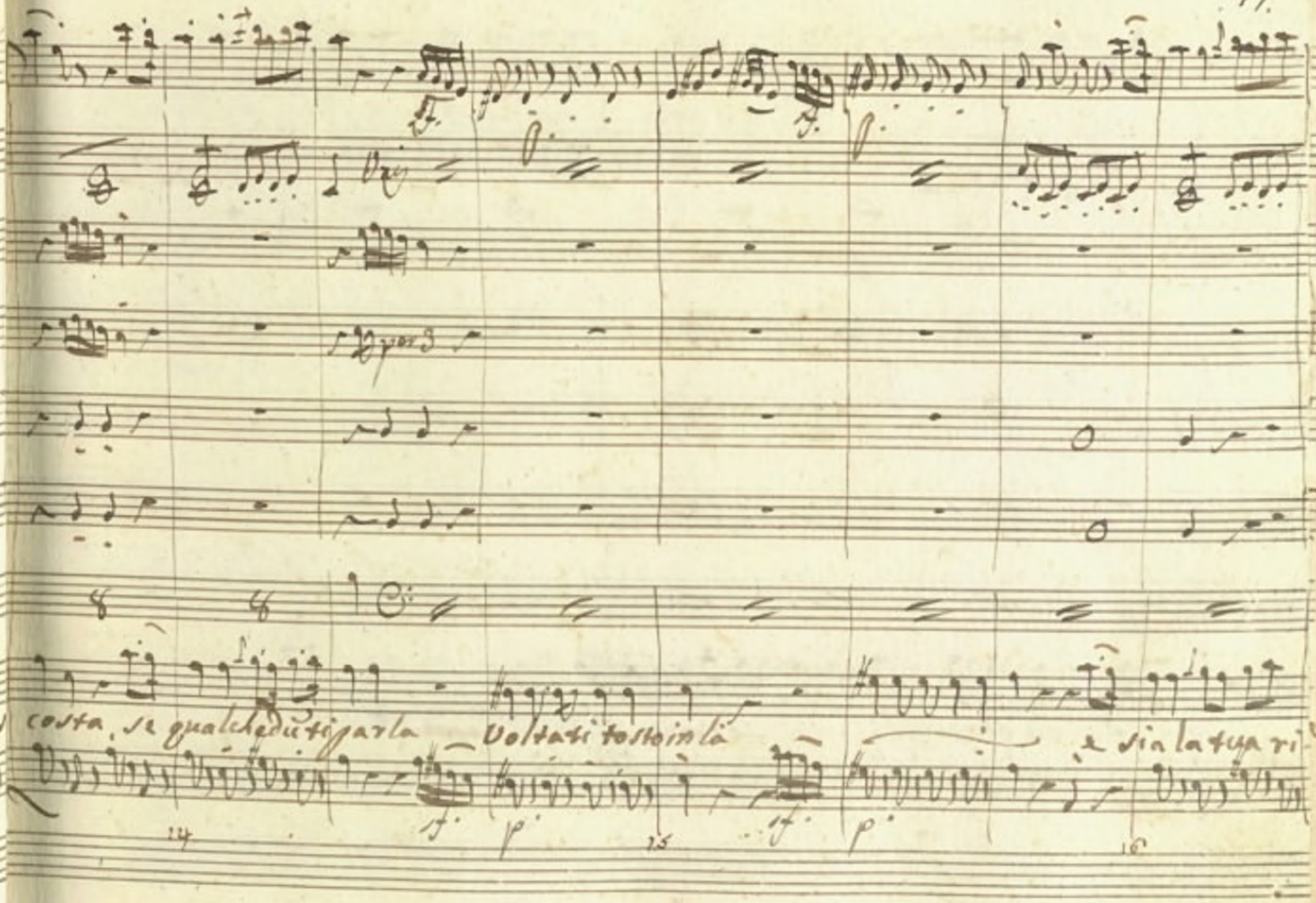
Bello ... o pure stava alta Con stupor si guarderà — e l'invidia crepera, e l'invidia crepe-

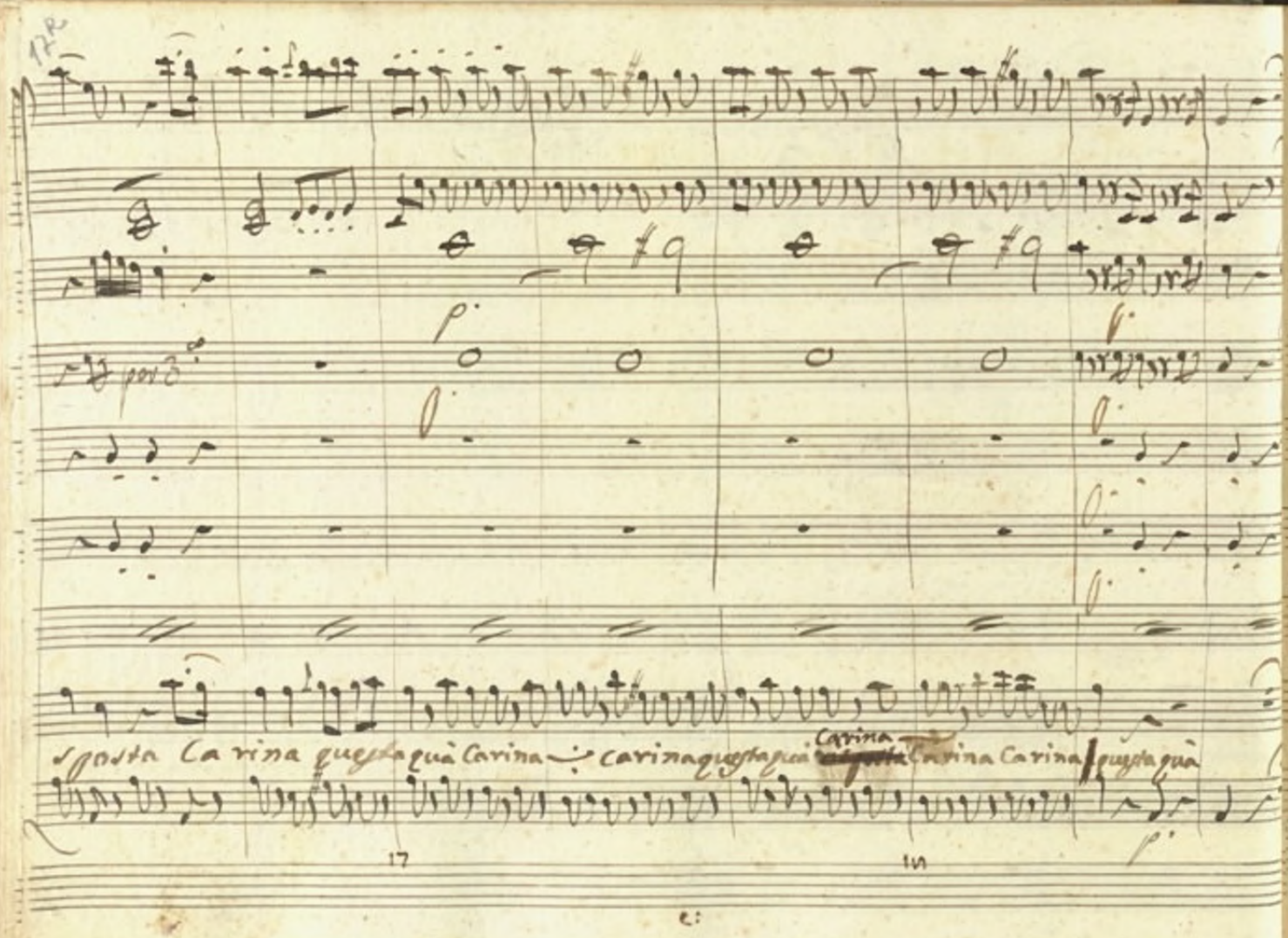
p. stac.

f. p. f. p. f. p. f. p. f. p. f. p. f.




ra si, crescerà si, crescerà
Se mai taluno


costa, se qualche dù ti parla
Voltati tosto in là
e sia la tua ri


questa Carina questa quà Carina carina questa quà Carina Carina Carina questa quà

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFI
COLLEGIO DI MUSICA

Con Voce Feminile

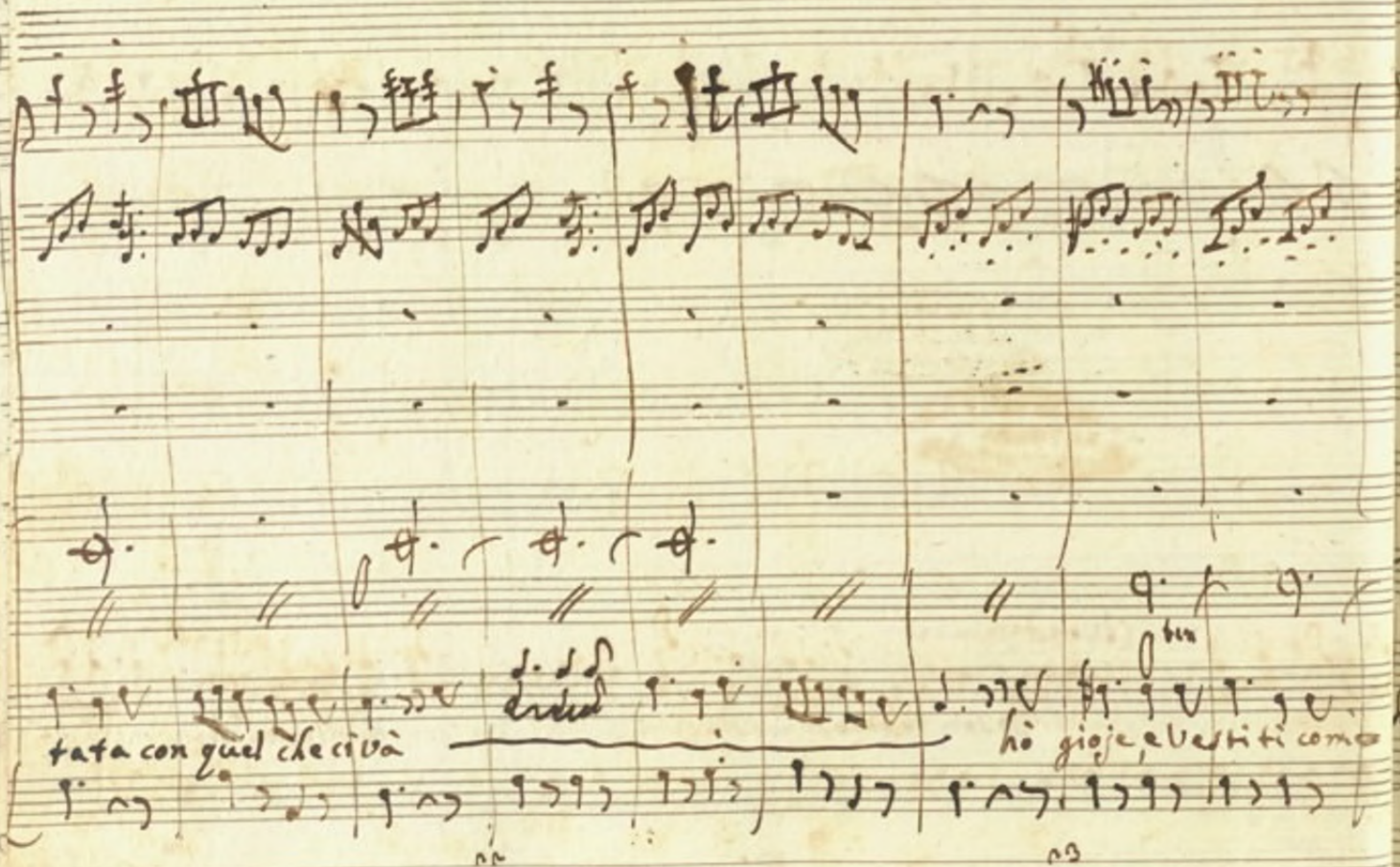
Io son maritata

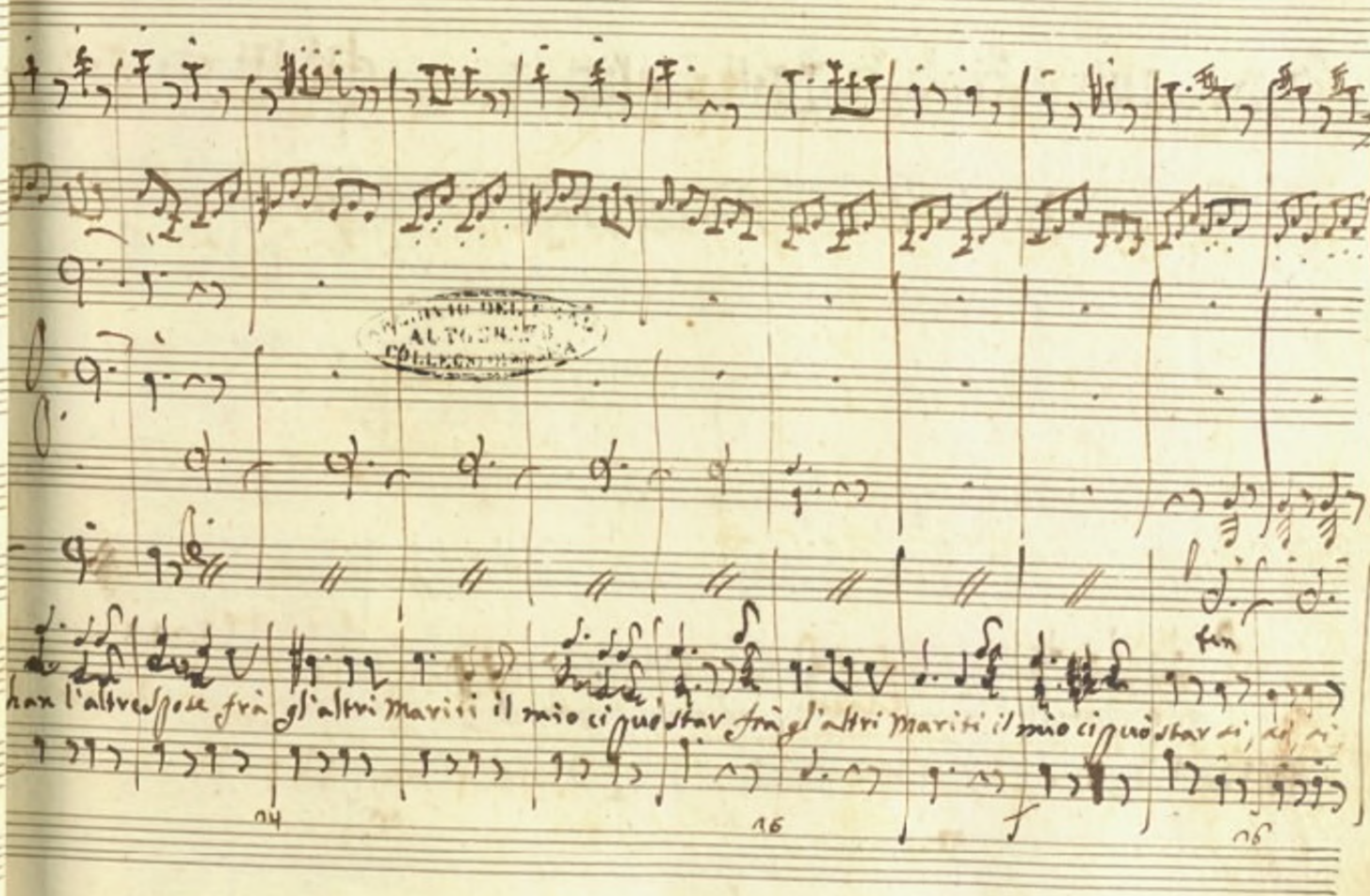
e questo è il mio Sposo, e mi hà conte

Att.o mod.rato.

tata con quel che civà

hò gioje, e vestiti come

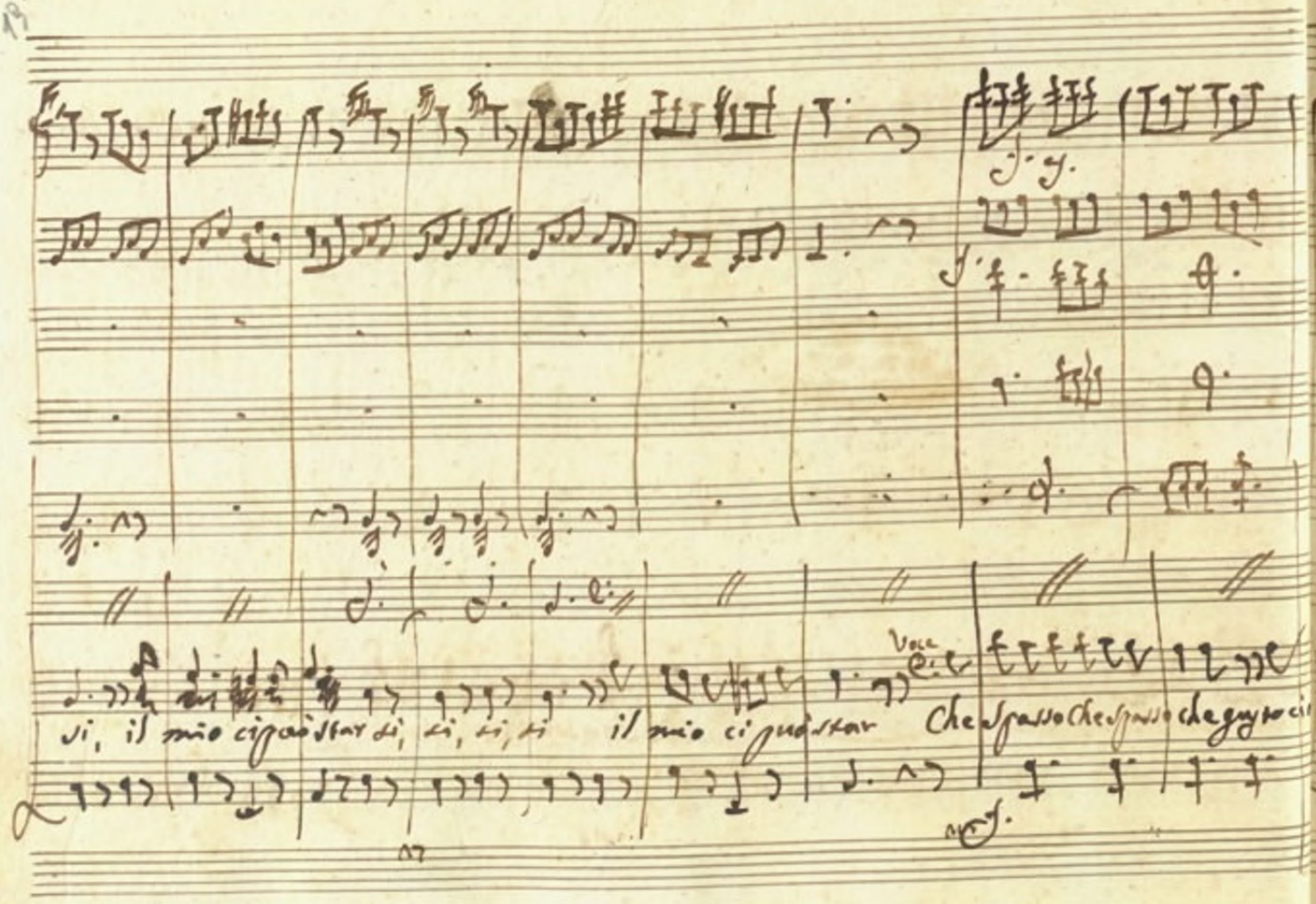


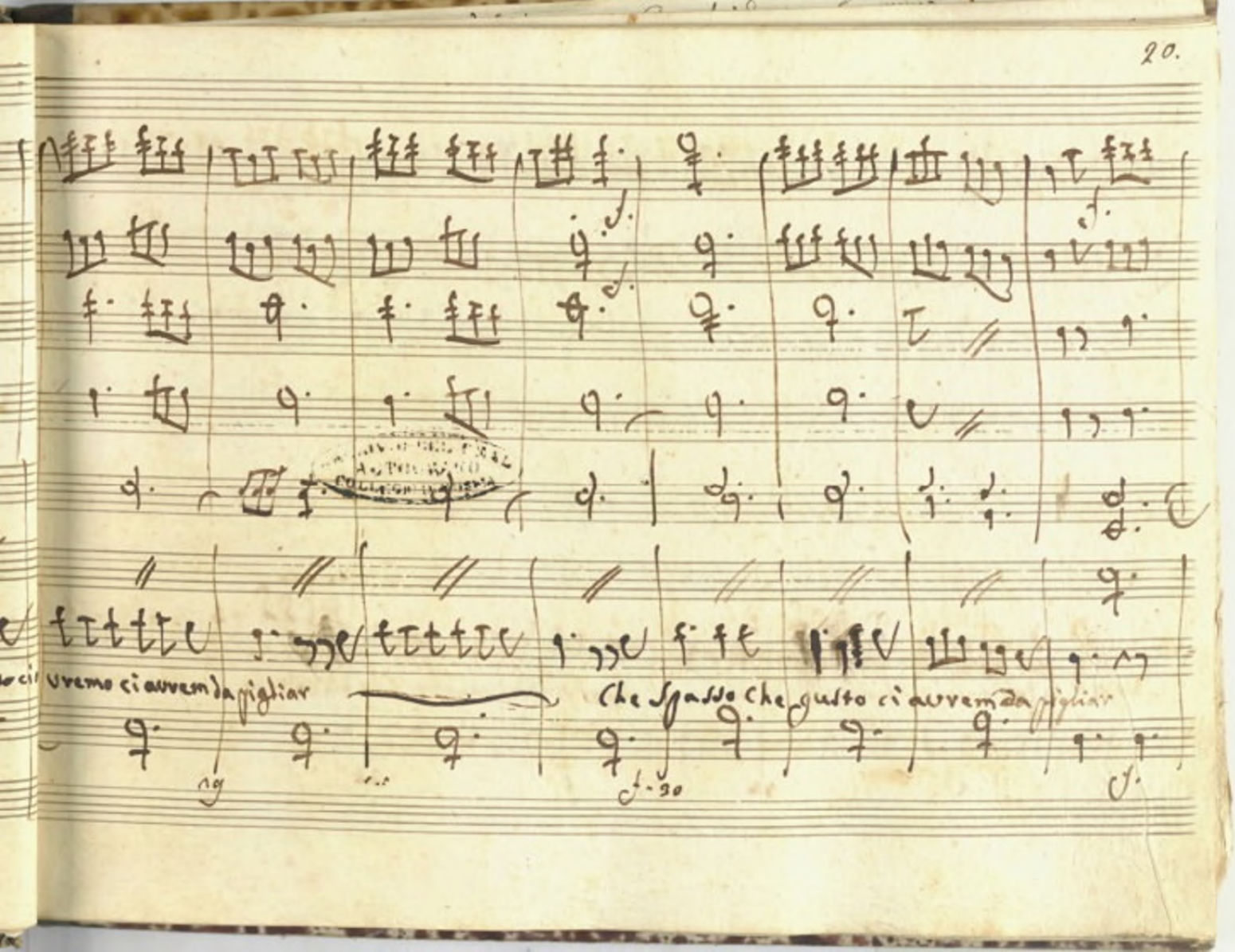

fin
han l'altre sposse fra gl'altri mariti il mio ci può star fra gl'altri mariti il mio ci può star si, si, si

si, il mio ci può star si, si, si, si il mio ci può star

Voce

Che spasso che spasso che gusto ci vreme

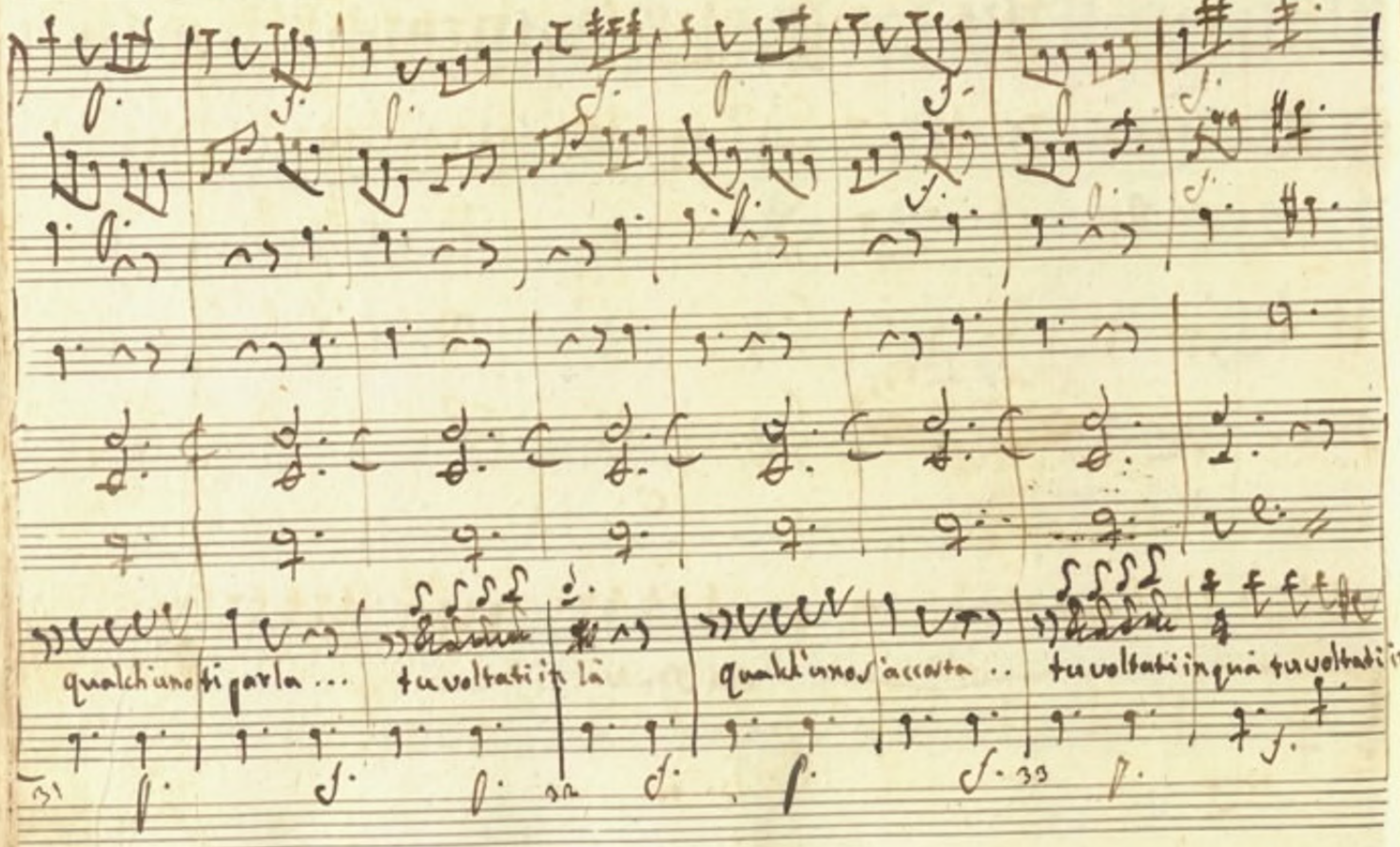


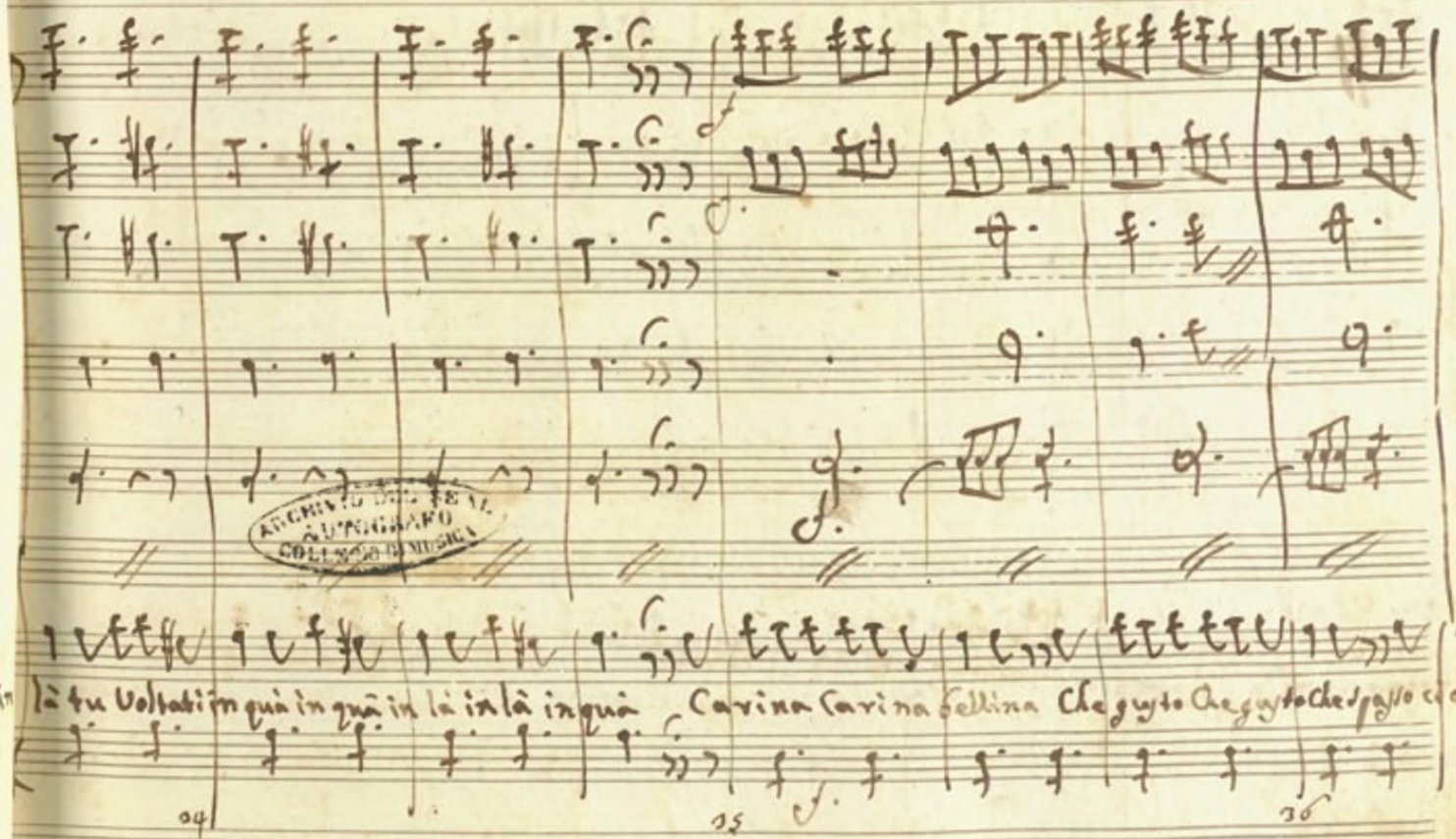

uremo ci avrem da pigliar
Che spasso che gusto ci avrem da pigliar

qualch'uno ti parla ... tu voltati in là

qualch'uno s'accosta .. tu voltati in quà tu voltati in là tu

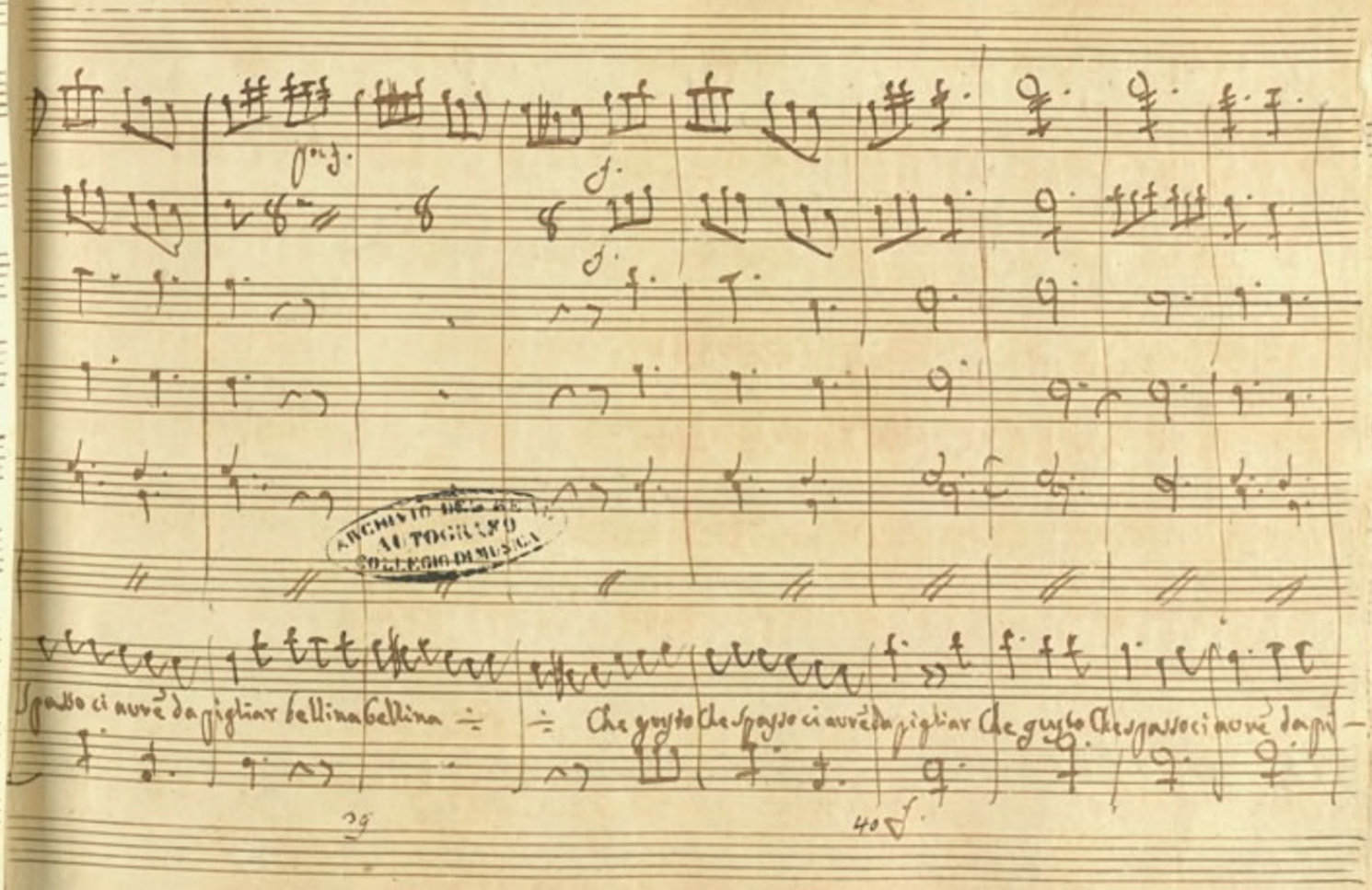
31 32 33



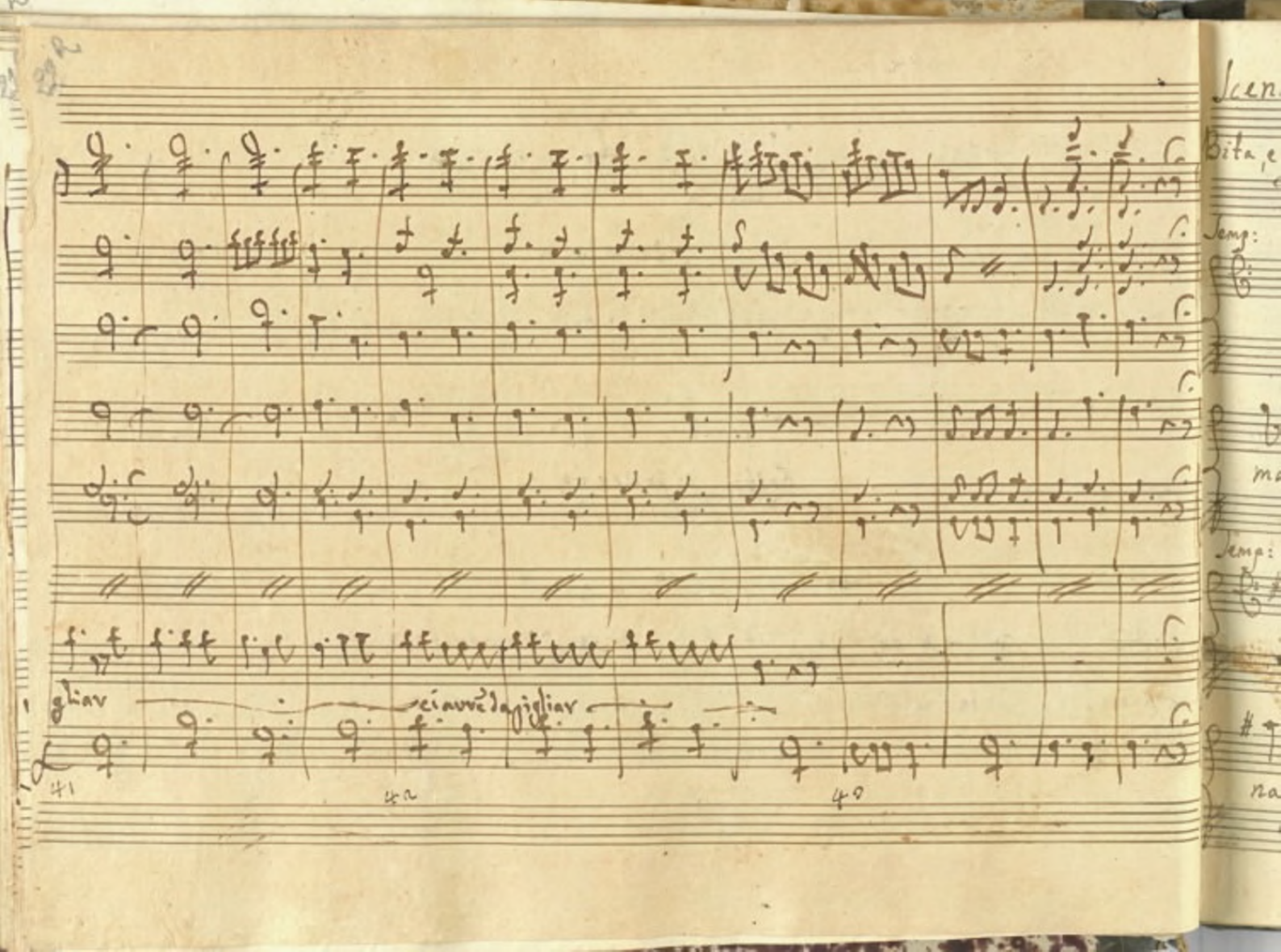


ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

uremo ci avrẽ da pigliar che gusto che spasso ci avrẽ da pigliar carina ÷ ÷ ÷ ÷ che gusto che



ARCHIVIO DEL RE AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



gliar

ci avrà da gigliar

41

42

40

Scena 5.

Bit:

Bita, e poi Sempronio

Ecco per un Marito non é tristo partito

Semp:

Eccola nel giardino affé che quel Visino m'innamora se voglio ben

Bit:

Semp: Bit:

ma non gliel dissi ancora basta ci penserò Bita Signore

Semp:

Spiacemi del romore se guito in Casa mia, ma non temete vi potete tor=

Bit:

nar quando volete Oh Illustrissimo nò dalla figlivola sua non torne=

23h

Semp:

rò mia figlia si marita col Conte della Rocca e allor che più non

c'è Bita Cara mi vò sposar con te che dite! non parlate! Bit: Io conosco, si-

gnor voi mi burlate Semp: Velo dico di Cuore con voi sarò felice. se vo-

lete vi fò Governatrice Bit: Governatrice! Capperi. allora sfogge-

rei se dicesse d'avver lo prenderei Semp: tant'è se mi vo-

Bit:

lete Cara vi sposerò ma nol dite a nessuno io tacerò. ma poi non mi bur=

Semp:

Si late Bita, non dubitate presto sarete mia ve lo pro=

Bit:

Vo metto il cuor per l'allegria mi balza in petto

Siegue Aria Bita

Dopo Rec.vo con V.V. Sempronio e poi Cavatina a 2. Lindora, e Scassaganasce

In Petto

Corni in Fesolreut

Oboè

Vl.ni

Viole

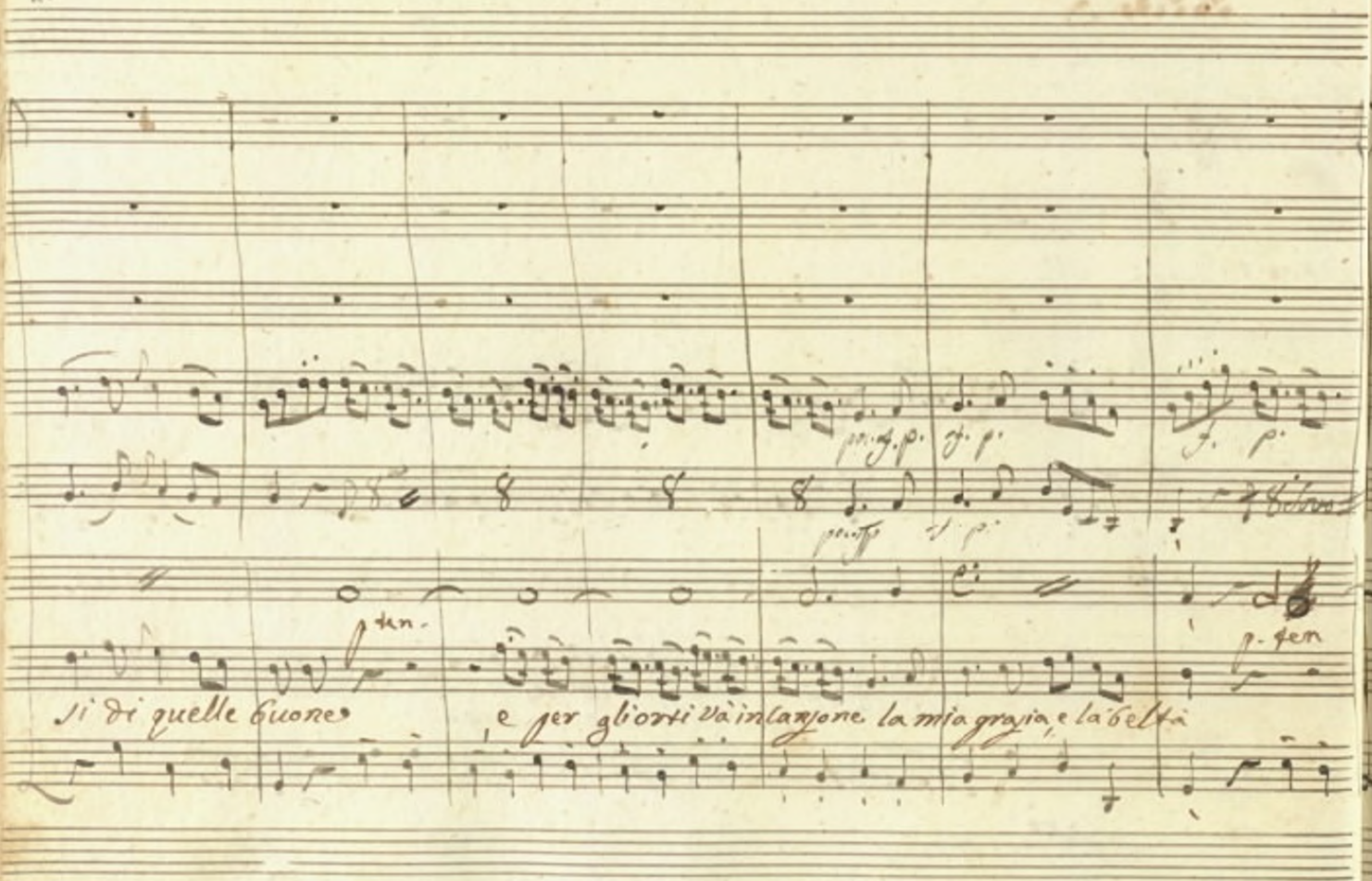
Bita

Basso

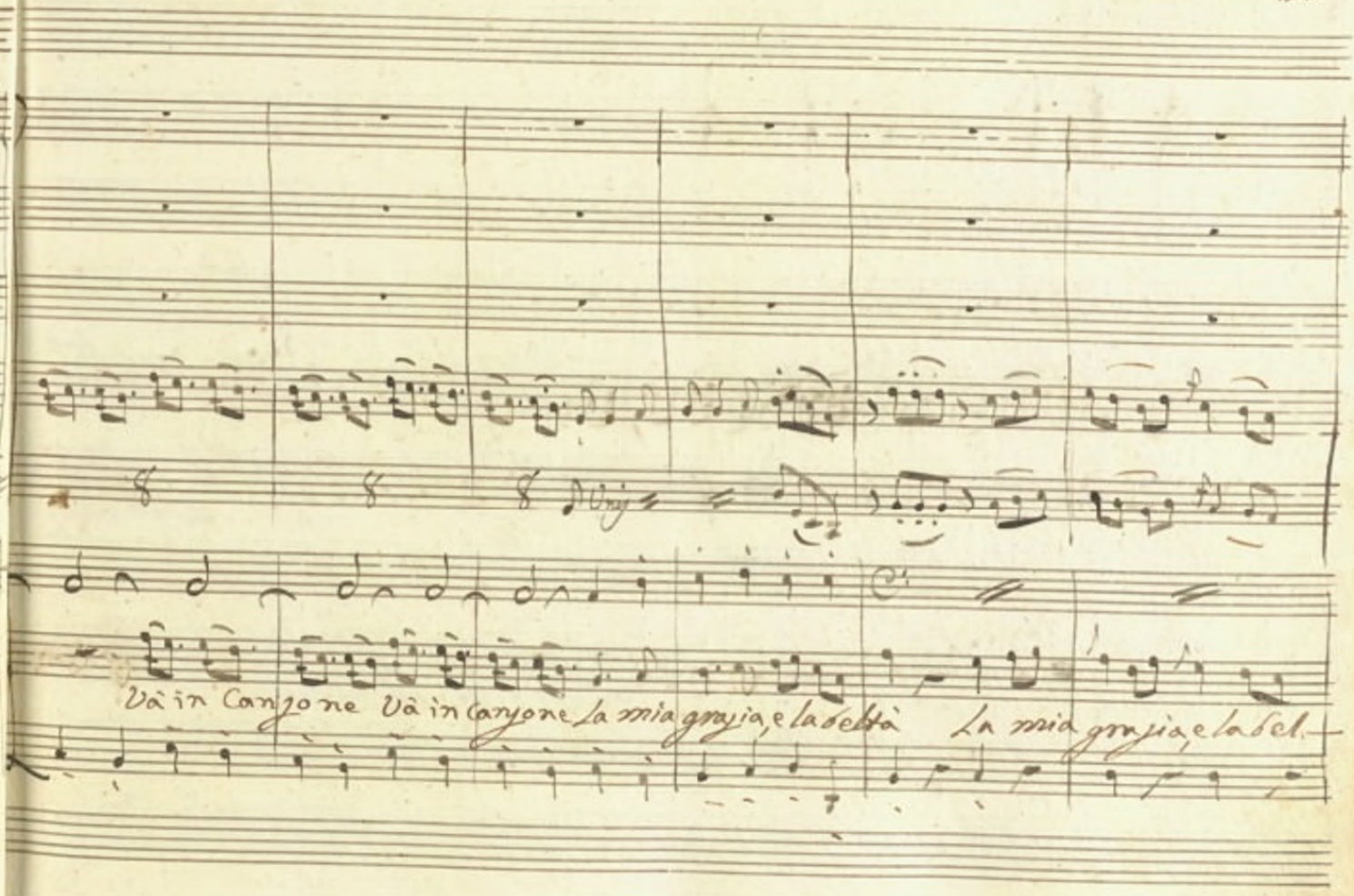
Son villana nō si niega

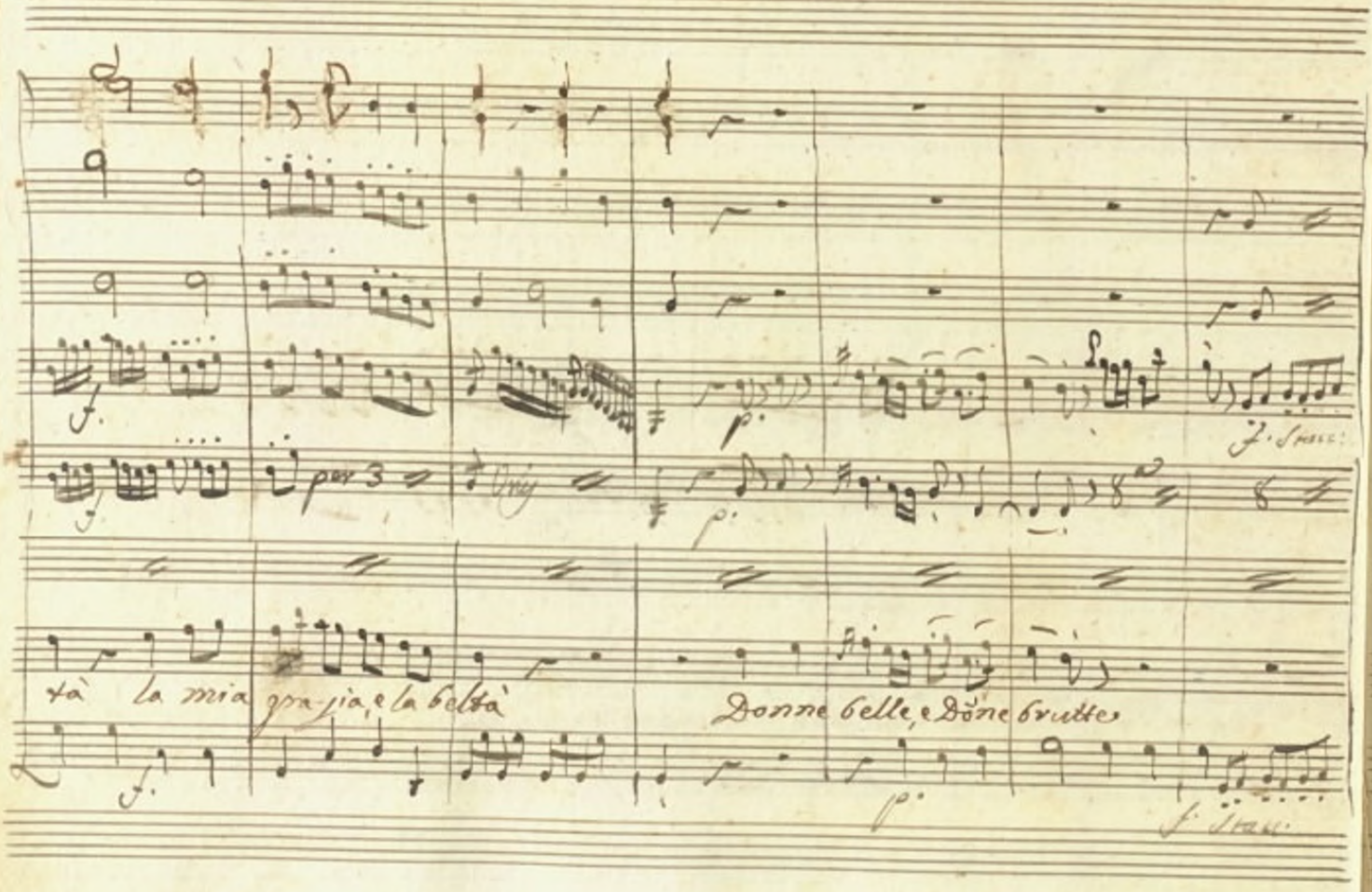
Ma.. ma ber

And.no con Moto


p. ten.
p. ten
si di quelle buone
e per gli orti và in canzone la mia grazia, e la beltà

Vâ in Canzone Vâ in Canzone la mia grazia, e la beltà La mia grazia, e la bel-

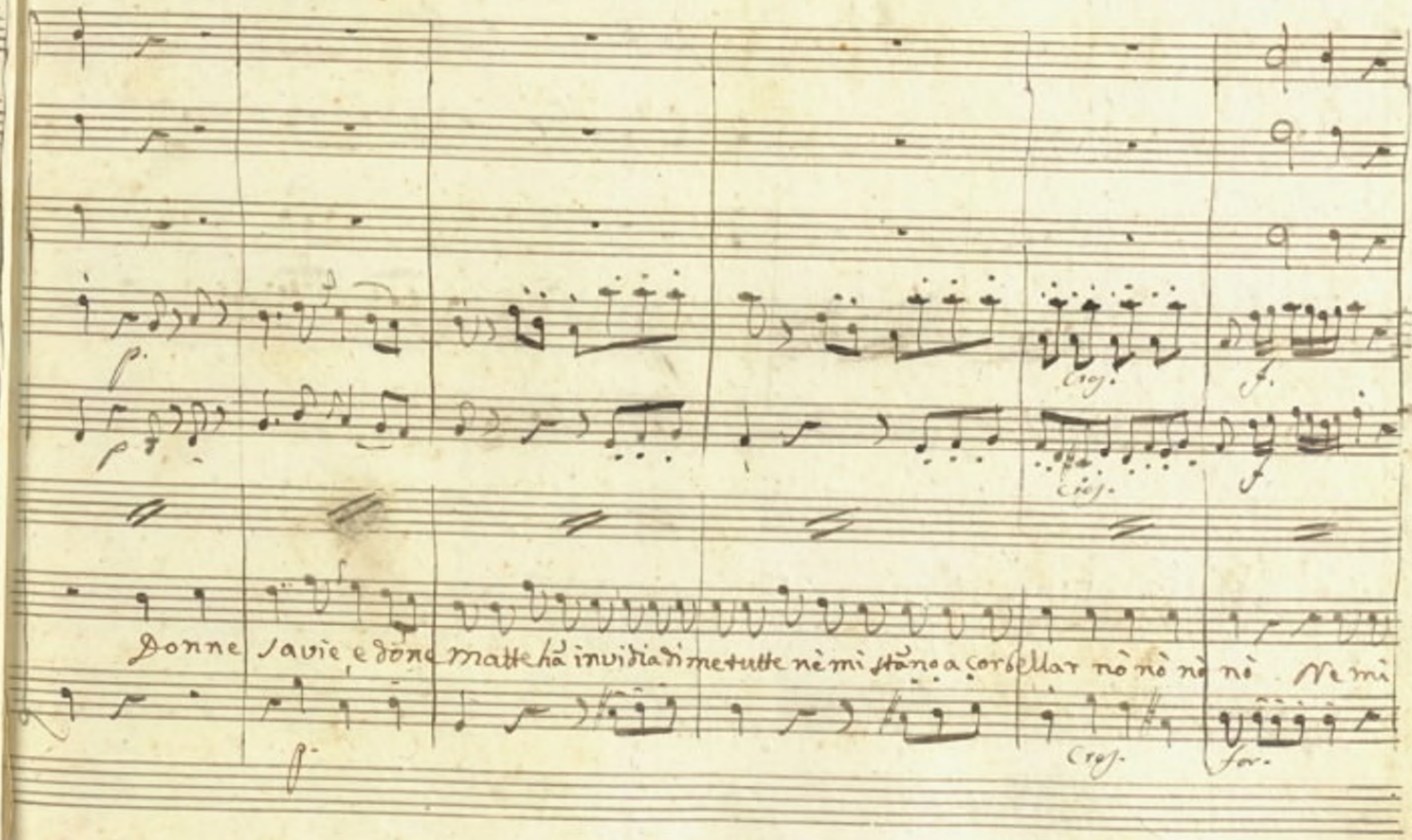


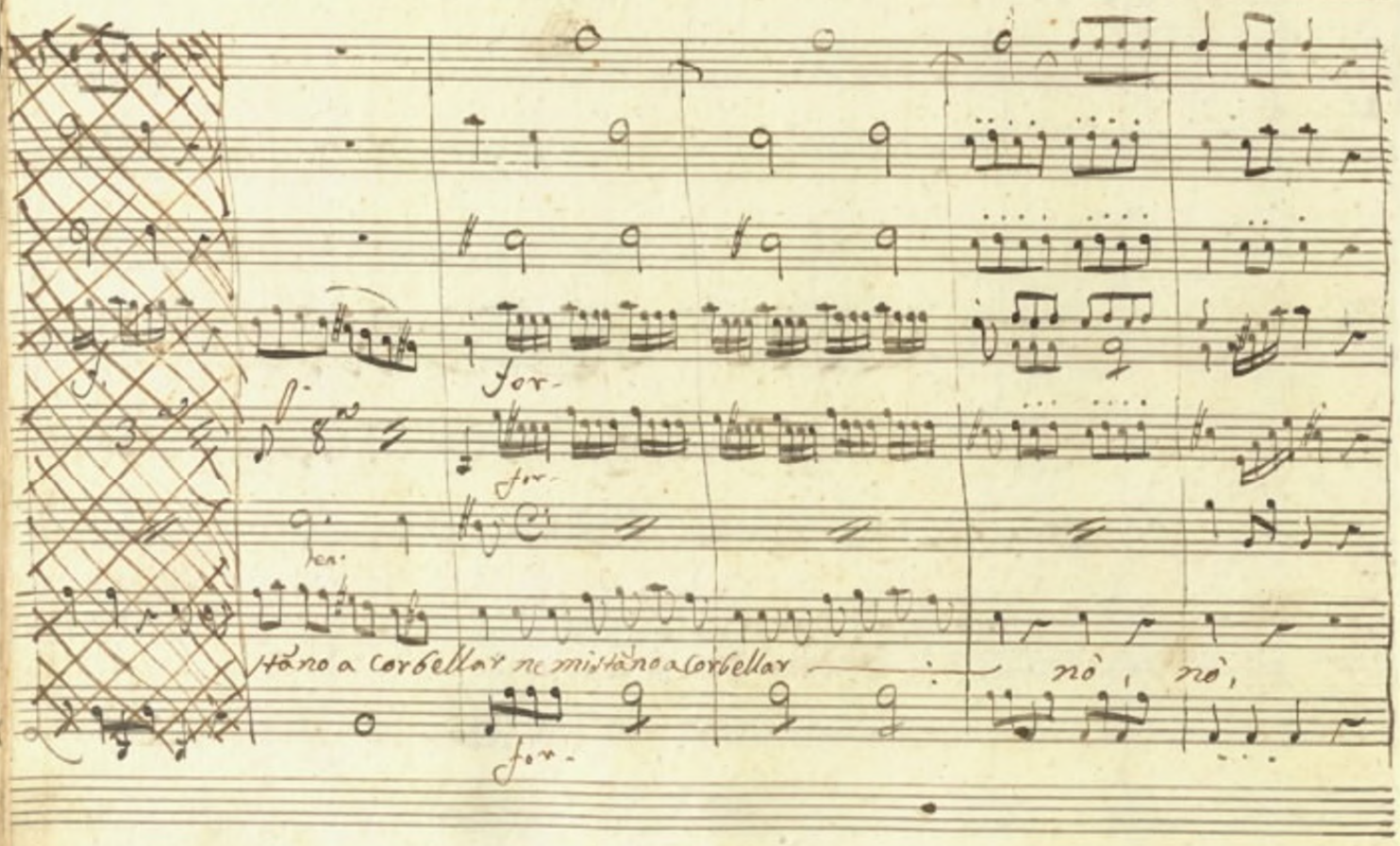

tà la mia grazia, e la beltà
Donne belle, e Done brutte

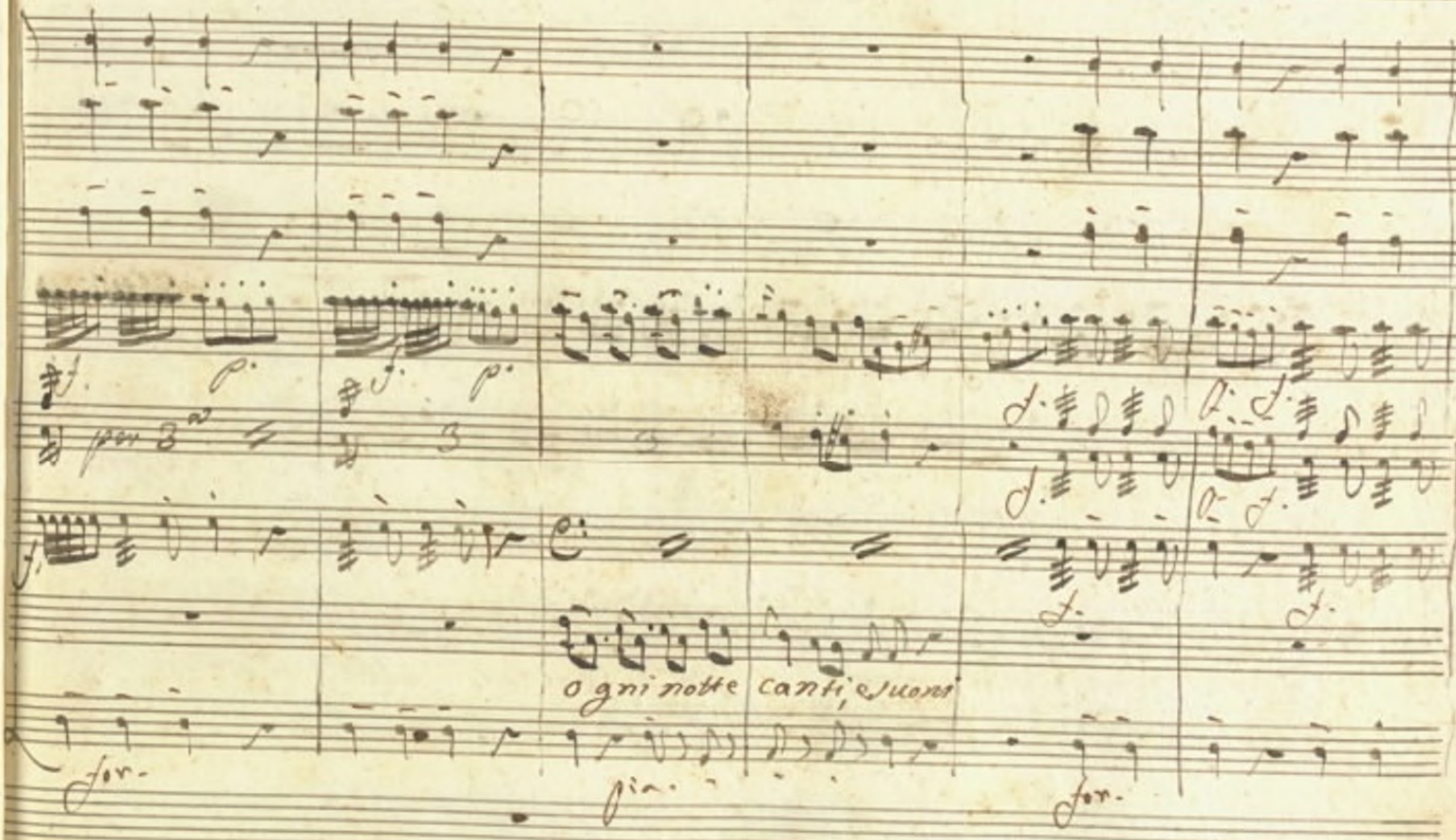
p. p. Cres. f. Cres. f.

Donne savie e done matte hà invidia di me tutte nè mi stãno a corbellar nò nò nò nò Ne mi

p. Cres. for.




for.
for.
for.
for.
Hanno a Corbellar ne mistanno a Corbellar
nò, nò,


ogni notte canti, e suoni

p.

p.

p.

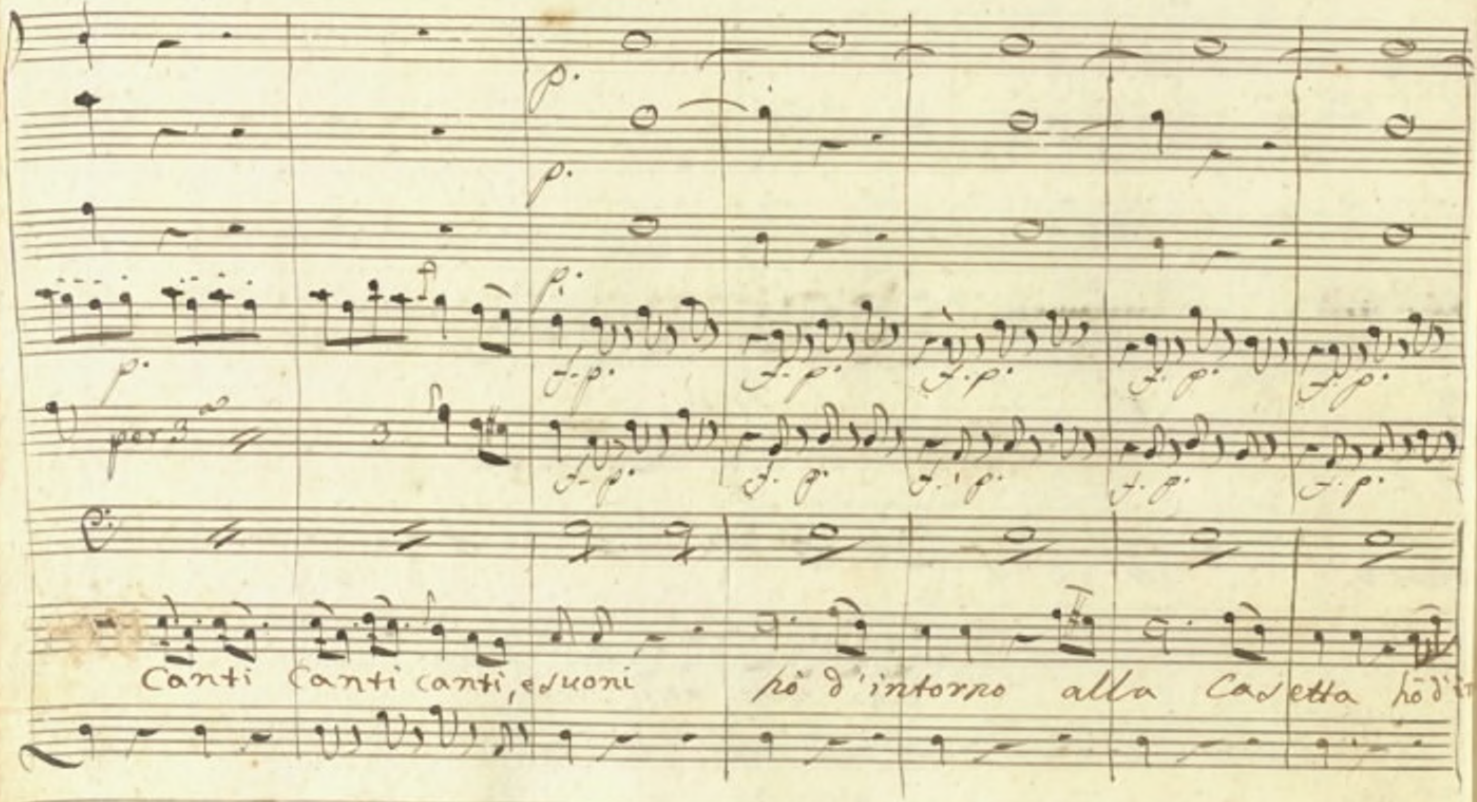
p.

f. p. f. p. f. p. f. p. f. p.

per 3ª

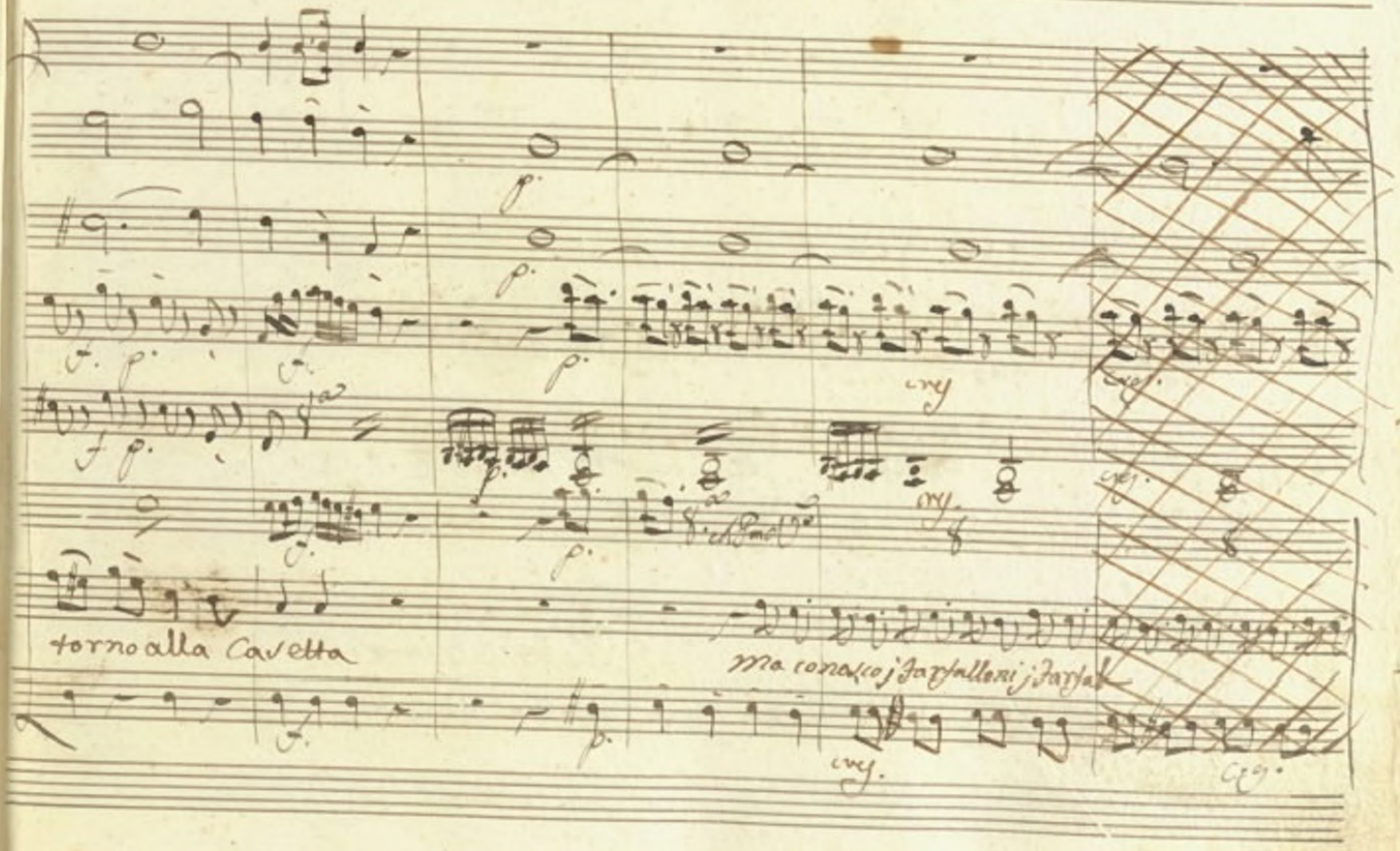
f. p. f. p. f. p. f. p. f. p.

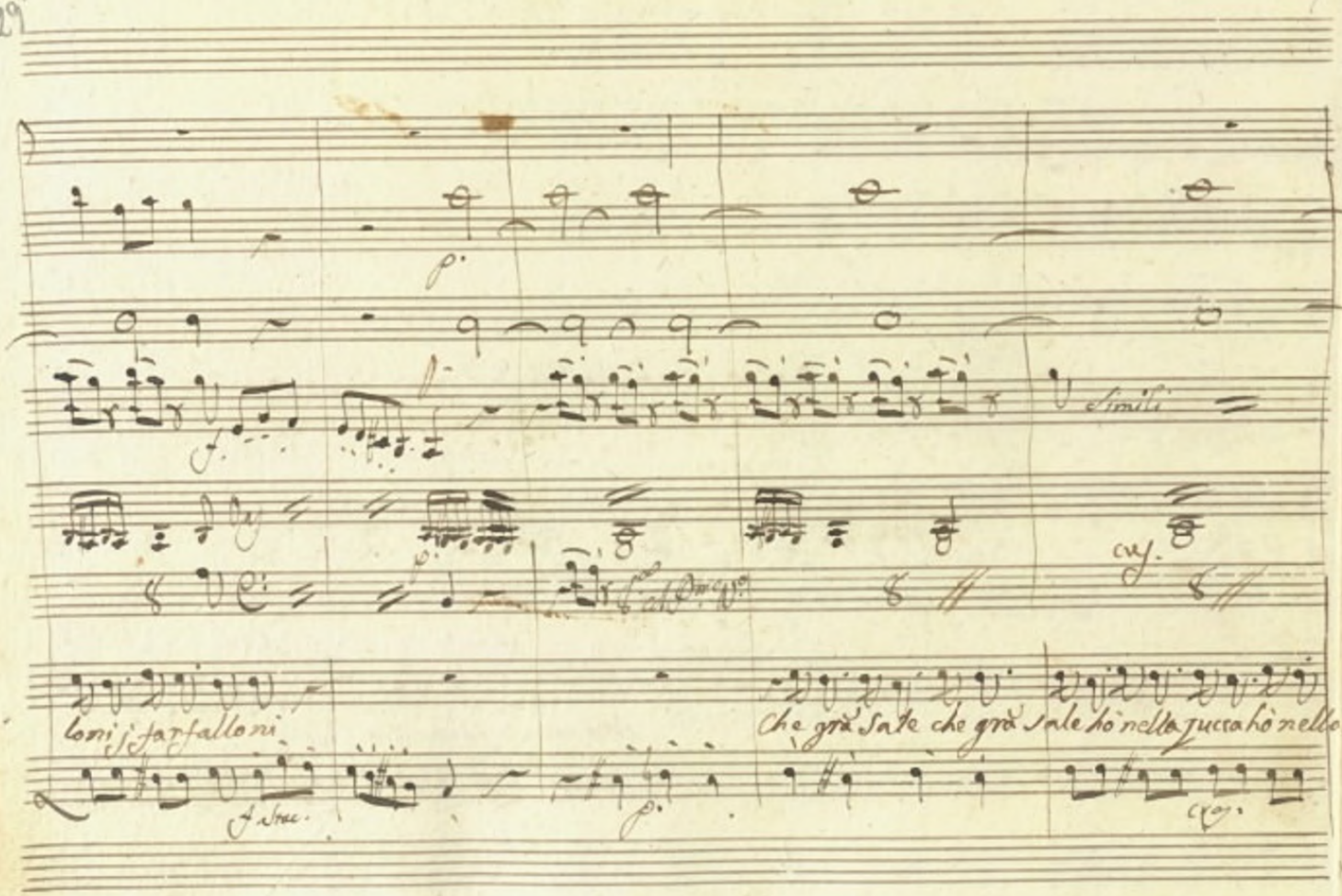
Canti Canti canti, e suoni pò d'intorno alla Casetta pò d'in

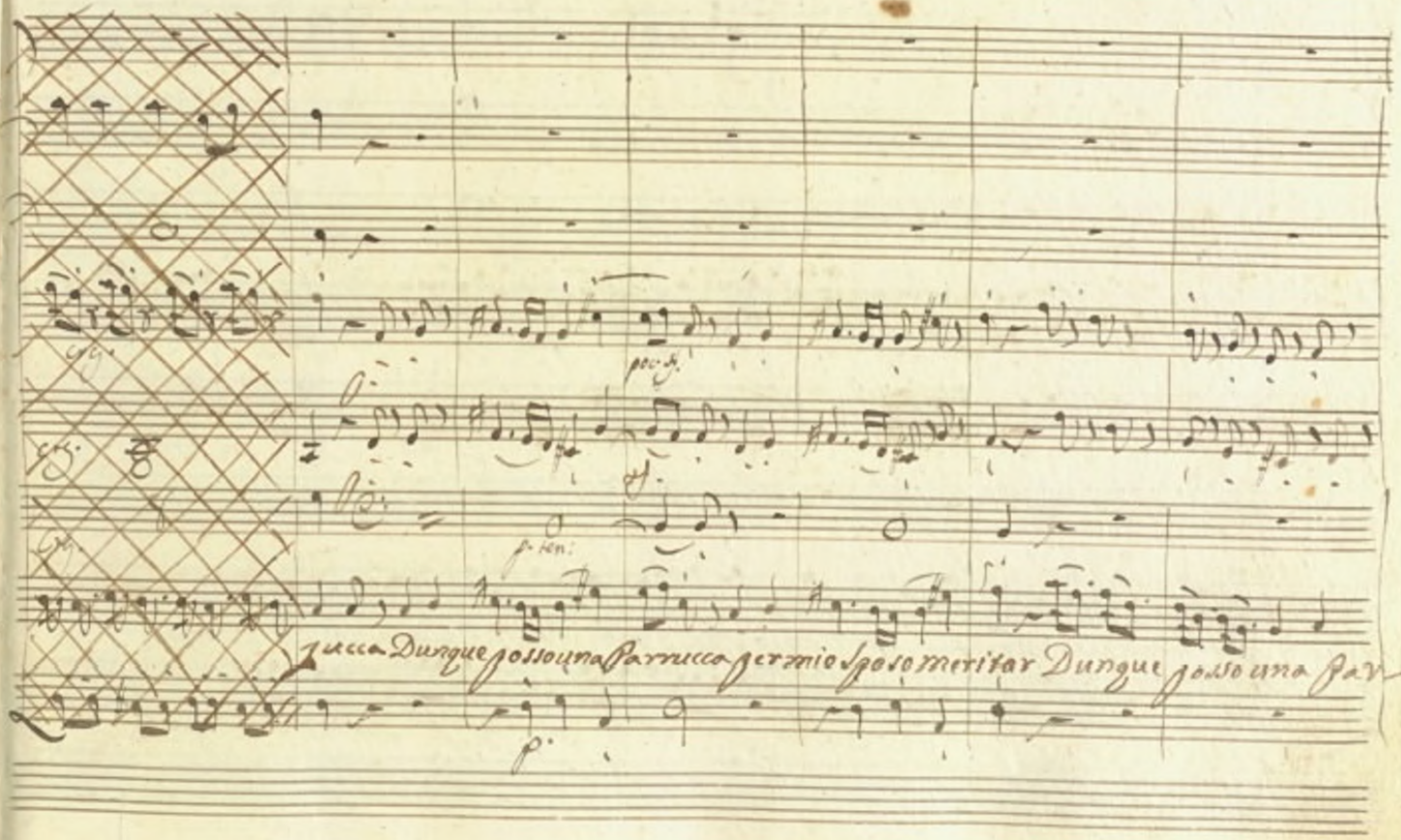


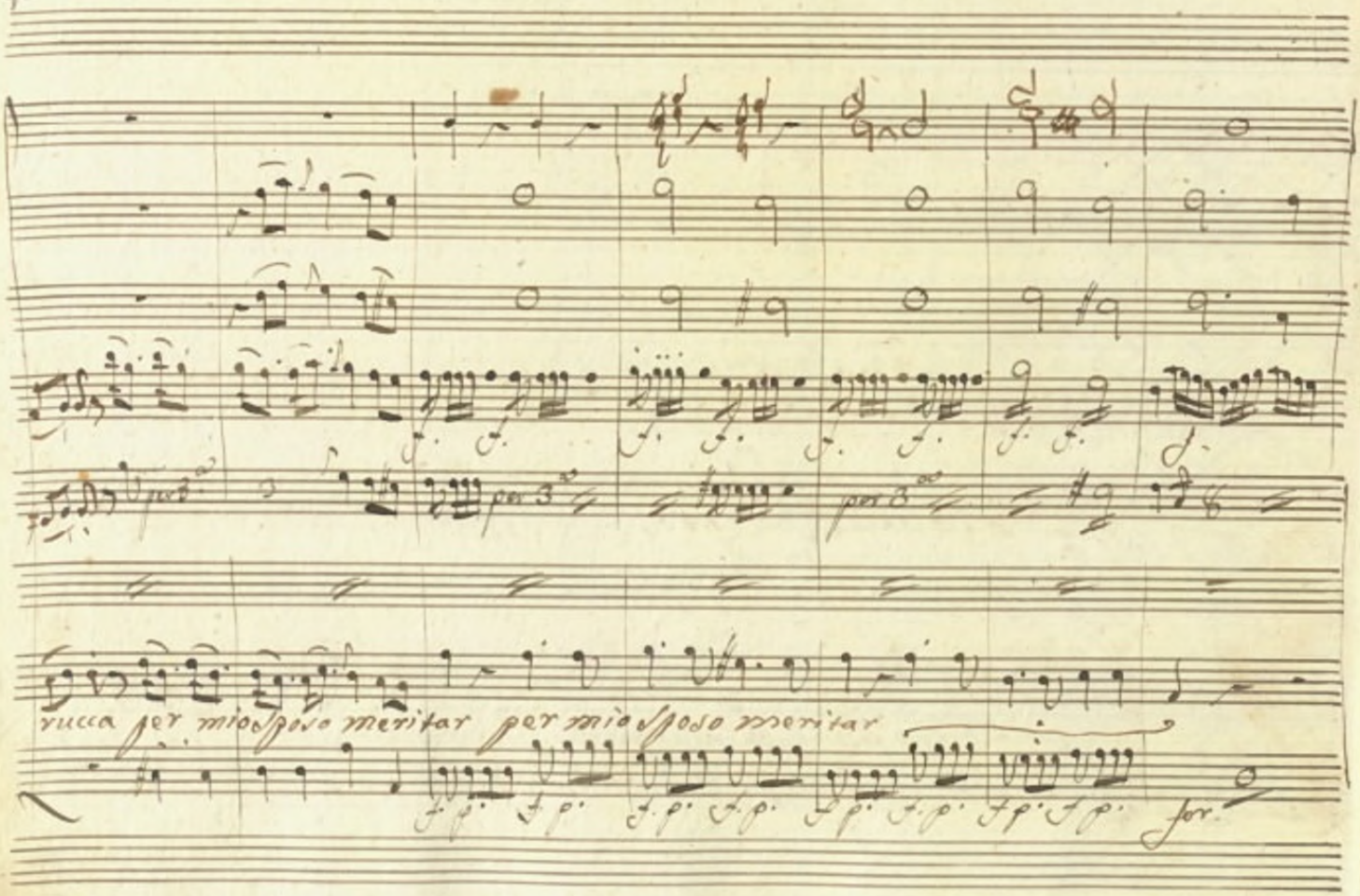
torno alla Casetta

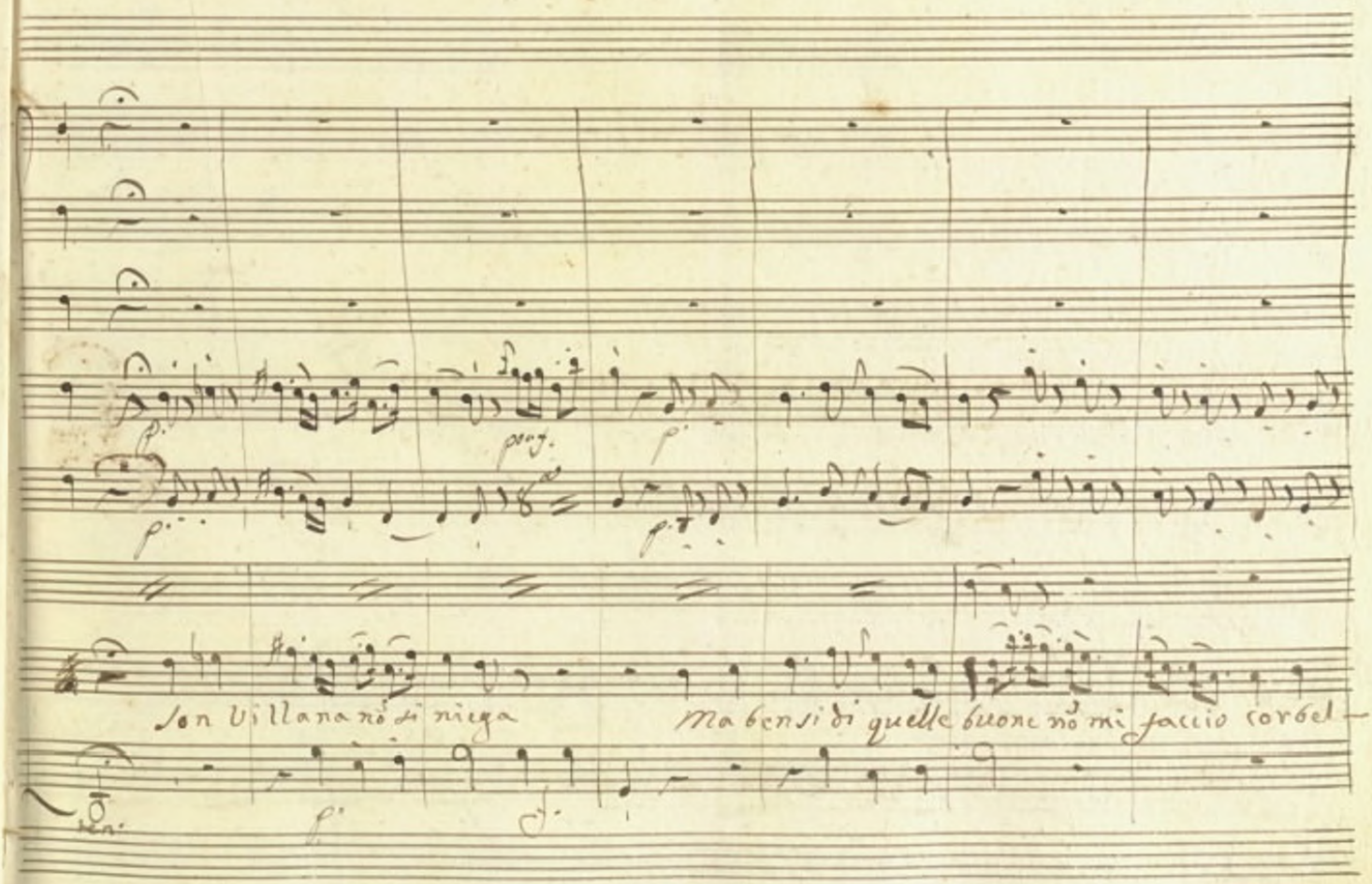
Ma conosco i Farfalloni i Farfal




Simili
loni i farfalloni
Che grã sale che grã sale hò nella zucca hò nello


poc. sf.
p. ten:
p.
rucca Dunque posso una Parrucca per mio Sposo meritar Dunque posso una Par-


rucca per mio sposo meritar per mio sposo meritar

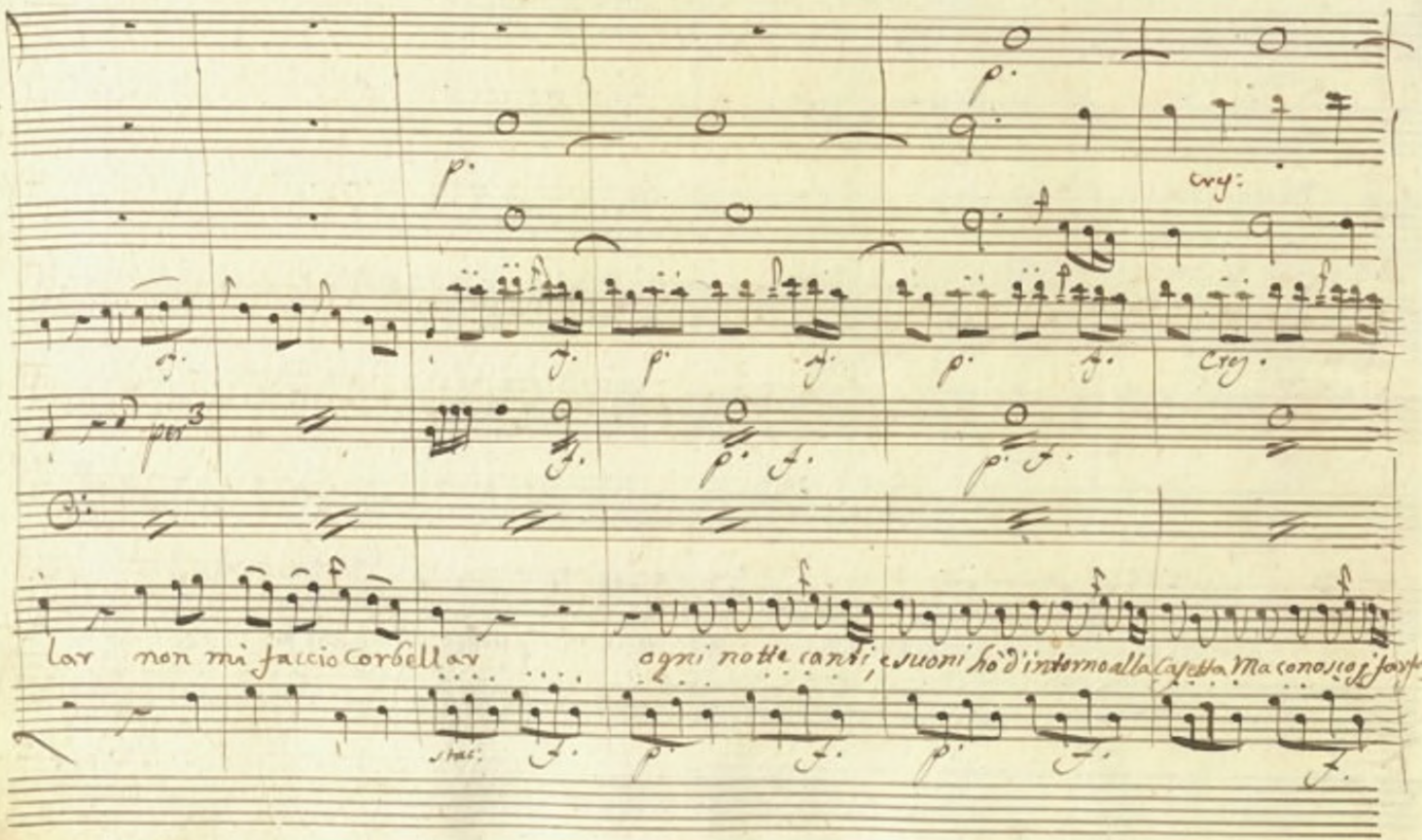

Son Villana nò si niega
Ma bensì di quelle buone nò mi faccio corbel

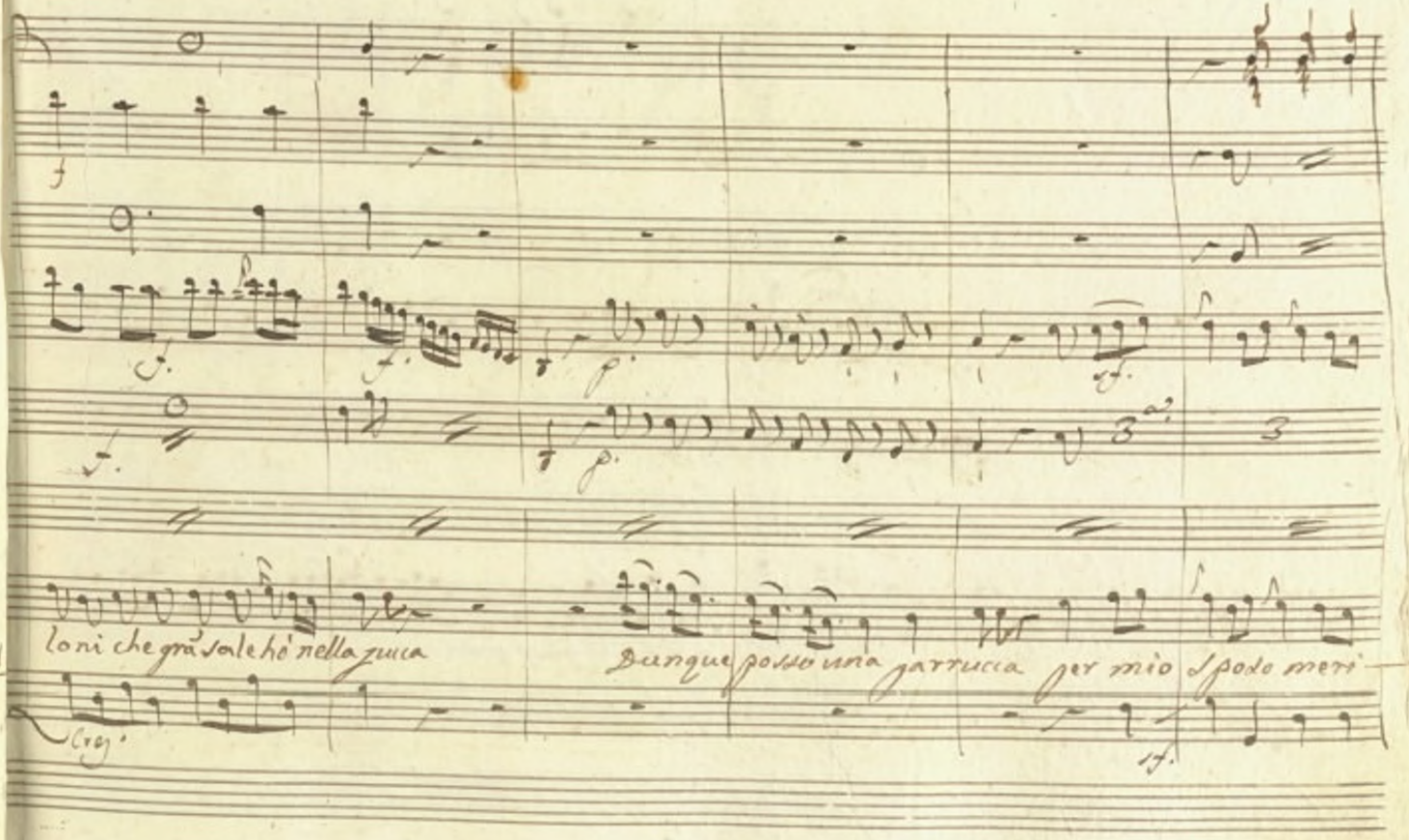
31R

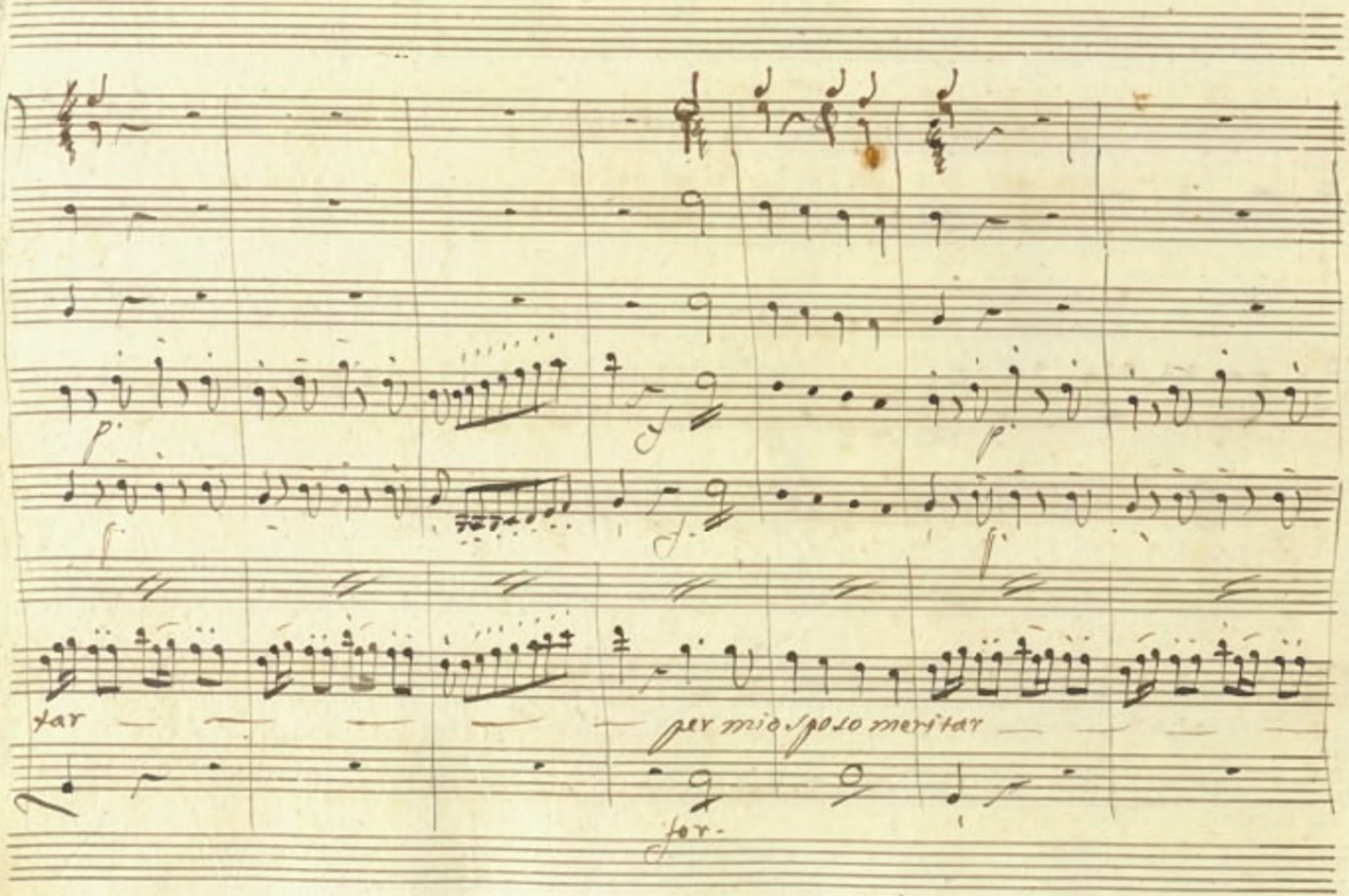
p. p. cres: f. f. p. f. p. f. Cres. per 3 f. p. f. p. f.

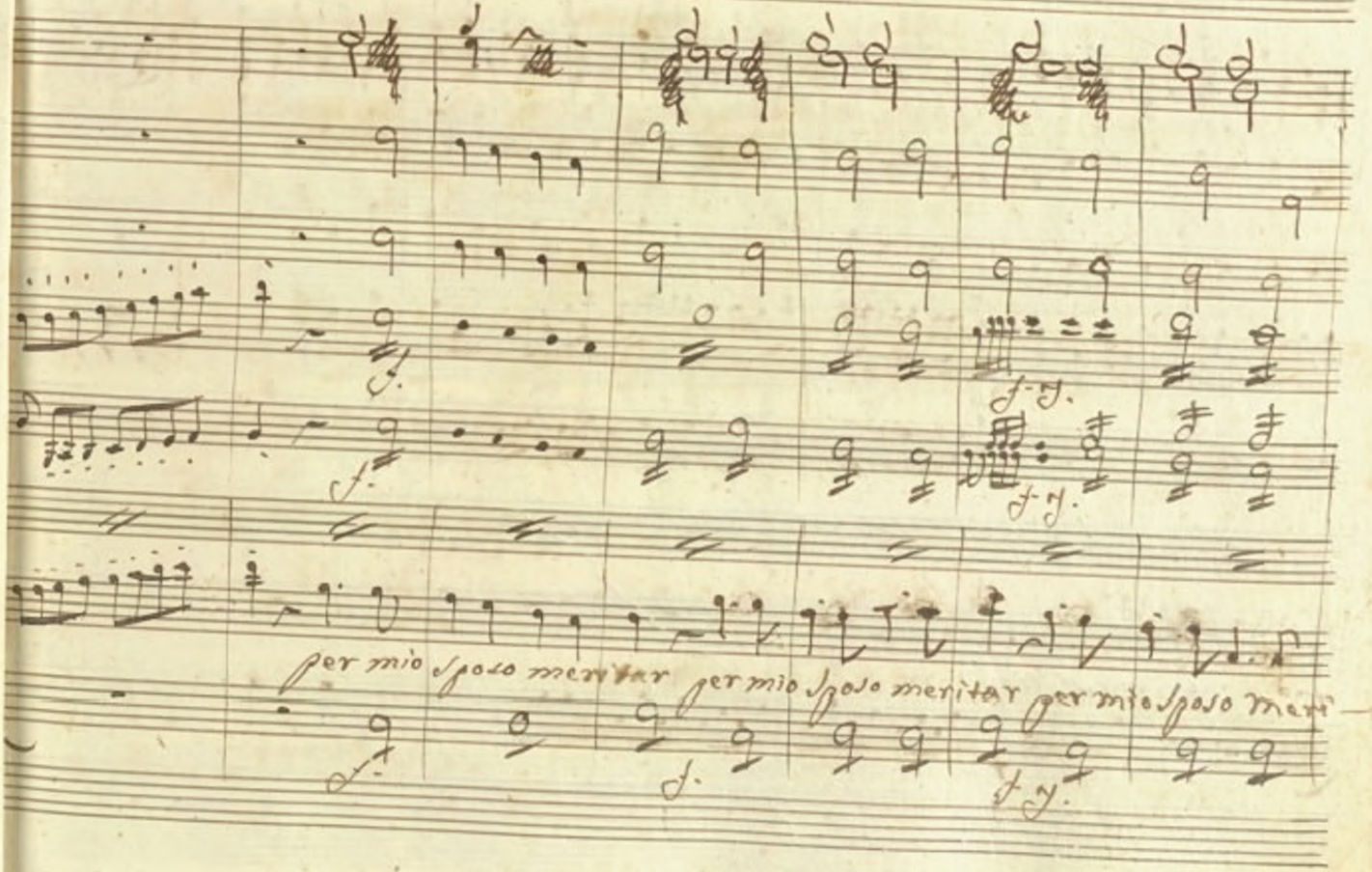
lar non mi faccio Corbellar ogni notte canti, e suoni hò d'intorno alla Casetta Ma conosco i farfal

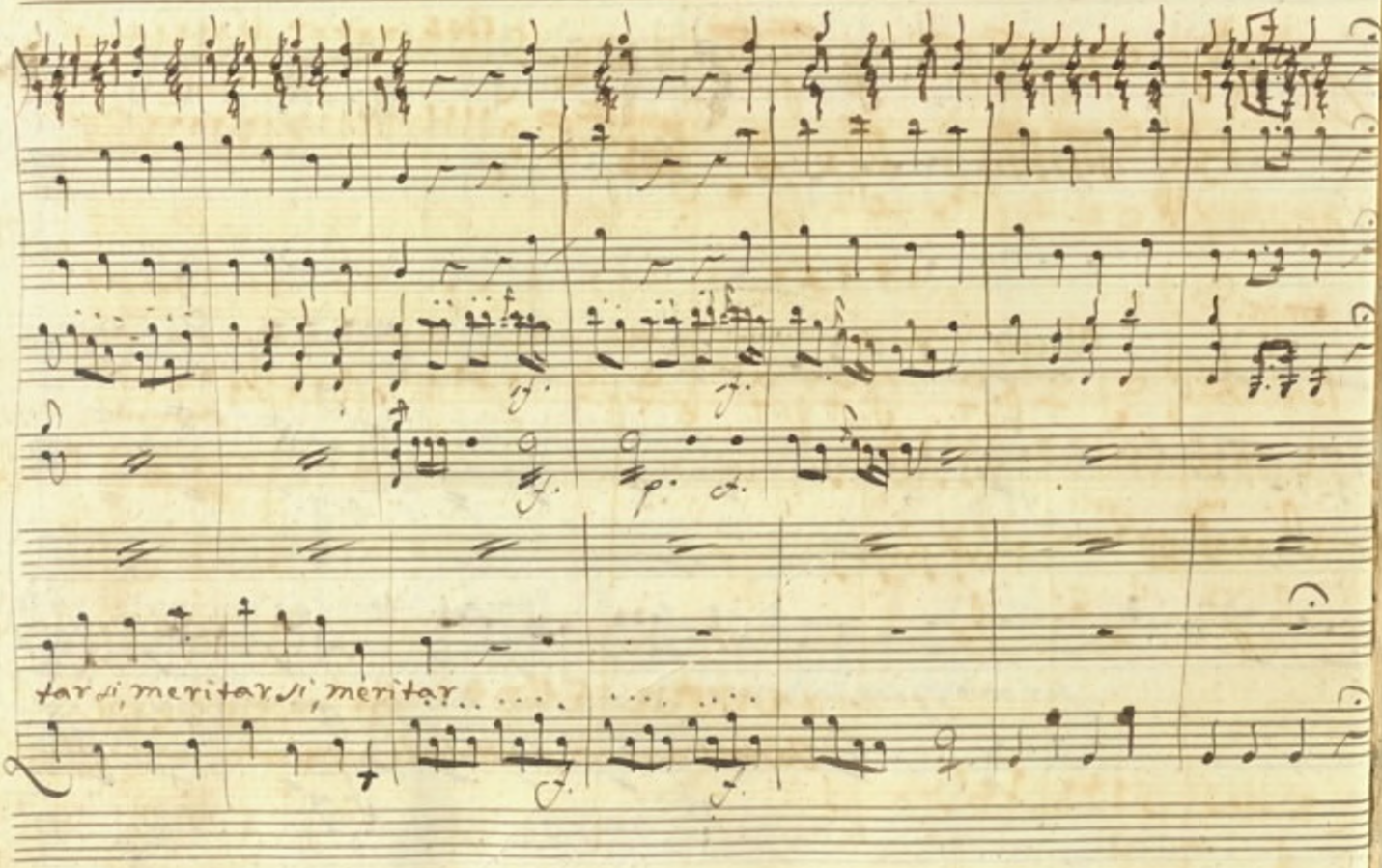
stac: f. p. f. p. f. f.




loni che grà sale hò nella zucca
Dunque posso una parrucca per mio sposo meri


far
per mio sposo meritar
far.


per mio sposo meritar per mio sposo meritar per mio sposo meri—


tar di, meritar di, meritar

VV.ni

Viole

Sempr:

Basso

Allegro

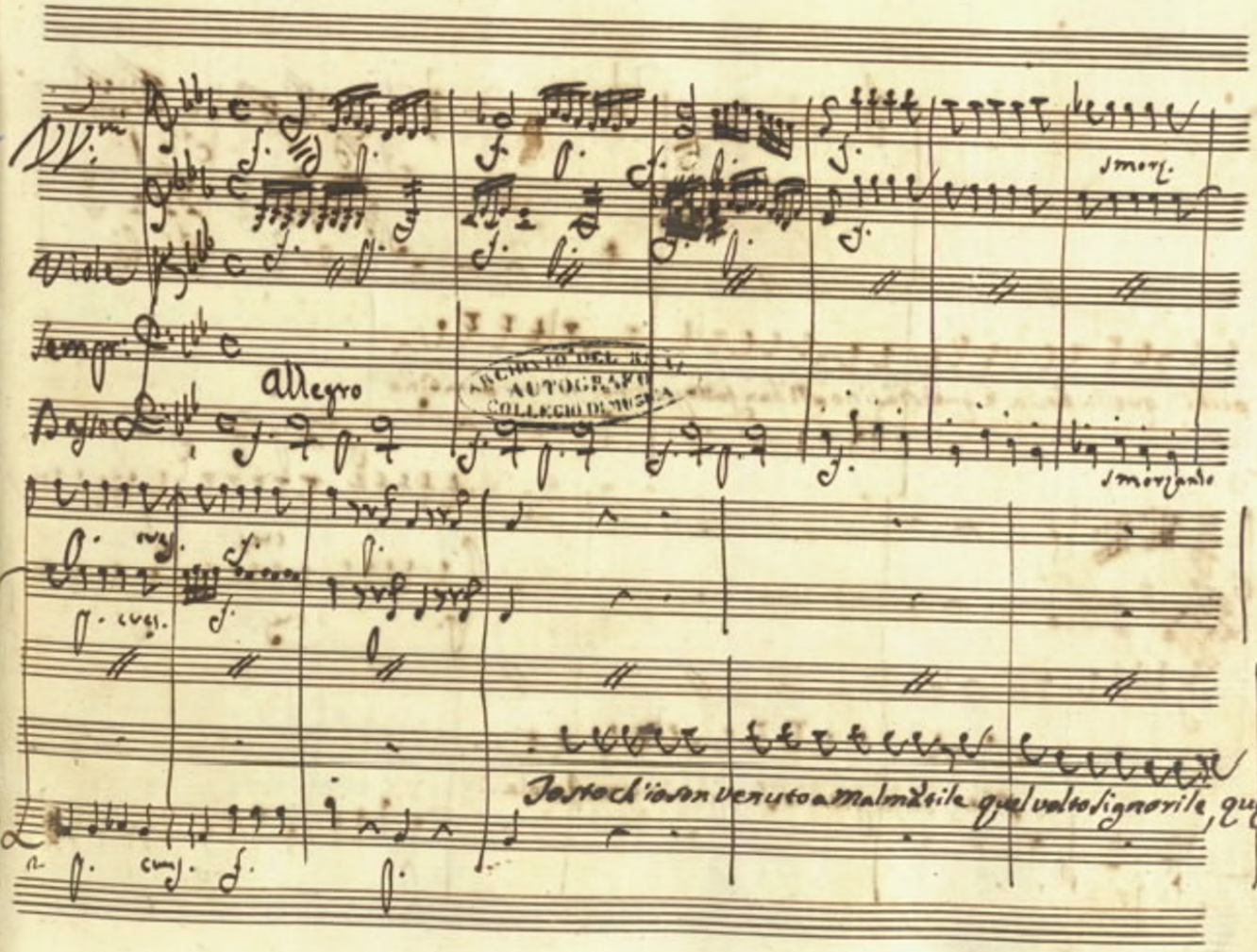
smorz.

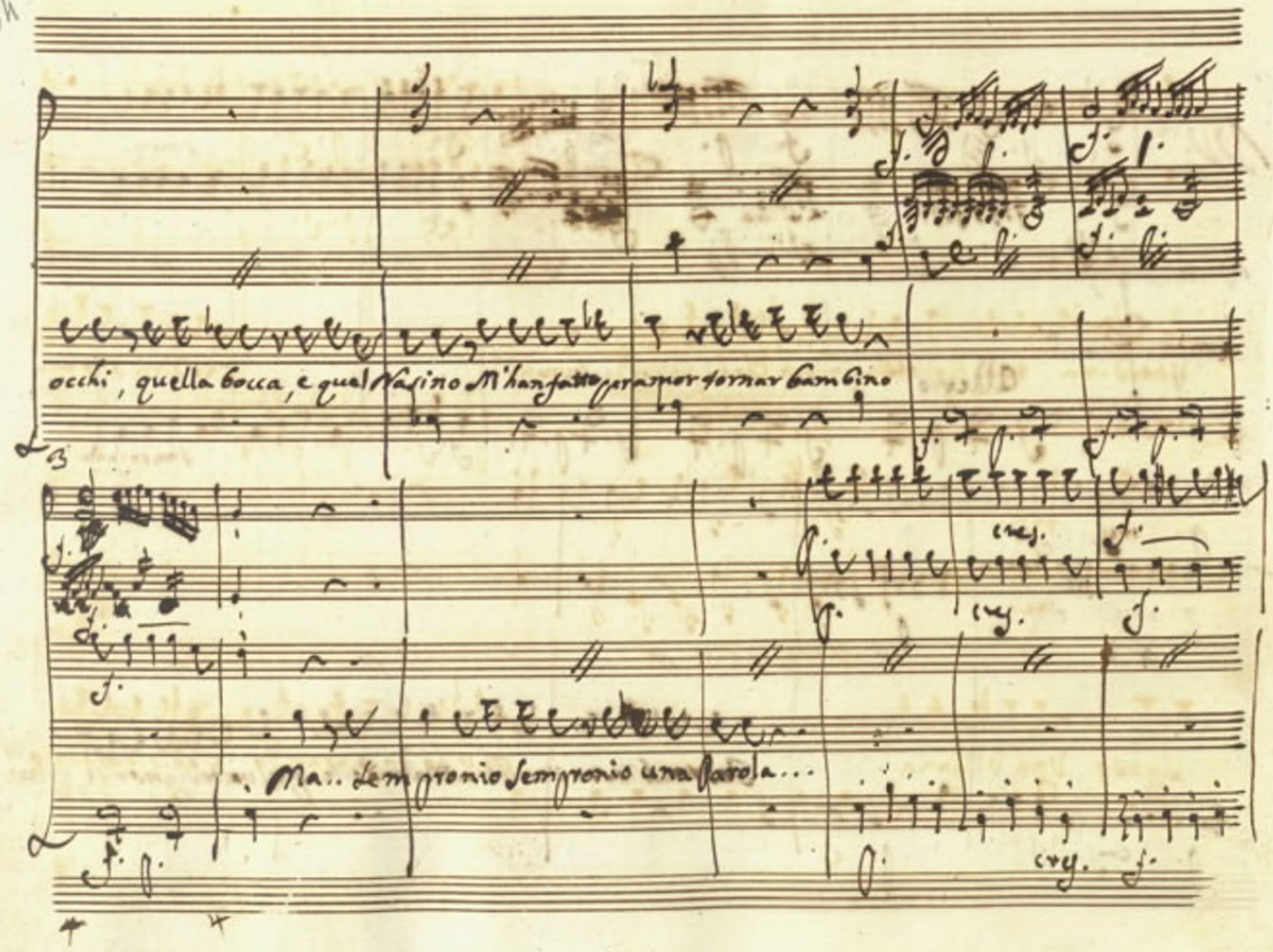
smorzando

cres.

Tosto ch'io son venuto a Malmantile quel volto signorile, quegl'—

ARCHIVIO DEL R. AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA




occhi, quella bocca, e quel Nasino M'han fatto
per tornar bambino
Ma.. Sempronio Sempronio una parola...

ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO ... COLLEGIO DI MUSICA

Che dirà tua figliuola Lindora, che hà pensier da sovrana?

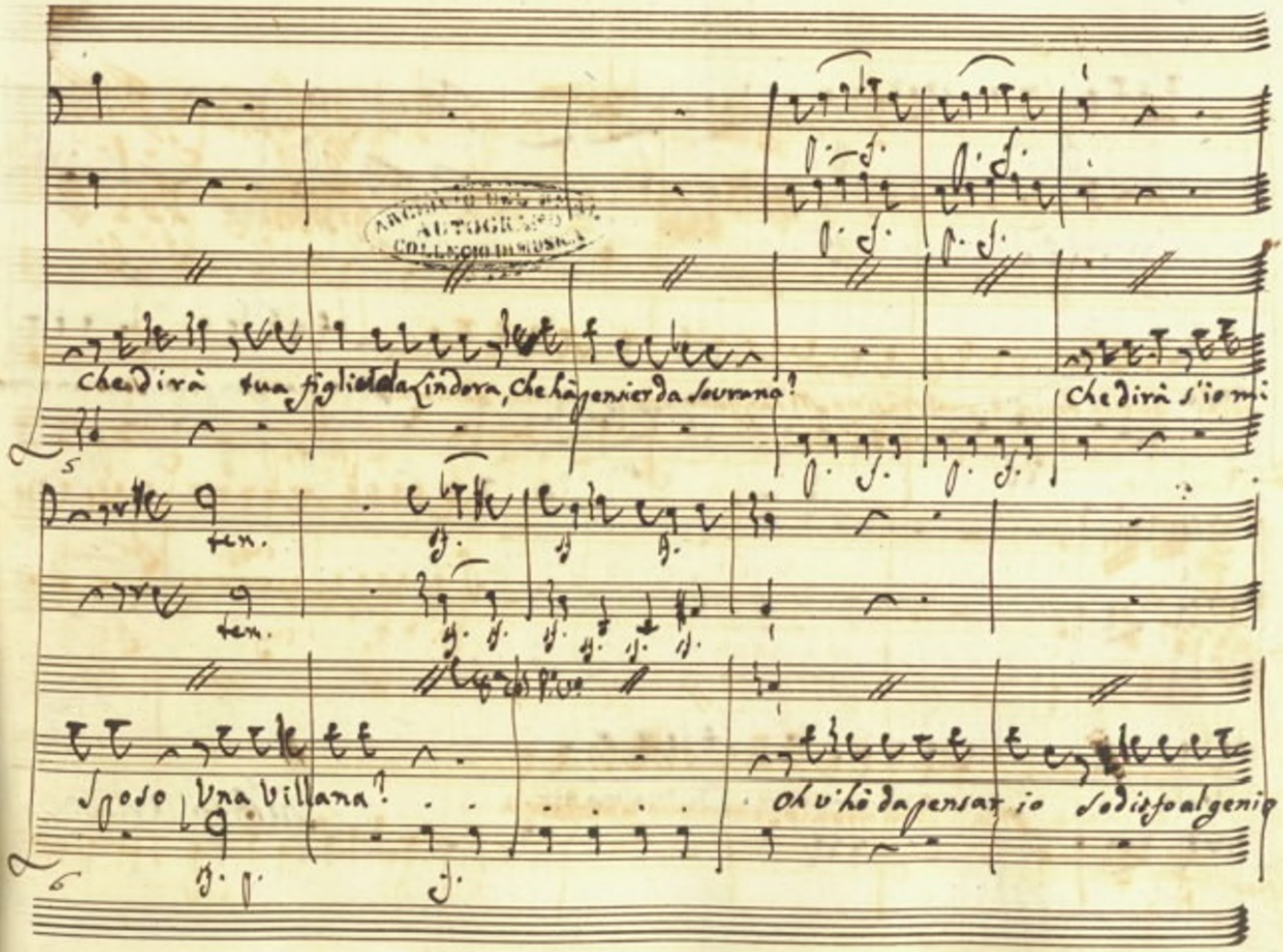
Che dirà s'io mi

ten.

ten.

Sposo Una Villana?

Oh v'hò da pensar io sodisfo al genio



35R

mio

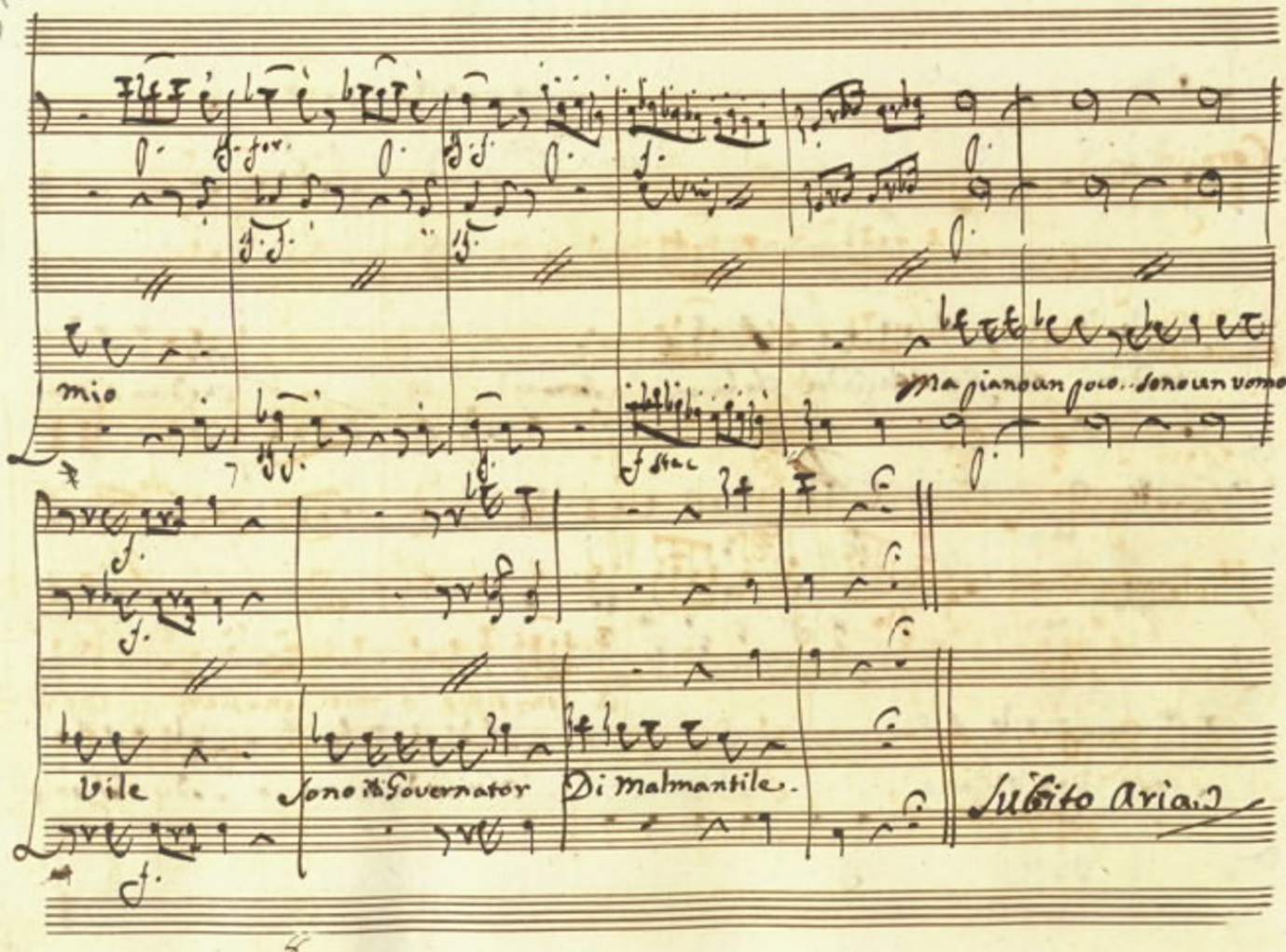
Ma piano un poco.. sono un uomo C

f stac

Vile

Sono il Governator Di Malmantile.

Subito Aria.



Corni in Elafa

Traversi ò pure Clarini

Vl.ri

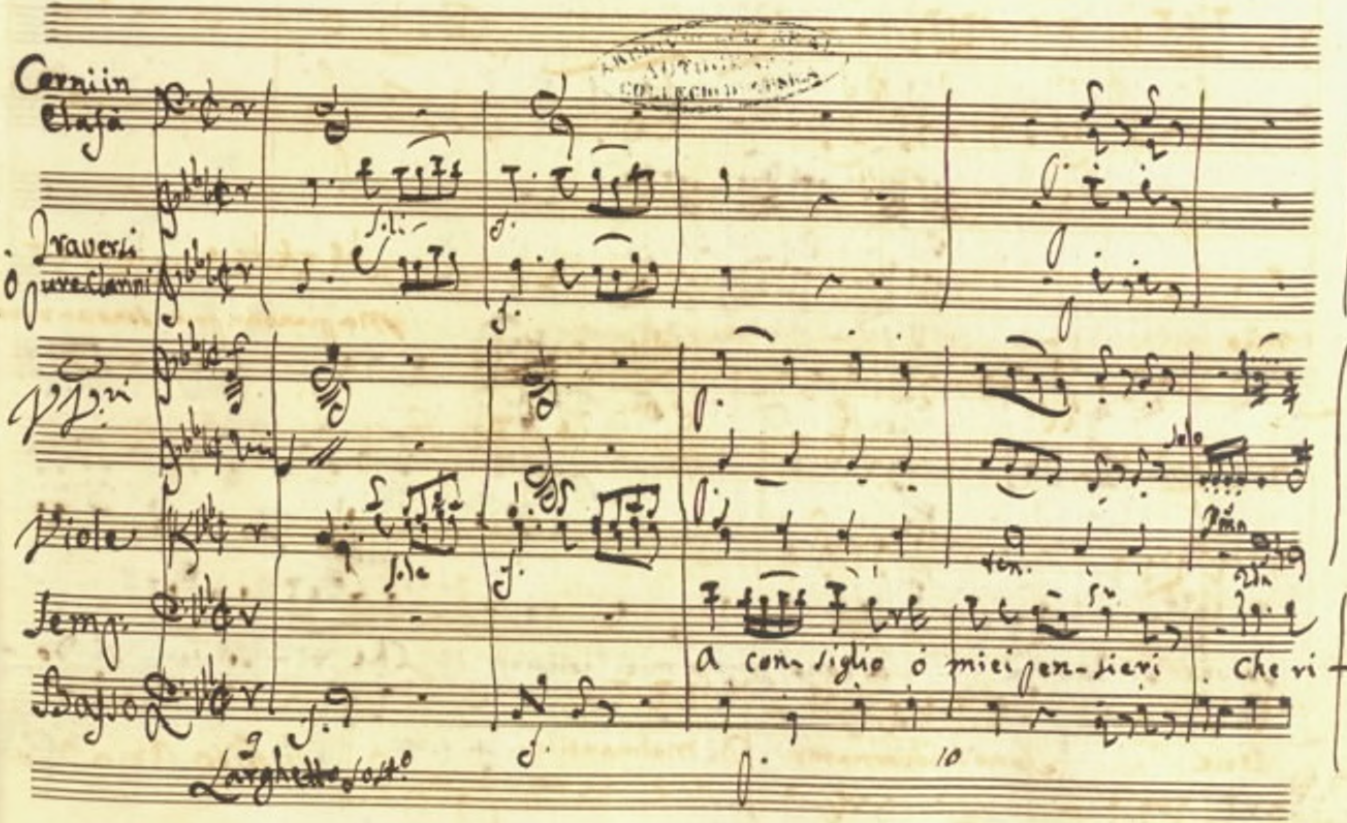
Viole

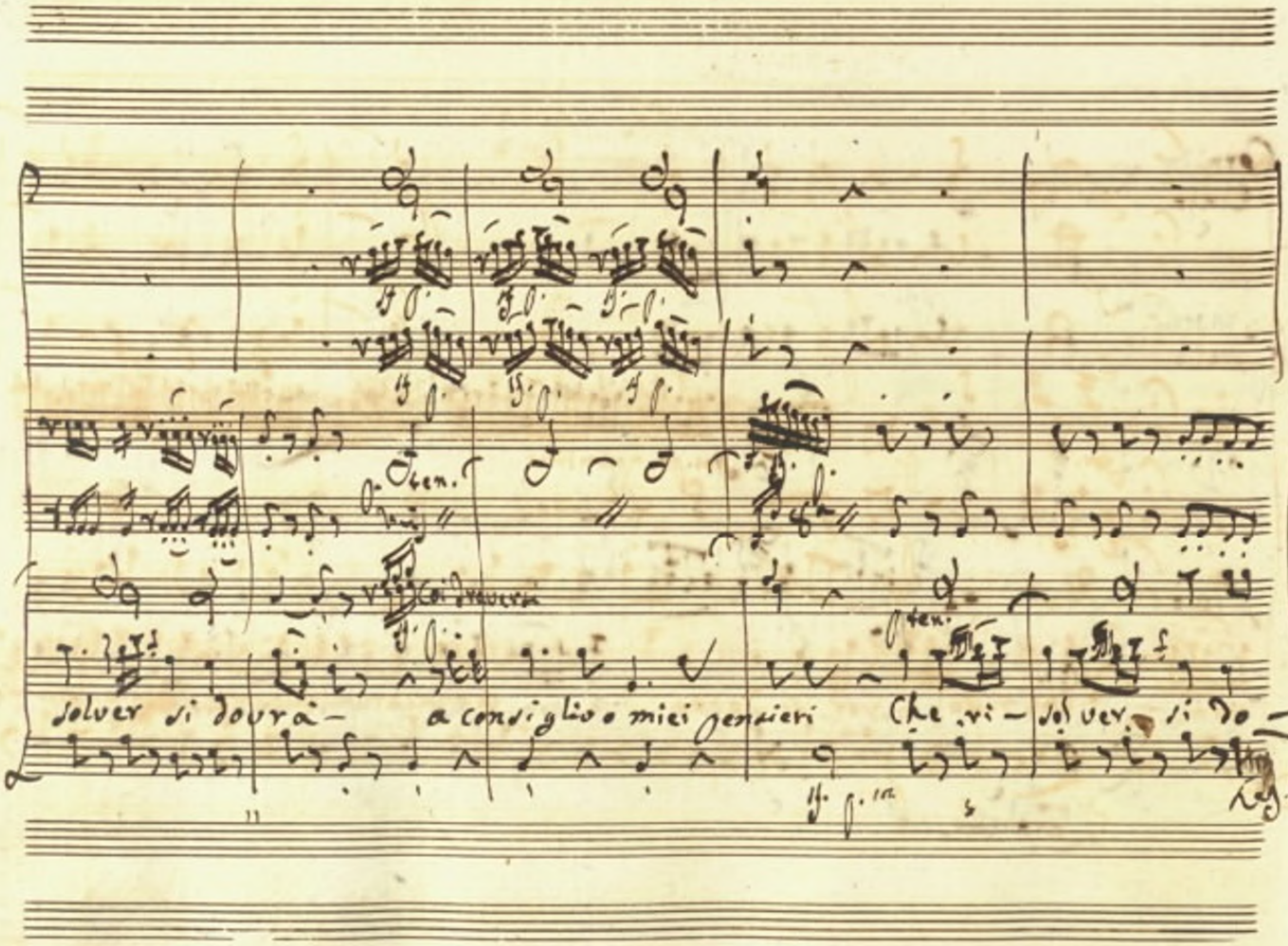
Temp.

Basso

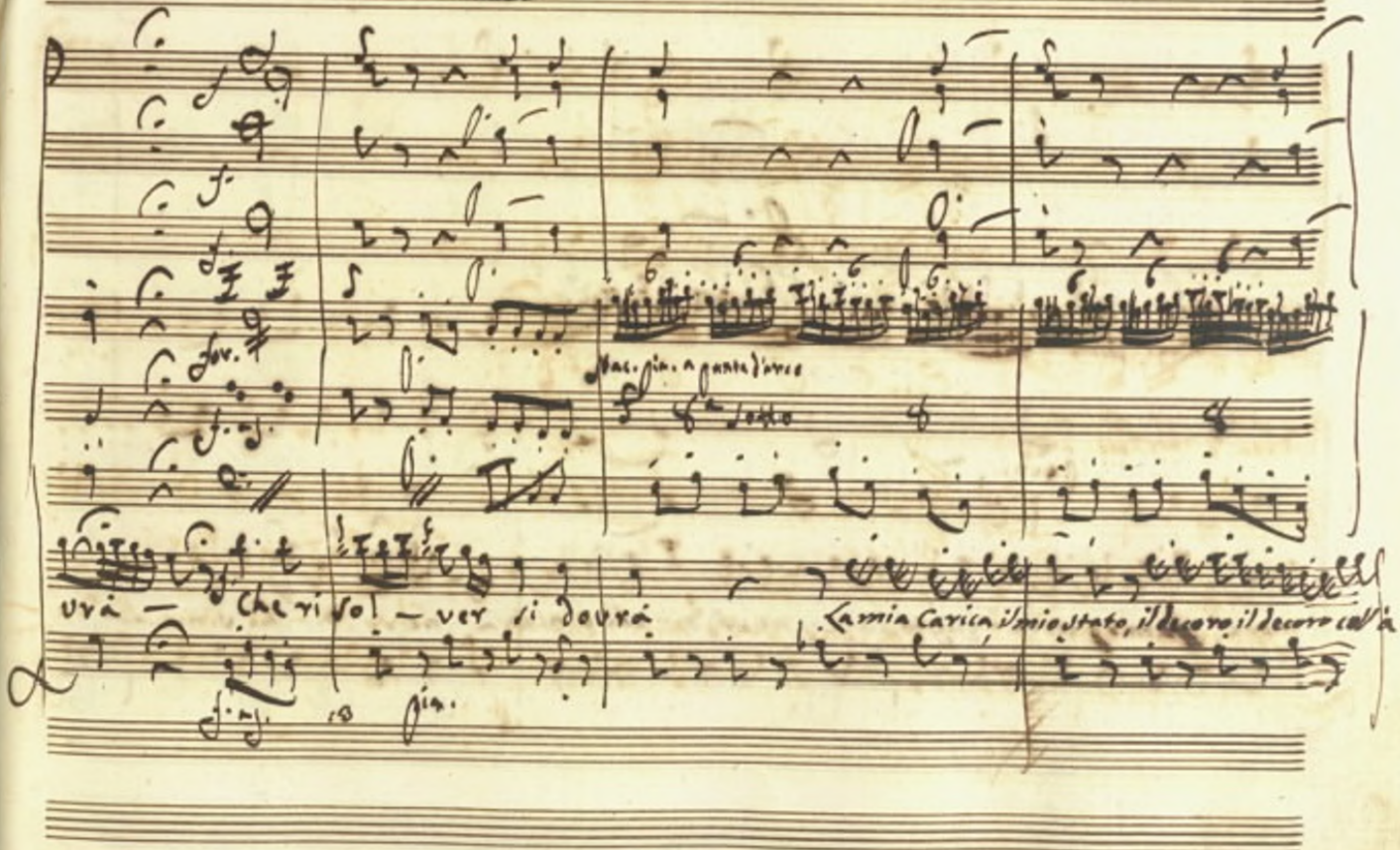
Larghetto sost.o

A con-siglio ò miei pen-sieri Che ri-




solver si dovrà —
a consiglio o miei pensieri
Che vi —
solver si do —

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

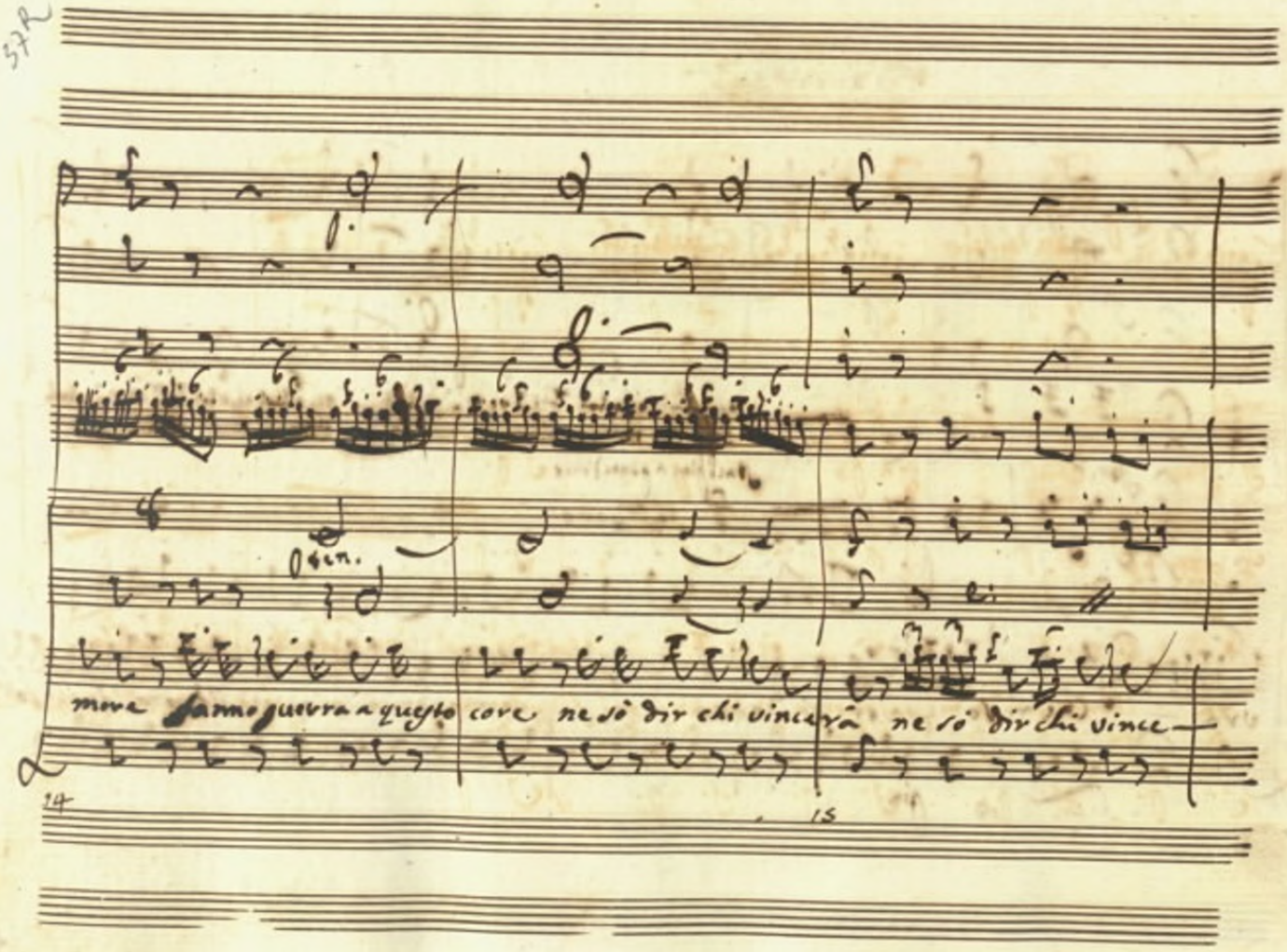


Oten.

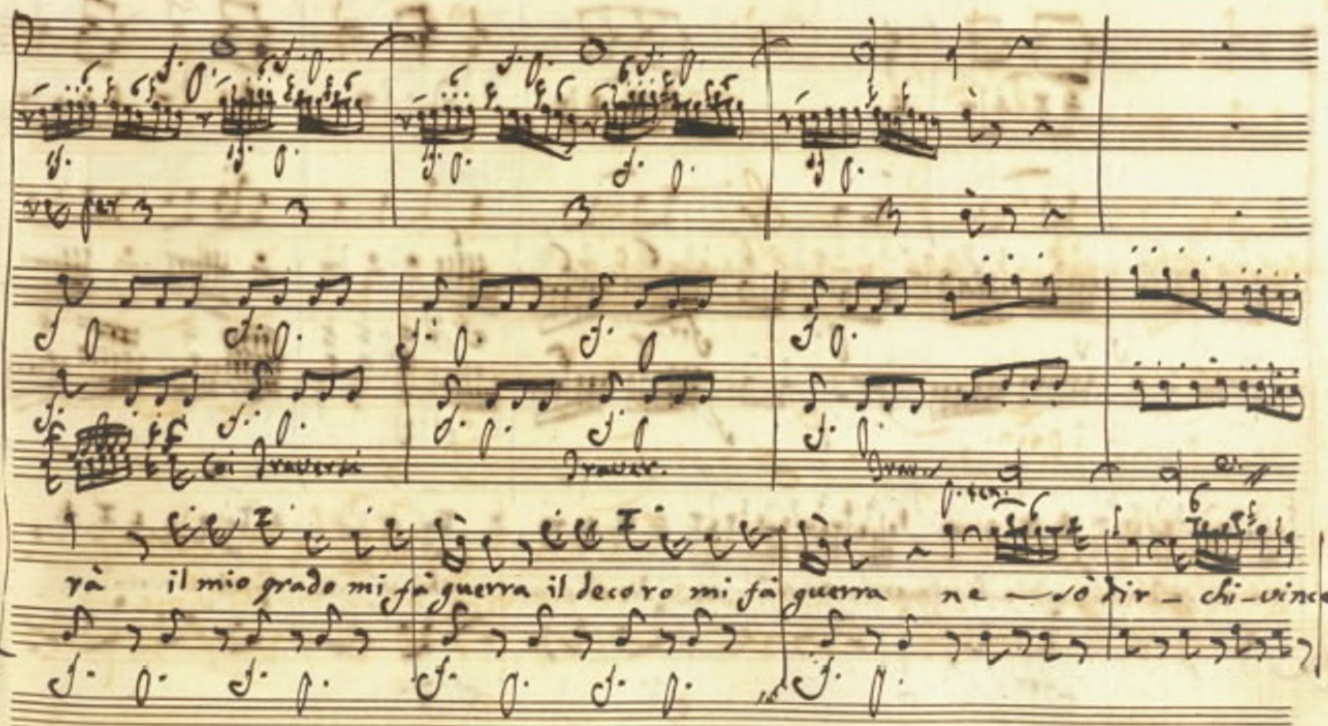
more fanno guerra a questo core ne sò dir chi vincerà ne sò dir chi vince

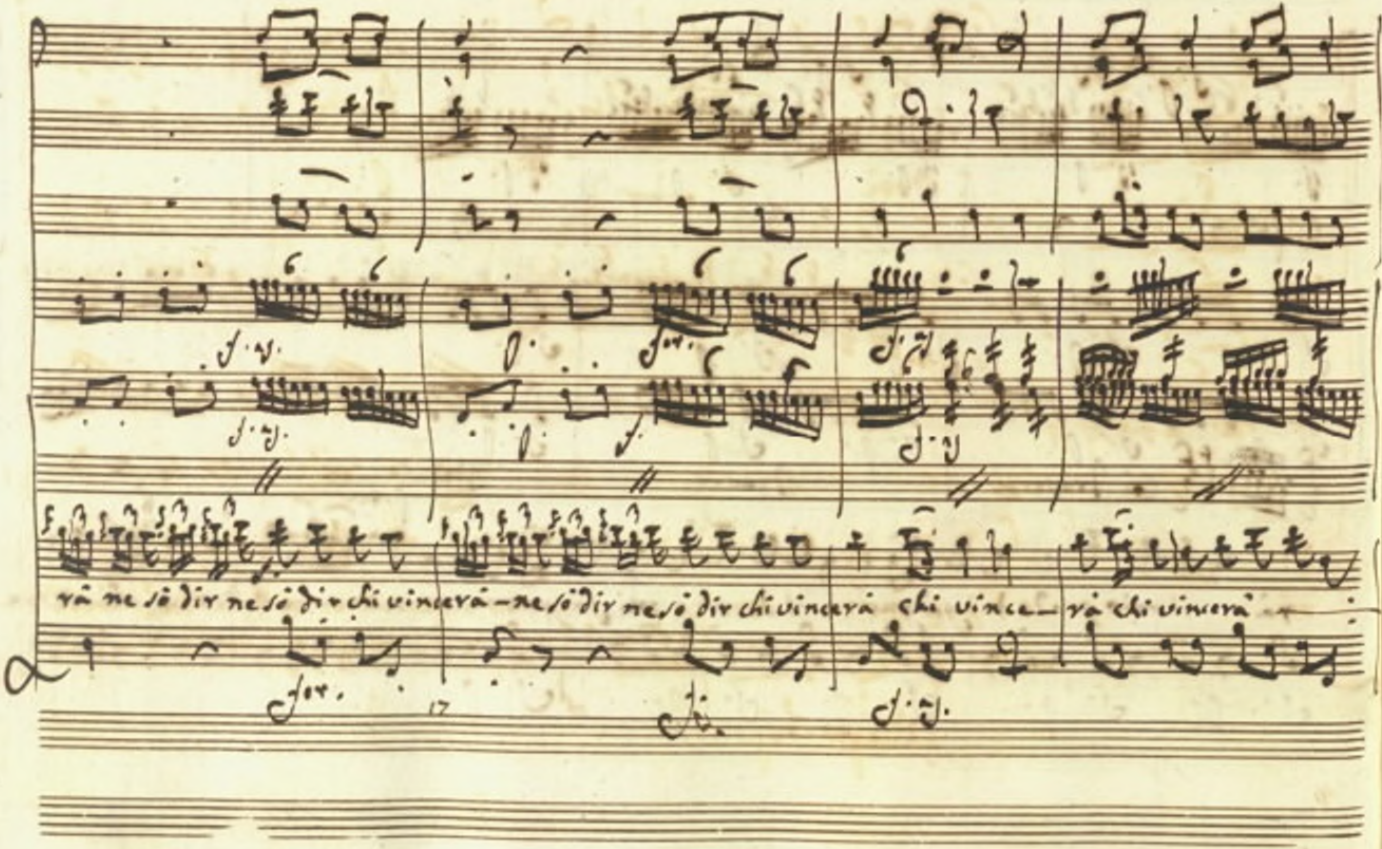
14

15

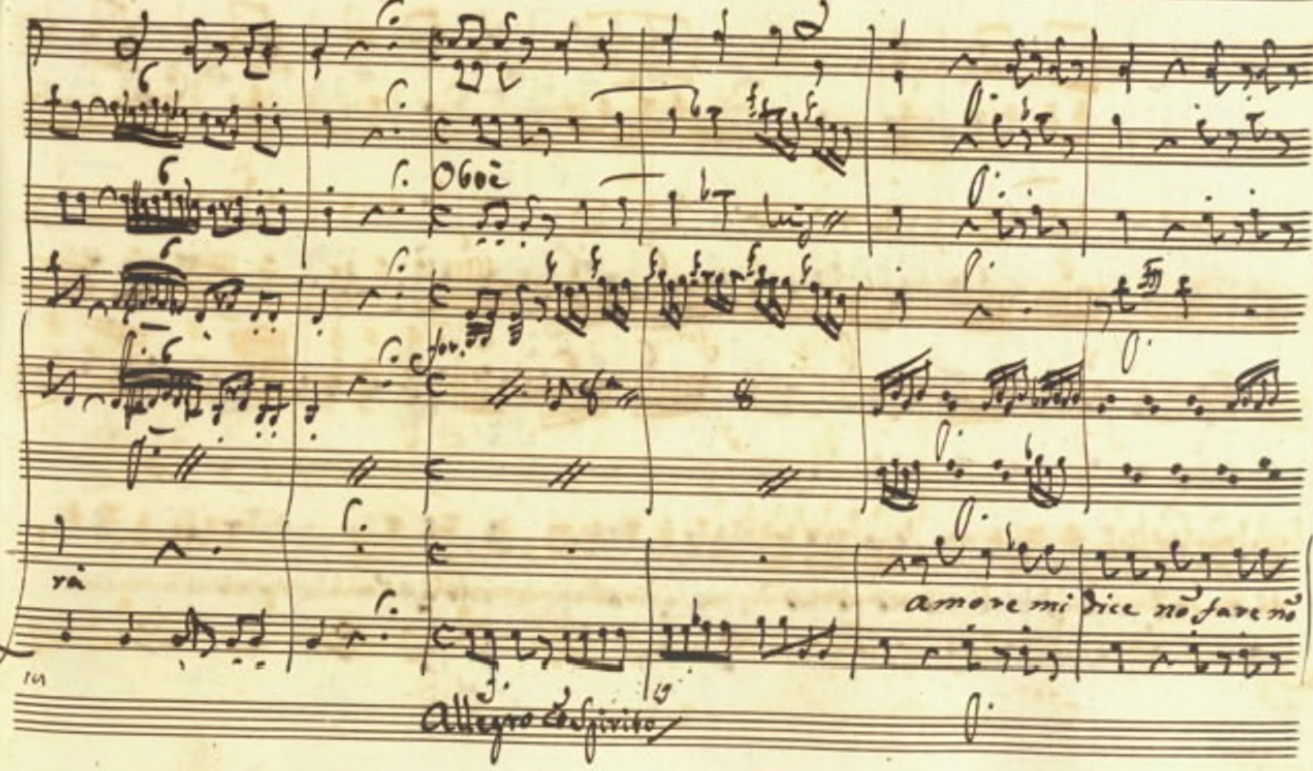


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



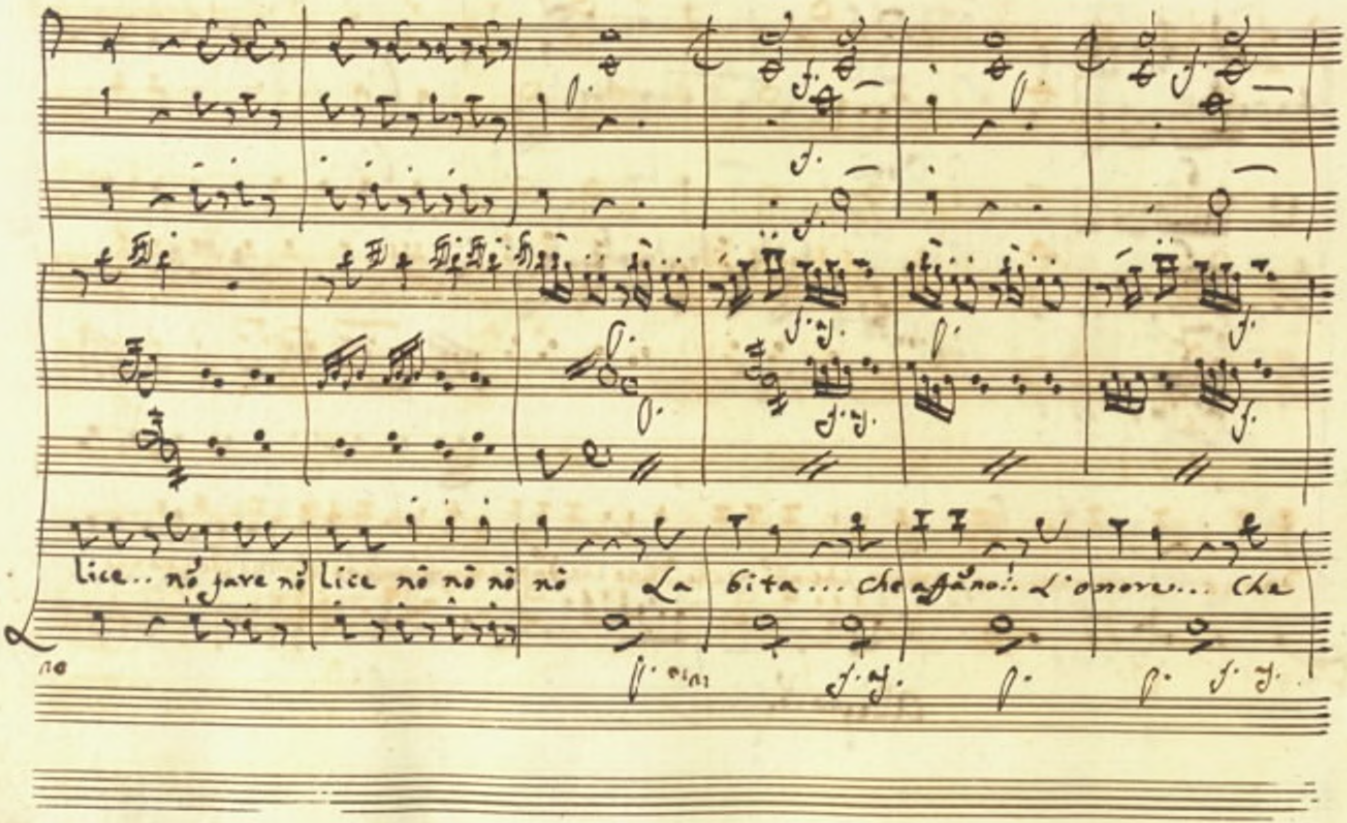

rà ne sò dir ne sò dir chi vincerà – ne sò dir ne sò dir chi vincerà chi vince – rà chi vincerà

ARCHIVIO DEL R. C.
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



39 R

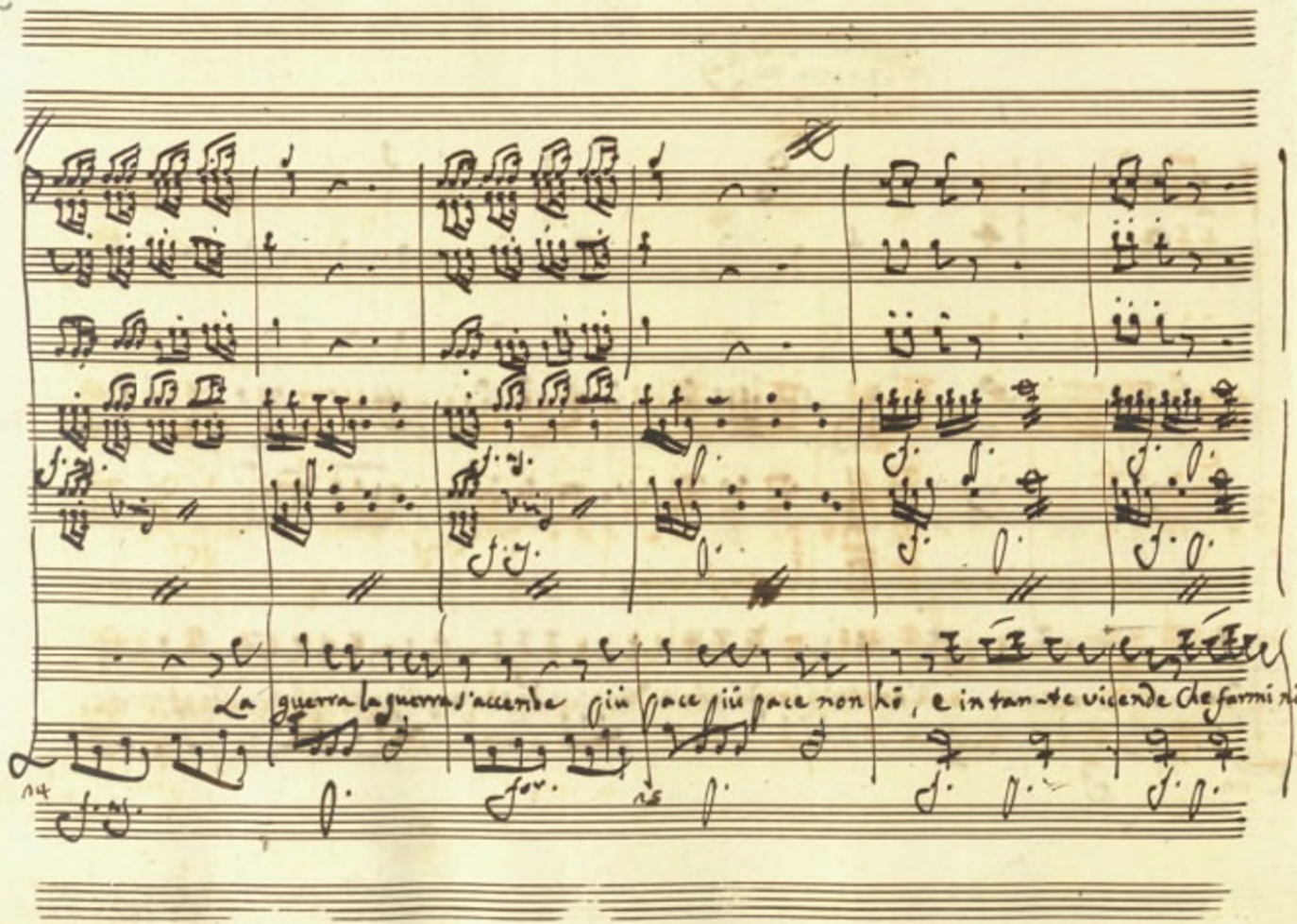
lice.. nõ fare nõ lice nõ nõ nõ nõ La bita... che affãno!.. L'onore... Che



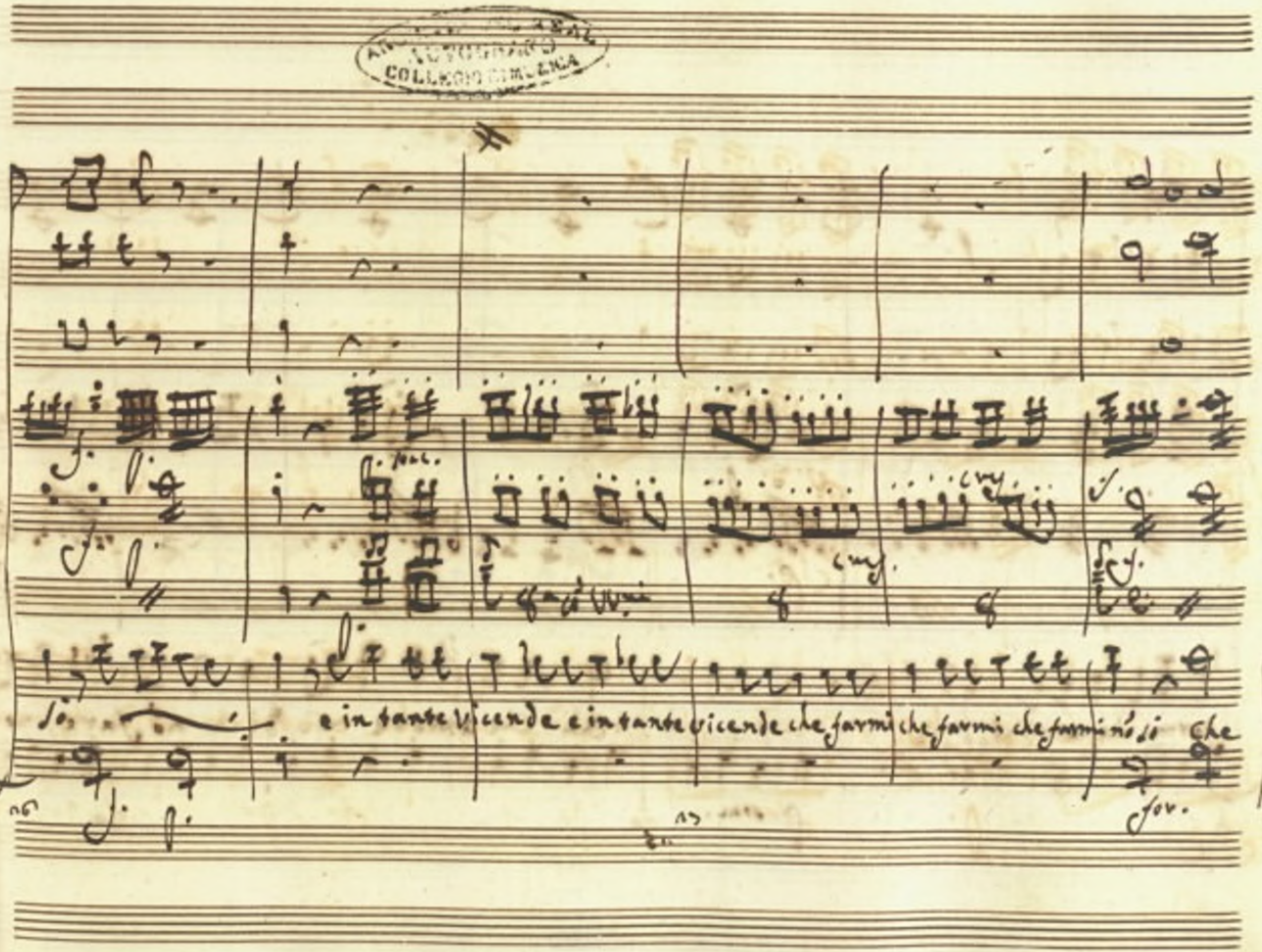
40.

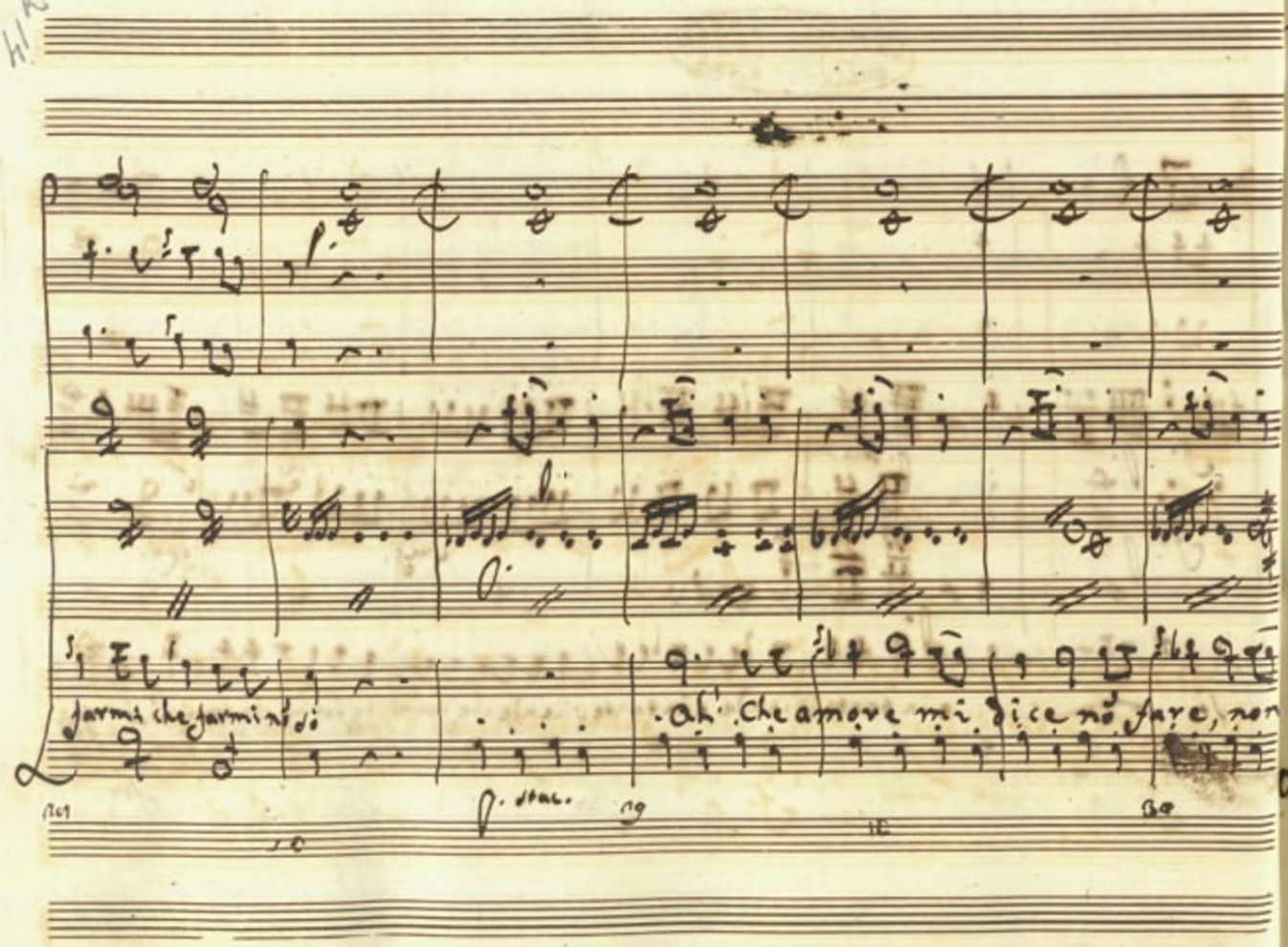
ARCHIVIO DI STATO
ALTOGRADO

danno l'onore ... l'amore che affanno che danno che danno che affanno! che affanno! che affanno!

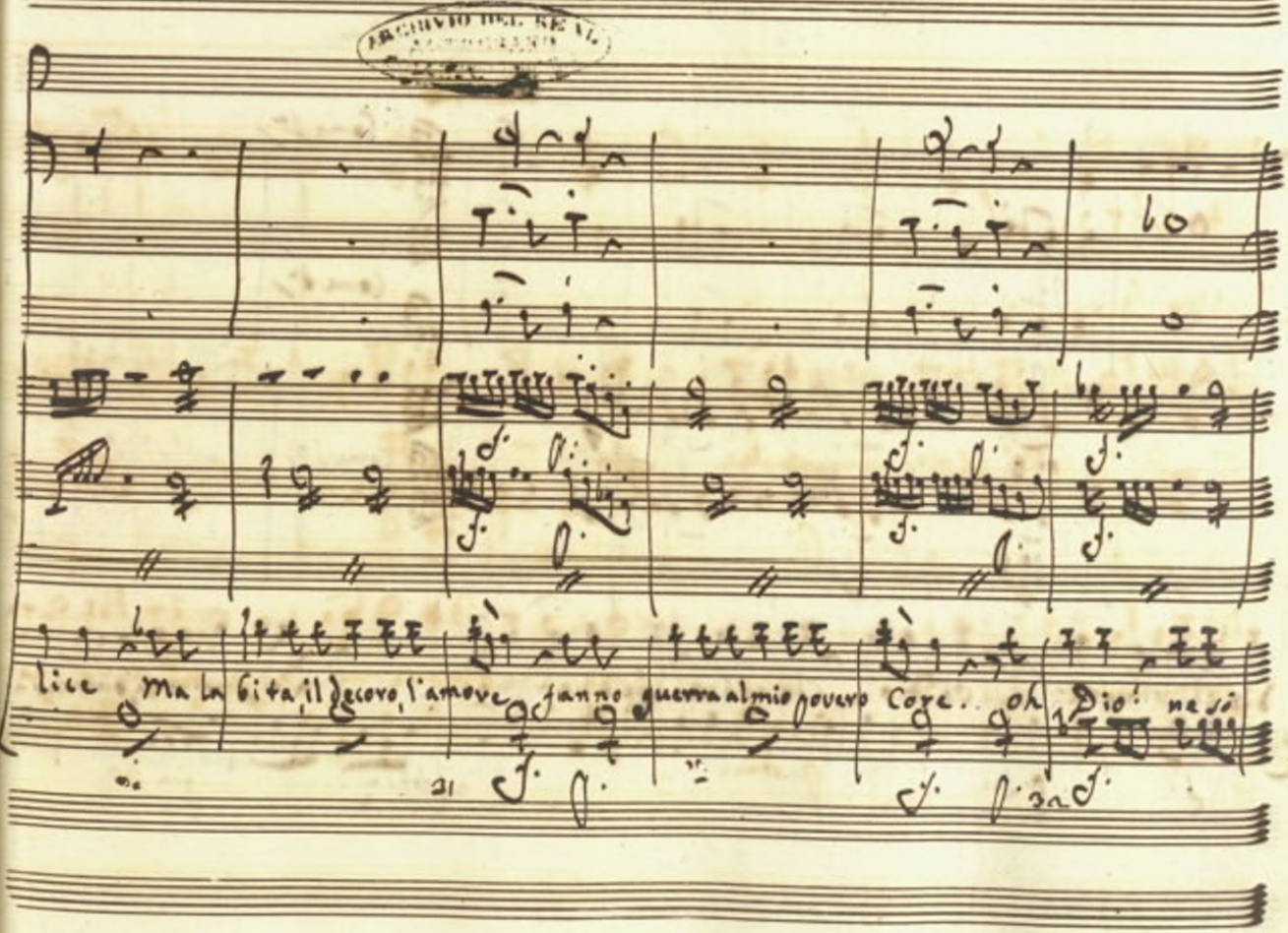

La guerra la guerra s'accende giù pace giù pace non hò, e in tan-te vicende che formi nò

COLLEGIO DI MUSICA




farmi che farmi nō sò
Ah! Che amore mi dice nō fare, non

ARCHIVIO DEL REAL



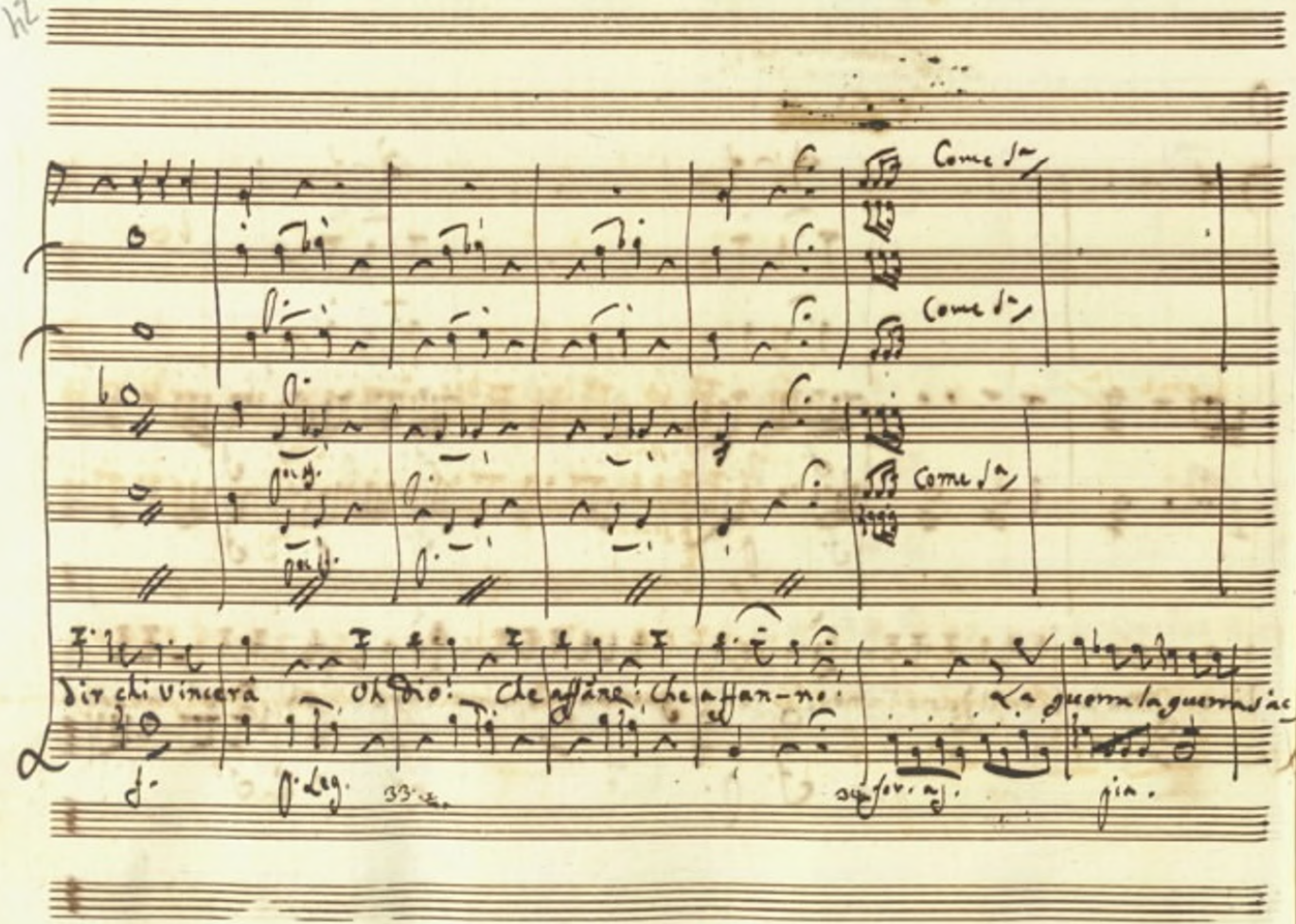
Come 1a

Come 1a

Come 1a

dir chi vincerà Oh Dio! Che affanno! Che affan-no! La guerra la guerra s'ac-

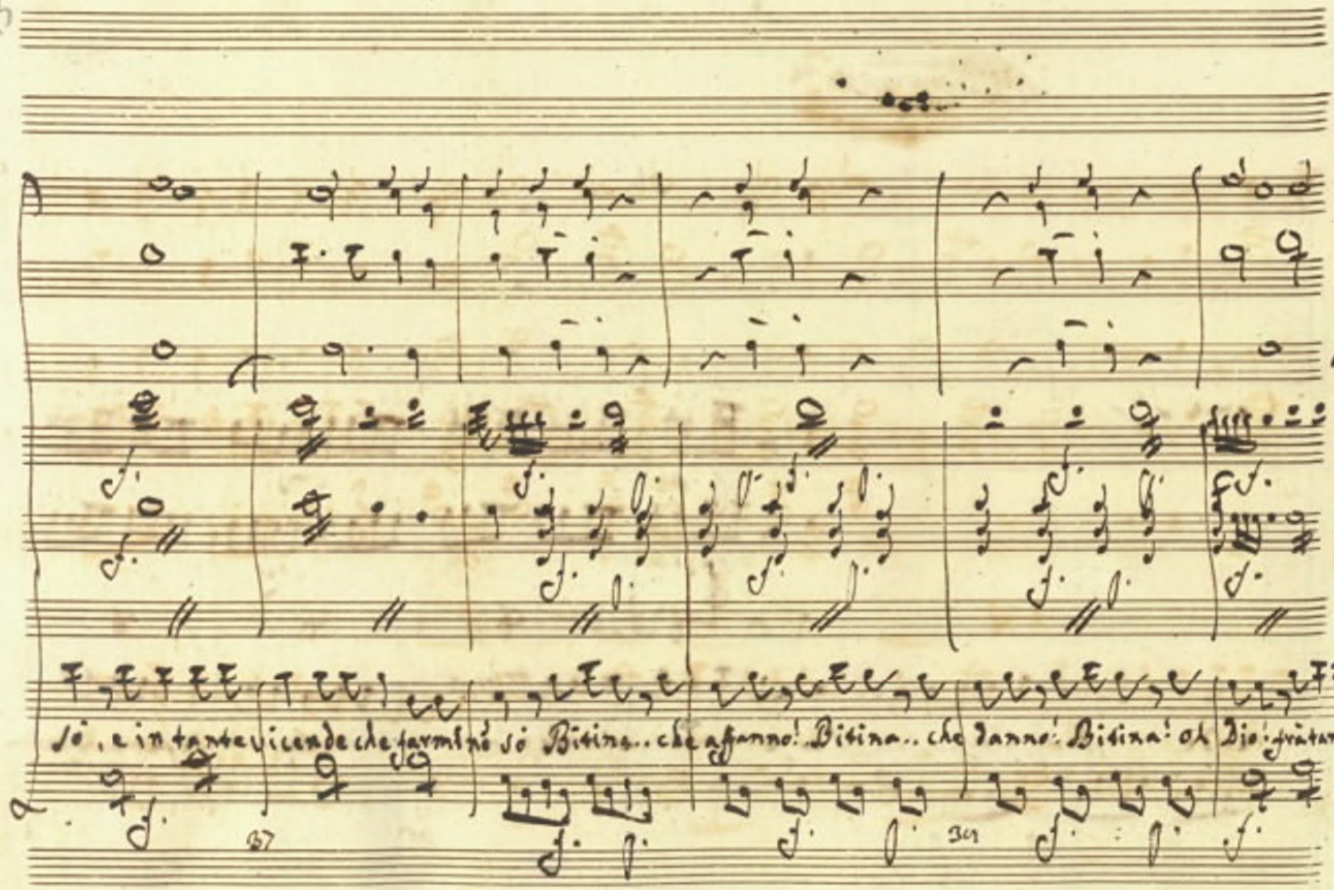
f. p. Leg. 33. 2. sempre f. pia.



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

Come da

cende Più pace più pace nō hò, e in tante vicende, e in tante vicende che farmi che farmi che farmi nō



13

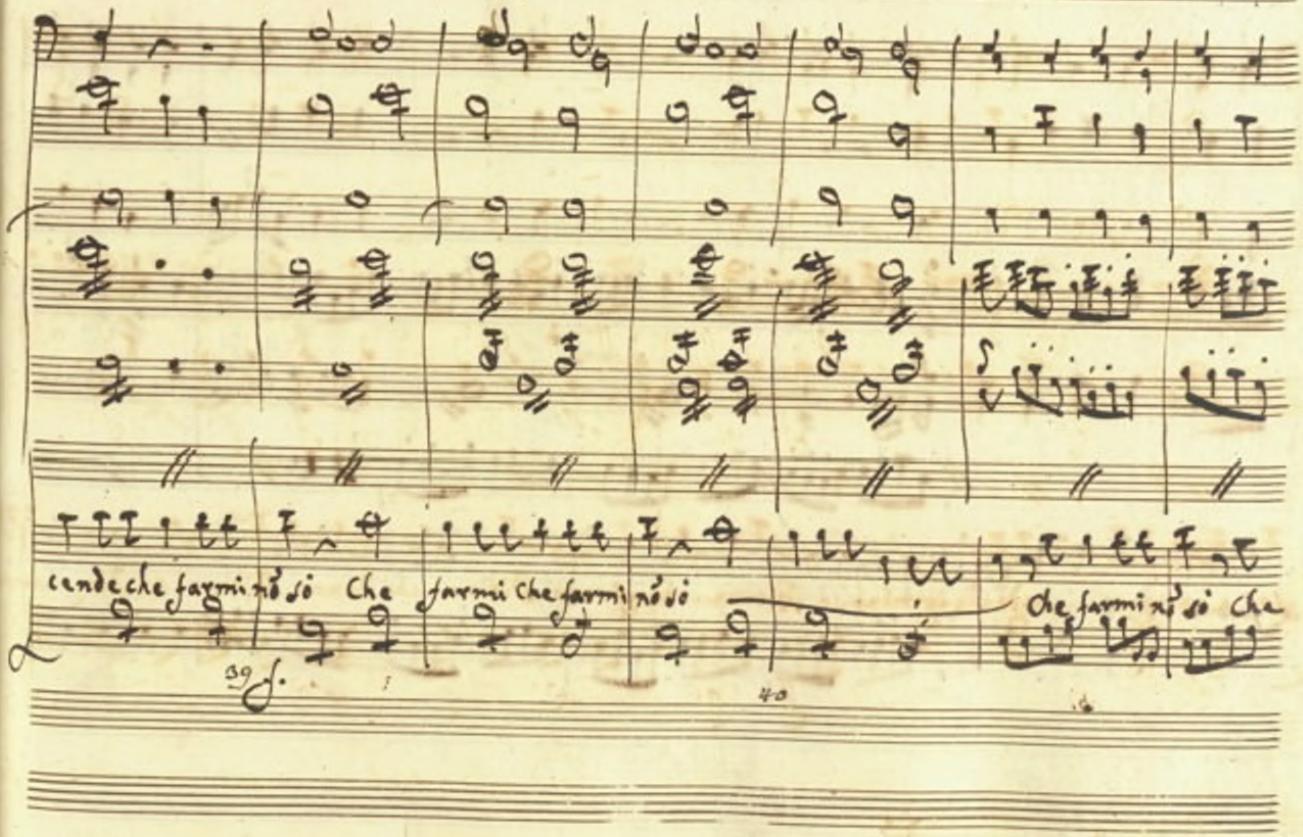
sò, e in tante vicende che farmi nō sò Bitina.. che affanno! Bitina.. che danno! Bitina! oh Dio! frà tante

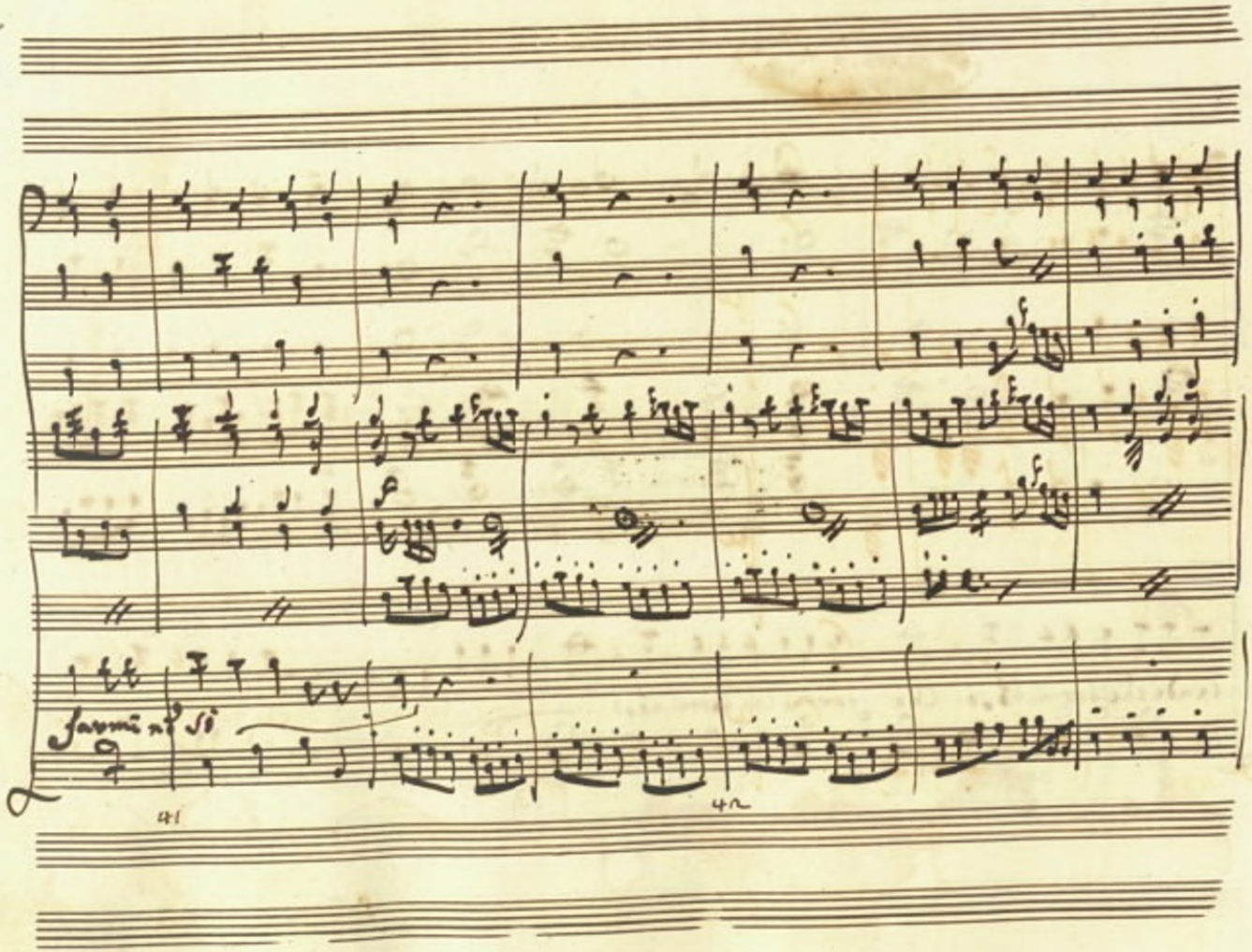
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO DELLA FORTI DI MUSICA

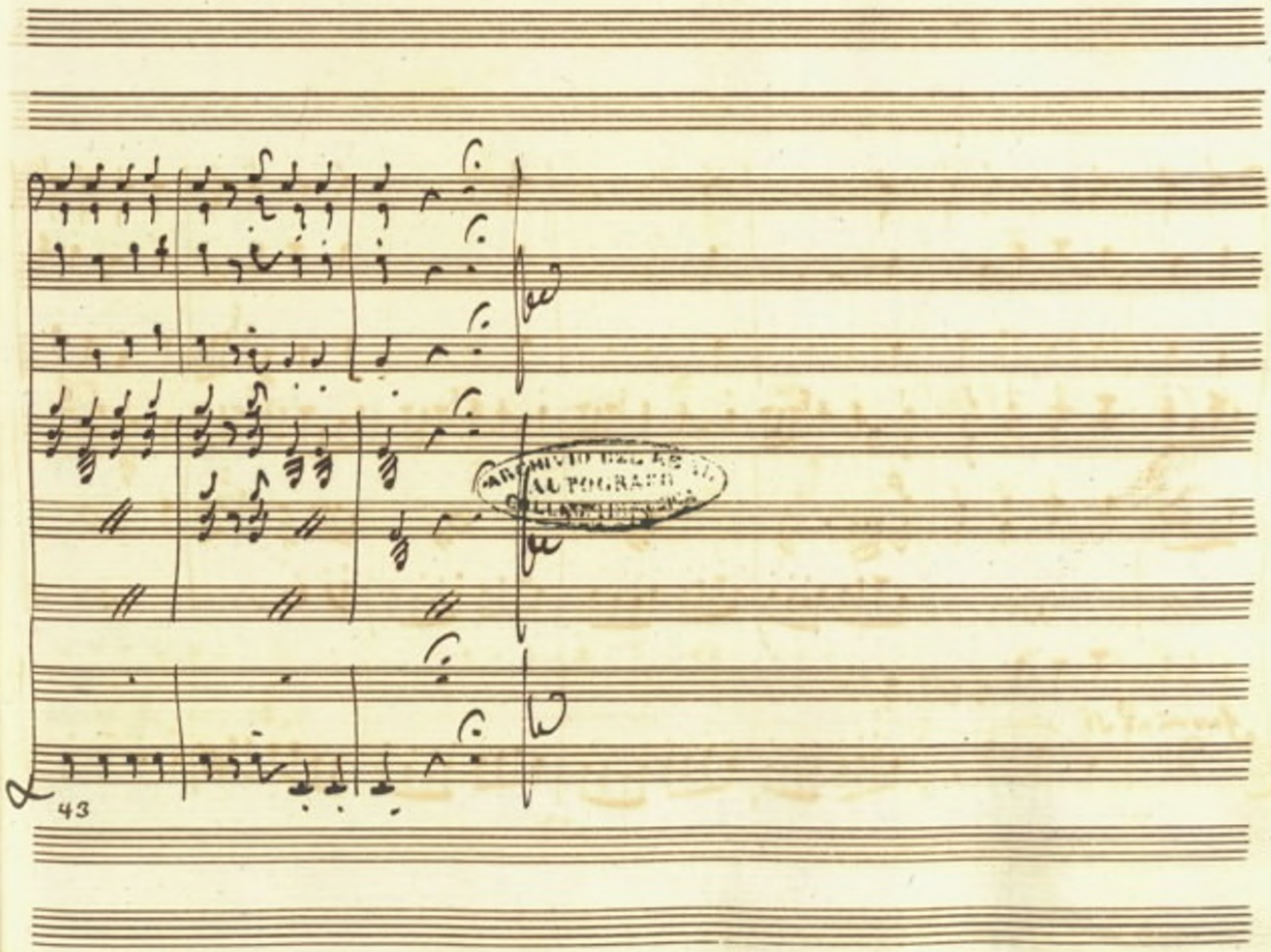
cende che farmi nō sò Che farmi che farmi nō sò Che farmi nō sò Che

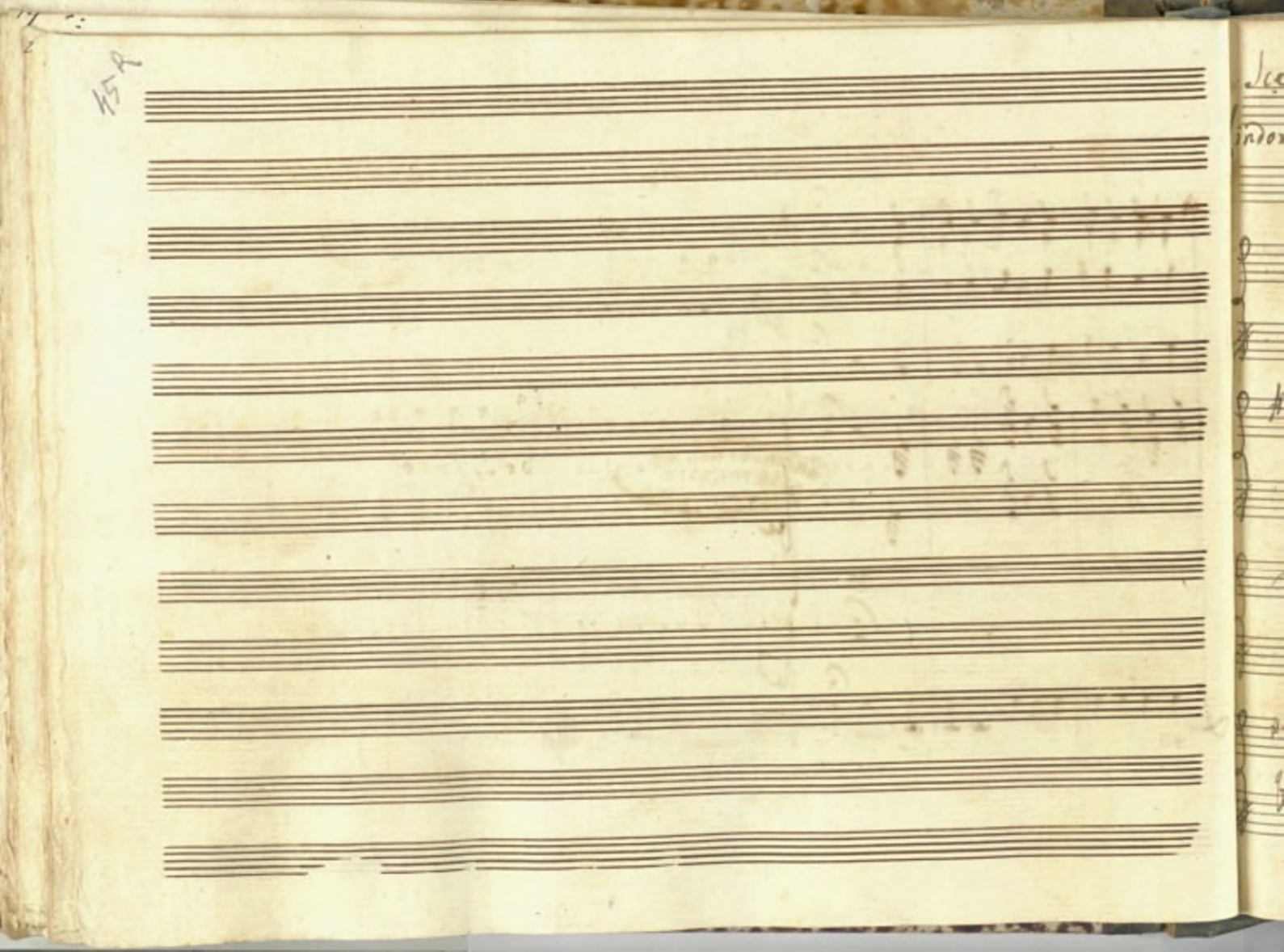
39 f.

40




41
42


43



Scena 7.

Lindora, e Scassaganasce

Lind: Siete dunque assai Nobile... Scas: non so per dir, ma

certo in Casa mia di titoli non evvi Carestia Lind: e quai son questi

titoli dite si può sapere Scas: eccoli qui ve si farò vedere

con tal Caricatura prevalere mi vò dell'impostura, ecco

qui un Marchesato ecco una Baronia ecco qui una Contea ma non è

Lind:

niente sondi trenta Città Giurisdicente ella è Giurisdicente. ella è

Conte, Barone, ed è Marchese. ella è molto onorevole la sua gran Nobil-

Scas:

tade e strabocchevole nell'Oro, e nell'argento in Casa mia si

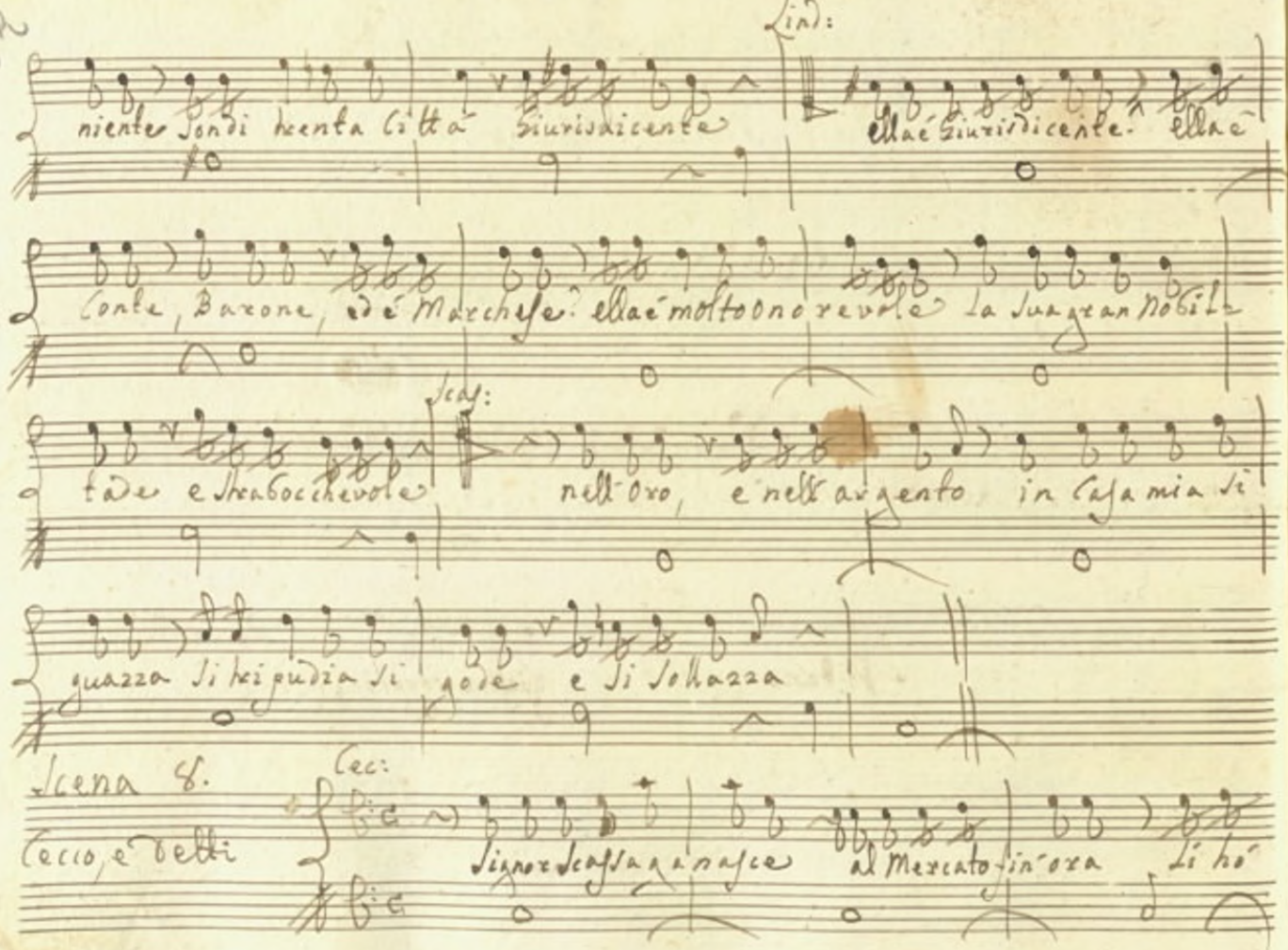
guazza si tripudia si gode e si sollazza

Scena 8.

Cecco, e detti

Cec:

Signor Scassa ganasce al Mercato fin'ora si hò



Lind: Cec: Lind:

ricercato in vano Con chi parlate Voi Col Ciarlatano Oh rustica pro=

Cec:

genie! Così parli d'un Conte e d'un Barone! e un Barone Costui! non lo sa=

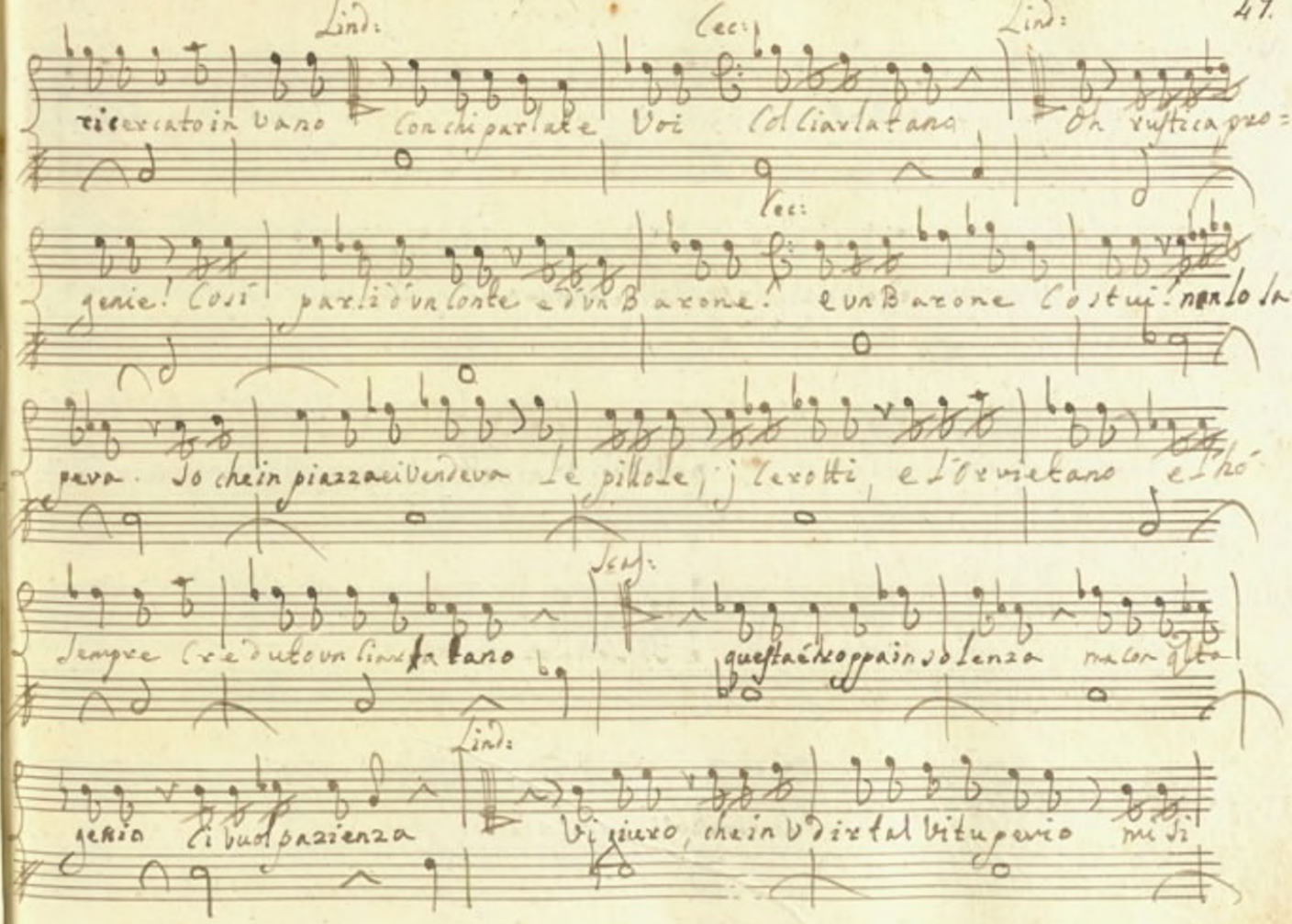
peva. So che in piazza ei vendeva le pillole, j Cerotti, e l'Orvietano e l'hó

Scas:

sempre creduto un Ciarlatano questa è troppa insolenza ma con questa

Lind:

genio Ci vuol pazienza Vi giuro, che in udir tal vitupero mi si



Scena 9.ª Scassaganasce, Cecco, Lindora, e Sempronio

Cecco

Uh Le pur Svenevole ma dite Siete poi Veramente Marchese e cava

Scas: Cec:

lier qualvi Vantate dubitando di ciò voi Moltraggiate ma perche S'è così girate il

Scas: Lin:

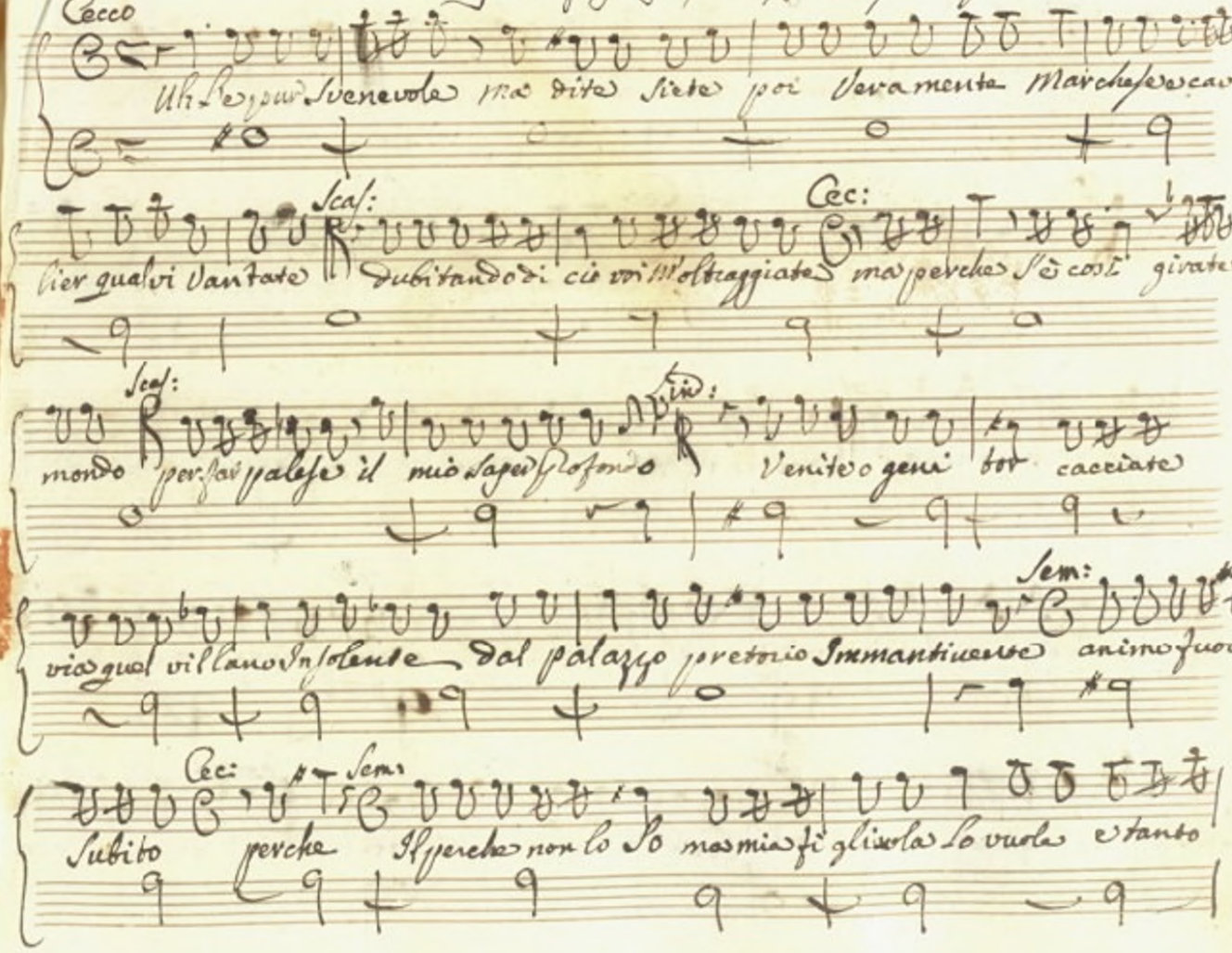
mondo per far palese il mio saper profondo Venite o geni tor cacciate

Sem:

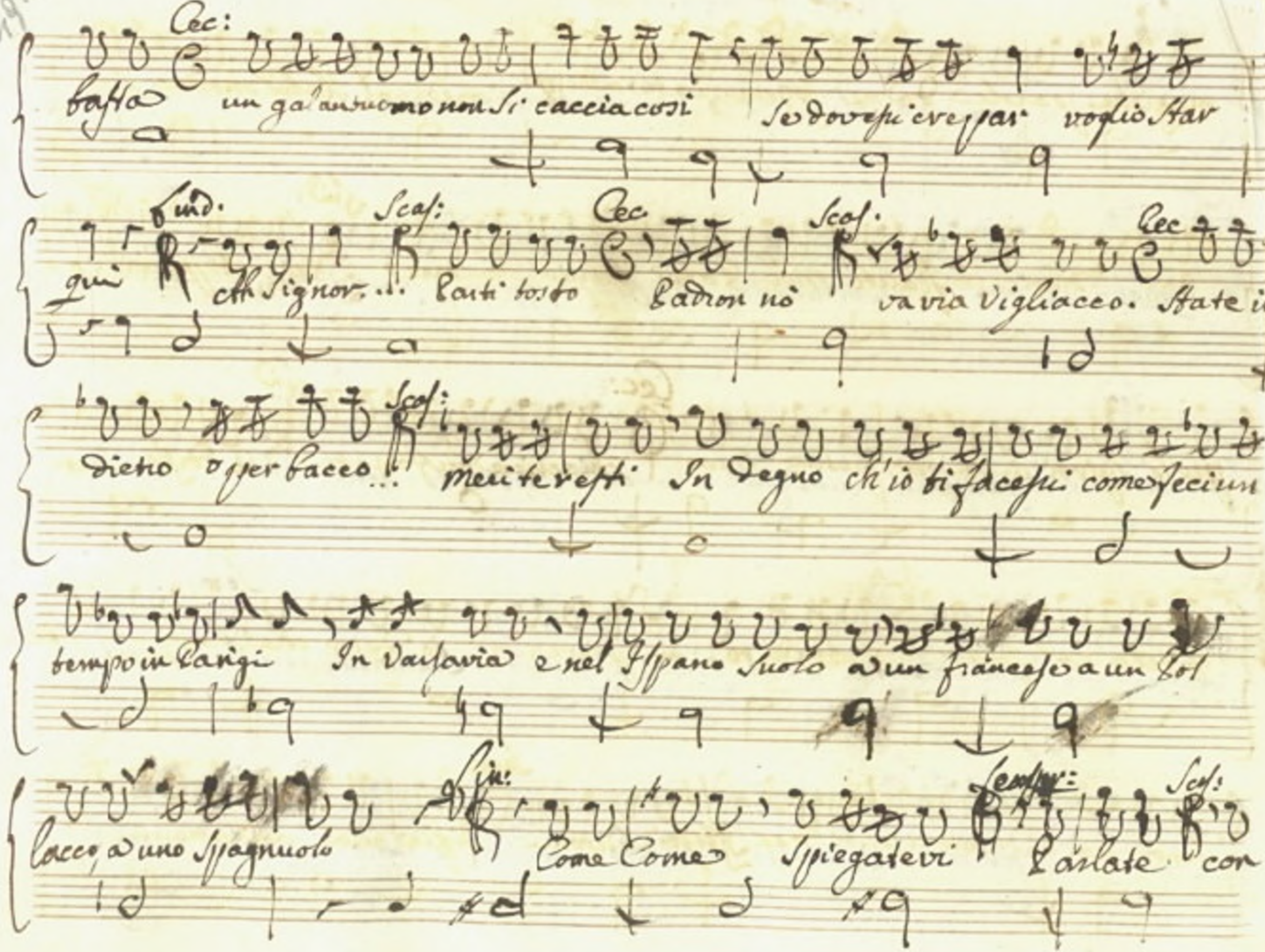
via quel villano Insolente dal palazzo pretorio Immantiuente animo fuori

Cec: Sem:

Subito perche Il perche non lo So ma mia figliuola lo vuole e tanto



49R


Cec:
basta un galantuomo non si caccia così Se dovessi crepar voglio star
Lind.
qui Ah Signor...
Scass:
Parti tosto
Cec
Padron nò
Scass:
va via Vigliacco.
Cec
State in
dietro o per bacco...
Scass:
Meritereste In degno ch'io ti facessi come feci un
tempo in Parigi In Varsavia e nel Ispano suolo a un francese a un sol
lacco, a uno Spagnuolo
Lin:
Come Come Spiegatevi
Sempr:
Parlate
Scass:
con

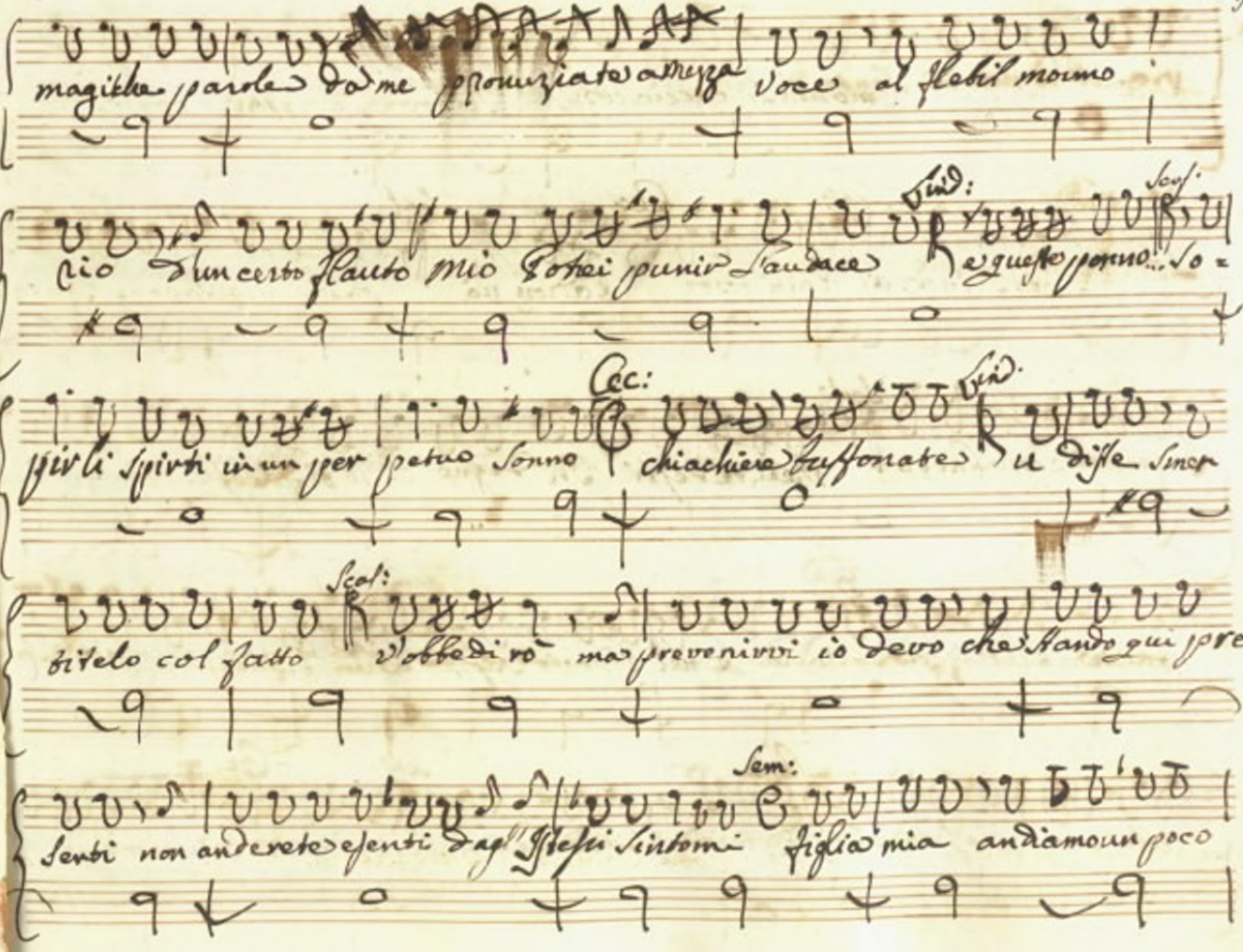
magiche parole da me pronunziate a mezza voce al flebil mormo

rio d'un certo flauto mio potrei punir l'audace Vind: e queste ponno... Scos: so=

pirli spirti in un per petuo sonno Cec: chiachiere buffonate Vind: u disse smen

titelo col fatto Scos: v'obbedirò ma prevenirvi io devo che stando qui pre=

senti non anderete esenti dagl'Istessi sintomi Sem: figlia mia andiamo un poco



Cec:

via ch'io non mi sento di far per ora quel perpetuo sonno Cec: due sciocchi p

Scas.

Lor trovar si ponno per altro variando In allegra La flebil armonia dall'

Impensata scossa di quel suono Li spiriti poco addormentati restano nel

Fin. Sem.

tante eletrizzati Dunque quando ciò fosse n. tanto male certo non vi sa

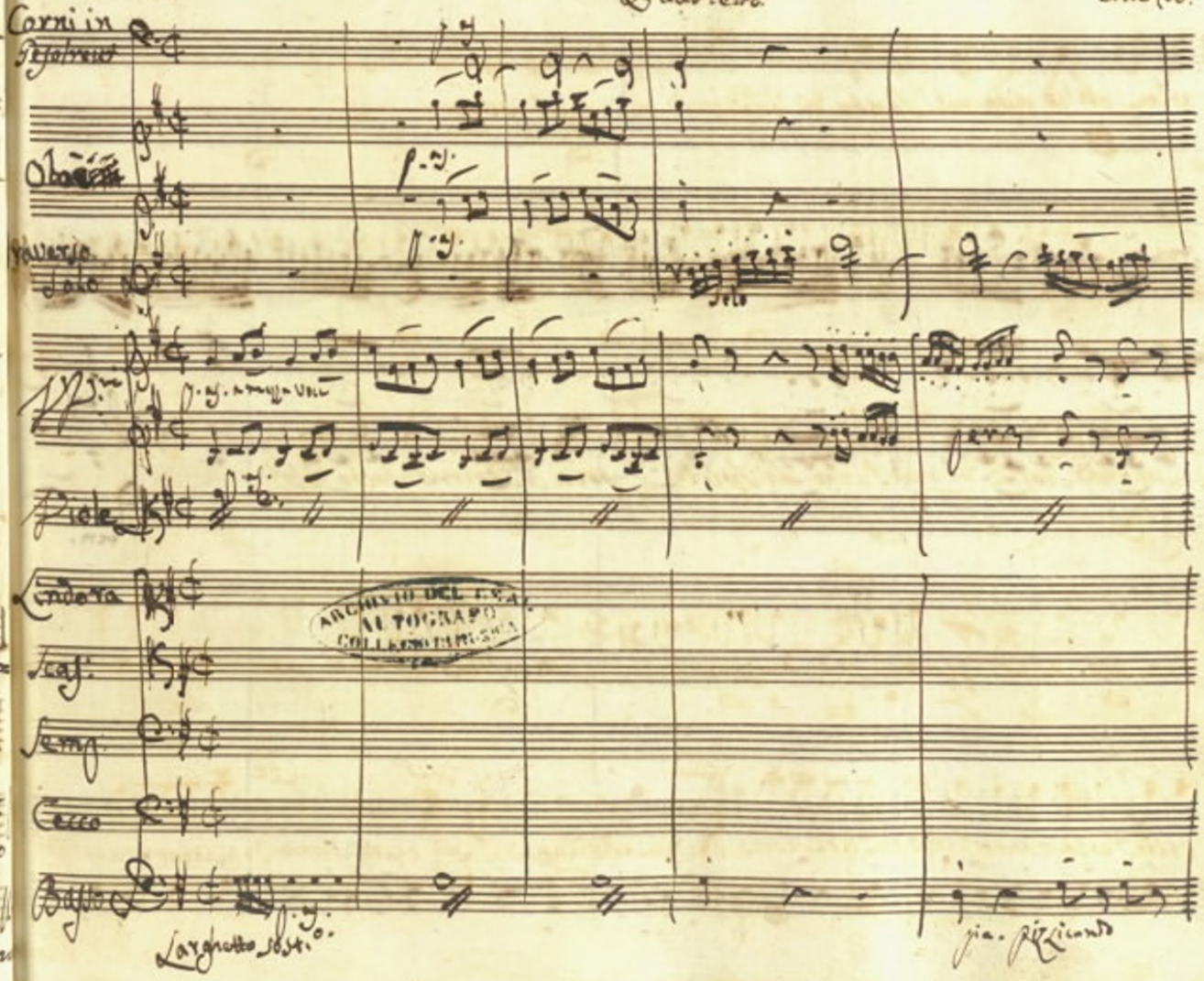
Fin: Scas. Cec

rette e la curiosità mi tirerette Venite dunque al atto eccomi pronto Io rido come un Matto

Segue quan

Corni in Fa solreut

Oboe



Traverso solo

Viol.ni

Viole

Lindora

Scas.

Semp.

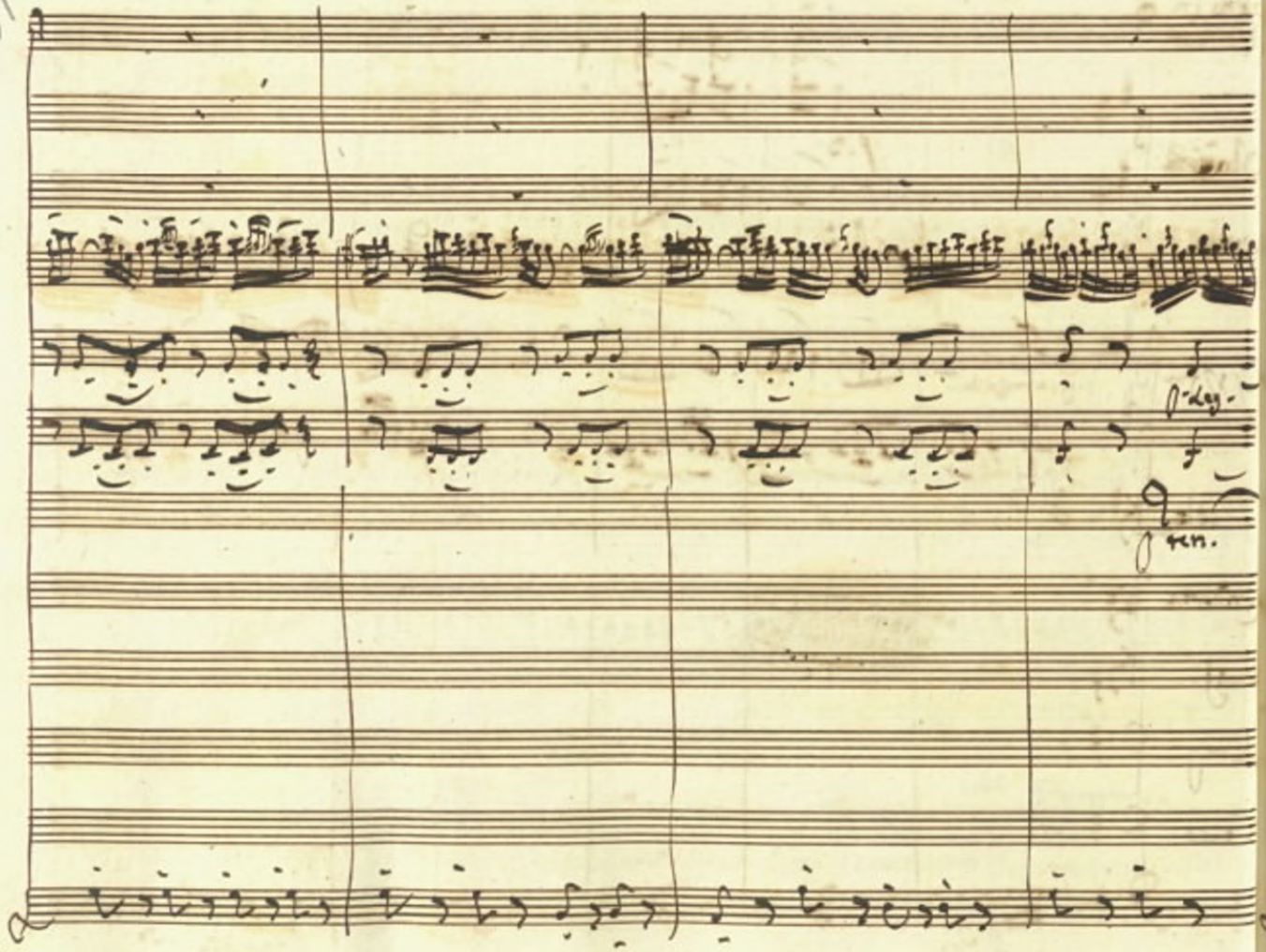
Cecco

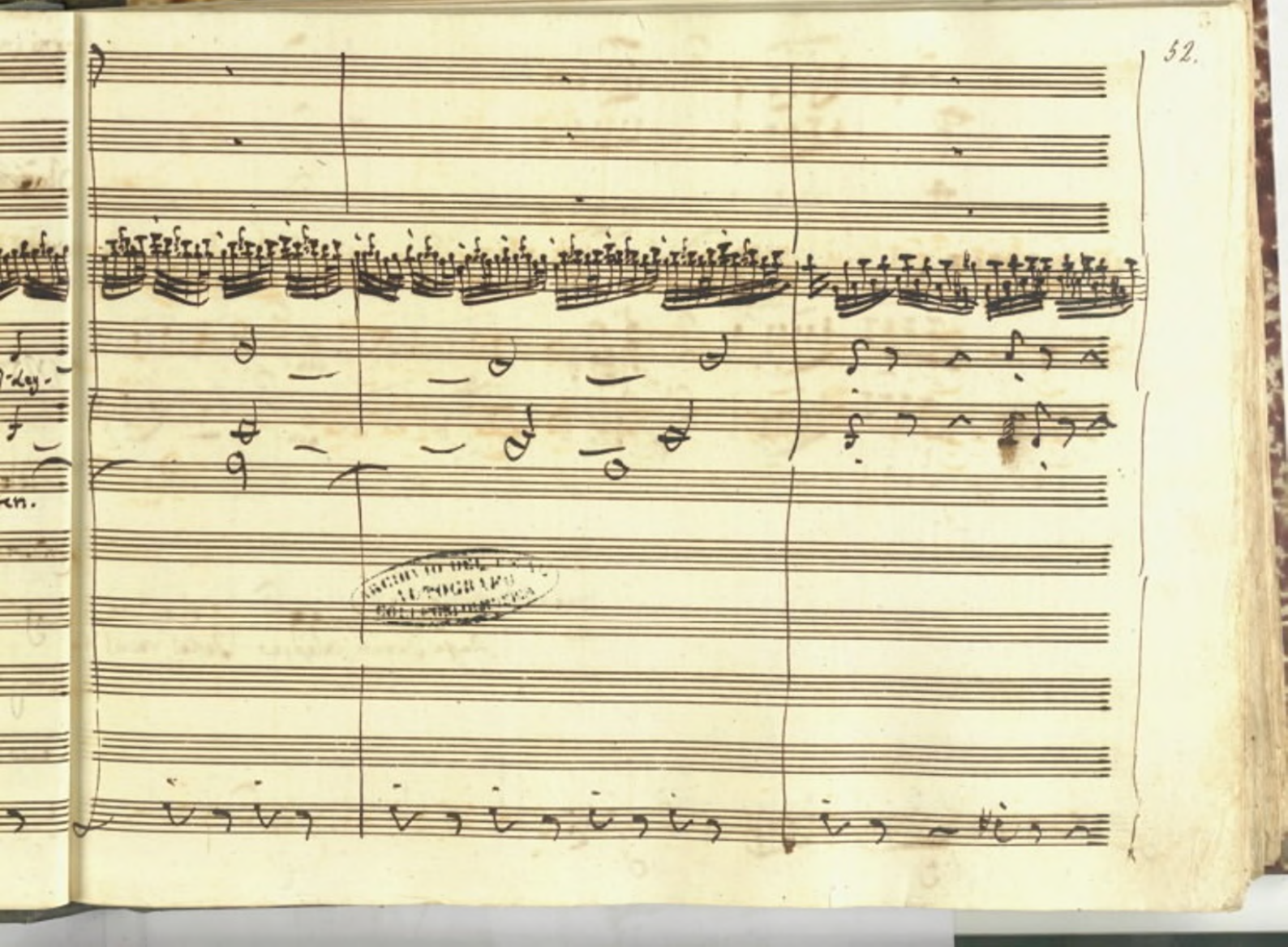
Basso

Larghetto sost.o

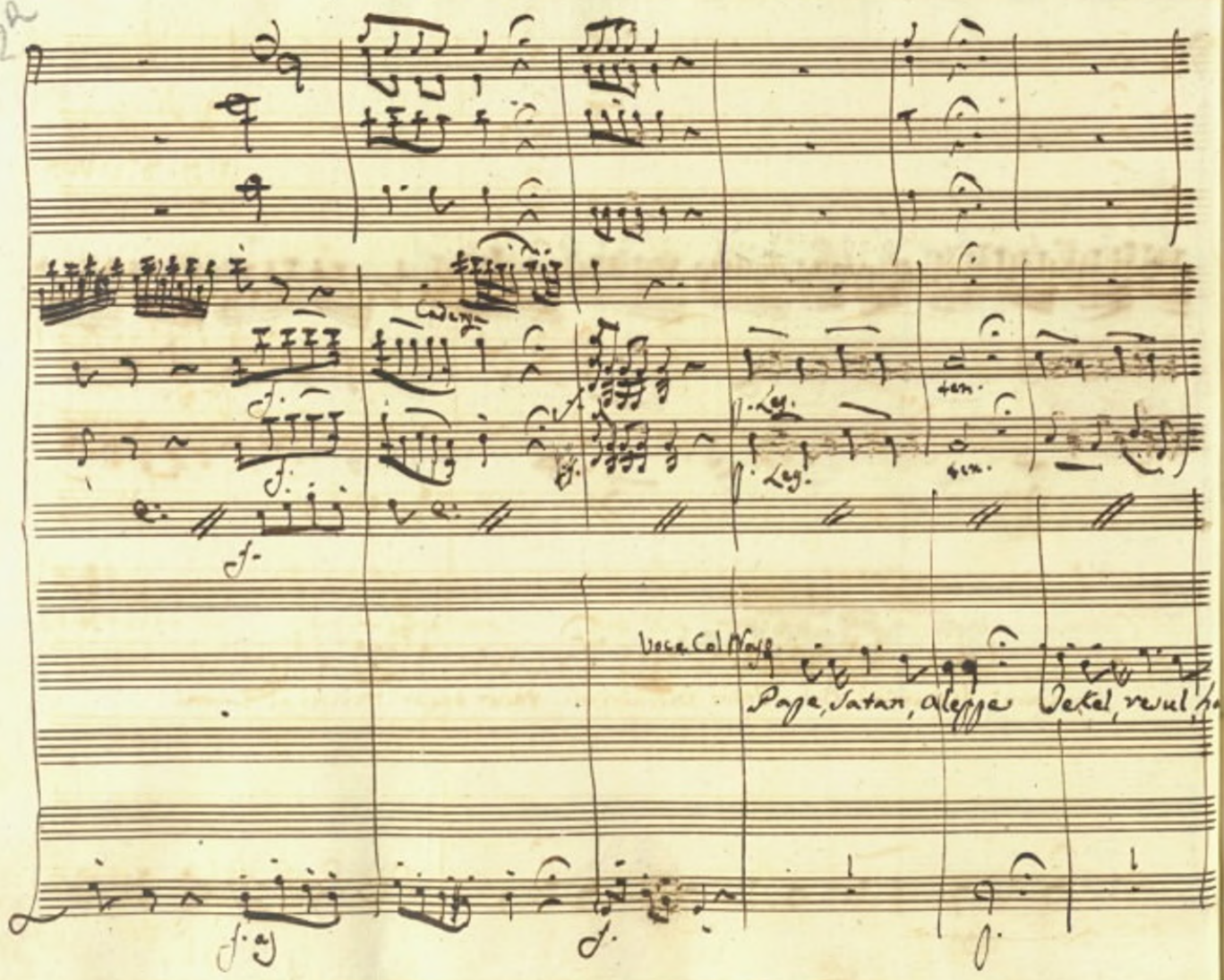
pia. pizzicando

ARCHIVIO DEL C.A. AUTOGRAFO COLLEGIO TRIESTE


f-dy.
f
ten.



52a



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DE MUSICA

p. Leg. p.

p. y. 8a co VVri

p. y.

lach Scaramine Scaramine, Balach Dasur, Michirimi. tasur tasur Michiri mi

ten.

Leg. p.

p. y.

53R

Solo

f. Leg.

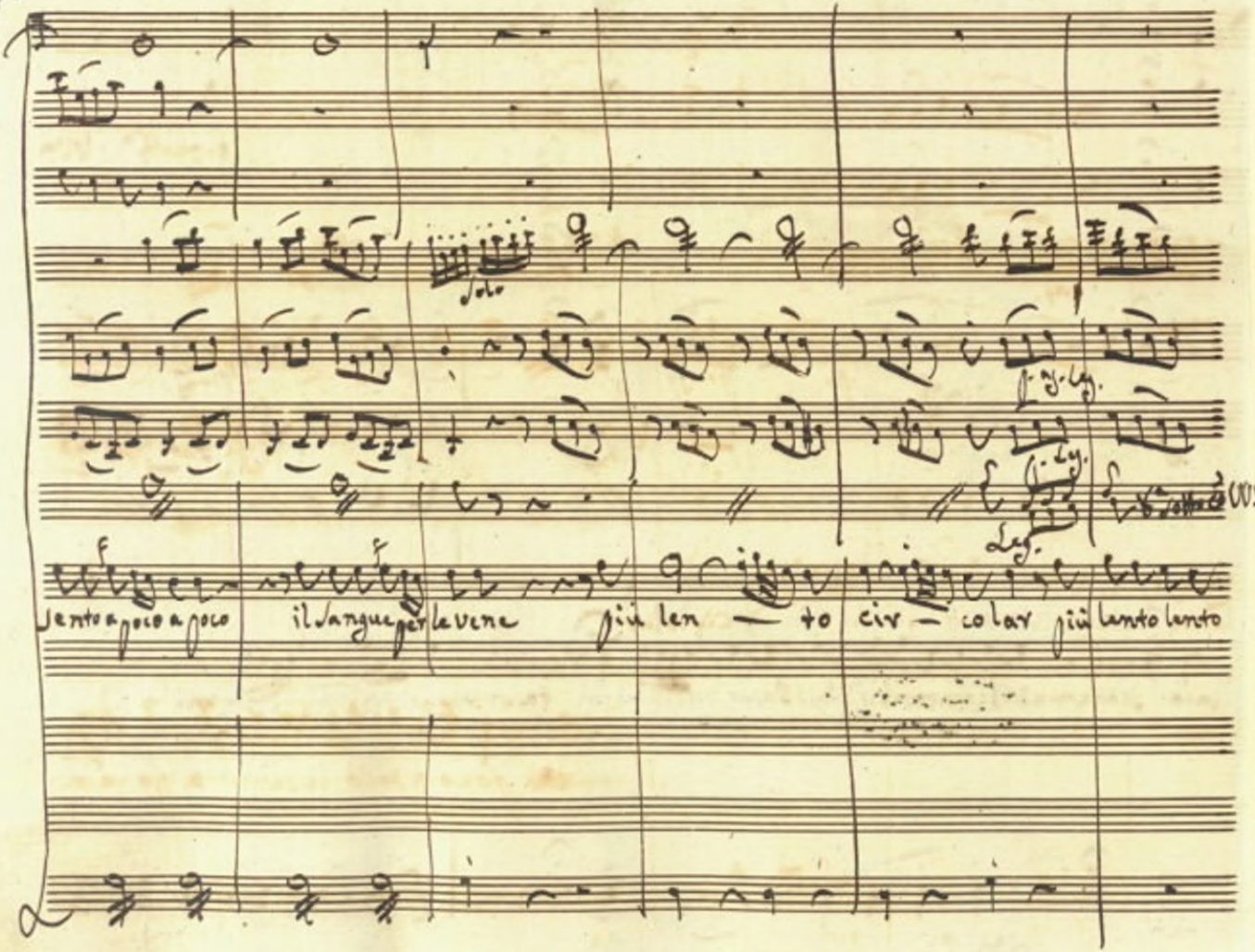
f. Leg.

Leg.

f

f

lento a poco a poco il sangue per le vene più len — to cir — colar più lento lento



cres.

cres. f.

p. poc f.

per 3

f.

per 3

lento piu lento circolar più len – to Circolar

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO ROMANO

poco a poco io sento a poco a

f. cres. f.

pia

p

Traverso 2do

Leg.

Leg.

per 3.

per 3.

ten. Solo

Leg.

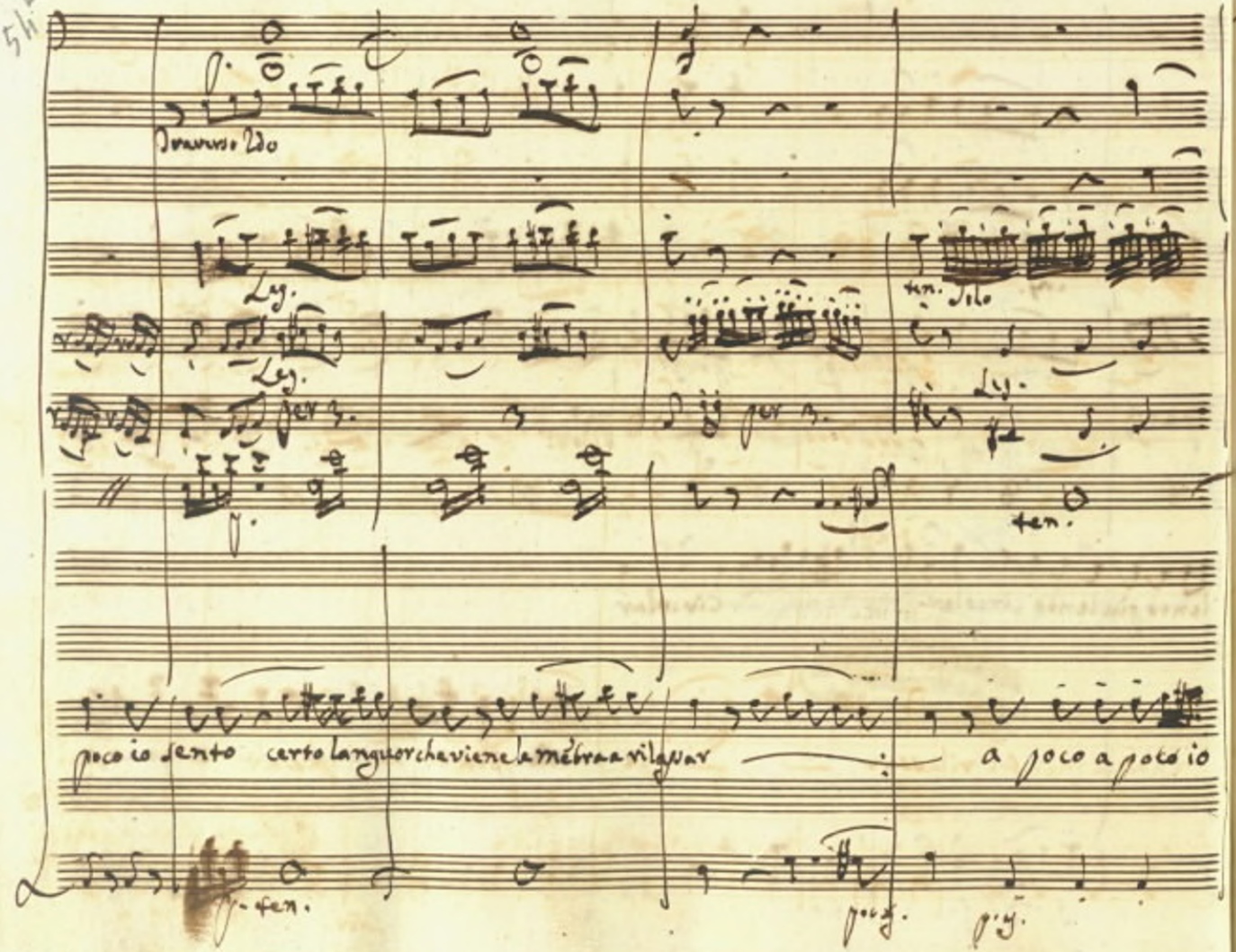
ten.

poco io sento certo languor che viene la mẽtra a rilassar a poco a poco io

p. ten.

poco p.

p.



Oboe 1.o e 2do

Pmo V.o

2do V.o

p. Leg.

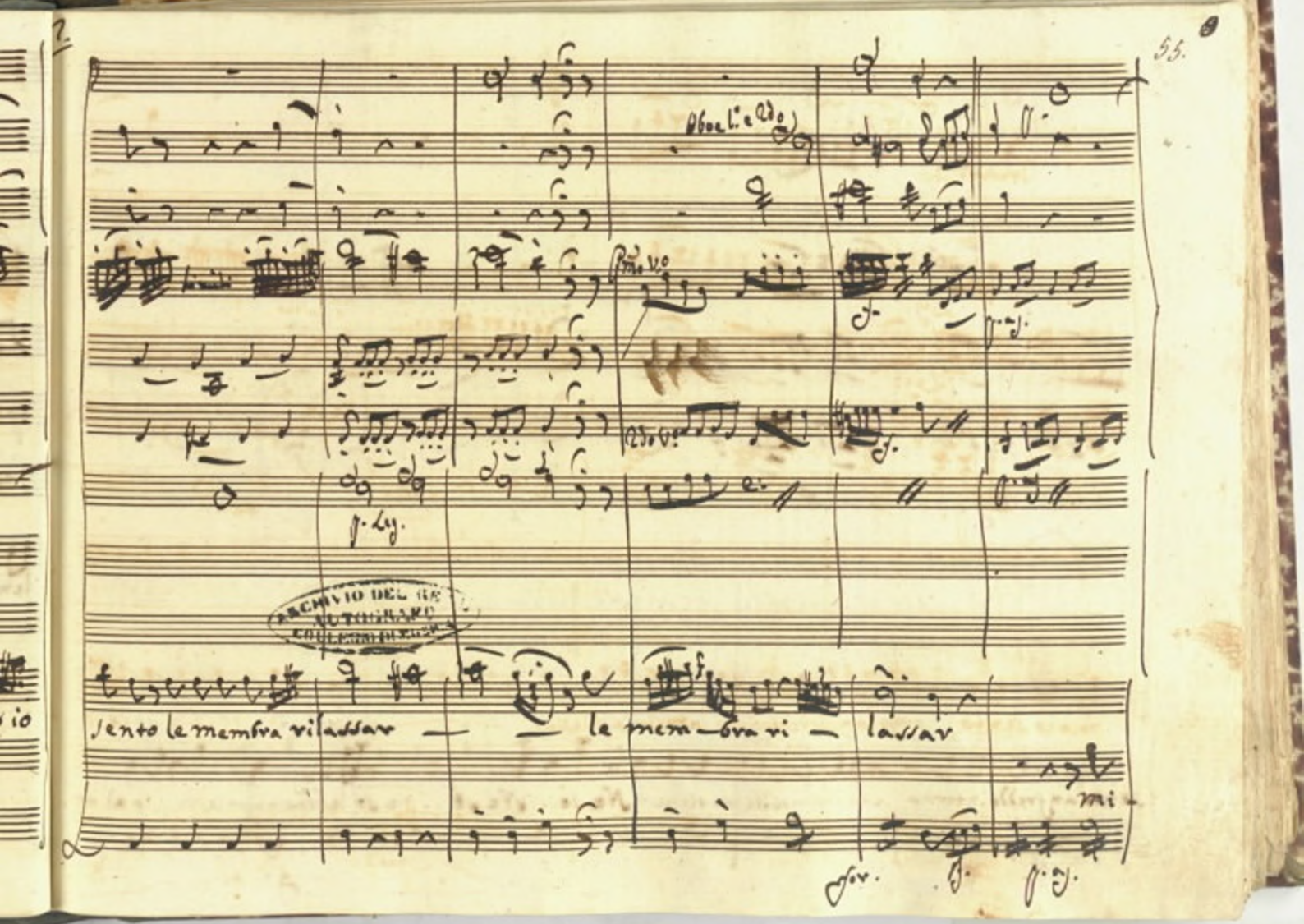
ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI NAPOLI

sento le membra rilassar — — le mem-bra ri — lassar

mi-

for.

p. ag.

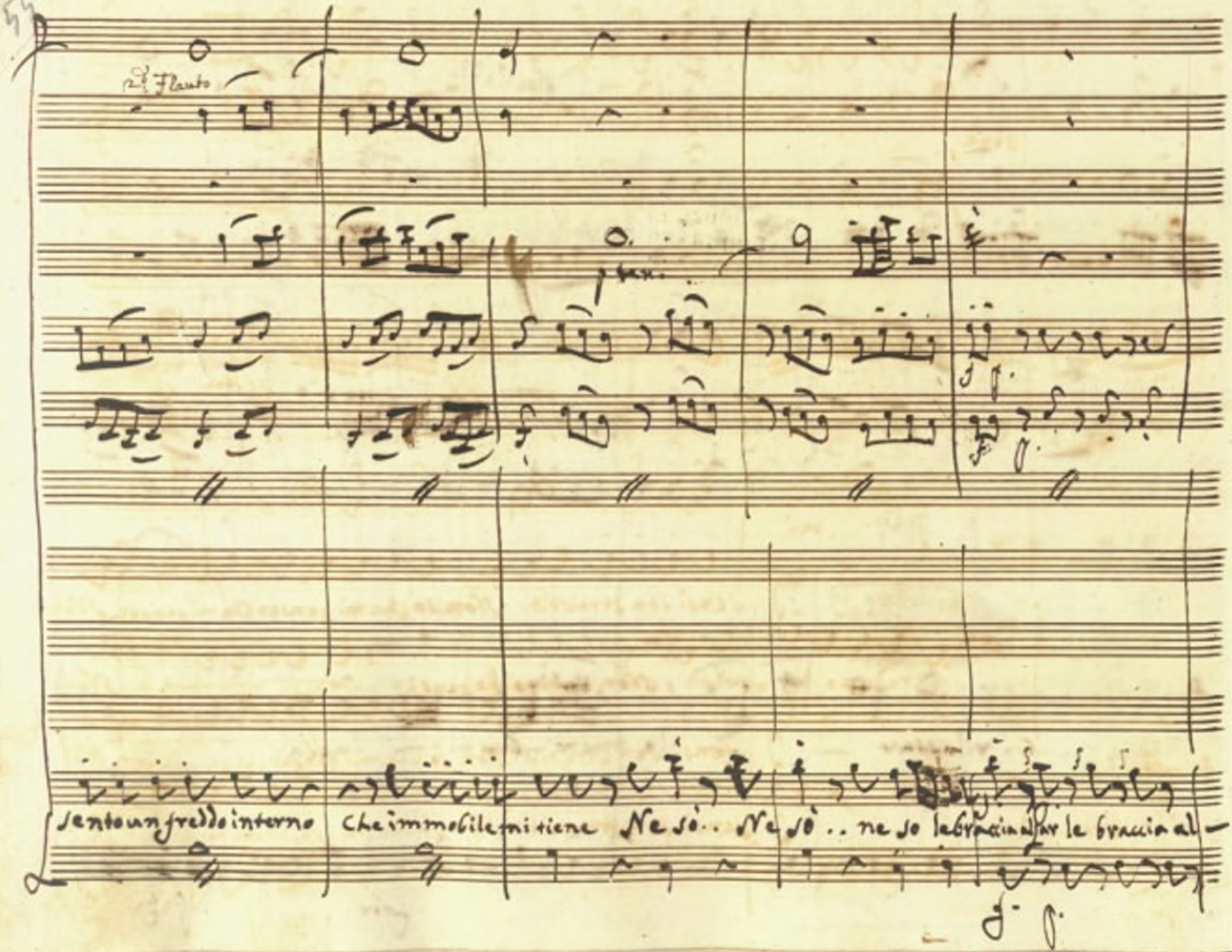


55 R

2.do Flauto

p tan.

sento un freddo interno Che immobile mi tiene Ne sò.. Ne sò .. ne so le braccia al far le braccia al-



oboè

ARCHIVIO DEL L'AUTOGRAFO COLLEGIO DI SPAGNA

pac. f. pac. f. f. f. f. f. simili f. stac. ten. sf.

per 3

ten.

Sensi son stravolti Non sò che mi pensar Che mi pensar Non

Lo credono li stolti Non sanno che pensar Non

Sensi son stravolti Non sò che mi pensar Che mi pensar Non

lar le Graccia alar Sensi son stravolti Non sò che mi pensar che mi pensar Non

pac. f. cres. f. ten.

per 3.

sò

col Naso

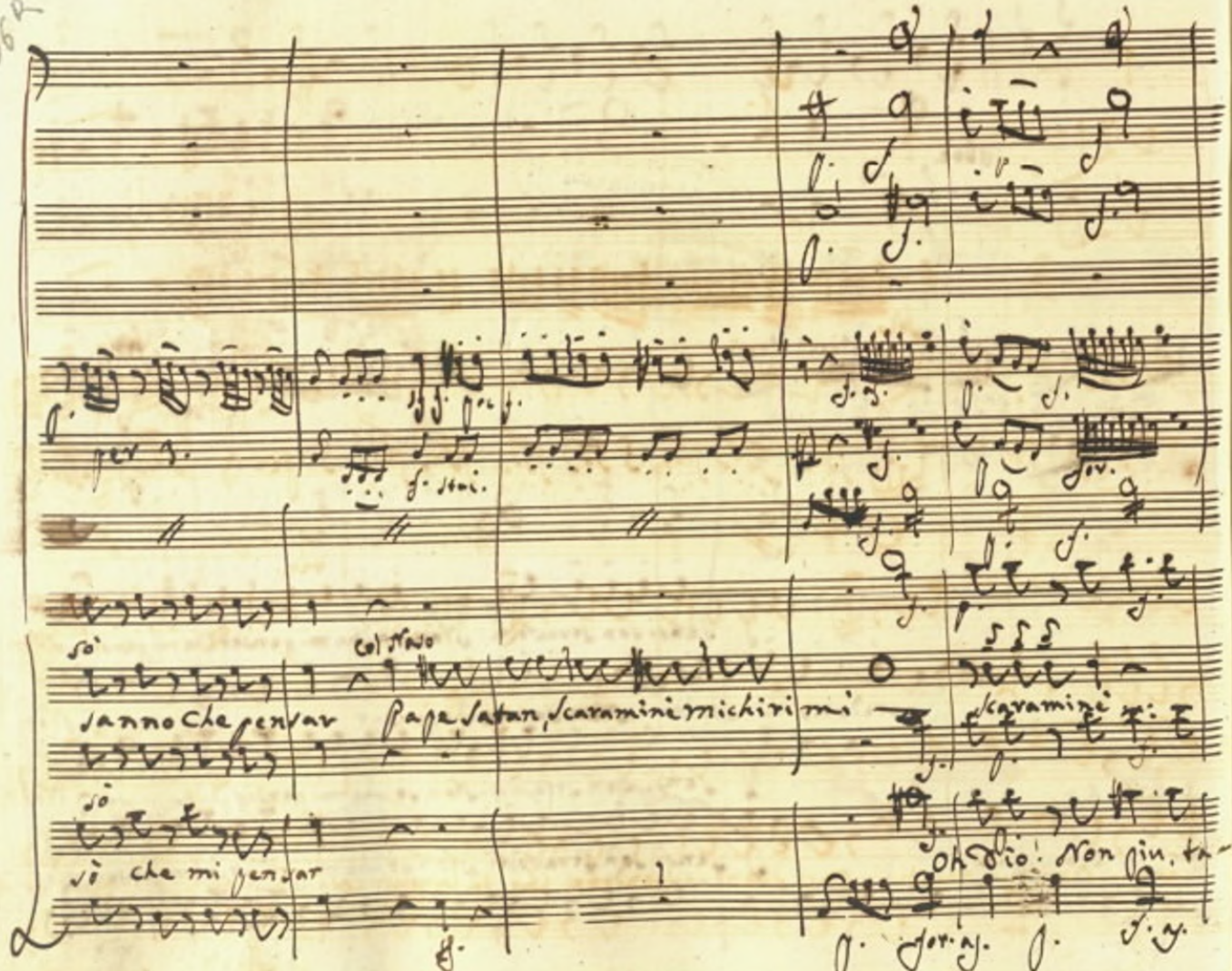
sanno che pensar Pape, Satan, Scaramine michirimi

Scaramine

sò

sò che mi pensar

Oh Dio! Non piu, ta-



ARCHIVIO DEL R. AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

sol.

per

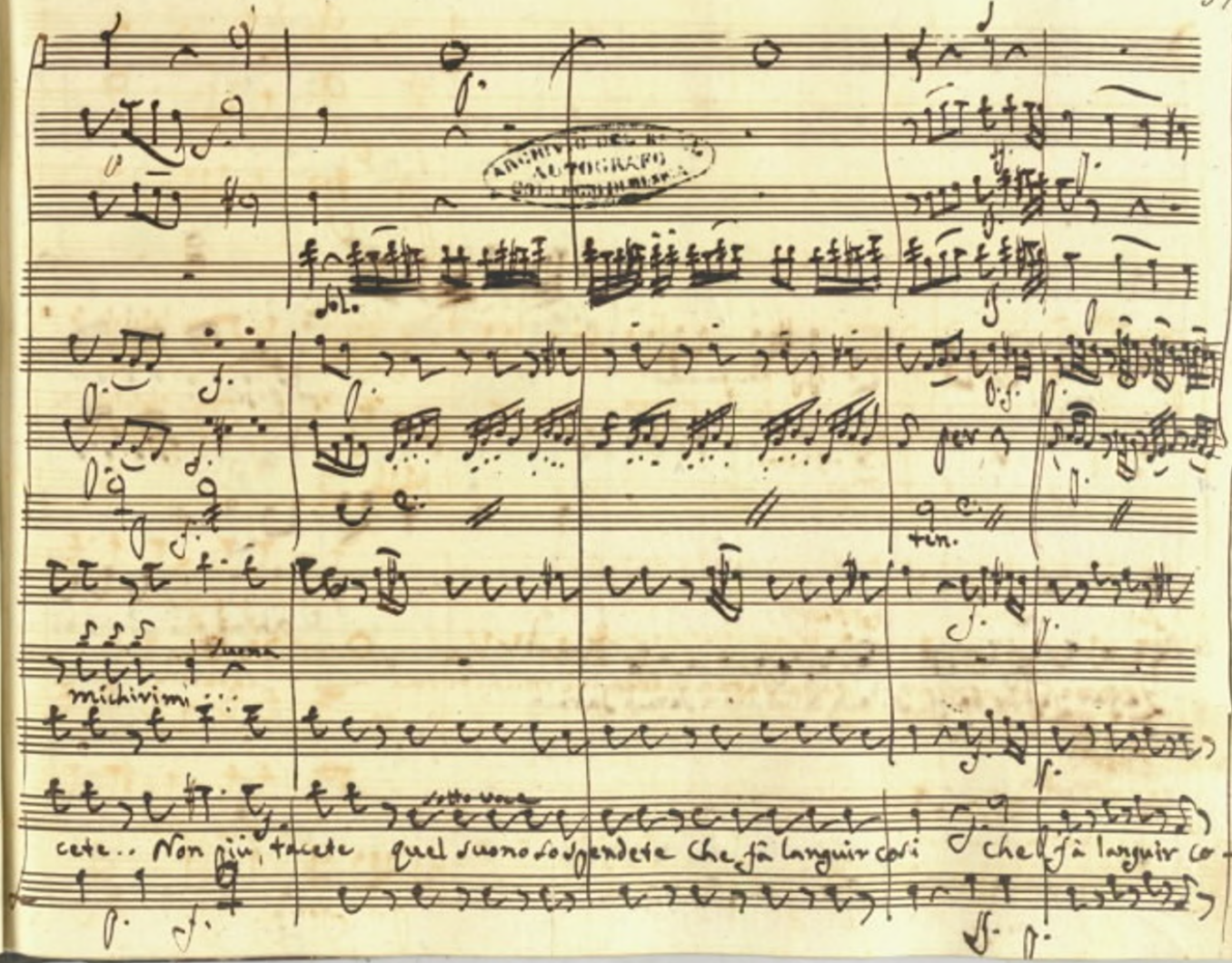
ten.

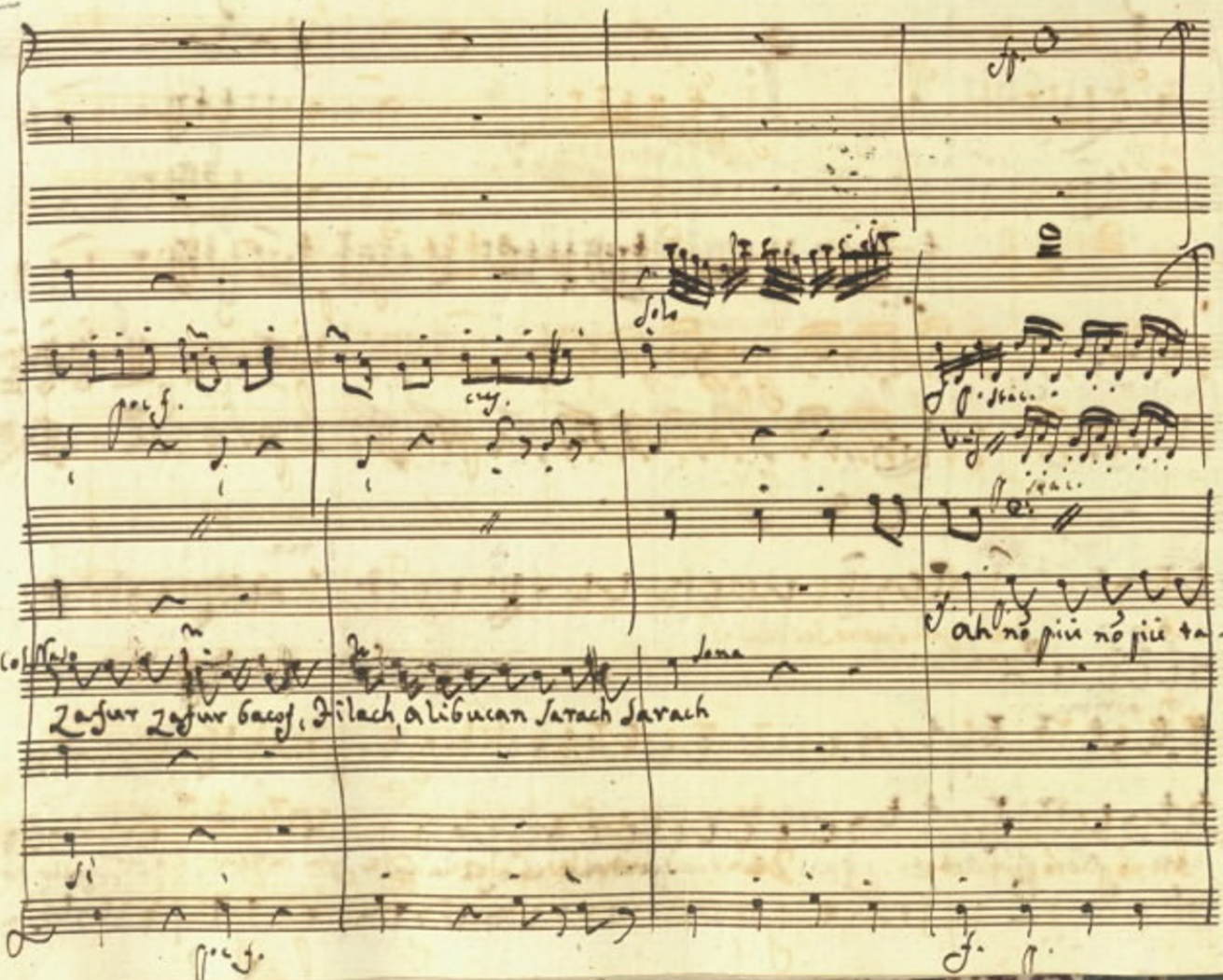
suona

michirimi

sotto voce

cete.. Non più, tacete quel suono sospendete Che fà languir così Che fà languir co-



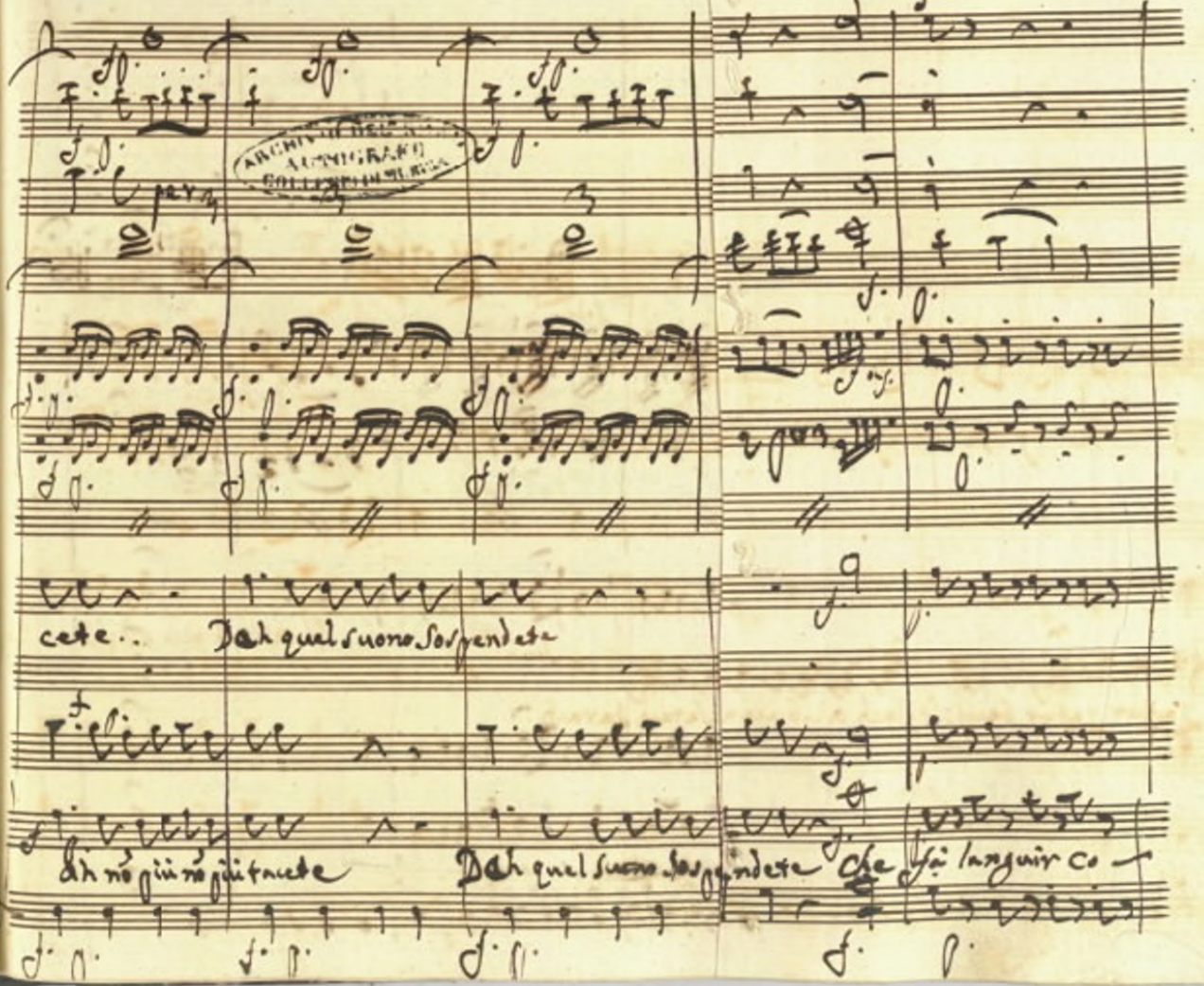

Solo
poco f.
cres.
Ah nō più nō più ta-
Zafur Zafur bacof, Filach, Alibucan Sarach Sarach
Sona
poco f.
f.

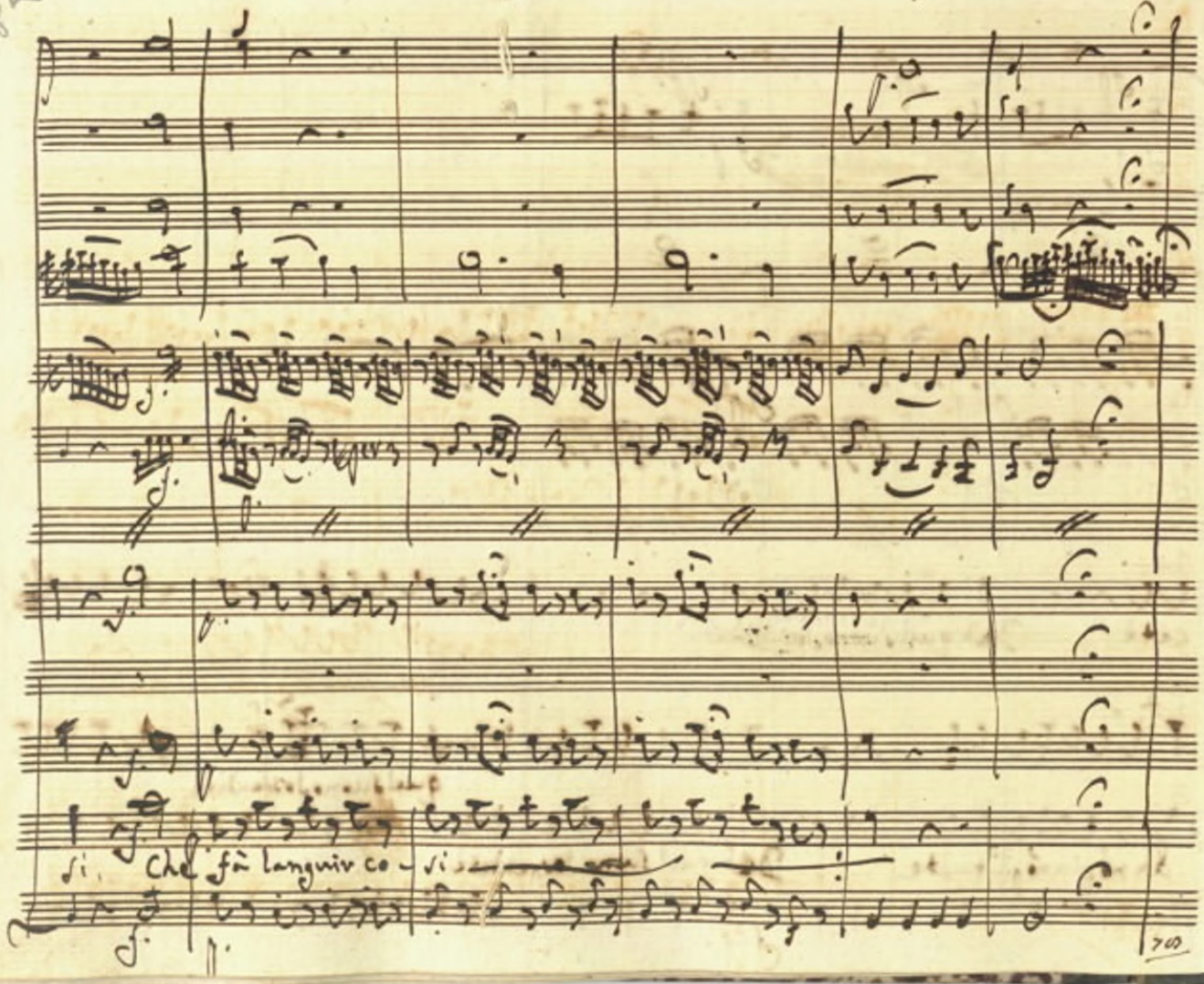
ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO COLLEZIONE DI MUSICA

per 3

cete.. Deh quel suono sospendete

Ah nõ più nõ più tacete Deh quel suono sospendete Che fai languir co-




si, Che fà languir co - si

Solo

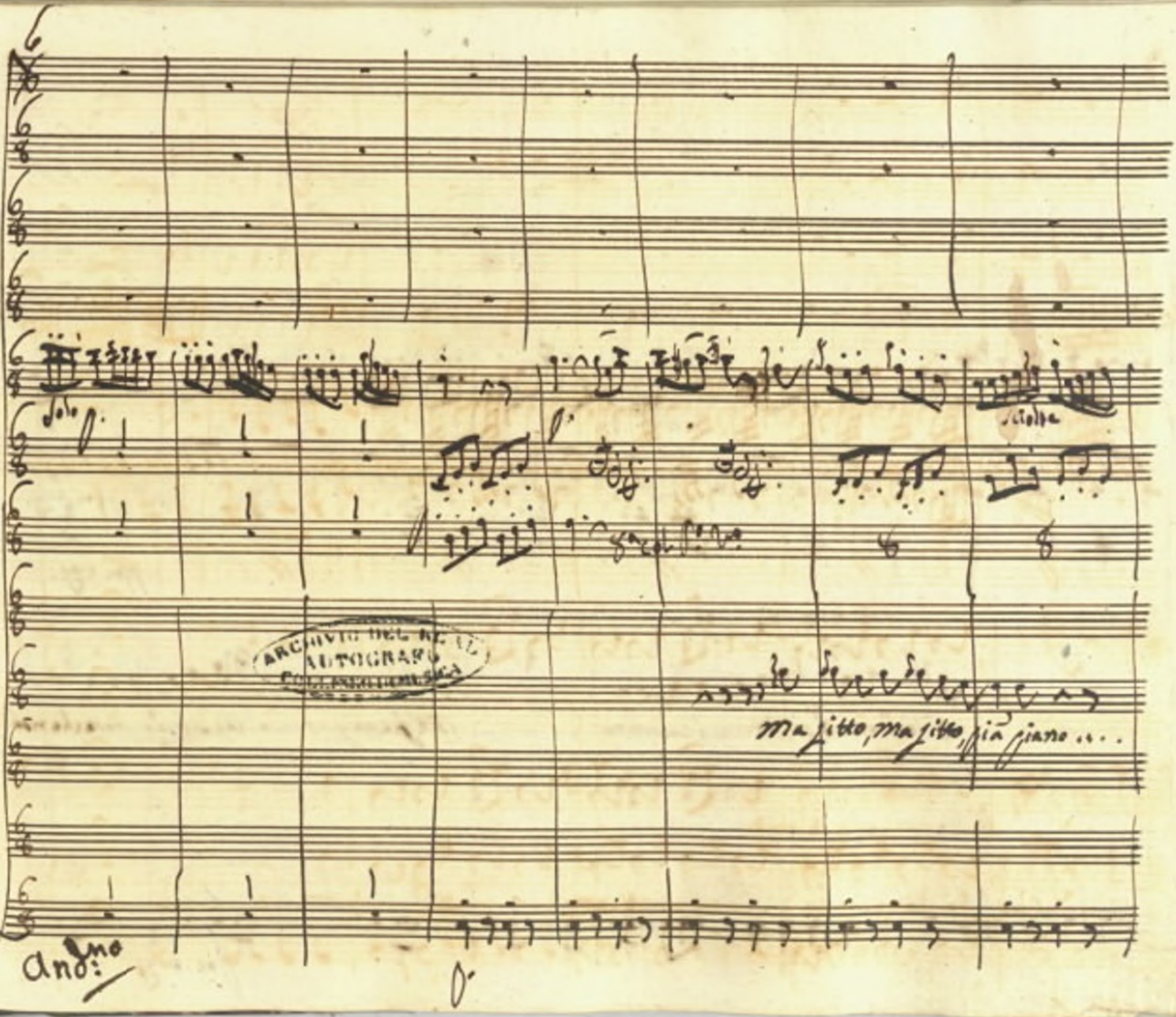
Sciolta

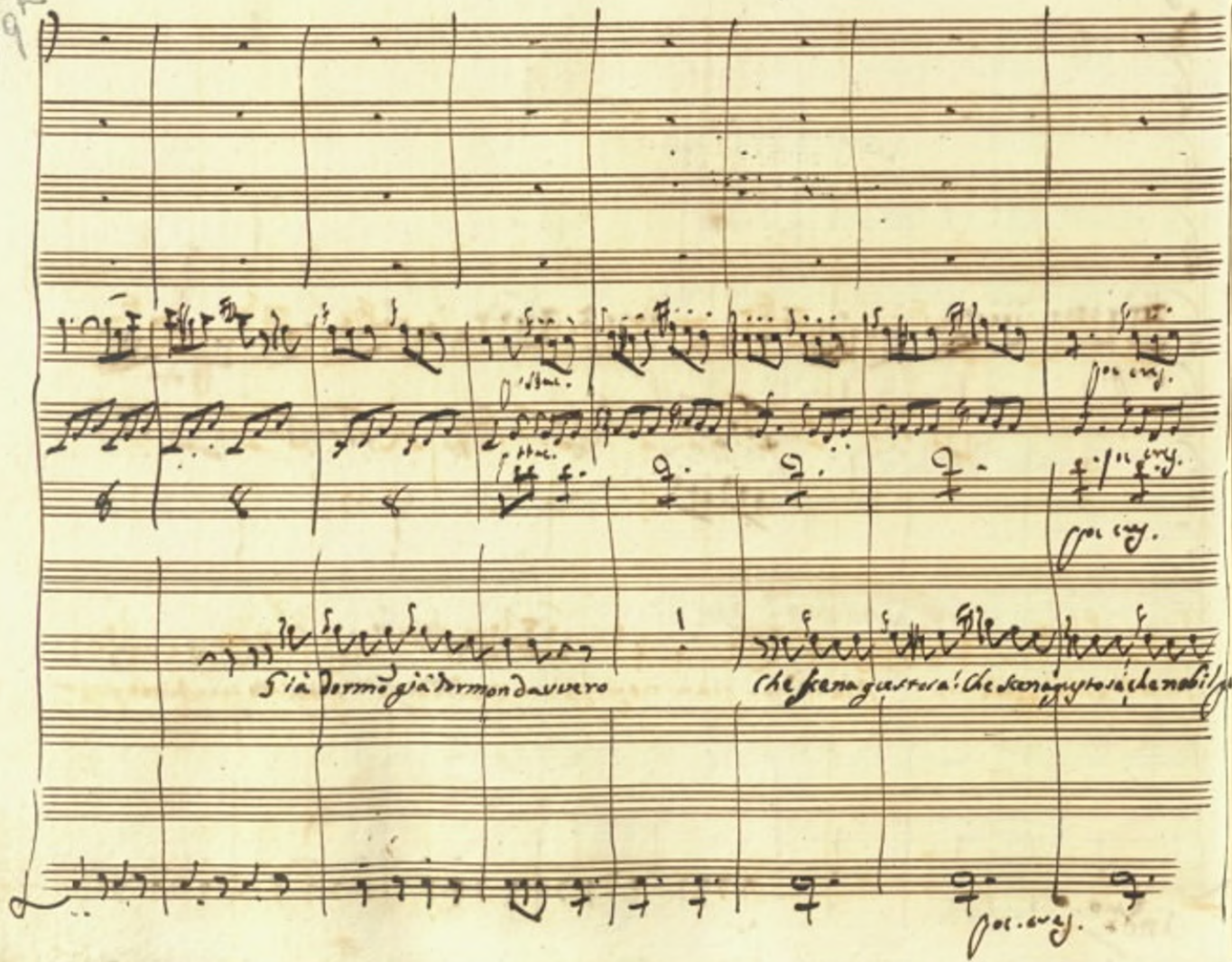
8a col Sto Vo

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

ma zitto, ma zitto, zia piano ....

Andno

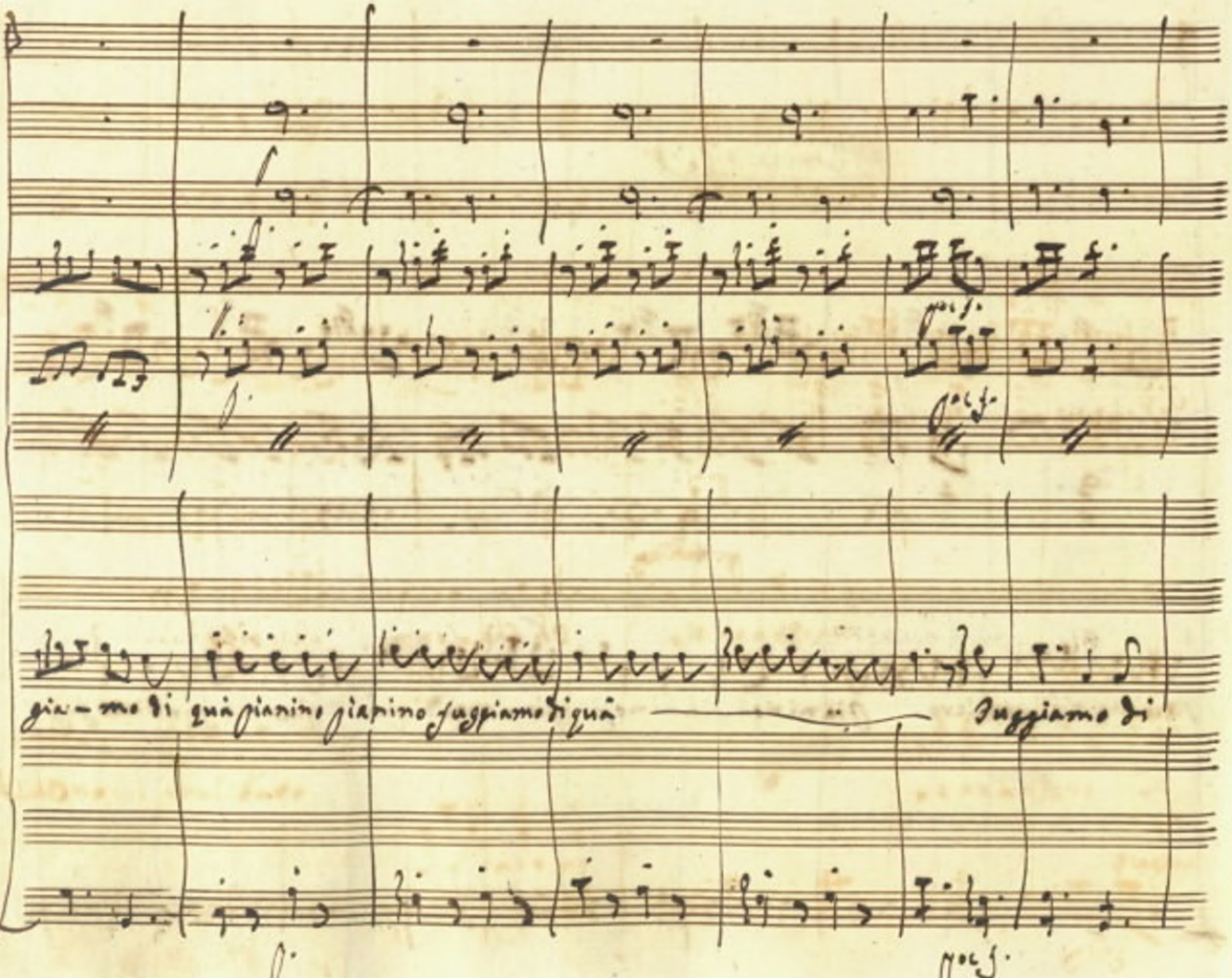



Già dormo già dormon davvero
Che scena gustosa! Che scena gustosa che nobil

ARCHIVIO DEL RE
LOPOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

siero che Nobil pensiero pianino- pianino fuggia- me di quà pianino pianino fug-

gia – mo di quà pianino pianino fuggiamo di quà ——— fuggiamo di



f. y.

f. y.

p. y.

p. ten. leg.

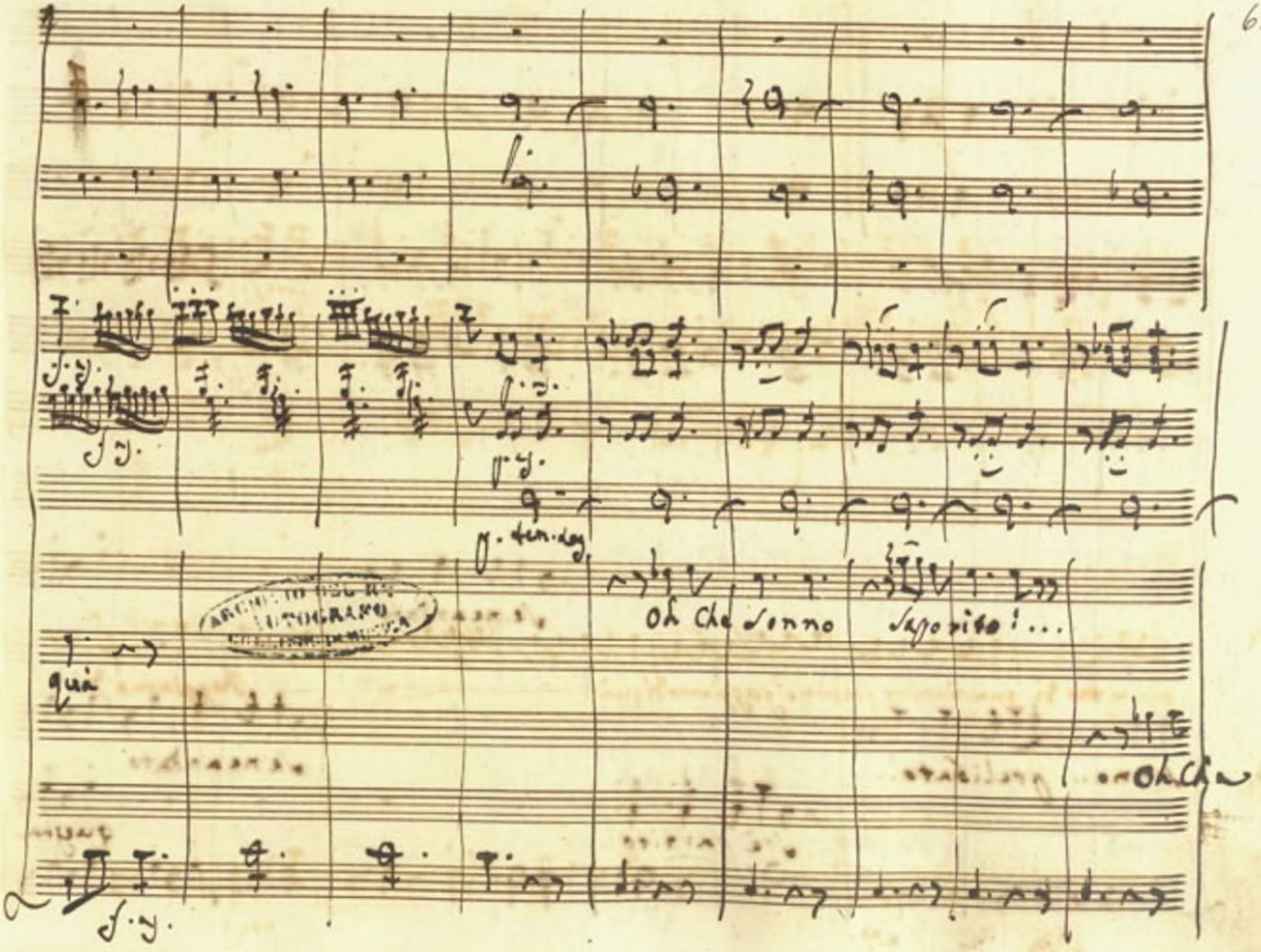
Oh che sonno saporito!...

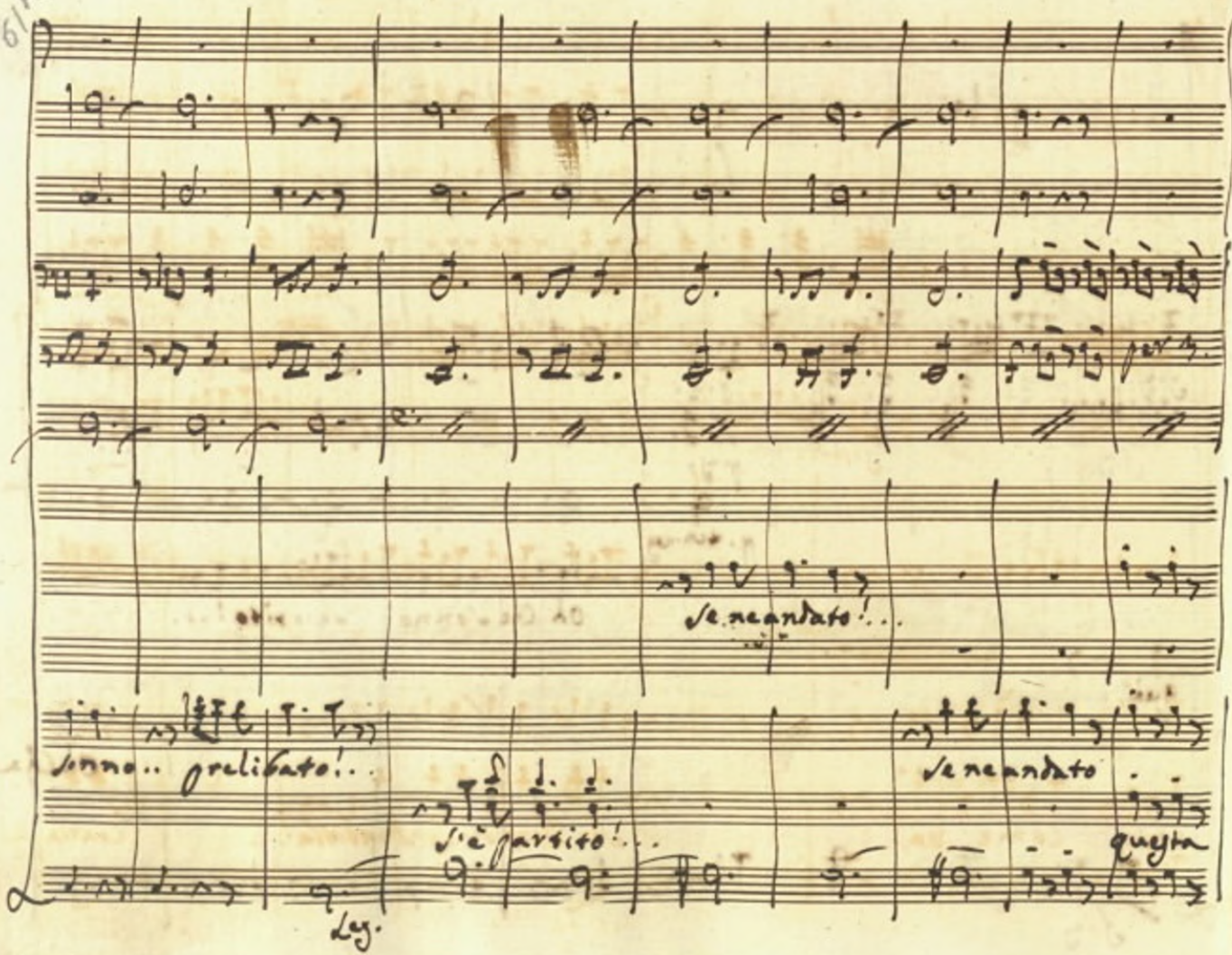
qua

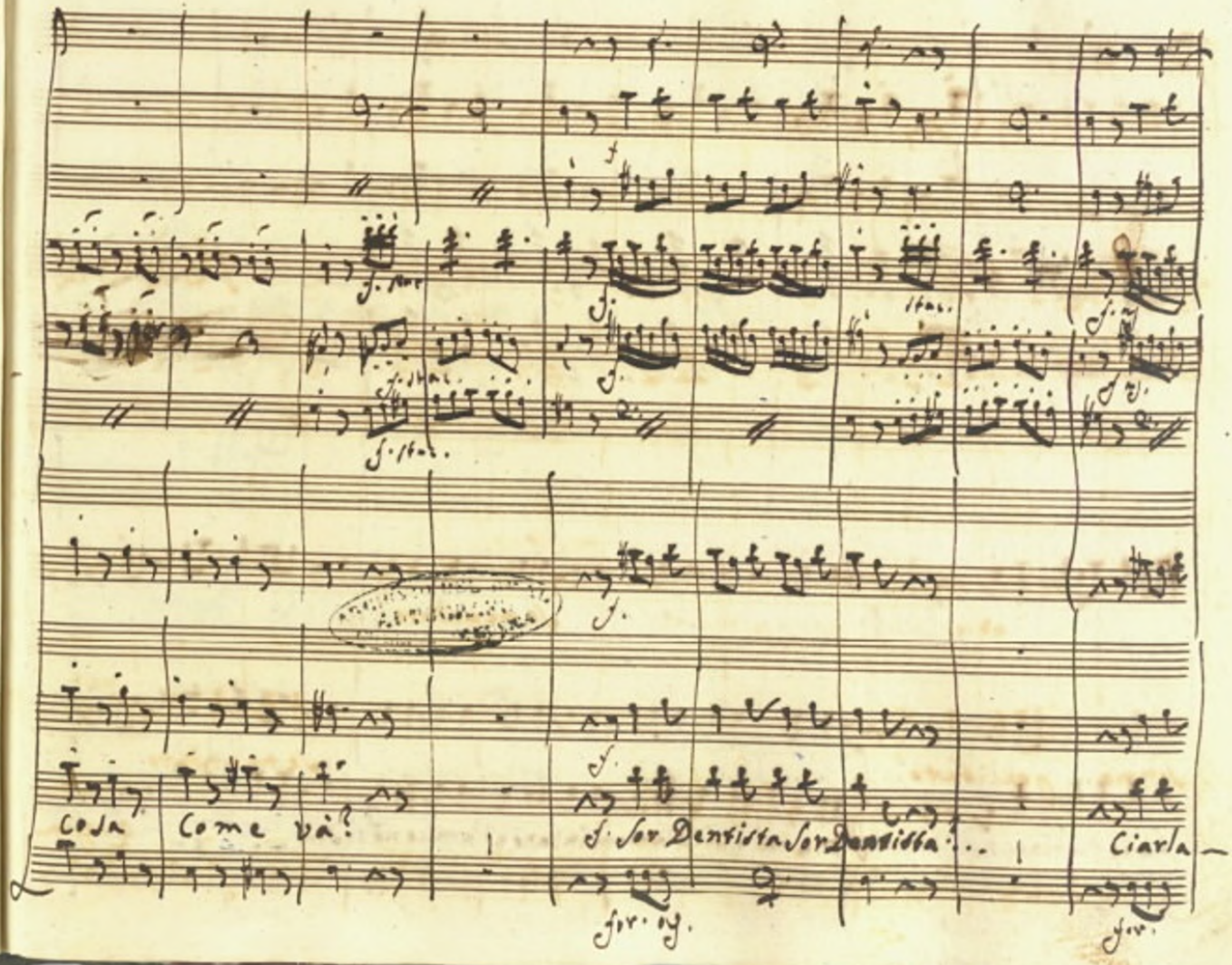
Oh Che

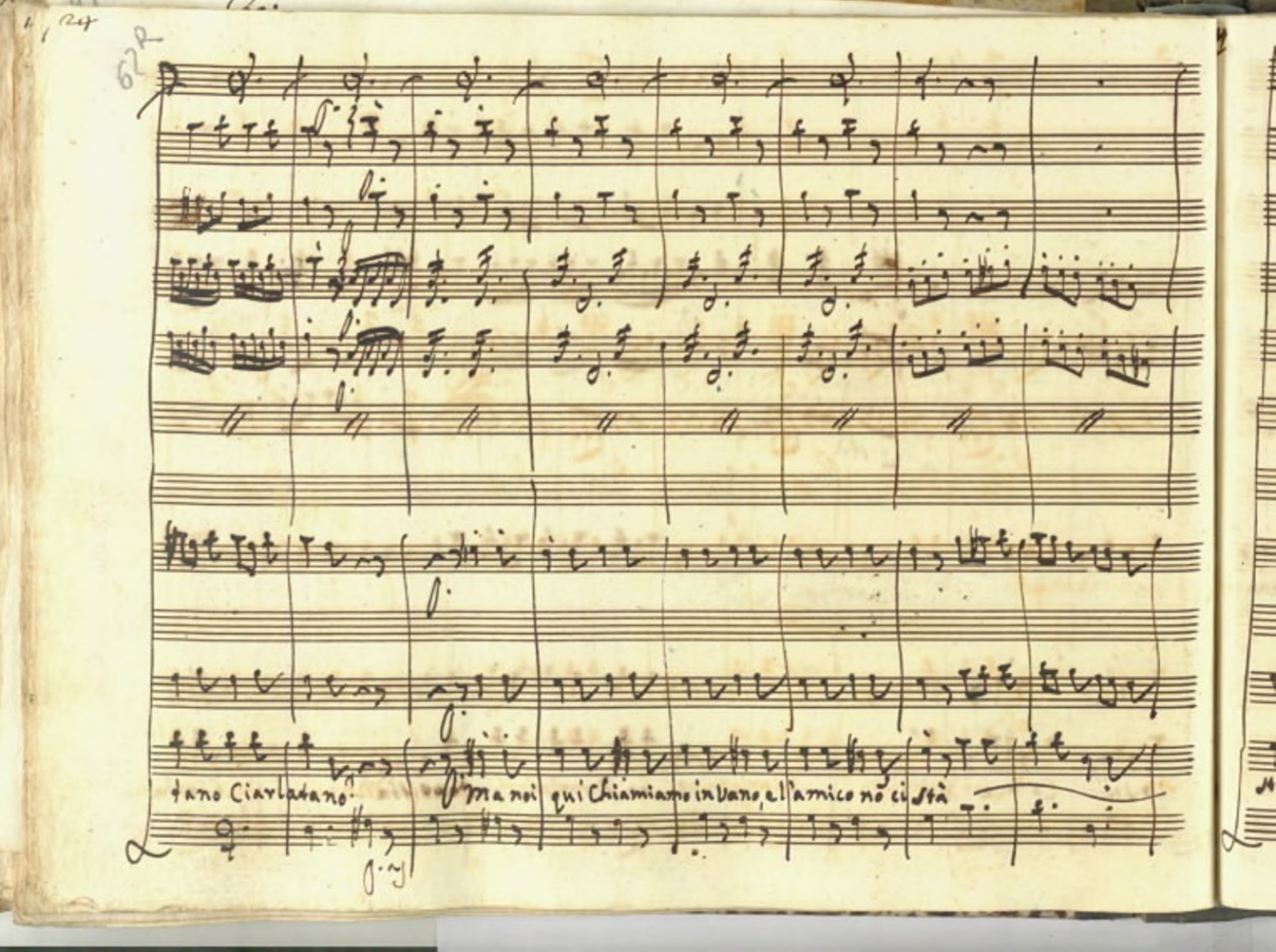
f. y.

ARCHIVIO DEL RE AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA




se ne andato!...
sonno.. prelibato!...
s'è partito!...
se ne andato
quyta
Leg.


Cosa
Come và?
Sor Dentista Sor Dentista
Ciarla

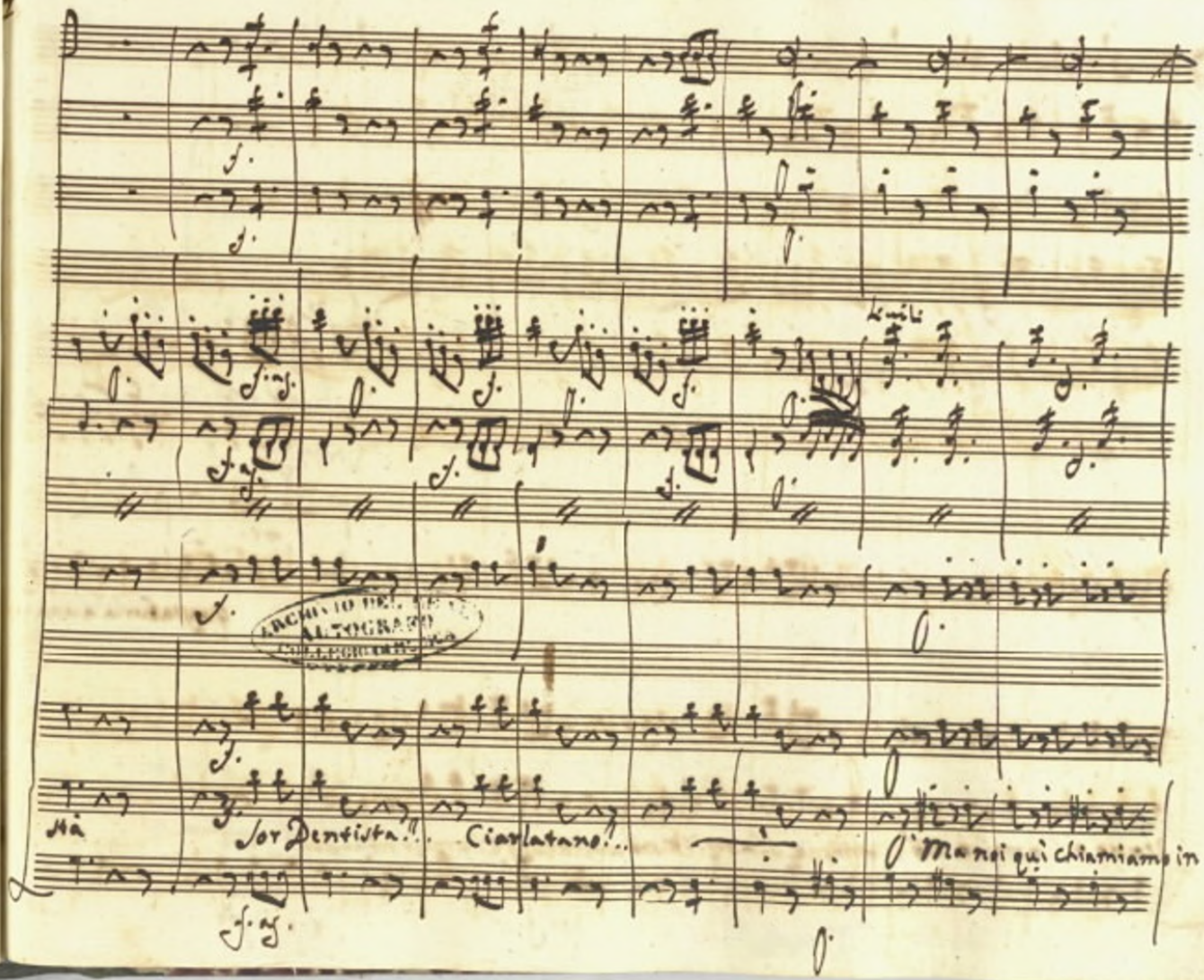

tano Ciarlatano.
ma noi qui Chiamiamo in vano, e l'amico no ci sta

Sì

Sor Dentista!.. Ciarlatano!..

Ma noi qui chiamiamo in

ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO



63

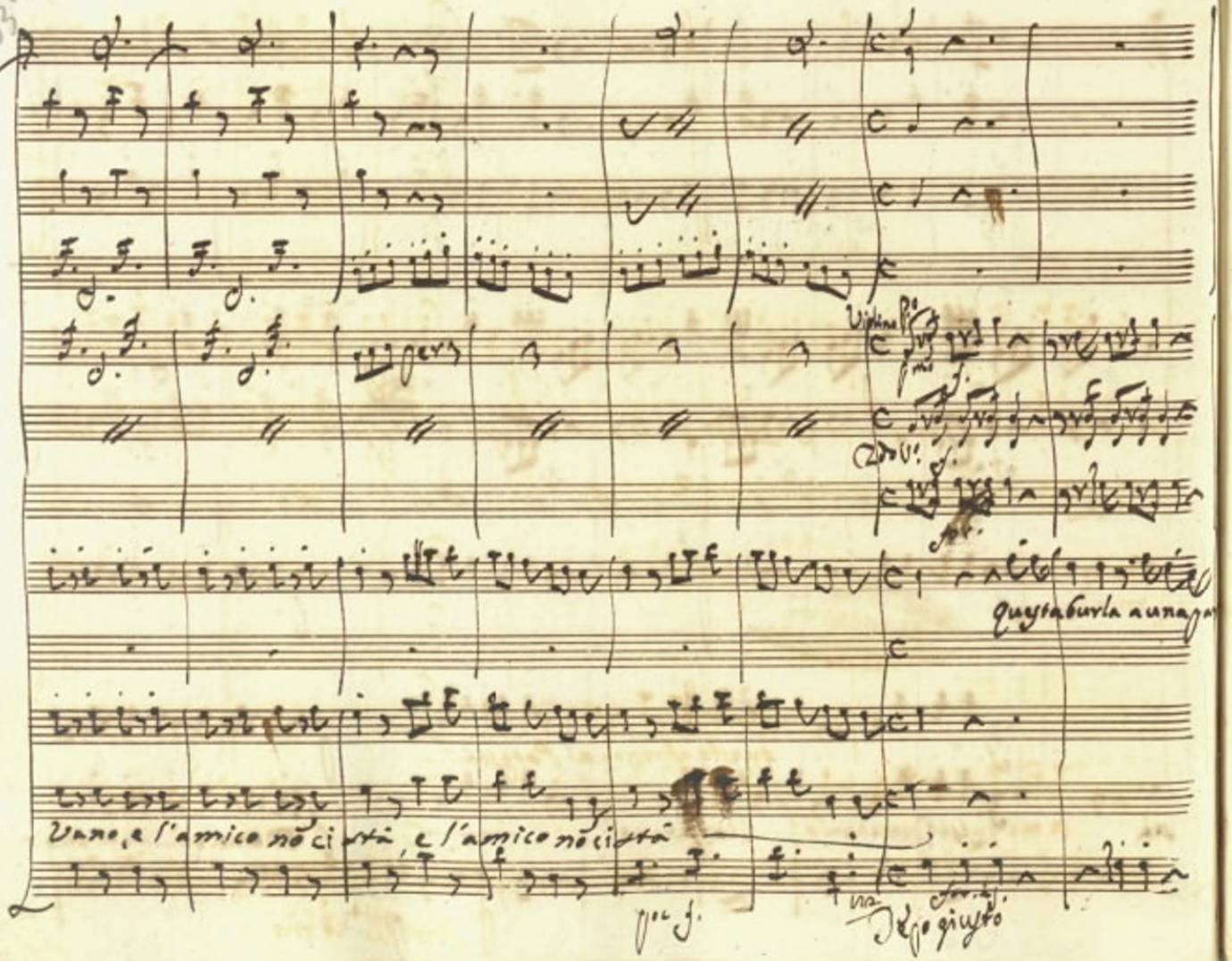
Violino 1º

Questa burla a una par

Vano, e l'amico nō ci stà, e l'amico nō ci stà

poc. f.

Tempo giusto



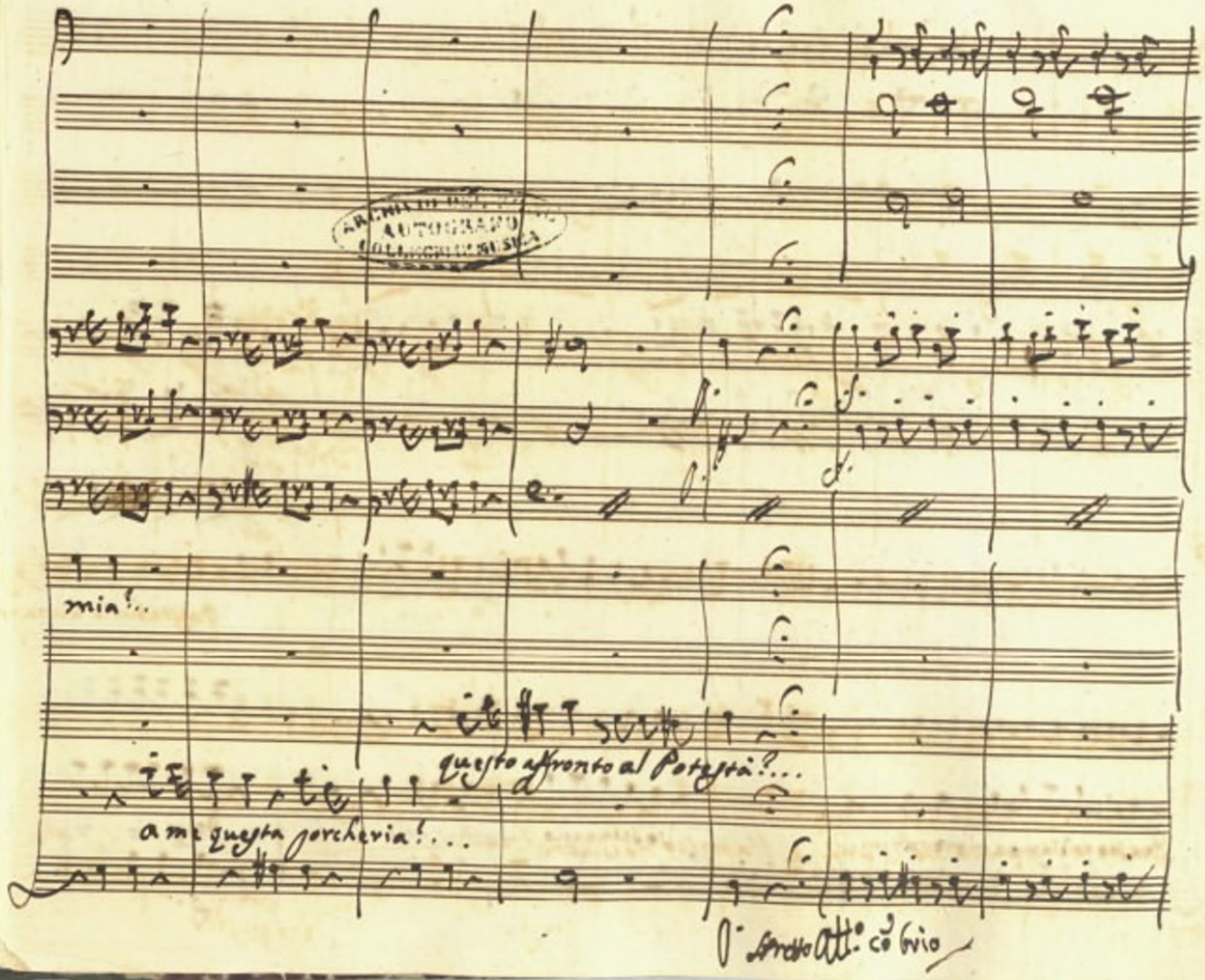
ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

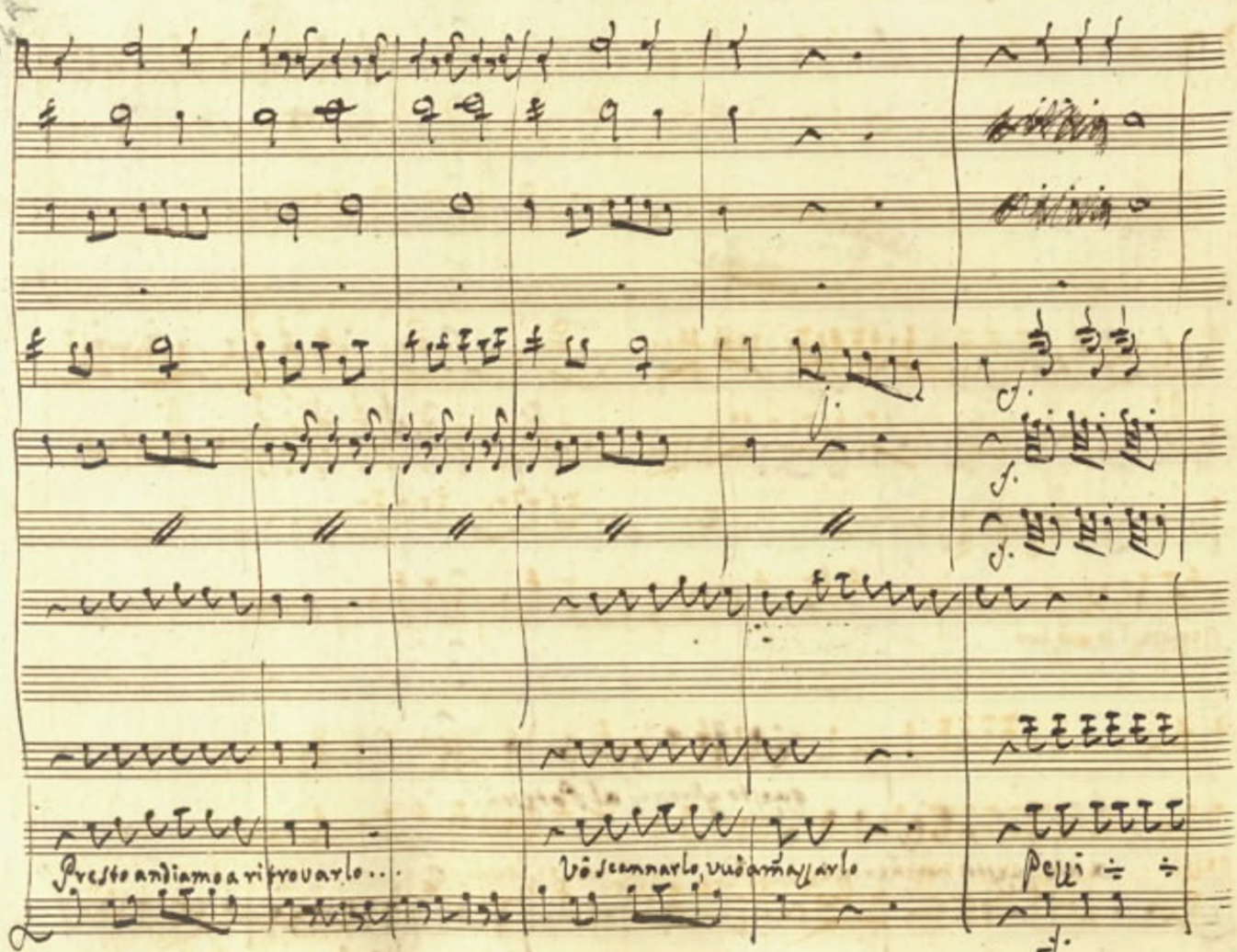
mia?..

questo affronto al Potestà?...

a me questa porcheria?...

Il Sorretto Att.o cō brio

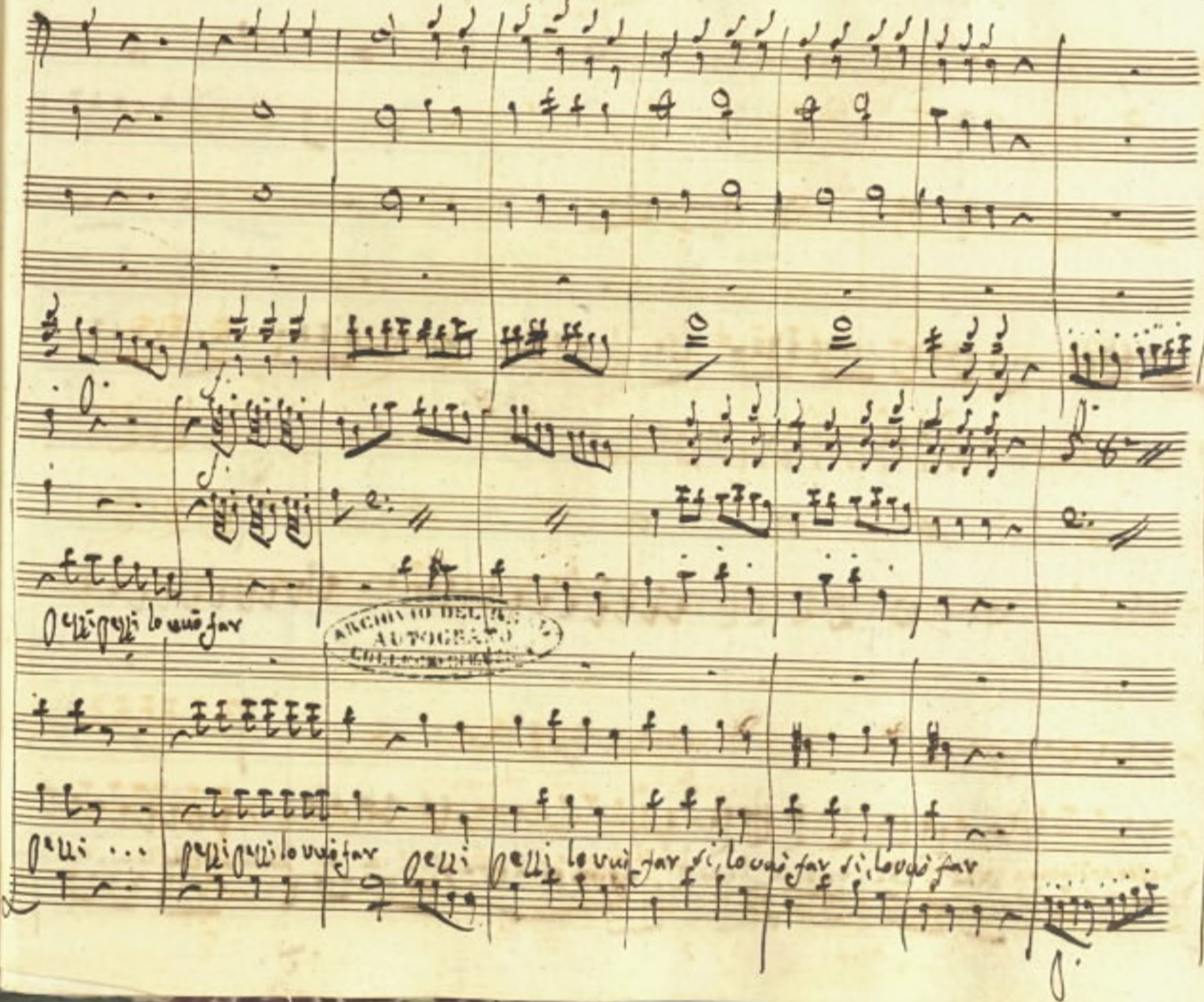


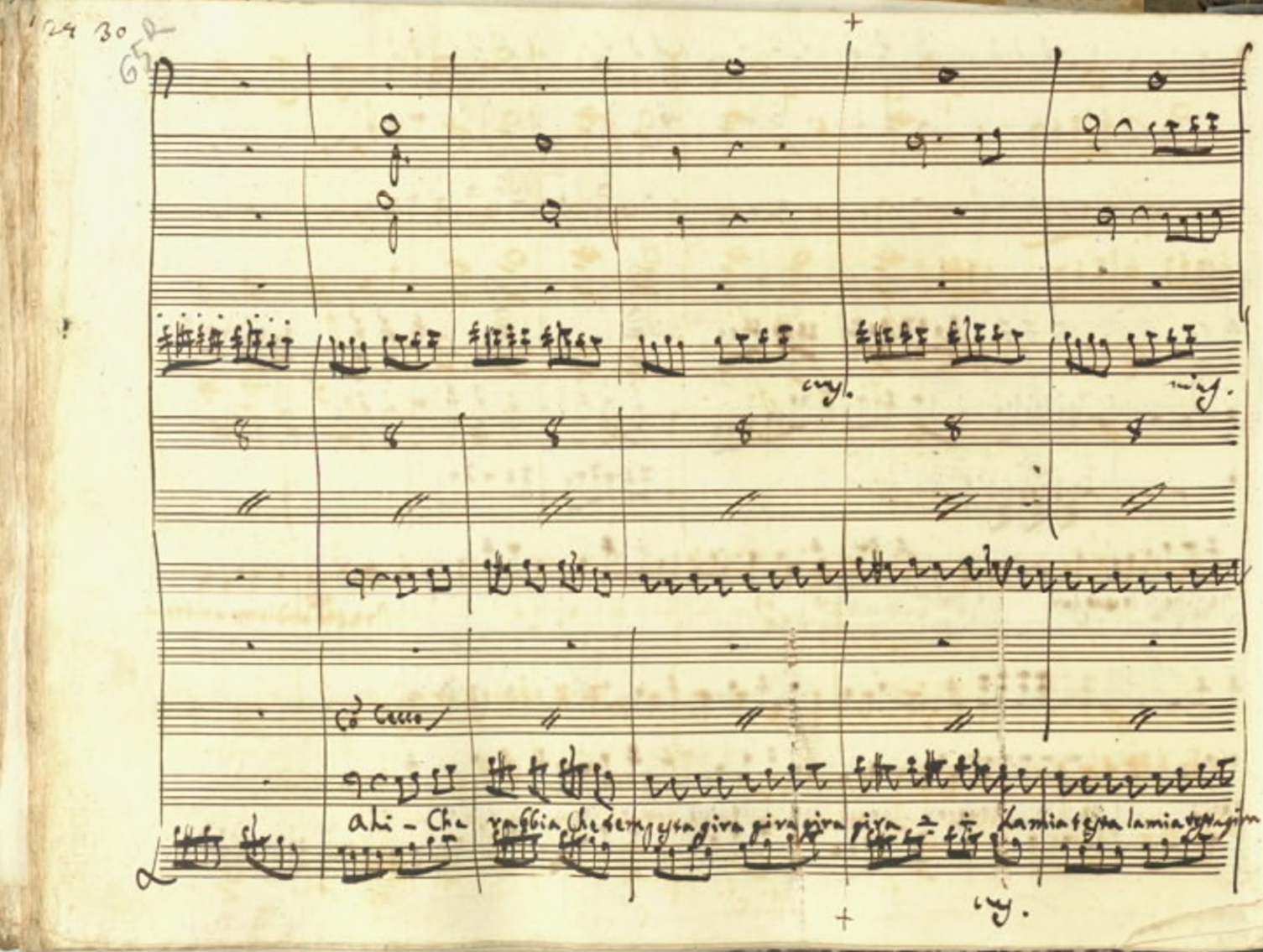


Presto andiamo a ritrovarlo...

Vò scannarlo, vuò ammazzarlo

Pezzi


Pelli pelli lo vuò far
Pelli ...
pelli pelli lo vuò far
pelli
pelli lo vuò far sì, lo vuò far sì, lo vuò far



cres.

cres.

Co Cecco

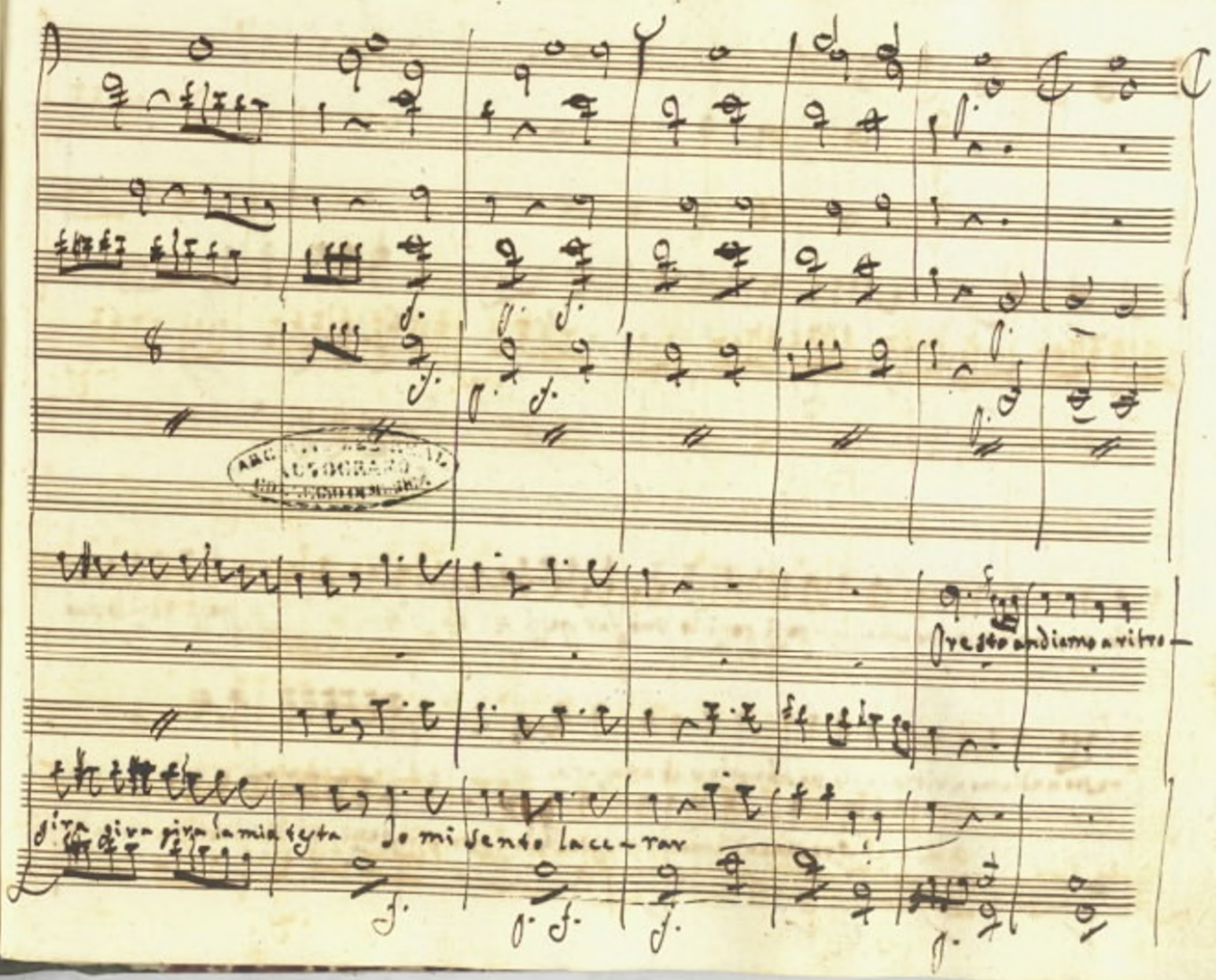
ahi - Che rabbia Che tempesta gira gira gira gira la mia testa la mia testa gira

cres.

ARCHIVO GENERAL AUTOGRAFO

Presto andiamo a ritro-

gira gira gira la mia testa Io mi sento lace-rar



cres.

cres.

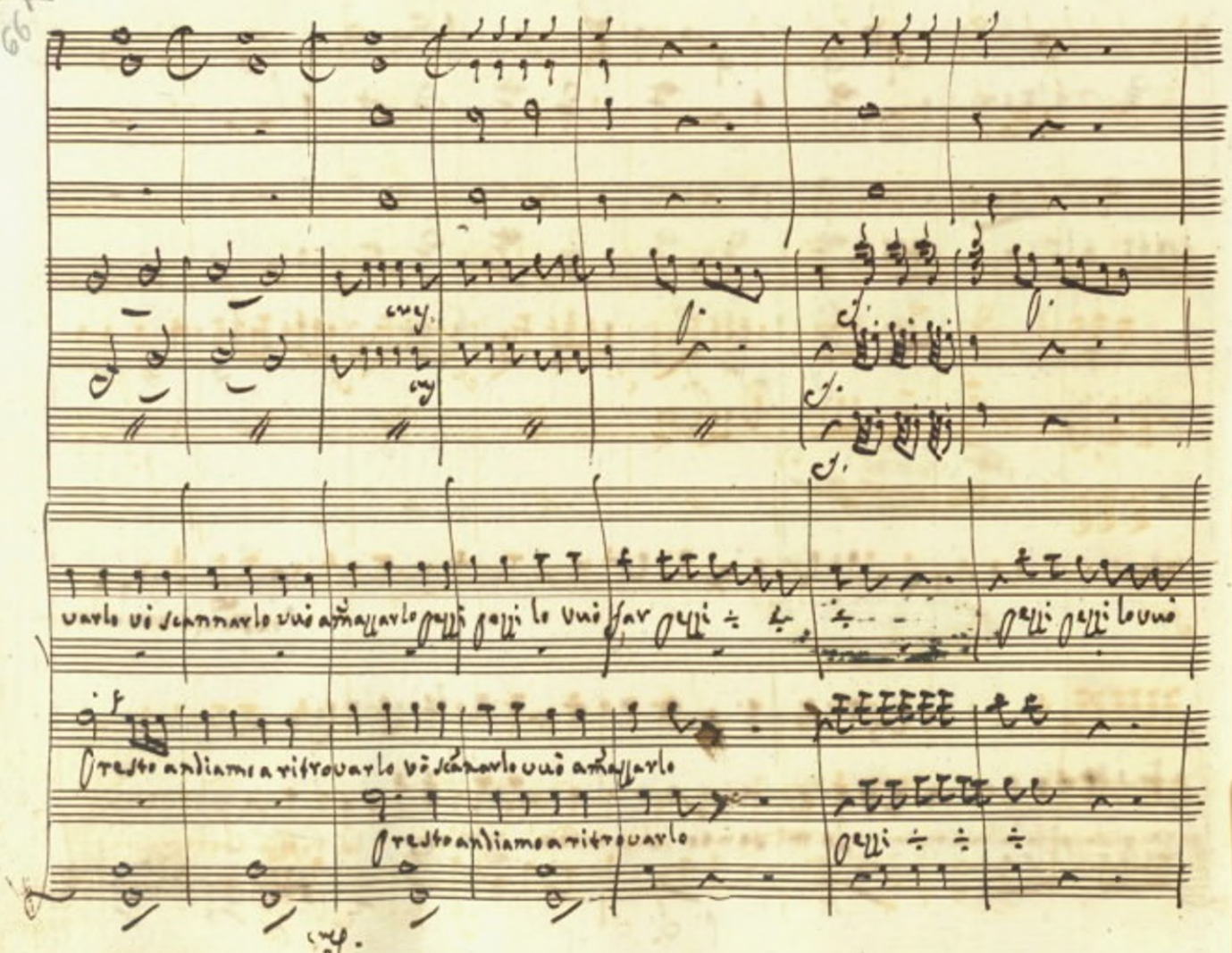
varlo vò scannarlo vuò amazzarlo pezzi pezzi lo vuò far pezzi ÷ ÷ ÷ pezzi pezzi lo vuò

Presto andiamo a ritrovarlo vò scannarlo vuò amazzarlo

Presto andiamo a ritrovarlo

pezzi ÷ ÷ ÷

cres.

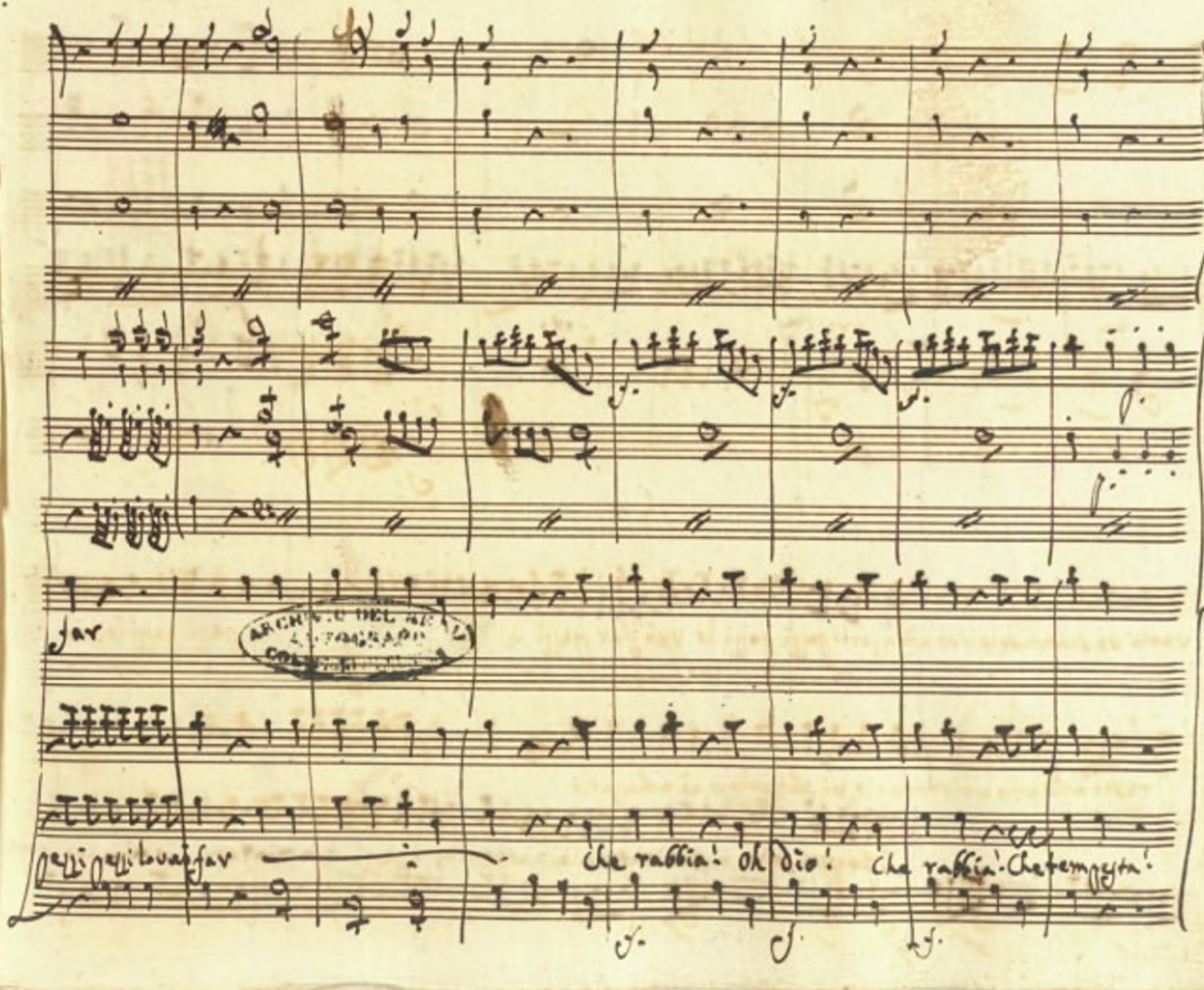


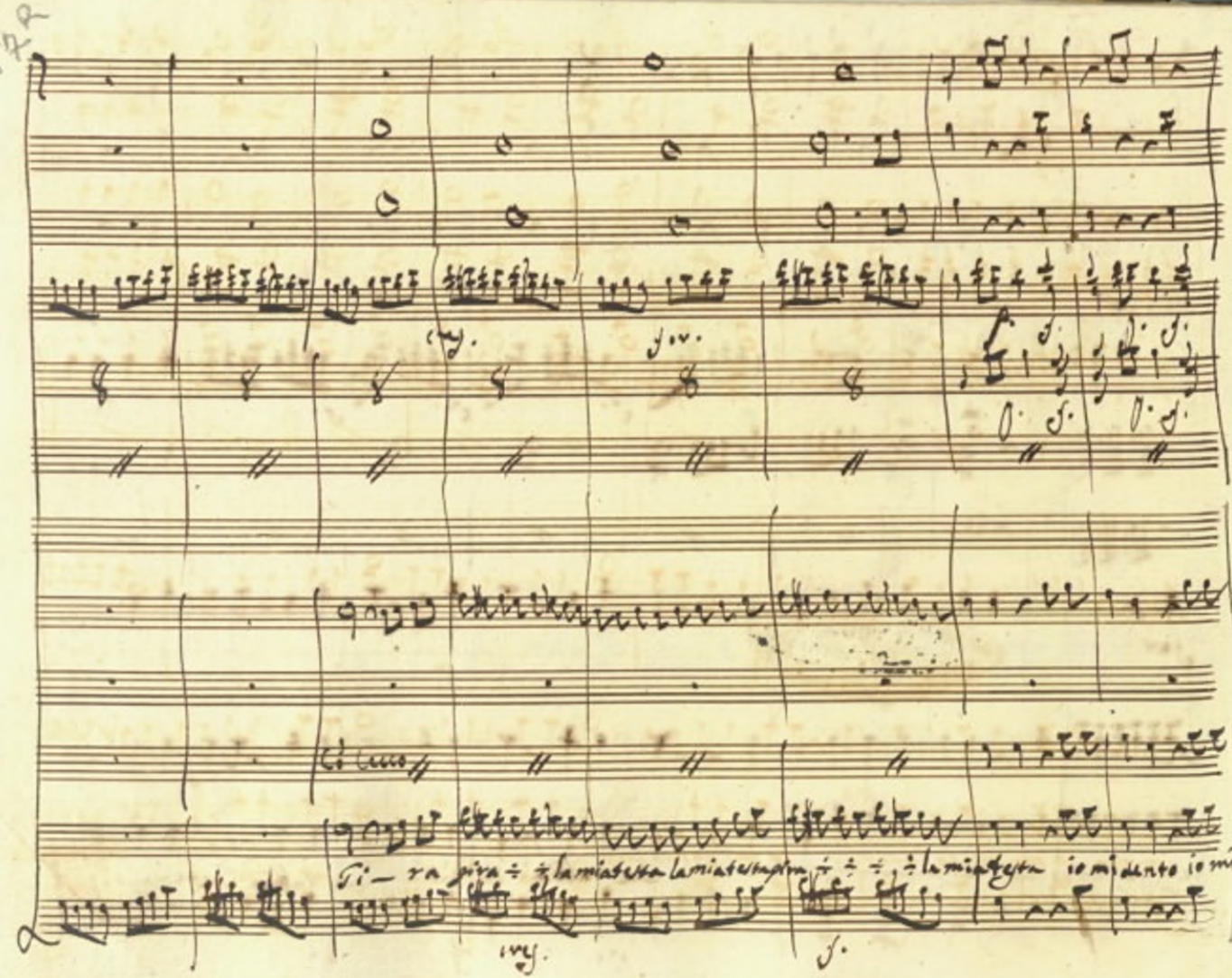
far

pezzi pezzi lo vai far

Che rabbia! oh dio! Che rabbia! Che tempesta!

ARCHIVIO DEL REAL ... AUTOGRAFO ...

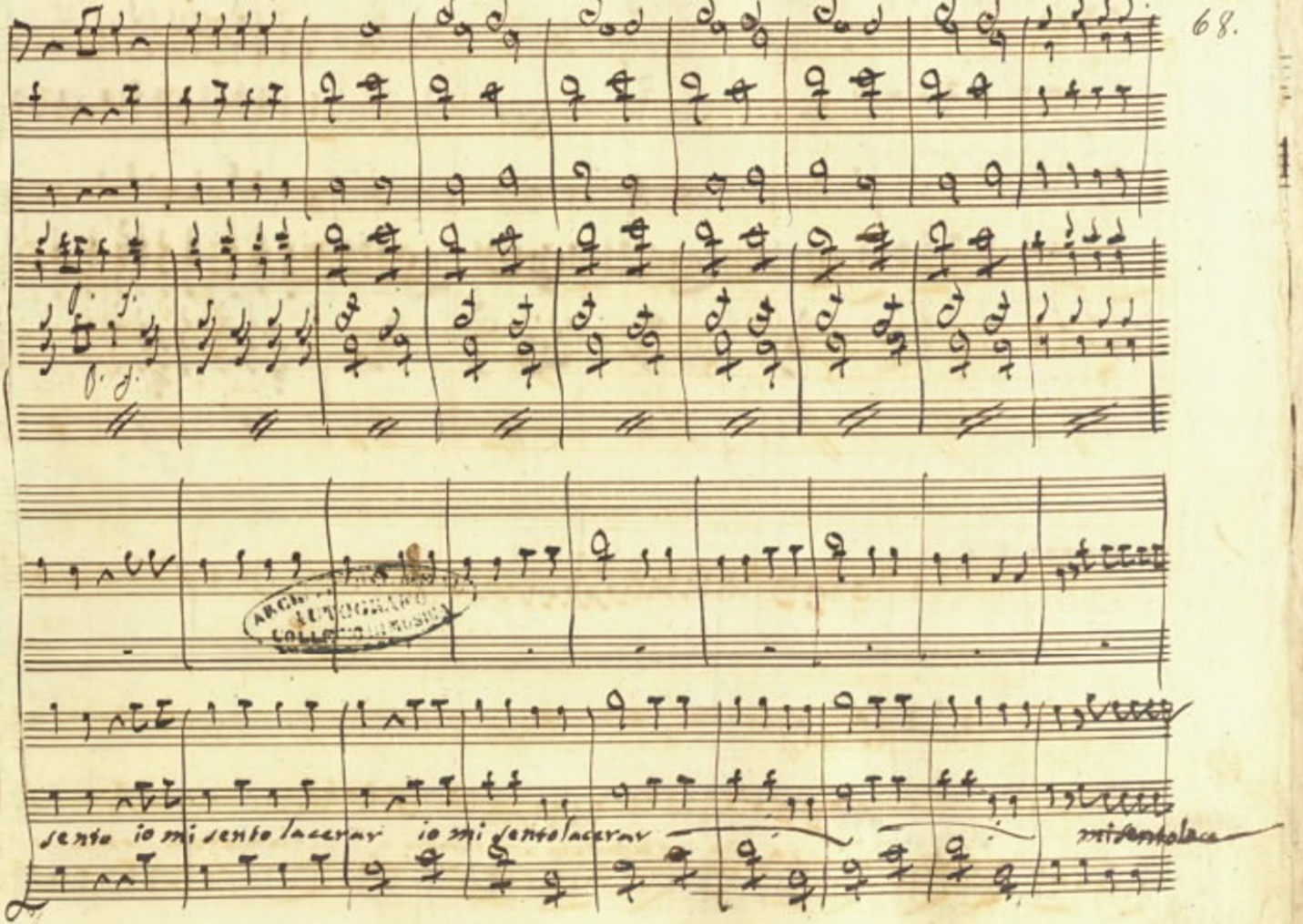




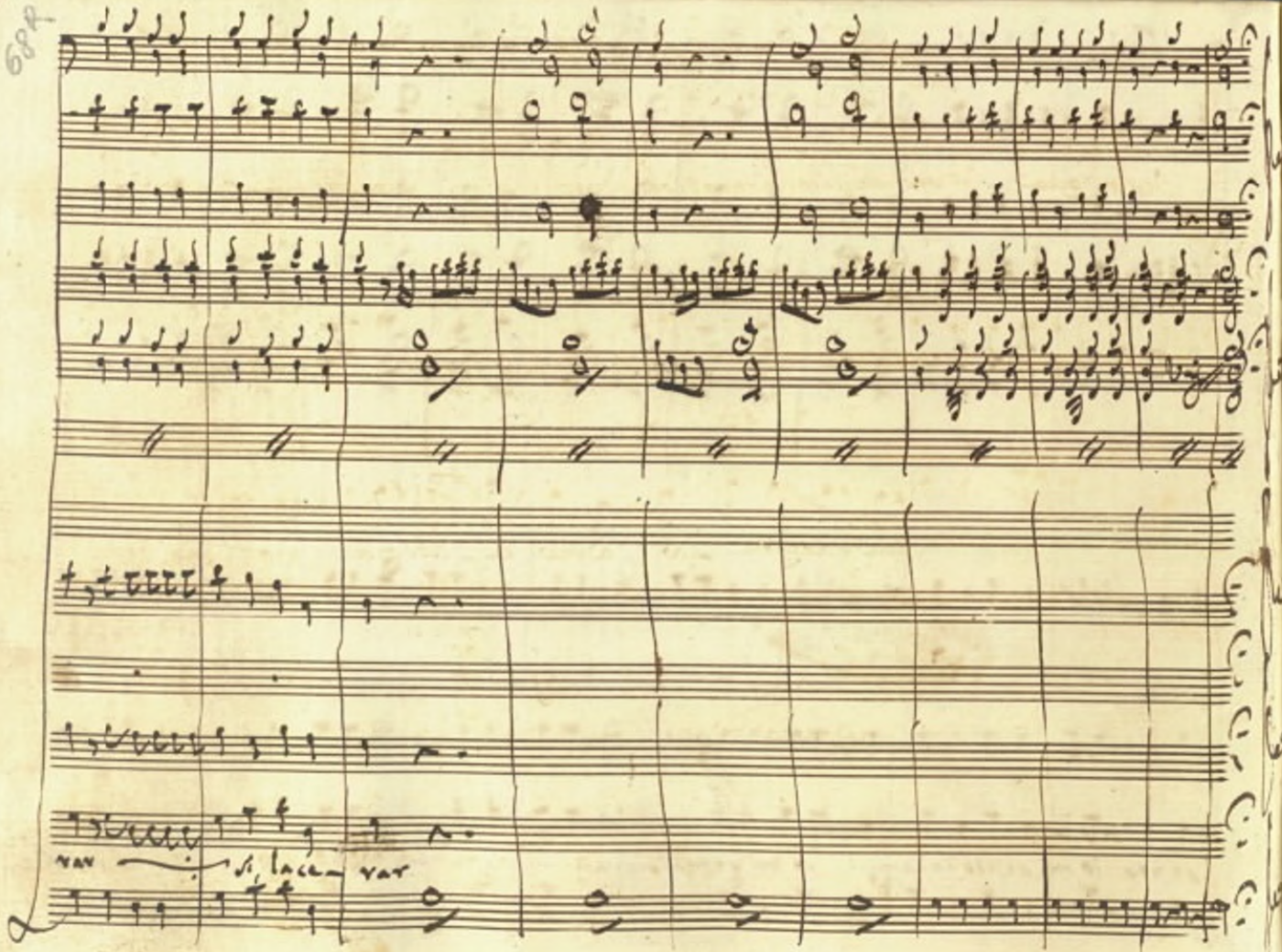
cres. fer.

Ti — ra pira ÷ ÷ la mia testa la mia testa pira ÷ ÷ ÷ ÷ la mia testa io mi dento io mi

cres. f.


sento io mi sento lacerar io mi sento lacerar
mi sento lacer

68R



Scena 19 = Bita, poi Scasmogana, e Cecco

Bita

Venite qua s'è ver che il Ciarlatano vi abbia tutti gabbati giacche qui suol passare noi

Cec:

lo faremo da ognuno scorbacchiare non serve che fuggiate dovete render

conto di quel affronto che faceste là a me a Lindora e al nostro potes

Scas

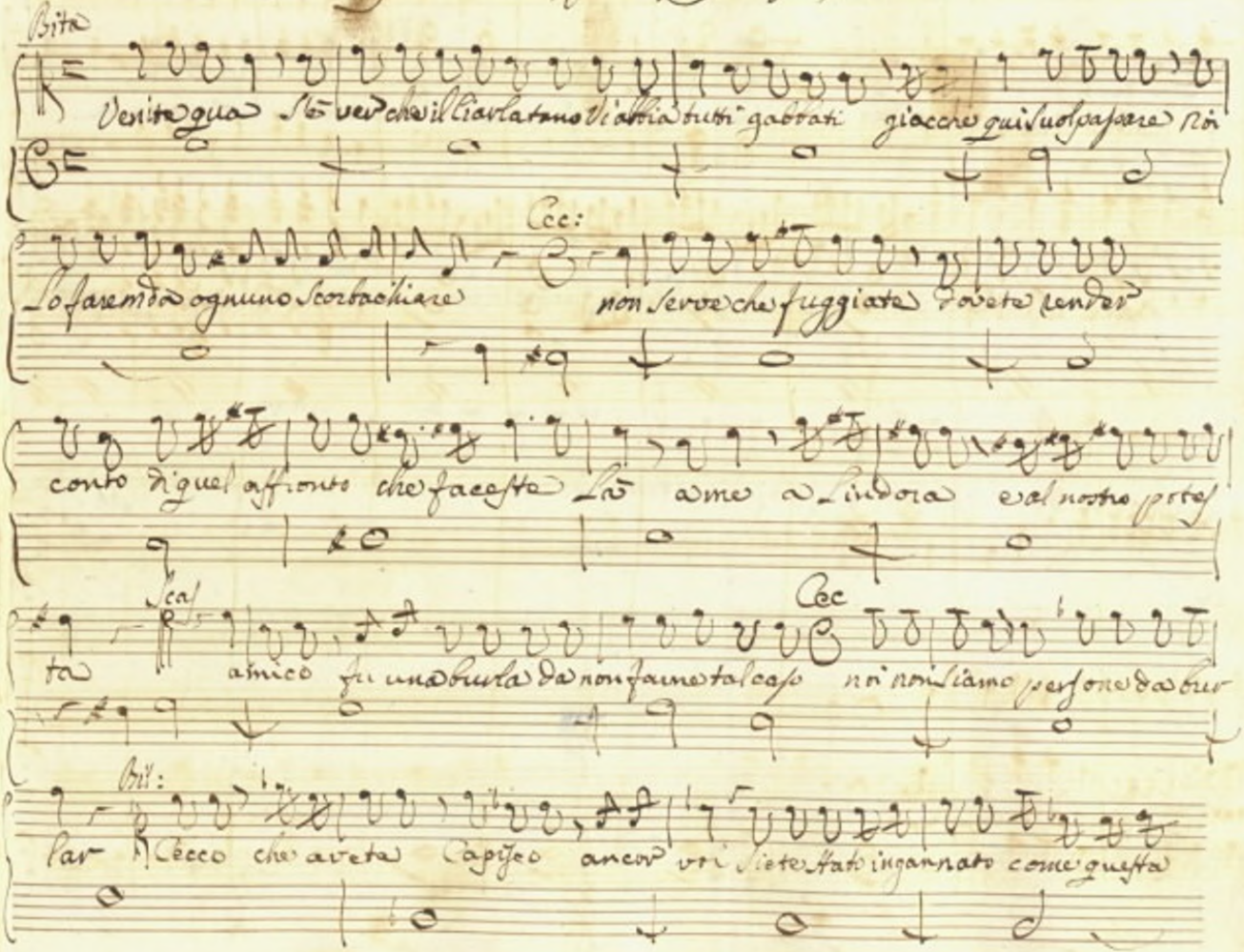
ta amico fu una burla da non farne tal caso

Cec

noi non siamo persone da bur

Bit:

lar Cecco che avete capisco ancor voi siete stato ingannato come questa



69R

Cec. Scas. Bit:

gente e in che modo Bita ch non fu niente Niente Voi lo chia

Cec

mate il rubare a Mari salva Vendendo Lucca cotta e Lardo fritto questo è un

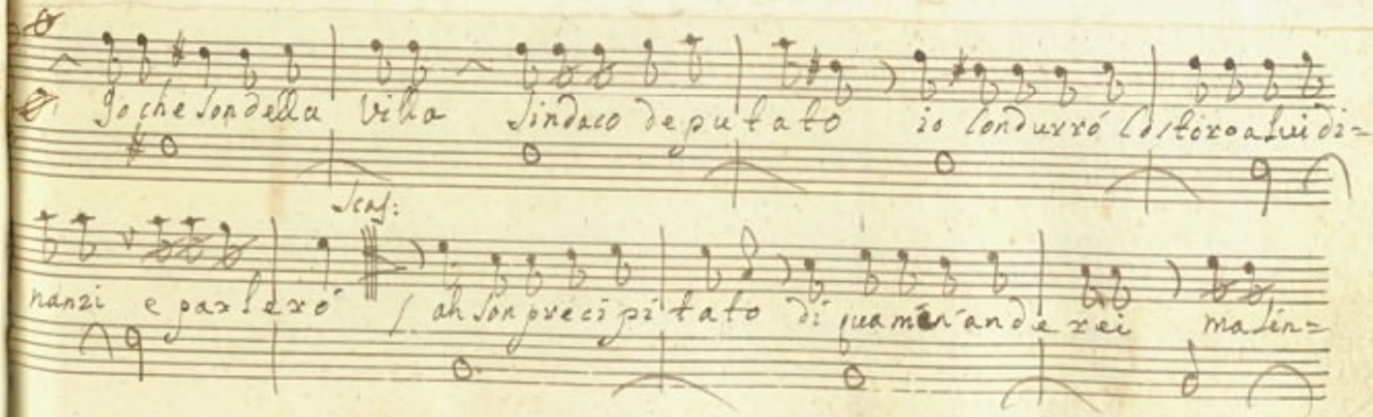
attacca

altro delitto, e il Potestà giustizia a tutti quanti ci farà. Io che sono della Villa.

Io che son della Villa Sindaco deputato io condurrò costoro a lui di=

nanzi e parlerò (ah son precipitato di quamen'anderei ma sen=

Scas:



70R

Bit:

dora La sciare io non vorrei / Voi avete operato con arte, e con n

Cec:

zia andiamo pur vi faró giustizia

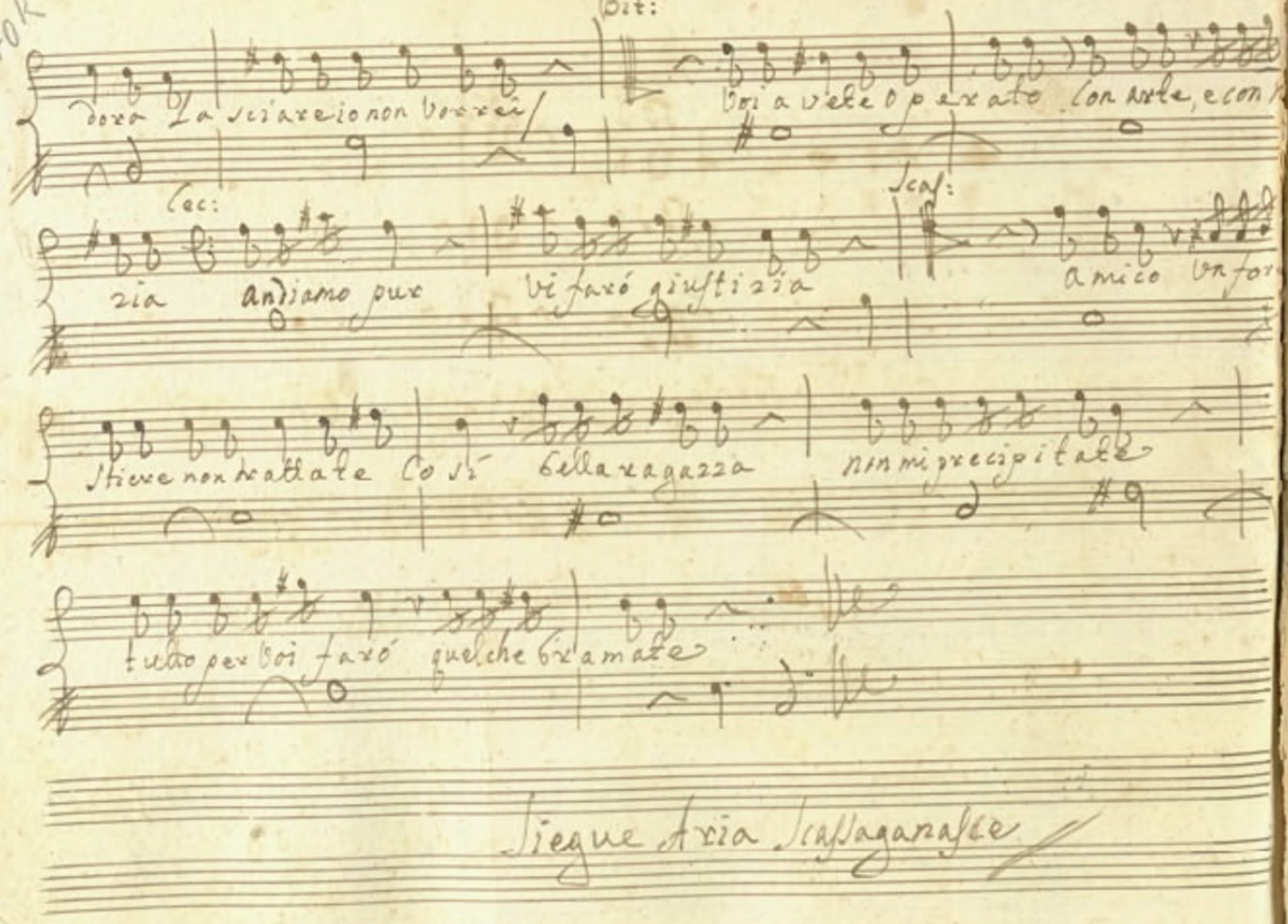
Scas:

amico un for

stiere non trattate Cosí bella ragazza non mi precipitate

tutto per voi faró quel che bramate

Siegue Aria Scassaganasce



Corni in Alamiré

Oboè

VV.ni

Viole

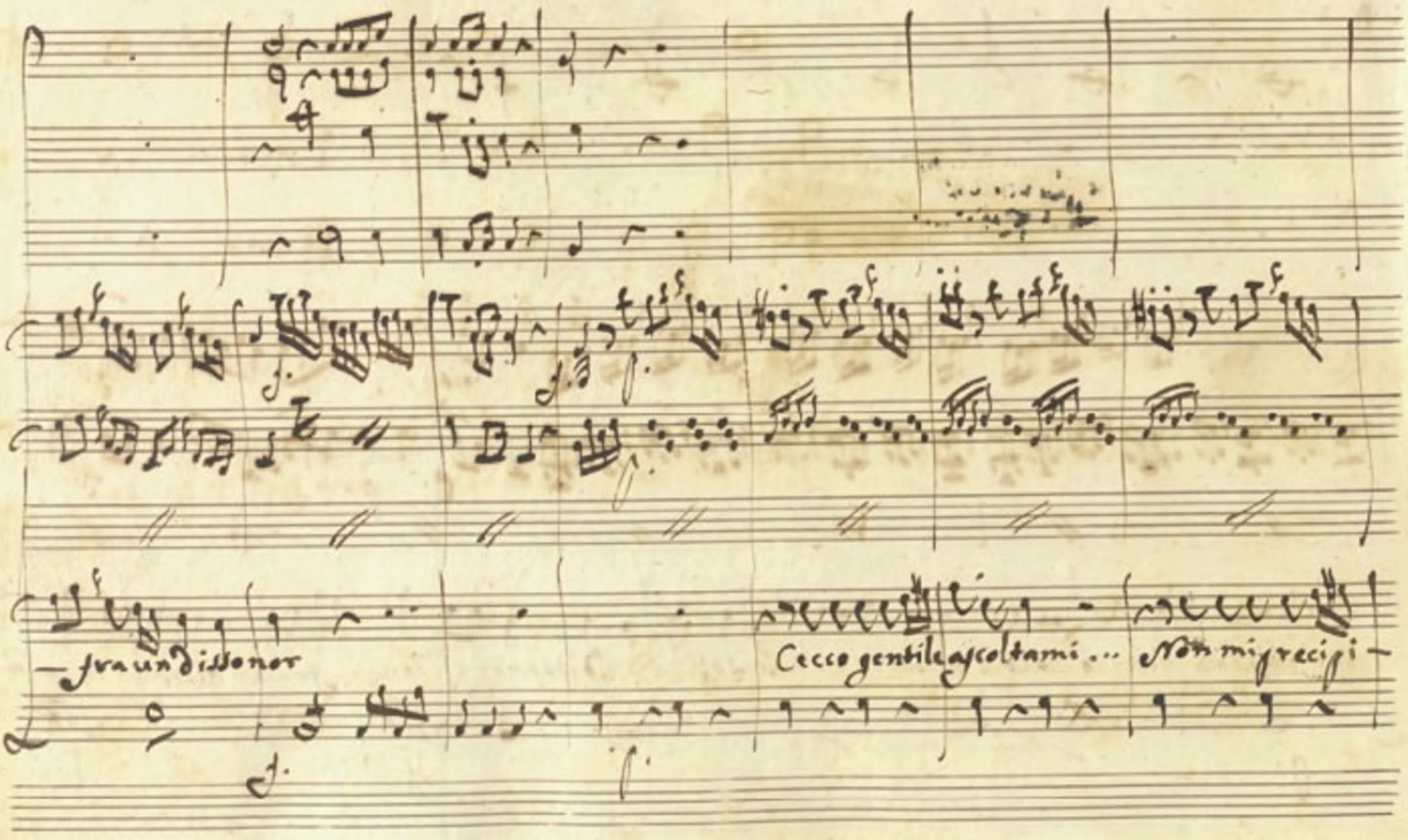
Scas:

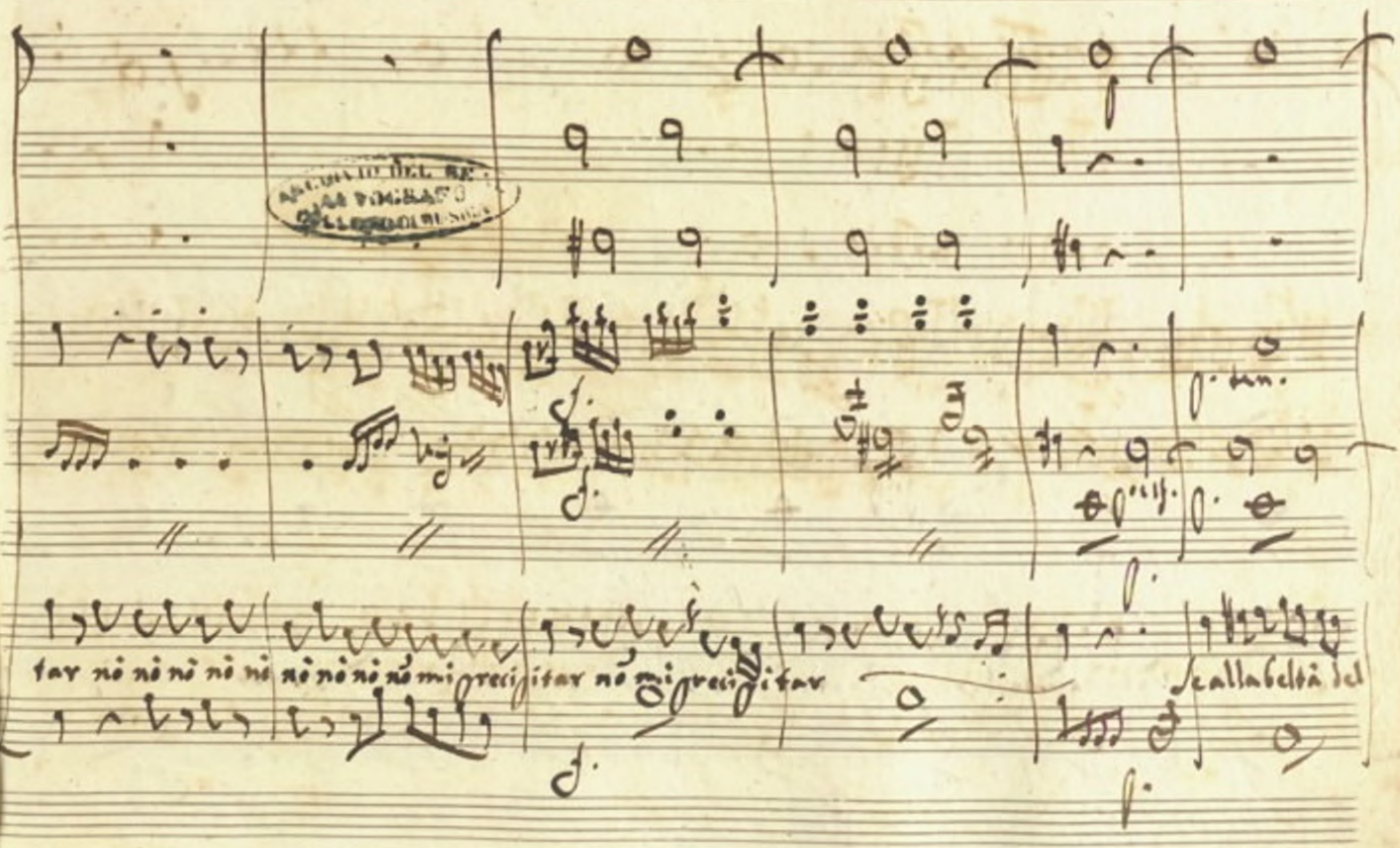
Basso

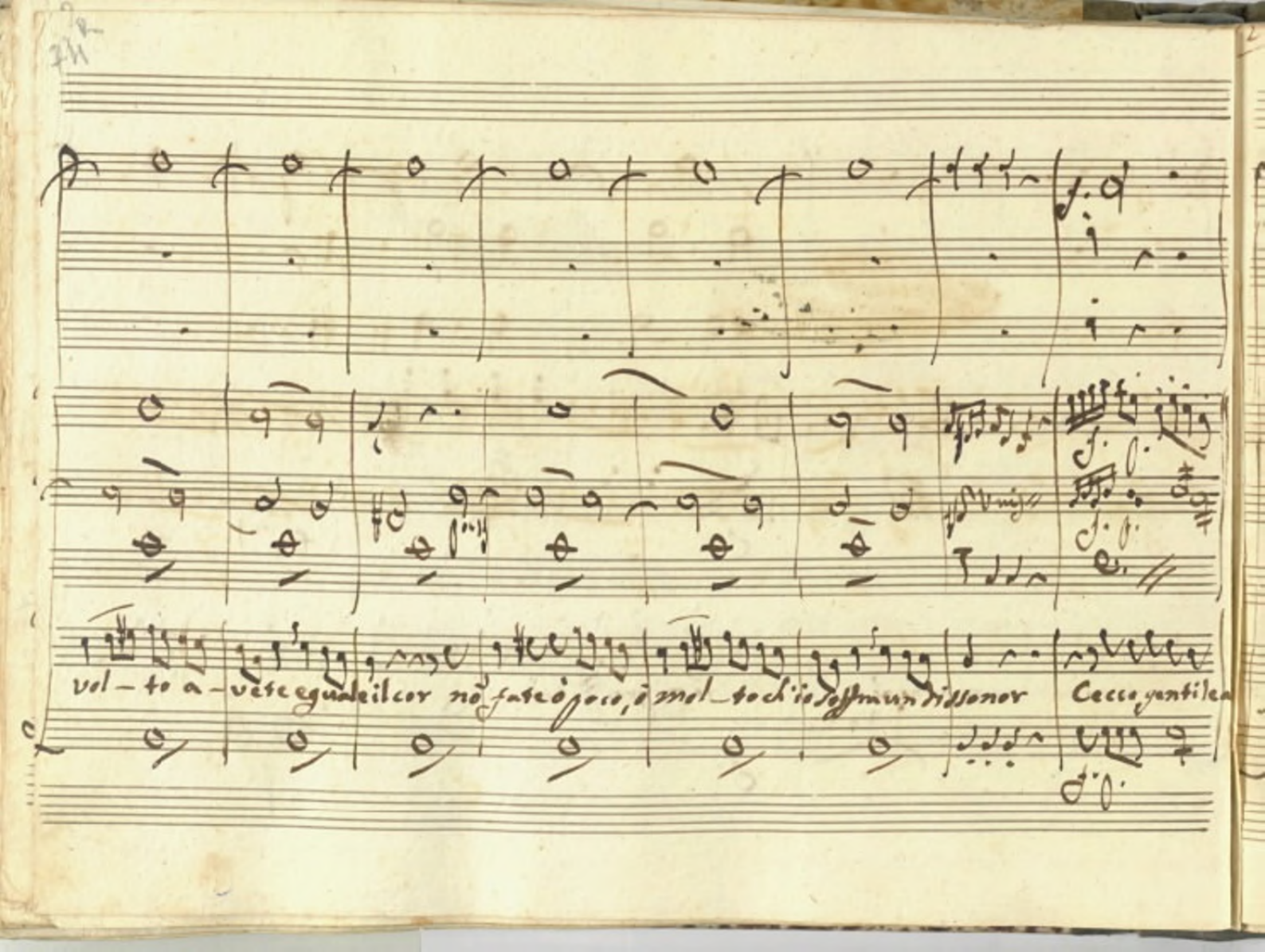
Allegro Moderato

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI SPAGNA

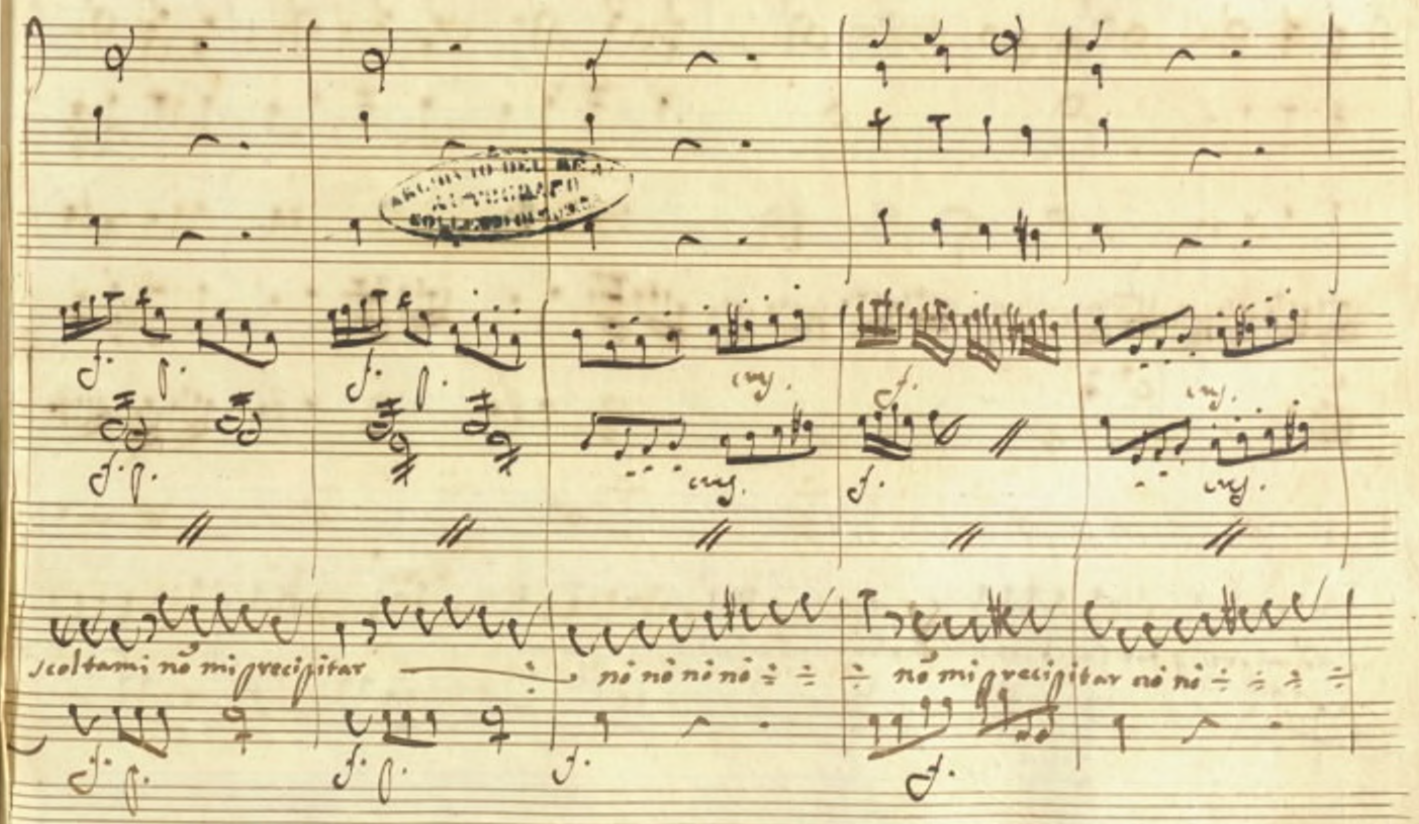
AUTOGRAFO

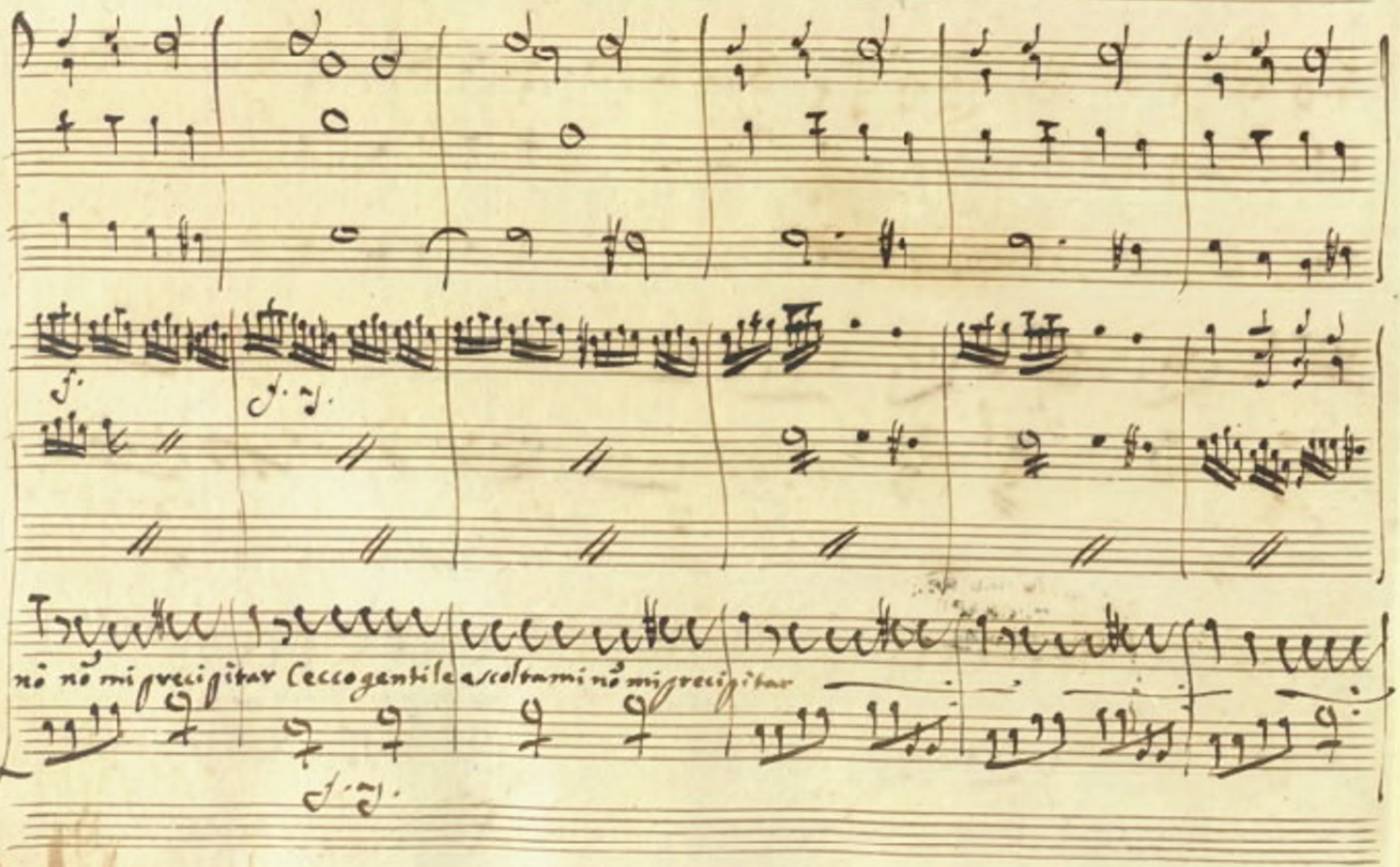

— fra un disonor
Cecco gentile ascoltami ... non mi recisi —

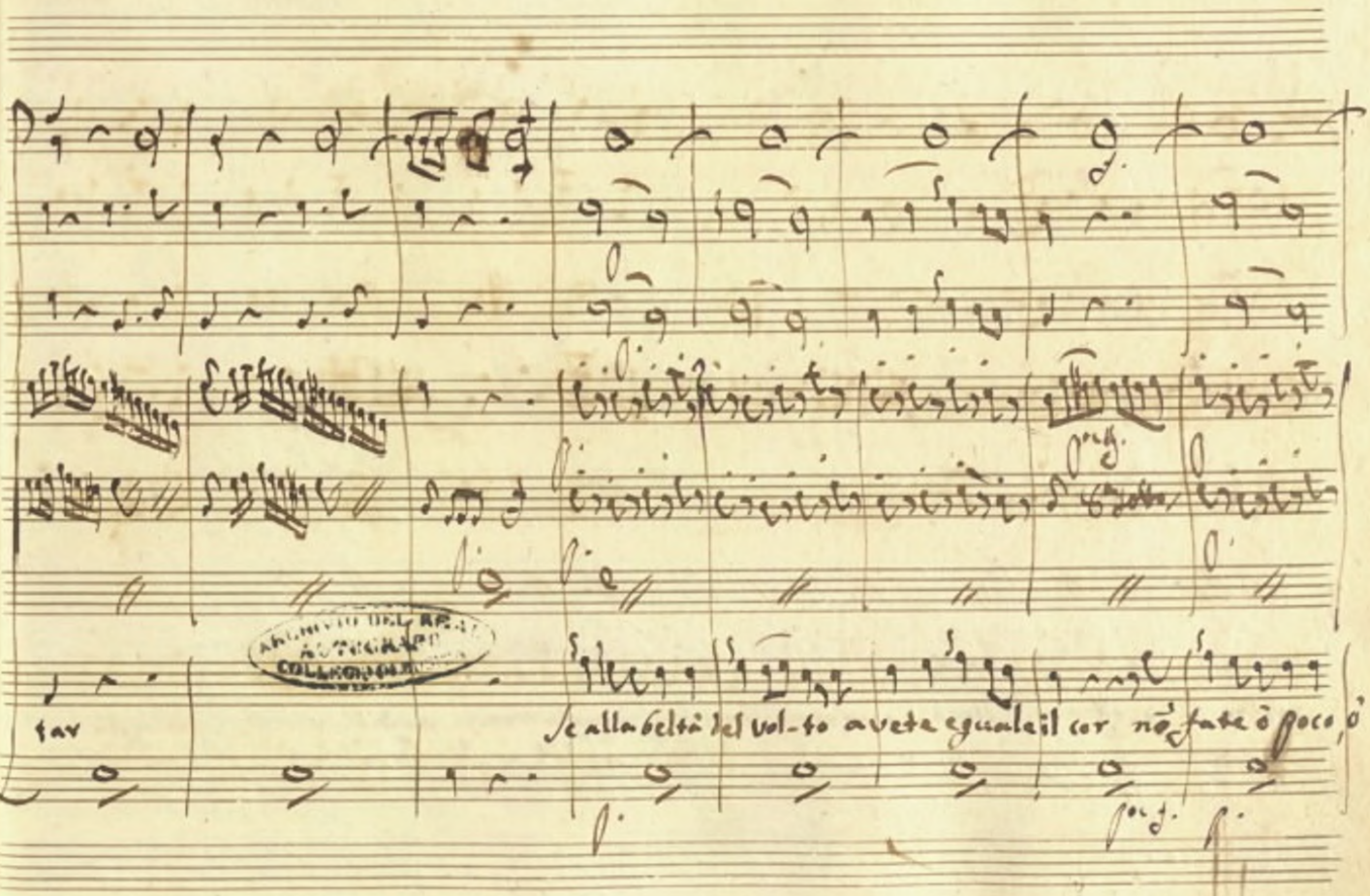

tar nè nè nè nè nè nè nè nè nè nè mi precipitar nè mi precipitar
scallabeltà del

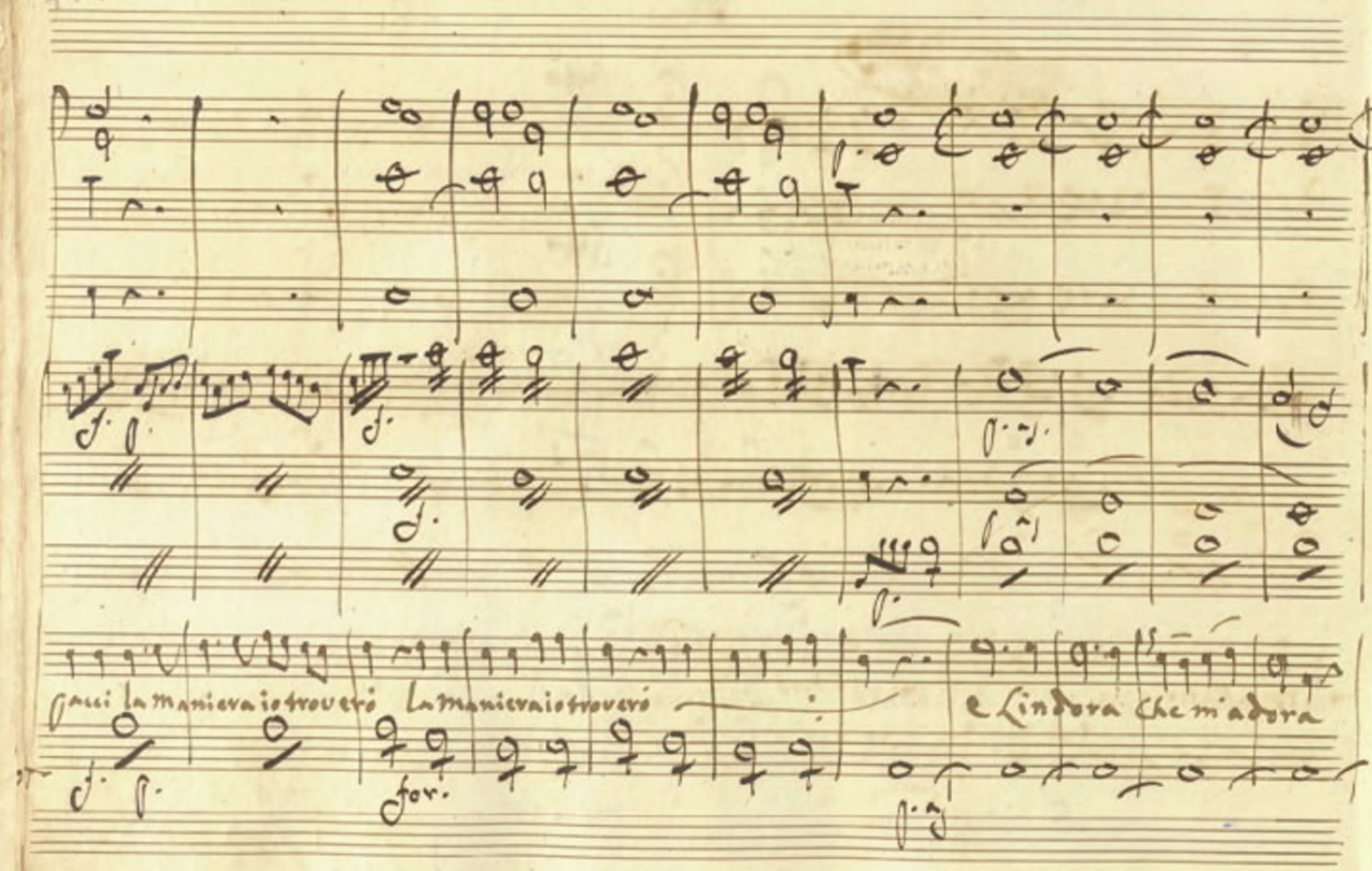


vol – to a – vete eguale il cor nõ fate ò poco, ò mol – to ch'io soffra un dissonor Cecco gentile a


scoltami nõ mi precipitar
nõ nõ nõ nõ
nõ mi precipitar nõ nõ


nõ nõ mi precipitar Ceccogentile ascoltami nõ mi precipitar


tar
Se alla beltà del vol-to avete eguale il cor nõ fate ò poco, ò


pacci la maniera io troverò La maniera io troverò
e Lindora che m'adora
for.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

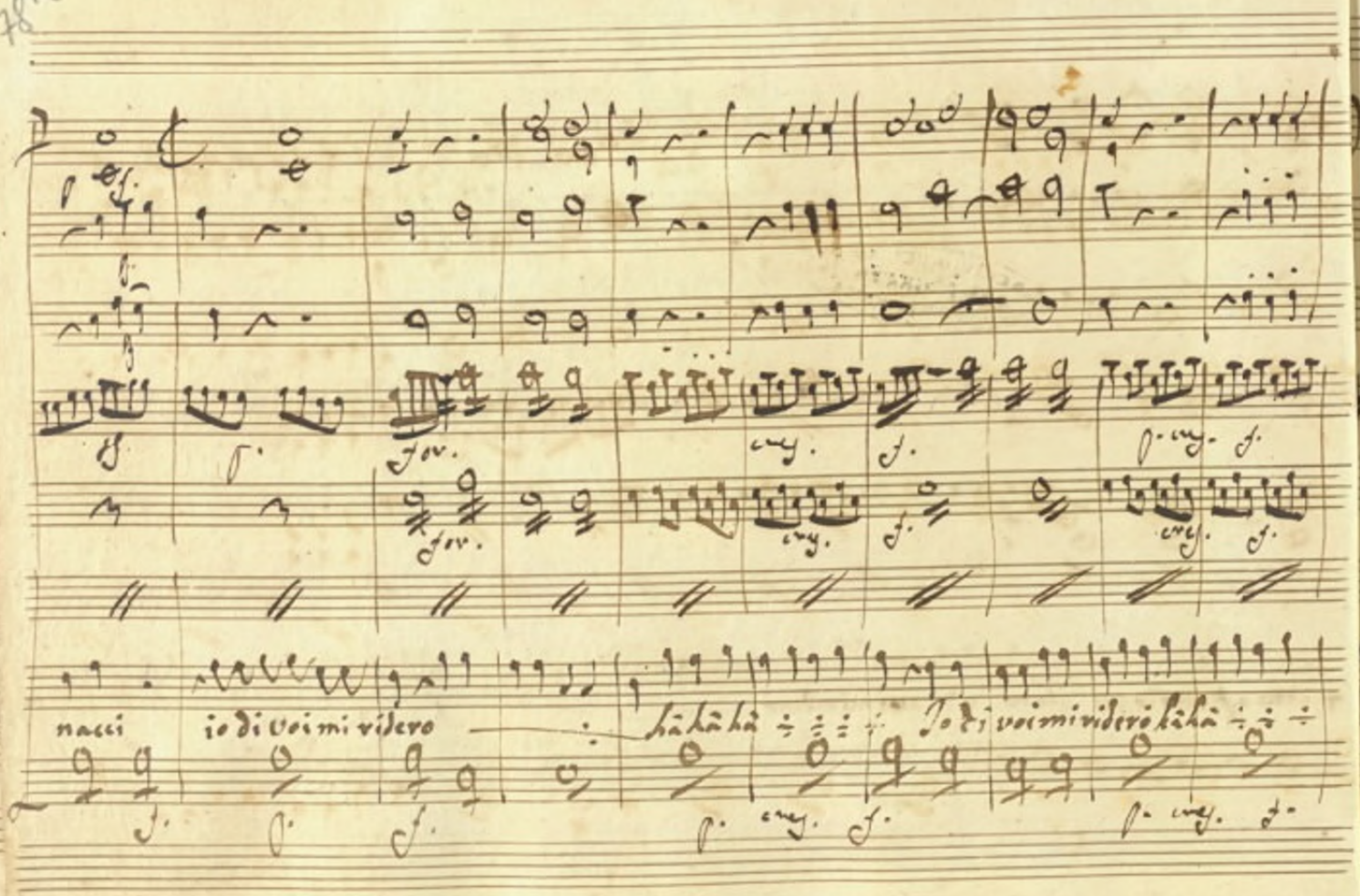
per 3.

tutto affetto io pregherò e di voi mi riderò

Ricusate ricusate!

Villanaui Villa

p. stac.


nacci io di voi mi videro
ha ha ha
Io di voi mi videro ha ha

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLECTIO MUSICA

f.

f.

f.

...à io di voi mi riderò Io di voi mi ride-ro mi riderò mi riderò

Scena XI:

Cecco, e Bita

Cec:

Insieme radunati troviamoci tra poco e

dal Governatore accusiam l'impostore e fatto questo Bita fra voi e

me si farà il resto

Bit:

So che dirmi volete, ma a tempo più non

siete. In verità me ne dispiace assai d'avervi abbandonato ma un par-

tito miglior ho ritrovato

Cec:

a me cotesti torti! il Diavolo mi

porti se anco con te non saprà far vendetta. andiamo al Tribunale lasciatemi par-

lare due liti in una volta voglio fare

Scena II.

Sempronio, Cecco, e Scassaganas

Semp:

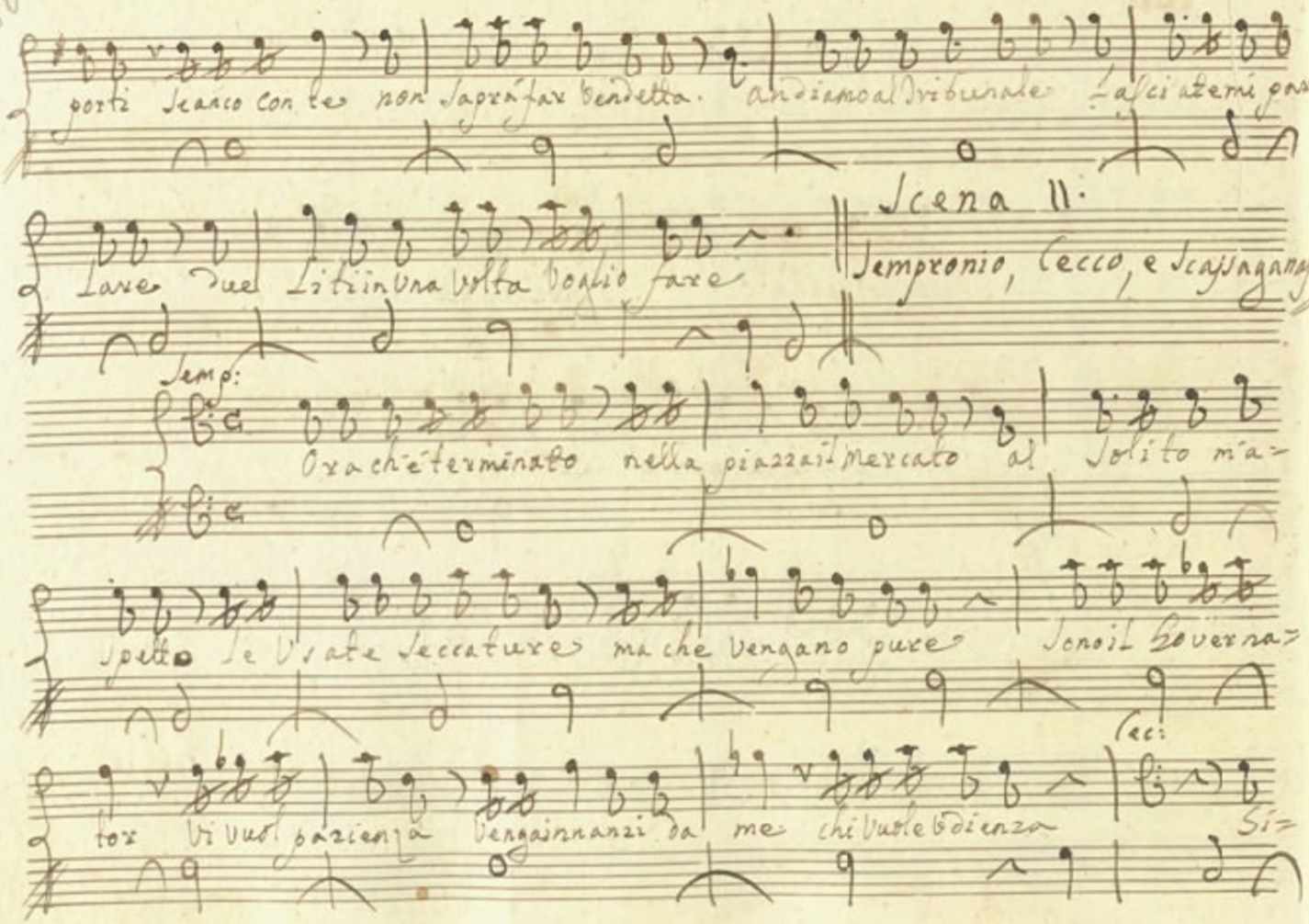
Ora ch'è terminato nella piazza il mercato al solito ma-

spetto le usate seccature ma che vengano pure sono il Governa-

tor vi vuol pazienza vengainnanzi da me chi vuole udienza

Cec:

Si-



gnor da vn Ciarlatano hanno varie persone del balsamo comprato e Cia=

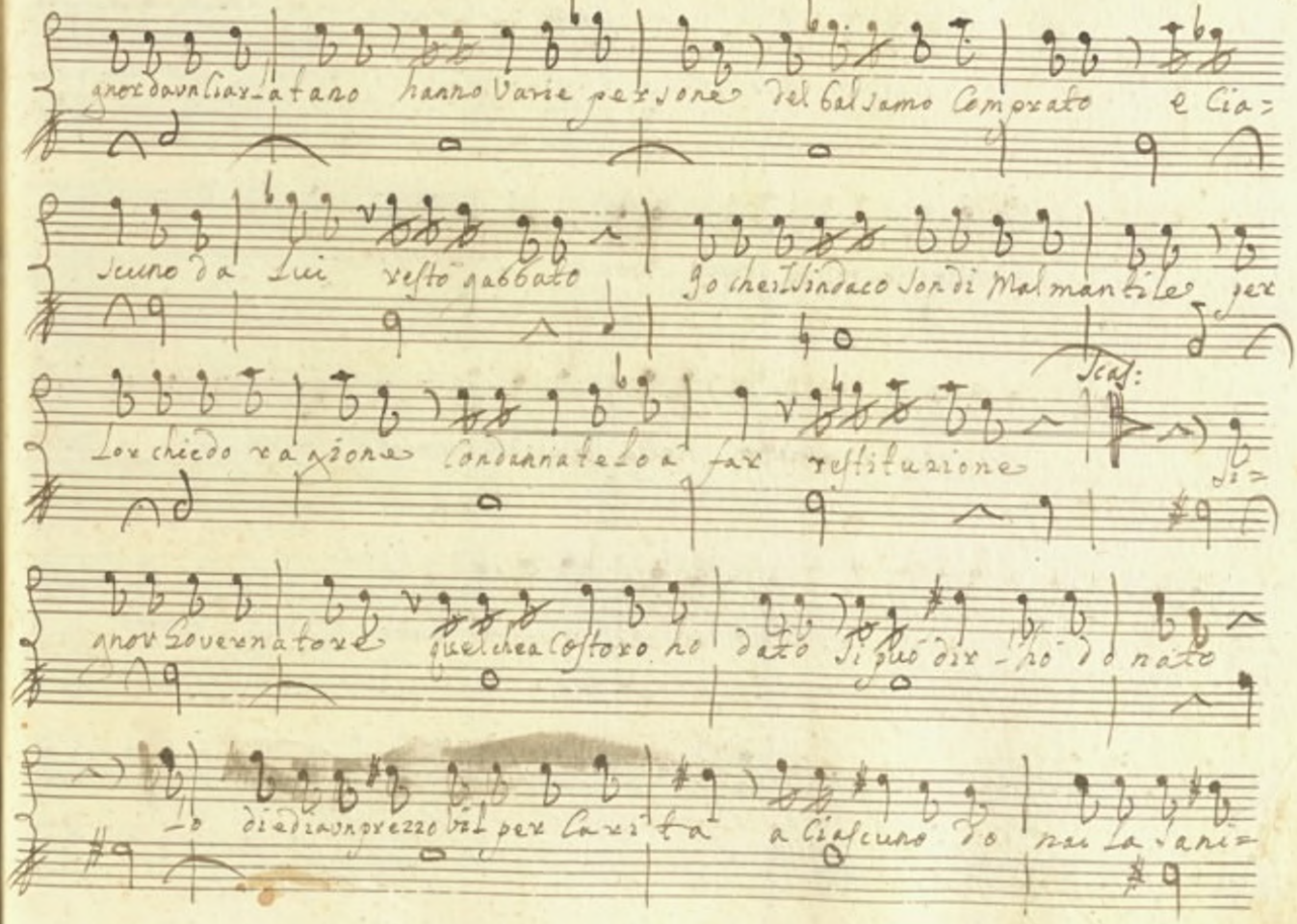
scuno da lui resto gabbato Io che il Sindaco son di Malmantile per

Scas:

lor chiedo ragione condannatelo a far restituzione Si=

gnor Governatore quel che a costoro ho dato si può dir l'ho donato

lo diedi a vn prezzo vil per carita a ciascuno do nai la sani=



81R

Cec:

tà non é vero Se gnore Costui é un Im po store. I suoi Medici=

Scas:

nali sono buoni per Unger li Stivali Co - testa é un in so=

Cec:

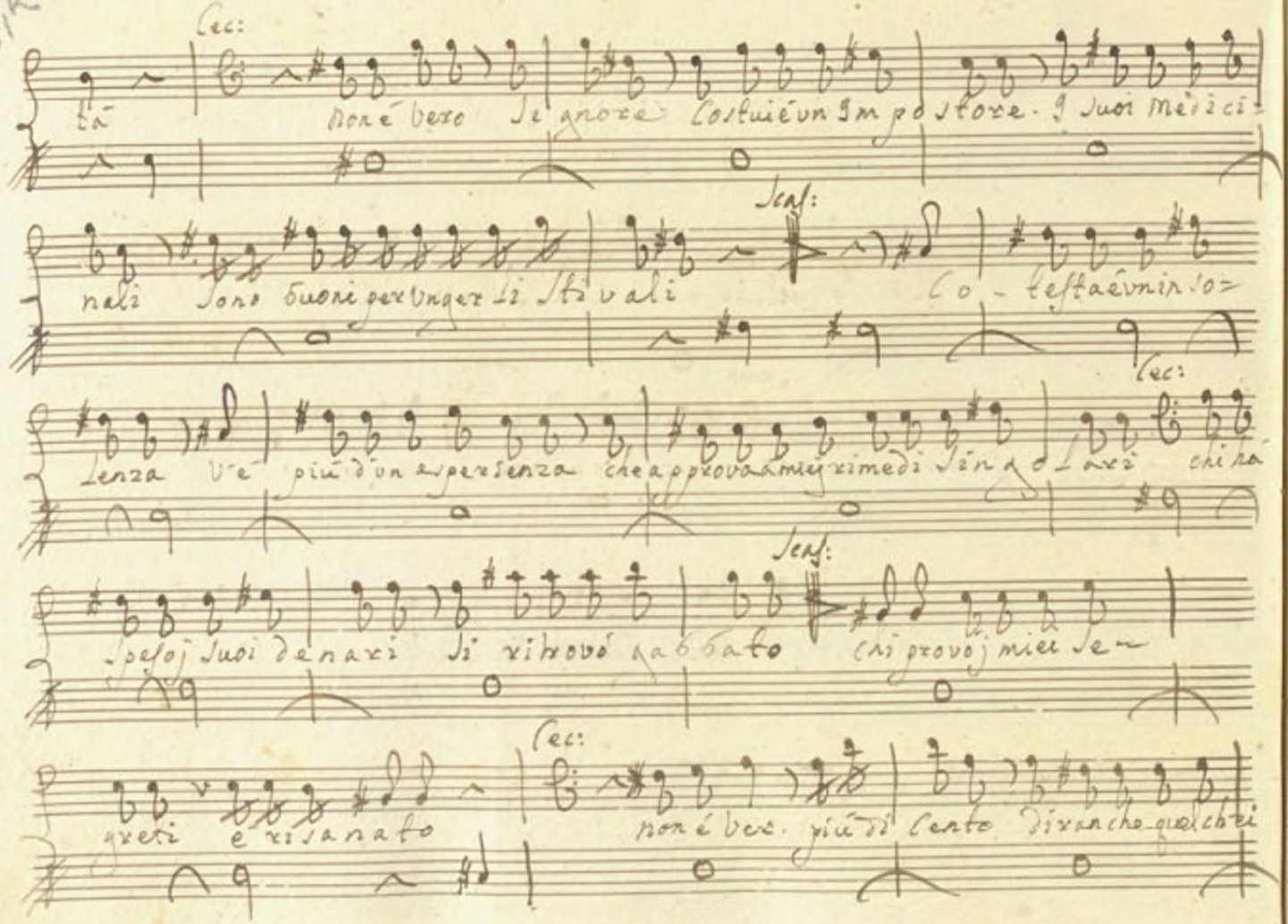
lenza V'e più d'un esperienza che approva a miei rimedi Sin go lari chi ha

Scas:

speso j suoi denari si ritrovó gabbato chi provo j miei Se=

Cec:

greti e risanato non é ver. più di Cento di ranche quelchei



Semp:

vende é una sporchizia Signor Governator fate giustizia ho ca=

pito ho capito Sò io quel che farò alla Galera lo condannerò

Scas: Semp: Cec:

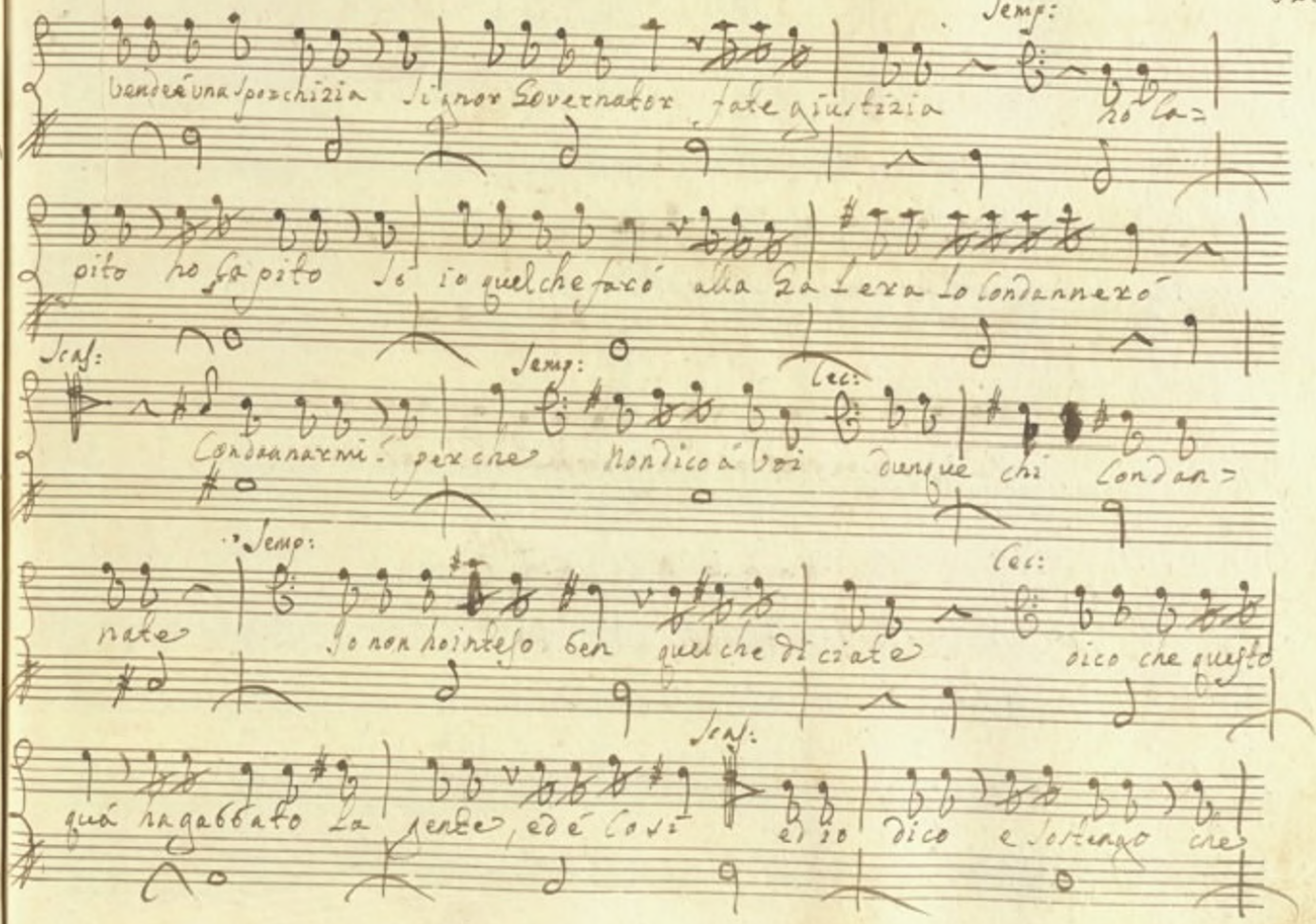
Condannarmi. perche non dico à voi dunque chi condan=

Semp: Cec:

nate Io non ho inteso ben quel che di ciate dico che questo

Scas:

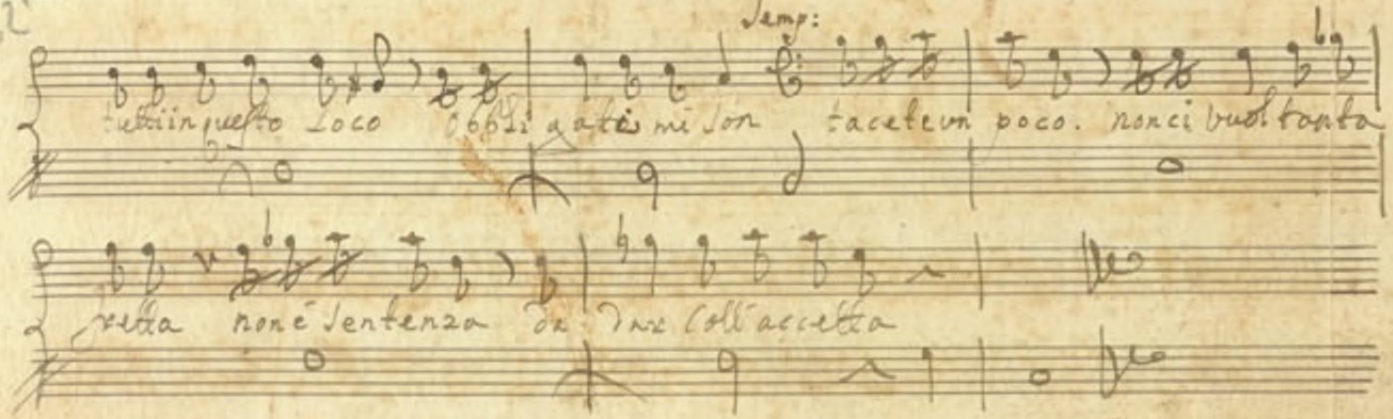
quà ha gabbato la gente, ed è così ed io dico e sostengo che



82R

Semp:

tutti in questo loco obbligati mi son tacete un poco. non ci vuol tanta



fretta non è sentenza da dar coll'accetta

Siegue Finale

Corni in Clasa

Oboe

Vl.ni

Viole

Lind: Bir:

March:

Scas:

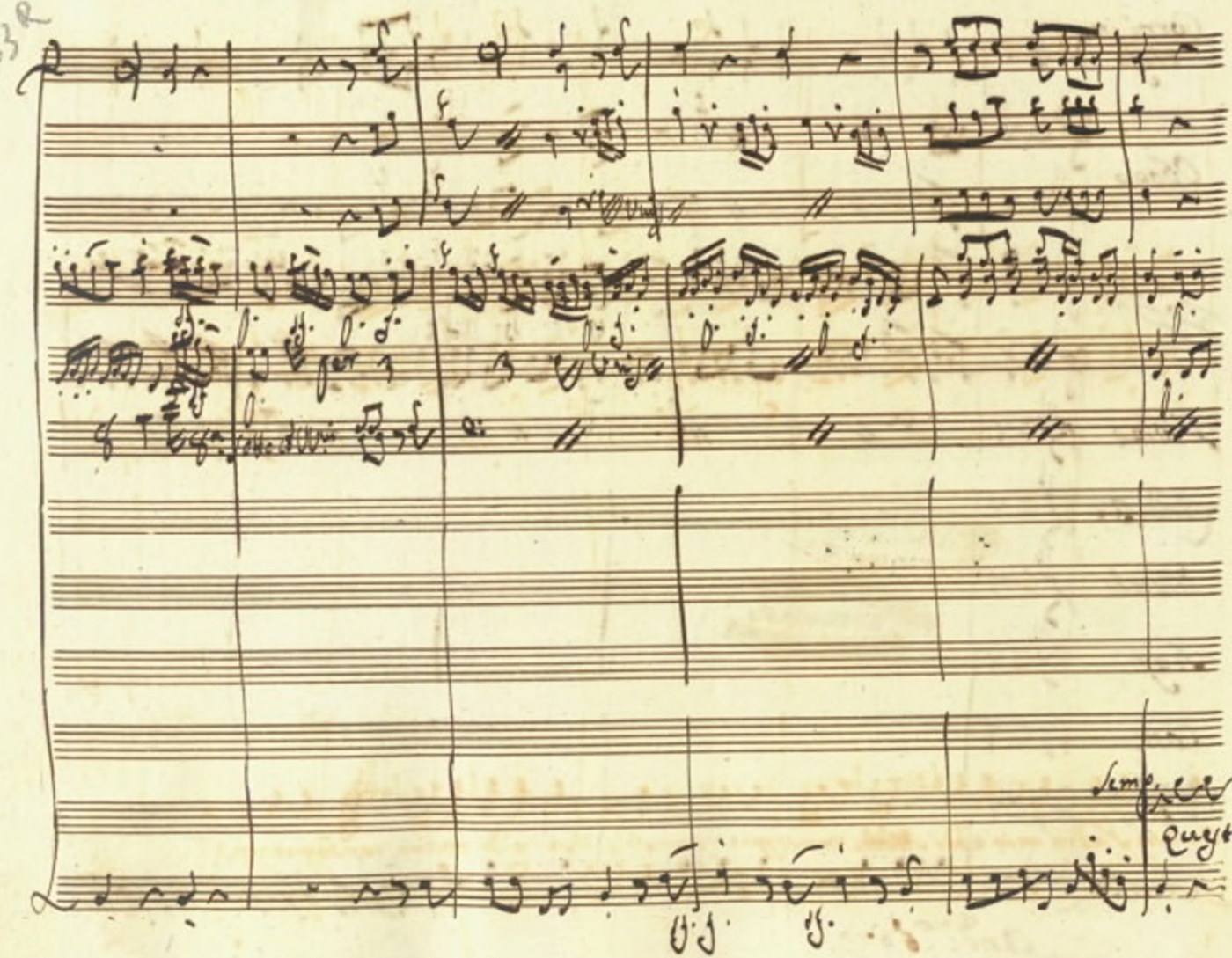
Con:

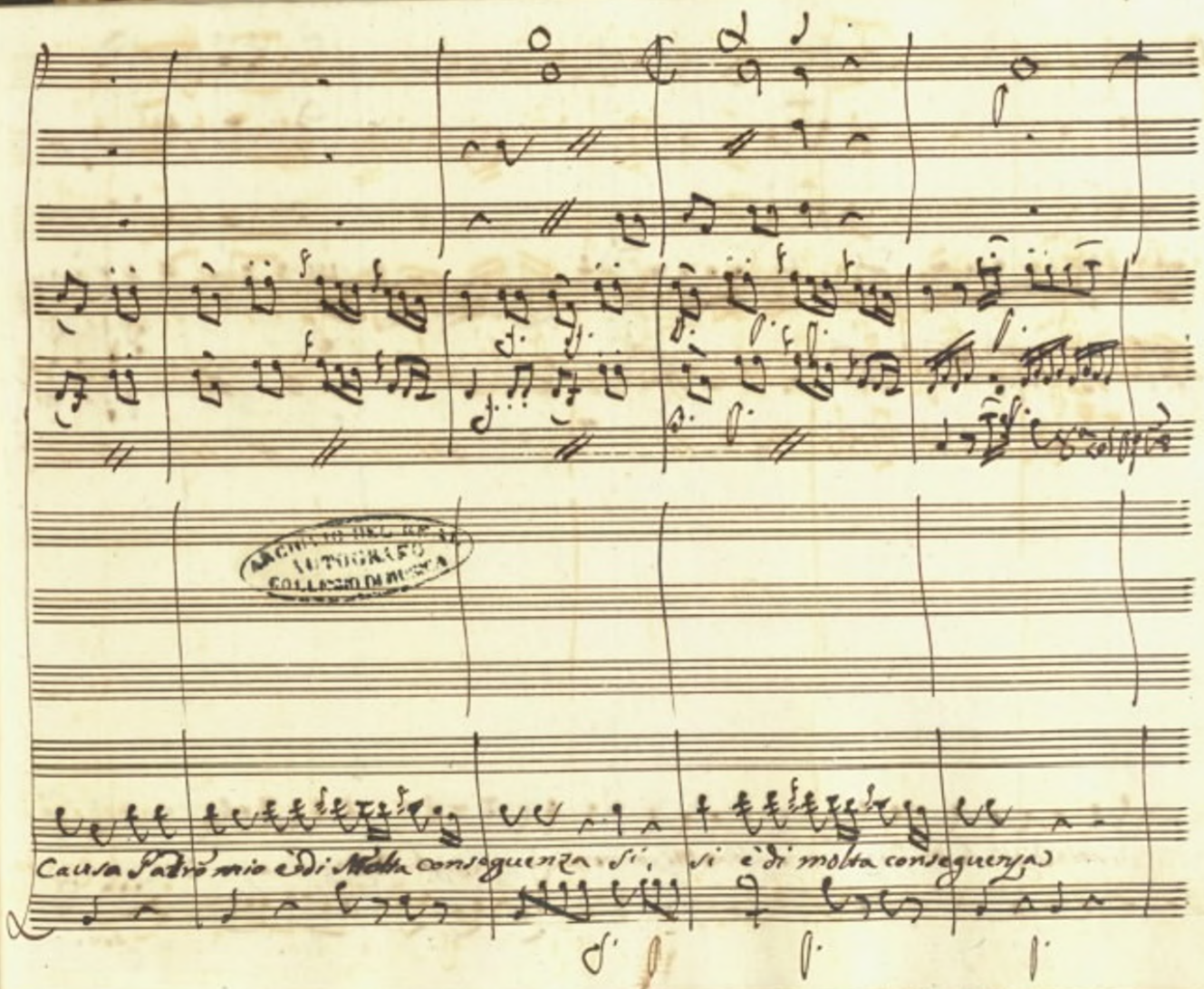
Semp: e Cecco

Basso

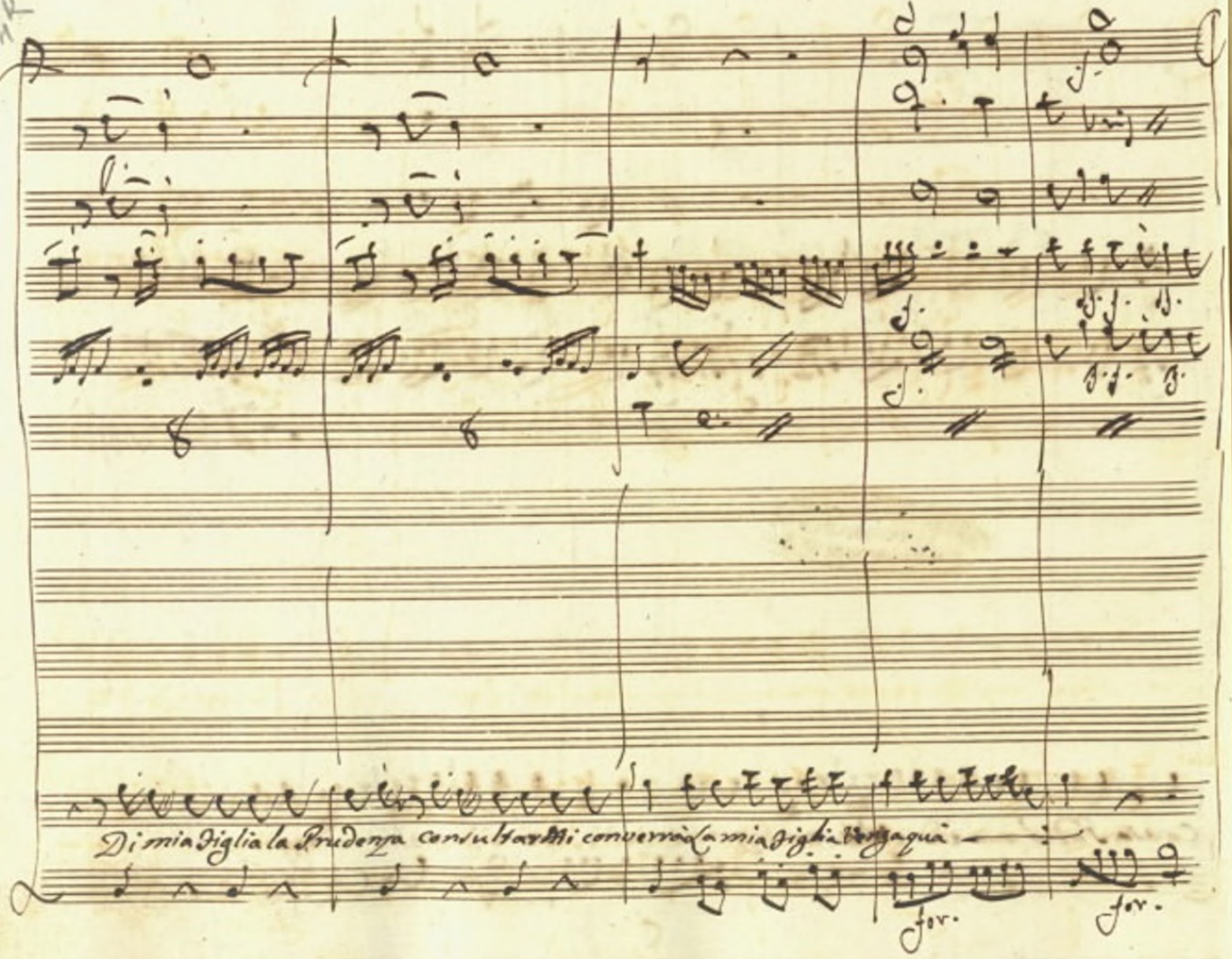
And.no cō brio

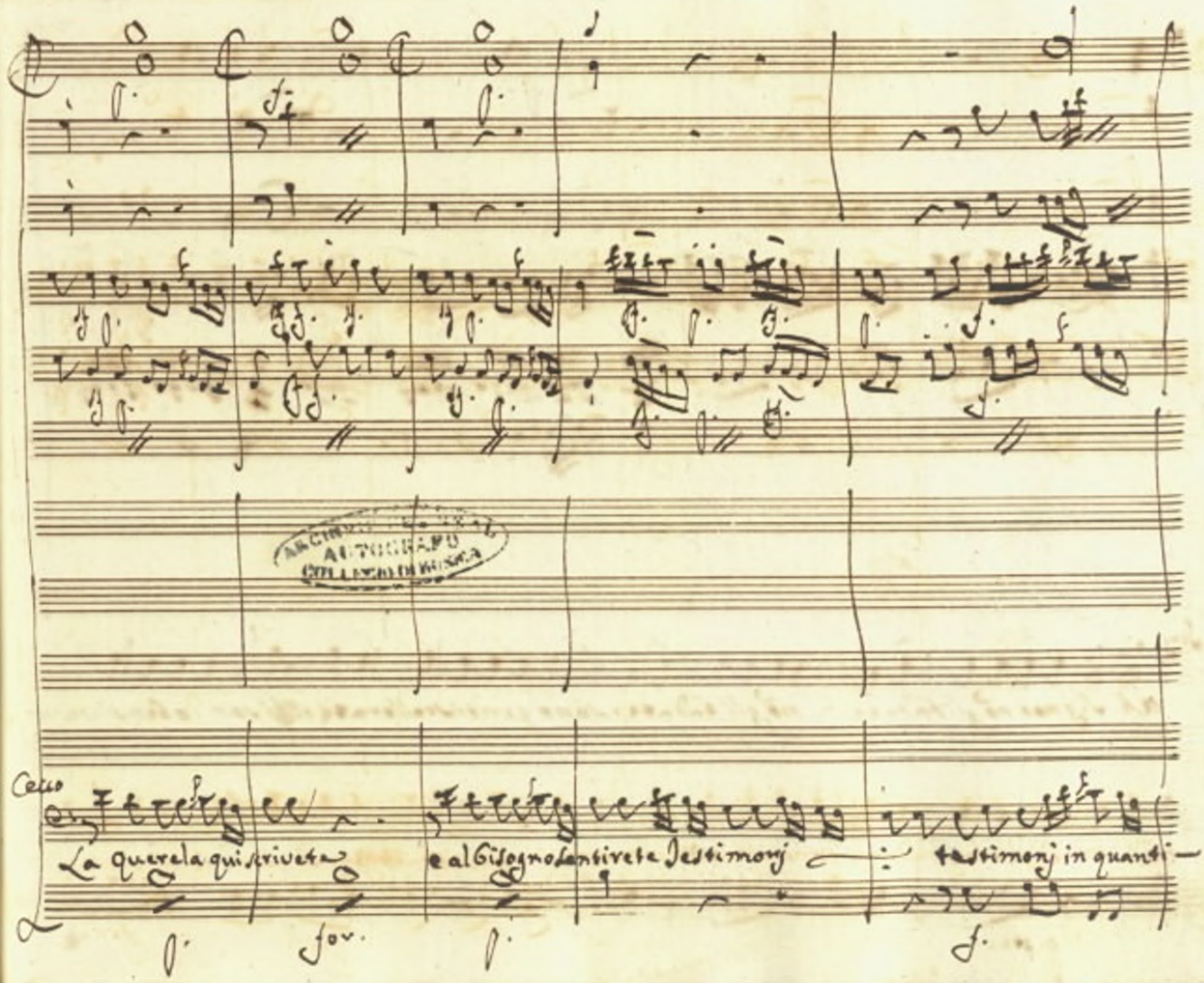
ARCHIVIO DEL R. I. AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

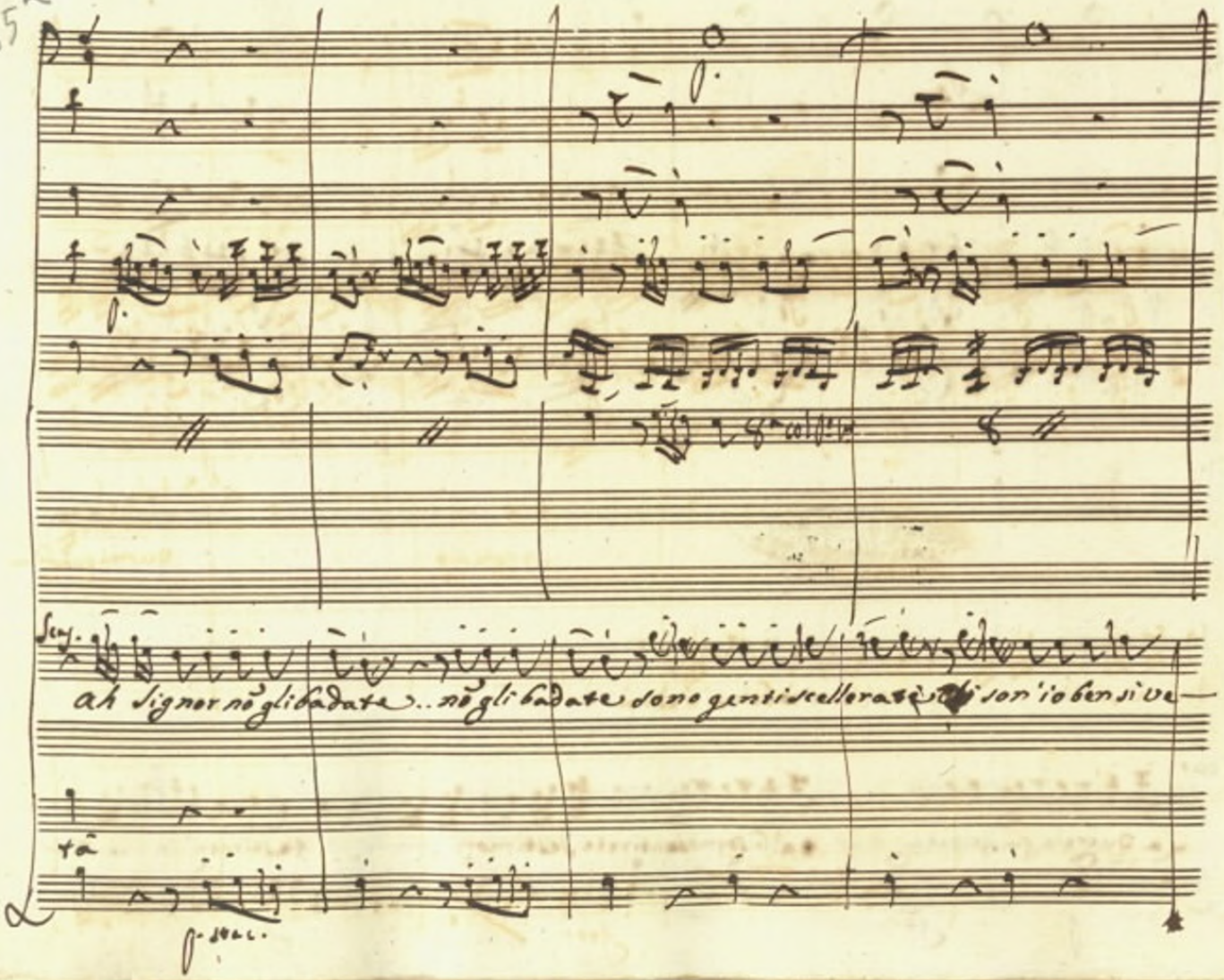

Tempo
Quarta

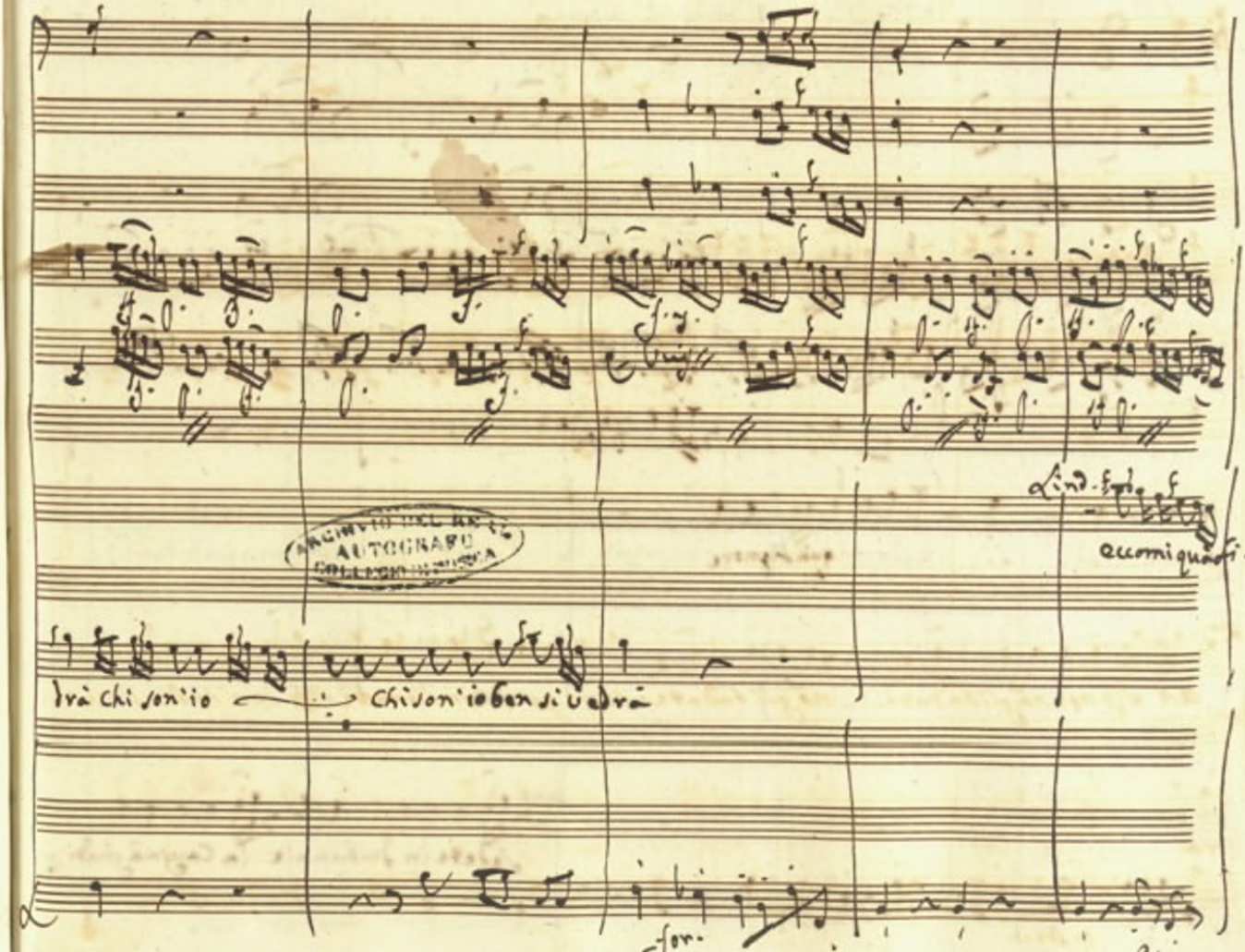


ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO MUSICALE COLLEZIONE MUSICA


Di mia figlia la Prudenza consultarmi converrà la mia figlia Virginia qua
for.
for.


Cello
La querela qui scrivete
e al Bisogno testimonj
testimonj in quanti—

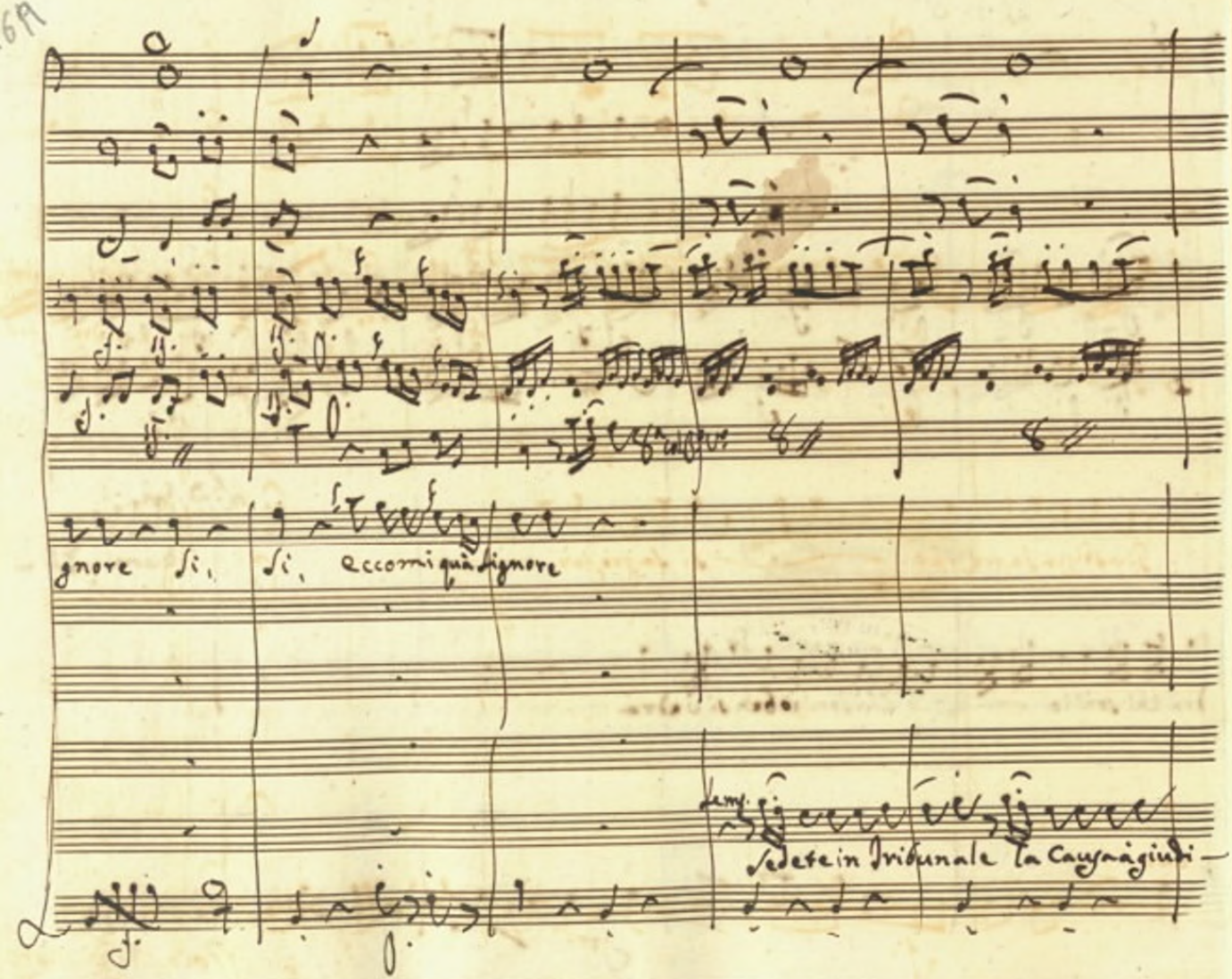

Scus.
ah Signor nō gli badate .. nō gli badate sono genti scellerate
son' io ben si ve-
tà
p. stac.



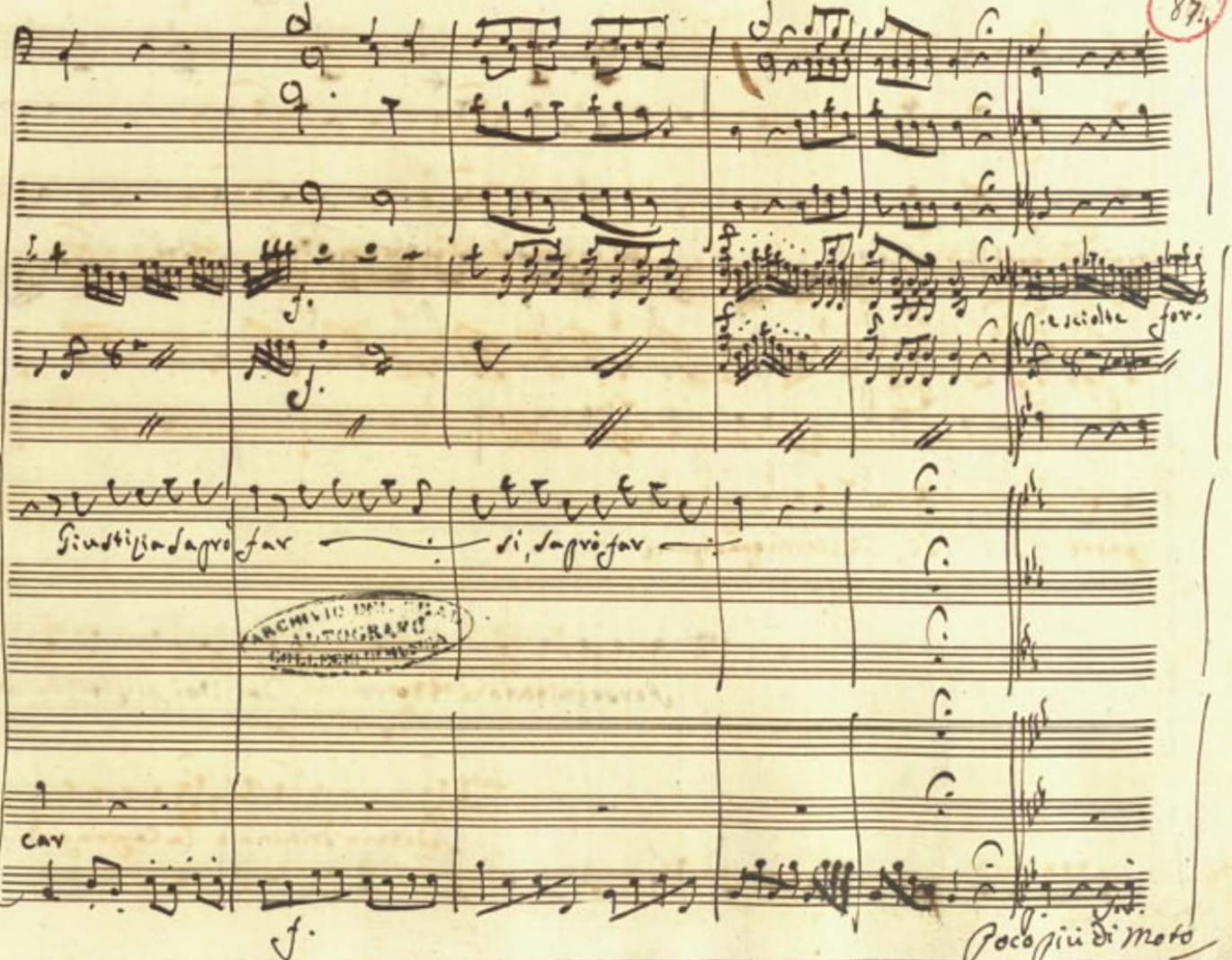
ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI FUSCA

gnore si, si, eccomi quà signore

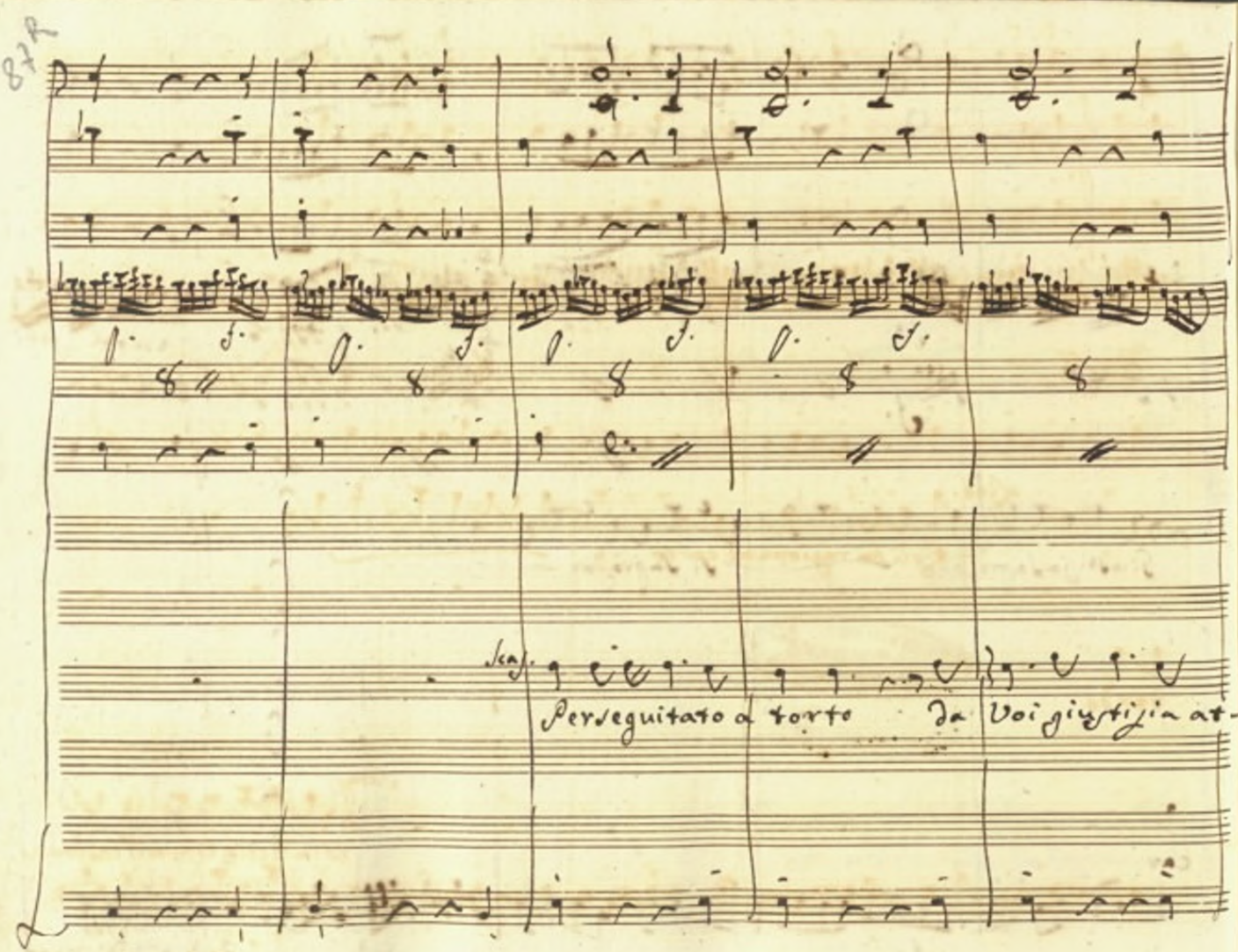
Sedete in Tribunale la Causa à giudi-



87.



ARCHIVIO DEL
AUTOGRAFO
MUSICALE ITALIANO


Perseguitato a torto da Voi giustizia at-

Lind.

egli hà ragione al certo

tendo

Semp.

ma della Causa il merto nō

p. stac.

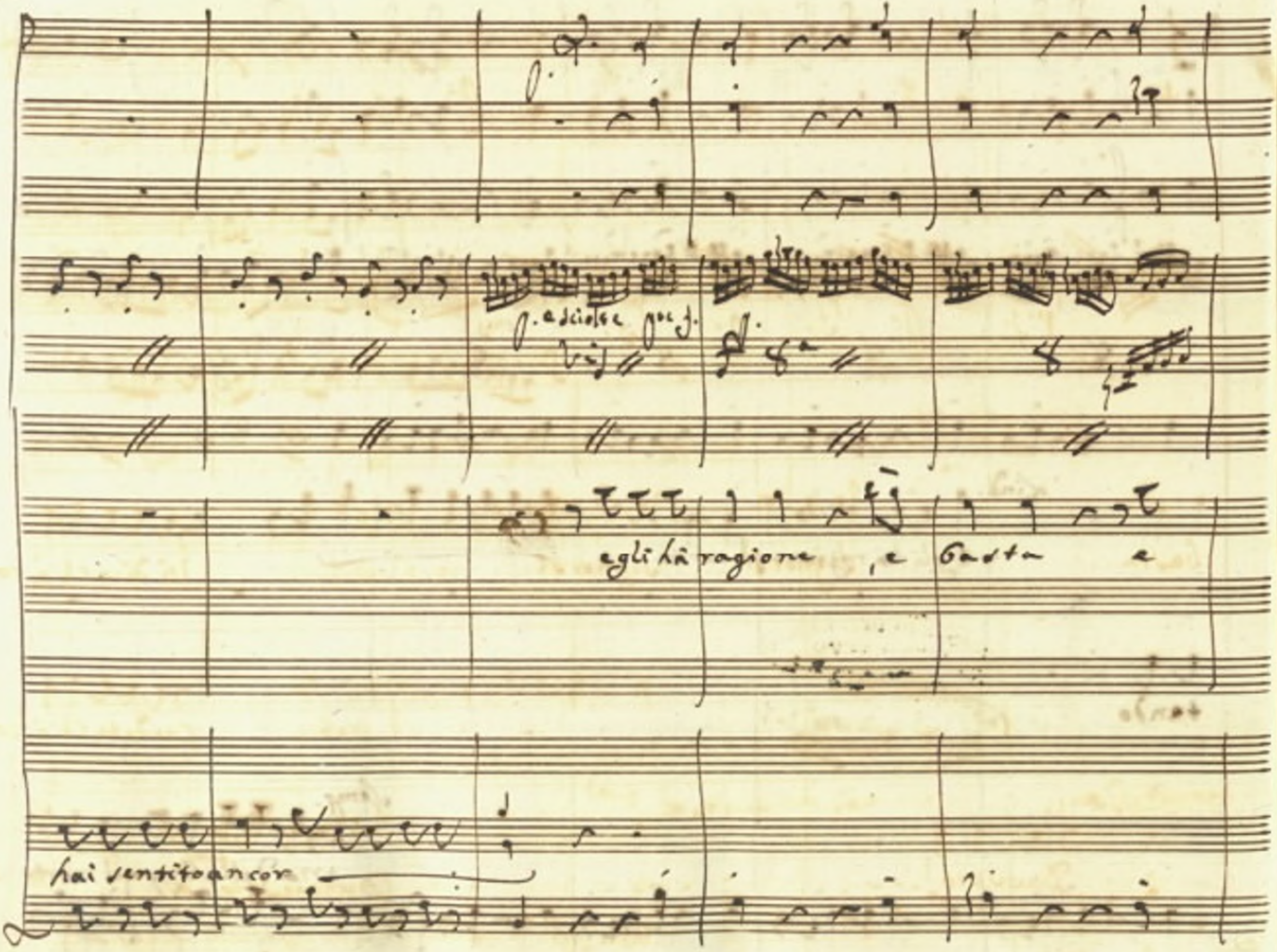
AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

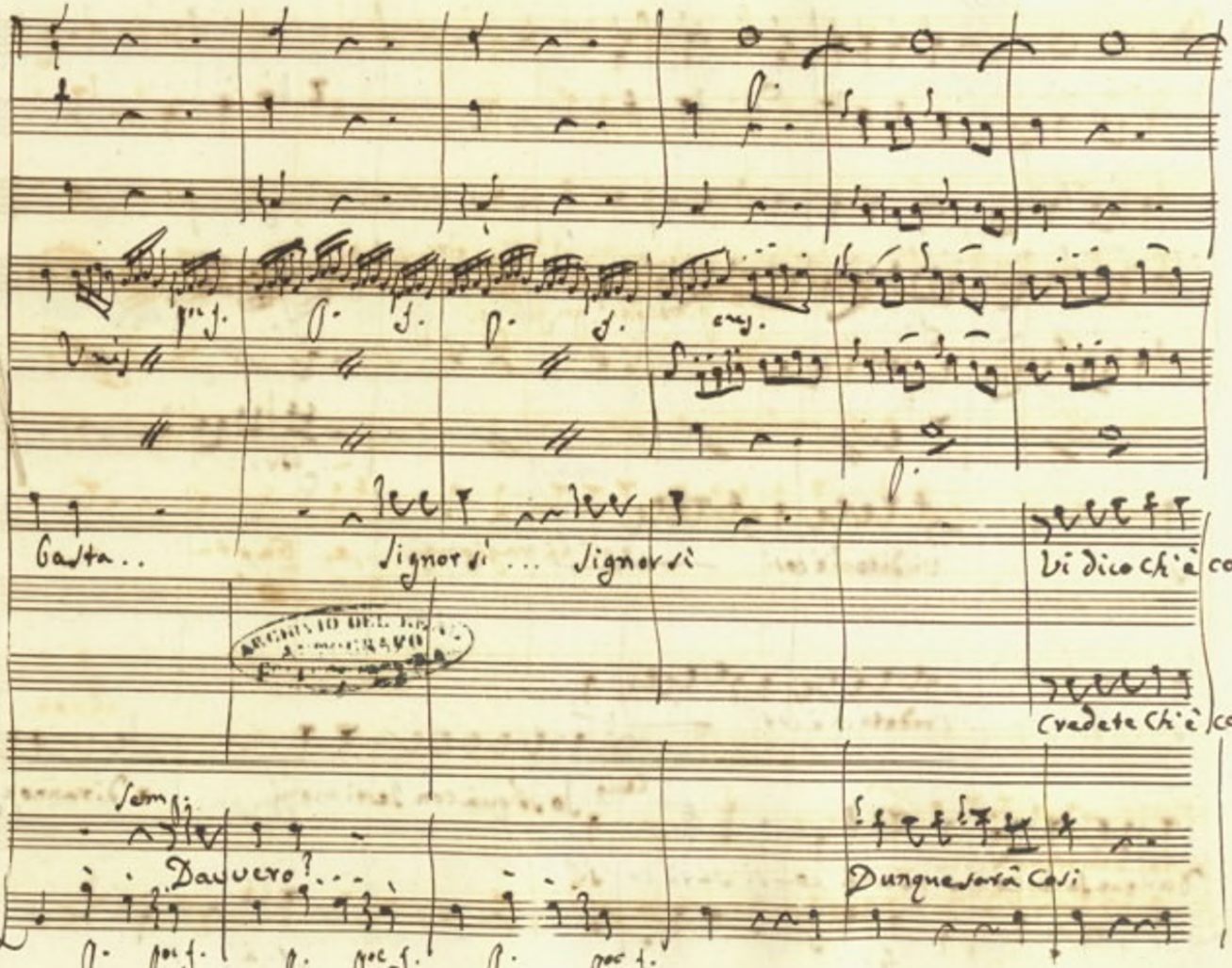
88R

p. e sciolte poc. f.

egli hà ragione, e basta e

hai sentito ancor





ARCHIVIO DEL TEATRO

89R

per 3

for.

si

Vi dite ch'è così

si

Credete ch'è così

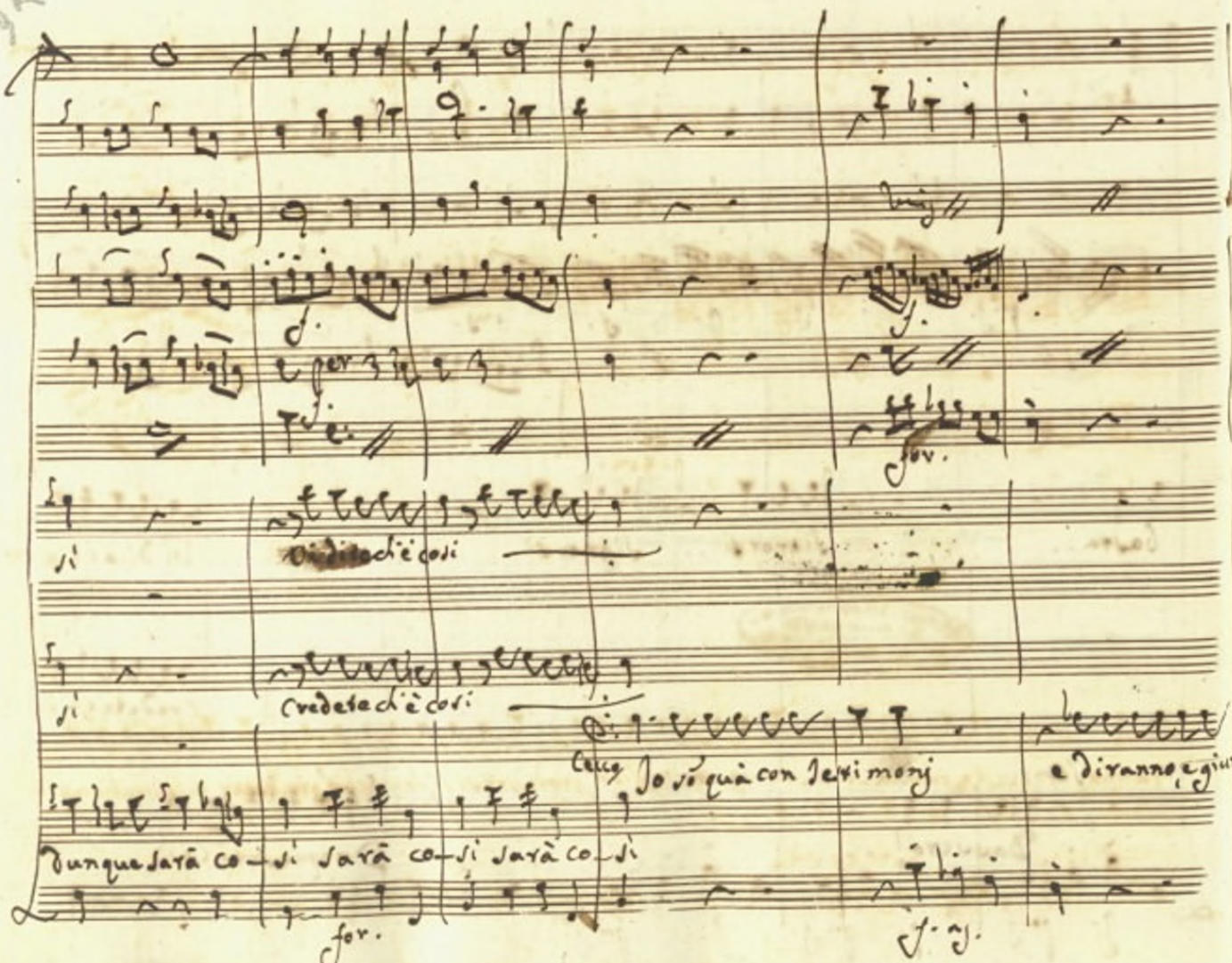
Ecco Io sò quà con Testimonj

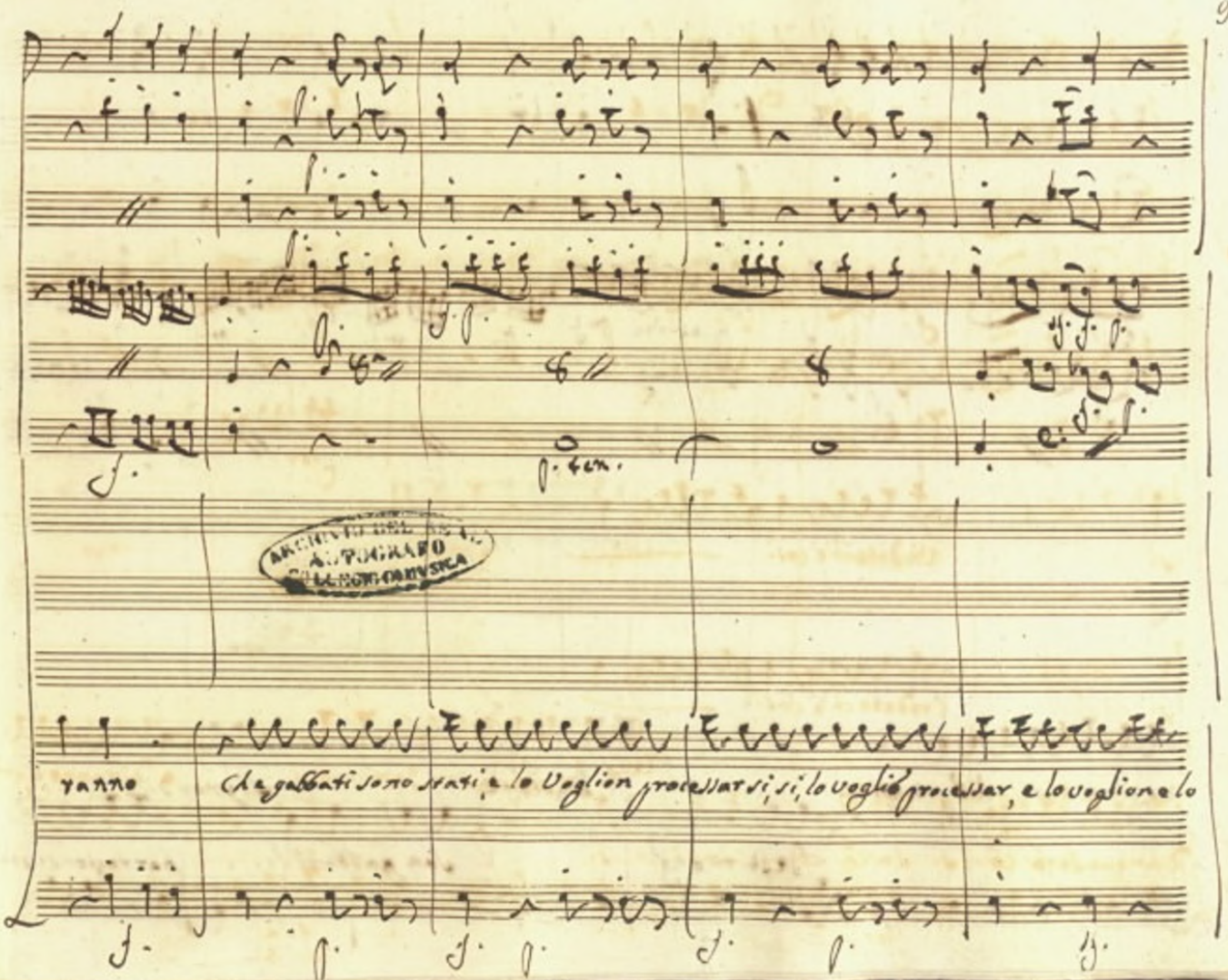
e diranno e giur

Dunque sarà co-si sarà co-si sarà co-si

for.

f. ag.





ARCHIVIO DEL SEN. AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

voglion, e lo voglio processar,

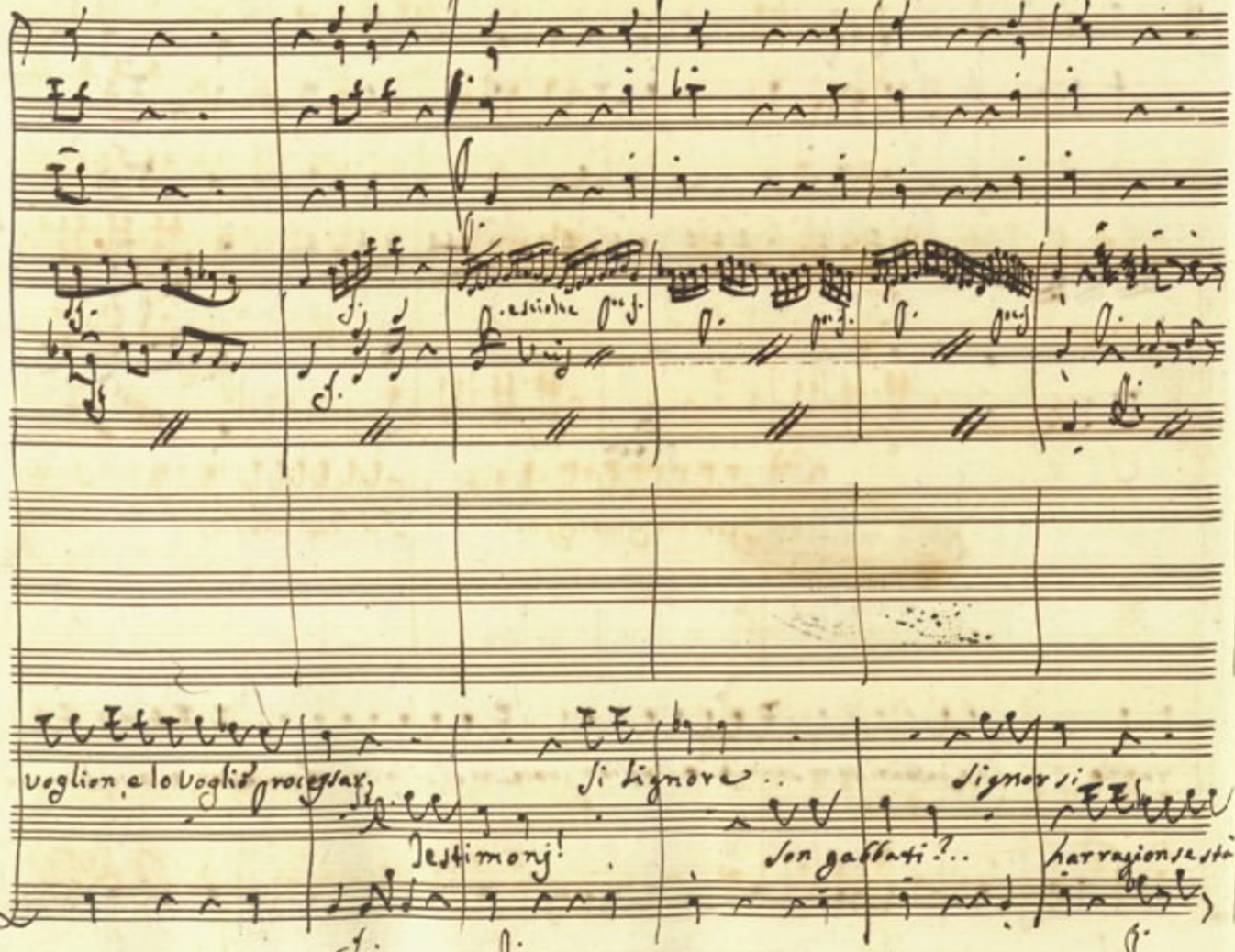
Si Signore..

Signor si

Testimonj!

Son gabbati?..

harragion se stà



for.

f.

Lind.

I testimonj mensogneri ...

I lor detti nõ sõ veri

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

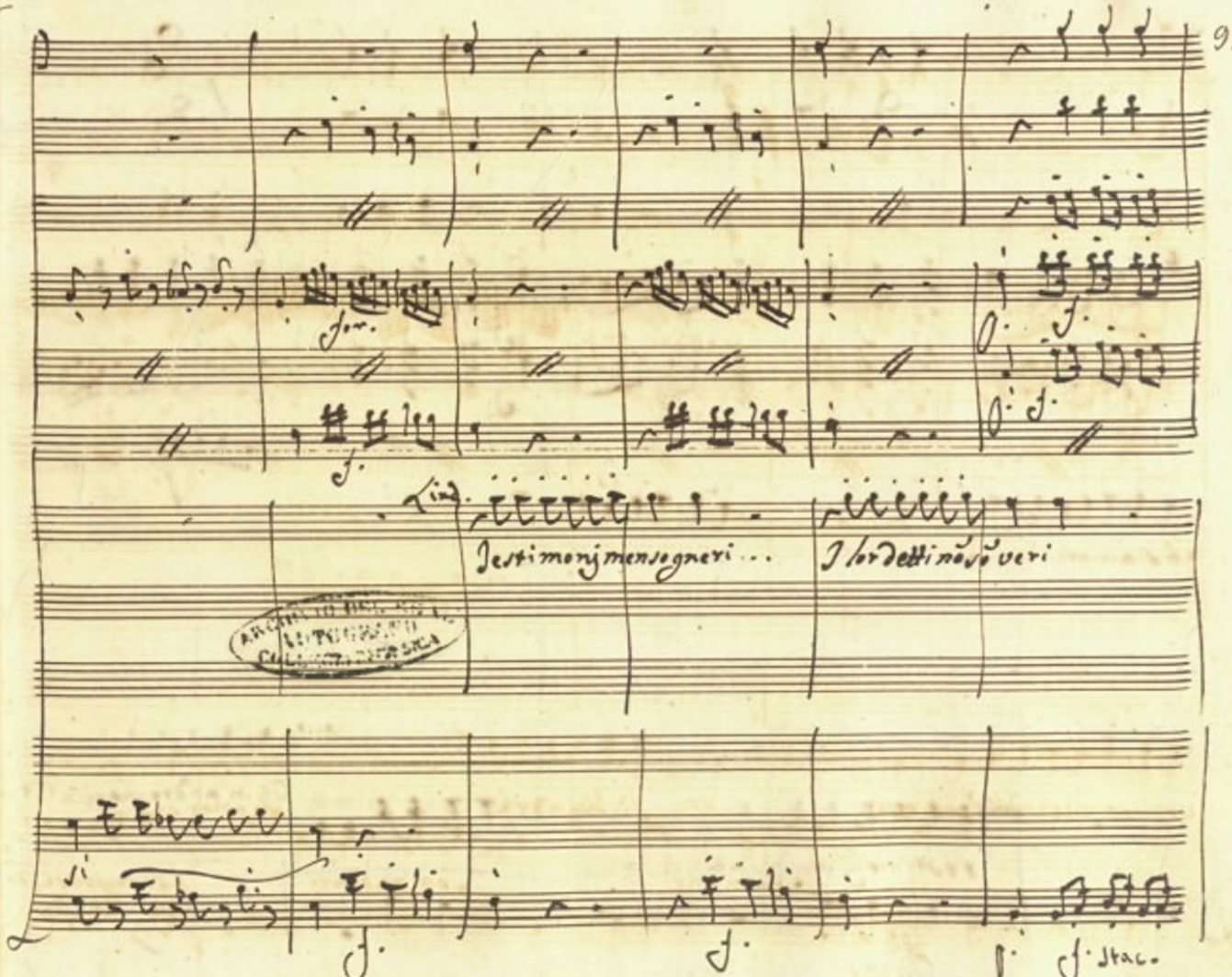
si

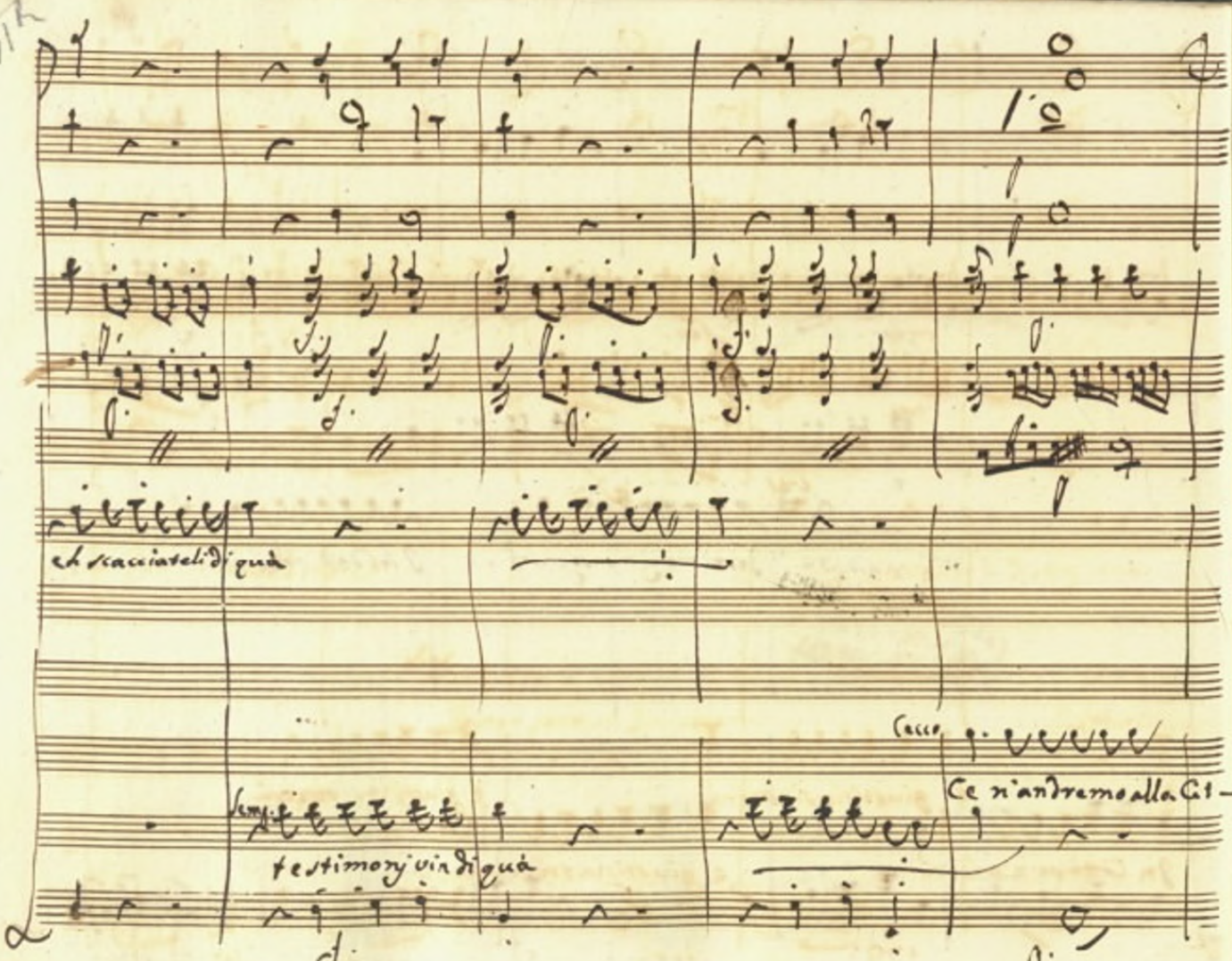
f.

f.

p.

f. stac.





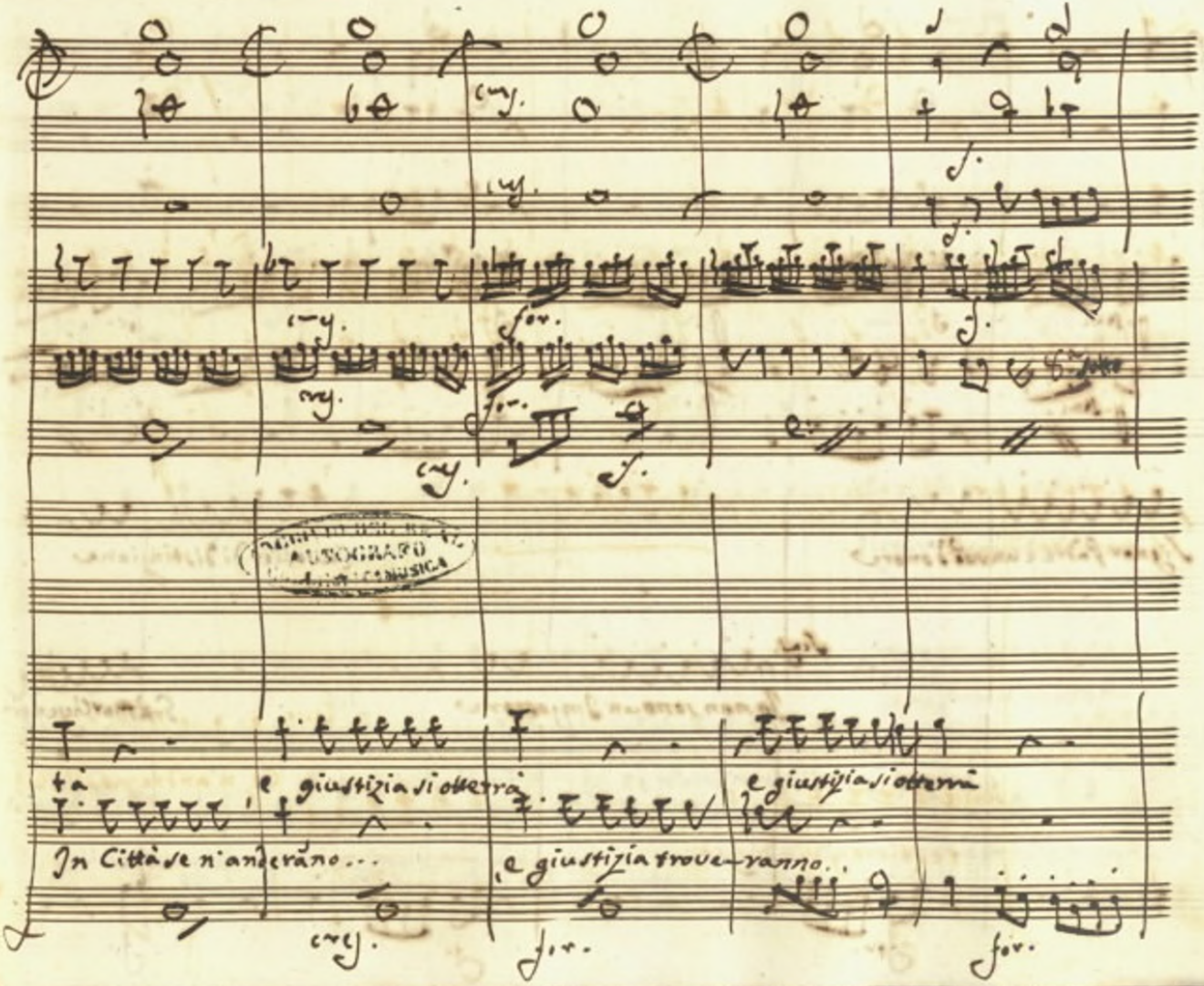
ch scacciateli di quà

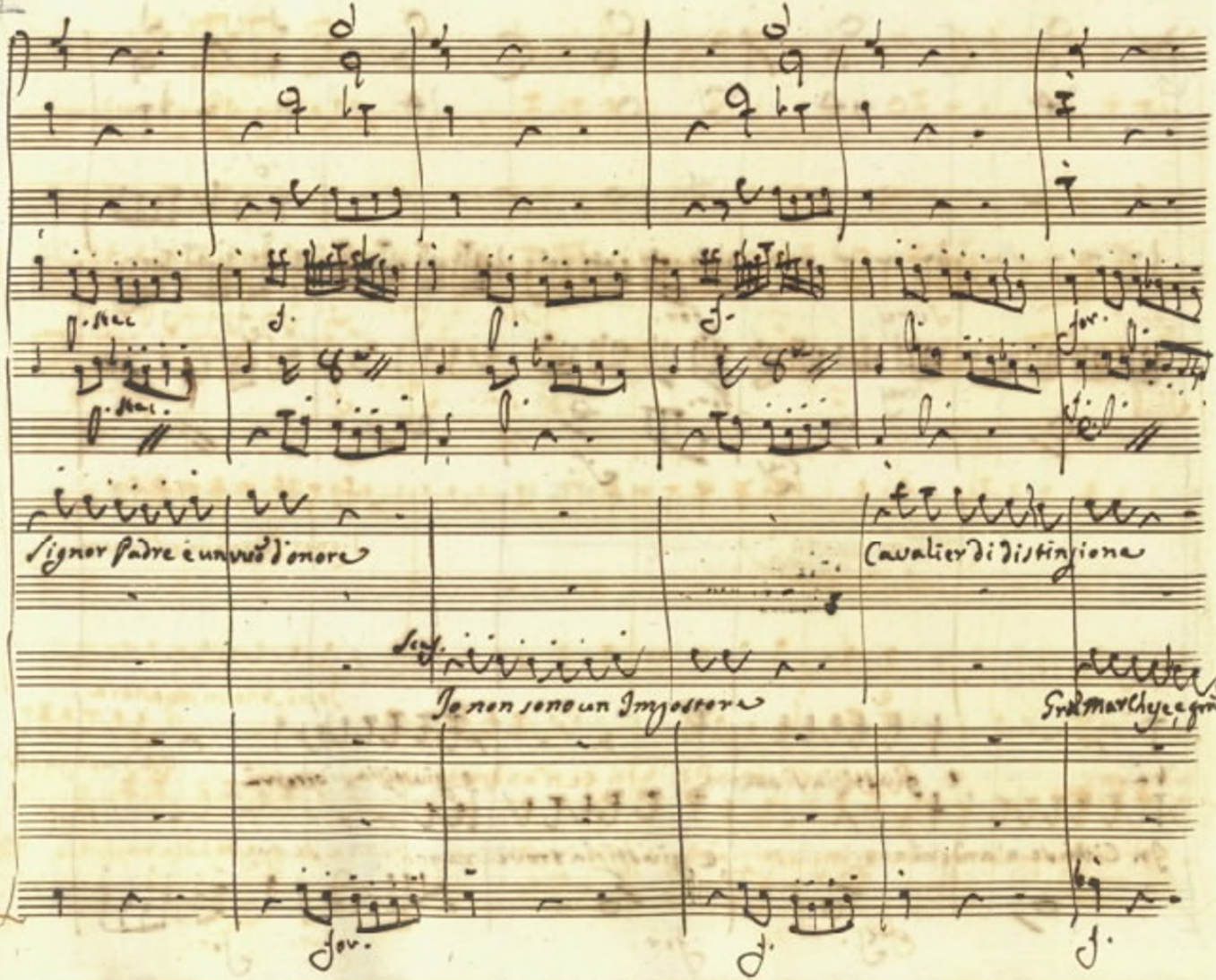
Cecco

Ce n'andremo alla Cit-

Sem.

testimonj vin di quà


tà
e giustizia si otterrà
e giustizia si otterrà
In Città se n'anderàno...
e giustizia trove-ranno..
cresc.
for.
for.


Signor Padre è un vero Onore
Cavalier di Distinzione
Io non sono un Impostore

Signor Padre è un uo d'onore...

Io nõ sono un impostore...

rone

Qui giustizia nõ si fà ce n'andremo alla Città

Qui giustizia nõ si

Lemp.

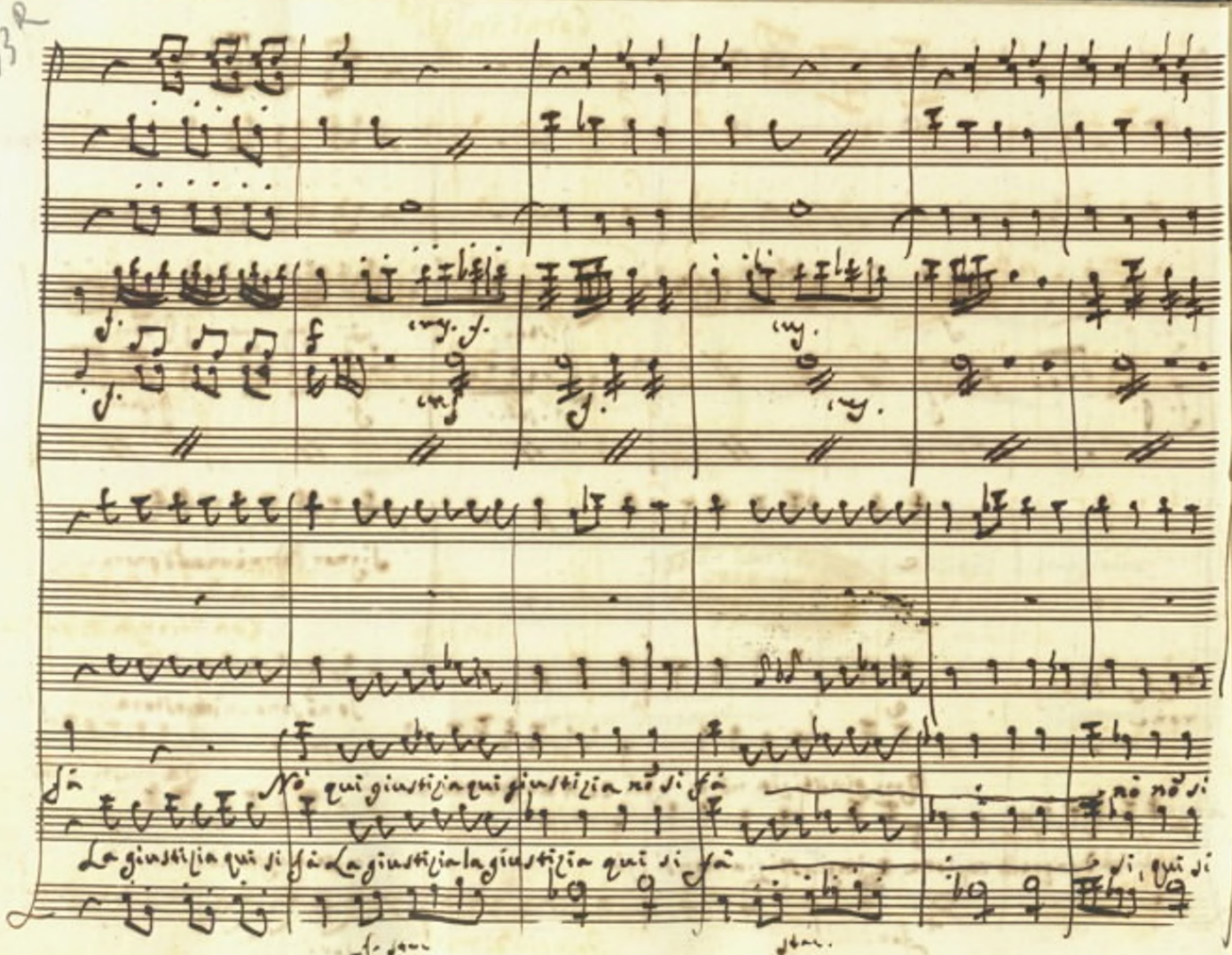
egli hà dunque la ragione e ingiustizia non si fà

ma se questo hà la ragione

for.

for.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

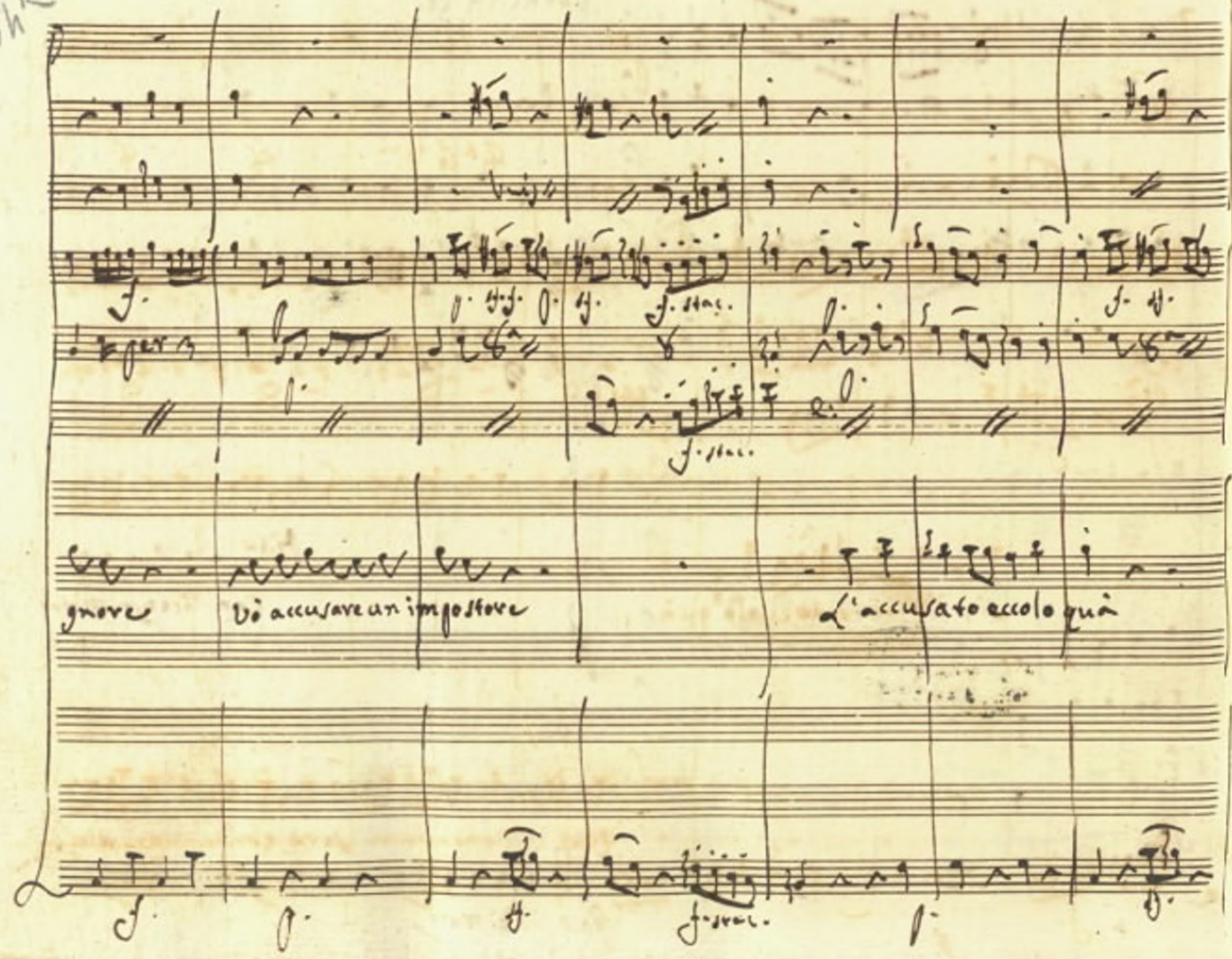

Nò qui giustizia qui giustizia nò si fà
nò nò si
La giustizia qui si fà La giustizia la giustizia qui si fà
si, qui si

Corni in Ef.ut

Bit.

Con licenza mio Si—

Poco più di moto

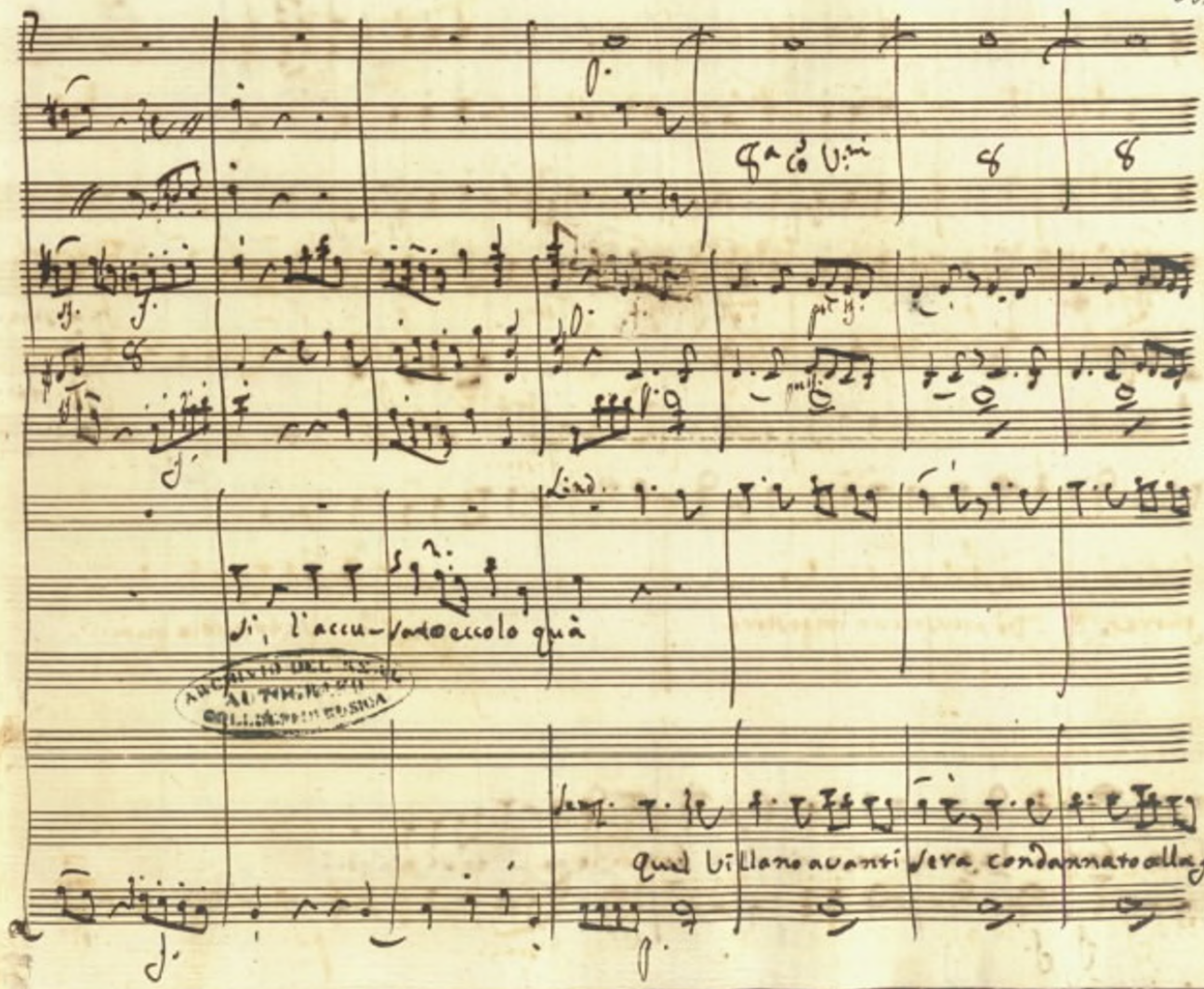


gnore

Vò accusare un impostore

L'accusato eccolo quà

8a co Vni



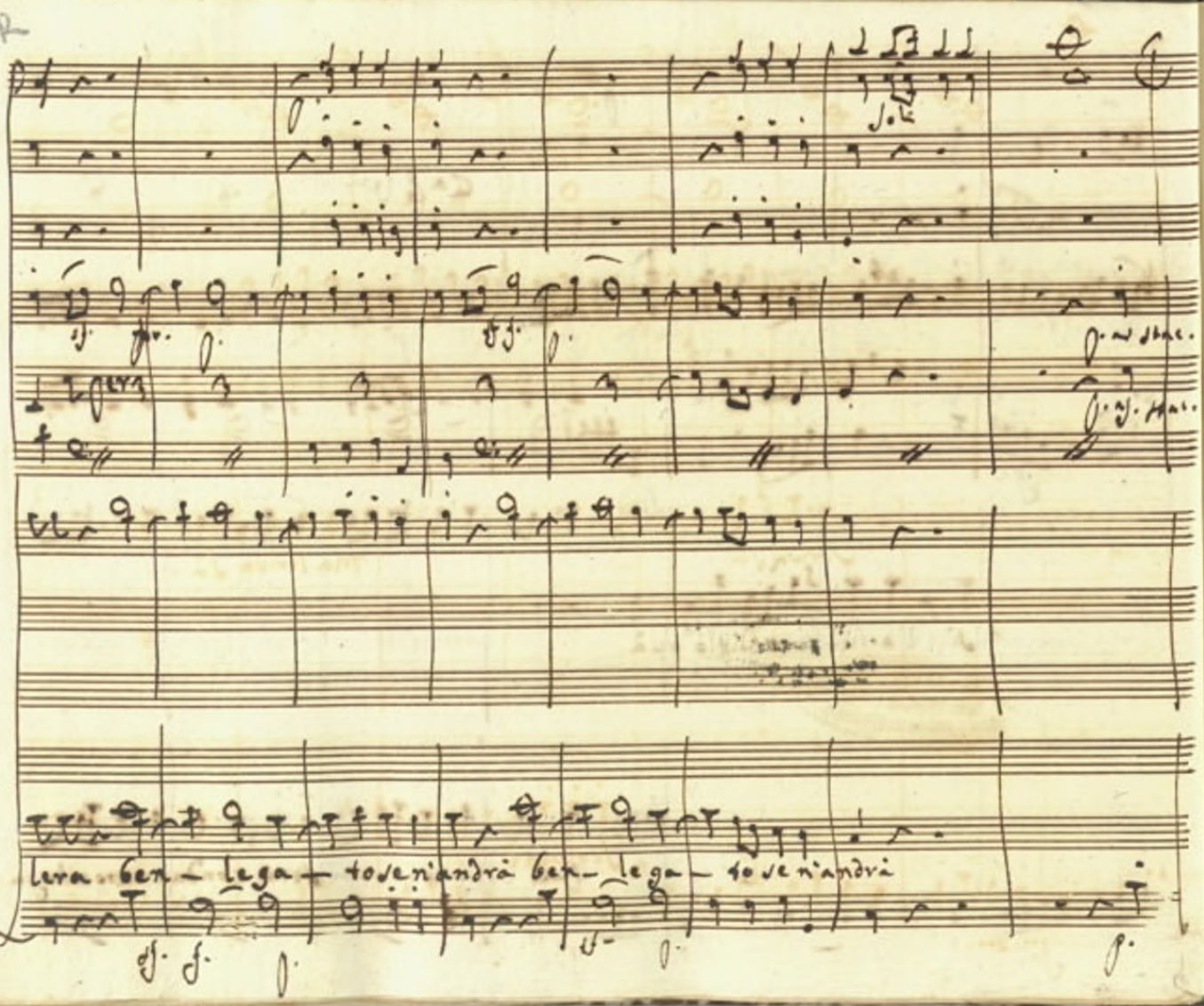
Lind.

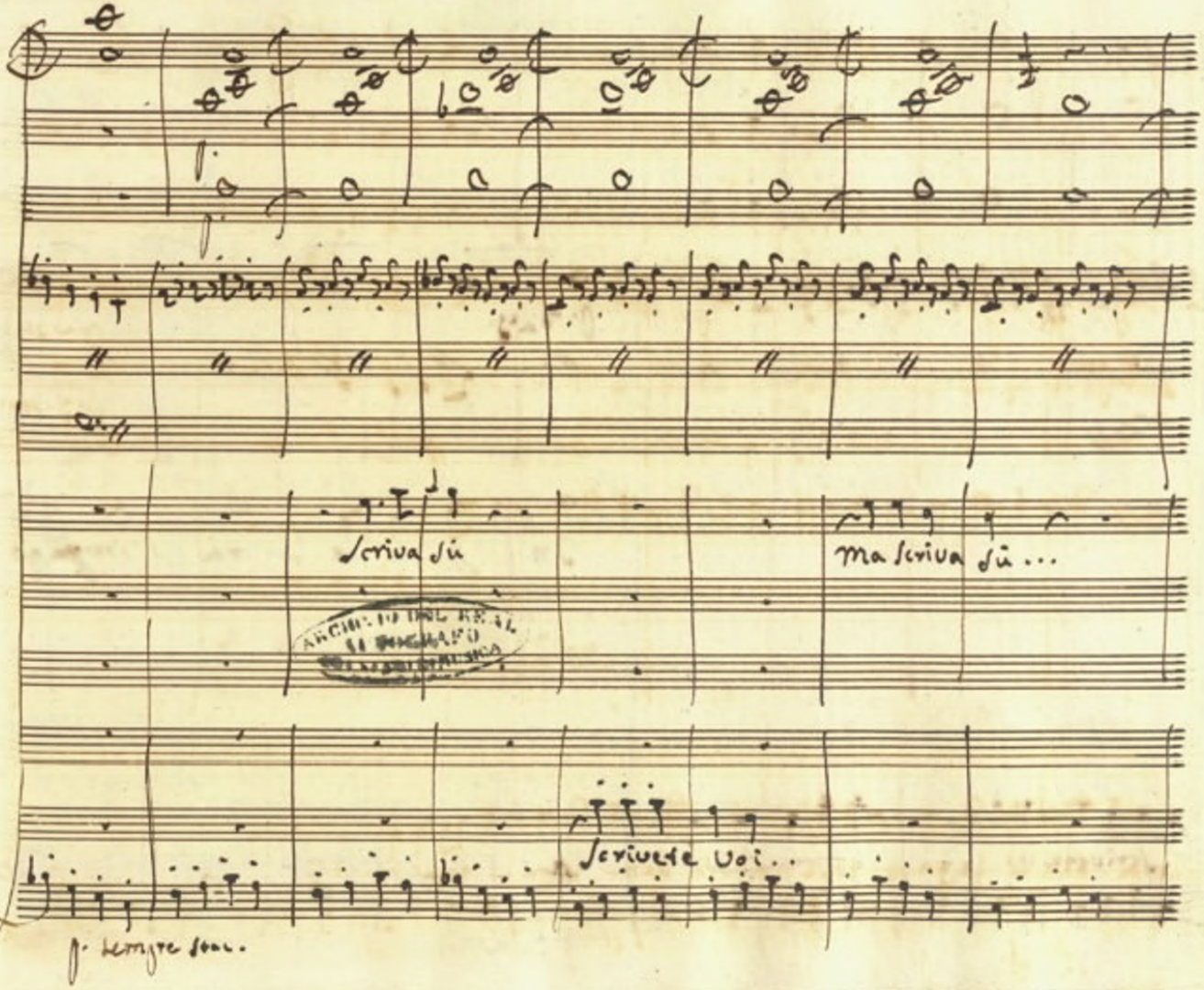
Si, l'accu-sato eccolo quà

Sem.

Quel villano avanti sera condannato alla ga—

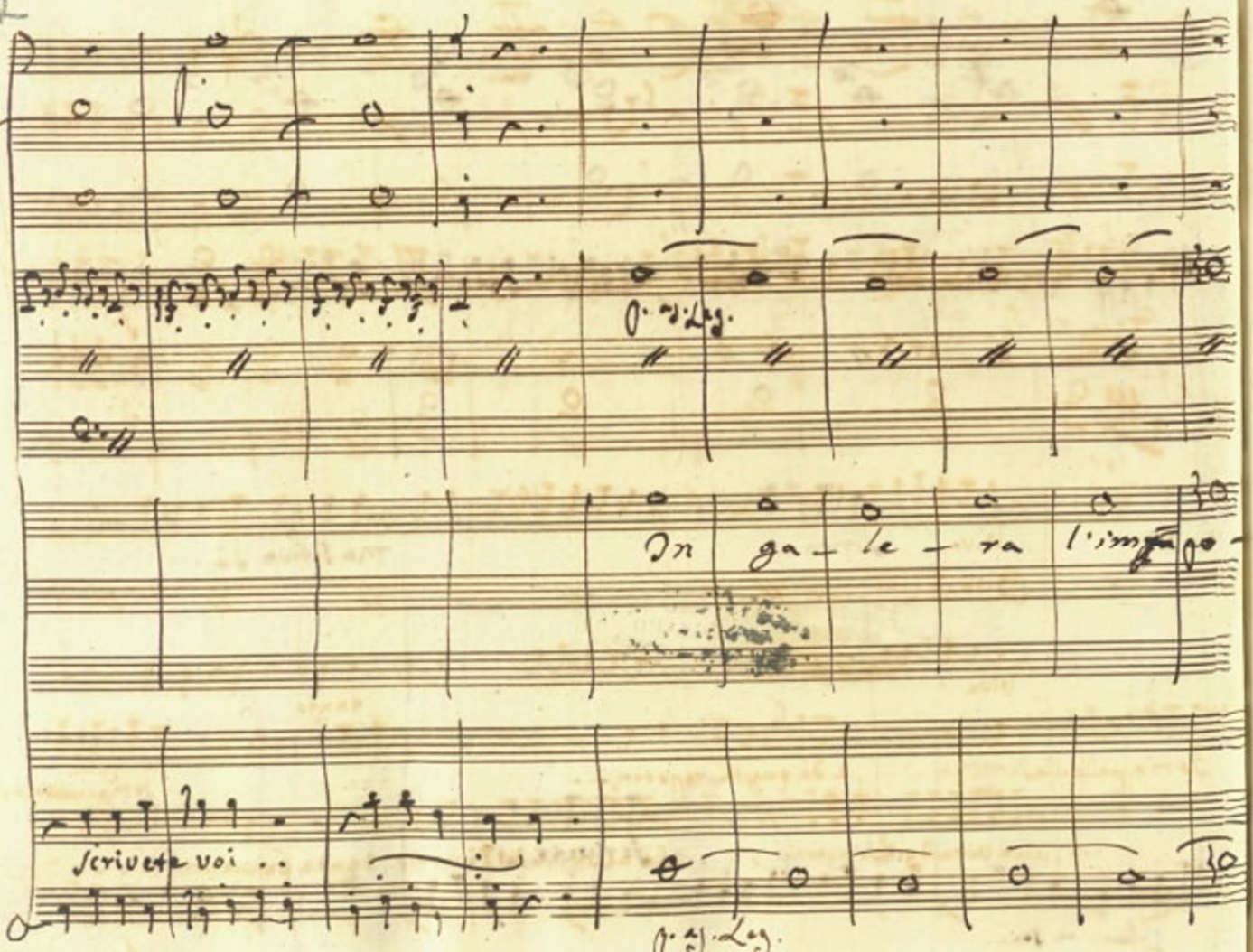
ARCHIVIO DEL SEGNO AUTOGRAFO COLLEZIONE BOSICA


lera. ben — lega — to se n'andrà ben — lega — to se n'andrà



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
MUSICA

96 R



per 3.

for.

Stor

Viva

Bita cō Lind.

Viva

tanto

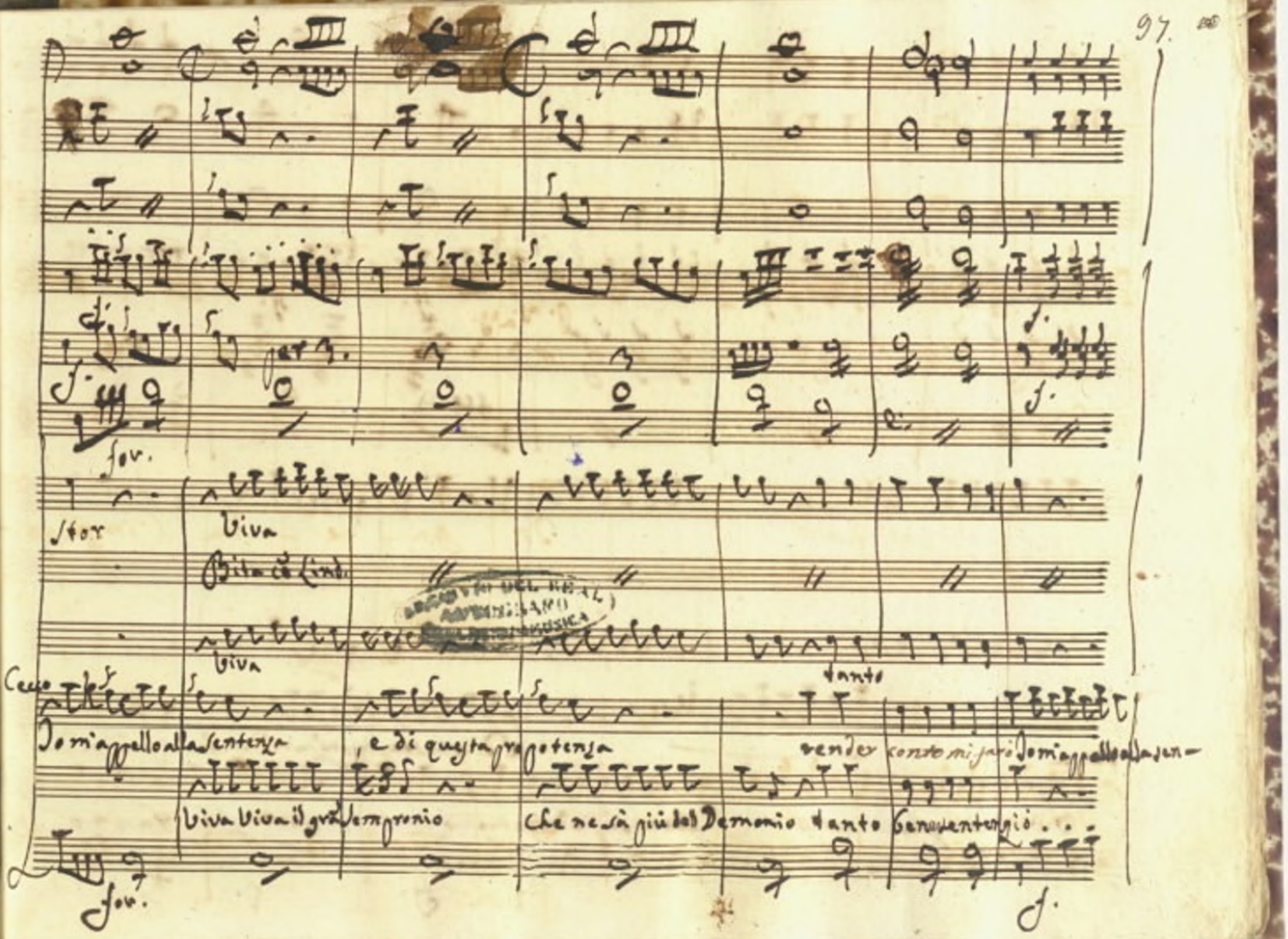
Cecco

Io m'appello alla sentenza e di questa prepotenza render conto mi farò Io m'appello alla sen-

Viva Viva il grā Sempronio Che ne sà più del Demonio tanto Ben ne sentenziò . . .

for.

f.



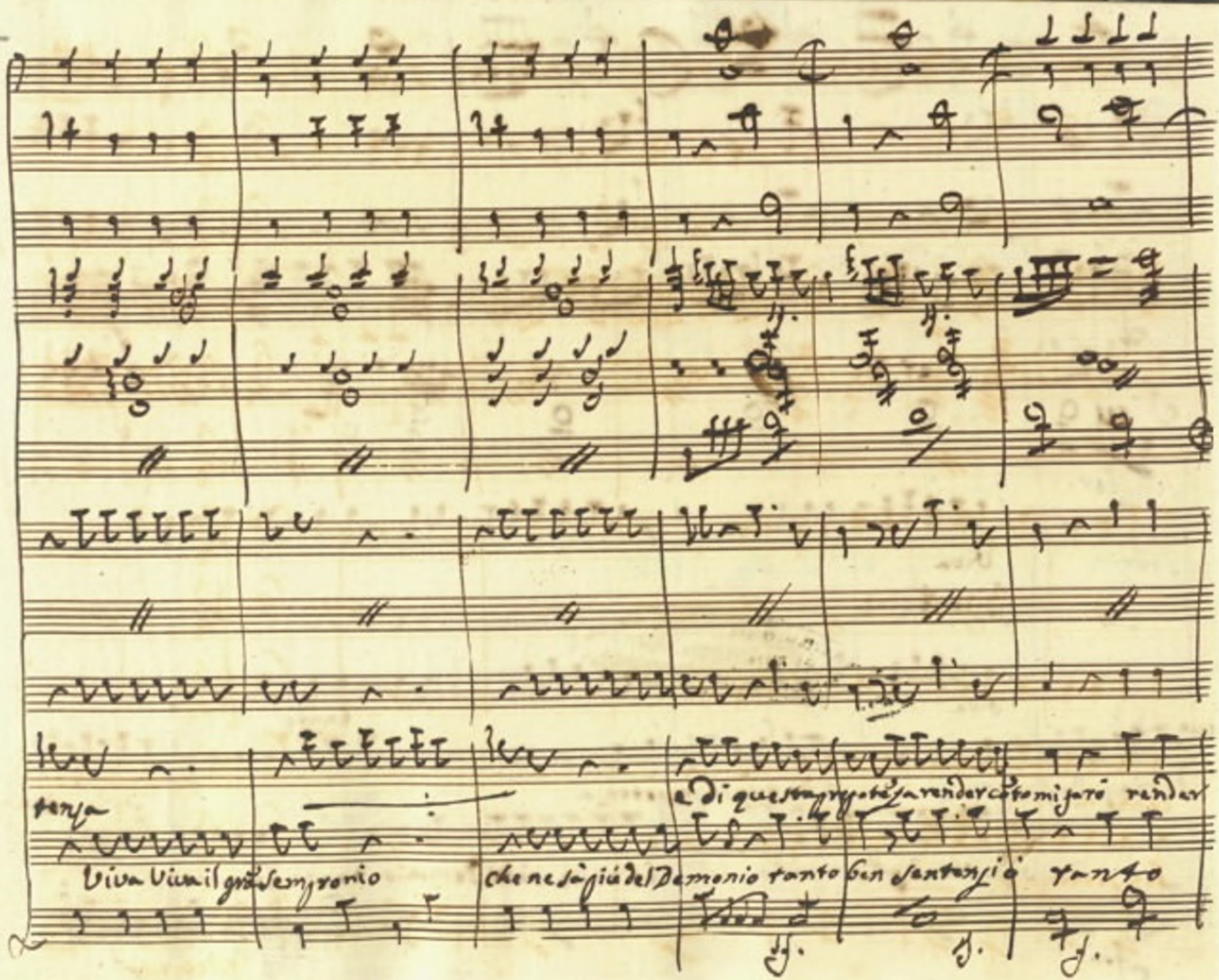
97R

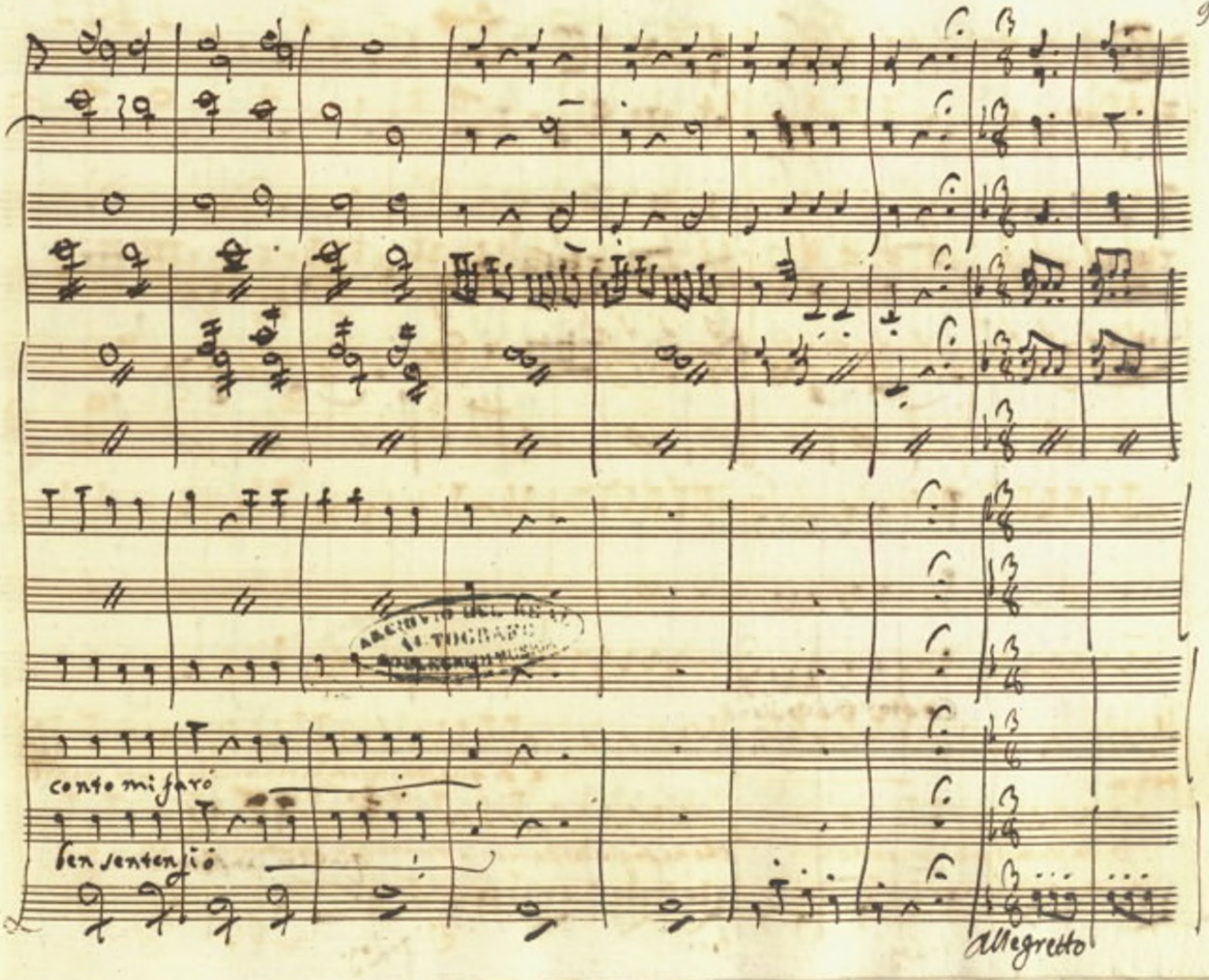
tenza

e di questa prepotenza render cõto mi farò render

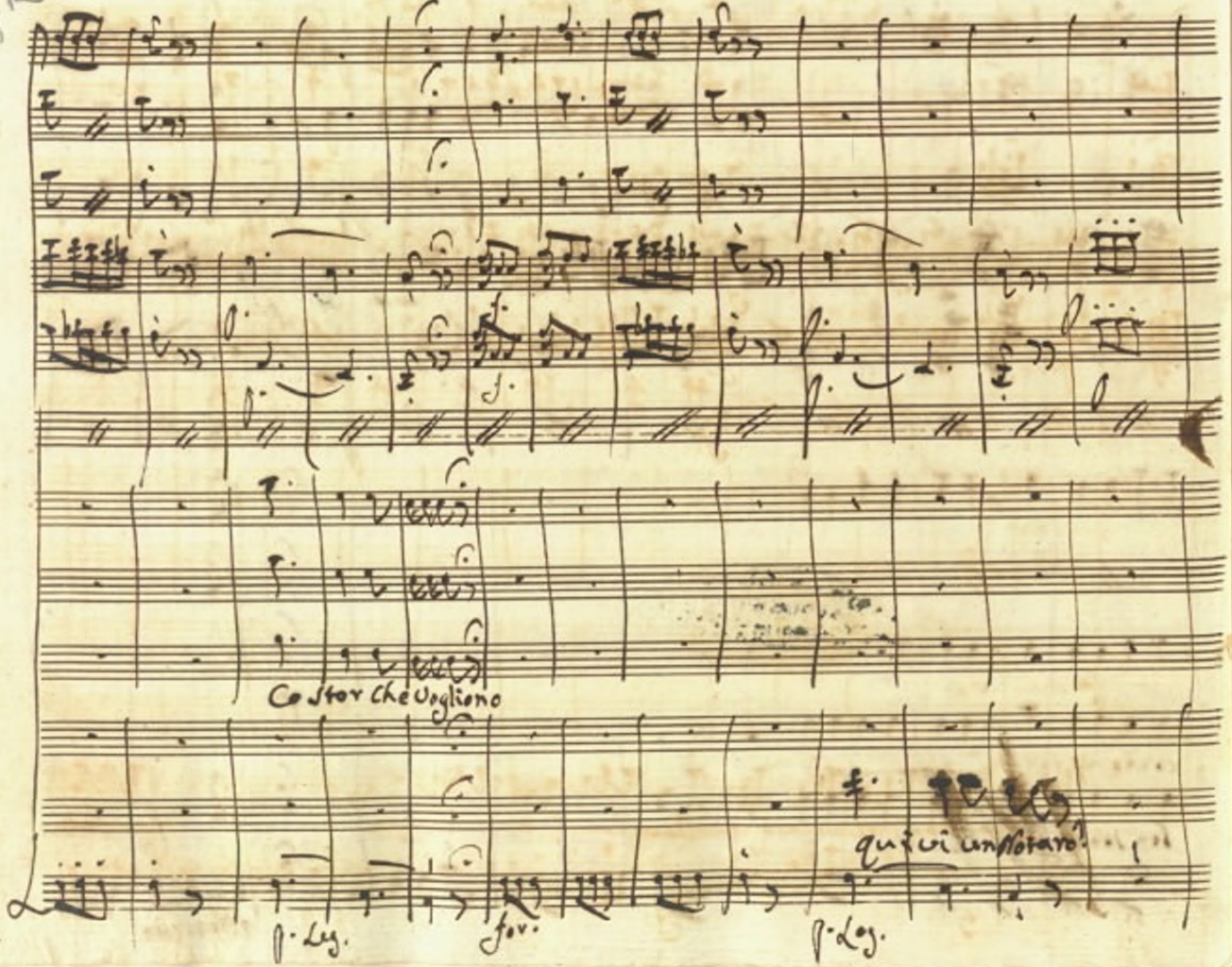
Viva Viva il grã Sempronio

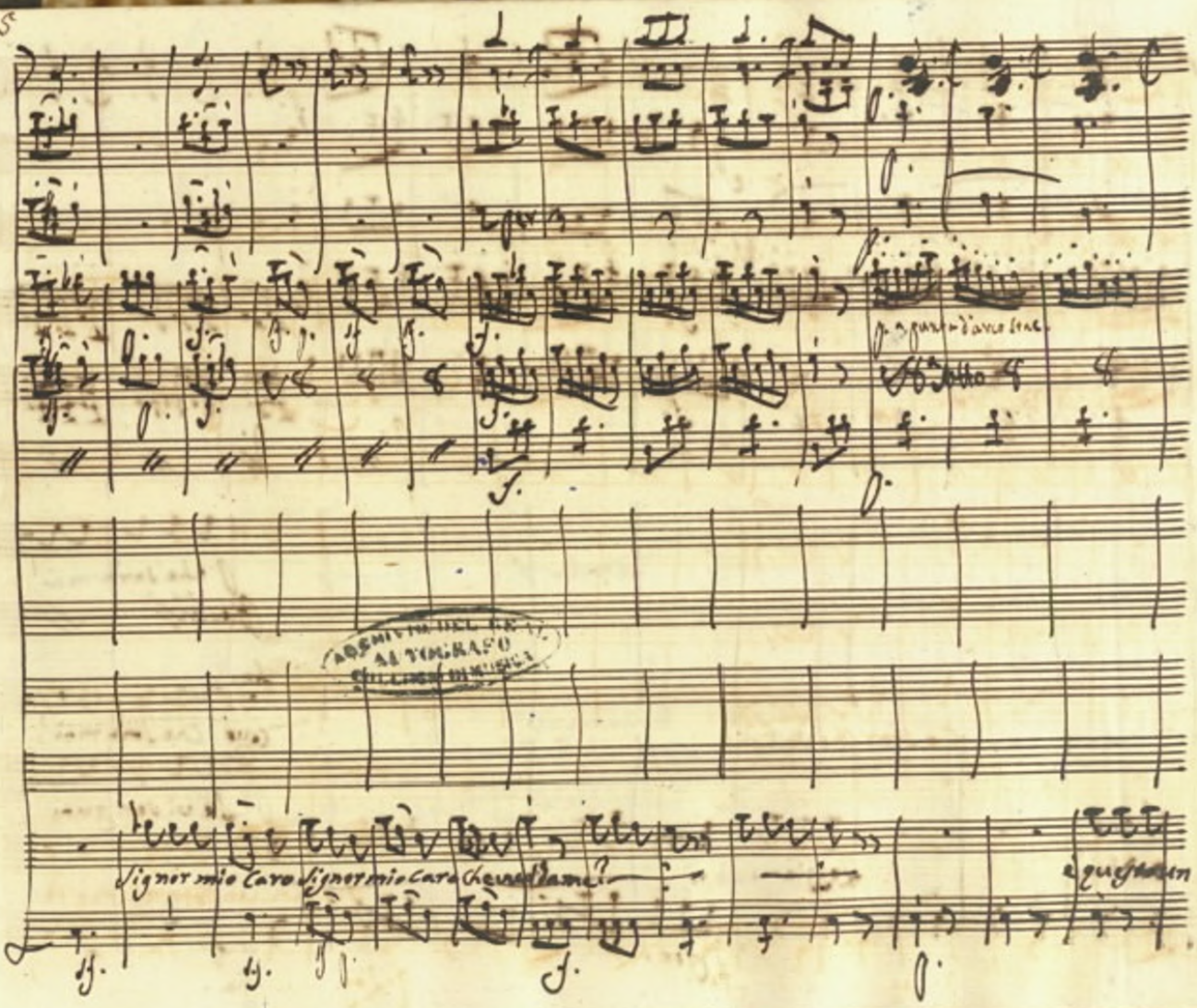
che ne sà più del Demonio tanto ben sentenzio tanto



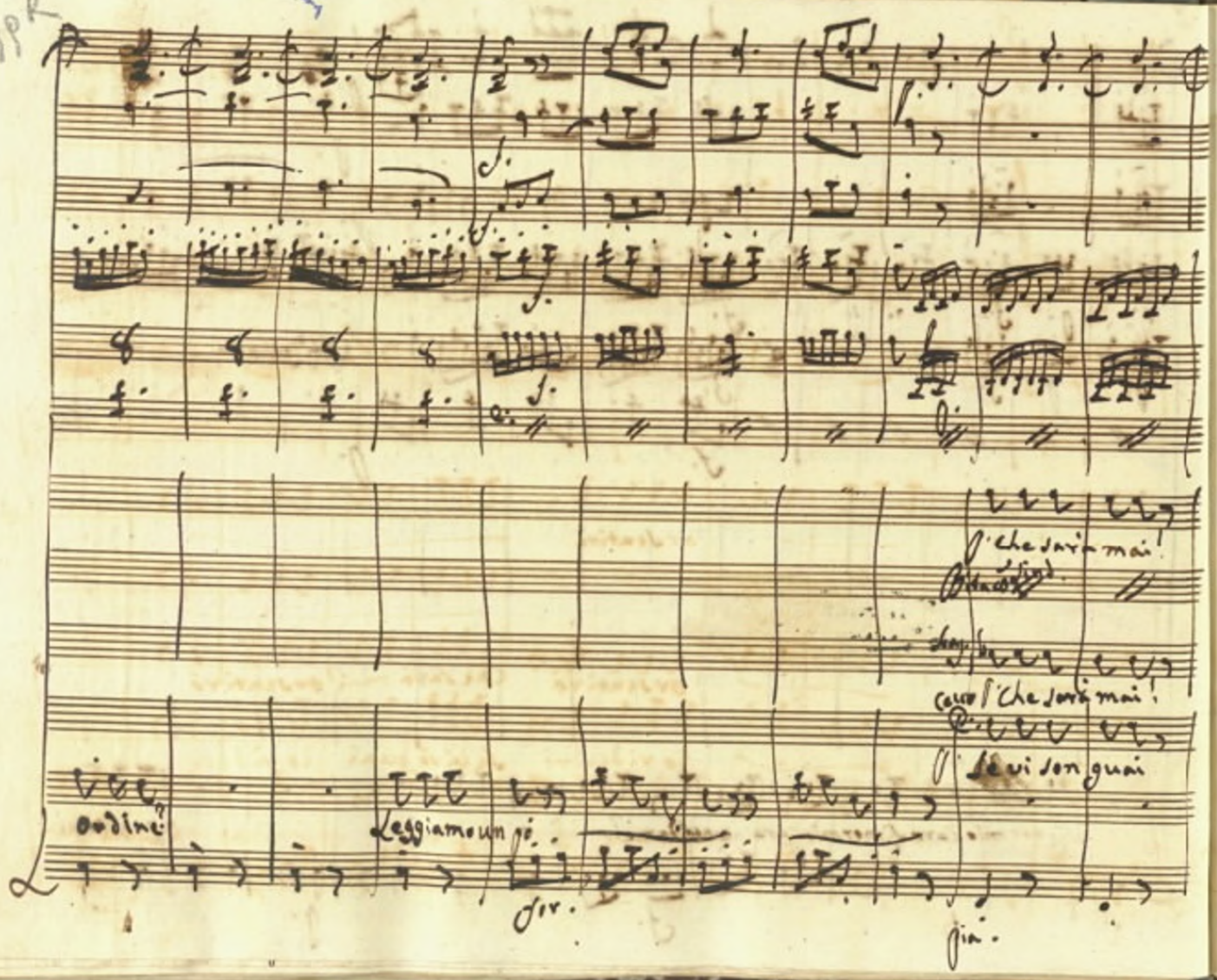

conto mi farò
ben sentenziò
Allegretto

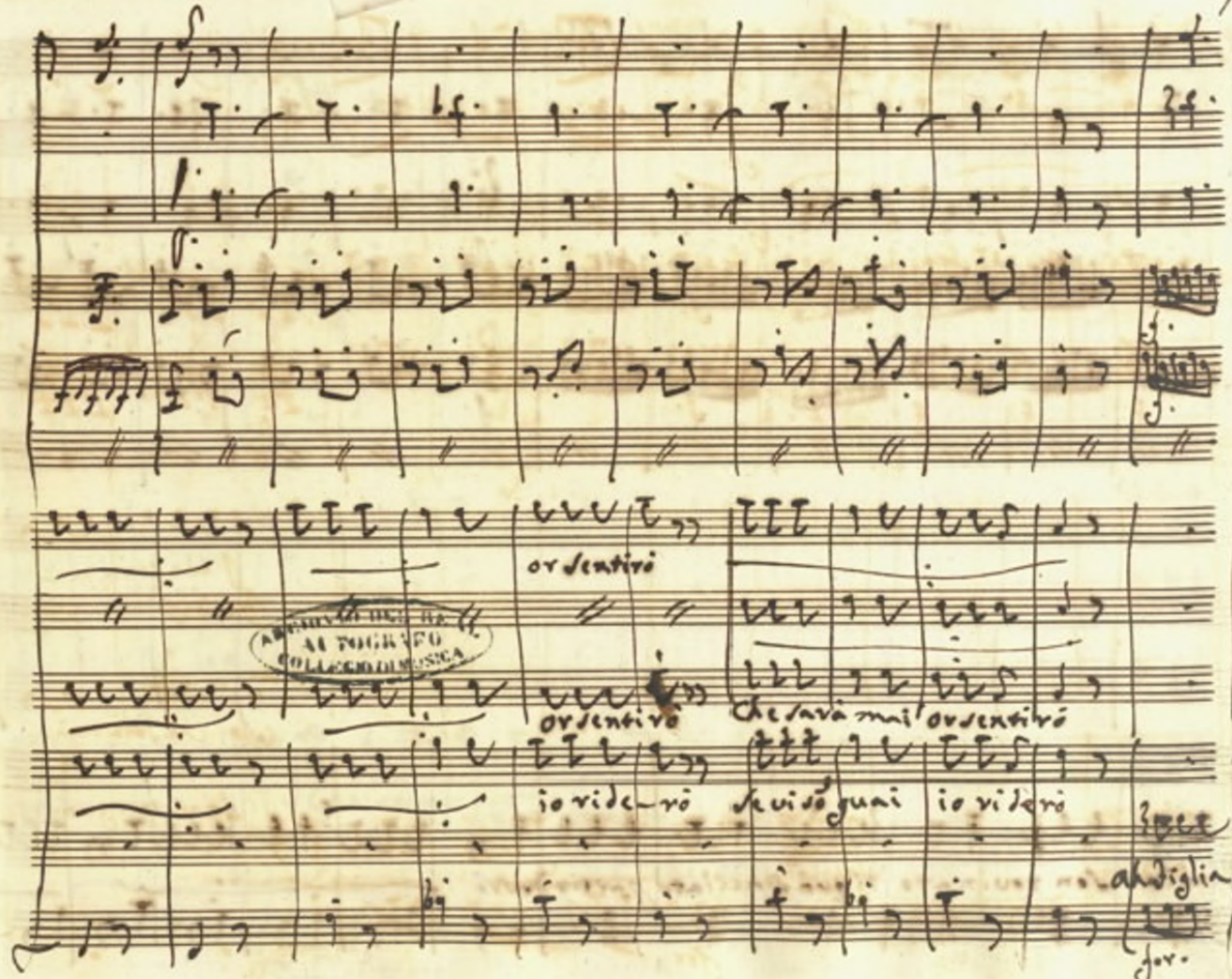
98 R



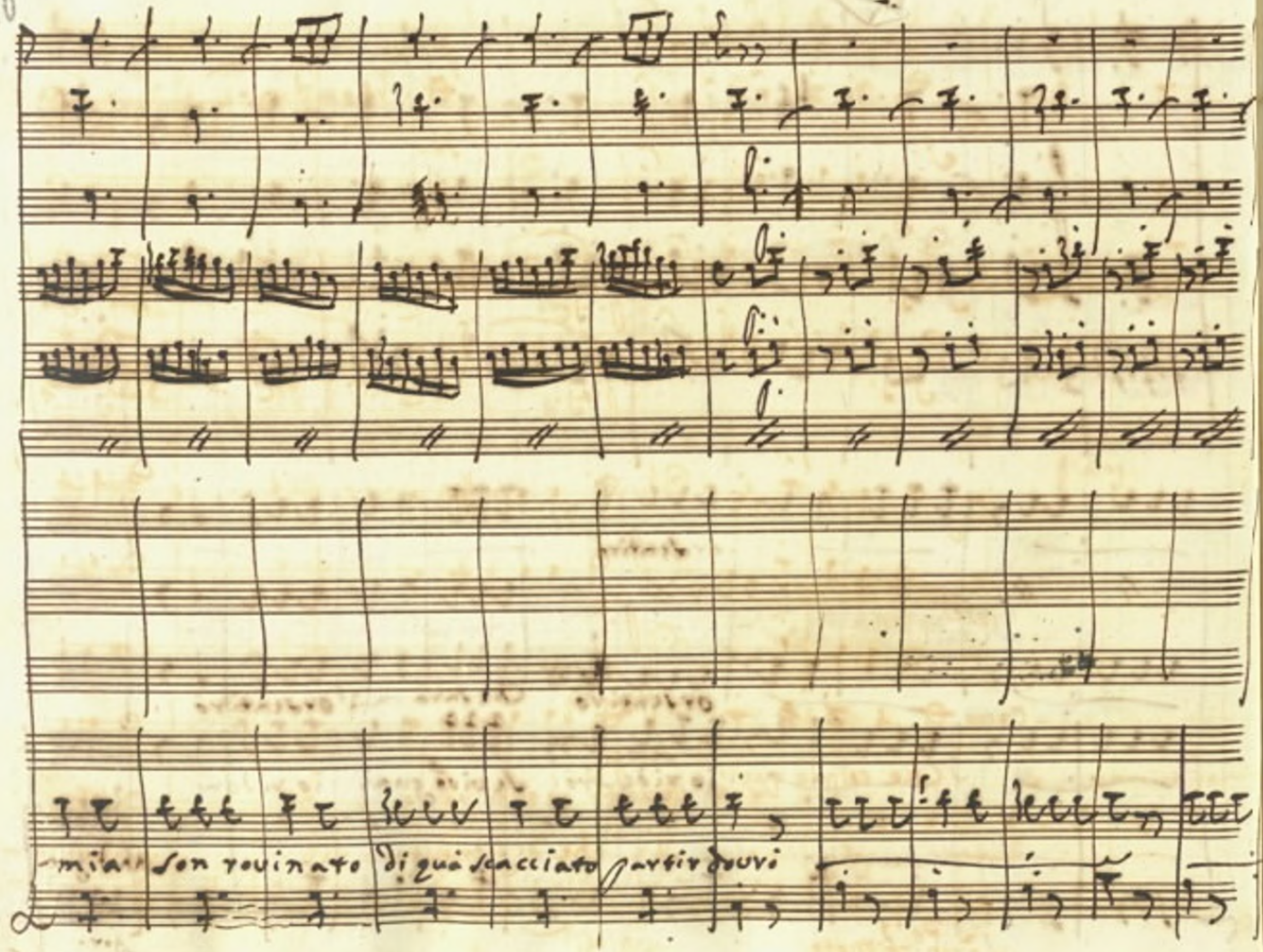


ARCHIVIO DEL CENTRO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Ordine?
Leggiamo un po
for.
p. che sarà mai!
p. che sarà mai!
p. se vi son guai
pia.



AL POGGETTO
COLLEZIONI MUSICA


mia son rovinato di quà scacciato partir dovrò

Solo

Cecco

Che colpo è questo!

Semp.

Cecco

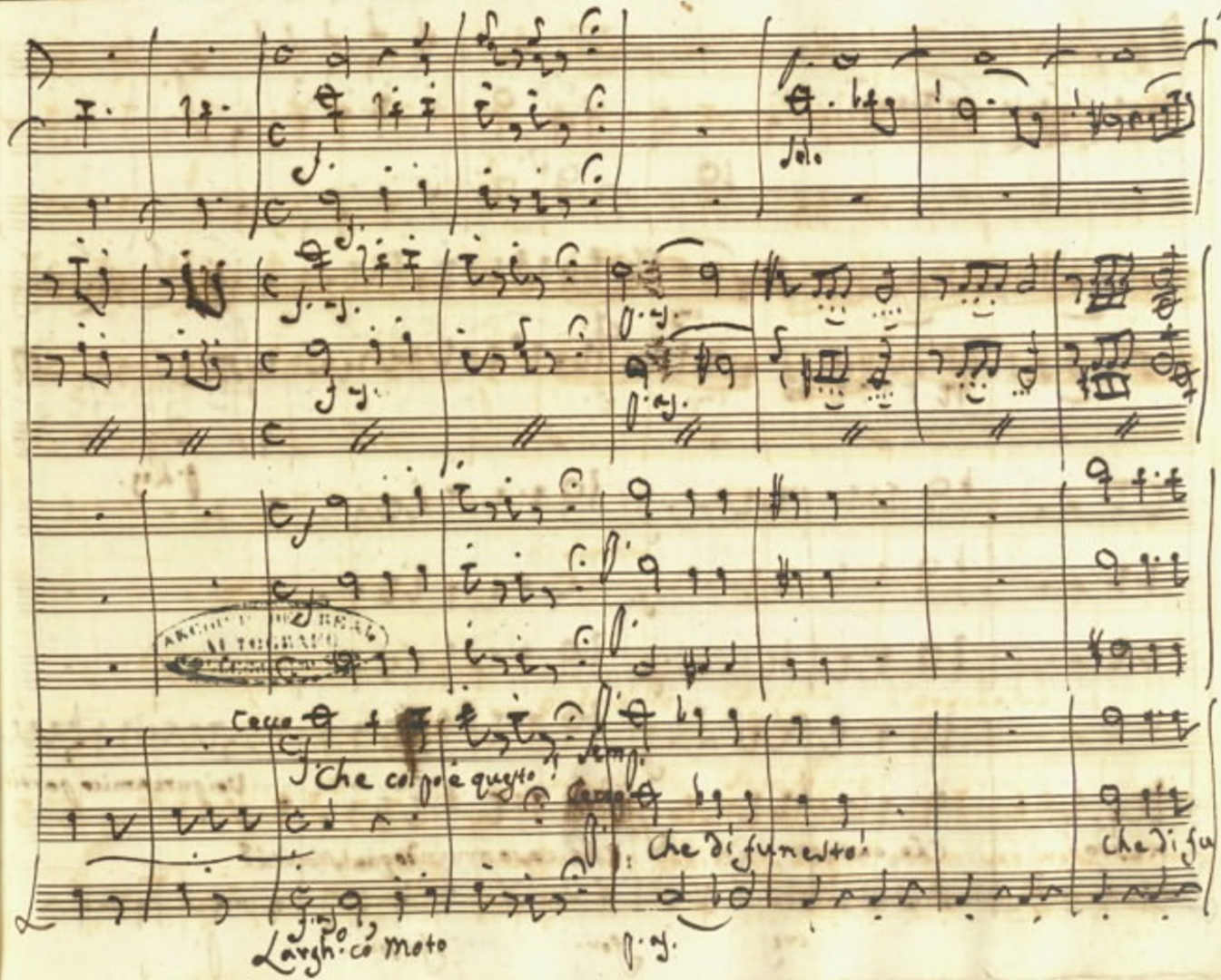
Che di funesto!

Che di fu-

Largh.o co moto

p. a.

ARCHIVIO DE BEAL AUTOGRAFO



cres.

cres.

f. Leg.

Voi pure amico parti

nesto!

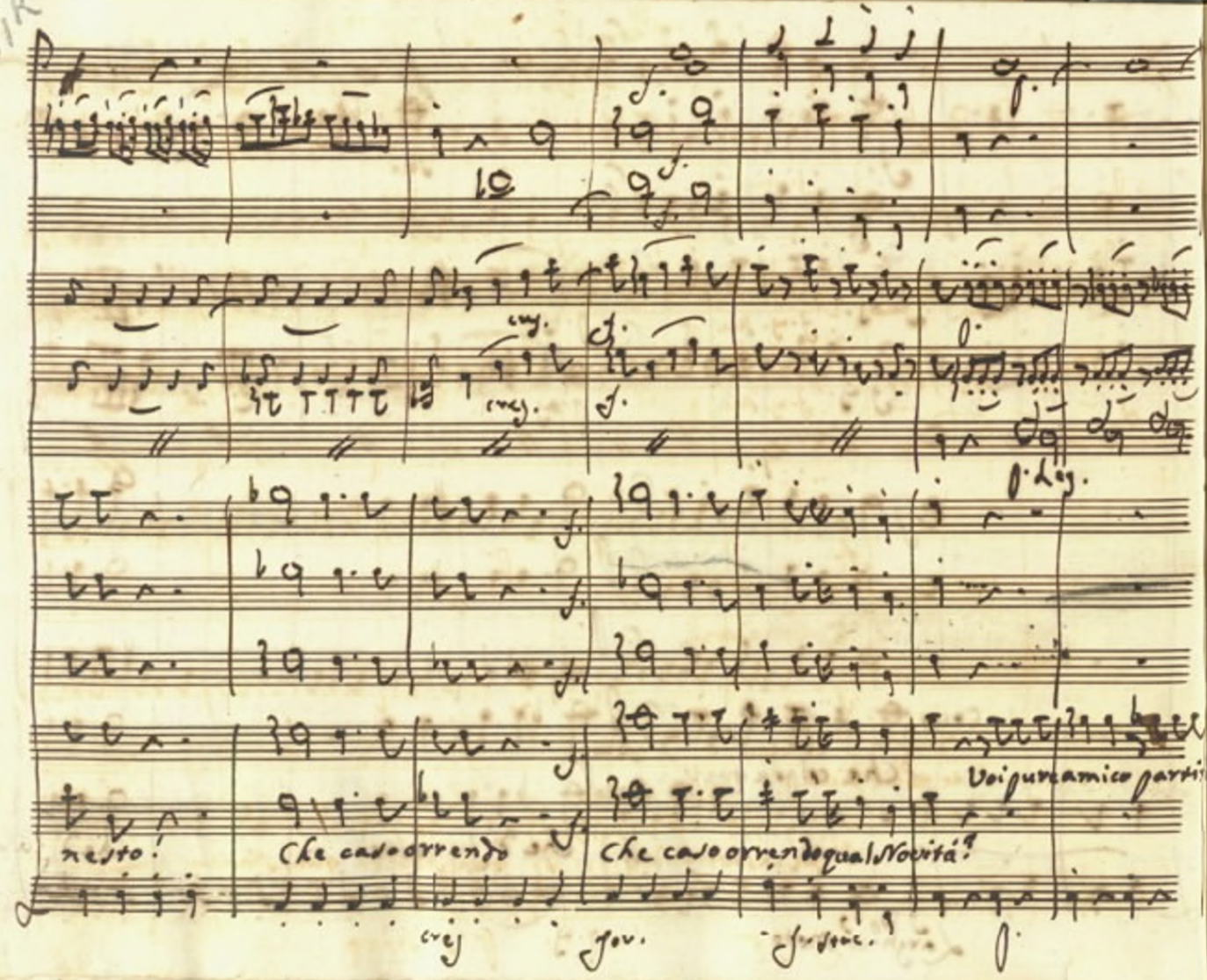
Che caso orrendo

Che caso orrendo qual Novità?

cres

for.

f. stac.



f. stac.

f. as. stac.

f. as. stac.

f. as.

f. as.

f.

Co Lind.

f.

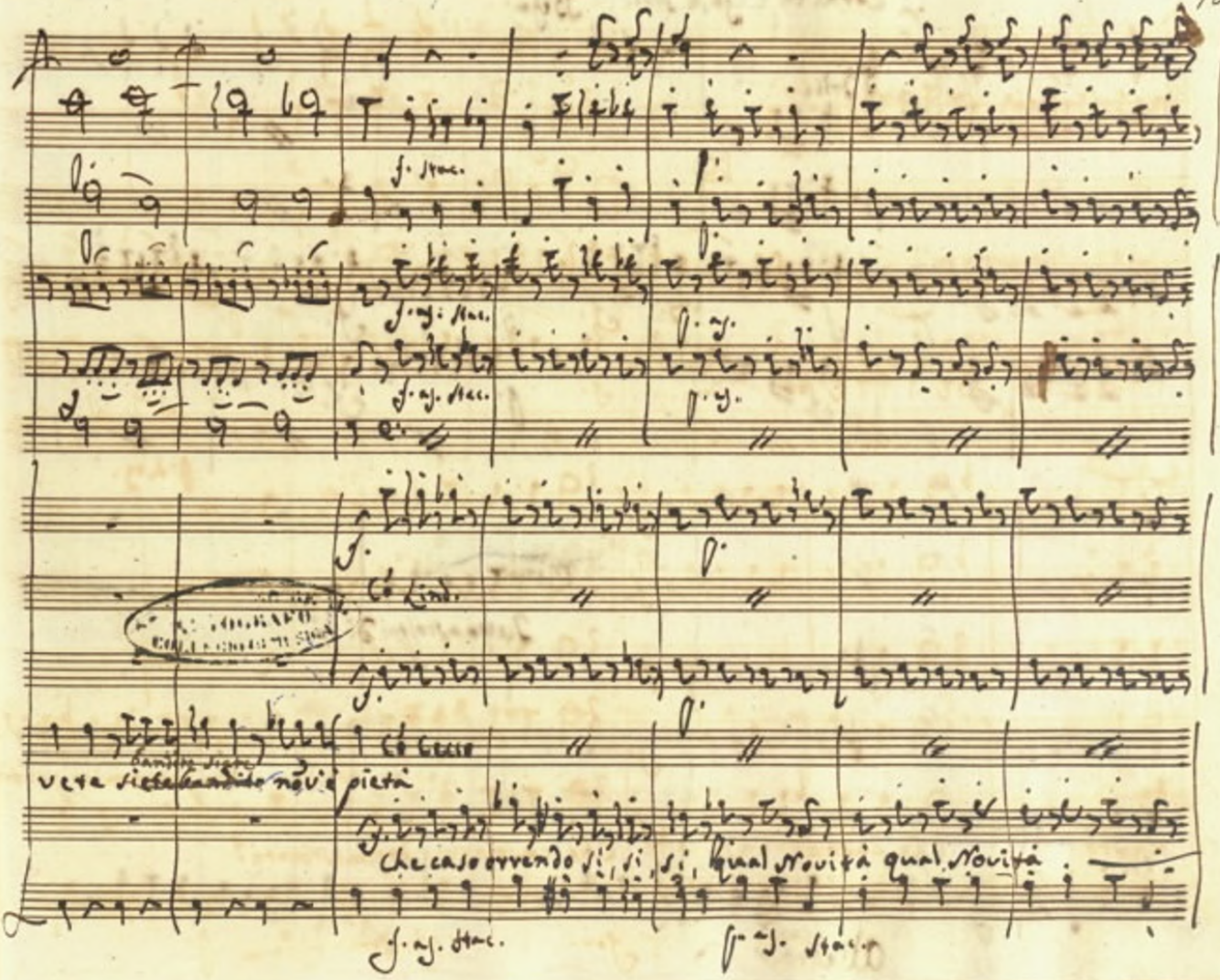
Co Cecco

vete siete bandite nov'è pietà

Che caso orrendo sì, sì, sì, qual Novità qual Novità

f. as. stac.

f. as. stac.



Corni in Elafà, e Trombe in Befà

Trombe

March.

Tutto ascoltai di là

tà.

Allegro

Trote

Corni

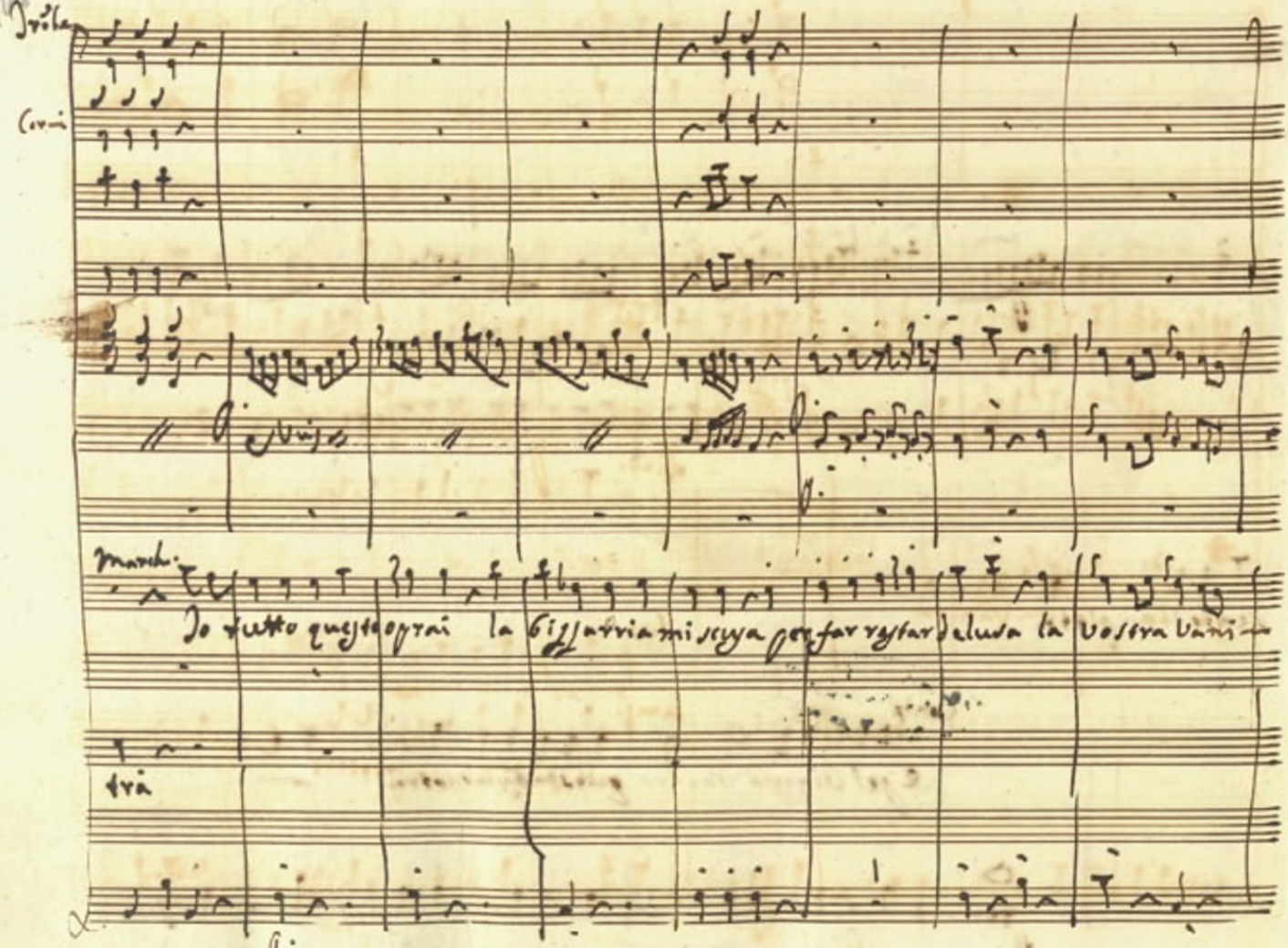
Vni

sento di voi pietà

Conte

e pel viaggio vostro questa bastar potrà

fen.



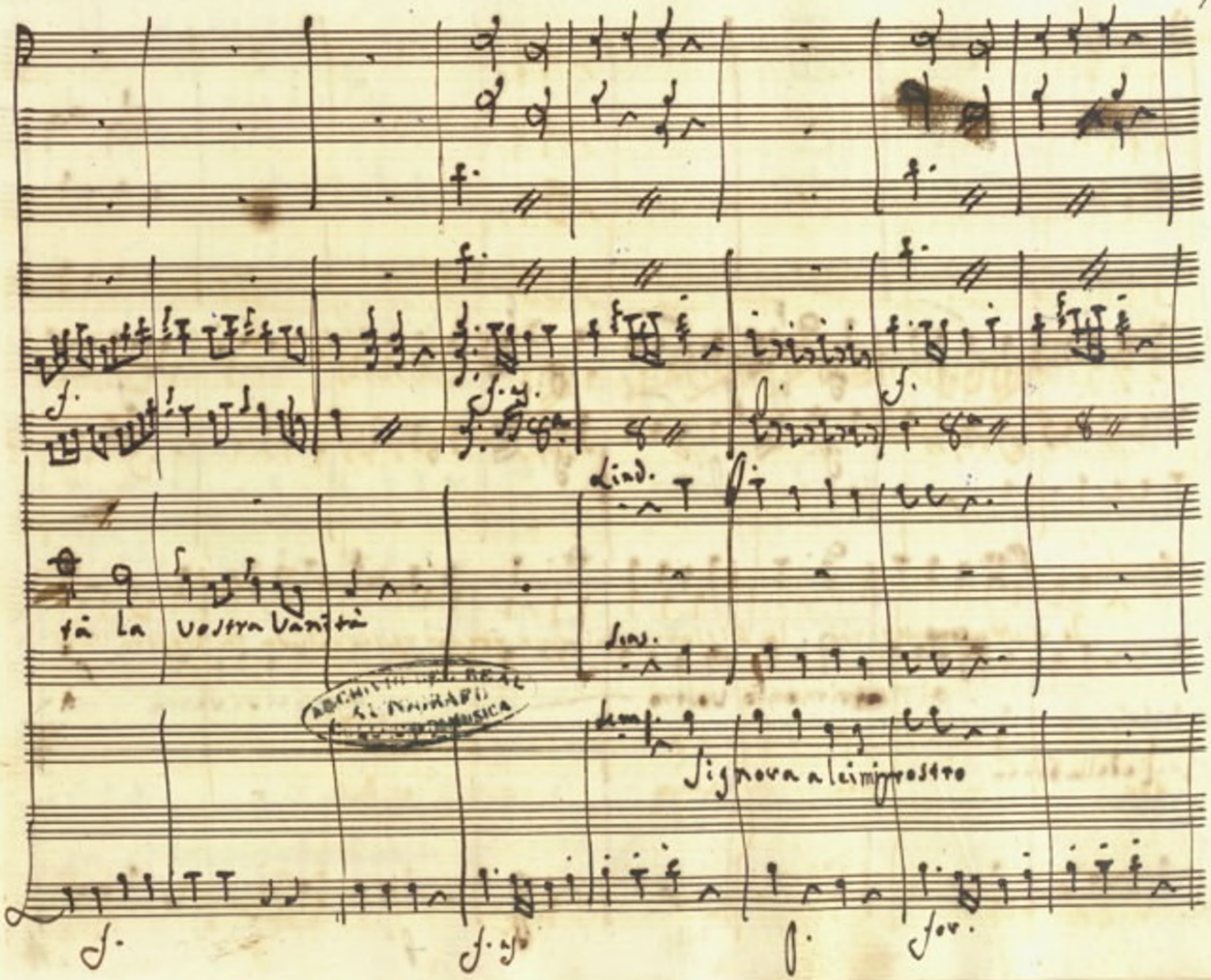
Trõba

Corni

March.

Io tutto questo oprai la bizzarria mi scusa per far restar deluso la vostra vani-

tra


tà la vostra vanità
Lind.
Lins.
Sempre
Signora a lei mi prostro
for.

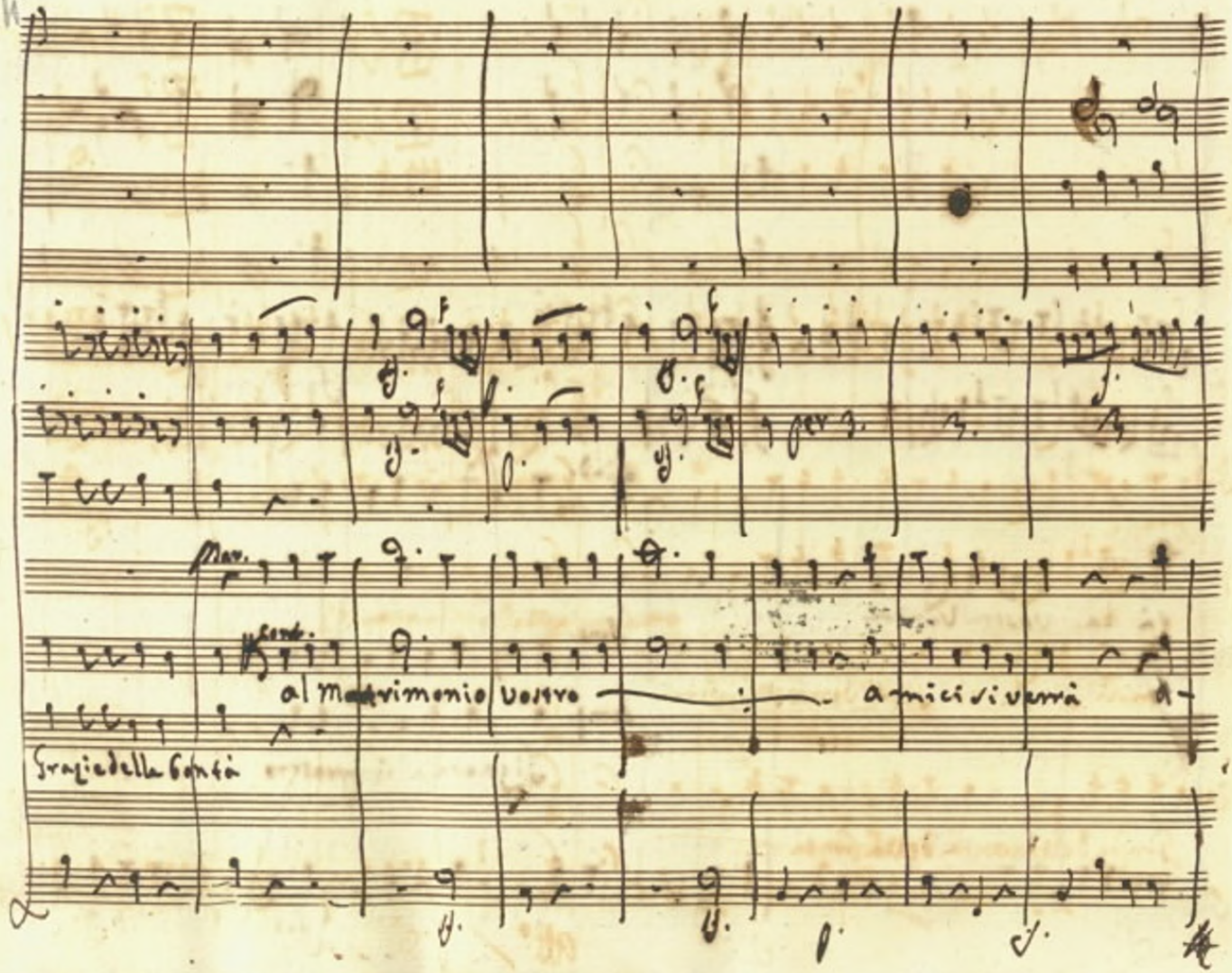
per 3.

Mar.

Cont.

al matrimonio vostro — amici si verrà a-

Grazie della bontà



Dit.

grazie

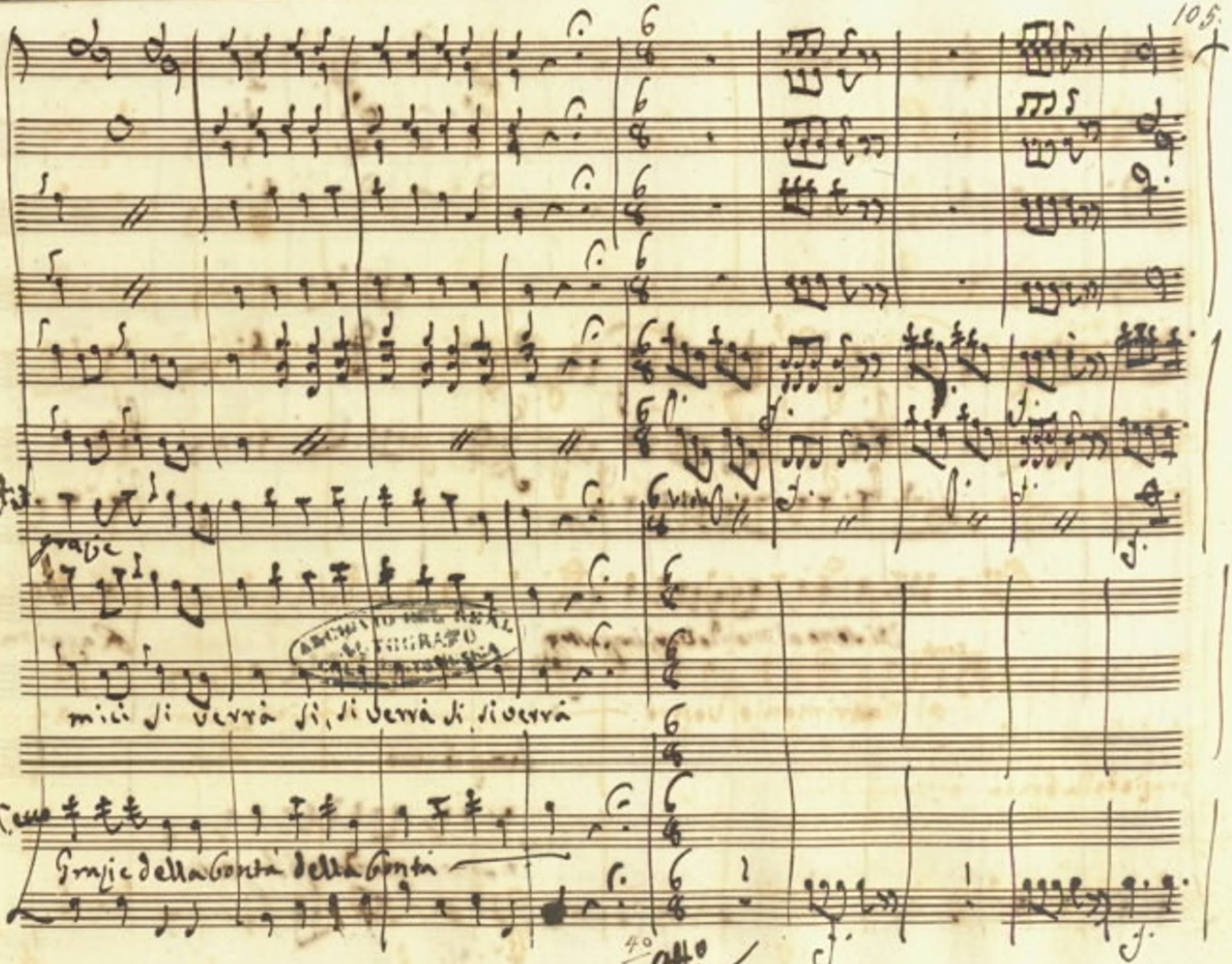
mici si verrà si, si verrà si, si verrà

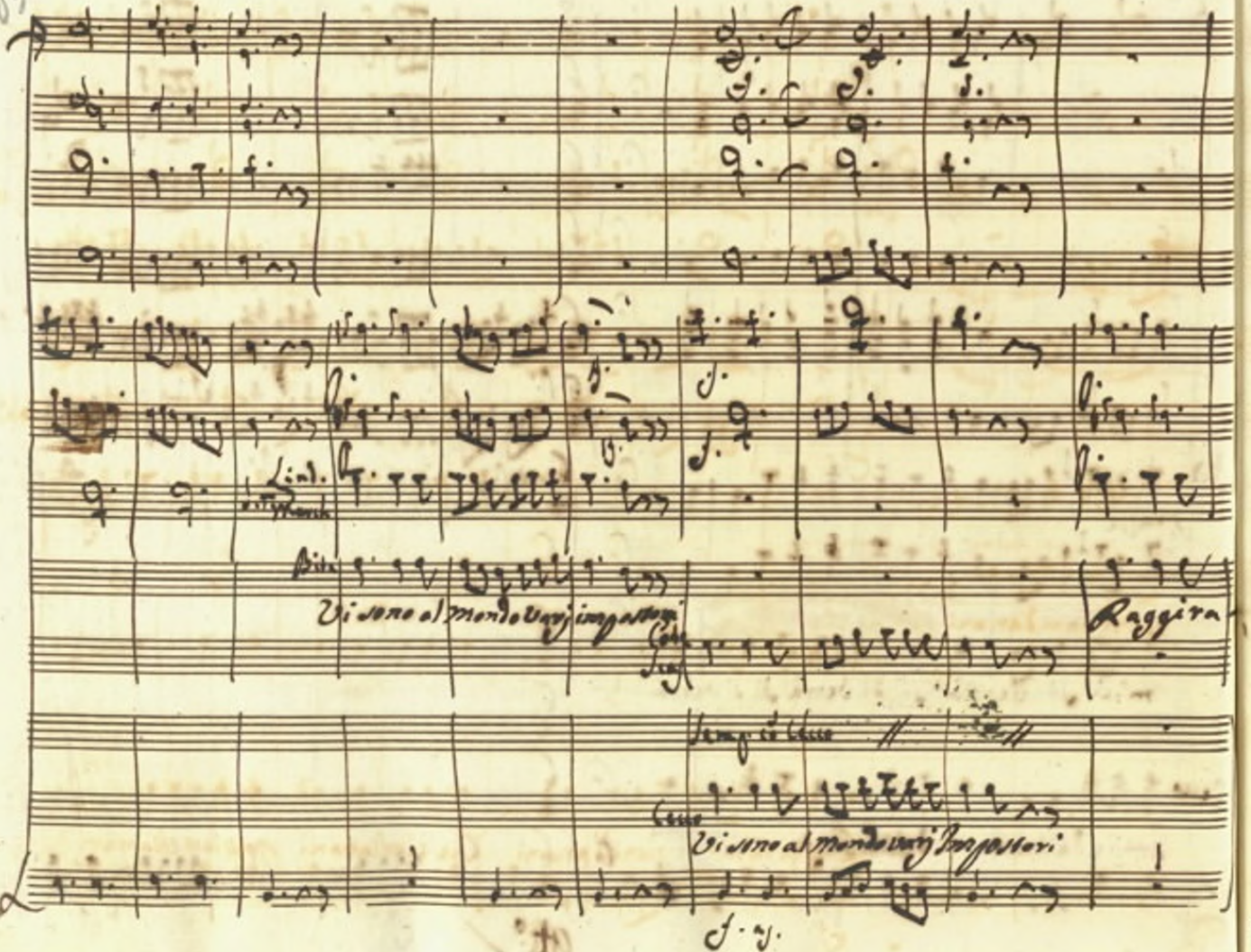
Cecco

Grazie della bontà della bontà

40 Att.°

ARCHIVIO DEL REAL ... FOTOGRAFO



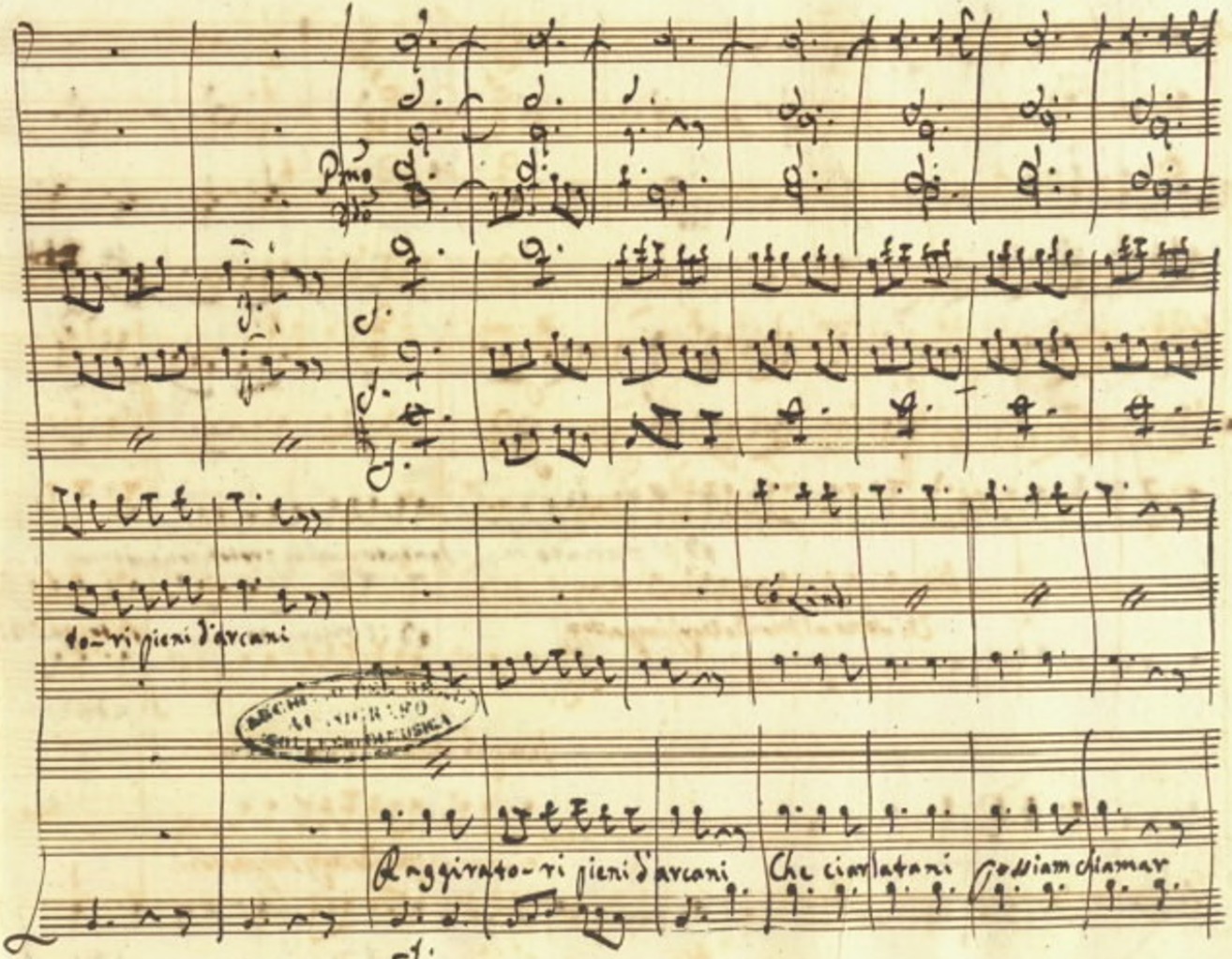

Vi sono al mondo varij ingegni
Raggira
Vi sono al mondo varij Ingegni

Pmo

to-ri pieni d'arcani

Co Lind.

Raggirato-ri pieni d'arcani Che ciarlatani possiam chiamar



106

Oboi Pmo

Vlni

Viole

cres.

cres.

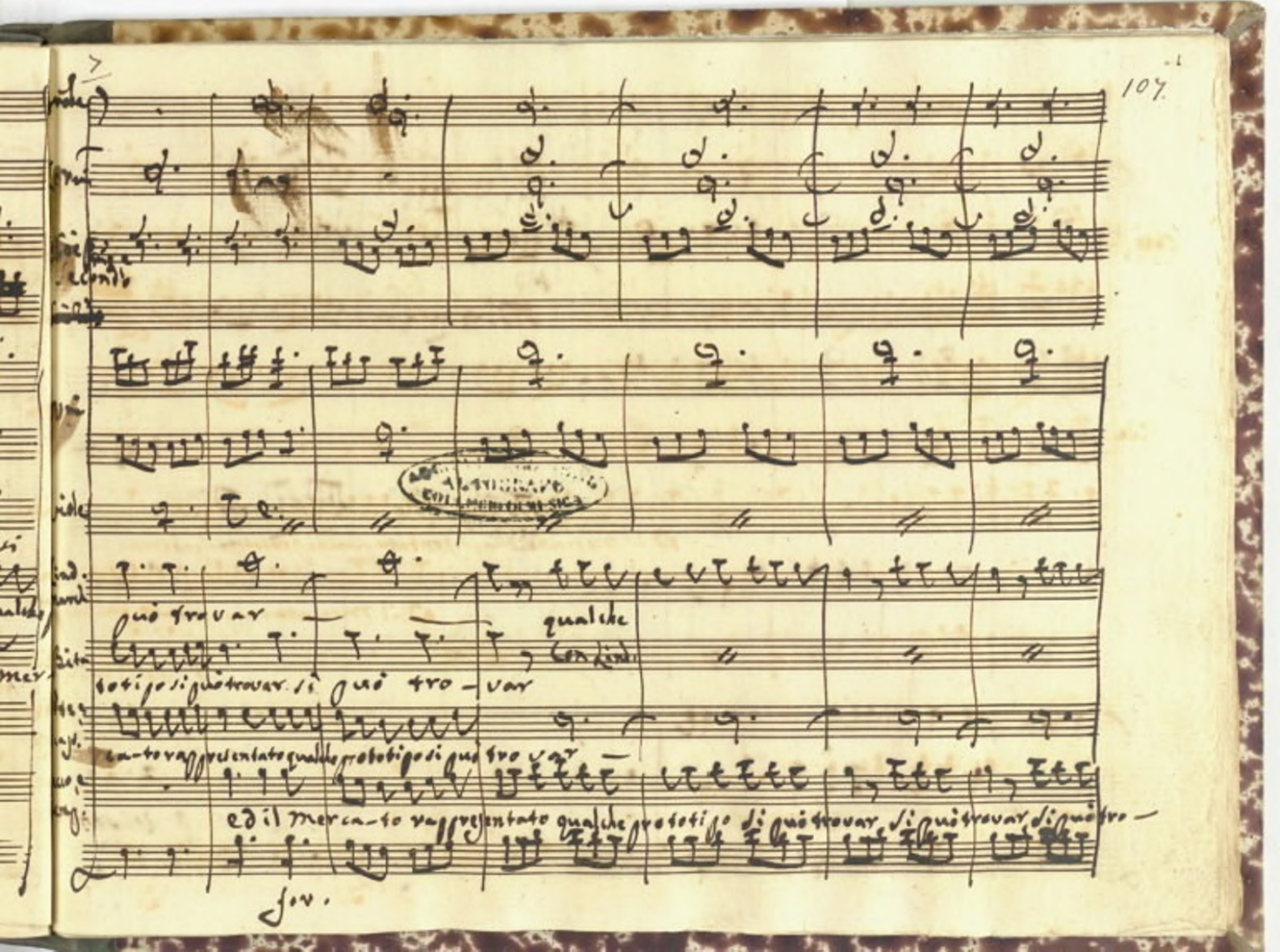
ed il mercato rappresentato qualche prototipo si può trovar si

ed il mercato rappresentato qualche

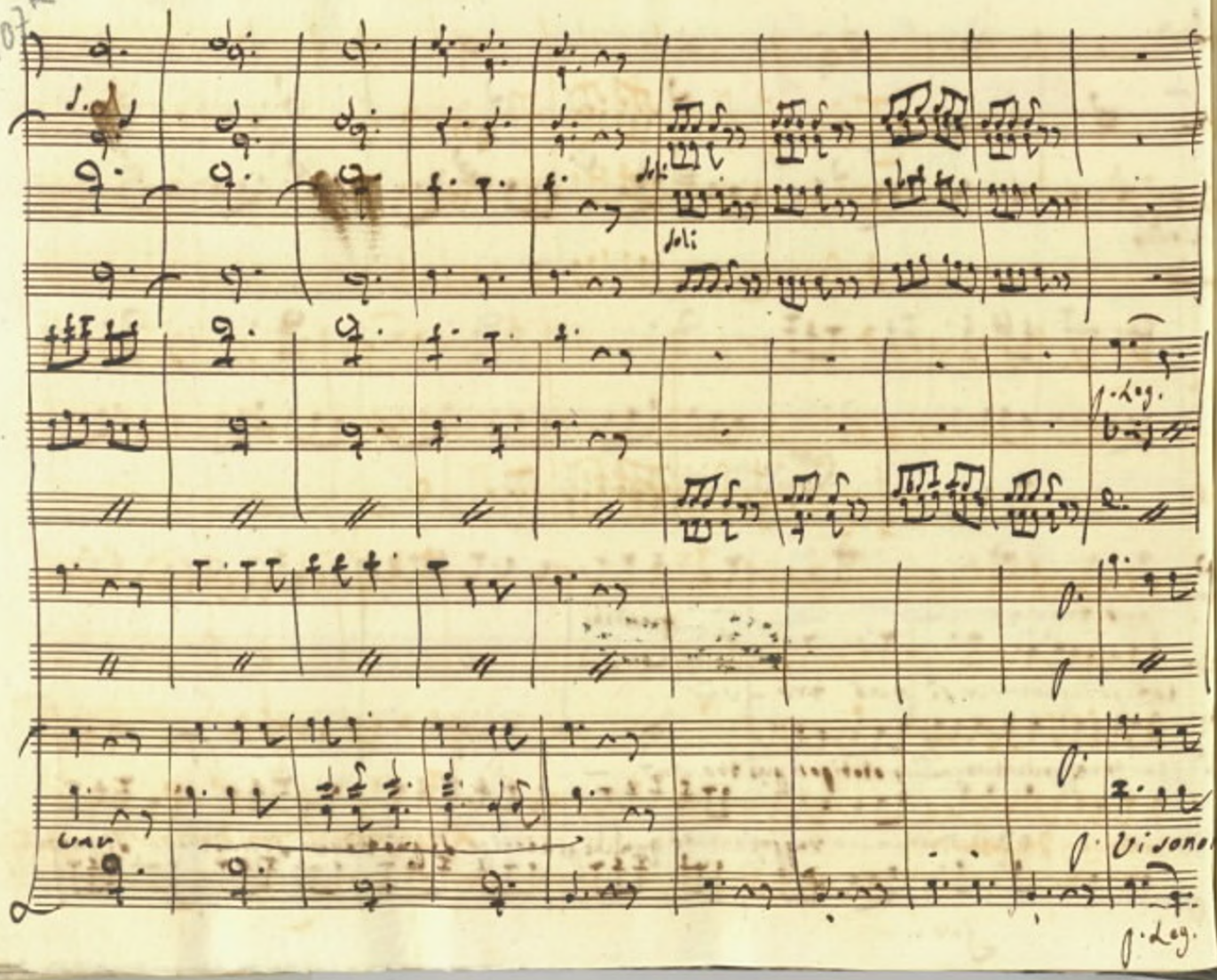
ed il mer

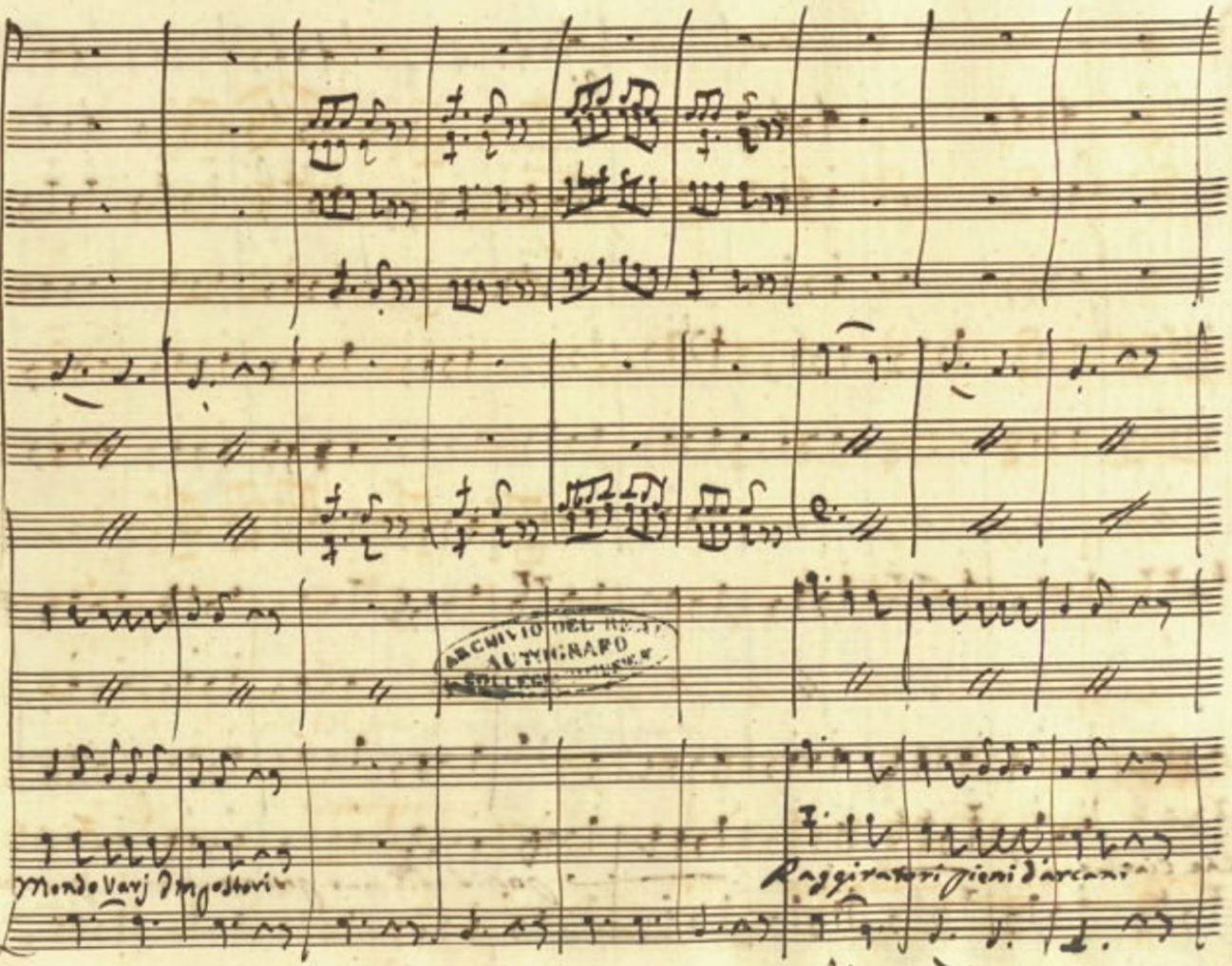
cres.

cres.


può trovar
qualche
Con Lind.
totipo si può trovar si può tro - var
ca-to rappresentato qualche prototipo si può tro var
ed il merca-to rappresentato qualche prototipo si può trovar si può trovar si può tro -
for.

107 R



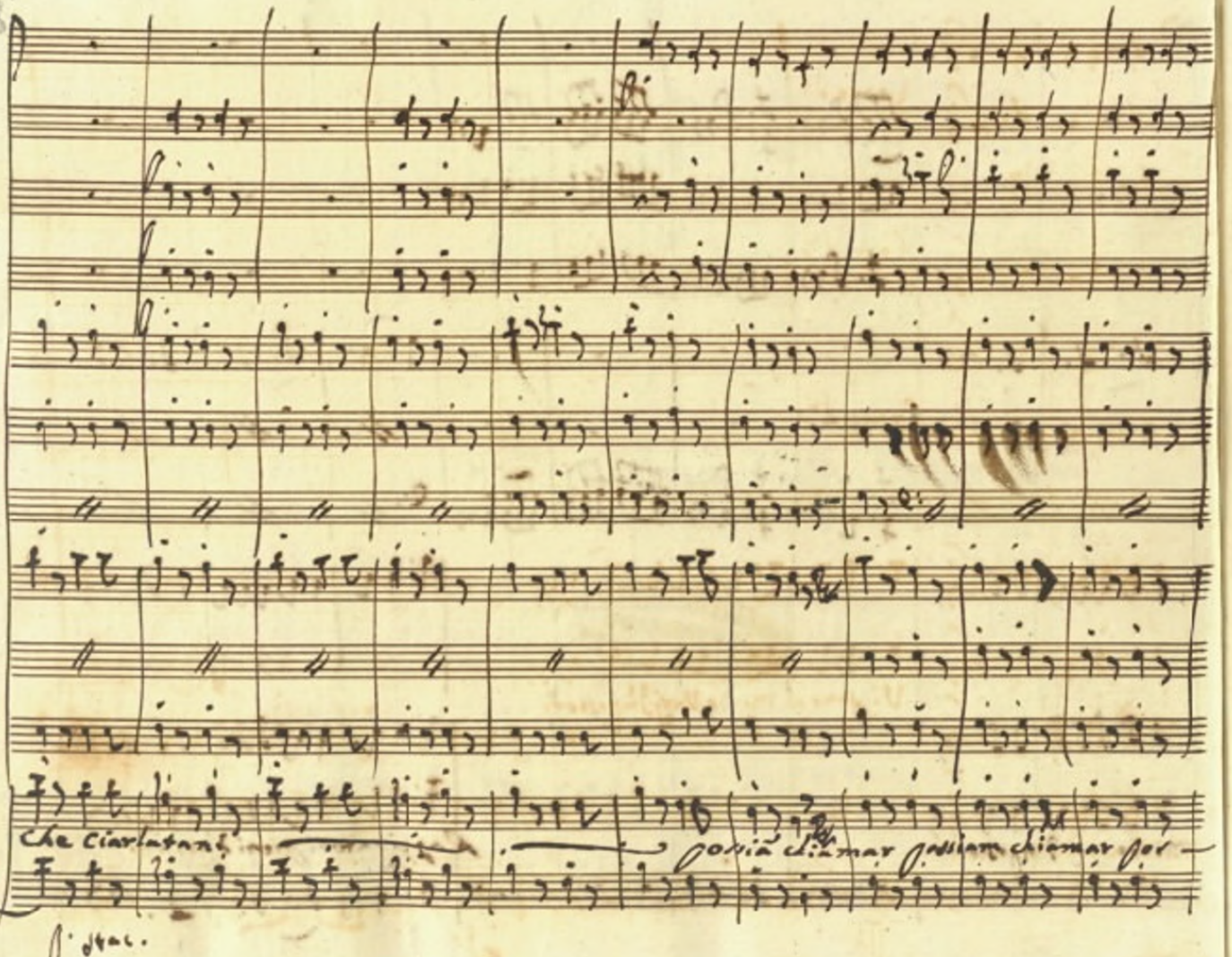


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
SOLLEC

Mondo Varj Impostori

Raggiratori pieni d'arcani

108 F



Come da

Come da

Come da

ARCHIVIO DEL REGIO
CONSERVATORIO

Vi sono al mondo varij Impostori

siam chiamar

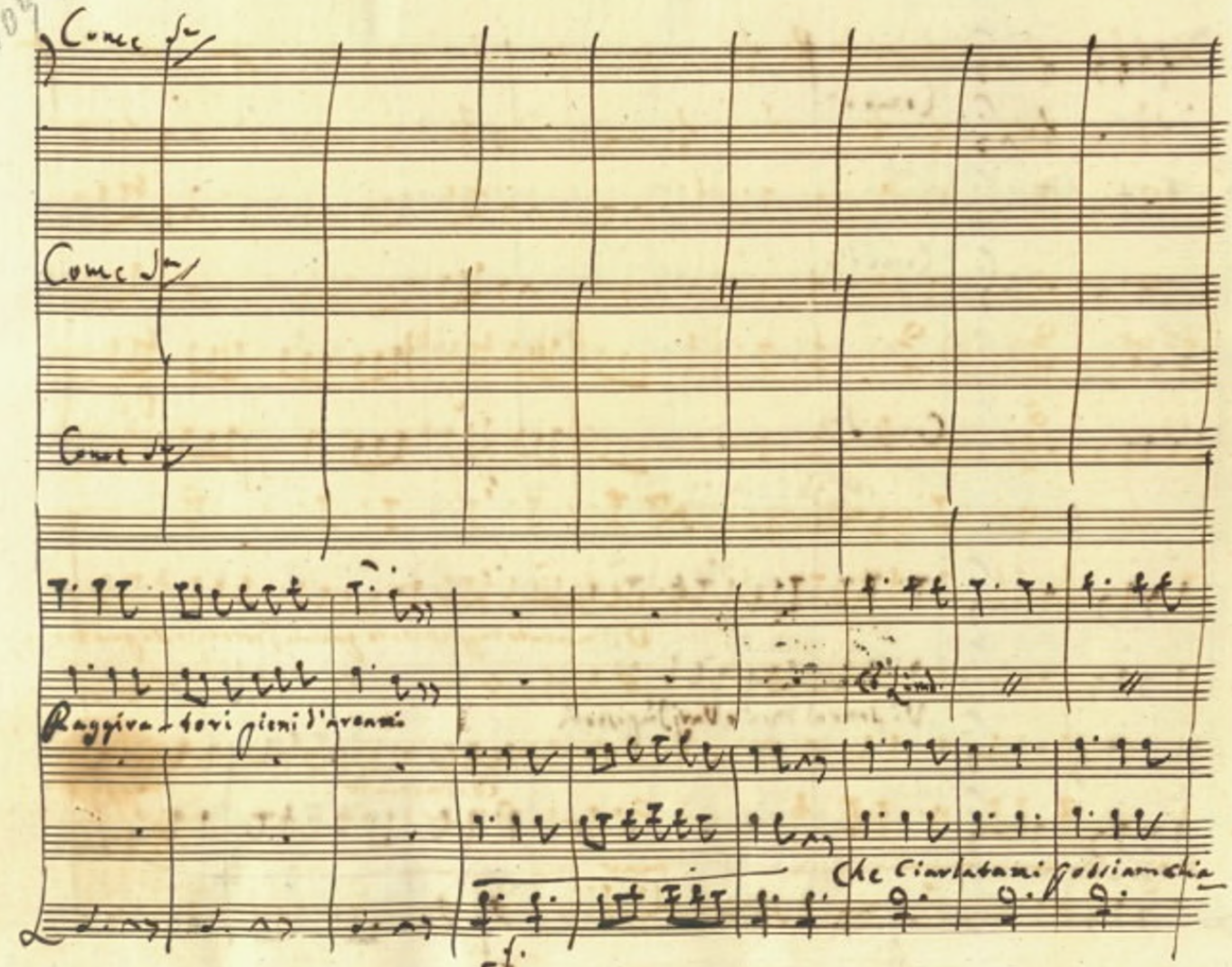
Conc. Sa

Conc. Sa

Conc. Sa

Raggira-tori pieni d'arcani

Che Ciarlatani possiamo chia-



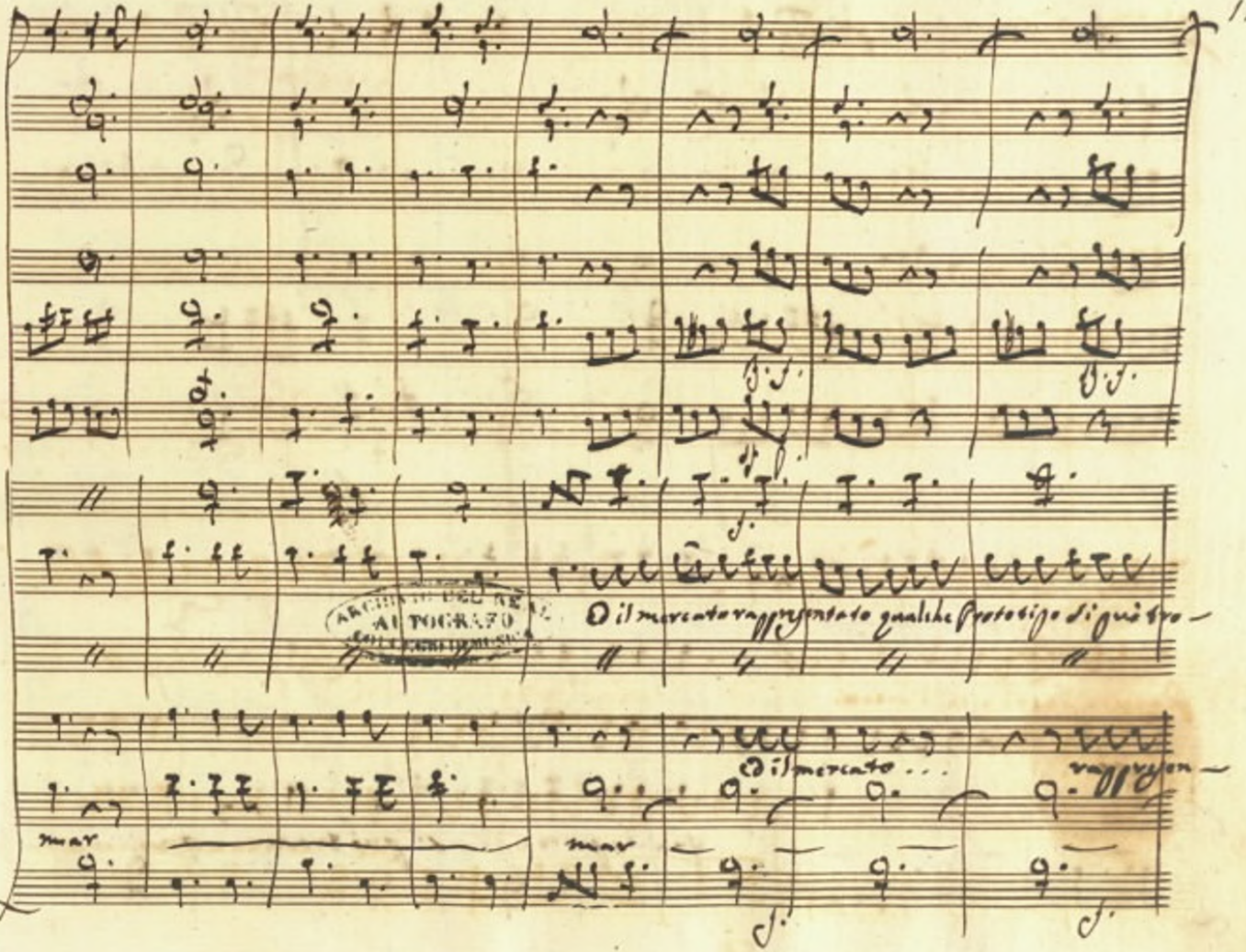
ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGE DI MUSICA

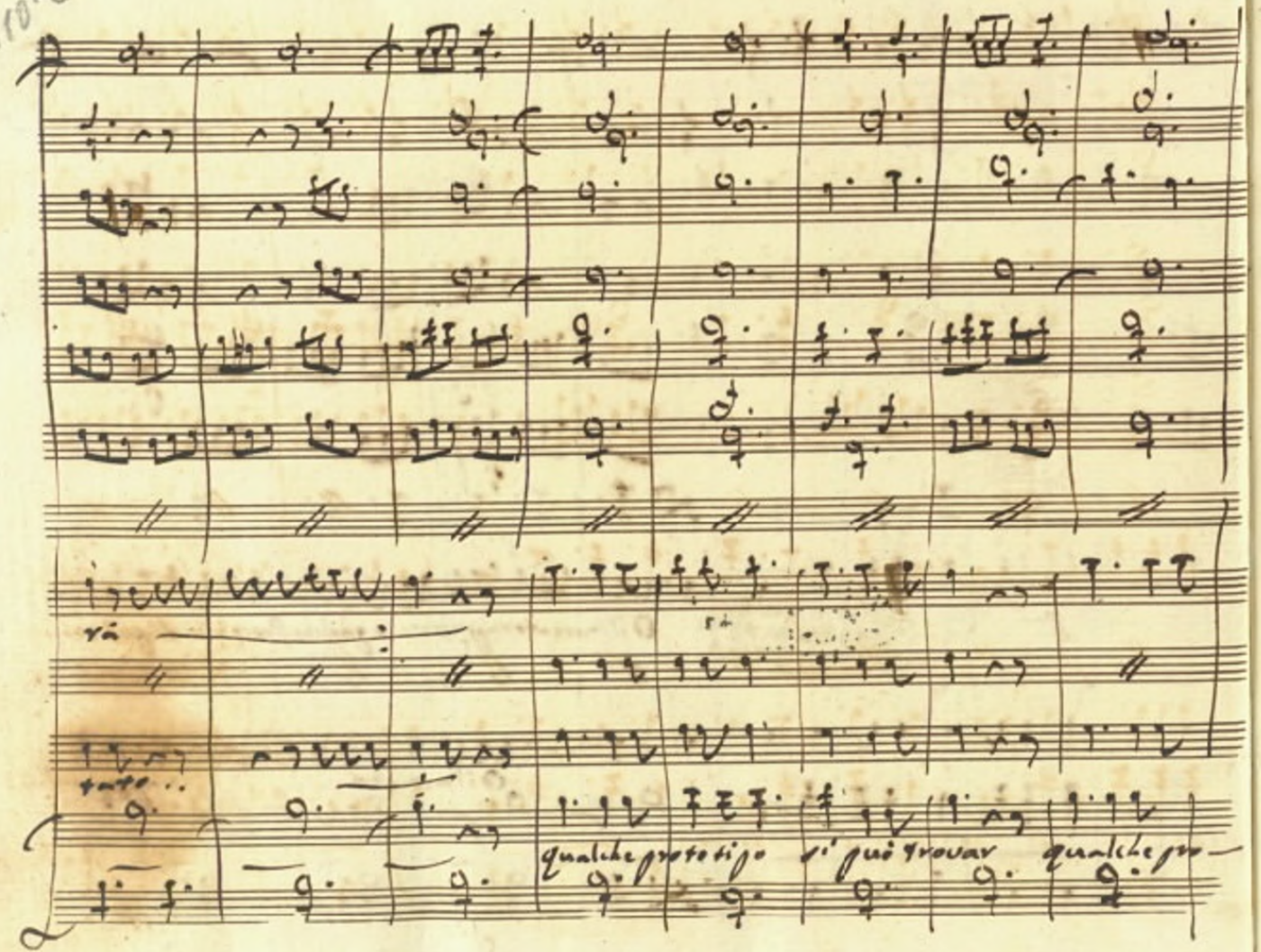
O il mercato rappresentato qualche Prototipo di quì tro-

O il mercato . . . rappresen-

mar

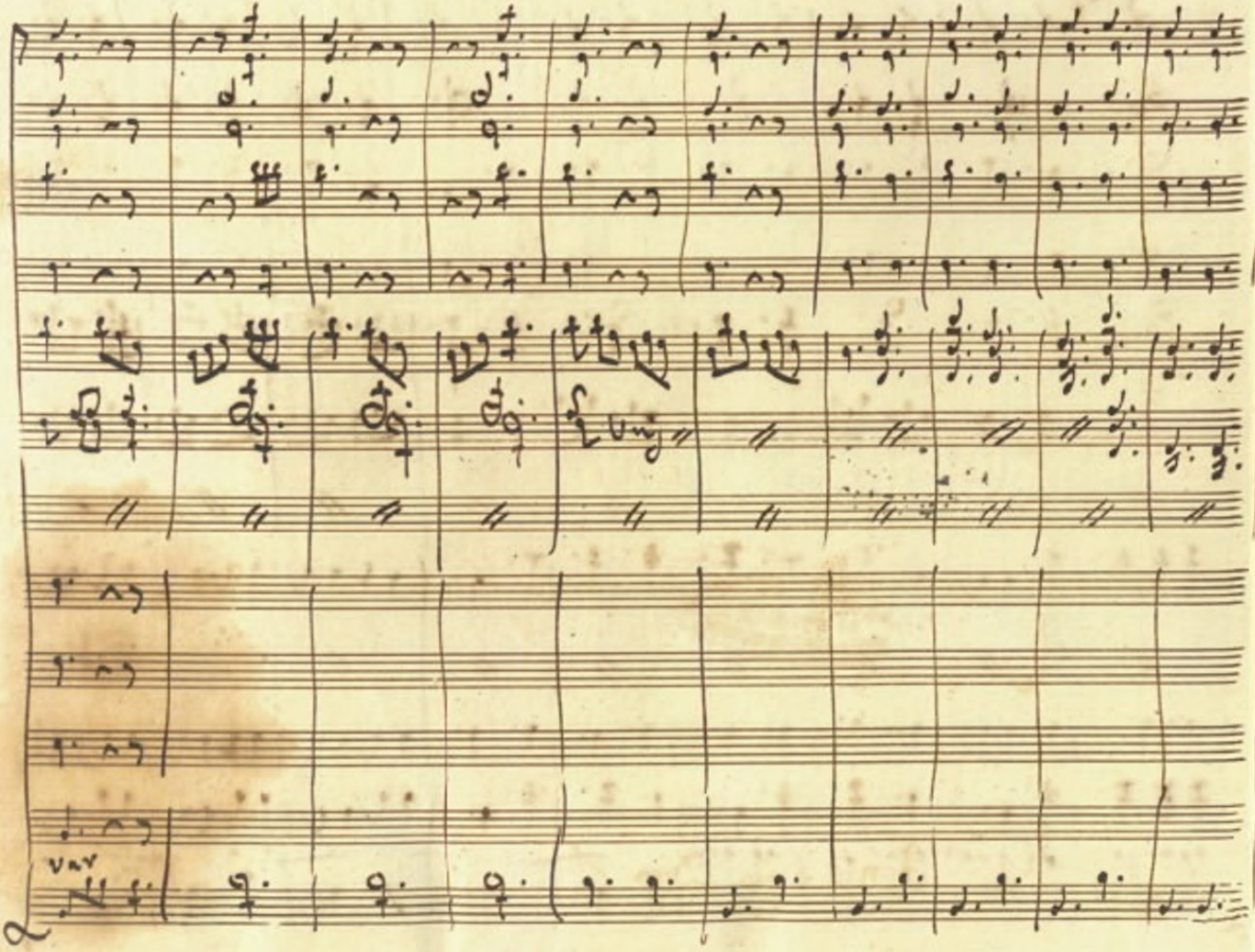
mar




rà
tato
qualche prototipo si può trovar qualche pro—

totipo si può trovar si può trovar

ARCHIVIO DEL REAL MONASTERO COLLEGIO DI MUSICA



100068

Finis Laus Deo